Anno 120 Numero 156

Il tempo che farà: SERENO O POCO NUVOLOSO

Temperature di ieri
Max. Roma 33°
Min. L'Aquila 14°
Torino (media) 23,4°
Previsioni a pagina 6

# LA STAMPA

Sabato 5 Luglio 1986 - L. 650

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, Via MARENCO 32, Centralino 6568?1 - Telex 221.131 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, Via ROMA 80, TEL. 6565.324-328. Torino: Alle 6 fornori (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 140.000; consegna centralizzata posta otto anno L. 40.000 - Estero L. 356.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-830) published and posted daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Alfabet Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero (sped. aerea): Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ can. 1.50; *Danimarca kr. 9; *Egitto pi. 100; *Finlandia fmk 5; Francia fr. 8; *Germania D.M. 2; *Grecia dr. 110; *Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 300; *Libia dirh 360; Lussemburgo FL. 20; *Malta cents 31; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 120; *Spagna pts. 140; *Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; *Usa $ 1,25; *Usa West Coast $ 1,50; Cirncolo esclusivo per la pubblicità PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x49, feriov. posiz. o data di rigore tariffa in percentuale. Occasionali L. 465 000 (558.000); Comm. L. 430.000 (522.000) - Pubbl. sleinpiato L. 520.000 (624.000); Ricerche pers., A venerdì, L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 520.000 (624.000) - Necrologi L. 7.000 parola (Famiglia L. 8.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economici non ridotti - Il giornale si dispone di rifiutare qualsiasi inserzione

VALUTE
DOLLARO 1691,75 +1,48
MARCO 656,42 + 0,04
BORSE
MILANO (Comit) 710,85 + 0,38%
NEW YORK (Dow Jones) Chiuso per festa nazionale

OGGI Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

### Il Capo dello Stato gli ha affidato l'incarico di trovare un'intesa sul pentapartito

# Fanfani esplora lo scontro dc-psi

**Martelli durissimo («manderei a quel paese i democristiani»), più conciliante Amato - La dc sul «Popolo» minaccia di rivendicare subito l'alternanza a Palazzo Chigi - Irritati i partiti laici: in un incontro a tre dicono basta alle «prepotenze» degli alleati più forti - Craxi telefona a Spadolini, Nicolazzi e Altissimo per rassicurarli - I tempi della crisi si allungano**

## Conciliaboli al buio

Dispiace dirlo, ma ogni giorno che passa questa crisi ci convince sempre di meno. Craxi si è dimesso venerdì scorso e sette giorni di profonde riflessioni e di colloqui segretissimi tra il Presidente della Repubblica e i principali protagonisti hanno portato per ora solo alla nomina di un Esploratore, non si sa bene se per meglio individuare il male oscuro della maggioranza o se per far decantare la situazione, vale a dire per prendere tempo.

I colloqui segretissimi hanno irritato i partiti laici e imbarazzato i giornalisti, mai come questa volta a corto di informazioni. Che cosa ha detto Cossiga a Craxi, quando lo ha invitato a cena a Castelporziano? E che cosa si sono confidati Craxi e De Mita quando il Capo dello Stato li ha invitati, con una procedura insolita, a vedersi a dirsi qualcosa, visto che da tre mesi non si rivolgevano nemmeno la parola?

E a quale titolo, e in quale ruolo, allo storico incontro era presente Arnaldo Forlani? Come arbitro? Come moderatore? Come notaio di reciproca fiducia? Non certo come informatore, visto che Forlani se l'è cavata con questo sibillino commento: *«E' stato un colloquio interlocutorio»*.

Si possono capire e anche apprezzare le buone intenzioni di Cossiga, che fa del suo meglio: ma più le crisi sono gravi, più la gente avrebbe il diritto di sapere. Già le crisi nascono al buio, provocate dai franchi tiratori, che non rispondono a nessuno del loro operato. Ormai sempre più spesso si risolvono attraverso conciliaboli sui quali la pubblica opinione viene sempre meno ragguagliata.

Quel molto che non si sa preoccupa; quel poco che si sa non ci convince. Craxi voleva restare a Palazzo Chigi fino a primavera, per poi appoggiare un governo a conduzione dc che durasse fino al 1988, alla scadenza naturale della legislatura. Un governo debole, dicevano i socialisti, un «governicchio», in modo che tutti notassero la differenza.

Una strategia mediocre, che non si addice a un personaggio che ha saputo pensare in grande, a un leader ruvido ma schietto, capace di capire che gli italiani, se finora lo hanno apprezzato, è proprio perché credevano e speravano che con lui l'era dei «governicchi» fosse per sempre finita.

E De Mita? Non ha voluto concedere a Craxi altri tre o quattro mesi di respiro. E' una proposta umiliante. E il patto di sette anni è una proposta impraticabile. Ammettiamo che Craxi accetti e s'impegni a convincere il suo partito, pur di ottenere un mandato fino al 1988.

Se questo governo non funziona, perché paralizzato dalle tensioni interne, nulla terrà in vita l'alleanza. Se invece tutto andasse per il meglio, non si vede come mai il condottiero, al termine di una trionfale marcia durata cinque anni, dovrebbe scendere da cavallo e imbracciarsi con l'esercito sconfitto.

Non ci piace, anzi ci preoccupa, il clima in cui dovrà operare l'Esploratore e chi, dopo di lui, dovrà poi governare questo Paese. Da almeno un decennio il sistema politico italiano ha presentato una precisa caratteristica.

Dopo tre anni di relativa concordia, nei due anni successivi si moltiplicano le spinte centrifughe. Queste spinte hanno provocato la fine del centrosinistra, della solidarietà nazionale, e tarpato le ali al primo governo laico. Ora è in corso la stessa operazione contro il primo governo a conduzione socialista.

La piaga del voto segreto è intanto diventata purulenta. Questa volta i «franchi tiratori» oltre a far cadere Craxi, hanno scompaginato i piani di De Mita, che voleva l'avvicendamento, ma non subito e con altre modalità. Ormai i «franchi tiratori» sono una variabile indipendente del sistema. La loro totale autonomia di comportamento invalida qualunque patto e mortifica qualunque programma. A queste due croniche disfunzioni se ne aggiunge un'altra: i militanti della dc e del psi, gasati da Craxi e De Mita, si sentono già in campagna elettorale.

I nostri politici, bravissimi nel cacciarsi nei guai, riescono tuttavia a trovare all'ultimo istante una scialuppa di sicurezza. L'Esploratore tra qualche giorno tornerà certamente al Quirinale con qualcosa di nuovo. Ma sarà bene che tutti noi guardino per il sottile al frutto delle future riflessioni e ai futuri abboccamenti. Altro che sette anni, dice Spadolini. Sette mesi di tregua sarebbero già tanti.

**Gianfranco Piazzesi**

ROMA — L'incontro Craxi-De Mita-Forlani è andato male e la polemica dc-psi è subito ripresa, più incandescente che mai. Al centro dello scontro c'è, come sempre, la questione dell'alternanza a Palazzo Chigi. Craxi ha ribadito che non sottoscriverà nessun patto. De Mita insiste: o un patto o un dc subito alla presidenza del Consiglio. In una situazione che appare davvero grave, Cossiga ha affidato ieri a Fanfani un mandato esplorativo.

Fanfani ha accettato. Oggi o lunedì avrà un colloquio con Craxi. Lunedì avvierà la sua esplorazione con le delegazioni di tutti i partiti. Martedì o mercoledì si incontrerà solo con i rappresentanti della maggioranza a cinque. Verso la fine della prossima settimana, probabilmente giovedì, il presidente del Senato tornerà da Cossiga per riferire se esistono oppure no le possibilità di trovare un accordo tra dc e psi e quindi di ricostruire il pentapartito.

Se Fanfani dirà al Capo dello Stato d'essere riuscito a smussare molti angoli, e quindi la strada del pentapartito può essere nuovamente tentata, Cossiga dovrebbe affidare l'incarico a Craxi. Se invece dirà che le esigenze di Craxi e De Mita sembrano inconciliabili, il Capo dello Stato affiderà il mandato ad un dc (Andreotti, Forlani, Goria). E' escluso che Fanfani, nel portare avanti il suo mandato, lavori «pro domo sua»; in altre parole, è escluso che, alla fine dell'esplorazione, Cossiga incarichi il presidente del Senato di formare il nuovo governo.

Nella storia della Repubblica, per sette volte i vari Presidenti che si sono succeduti al Quirinale hanno ricorso al mandato esplorativo. L'unico che finora ha avuto successo è stato proprio Fanfani. In quell'occasione Saragat, allora Presidente della Repubblica, diede l'incarico a Rumor.

Oggi la situazione politica sembra assai più difficile di allora. I rapporti tra dc e psi sono tornati aspri come durante la campagna elettorale per le elezioni siciliane. L'ultima più dura è del vicesegretario del psi Martelli, il quale accusa la dc di provocare i socialisti e di lavorare per le elezioni anticipate. *«Il nostro consiglio a Fanfani è di esplorare essenzialmente la volontà della dc di concorrere a garantire la stabilità del governo o delle alleanze senza condizionarli a patti leonini o a patti cretini. Se non ci fosse di meglio il Paese sarebbe il caso di mandarli a quel paese»*, dice Martelli.

Più pacata nel tono, ma altrettanto dura nella sostanza la replica di *Il Popolo*: *«La dc ha dimostrato anche in questa occasione la più ampia apertura nel venire incontro alla esigenza mostrata dai socialisti per la conferma di Craxi. Se in tale ipotesi non si dovesse essere corrispondenza, non potremmo non ritornare alla nostra proposta principale: quella della guida dc del governo sino alla fine della legislatura»*.

L'unica nota vagamente distensiva si è avuta, a tarda sera, con una dichiarazione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio Amato: *«Sarà la direzione di lunedì prossimo a definire la posizione socialista. Sarà una posizione chiara, in vista di una posizione costruttiva»*. Il tono di Amato è assai diverso da quello di Martelli. Non è escluso che al psi si stia pensando a qualche clamorosa novità per sbloccare la crisi. Che cosa ha davvero in mente Craxi, un leader ritenuto anche dagli avversari maestro nella «politica spettacolo»?

I partiti minori sono in rivolta contro il «nuovo bipolarismo dc-psi». Altissimo (pli) ha chiesto un incontro a tre con Spadolini (pri) e Nicolazzi (psdi) e i due leader hanno subito accettato. Nell'incontro a tre, è stato deciso di dire «basta» alle prepotenze dei colleghi più forti e di lottare insieme contro le elezioni anticipate. Appena saputo dell'incontro tra i laici, Craxi ha telefonato ad ognuno dei tre, per esprimere solidarietà all'iniziativa e ai suoi contenuti polemici. Così una preci-

**Luca Giurato**

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

Roma. Il presidente del Senato, Amintore Fanfani (Tel.)

**ANCORA VITTIME A SANTIAGO**

Santiago. Sette persone sono morte negli ultimi due giorni durante i violenti scontri nella capitale cilena fra la polizia (nella foto gli agenti arrestano un ragazzo di tredici anni) e la folla che manifesta contro il regime di Pinochet. (Telefoto Reuter. Il servizio a pagina 4)

### Per le consultazioni una discussa strategia del Presidente

# La tela di ragno di Cossiga

**Fallito giovedì notte l'estremo tentativo di mettere d'accordo i «duellanti»**

ROMA — Alle 8,30 di ieri mattina Cossiga si è definitivamente convinto che doveva abbandonare ogni speranza di mettere d'accordo Craxi e De Mita e che era venuto il momento di passare la mano. Nel fascicolo della rassegna stampa gli era stato presentato in bella evidenza, sottolineato in giallo, un corsivo pubblicato sulla prima pagina dell'*Unità*. Testo anonimo, ma redatto dal direttore, il sen. Gerardo Chiaromonte. *«Cosa sta succedendo? Le consultazioni di Cossiga sono terminate da martedì sera e non si registra nessuna decisione presidenziale. Il Capo dello Stato continua a meditare, mentre circolano le voci più diverse e contraddittorie. Il nostro rispetto per la responsabilità del Presidente non può impedirci di segnalare come la situazione sia diventando sempre più pesante»*. Cossiga ne rimaneva colpito. Era un ammonimento garbato ma fermo a porre fine al tentativo di mettere privatamente d'accordo i «duellanti».

Ormai ne era convinto anche lui. L'estremo tentativo che aveva messo in atto era fallito nella notte di giovedì. Craxi e De Mita, assieme a Forlani, si erano riuniti in casa del consigliere generale della presidenza, Antonio Maccanico, in via della Dataria 21. Era circolata la voce che l'incontro fosse addirittura avvenuto al Quirinale e questo aveva suscitato ulteriori perplessità in quanti avevano visto trascorrere due interi giorni senza che ancora fosse stato conferito l'incarico a qualcuno.

Alle 17, dopo che per tutta la mattinata era andato montando il mormorio e le illazioni sul presunto vertice al quale si diceva avesse partecipato anche Cossiga, giungeva la smentita del Quirinale. La notizia «secondo la quale si sarebbe svolto al Quirinale un incontro tra gli onorevoli De Mita, Craxi e Forlani con la possibile partecipazione del Presidente della Repubblica, è destituita di qualsiasi fondamento».

Smentita formalmente corretta. L'appartamento di servizio del consigliere Maccanico non è infatti all'interno del Palazzo del Quirinale, ma a cento metri di distanza, sulla discesa che porta a Fontana di Trevi, in un edificio che è una *dépendance* del Quirinale. La smentita smorzava comunque le osservazioni più critiche. Rimanevano le perplessità per la lunga attesa, costellata di incontri sollecitati proprio da Cossiga. *«Il presidente è un organo al di sopra delle parti, rappresenta l'unità nazionale. Non è organo di indirizzo politico* — andava spiegando il costituzionalista Bassanini, indipendente di sinistra —. *Non spetta a lui mettere* d'accordo *De Mita e Craxi a scapito di qualche altro. Questa funzione di mediazione che ha assunto non è la sua»*.

«Così si dà l'impressione che si torni ai vecchi riti bizantini e il rischio è che il Presidente della Repubblica, invece di essere il garante dei compromessi tra i partiti», aggiungeva il radicale Spadaccia.

Ma alle orecchie di Cossiga stavano ormai cominciando ad arrivare sempre più perplesse e pressanti anche le voci dei partiti minori di governo — pri, psdi e pli — che si sentivano totalmente emarginati dallo sviluppo degli avvenimenti. Nel pomeriggio di mercoledì il segretario liberale Altissimo telefonava a Spadolini e Nicolazzi per decidere cosa fare. I tre concordavano un incontro per il pomeriggio di ieri, che era un segnale per i due maggiori partiti della defunta maggioranza, ma anche un indiretto messaggio per Cossiga. *«Il Presidente della Repubblica ha condotto le*

**Alberto Rapisarda**

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

### Scontro con una motonave panamense, al largo di Ventimiglia

# Panfilo speronato, 3 morti

**Scomparsi in mare giovane olandese con fidanzata e amico - Salvi padre, madre e fratello**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SANREMO — Il panfilo «Windflowers» con sei olandesi a bordo, venuto a collisione con una nave da carico panamense di 10 mila tonnellate, il «Var», è affondato in pochi minuti mercoledì notte al largo della costa tra Ventimiglia e Mentone. Tre giovani croceristi, Mark Van De Schoot, di 23 anni, figlio maggiore del proprietario dello yacht, la sua fidanzata ed un amico, sono scomparsi tra i flutti. Feriti e sotto choc, sono stati salvati dal marinai del «Var» il proprietario del 17 metri, William Van De Schoot, 45 anni, sua moglie Maria Van De Pall, 37 anni, e il figlio minore Adrian, 17 anni. Sulla tragedia sono state aperte due inchieste: una dall'autorità giudiziaria di Genova, l'altra dalla Capitaneria di porto del capoluogo ligure. Ci sono punti oscuri sulla dinamica e le cause e le responsabilità dell'incidente.

Per i funzionari del «Cross Med» di Tolone, l'ente che sino a mezzogiorno di ieri ha coordinato tutte le operazioni di ricerca dei naufraghi richiamando poi a terra le motovedette italiane e francesi e l'elicottero della polizia marittima di Nizza che per oltre 6 ore avevano ispezionato palmo a palmo la zona del disastro, non ci sono più speranze di trovare ancora in vita i tre dispersi. Probabilmente i loro corpi, intrappolati nelle cabine, sono in fondo al mare tra i rottami dello yacht.

*«La collisione* — ha dichiarato il comandante della nave da carico, l'indiano Atul Pachori — *è avvenuta ieri notte alle 2,50»*. Il punto esatto è a 20 miglia al largo di Mentone, 43 gradi e 25 primi latitudine Nord, 7 gradi e 23 primi longitudine Est. Ma il primo segnale di Sos lanciato dal «Var» è stato captato solo verso le 5 di mattina dal Circomare di Porto Torres, in Sardegna. Immediatamente nella fascia mediterranea tra Genova e Maniglia è scattato l'allarme e sul luogo della collisione si sono portate 2 motovedette della Capitaneria di porto di Imperia, una motovedetta del Circomare di Sanremo, una unità dei carabinieri, due motovedette francesi ed una elicotte da Mentone. Un elicottero si è alzato in volo da Nizza. Alle ricerche si è unita anche la nave italiana Anteo, ma dei dispersi, purtroppo, nessuna traccia.

Il comandante della motovedetta «CP 2063» del Circomare di Sanremo, caposcchiero Giuseppe Amalia ha perlustrato a lungo la zona del disastro: *«Il mare era calmo come l'olio. Sul posto della collisione abbiamo individuato chiazze di nafta e qualche rottame. Nel corso delle ricerche sono affiorate sul fondo alcune sedie della yacht olandese. Galleggiavano anche diverse scarpe da tennis. Un paio piccole, abbiamo pensato che appartenessero ad un bambino»*.

Una tavola di windsurf, un barometro, la zattera di salvataggio autogonfiabile del «Windflowers» completamente intatta, sono le poche cose recuperate dalle unità di soccorso. La famiglia Van De Schoot e i due loro giovani amici il giovedì pomeriggio avevano attraccato nel porto vecchio di Sanremo e fatto il pieno di carburante. Poi erano ripartiti diretti a Saint-Tropez. Dopo neppure 3 ore di navigazione la collisione con il «Var», partito da Anversa e diretto con il suo carico a Genova e poi in Cina.

Quando ieri pomeriggio William Van De Schoot, insieme alla moglie ed il figlio Adrian, è sbarcato dalla nave da carico panamense al ponte Eritrea ed ha appreso che le ricerche del primogenito e degli altri due giovani naufraghi erano state interrotte ha avuto una crisi. *«Lasciatemi andare* — ha urlato — *devo tornare in mare a salvare il mio Mark e tutti gli altri. Non possono morire»*.

**Roberto Basso**

**BUON COMPLEANNO, LIBERTA'**

New York. Migliaia di barche da diporto sono venute a rendere omaggio alla Statua della Libertà che ha compiuto ceol'anni (Telefoto Ap: il servizio di Ennio Caretto a pagina 5)

### Le cose «inessenziali» di cui si dovrebbero occupare i nostri politici

# Di anagrafe si può anche morire

Se, come scrive il ritornello di una canzone di Marlene Dietrich, «potessi augurarmi qualcosa» circa gli esiti di questa crisi di governo, ebbene vorrei che nel programma del nuovo presidente del Consiglio fosse fatta una parte preminente, o addirittura esclusiva, all'*inessenziale*. Anzi, anche al di là della soluzione della crisi di governo, sarebbe ora che si costituisse — senza alcun intento di paradosso — un partito dell'inessenziale: è questa, scusate, la grande idea che potrebbe costituire un elemento di novità della situazione italiana, risvegliando nella gente l'interesse per la politica.

L'esempio di certe battaglie radicali degli anni passati, del resto insegna: il divorzio pareva, agli occhi dei politici tradizionali di tutti i partiti, una questione marginale, indegna di disturbare chi si occupava di grandi riforme, del governo dell'economia (e poi sappiamo bene tutti che cosa questo significa per lo più: spartizione di posti di potere nelle banche, nelle industrie di Stato, ecc.), dei problemi di schieramento. Eppure, quel *referendum* diede una grande scossa a tutto il cosiddetto quadro politico.

Ma l'inessenziale a cui penso è ancora più marginale, limitato, periferico: è, per esempio (e non importa che in questo caso non tocchi al governo centrale occuparsene), la penitenza che si potrebbe costruire nel cortile dell'Anagrafe di Torino, dove da almeno un anno la gente è costretta a code apocalittiche esposta alle intemperie: neve e freddo d'inverno, sole rovente d'estate. Ma ognuno può qui elencare gli infiniti esempi quotidiani di «disfunzione della ragione» che incontra in ogni contatto con gli apparati pubblici, le disfunzioni capillari, continue, universalmente distribuite come secondo il piano diabolico di una *Spectre* che ha deciso di distruggerci i nervi, e rispetto alla quale il mitico «grande vecchio» che si credeva muovesse la fila del terrorismo brigatista appare come un innocuo principiante.

La realtà dello Stato italiano è quella di un apparato che, a furia di incidere negativamente sulla qualità della vita, non può non colpirla, alla fine: anche nella sua durata: si può morire di anagrafe, di ufficio passaporti, di moduli Iva (ecco un altro esempio eloquente: istituti e biblioteche universitarie devono pagare un'Iva del 2% per ogni libro o rivista che comprano all'estero, compilando l'apposito modulo, che dovrebbe arrivare dalla posta, *ogni* volta — non dunque in una soluzione semestrale, annuale, ecc.: bene, il gettito complessivo di questa imposta è, si calcola, di 100 milioni annui; il lavoro che occorre per pagarla costa annualmente allo Stato, secondo una stima ottimistica, cinquecento milioni almeno. Più, è ovvio, le cure per le ulcere e i mali di fegato che non può non beccarsi chiunque si trovi preso nel giro infernale di questa baracca).

Si obietterà: non è vero che si può modificare in meglio situazioni inessenziali» di questo tipo senza toccare i meccanismi della grande politica. Come dire che anche questo dipende da radicali modifiche strutturali o forse, alla fine, dalla rivoluzione.

Se fosse vero, dovremmo rassegnarci a pensare che non si può uccidere neanche un moscerino senza usare il cannone. E se provassimo una volta tanto con dei normali scacciamosche? — visto anche che i grandi cannoni dei discorsi ideologici dei nostri partiti e governi, per ora, di moscerini ne hanno fatti fuori ben pochi.

E infine: i politici non prendano troppo sottogamba questo discorso dell'inessenziale; potrebbe darsi che tanto inessenziale non sia. Chi avrebbe avuto il coraggio, ancora pochi anni fa, di fare un programma di governo impostato sull'acqua pura e l'aria pulita? Eppure, proprio queste cose «inessenziali» sono destinate a diventare i grandi temi politici del nostro immediato futuro (speriamo di averlo).

**Gianni Vattimo**

**CRISI DI GOVERNO** Gronchi fu il primo Capo di Stato ad affidare un mandato esplorativo al presidente del Senato

# L'uomo delle crisi difficili ritorna da protagonista

**Fanfani una ripetere: «Mi vengono a cercare quando nella dc hanno qualche problema»**

ROMA — L'uomo delle crisi difficili ci riprova. Non è la prima volta che Fanfani fa l'«esploratore»: il precedente è incoraggiante, perché Saragat gli affidò il mandato il 2 agosto del '68 e già il 5 nasceva il secondo governo Rumor. Anche allora il «professore» era presidente del Senato, dunque la massima autorità istituzionale dopo il Capo dello Stato. E' questo lo spirito del mandato esplorativo: affidare a una personalità *super partes*, finora sempre il presidente di uno dei due rami del Parlamento, una sorta di consultazione aggiuntiva dopo che i primi incontri avviati dal Quirinale non sono riusciti a trovare una soluzione alla crisi.

Il primo che se ne servì fu Giovanni Gronchi nel '57, indicando il senatore Merzagora: allora i commentatori salutarono la sua «*missione esploratrice fra i partiti*» come un «*adempimento costituzionale*», anche se altri la definirono «*un'operazione di cabinamento*». Come dire, un tentativo di raffreddare il clima politico per poi rilanciare qualche altro personaggio in grado di assumersi l'incarico di guidare l'esecutivo. Nelle poi volte che questo espediente è stato usato dal Quirinale, soltanto Fanfani ha avuto subito successo; in genere si è trattato di un modo per prendere tempo e rilanciare il confronto tra i partiti.

L'ultimo esempio di questa particolare procedura non regolata dalla Carta repubblicana ma dalla prassi costituzionale, ha lasciato un ricordo drammatico: Tommaso Morlino, a 57 anni, fu colpito da un infarto appena ricevuto il mandato da Pertini. Era il maggio dell'83, nessun tentativo ebbe un esito positivo e si arrivò così alle elezioni anticipate, dopo le quali si insediò Craxi a Palazzo Chigi.

La differenza tra un «esplorazione» e un incarico di formare il governo è dunque nello scopo del mandato: in questo caso Fanfani non deve scegliersi i ministri e preparare un nuovo esecutivo, ma avviare altri colloqui per trovare le condizioni politiche alla formazione della maggioranza, per poi indicare al Presidente della Repubblica l'uomo più adatto al compito. Ci riuscirà? I presupposti non sono affatto positivi, anche se il professore è sempre stato molto preveggente ed è abituato agli incarichi difficili.

Laureato a 22 anni, a 28 docente universitario, Fanfani diventa ministro meno che quarantenne e nel '54 riceve — all'età di 47 anni, essendo nato in provincia di Arezzo il 6 febbraio 1908 — il primo dei dieci incarichi per formare un governo. Di questi, soltanto la metà è andata in porto: infatti, nella sua lunga carriera politica il è insediato a Palazzo Chigi cinque volte, chiamato dalla dc nei momenti di maggiore incertezza, quando tutti gli altri tentativi erano già falliti o non potevano dare esiti positivi.

L'ultimo exploit governativo di Fanfani è abbastanza recente, durò 150 giorni, dal dicembre dell'82 all'aprile '83, per il governo senza repubblicani che si costituì dopo i dissidi tra Spadolini e Craxi. Accolto da un coro di «ricecolo», definito come il «*Toscano riecceso*» o «*l'eterno protagonista*», in quei cinque mesi si trovò ad affrontare i problemi economici che erano stati accantonati per i continui scontri tra Andreatta e Formica. Con la stangata fiscale di 8700 miliardi del Capodanno '83 affidò l'impopolarità e dopo anni di tranquillità operaia tornarono in piazza le proteste con uno sciopero generale contro il governo. Qualche giorno dopo, il 22 gennaio, il suo governo riuscì però a varare il primo accordo sul costo del lavoro. E' l'ultimo atto, poi ci si avviò allo scioglimento delle Camere.

E Fanfani, un'altra volta, torna a fare il presidente del Senato, Palazzo Madama, per lui, è una sorta di «buon ritiro» dove torna dopo le incursioni nella politica attiva, per tornare ad occuparsi di problemi istituzionali e giuridici, con qualche spazio per l'hobby della pittura.

«*Tutte le volte che nella dc hanno qualche problema* — ama dire non compiacendosene —, *mi vengono a cercare*». Fin dal suo esordio a Palazzo Chigi dovette affrontare difficoltà particolari: era appena passata la bufera della «legge truffa», il premio alla maggioranza che le elezioni del '53 rifiutarono alla dc e ai partiti alleati. Gli riuscì di formare soltanto un dc-pri e si dimise dopo appena dodici giorni. Più intensa la seconda esperienza, nel '58, quando assunse anche la carica di ministro degli Esteri *ad interim*.

Gli «anni d'oro» di Fanfani arrivarono con il 1960: dopo i tre anni alla guida della dc come segretario (dal '54 al '57) e vari incarichi ministeriali, riuscì a rimanere al governo per quasi tre anni, dal luglio '60 al maggio '63. Varò le «convergenze parallele», con l'appoggio esterno del psi, aprendo così la strada a Moro che ricostruirà la collaborazione con i socialisti nel suo primo centro-sinistra.

Da allora, la lunga pausa di riflessione, dietro le quinte, tra la dc e le istituzioni, che si è riaperta con il suo quinto gabinetto. Ora, a settantotto anni, si ritrova a far l'«esploratore» per Cossiga: ha spiegato che lo farà come «*nell'estate del 1960*», con lo stesso spirito da protagonista.

**Gigi Padovani**

## Natta: Fanfani deve valutare ogni possibilità

**ROMA— «Affidare un incarico esplorativo al presidente del Senato Fanfani potrebbe essere una sfrodia utile se l'incarico fosse orientato davvero ad esplorare tutte le possibilità, mettendo da parte la pregiudiziale che ha portato a questa contesa mediocre e avvelenata e cioè che non possono esserci altre maggioranze e governi se non quelle di pentapartito». Lo ha affermato il segretario del pci Natta all'assemblea nazionale dei ferrovieri comunisti che si è tenuta a Roma.**

**Natta ha ribadito che il ricorso alle elezioni anticipate non sarebbe una soluzione.**

**Il segretario del pci si è soffermato sulle proposte avanzate dalla dc: «Se Craxi vuole restare a Palazzo Chigi gli può essere generosamente concesso ma fino a dicembre; se poi chiede di continuare fino alla scadenza della legislatura nell'88 ancor più generosamente gli può essere consentito purché ci sia l'impegno per un pentapartito diretto dalla dc fino al 1992».**

Roma. Amintore Fanfani arriva al Quirinale per ricevere dal presidente della Repubblica Cossiga il mandato esplorativo per risolvere la crisi di governo (Telefoto Associated Press)

# La tela di Cossiga

(Segue dalla 1ª pagina)

*consultazioni come meglio ha creduto* — ci spiegava il segretario liberale Altissimo —, *questo incontro è una risposta a questo stato di fatto che si stava creando col dialogo esclusivo tra dc e psi*».

Dal Quirinale, Cossiga forniva questa spiegazione a quanti gli telefonavano: «*Ma io debbo accertare preventivamente se l'incarico ha possibilità di successo*». Comunque, ormai aveva accertato, prima ancora di leggere i giornali di ieri mattina, che questo successo era fuori dalla sua portata. Diventava a quel punto inevitabile la scelta dell'incarico a Fanfani come esplorazione di possibili vie di uscita. Ma ora c'era qualche complicazione. Il presidente del Senato non nascondeva la sua irritazione per un incarico che gli giungeva con tempi insoliti.

Cossiga doveva mobilitare un personaggio del rango di Macaanico come messaggero. Il consigliere del Presidente si recava prima a Palazzo Chigi da Craxi e rimaneva due ore a colloquio. Ancora prima c'era stata una missione al Quirinale del consigliere di Craxi, Amato. Alle 12.45 Macaanico si recava a Palazzo Giustiniani, la residenza del presidente del Senato, e gli comunicava la decisione di Cossiga.

Fanfani accettava e tentava di informare immediatamente la sua collega della Camera Nilde Jotti. L'operazione richiedeva un paio d'ore, perché non si riusciva a mettersi in contatto con la Jotti in viaggio in treno. Infine la presidente veniva fatta scendere ad una stazione da dove, per telefono, poteva apprendere la comunicazione di Fanfani. Alle 17 Amintore Fanfani si recava al Quirinale per ricevere ufficialmente il preannunciato incarico. Erano passate 53 ore dalla fine delle consultazioni ufficiali di Cossiga con i partiti.

**Alberto Ragiardo**

## I sei mandati precedenti

| | Incaricato | carica | Capo dello Stato |
|---|---|---|---|
| • 15-6-1953 | **Cesare Merzagora** (dc) | presidente Senato | Gronchi |
| *fu poi formato il governo monocolore dc Zoli* | | | |
| • 4-3-1960 | **Giovanni Leone** (dc) | presidente Camera | Gronchi |
| *nacque il monocolore dc Tambroni* | | | |
| • 24-11-1968 | **Sandro Pertini** (psi) | presidente Camera | Saragat |
| *a dicembre Rumor formò un dc-psu-psi-pri* | | | |
| • 2-8-1969 | **Amintore Fanfani** (dc) | presidente Senato | Saragat |
| *soluzione immediata con monocolore Rumor* | | | |
| • 10-10-1974 | **Giovanni Spagnolli** (dc) | presidente Senato | Leone |
| *dopo un mese nacque il Moro-La Malfa* | | | |
| • 2-8-1983 | **Tommaso Morlino** (dc) | presidente Senato | Pertini |
| *si arrivò alle elezioni anticipate* | | | |

**SCIOPERI PUBBLICI / Si allarga la polemica sull'autoregolamentazione, Natta propone un referendum**

# Pizzinato: «No a precettazioni più utile un confronto con tutti»

ROMA — Una nuova raffica di scioperi nei trasporti è stata decisa anche da sindacati di categoria confederali, proprio mentre i vertici Cgil-Cisl-Uil hanno varato un piano per assicurare un'«*estate tranquilla*»: 20 aerei, treni e traghetti. Si potranno evitare? Per la prima volta dopo molti anni, saranno risparmiati a milioni di viaggiatori lunghe code sulle banchine portuali, rivolte negli aeroporti, attese snervanti nelle stazioni ferroviarie? Lo chiediamo ad Antonio Pizzinato, segretario generale della Cgil, che con Franco Marini e Giorgio Benvenuto si è lanciato in questa operazione distensiva.

«*Gli scioperi potranno certamente essere evitati, se ognuno farà la sua parte, se ognuno si assumerà tempestivamente le proprie responsabilità, così come abbiamo fatto noi: governo, aziende e organizzazioni rappresentative, sindacati autonomi*».

Ma i tempi sono molto stretti. Già lunedì, si potrebbero avere seri inconvenienti negli aeroporti di Roma dalle 12.30 alle 16.30 per un'astensione del personale di terra, indetta proprio dai sindacati confederali...

«*E' vero, ma possono essere sufficienti se c'è la volontà politica di risolvere i problemi. Del resto, i primi fatti ci danno ragione. L'incontro con il ministro Signorile, da noi richiesto, ha consentito:*

Antonio Pizzinato

*immediata ripresa delle trattative per il trasporto aereo, che potrà portare alla sospensione dello sciopero di lunedì se nelle prossime ore si profilerà un'intesa ragionevole; convocazione di una riunione per il contratto autoferrotranvieri ferono nuovamente sul piede di guerra; che ieri nel giro di poche ore ha portato ad un accordo definitivo; la decisione di riunire martedì insieme sindacati confederali, sindacati autonomi e aziende per stabilire un nuovo codice unificato di autoregolamentazione dello sciopero che dia maggiori garanzie agli utenti. A questo si aggiunga la nostra determinazione di sospendere tutti gli scioperi nei collegamenti con le isole dal 15 luglio al 31 agosto: il che, ce ne correranno dare atto, non è poco*».

L'esclusione dei trasporti con le isole, in caso di astensioni, non era già prevista dall'attuale codice di autoregolamentazione?

«*L'attuale codice prevede solo che non si attuino scioperi contemporaneamente nei diversi sistemi di collegamento con le isole. Ad esempio, se si bloccano i traghetti, non possono essere fermati gli aerei e viceversa. Invece ora abbiamo disposto che, dalla metà di luglio alla fine di agosto, aerei e traghetti dovranno funzionare regolarmente. E' anche importante che, al di fuori di questo periodo, abbiamo impegnato i sindacati di categoria a concordare con le confederazioni tutte le agitazioni nei diversi rami di trasporto*».

Se i sindacati autonomi dei ferrovieri dovessero confermare le azioni programmate dal 13 luglio, ritiene che si dovrebbe ricorrere alla precettazione?

«*Per principio, sono contrario alla precettazione. Stiamo facendo di tutto proprio per dare sbocchi diversi alla situazione. Bisogna condurre, con l'iniziativa politica, questi sindacati a mutare il loro atteggiamento. Ci si può arrivare attraverso un confronto che veda protagonisti l'insieme dei soggetti del Paese e che spinga ognuno ad assumersi le proprie responsabilità*».

La sospensione dal 15 luglio al 31 agosto sarà recepita nel nuovo codice di autoregolamentazione?

«*Credo di no. Dobbiamo rivedere il codice, ma per altri aspetti*».

Quali?

«*Il problema essenziale è che molto spesso nei trasporti le trattative non danno alcun frutto e si giunge in un'atmosfera di grande tensione ai periodi caldi delle vacanze estive, pasquali o natalizie. Dobbiamo definire norme che eliminino questo gravissimo inconveniente, disinnescando in tempo la miccia che porta alle agitazioni. Si dovrà prevedere la possibilità del governo di intervenire tempestivamente per imporre la conclusione dei negoziati nei termini opportuni. Soprattutto si dovrà stabilire che chi non rispetta il codice di autoregolamentazione non dovrà essere considerato controparte nella trattativa*».

E non solo nei trasporti...

«*Certamente. Una disciplina analoga vogliamo applicare anche in tutti gli altri servizi pubblici (sanità, nettezze urbane ecc.), con lo stesso spirito e con lo stesso vigore, dando così piena attuazione all'accordo interconfederale del pubblico impiego. I vari ministri competenti debbono dare l'avvio alle trattative per i rinnovi. Non si possono più tollerare i ritardi incredibili che hanno provocato la recente astensione degli statali e la proclamazione di uno sciopero per il 17 luglio degli enti locali*».

**Gian Carlo Fossi**

# Sui trasporti si tratta Intesa per tram e bus

ROMA — Non ci saranno nuovi scioperi su treni, autobus, metropolitane, autoservizi in concessione, traghetti lagunari. Un accordo è stato raggiunto ieri, in seguito all'intervento del ministro dei Trasporti, Signorile, per gli aumenti salariali da corrispondersi nel 1986 ai 150.000 autoferrotranvieri: 39.000 lire mensili in media dal mese di luglio e un'«una tantum» di 180.000 lire relativamente al primo semestre. Per il 1987 gli incrementi retribuitivi verranno precisati dopo aver definito i parametri conseguenti alla nuova organizzazione del lavoro.

Si discute «no stop» per sbloccare la vertenza del personale a terra della Società aeroporti di Roma ed evitare il primo di una serie di scioperi, proclamato per lunedì dalle 10.30 alle 16.30. Nell'intera giornata di ieri e nella notte, sindacati e aziende si sono scambiati proposte e controproposte per la revisione dell'accordo integrativo, proponendosi di proseguire ininterrottamente il negoziato fino ad una conclusione positiva o negativa. Il ministro dei Trasporti si è riservato di intervenire personalmente in caso di difficoltà.

Signorile si incontrerà lunedì con il sindacato autonomo dei ferrovieri Fisafs, che ha indetto astensioni a partire dal 13 luglio. Ieri, partecipando all'assemblea dei ferrovieri comunisti, il segretario del pci Natta ha proposto che gli scioperi nei trasporti vengano disciplinati con una legge che dovrebbe scaturire da un referendum tra i lavoratori. All'ipotesi di Natta si è opposto Signorile, rilanciando l'elaborazione di un codice di autodisciplina più vincolante per le parti.

I dirigenti ferroviari sono contrari. I codici di autoregolamentazione o particolari norme inserite nei contratti collettivi o peggio con provvedimenti legislativi impositivi non risolvono — ha affermato il presidente della Cida, d'Elia, in una conferenza stampa tenuta dal sindacato dei dirigenti delle ferrovie — ma attivando comportamenti leali e imparziali, una sana e morale gestione, una politica del personale credibile, scelte tecniche improntate al risanamento dell'impresa ferroviaria.

Le agitazioni proclamate da alcuni sindacati dei ferrovieri, ha aggiunto d'Elia, «traggono origine da gravi errori dell'amministrazione dell'ex Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato ieri e dell'Ente oggi». Il sindacato dei dirigenti delle ferrovie, che non ha firmato un accordo economico limitato al 1986, ha chiesto che il consiglio d'amministrazione affronti subito i problemi contrattuali della dirigenza.

**g. c. f.**

## Sopralluoghi per complotto contro Raab

ROMA — I giudici romani che indagano su alcuni ubici — accusati di aver progettato nell'85 attentati contro l'ambasciatore degli Stati Uniti Raab, e quelli dell'Egitto e dell'Arabia Saudita — hanno compiuto stamane due sopralluoghi in via Nomentana e nei pressi di via Veneto.

Allo svolgimento degli atti istruttori hanno partecipato l'ex diplomatico libico Mohamed Fituri, che dall'aprile scorso è al centro dell'inchiesta svolta dal giudice istruttore Rosario Priore e dal pubblico ministero Domenico Sica, e l'uomo che lo accusa di essere stato a capo del complotto, Rageb Hammouda Daghdugh. Quest'ultimo, secondo le sue stesse ammissioni, avrebbe dovuto assumere il ruolo di «killer», ma all'ultimo momento si sarebbe tirato indietro, rivelando i fatti.

Ieri i sopralluoghi sono stati fatti per controllare alcune dichiarazioni di Daghdugh (che da tempo è in libertà) a proposito degli incontri che afferma d'aver avuto, in via Nomentana

# Fanfani

(Segue dalla 1ª pagina)

sazione significativa: lo sono amico vostro oggi più che mai: guardate che se la situazione è precipitata la colpa è della dc e non mia.

E' una tesi, questa di Craxi, che sembra aver convinto Nicolazzi e Altissimo, da sempre favorevoli a un rinvio del governo alle Camere con un rimpasto. Anche Spadolini è favorevole al rinvio, ma sui contenuti della telefonata di Craxi avrebbe espresso giudizi più cauti di quelli dei leader dei psdi e del pli.

E' in questo clima politico incandescente che Cossiga ha convocato alle 17 di ieri Fanfani. Ecco il passo più significativo del comunicato del Quirinale: «*Il Presidente della Repubblica, avendo acquisito nelle consultazioni elementi utili ma non sufficienti per la soluzione della crisi, ha dato mandato al senatore Fanfani di accertare l'esistenza delle condizioni necessarie per la formazione del governo*».

Appena uscito dallo studio di Cossiga, Fanfani ha subito sottolineato la «delicata situazione politico-parlamentare». Fanfani si è comunque detto convinto che il suo impegno, «*lungi dal risultare espediente dilatorio, costituirà un utile mezzo per l'individuazione degli ostacoli persistenti e per l'idonea rimozione di essi*».

Se l'indicazione troverà la via giusta la dovrà indicare a qualcun altro o tirerà dritto? «*Forse* — ha risposto il presidente del Senato — *non conoscete questo episodio: nell'estate del '20 mi invitarono a formare un reparto di esploratori. Lo feci. Non mi posi altri problemi*».

**Luca Giurato**

**Un intervento di critica sull'Unità**

# Rapporti con l'Olp c'è disagio nel pci

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ospitata con risalto dall'*Unità* di ieri, una polemica lettera di Renato Mannheimer, direttore dell'Istituto superiore di sociologia di Milano, ha riproposto il disagio storico di quegli intellettuali comunisti di origine ebraica che non si riconoscono nella politica rigorosamente filo-Olp del pci. Un imbarazzo che, nell'occasione, nasce dalla *gaffe* commessa dal segretario della federazione comunista genovese, che di sua iniziativa ha telefonato a un dirigente dell'Olp per informarlo che tra i giurati popolari vi era un militante comunista.

Interrogandosi sui misteri di quella telefonata, Mannheimer vi scorge «*molto di ambiguo*». E la vicenda, aggiunge il sociologo, «*non fa che riflettere, in fondo, le ambiguità della posizione del pci nei confronti dell'Olp. Tradizionalmente nemico di qualsiasi forma di terrorismo, lo mantiene assai più determinato e coerente di altre forze politiche, il pci accetta in questo caso — per molteplici e contraddittori motivi — di essere a fianco di un'organizzazione che nei fatti ha appoggiato e appoggia azioni e gruppi terroristici*».

Nella stessa pagina risponde Gerardo Chiaromonte, direttore del quotidiano comunista. Nessuna ambiguità, sostiene: l'Olp conduce una lotta di liberazione per nulla assimilabile all'azione di bande italiane, Arafat ha condannato gli atti di terrorismo compiuti fuori dai territori occupati. Quanto alla storia di Genova, la magistratura ha archiviato e dunque «*l'episodio può ritenersi concluso*».

La dirigenza comunista, si afferma alle Botteghe Oscure, avrebbe apprezzato la decisione di pubblicare con rilevanza — non per cattiva coscienza, ma per onestà politica e intellettuale — la lettera di Mannheimer. Anche a rischio di riaprire quel dibattito nel quale già in passato intellettuali comunisti hanno contestato con asprezza il giudizio del pci sull'Olp.

**Il difensore del capo palestinese scarica ogni responsabilità sul commando**

# «Abbas non voleva sequestrare la Lauro»

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — Il dirottamento della «Achille Lauro» è stato un atto di guerra, afferma l'avvocato Luciano Bori, difensore di Muhammad Zaidan Abbas, detto Abu Abbas, segretario generale del Flp, membro dell'esecutivo, il parlamento palestinese. Per l'accusa Abbas è il capo del «gruppo Lauro», il capo di una banda armata, il mandante del sequestro e dell'omicidio. Nei suoi confronti il pubblico ministero Luigi Carli ha proposto la condanna all'ergastolo.

L'arringa dell'avvocato Bori tocca il nodo di questo processo. Dice: «*Noi, sottolineo noi, con quelle piccole mitragliette andavamo alla morte, qui, signori, siamo in guerra*». E ancora: «*La politica, in questo processo, rientra sempre*». Ma subito dopo aggiunge: «*E poi, chi voleva il sequestro della nave? Chi ha scelto questa strada? E' stato Al Molqi* (responsabile, secondo l'accusa, dell'assassinio di Leon Klinghoffer, ndr): *sono gli atti che parlano. Dunque, se Abbas non conosceva le intenzioni di questi giovani è innocente e il fatto stesso che Yasser Arafat in persona lo abbia mandato a trattare dimostra la sua estraneità all'episodio*». In questa logica la conclusione appare obbligata: l'assoluzione per Abu Abbas, tutte le colpe agli altri.

E' una tesi che può apparire fin troppo ardita, questa dell'avvocato Bori, ma occorre tener presente come siano ristretti gli spazi della difesa in questo processo dove gli imputati hanno collaborato ampiamente con gli inquirenti e dove quasi tutti hanno ritrattato. Tardivi ripensamenti e repentini mutamenti di rotta non hanno convinto, come ha finito per compromettere una linea di difesa già fragile la tesi che il crocierista ucciso non è mai stato sulla «Lauro».

Difensore di Mohammed Issa Abbas, che si era dichiarato cugino del «capo», è l'avvocato Tommaso Mancini di Roma. Dice: «*Vi hanno ripetuto che questo è un processo politico, è "il" processo politico perché politiche erano le motivazioni degli imputati*». Anche Issa Abbas rischia l'ergastolo e l'avvocato Mancini: «*Quando si discute di ergastoli ha un'importanza enorme parlare anche di attenuanti*».

Indicato come il numero due del gruppo, Ibrahim Fataier Abdelatif, detto «Rambo», non sarebbe stato uno che contava ma soltanto uno dei cinque, ha detto il difensore avvocato Marina Lolli. E poi, si è chiesto il difensore, chi sono in realtà questi imputati? L'avvocato ha ricordato una recente intervista rilasciata in carcere da Al Molqi a una televisione americana. Dice: «*Gli chiesero: "Non ti accorgi di aver gettato via la tua vita?", e lui ha risposto: "Quale vita?"*».

Per Said Mowlfaq Qandura, l'uomo che farebbe parte come «esterno» dei servizi di sicurezza dell'Olp, il difensore Manuele Lamberti ha chiesto anche la libertà provvisoria, ma il pubblico ministero ha dato immediato parere negativo. Ora toccherà alla Corte decidere. Qandura non avrebbe preso parte all'«operazione Lauro» e in passato, ha raccontato, avrebbe collaborato per risolvere grossi problemi agli europei a Beirut.

Infine la parola è toccata al difensore di Ahmed Marouf Al Assadi, seguace di Arafat, che ha collaborato con la giustizia e non è tornato sulla sua versione. Il pm aveva suggerito una «minima pena» erroneamente valutata in 10 anni. In realtà il «pentito» dovrebbe rimanere in carcere almeno 20 anni. Ora l'avvocato Claudio Cangelosi sottolinea il contributo determinante che ha dato all'inchiesta e dice: «*Merita le attenuanti generiche e specifiche. Al Assadi è un bravo ragazzo che ha deciso di dedicare la propria vita alla liberazione della sua terra. Quindi merita anche l'attenuante di aver agito per particolari valori morali*».

Oggi replica il pubblico accusatore e poi ancora i difensori: lunedì, prima che la Corte entri in camera di consiglio, verrà data la parola agli imputati. E' previsto un conclave di almeno due giorni.

Ancora non è prevedibile dove porterà l'indagine scaturita dall'arresto per banda armata del giordano Muhammad Awni Hindawi. Gli inquirenti informano che un appartamento forse usato come base dal giovane è stato individuato nel quartiere San Fruttuoso. La casa (si parla di un continuo via vai di giovani mediorientali) sarebbe di proprietà di alcuni parenti della ragazza di Hindawi. Dice il procuratore della Repubblica, dottor Gennaro Calabrese De Feo: «*Siamo al principio del principio*». Intanto gli atti sono stati richiesti, per conoscenza, anche dai magistrati di Roma. «*Certo, se dovessero emergere legami con altri fatti, per esempio Fiumicino, tutto potrebbe finire nell'inchiesta romana*», ammette Luigi Francesco Meloni, procuratore aggiunto.

**Vincenzo Tessandori**

ROMA — L'espulsione dall'Italia di cittadini di Stati aderenti alla Cee deve essere motivata con la necessità di salvaguardare le esigenze di sicurezza e di ordine pubblico; altrimenti è illegittima. Il principio è stato fissato dal Consiglio di Stato con una sentenza

**Il psi (30% dei voti) fuori dalla giunta**

# Cosenza, sindaco dc al posto di Mancini

COSENZA — Si è risolta dopo cinque mesi la crisi politica al comune di Cosenza, aperta nel febbraio scorso dalle dimissioni del sindaco Giacomo Mancini, ex segretario psi, più volte ministro, vecchio leader del partito. All'alba di ieri, al termine di una seduta fiume durata circa dieci ore, il consiglio comunale ha eletto il nuovo primo cittadino. Ad occupare la poltrona vacante a Palazzo del Bruzi è stato chiamato Franco Santo, 48 anni, segretario provinciale della democrazia cristiana, demitiano.

Santo è stato eletto alla terza votazione con 26 voti, risultato di un accordo tripartito: diciannove della dc, cinque del psdi, due del pri. Dopo undici anni una delle roccaforti socialiste d'Italia (a Cosenza il psi alora il 30 per cento dei suffragi e conta 14 consiglieri comunali su 50) torna ad essere guidata da un sindaco dc e da un governo di cui non fanno parte i socialisti.

Alla fumata bianca si è giunti dopo una serie di estenuanti trattative. Mancini rassegnò le dimissioni da sindaco motivandole con la mancata approvazione da parte del Comitato regionale di controllo di una delibera con la quale l'anziano leader affidava una consulenza ad un suo fidato collaboratore.

Le dimissioni crearono polemiche a catena anche e soprattutto nel psi, dove vennero interpretate come un tentativo per rinviare la decadenza da parlamentare a cui Mancini sarebbe andato incontro nella veste di sindaco.

Cinque mesi di incontri non hanno tuttavia dissipato le nubi all'interno del psi. Sono stati proprio i socialisti, guidati dal commissario della federazione della città, onorevole Tiraboschi, a non essere d'accordo sull'ipotesi di una ricandidatura Mancini.

Il penultimo atto della crisi ha visto dunque la rottura delle trattative fra dc e psi. Il governo della città è adesso affidato alla giunta dc, psdi, pri, che verrà eletta nella seduta consiliare convocata per martedì prossimo.

**m. r. g.**

# le opinioni del sabato

## Raccomandati di Stato

A. GALANTE GARRONE

Ma che cosa mai ci vengono a raccontare i politologi, i moralisti, i democratici, che fra la cosa pubblica e i cittadini si è rotto ogni contatto, che il nostro Stato è un fantasma sempre più evanescente, e anzi ha cessato di esistere? No, lo Stato esiste, e come! Lo ha dichiarato con forza l'ex segretario dell'on. Tanassi al processo dei petrolieri a Torino. Ed esiste grazie a una veneranda istituzione (che risalirebbe addirittura ai tempi di Cicerone, come ha detto, sempre in quel processo, un segretario dell'on. Colombo): la raccomandazione, che sola dà ai cittadini la sensazione che lo Stato è una realtà, non un'ipostasi dei giuristi, una finzione astratta.

Si veda la quasi patetica figura di don Quaglia, il più modesto dei tre sacerdoti coinvolti nel processo, l'unico che si sia presentato al dibattimento (una faccia di galantuomo, lo dico sinceramente). Egli confessa di essere *«un tipo della raccomandazione facile»*: ha sempre agito, dice, a fin di bene, anche se ha fatto delle *«entrate»* fidandosi di chi, a sua volta, aveva l'*«amegno facile»*, e accettando i soldi spontaneamente offerti non per sé, ma a favore di un ricreatorio salesiano. Concorde, poi, la tesi di tutti: la raccomandazione — con cui i cittadini partecipano allo Stato (*«lo Stato siamo noi»*) — è ormai una *«prassi»*, e chi la esercita è una specie di *«adiutore civium»* (!). Anche se poi questa miriade di interventi si rivelano quasi sempre inutili, un'innocua formalità.

Talvolta, però, c'è qualcosa che stride, e male odora (non solo di petrolio): come nel processo di Torino. Oltre a don Quaglia, che per caldeggiare la promozione del generale Giudice a Capo della Guardia di Finanza va, nel 1970, dal cardinale Poletti, e ne ottiene una lettera per l'on. Andreotti — anche se poi i risultati sono nulli — ci sono i pesanti interventi di due altri sacerdoti. Dovremmo forse dire per questo che grazie alle raccomandazioni anche la Chiesa — secondo la bizzarra tesi suesposta — vuol dimostrare ai cittadini (fedeli o infedeli) la propria esistenza? O forse c'è, nel nuovo Concordato, qualche norma che giustifichi tal sorta di contatti o maneggi? Non ci pare; a meno che si voglia sostenere che l'impegno della Repubblica italiana e della Santa Sede alla *«reciproca collaborazione per la promozione dell'uomo»* (art. 1) includa anche la promozione del generale Giudice. Sarebbe un'interpretazione un po' azzardata.

Il mio discorso, a questo punto, non può non farsi serio, anzi grave. Lasciando da parte ogni ironia, io credo che il vecchio Concordato, anche se rinnovato di novelle fronde piuttosto velenose (come certi avvenimenti di questi giorni confermano) non può non favorire queste commistioni di sacro e di profano. Vorremmo ricordare ancora una volta, ad ammonimento di tutti, quel che dissero del Concordato due grandi figure, un laico e un cattolico, Benedetto Croce (un laico che spiegò, in un saggio famoso, *«perché non possiamo non dirci cristiani»*) affermava al Senato, nel 1929, che se per taluni, secondo il detto di Enrico IV, Parigi val bene una Messa, ci sono altri per i quali una Messa vale assai di più, perché si tratta di *«affari di coscienza»* (non di affari alla mons. Marcinkus). E in quegli stessi anni don Primo Mazzolari parlava senza mezzi termini, sempre a proposito di quei patti, di *«matrimonio»*.

## Un filosofo del penalty

FRANCO PIERINI

Alla conclusione del Campionato del mondo in Messico è accaduto qualcosa che ha fatto inorridire i più seri osservatori del calcio mondiale. Il presidente della Fifa, Federazione internazionale delle associazioni del football, il brasiliano Joao Havelange, ha inviato un messaggio finale di saluto agli organizzatori, agli atleti e a tutti gli sportivi, che il *Times* di Londra giudica incredibile: *«Un insulto all'intelligenza, senza confronti nello sport per la sua arroganza»*.

Come accade nel rapporto fra la categoria dei politici e i comuni cittadini, anche nello sport, fenomeno totalmente nuovo nella storia dell'umanità per dimensione delle moltitudini che se ne occupano e per interessi coinvolti, si verifica quella che può essere chiamata una frattura di comprensione della realtà nel rapporto fra dirigenti e sportivi. Lo stesso divario che esiste fra Paese reale e Paese ufficiale.

Questo João Havelange del football che dicono in gioventù fosse un giocatore di pallanuoto, ora sentenzia che la formula del Mundial è stata un *«successo»* compresi gli infelici accoppiamenti della prima fase, che gli arbitraggi sono stati *«perfetti»* e che grandi squadre (come Francia, Brasile e Spagna) eliminate con la lotteria dei calci di rigore, hanno perso per *«mancanza di adeguata preparazione»*.

Ciò gli ha valso da molte parti l'accusa di incompetenza e di tronfia insensibilità. A Città del Messico lo chiamavano *Hanylange*, qualcosa come «Pesantone», riferito all'affondo della scherma.

Personaggi di grande esperienza, come i celebri *«Masters»* Santana del Brasile, Michel della Francia e Muñoz della Spagna, dicono che certi arbitraggi sono stati pessimi e che il sistema dei calci di rigore è assurdo. E' evidente che la gente creda più alla competenza di questi esperti (coincide anche con l'opinione generale formatasi alla tv) di quanto sia credito a un Havelange che fa la politica dello sport. Ma come avviene alle Nazioni Unite, ormai è noto che la Fifa vezzeggia i voti del Terzo Mondo.

Qualcuno ha rilevato il paradosso che se nei finali a calci di rigore due squadre avessero quella che il super-presidente chiama un'*«adeguata preparazione»* e i portieri parassero tutti i tiri, si potrebbe andare avanti tutta la notte. Uno spettacolo che con lo sport del calcio non ha più niente che vedere.

Ma il vero problema non è se nel Mondiale del '90 in Italia si rifiutanno i «penalties» per decidere partite in parità. La questione della "fabbrica di talenti" e l'illusione di credere che esiste fra questi leader del formidabile movimento sportivo, cioè i politici dello sport, e le grandi masse di sportivi praticanti, tifosi e spettatori.

Nessuno rinuncia mai a spiegare perché da così grandi moltitudini di persone appassionate e sincere nel loro interesse sportivo, vengano fuori dirigenti mezze calzette come se ne vedono in giro, dediti soltanto al potere personale. Dicono che si verifica lo stesso in quasi tutti gli sport e a quasi tutti i livelli, nazionali e internazionali.

Da ciò che si è visto e sentito, non risulta che a nessun dirigente sportivo italiano sia venuta voglia di dare un segnale di preoccupazione per questo stato di cose.

## Il Papa e i campesinos

SERGIO QUINZIO

Ai disperatamente poveri dei barrios di Bogotà, ai miserabili *campesinos* che hanno camminato per ore o per giorni per vedere il «gerarca spirituale dell'umanità», come lo chiamano i giornali colombiani, che cosa può dire il Papa, che cosa deve dire? Anche da molto lontano, si prova un senso di impotenza e di vanità che immagino sia anche, e anzitutto, nascosto nel cuore di Giovanni Paolo II.

La gente si accalca per vedere un puntino bianco che, circondato dai potenti e dai ricchi ai quali sono fatalmente riservati altri e più vicini incontri, parla loro di pace, di diritti umani, di giustizia, di dottrina sociale della Chiesa. Il grande palco pontificio galleggia irreale su un mondo dominato dalle violenze inflessibili di chi ha il potere e di chi vuole abbatterlo, un mondo che finora ha sempre conosciuto, come unici rifugi, i luoghi miracolosi dove le masse dei diseredati chiedono, finora vanamente, l'aiuto del cielo.

Le intenzioni possono essere le migliori, ma mi sembra che ogni cosa detta da un pulpito come quello, dinanzi a quegli ascoltatori, suoni radicalmente insufficiente, profondamente falsa. La via che si cerca di tracciare come rimedio, evitando una rottura troppo netta con quella che è stata fino a ieri la prassi delle Chiese nelle società coloniali, evitando cedimenti a forme di pensiero «laiche», evitando di sostenere ulteriori violenze in di «fare il gioco» di altri, è di necessità, nel migliore dei casi, una via lenta e incerta.

Detto «no» alla violenza degli oppressi, che non pochi nelle Chiese latino-americane vorrebbero distinguere nettamente, per qualità morale, da quella degli oppressori, detto «no» anche alla contraccezione là dove quartieri di tuguri zigurgitano di migliaia di ragazzi abbandonati che vivono di espedienti e dormono per le strade, che cosa si può concretamente fare per modificare la situazione in modo significativo e in uno spazio di tempo ragionevole?

Non vorrei essere nei panni del Papa, dal momento che anch'io vedo e sento gli abissi nuovi che potrebbero spalancarsi nel fondo dei vecchi abissi. Ma che cosa dire, allora, visto che fare, fare con un minimo di efficacia, non sembra possibile? La tentazione mi pare quella di ridenare, dopo aver speso sacrosante ma debolissime parole di esortazione e di raccomandazione a cambiare le cose, al tradizionale dolorismo cattolico, che si attende all'evidenza del male sulla Terra e ritrova nel fondo dell'inevitabile sofferenza una patente di nobiltà umana, il segno misterioso di un lontano, solo celestiale, ma certo riscatto. Ma questo esigerebbe silenzio piuttosto che parole.

Accanto ai cristiani che come Camillo Torres hanno imbracciato il mitra, e accanto alle interminabili mediazioni ecclesiastiche, politiche, sociali, continuerà la ricerca dei miracoli nei grandi santuari popolari. Ma è questa coesistenza di cose incompatibili a mostrare, in un mondo che non ha più speranze, lo spegnimento storico anche di quella cristiana, alla quale, forse, soltanto ci si illude di potersi aggrappare.

### LA BIOLOGIA MOLECOLARE CONSENTIRA' UN GRANDE PROGETTO

# Alla caccia del gene etrusco

**Forse si potrà risolvere il mistero delle antiche stirpi italiche - Si cercheranno, nei villaggi rimasti isolati, gli autoctoni più puri - Il loro Dna non dovrebbe essere cambiato molto da quello dei remoti antenati e sarà possibile accertare, confrontando i loro linfociti «resi immortali», la comune origine con altre lontane popolazioni - Con gli scienziati collaboreranno storici e umanisti**

Il prof. Luca Cavalli-Sforza, docente di genetica alla Facoltà di medicina dell'Università di Stanford in California, ha intrapreso con un gruppo di colleghi un ambizioso progetto di ricerca sull'origine degli antichi popoli italici, che ha già dato i primi risultati. Sull'argomento ci ha inviato una serie di articoli. Ecco il primo.

STANFORD (California) — *La Fondazione scientifica Ciba, che da tempo organizza in Inghilterra simposi su temi medici e biologici, negli Anni 50 ne promosse uno assai insolito, sull'«Origine degli Etruschi». Il popolo etrusco ci affascina profondamente per le sue straordinarie doti artistiche e il suo saper vivere, che traspaiono dagli affreschi giunti fino a noi, ma continua a conservare gelosamente il segreto della sua origine.*

*Malgrado le buone intenzioni, il volume pubblicato dalla Ciba non riuscì ad aggiungere praticamente nulla alle nostre conoscenze specifiche, se non la speranza generica di risolvere il problema con l'applicazione dei metodi d'indagine sulla genetica di popolazioni. In realtà, sarebbe stato praticamente impossibile raggiungere conclusioni rigorose con le tecniche del tempo. Ma da allora vi sono stati moltissimi progressi nei metodi usati per stabilire l'identità delle singole persone, delle famiglie e anche delle popolazioni.*

*Storicamente, i primi caratteri ereditari presi in esame a questo scopo furono i gruppi sanguigni, soprattutto quelli importanti per le trasfusioni di sangue, come l'Abo e l'Rh, che sono i più studiati. Ma esistono molte altre caratteristiche dei globuli bianchi del sangue, tra cui particolarmente ricche di informazioni quelle che vanno sotto il nome di HLA e hanno importanza nei trapianti. Vi sono poi molti enzimi per i quali pure sono note varianti individuali, anch'esse strettamente ereditarie.*

*Si noti però che le differenze fra due popolazioni di origine abbastanza simile, come, poniamo, piemontesi e abruzzesi, sono assai modeste; se prendiamo a esempio la frequenza di individui Rh negativi troviamo il 13,7 per cento in Piemonte e l'11,2 per cento in Abruzzo. Un solo gene, come l'Rh, non serve in questo caso quasi a nulla se considerato da solo, ma preso in combinazione con molti altri può aiutare a distinguere le due popolazioni. Naturalmente questo compito sarà tanto più difficile quanto più sono simili fra loro le popolazioni confrontate, ma si arriverà sempre a un risultato se si userà un numero sufficiente di caratteri ereditari diversi.*

*I sistemi genetici «classici», come gruppi sanguigni, HLA, enzimi hanno permesso molti studi interessanti, ma non possono risolvere i problemi più difficili perché sono pochi ed è scarsamente probabile che ricerche ulteriori ne aumentino molto il numero.*

*Ma pochi anni fa un'applicazione della genetica molecolare ha determinato anche in questo campo una vera rivoluzione. Invece di studiare questi sistemi «classici» conviene esaminare la struttura del DNA di ogni individuo, che fornisce un numero molto maggiore di informazioni. A questo livello di un tipo si trova infatti una varietà genetica enorme e ogni individuo è completamente unico. Per dare un'idea dell'entità di queste variazioni, basta dire che fra i cromosomi che ogni individuo riceve dal padre e quelli che riceve dalla madre, ci sono, a livello di DNA, circa dieci milioni di differenze, molto piccole, ma rilevabili con i metodi esistenti.*

*Il numero di individui diversi che potrebbero esistere in base alle combinazioni possibili di queste differenze è dell'ordine di uno seguito da milioni di zeri, quindi enormemente più degli esseri umani viventi o mai vissuti sulla Terra. La introduzione delle tecniche di studio diretto del DNA ha quindi ampliato enormemente il potere di analisi delle differenze ereditarie tra individui, e anche tra popolazioni.*

*Può sembrare misterioso come si possa ricostruire in questo modo l'origine di un popolo. Innanzitutto, si può pensare che la ricerca si dovrebbe compiere su scheletri, che fra l'altro sono di solito molto scarsi o addirittura inesistenti. Effettivamente, le tecniche «classiche» di cui ho parlato sono state provate su ossa e su tessuti mummificati, con risultati incerti che non hanno convinto la maggioranza dei ricercatori, mentre su questo materiale ricerche recentissime sul DNA si sono rivelate molto promettenti, anche se è troppo presto per valutarne l'importanza reale. In ogni caso, il materiale archeologico utilizzabile è assai limitato.*

*Per fortuna, non sono soltanto i morti che possono informarci, ma anche i loro discendenti. Se non c'è stata troppa mescolanza con altri popoli essi conservano gli stessi geni degli antenati in proporzioni assai simili. I cambiamenti che possono avvenire in poche migliaia di anni, tranne circostanze eccezionali, sono modesti. Possiamo quindi studiare i discendenti odierni dei popoli che ci interessano allo scopo di farci un'idea di com'erano i loro antenati.*

*Il risultato sarà soddisfacente purché la scelta dei discendenti sia accurata e si tenga conto opportuno della possibilità di errore. Se poi gli antenati venivano da lontano, possiamo sperare di trovare delle somiglianze con i discendenti dei popoli di origine. Vi sono indagini del genere già note con risultati che hanno del miracoloso.*

*Lo studio del DNA ci dà un altro vantaggio, reso possibile da innovazioni recenti nelle colture in vitro. Il DNA di una cellula è quasi identico, qualunque sia il tessuto da cui proviene. Alcune cellule sono particolarmente facili da coltivare, e quindi possiamo farle riprodurre a volontà, e ottenere così tutto il DNA che è necessario per i moltissimi esami possibili e desiderabili. Se si dovesse usare solo sangue fresco per le medesime analisi, potrebbe essere necessario toglierne a un individuo anche mezzo litro o più. Invece in questo modo pochi centimetri cubi sono sufficienti per migliaia di esami.*

*Le cellule di più facile coltura sono un certo tipo di globuli bianchi (linfociti di tipo B) che peraltro devono venir resi capaci di moltiplicarsi indefinitamente dall'azione di un virus, detto di Epstein-Barr. Mentre in assenza del virus i linfociti si moltiplicherebbero in coltura solo per poche generazioni, sotto la sua azione e forti dosi essi acquistano la capacità di moltiplicarsi indefinitamente, ed è per questo che si dice di averli «resi immortali».*

*A questo punto è divenuto, si può ben dire, un dovere per chi indaga sulle origini umane «immortalare» un sufficiente numero di individui appartenenti a popolazioni che hanno interesse storico. Si tratta di un dovere perché le popolazioni più importanti sotto questo profilo stanno inesorabilmente scomparendo: non si tratta per fortuna, almeno in Europa, di genocidio, ma di perdita di identità con la scomparsa delle popolazioni rurali che ancora vivono in area a bassissima immigrazione, in villaggi che si sono mantenuti isolati per secoli e talora millenni. Spesso esiste una buona documentazione storica ed archeologica di queste comunità e per gli ultimi secoli si hanno buone genealogie dai libri parrocchiali, almeno in Italia. Ma il continuo aumento del flusso migratorio e dell'urbanizzazione sta distruggendo questi monumenti umani ancora vivi delle nostre origini.*

*In Italia vi è una buona tradizione per questi studi tanto che la nostra popolazione è una delle meglio note al mondo sotto l'aspetto genetico; è forse anche quella che ha la massima continuità storica, con l'eccezione dei Cinesi. Vi è in questo momento un ottimo progetto di studio della popolazione francese che percorre una ancora le tecniche tradizionali, mentre negli ultimi due o tre anni i progressi sono stati così importanti da imporre in modo assoluto l'impiego delle nuove metodiche.*

*In una recente riunione a Torino tra i professori Alberto Albertini, che insegna biochimica all'Università di Brescia, Alberto Piazza, che insegna genetica a Torino, Gianni Romeo di Bologna ma in trasferimento all'Ospedale Gaslini di Genova, Luciano Terrenato di Roma 2, e Io scrivente, si sono messe in basi per un progetto destinato a «immortalare» campioni di sangue da individui che diano affidamento di essere il più possibile autoctoni e possano rappresentare i più importanti almeno tra i popoli italici antichi. Naturalmente sarà necessaria la collaborazione di storici ed umanisti di diverse discipline e anche di molti altri laboratori biologici per poter dividere il lavoro di raccolta e analisi. Si tratta di un progetto ambizioso, che sarà certamente limitato in altre nazioni.*

**Luca Cavalli-Sforza**

Roma. Nei Musei vaticani questa statua del V sec. a.C. tramanda un esemplare tipo etrusco

### IN BELGIO UN BANCARIO AFFERMA DI VEDERE GESU'

## Ma per il sindaco i miracoli turbano l'ordine pubblico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Le autorità ecclesiastiche non hanno lesinato le espressioni di scetticismo, ma André Pestiaux insiste: è Gesù colui che gli appare con regolarità, in tunica bianca e cintura rossa, nella sua abitazione di Boitsfort e nella foresta di Soignes. Né pastorello né scolaretto, bensì impiegato di banca, Pestiaux ha saputo subito unire l'utile al divino: una società anonima nata attorno alle apparizioni fa avviato un redditizio mercato di medagliette e olio miracoloso, petali benedetti di rosa e statuine, per il crescente numero di pellegrini che, anche dall'estero, si riversano il terzo sabato del mese — giorno liturgico del discusso fenomeno — su quel tranquillo borgo alla periferia di Bruxelles. Gli abitanti di Boitsfort scuotono la testa: di sacro, dicono, c'è poco o niente.

Per ristabilire la quiete perduta il borgomastro — la signora Andrée Payfa-Fosseprez — ha proibito assembramenti davanti alla casa di André Pestiaux e, appellandosi a una circolare sull'ordine pubblico varata dal ministro Nothomb dopo la tragedia dello stadio dell'Heysel, ha dato ordine alla polizia di impedire l'accesso alle auto dei non residenti. Ormai è scontro aperto: Pestiaux invita polemicamente i fedeli della sua *Fondation du Divin Sacré-Coeur de Jésus* a pregare anche per il borgomastro e ripete instancabilmente, «*in nome del Cristo*», un ultimatum a re Baldovino. Ci sono nove mesi di tempo, dice, perché si riconosca il messaggio divino e gli si dia il dovuto peso: in caso contrario «*il Belgio e altri Paesi soffriranno*»: e parla in tono biblico di «*sette flagelli*». «*Piango su questo mondo che mi rinnega di continuo*», dice attribuendo quelle parole al Gesù che gli appare: «*Vi porgo ogni mese ai miei piedi — aggiunge in tono apocalittico — anche se la terra trema e anche se piove sangue*».

Blocco blu e cravatta rossa, pantaloni ormai lisi alle ginocchia, il bancario Pestiaux risponde allo scetticismo della Chiesa ripetendo di avere avuto — dal 21 luglio 1984 al 14 giugno 1985 — visioni quotidiane del Sacro Cuore. Sulla porta di casa, al 143 di rue de Pinson, una scritta proclama il benvenuto a Papa Wojtyla e invita i pellegrini a «*non ignorare il campanello dei vicini*»: due mosse scaltre, volte in prima a placare le perplessità dei credenti, la seconda a evitare un'azione ancor più vigorosa del borgomastro. I vicini, di fatto, non avevano mai badato troppo al culto alimentato dal Pestiaux, fino a quando il crescente numero di auto su Square de l'Arbalète, la piazza principale di Boitsfort, non ha cominciato a danneggiare i marciapiedi.

Il peggio è stato quando alcuni pellegrini, in un eccesso di fervore religioso, hanno tentato d'impedire ai bambini del vicinato di giocare (*«disturbavano le preghiere»*). Il terzo sabato di maggio, quando tremila persone si sono raccolte a Boitsfort, è stato persino intimato ai poliziotti di mettersi in ginocchio al passaggio del corteo che si dirigeva verso la foresta di Soignes, dove c'è la cappella di Notre-Dame de Bonne Odeur che è diventata una sorta di santuario della fondazione commercial-religiosa. Quando ha saputo che il 21 giugno era previsto l'arrivo di 20 mila pellegrini, la signora borgomastro è intervenuta: con successo, si direbbe, poiché meno di duemila persone si sono presentate.

E' sempre triste soffocare le speranze di vecchi e malati che cercano nella fede la salvezza o una guarigione; di qui, e dalla necessità di una più attenta indagine, si conserva in ambienti ecclesiastici, l'esitazione a contestare recisamente le apparizioni. Veggente o visionario, inoltre, Pestiaux non è solo: una donna di Anversa afferma di aver visto formarsi nel cielo, sopra la casa in rue de Pinson, una croce luminosa. Ai pellegrini si promette, in nome del Signore, non poco: «*Sarà Lui stesso presente alla vostra agonia* — dice Pestiaux — *se sarete venuti tre terzi sabati consecutivi a pregarlo*».

Ma per ora i problemi sono molto più terreni. Il Comune di Boitsfort ha ricevuto numerose domande per l'avvio di attività commerciali vicino all'abitazione di André Pestiaux: un chiosco per le bevande, un altro con l'immancabile friggitoria di patate (che Belgio sarebbe senza le *frites*?), addirittura uno sportello mobile bancario per cambiare i soldi dei pellegrini venuti dall'estero. Ai «mercanti del tempio» la signora borgomastro ha detto no.

**Fabio Galvano**

### Un museo della cultura dell'albero

MATERA — Un museo della cultura dell'albero sarà aperto ad Accettura, un suggestivo centro della collina materana. Lo ha deciso il Consiglio regionale approvando una apposita convenzione con l'Istituto di Storia delle tradizioni popolari dell'Università di Bari. Il museo, che dovrebbe inserirsi nel progetto già in atto del parco regionale di Gallipoli-Cognato e delle Piccole Dolomiti lucane, sarà unico in Italia e in Europa.

Avrà una duplice finalità: primo, creare un vero e proprio centro di ricerca e di studio sull'albero nella storia dell'uomo e dello sviluppo socio-economico del territorio lucano; secondo, il recupero delle forme creative della cultura popolare e tradizionale in relazione alle piante, allo scopo anche di alimentare l'attività turistica. Saranno quindi riscoperti sagre e riti di una zona dove gravitano una decina dei Comuni più interni della Basilicata.

Attacca all'improvviso, è difficile sfuggirgli, è impossibile resistergli: è... l'amore a prima vista!

Claudio Castellacci

IL COLPO DI FULMINE

Amore a prima vista

Ci si innamora da sempre: per allegria, con innocenza, con riflessione, a sproposito, disperatamente, per caso, per un giorno o per tutta la vita. Può capitare a tutti, a ogni età e in ogni luogo. Il colpo di fulmine è sempre in agguato.

RIZZOLI

Franco Maria Ricci editore

"Un sicuro successo di lusso su due fronti: eleganza e qualità. E un fiume di immagini sempre impressionanti e stimolanti". Sunday Times

Pagano per Alessia: i coniugi dipinti dal Cabiati Kodacrilati per la cornice e cristallo Anna Wahler.

Una francese a New York: la Statua della Libertà e altri Colossi.

La percettrice: storia e percettrice, insolita cronaca di bellezza e penitenza, la Maddalena fu per secoli personaggio favorito della pittura e dell'immaginazione.

FMR

7.43 Lire ROCCO

In questo numero: Salone di Giorgio Manganelli: una passeggiata fra le mostre.

Controlimiti di: Heinz Spielmann, Frank Whitford, Marina Warner, Pierre Primevère, Frédéric-Ingmar Berthold, Giovanni Testori, Marilyn Mayer, Marguerite Yourcenar.

Abbonamenti e informazioni: tel. (02) 7702

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Ore lavoro: 9-12.30; 15-19; sabato 9-12.30

### Domani il Giappone alle urne per rinnovare il Parlamento

# Il giorno di Nakasone

**Il primo ministro, con le elezioni anticipate, punta a un successo pieno dei liberal-democratici - Soltanto così potrà sperare di rimanere alla guida del partito e del governo**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Domani si vota in Giappone ma il clima della vigilia non è arroventato, la campagna elettorale, soltanto 23 giorni, si è trascinata tra l'indifferenza generale, come se il gioco e la posta in palio interessassero solamente i politici, più precisamente i candidati del partito liberal-democratico, al governo dal 1955 e che al governo resterà di sicuro anche dopo queste elezioni anticipate il cui risultato è dato per scontato. Tutti prevedono infatti un netto calo del maggiore partito di opposizione, il partito socialista, come del partito socialdemocratico e del Komeito, una formazione derivata dalla potente setta religiosa Soka Gakkai.

Stabile [illegible] probabilmente il partito comunista, votato prevalentemente dagli «anziani», mentre la generazione più giovane che si considera soddisfatta di come vanno le cose e si gode pianamente l'attuale benessere, si prevede che voterà conservatore, cioè liberal-democratico.

A meno che domani non ci sia il sole, e allora tutti andranno in gita, disertando le urne che qui non rimangono aperte il lunedì mattina per i ritardatari. Il primo ministro Nakasone si è recato al tempio a invocare per domenica la giornata propizia: nuvoloso e con minacce di pioggia perché se mai dovesse diluviare — cosa probabile visto che siamo nella stagione della pioggia — c'è rischio che la gente se ne stia in casa.

Nakasone, il quale domani vuole essere presente sul grande palcoscenico di Tokyo, ad ogni modo ha già votato due giorni fa a Takasaki, in forza di una legge che permette ai cittadini lontani il giorno delle elezioni dal proprio domicilio, di votare anticipatamente. E' ovvio che il primo ministro ci tenga a essere domenica al quartier generale del suo partito: in fondo è lui l'artefice e il protagonista assoluto di queste elezioni nelle quali niente viene messo in discussione se non la sua persona e la politica nuova, di stile più «aperto», più «internazionale», che da tre anni e mezzo Nakasone sostiene. Si tratta però di vedere se il primo ministro, che il 2 giugno, con un colpo di mano, ha convocato una seduta straordinaria della Camera Bassa già in ferie al solo scopo di dichiararne lo scioglimento e indire doppie elezioni generali — quelle per la Camera Alta erano già previste, quelle per la Camera Bassa avrebbero dovuto tenersi fra un anno e mezzo — riuscirà a ottenere una vittoria schiacciante per il suo partito.

Takasaki. Il primo ministro giapponese Nakasone ha votato anticipatamente (Telefoto Ansa)

Alle elezioni precedenti, nel dicembre 1983, i liberal-democratici avevano ottenuto 250 seggi, perdendone 34, sui 511 della Camera bassa, ed erano riusciti a assicurarsi la maggioranza formando una coalizione con otto deputati di una formazione minore, il Nuovo Club Liberale. Questa volta il partito liberal-democratico dovrebbe ottenere almeno 257 seggi per garantirsi la maggioranza ma il segretario generale Shin Kanemaru auspica di conquistarne ben 271 per avere una «*maggioranza stabile e operativa*», controllare in pratica tutte le commissioni parlamentari.

Dal canto suo Nakasone, primo ministro nonché presidente del partito, alla cui abilità di manovratore politico sono dovute queste doppie elezioni che si ritiene premino il partito di governo, almeno così avvenne nel 1980 quando i liberal-democratici conquistarono poi di 280 seggi, punta su almeno 280 seggi per poter proclamare la sua «vittoria personale» e accingersi a dare battaglia per ottenere il terzo incarico come primo ministro. Infatti, stando allo statuto del partito liberal-democratico la carica di primo ministro è automaticamente assegnata al presidente del partito e nessuno può essere eletto a questa carica per più di due bienni consecutivi: a fine ottobre scade il secondo biennio di Nakasone come presidente del partito e, di conseguenza, come primo ministro, e soltanto se forte di un mandato popolare, cioè di una schiacciante vittoria liberal-democratica nelle elezioni di domani, Nakasone può tentare di far passare un emendamento dello statuto.

Si tratta quindi di elezioni che proprio per la mancanza di questioni su cui contendere — i partiti di opposizione hanno accusato il partito di governo di voler introdurre forti imposte indirette ma i liberal-democratici negano di avere questa intenzione — hanno assunto per forza il carattere di un referendum popolare sull'operato del governo Nakasone il quale ha dimostrato che è sua intenzione «*chiudere i conti con la politica del dopoguerra*» e avviare il Paese verso i nuovi obiettivi che si deve porre, sul piano interno e esterno, una grande potenza economica già «*cresciuta*» e che ha ormai superato lo sforzo della ricostruzione.

Nakasone gode di grande popolarità — gli ultimi sondaggi di opinione indicano che più del 50 per cento dei giapponesi approva incondizionatamente il suo operato — ma questo elemento non basta a garantire la sua affermazione data la complicata struttura del potere all'interno del partito liberal-democratico che è apertamente diviso in correnti. Durante la campagna elettorale soltanto l'attuale ministro degli Esteri Shintaro Abe, uno dei cosiddetti nuovi leaders, ha annunciato che a ottobre intende candidarsi alla carica di presidente del partito e conseguentemente di primo ministro, al posto di Nakasone. Gli altri due nuovi leaders, Takeshita, ministro delle finanze e Miyazawa, presidente del comitato esecutivo del partito, più cautamente attendono i risultati delle urne.

**Renata Pisu**

### In Cile pesante bilancio dei due giorni di sciopero

# Pinochet usa il pugno di ferro Sette morti e 600 arrestati

**Scontri e barricate nei quartieri popolari - L'opposizione parla di successo e minaccia nuove agitazioni - La Chiesa condanna con durezza la repressione**

SANTIAGO — Dopo una seconda notte di violenza, che ha concluso con un tragico bilancio le due giornate di sciopero proclamate dall'assemblea del dissenso civile, il numero dei morti è salito a sette. I feriti sono decine, tutti colpiti da proiettili sparati dalle forze dell'ordine, oltre 600 gli arrestati, un centinaio gli attentati dinamitardi e numerosissimi ordini di cattura emessi contro i principali dirigenti oppositori.

Le vittime che si aggiungono ai tre morti della prima giornata sono Ruben Alejandro Contreras ed Ernesto Rios di 19 anni, Francisco Lopez di 20, e una quarta persona non ancora identificata.

Intanto, l'ondata repressiva che si è abbattuta per l'ennesima volta sui cileni dissidenti — e che ha motivato espressioni di protesta e di condanna da parte di molti governi, compreso quello americano — sembra approfondire lo scontro fra l'opposizione, ormai raggruppata in un fronte unitario, e il regime militare.

I dirigenti dell'assemblea del dissenso civile non hanno dubbi sul successo della protesta, mentre da parte governativa si minimizza l'azione contestaria lanciata — dicono i militari — da «*minoranze violente*», che non ha alterato il panorama politico cileno. Ma l'ottimismo ufficiale comincia a essere messo in dubbio anche dai settori che appoggiano il governo mentre le fonti dell'«assemblea», forti del «successo raggiunto», minacciano nuove e più dure mobilitazioni per provocare una svolta politica di fondo, che costringa le Forze Armate a negoziare e concordare una transizione pacifica alla democrazia.

Sui dati della doppia giornata di sciopero le opinioni sono contrastanti. Mentre il governo sostiene che i settori chiave della vita nazionale hanno funzionato normalmente, gli oppositori parlano di astensioni dal lavoro dell'80 per cento come media, salvo in alcune aeree come quella mineraria dove i lavoratori si sono limitati ad astensioni simboliche e proteste minori, nel timore del licenziamento in tronco che la legge autorizza. Solo nel giacimento di Chiquicamata — la più grande miniera all'aperto del mondo — circa duemila lavoratori hanno tentato di uscire in corteo, ma sono stati dispersi dalla polizia che ne ha arrestati 60.

Altro motivo di polemica è la violenza che è divampata nei quartieri popolari, veri focolai di resistenza, teatro di violente manifestazioni, represse con le armi. Nella notte di giovedì diverse zone periferiche si sono sollevate, con barricate e falò, sfidando i soldati e i carabineros che non hanno esitato a sparare sui gruppi di manifestanti. Ieri il traffico nella capitale è ripreso ma con molta difficoltà perché alcune strade della periferia erano ancora bloccate dai resti delle barricate erette dai dimostranti. Molti autisti si rifiutano di recarsi nei quartieri popolari temendo aggressioni. I punti cruciali di Santiago sono pattugliati dall'esercito che usa mezzi blindati.

La prima ad insorgere contro la repressione è stata la Chiesa che, per bocca del vescovo ausiliare di Santiago, ha esortato le Forze Armate «*a vegliare per la difesa dei diritti di cittadini e ad astenersi dal compiere azioni i cui risultati incrementino la spirale violenta che colpisce il Paese*».

Dal canto suo, la Democrazia cristiana ha inviato un messaggio al Papa, in visita in Colombia, segnalando «*l'angoscia di fronte alla repressione del governo contro la popolazione e contro dirigenti dell'assemblea del dissenso civile*», rilevando «*le gravi restrizioni imposte alla libertà d'espressione*». Ma le autorità militari cilene hanno risposto che continueranno a reprimere duramente i gruppi che tentano di destabilizzare il Paese.

### Fermati mille dimostranti: protestavano contro i licenziamenti

# Bomba a Pretoria, 20 feriti In sciopero i minatori neri

PRETORIA — Una bomba piazzata in un contenitore per rifiuti è esplosa all'esterno di un supermercato della capitale ferendo 20 persone. Due donne hanno avuto le gambe maciullate. E' il dodicesimo attentato dinamitardo da quando in Sud Africa è stato proclamato lo stato di emergenza. A quanto riferisce l'Ufficio nazionale per l'informazione, erano le 17 circa quando lo scoppio ha rotto la quiete del quartiere Silverton, abitato dalla media borghesia. Diverse auto sono state distrutte dall'esplosione, che ha infranto le vetrine del supermarket.

Diecimila minatori negri hanno intanto dato vita ad una protesta contro l'arresto di esponenti sindacali, bloccando il lavoro in quattro miniere di diamanti, mentre nel corso di incidenti avvenuti in diverse townships altre tre persone hanno perso la vita, portando a 100 il numero dei morti dal 12 giugno.

Un migliaio di aderenti al sindacato dei lavoratori comunali negri (Saboriawu) sarebbero stati arrestati davanti ai servizi municipali della township di Tembisa, vicino a Johannesburg. Un sindacalista ha riferito che la maggior parte delle persone fermate nel corso di questa operazione di polizia — la più massiccia dall'instaurazione dello stato di emergenza — sono impiegati licenziati nel maggio scorso per ritorsione contro uno sciopero.

Il ministro degli Esteri Roelof «Pik» Botha ha infine esortato i suoi concittadini a unirsi per far fronte a sanzioni di Paesi stranieri che, ha detto, potrebbero durare a lungo (sempre ieri, Pretoria ha smentito di voler applicare sanzioni contro il vicino Botswana).

Rivolgendosi a una pubblica riunione, Botha ha riferito che Pretoria sta trattando con i governi di Stati Uniti e Gran Bretagna. «*Se sotto questi leader conservatori verranno prese ulteriori misure punitive contro il Sud Africa*» ha dichiarato «*allora la possibilità che tali misure siano abrogate da leader meno conservatori... è molto piccola*».

«*Se vogliamo sopravvivere*» ha aggiunto «*non dobbiamo temere il periodo di tempo in cui dovremo lottare contro le sanzioni. Le sanzioni saranno annullate da un Sud Africa unito e in pace con se stesso*».

### Da ieri a York riunito il Sinodo

# Anglicani divisi su donne preti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Nella storica università di York, il Sinodo della Chiesa d'Inghilterra ha cominciato ieri il dibattito sull'ordinazione delle donne preti che non si esaurirà certo nei cinque giorni della conferenza ma che continuerà a preoccupare gli anglicani per chissà quanto tempo ancora. Perché la clamorosa decisione presa nel novembre dell'84 di spianare la via a questa rivoluzione continua a innescare animate polemiche all'interno della Chiesa d'Inghilterra, a suscitare spettri di spaccature e rotture all'interno della gerarchia, con il rischio di una scissione evidenziata da un rapporto al centro dell'attuale conferenza.

Sarà opportuno avvertire subito che da York non arriverà una votazione per convalidare o annullare la sofferta scelta compiuta due anni fa. Il Sinodo deve soltanto «esaminare» il rapporto allarmante che paventa, nel caso andasse avanti la procedura per il sacerdozio femminile, dimissioni in massa nel clero, la creazione di una Chiesa «tradizionalista» ancora all'interno della Chiesa anglicana o addirittura, l'ipotesi più tetra, una scissione vera e propria, fomentata da vescovi, clero e fedeli «ribelli».

L'inquietudine è dunque comprensibilmente diffusa in seno alla Chiesa anglicana, tanto più che sulla ordinazione delle donne preti si è anche rinfocolata la polemica, sopita negli ultimi anni, con la Chiesa cattolica. Il sacerdozio femminile può costituire, così, il punto di rottura nelle relazioni ecumeniche fra le due Chiese rinsaldatesi negli anni scorsi? E' quanto temono eminenti personalità del mondo anglicano, a partire dallo stesso primate, l'arcivescovo di Canterbury Runcie.

Lo scambio di lettere intercorso negli ultimi mesi fra la Chiesa anglicana e il Vaticano sopra questo scottante argomento (e la loro pubblicazione, il 30 giugno a Roma) lascia infatti già intravedere un irrigidimento. Si è appreso infatti che alla fine dell'84, poco dopo lo storico Sinodo della Chiesa anglicana favorevole alle donne preti, Giovanni Paolo II aveva scritto all'arcivescovo Runcie ammonendo che «*l'avvento delle Chiese anglicane che consentono o si preparano ad ammettere le donne al sacerdozio costituisce un ostacolo sempre più grave al progresso della riconciliazione fra le due Chiese*».

Circa un anno dopo, l'arcivescovo di Canterbury ammetteva in una risposta al Vaticano che l'ordinazione delle donne preti provoca «*divisioni non solo tra la nostre Chiese ma anche all'interno*». Nella stessa lettera, Runcie ribadiva tuttavia che dopo aver esaminato i casi delle Chiese anglicane negli Stati Uniti, in Australia, a Hong Kong e in Canada (dove è ammesso il sacerdozio femminile) di non aver trovato «*ragioni teologiche sufficienti*» per bloccare questo processo, avviatosi ormai anche in Gran Bretagna.

**Paolo Patruno**

### Fischi dalla folla per zittire il sacerdote, ma il Pontefice gli chiede di proseguire l'inaspettato discorso

# Prete indio al Papa: siamo discriminati

**In una lettera i guerriglieri di M-19 si professano credenti - Ma Wojtyla a Popayan e Cali invoca la non violenza**

Bogotà. Giovanni Paolo II ai piedi dell'altare eretto nel Tunel Park in attesa di celebrare la Messa (Telefoto Ap)

DAL NOSTRO INVIATO

CALI — Papa Wojtyla rimette in storia della colonizzazione cattolica e spagnola della Colombia davanti ai discendenti dei negri «importati» per lavorare nelle miniere e ai resti delle popolazioni indie, respinte nelle foreste o sulle alture andine dai «*conquistadores*»; ancor oggi sottoposte a discriminazioni. Proprio davanti al Papa, la denuncia di un prete indio su queste discriminazioni è stata interrotta ieri dalla folla che assisteva alla cerimonia a Popayan.

Il sacerdote, esponente dei guambia, una tribù della Cordigliera, è stato durissimo. «*Cinquecento anni sono passati da quando sono arrivati i conquistadores* — ha detto sotto la capanna di paglia che fungeva da palco, avvolto nel suo poncho — *una storia fatta di martirio, sconosciuto perché è il martirio degli indios. E' la storia di una lotta che ha portato alla morte della nostra cultura. C'è stato anche un settore del clero* — ha aggiunto — *che, avendo difeso i nostri diritti, è stato accusato di sovversione. Malgrado tutto manteniamo la fede, ma vogliamo una Chiesa diversa, autoctona. C'è un settore della Chiesa che ha visto nella lotta degli indios, come il padre Alvaro Ulque Choque* (il sacerdote ucciso nel novembre '84 perché difendeva le minoranze etniche)...». A questo punto qualcuno ha urlato «basta», e dalla folla si sono levati i fischi. L'oratore ha piegato il foglio, e, senza parlare, è andato a baciare la mano del Papa. Il Pontefice, a sorpresa, esclamato «*leggerò con attenzione questo documento*», gli ha chiesto di terminare il suo intervento. Il discorso è così ripreso tra la folla fattasi muta.

A Tumaco, e a Popayan, Wojtyla ha ringraziato Dio per la fede posta nel cuore degli indigeni con «forti radici». «*I missionari provenienti dalla Spagna* — ha detto — *vi portarono il messaggio salvifico di Cristo e vi annunciarono le dottrine di Gesù secondo i vostri modelli culturali*».

I negri che vivono sulle palafitte, nella zona della costa, e gli indios della Cordigliera, a Tumaco e a Popayan cantavano e applaudivano: più che dall'esattezza storica, erano affascinati dalla presenza straordinaria del capo della cristianità, e interessati dalla difesa dei loro diritti, di cui lo stesso Pontefice ha parlato. La visione attuale dell'opera missionaria, ha ricordato, «*non è mai distruttrice ma di purificazione e di costruzione*». La Chiesa di oggi in Colombia difende il diritto delle minoranze a lottare «*per la difesa della cultura, dei costumi e dello stile di vita*» propri di ogni gruppo etnico.

Senza violenza: a Cali, cuore della regione Cauca, e zona calda del terrorismo urbano e di montagna, il Papa ha ripetuto l'ammonizione a non affidarsi a «*iniziative di individui o di gruppi organizzati che pretendano di instaurare sistemi o teologie che tollerano la violenza, o anche pretendono di risolvere le situazioni critiche attraverso le vie sbrigative del terrorismo o della guerriglia*». I guerriglieri dell'«M-19» nella zona di Popayan e Cali avevano inviato ieri una lettera aperta di saluto «*affettuoso*» al Papa: «*Non è vero che siamo atei*», scrivevano i loro responsabili di zona. «*Fra le nostre file ci sono cattolici che assistono alle cerimonie religiose officiate da sacerdoti militanti*». C'erano guerriglieri, mescolati tra la folla, a Cali? Dalle parole del Papa si può dedurre di sì: «*Mi ritulta, miei diletti* — ha detto Giovanni Paolo II — *che il vostro cuore non è stato, non è totalmente estraneo a queste inquietudini*».

Ma nei giorni precedenti la visita l'argomento principale di conversazione nella borghesia terriera, cattolicissima e tradizionale di Popayan era diverso. Popayan era una città costruita nello stile classico del '600 e '700 spagnolo, fino al terremoto del 31 marzo 1983. Una catastrofe prevista nella profezia di un gesuita spagnolo, Bartolomé Marquez Polo, vissuto, fino al 1690, a Popayan. Il religioso di cui parlano i libri di storia della Compagnia e il cui presagio è ricordato con insistenza, e riportato da una tradizione orale, affermava che un terremoto avrebbe distrutto Popayan durante una settimana santa: il 31 marzo 1983 era proprio un giovedì santo. E quando la città fosse stata ricostruita — continuava la profezia —, sarebbe venuto un Papa. Ma a Popayan «*avrebbe sentito un gran dolore al petto, e la sua tonaca si sarebbe macchiata di rosso*».

Di questo si discute a Popayan, e se n'è parlato anche nella fase di preparazione del viaggio; ma il Papa, quando gli hanno raccontato la profezia, ha sorriso, e ha voluto includere la vecchia città coloniale, o ciò che ne resta, nei frenetici spostamenti di questi giorni.

**Marco Tosatti**

### Processo a Baires

## Usa, estradato José Lopez Rega ministro-killer d'Isabela Perón

MIAMI — Gli Stati Uniti hanno consegnato alla giustizia argentina un ex ministro accusato d'aver capeggiato una «squadra della morte» — l'organizzazione terrorista di estrema destra Alleanza anticomunista argentina — e di avere sdoganato il tesoro nazionale negli Anni Settanta.

José Lopez Rega, 69 anni, soprannominato l'«esoterista» per il suo interesse verso scienze occulte e magia nera, è giunto all'aeroporto di Miami (da cui si è imbarcato per Baires su un volo della Eastern Airlines) scortato da agenti Usa, che l'hanno consegnato a quattro poliziotti argentini dell'Interpol.

L'ex ministro era fuggito dall'Argentina nel 1975, un anno prima che il governo d'Isabelita Peron venisse rovesciato da un sanguinoso colpo di Stato militare. Sotto la Peron, aveva guidato il dicastero del Benessere sociale.

### Accordo tra i 4 Comuni belgi che si dividono la zona della battaglia

# Una Waterloo senza vincitori

**Sarà creata una società per lo sfruttamento turistico - Ogni anno 500 mila visitatori**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Sta per finire la seconda battaglia di Waterloo. La combattono da decenni i quattro comuni belgi che si spartiscono il territorio — una ventina di chilometri a Sud di Bruxelles — sul quale si scontrarono Napoleone e Wellington: dovrebbe risolversi entro il mese prossimo, con la formazione di una società di cui i quattro riuniranno per un comune vantaggio le forze e le risorse finora usate per le loro piccole ostilità. I sindaci di Waterloo, Braine l'Alleud, Oenappe e Lasne, uniti sotto il segno del leone che sovrasta il campo di battaglia, si dedicheranno al compito redditizio impegno di attirare i turisti.

Attorno al terreno che vide l'esercito di Napoleone soccombere nel 1815 alle armate del duca di Wellington, e che è forse l'unico fra i celebri campi di battaglia europei ad essere sopravvissuto integro all'effetto-ruspa, si addita oggi un altro vincitore: Louis Olivier, ministro belga dei Lavori Pubblici, il quale è riuscito con certosina pazienza a placare le ostilità dei quattro comuni e a gettare le basi dell'imminente accordo. La sua regola è chiara: tutti, in uguali misura, devono trarre beneficio dall'imponente operazione turistica. Waterloo ha usurpato una celebrità che non le spetta, perché è soltanto una piccola fetta del campo di battaglia quella che si trova nei suoi confini; Braine l'Alleud, dal cui territorio c'è il monumento del leone, ne ha sempre sofferto; Oenappe e Lasne hanno finora raccolto le briciole — commercialmente — di quanto spendono i 500 mila turisti che ogni anno visitano la zona.

L'obiettivo è di poter dare a Waterloo il «nuovo volto» entro il 18 giugno 1990, quando si celebrerà il 175° anniversario della battaglia; di rinnovare un'infrastruttura turistica oggi unanimemente e benevolmente definita «*rétro*». «*Per il rilancio* — osserva il sindaco di Waterloo, Serge Kubla — *occorrerà un'azione pubblica*». Un'azione che unisse gli sforzi dei quattro comuni: sforzi che non sono mancati, ma che non hanno mai seguito un disegno organico, proprio per le rivalità in campo: la creazione di «guide 1815» a Braine l'Alleud, per esempio, o il lancio di un piccolo treno turistico da parte del Museo Wellington di Waterloo, e così via. «*Ai turisti si deve offrire molto di più*», sostiene il ministro Olivier.

Alla nuova società il governo aprirà tutti i crediti necessari non solo per modernizzare la «collina del leone», ma anche per gli altri monumenti situati nella zona. Si provvederanno parcheggi, zone di riposo, tavoli per picnic; e si eliminerà, ai piedi della collina, l'attuale strada per creare una grande zona pedonale. Ma soprattutto si baderà a quella che è l'«animazione» — quasi si trattasse di una Disneyland — della zona: in collaborazione con il settore privato sarà ristrutturato il grande «Panorama della battaglia»; si creerà un nuovo museo, più grande e più funzionale di quello attuale; si pensa anche a un museo delle cere.

Ma la novità più grandiosa, unica del suo tipo in Europa, dovrebbe essere uno spettacolo laser-suoni-luci ricalcato su quello americano di Stone Mountain, presso Atlanta, con immagini laser proiettate come un film su una grande superficie. Ultimo passo per la rinascita di Waterloo sarà un'ampia azione pubblicitaria, soprattutto negli Stati Uniti e in Giappone: dollari e yen, più che il dominio sull'Europa o le attuali schermaglie fra i quattro comuni, saranno l'obiettivo della terza battaglia di Waterloo.

**f. gal.**

## Camion esplode sopra una mina Trentadue morti nel Nicaragua

MANAGUA — Trentadue persone hanno perso la vita nell'impatto dell'autocarro sul quale viaggiavano contro una mina che sarebbe stata piazzata dai «contras», i ribelli antisandinisti. Tra le vittime dieci ragazzi.

L'esplosione è avvenuta sulla strada che collega Bocai alla cittadina di Cua, nella provincia di Jontega. Secondo il comunicato di Managua, la mina anticarro sarebbe stata di fabbricazione americana.

Il governo sandinista ha inoltre deciso di vietare al vicepresidente della Conferenza episcopale, mons. Pablo Vega, attualmente in Honduras, di ritornare

Il primo luglio il vicecoordinatore della Commissione esecutiva del Fronte sandinista, comandante Bayardo Arce, aveva annunciato che gli oppositori che «*si comportano all'estero come agenti dell'amministrazione americana*» sarebbero stati condannati all'esilio.


È mancato all'affetto dei suoi cari
**Enrico Mattio**
Addolorati lo annunciano la moglie Lina con la piccola Daniela, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Ezio Avanzini. Funerali lunedì ore 8,30 alla parrocchia Crocetta. Non fiori ma offerte al Centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 luglio 1986.

È mancata serenamente
**Margherita Viale vedova Gili**
(nonna Bi)
I funerali avranno luogo in Pianezza, partendo dall'abitazione via Castelli Lucerna 24 (casa civile). Sabato 5 luglio ore 10,30.
— Pianezza, 4 luglio 1986.

È mancato
**Sebastiano Musso**
Lo annunciano: la moglie Elisabetta, i figli Piero ed Agostino con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Borgaretto sabato 5 luglio alle ore 17.
— Borgaretto, 4 luglio 1986.

La moglie Adele, i figli e le nuore, Beppe Nino Maria Albertina annunciano addolorati la scomparsa di
**Domenico Rabino**
I funerali sabato 5 luglio ore 16 in S. Damiano d'Asti.
— San Damiano, 4 luglio 1986.

Paola con le figlie Mimì e Milvi partecipano al dolore della famiglia per la perdita della carissima amica
**Maria Bo Moncerolli**
— Torino, 5 luglio 1986.


## ANNIVERSARI


1968 1988
**Elena Carlo Santanera**
Ricordo con rim.

1978 1988
**dott. ing. Gino Rizzotti**
I tuoi cari.

1978 1988
**avv. Giovanni Brancatelli**
Con immutato rimpianto lo ricorda la moglie Renata unitamente alla inseparabile figlia Rhealdegunde. S. Messa Santo Cafasso 7 luglio ore 8,30.

4 luglio '84 4 luglio '86
**Bianca Dolcetti in Bonaveri**
Vivo ogni giorno nel cuore dei suoi cari con immutato affetto e infinito rimpianto.


(Continua a pag. 5)


**Orario accettazione necrologie**
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

## Fasto, orgoglio nazionale e meraviglie tecnologiche al culmine delle manifestazioni per la Statua della Libertà

# Apoteosi a Manhattan

**Circa sei milioni di persone hanno assistito ai festeggiamenti del centenario - Reagan, a bordo della portaerei Kennedy, ha presieduto le cerimonie - Il costo totale della grande operazione, dai restauri ai colossali fuochi d'artificio: 400 miliardi - Concerto di Frank Sinatra (5 mila dollari il biglietto)**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Con i più colossali fuochi artificiali della storia, ben quarantamila, programmati da un computer, si è conclusa ieri sera, festa dell'Indipendenza, la filabesca giornata di Lady Liberty, ossia del centenario della Statua della Libertà. I festeggiamenti, che hanno fatto affluire a New York 5-6 milioni di persone, la popolazione di un piccolo Stato, continuano oggi e domani in un clima di tripudio hollywoodiano. Ma i potenti della finanza e della politica hanno già lasciato, o lasciano stamane la metropoli, con negli occhi immagini non indimenticabili, come quella dei 40 mila battelli nella baia, ora imbarazzanti, come quello dello spettacolo musicale inscenato da Frank Sinatra in onore di Reagan a 5 mila dollari il biglietto, 7 milioni e mezzo di lire.

Tre sono stati i caratteri salienti della massima manifestazione degli annali americani, ancora più emotiva di quella del bicentenario dell'Indipendenza celebrata nel 1976: la fastosità, il nazionalismo, la tecnologia. L'organizzazione dei festeggiamenti è costata 32 milioni di dollari, il restauro della statua 68 milioni di dollari, quello di Ellis Island, dove sbarcavano per il periodo di quarantena gli immigrati, oltre 150 milioni di dollari. Complessivamente, sono quasi 400 miliardi di lire: una somma, hanno lamentato i promotori di un modesto «contro-weekend della libertà» a Harlem, il ghetto nero di New York, che bisognava devolvere almeno in parte ai senza tetto e agli affamati.

Come nell'antica Roma all'apice della sua gloria si esaltava l'impero, così ieri a New York si sono esaltate la «pax» e la democrazia americane. Reagan ha assistito ai fuochi artificiali a bordo della portaerei *Kennedy*, e nella rada incrociava la supercorazzata *Iowa*, gemella della *New Jersey*, che nell'83 bombardò Beirut con i cannoni più potenti del mondo. Il Presidente ha accolto Mitterrand esclamando in francese «*Vive la France*» e l'ospite gli ha risposto in inglese «*Happy Birthday United States*». In tutti i discorsi si sono ricordati gli immigrati «*linfa vitale*» del Paese. Frank Sinatra, 70 anni, la voce ormai consumata, ha cantato una canzone composta appositamente per Lady Liberty: «*Che cos'è l'America per me*».

L'accensione della torcia della statua: il momento più bello, è stato un trionfo tecnologico. Da Governors Island, una base militare a un chilometro di distanza, Reagan ha attivato le luci con un raggio laser tra gli applausi scroscianti dell'enorme folla raccolta all'estremità meridionale di Manhattan. Il suo *entourage* ha riferito più tardi che il Presidente si è commosso. Le tecnologie hanno svolto un ruolo dominante anche nella sicurezza: un centro computerizzato ha diretto i movimenti dei 15 mila agenti della polizia e dell'antiterrorismo, la Delta Force, la stessa impiegata contro i dirottatori della *Achille Lauro*; ha coordinato i movimenti dei 13 vascelli e dei duemila uomini della Guardia costiera; e ha sorvegliato i cieli in cui erano pronti ad alzarsi i caccia.

Quasi a sottolineare quello che Reagan ha definito «*il sogno di un mondo nuovo*» le celebrità di origine straniera hanno preso la cittadinanza americana a Ellis Island, davanti al presidente della Corte suprema Burger: tra questi c'era il ballerino classico Baryshnikov. Il Presidente ha inoltre premiato 12 vecchi immigrati, scelti per il loro contributo all'America, dall'ex segretario di Stato Kissinger al comico ottantatreenne Bob Hope. Da tutti i Paesi sono pervenuti i messaggi di congratulazioni. Quello del Papa, nella forma di una breve videocassetta, è stato tra i più graditi: «*Prego — ha detto il Pontefice — perché la Statua della Libertà regalata dal popolo francese a quello statunitense cento anni or sono possa continuare a servire non solo come simbolo della patria ma anche della fede*».

Di fronte alla televisione — per l'esclusiva l'Abc ha pagato 10 milioni di dollari — si sono raccolti più americani che per lo sbarco sulla Luna nel luglio del '69, pare più di 120 milioni di persone. Essi hanno sentito Reagan definire la statua della libertà «*madre degli esiliati*» e Mitterrand esaltare l'amicizia franco-americana; hanno visto l'*Amerigo Vespucci* e gli altri velieri sfilare sotto lo splendido ponte di Verrazzano, e i venditori ambulanti smerciare i loro souvenirs come le castagne calde nel gelo invernale; e sono stati testimoni di piccoli incidenti, come una dimostrazione di fondamentalisti religiosi che hanno chiesto a New York «*di pentirsi dei suoi peccati*», e come l'intervento della polizia, per sgombrare il *ferry-boat* da cui, per soli 25 centesimi, si aveva la veduta migliore delle celebrazioni.

La giornata di ieri è cominciata con uno sterminato corteo che ha marciato attraverso Manhattan, seguito da tre reggimenti di giornalisti, quattromila americani, mille stranieri, sotto un caldo sole che ha ricompensato i notabili del freddo polare della sera precedente. Alla cattedrale di San Patrizio i senatori Mojnihan e D'Amato hanno assistito alla Messa a capo di una colonna di ministri e di diplomatici di tutto il mondo. Altoparlanti hanno riversato senza interruzione sulle strade e sulle piazze le note di inni come la Marsigliese e di ritmiche come «Santa Lucia». La calca è diventata tale da impedire il passaggio delle auto anche dove esso non era stato vietato.

Una gara di Reagan, «*Lady Liberty è la fidanzata di noi tutti*», ha conquistato New York. L'hanno ripresa i giornali e la radio-tv, se ne sono impadroniti i negozi e i grandi magazzini che l'hanno inalberata in striscioni sulle vetrine. Nell'allegria generale, gli aggressivi newyorchesi sono diventati mansueti. La maggior parte dei taxisti ha rinunciato allo sciopero proclamato giovedì. Gli arresti sono stati meno di una dozzina e in genere per ubriachezza, rissa o molestia. Una spiegazione maliziosa del fenomeno è stata fornita da Washington: i newyorchesi veri hanno lasciato la metropoli, in pratica ci sono quasi soltanto «visitatori».

Da New York, le celebrazioni del centenario della Statua della Libertà si sono estese in tutta l'America, travolgendo anche le altre città, soprattutto Miami e Los Angeles, che sono oggi il punto d'approdo dei nuovi immigrati. Miami è il rifugio dei latino-americani, Los Angeles degli asiatici, e in Florida e California si fermano i due terzi circa dell'attuale immigrazione. Nei sondaggi d'opinione questa nuova ondata non è molto bene accetta agli americani: il 51 per cento vi è contrario, ma il governo insiste nella sua politica della porta aperta. Più volte, ieri, Reagan ha battuto su questo tasto: gli Stati Uniti, ha affermato, non possono rinunciare alle loro tradizioni liberali.

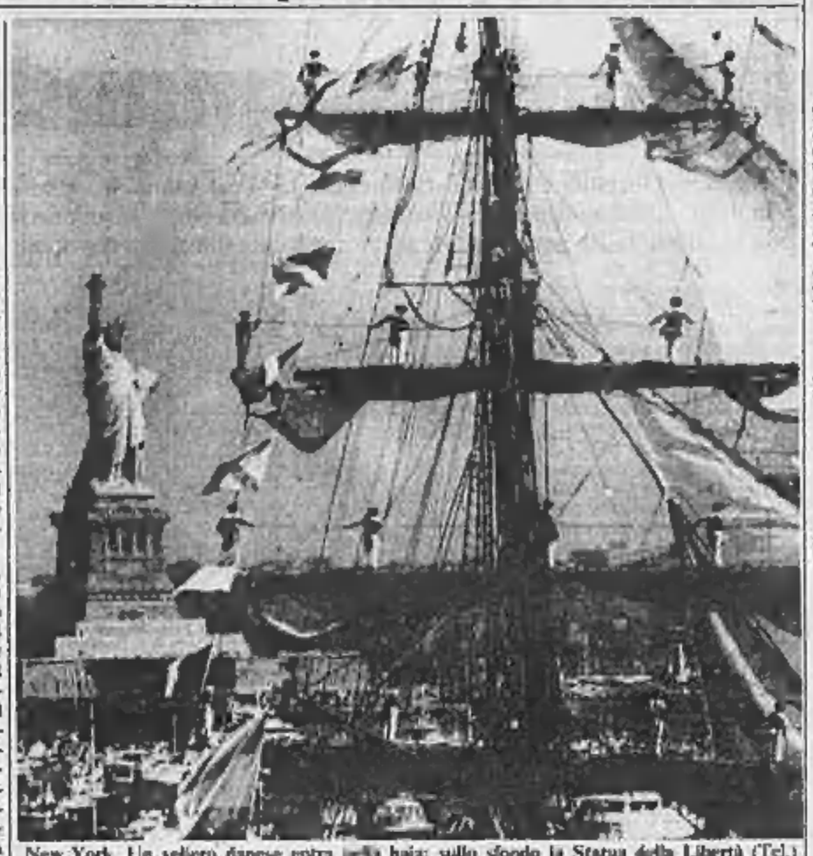
Come accennato, i festeggiamenti non sono andati esenti dalle polemiche. L'esclusiva concessa alla televisione Abc ha suscitato disagio; le trasmissioni si interrompevano di continuo per la pubblicità, e sono state assai spese per le «soap operas», i fumettoni pomeridiani delle casalinghe. L'organizzatore, il regista David Wolper, lo stesso delle Olimpiadi di Los Angeles, ha privilegiato le *corporations* a danno della gente comune, ovviamente per motivi finanziari. Nel trionfalismo sono stati accantonati gravi problemi sociali che turbano la superpotenza, e si è scatenata una corsa al profitto immediato.

Alcuni giudici, che hanno rifiutato di presiedere alla cerimonia della cittadinanza, hanno lamentato «*la commercializzazione*» delle festività. L'esempio più lampante è stato il «noleggio» degli appartamenti che si rispecchiano nella baia di Manhattan, di fronte alla Statua della Libertà: per l'intero weekend i proprietari hanno chiesto dai 10 ai 12 mila dollari, ossia dai 15 ai 18 milioni di lire.

E' sembrato quasi che l'America ieri volesse distrarsi e non pensare. Come di una colossale fiera, ha mobilitato le stelle del cinema, da Liz Taylor a Gregory Peck; ha fatto sfoggio della sua potenza militare; si è elogiata per la propria tolleranza e il proprio benessere. Quando gli eventi del *Liberty Weekend* verranno analizzati, le critiche probabilmente si accentueranno. La caratteristica fondamentale, quella dell'omaggio all'umile immigrato, è mancata.

Sono state le legioni dei diseredati e dei perseguitati stranieri a fare grande l'America: gli uomini e le donne che hanno accettato per la loro generazione il destino del sottoproletariato, in modo da dare ai figli la possibilità di studiare e «di diventare qualcuno». Ieri, sì, erano in primo piano in molti giornali. Ma nel «colossal» dello spettacolo erano in seconda fila, se non addirittura dietro le quinte.

**Ennio Caretto**



New York. Un veliero danese entra nella baia: sullo sfondo la Statua della Libertà (Tel.)

## Poggia sul granito sardo il simbolo dell'America

SASSARI — Il granito utilizzato per costruire il basamento della Statua della Libertà proviene da una cava dell'isola della Maddalena. Lo sostiene il presidente dell'Assocave sarda, Pasquale Serra, che ha raccolto una vasta documentazione (quotidiani italiani e statunitensi dell'epoca e numerose testimonianze) che conferma questa ipotesi. Pasquale Serra ha accertato che nel 1885 dalla Maddalena erano partite dirette a New York 274 casse di legno contenenti il granito lavorato.

Le ricerche hanno stabilito anche che la cava da cui era stato estratto il materiale è in località «Nido d'aquila», in uno dei punti più alti dell'isola. Il «Nido d'aquila» successivamente è stato trasformato in fortino e utilizzato come punto di osservazione e difesa dell'arcipelago.

Nei prossimi giorni è atteso l'arrivo alla Maddalena di un perito americano per ufficializzare, dopo una serie di analisi tecniche, la fondatezza della scoperta.

## Messaggio distensivo affidato a Mitterrand che lunedì è a Mosca

# Reagan: sono pronto a discutere «tutti i problemi» con Gorbaciov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — In un cordiale colloquio di due ore circa — il doppio del previsto — e in una successiva colazione di lavoro, il presidente Reagan ha anticipato ieri a Mitterrand una nuova apertura americana all'Urss. All'ospite, giunto giovedì a New York per i festeggiamenti della Statua della Libertà e ripartito ieri sera per recarsi lunedì prossimo a Mosca, Reagan ha riferito che tra pochi giorni risponderà «*positivamente*» alla lettera mandatagli dal leader del Cremlino alla fine del mese scorso. A quanto indicato dalla Casa Bianca, i punti più importanti della risposta del Presidente darebbero la disponibilità a negoziare «*tutte le questioni del disarmo*», e quindi anche le guerre stellari, ma nella seconda fase del dispiegamento, non nella prima delle ricerche, e un invito esplicito a Gorbaciov a venire a Washington per il vertice subito dopo le elezioni parlamentari Usa di novembre.

Questa non è stata l'unica novità emersa dalle consultazioni tra il capo di Stato americano e quello francese. Un'altra ugualmente significativa è stata la proposta avanzata da Mitterrand di una collaborazione tra la Francia e gli Stati Uniti nelle esplorazioni spaziali. Mitterrand ne ha parlato addirittura in pubblico, a una cena offertagli dal Consiglio per gli Affari esteri e dall'Accademia nazionale delle scienze. Riferendosi ai recenti disastri che hanno paralizzato i programmi dello Shuttle, del Titan, del Delta e dell'Ariane, il Presidente francese ha chiesto: «*Perché non dovremmo approfittare dell'attimo di pausa per concordare insieme una collaborazione?*». «*Perché* — ha aggiunto precisando il proprio pensiero — *non dovremmo lavorare per un lancio comune?*». Non si conosce ancora la risposta americana: verrà forse probabilmente al ministro della Tecnica francese Courien, che da oggi è in visita a Washington.

Di fatto, sebbene né l'entourage dell'uno né quello dell'altro lo ammettano, dopo i colloqui di ieri Mitterrand sarà il «corriere di lusso» di Reagan al Cremlino. Ben conoscendo la suscettibilità dell'ospite, Reagan lo ha smentito in un breve scambio di battute con i giornalisti. «*Non mi sembrerebbe appropriato chiedere al Presidente di portare un messaggio a Gorbaciov*», ha detto. Ma ha aggiunto che le sue discussioni con Mitterrand hanno riguardato i rapporti Est-Ovest e la volontà americana di promuovere la distensione. A un giornalista che gli ricordava che Gorbaciov dubita del suo impegno negoziale, Reagan ha ribattuto: «*Se è così, è stato male informato*». A Washington non si esclude che sulla scia della visita di Mitterrand e della missiva di Reagan, Gorbaciov si ammorbidisca e consenta un incontro tra il suo ministro degli Esteri Shevardnadze e il segretario di Stato Shultz prima di quanto sia in programma, cioè prima dell'assemblea generale dell'Onu.

Sul contenuto della risposta reaganiana al leader del Cremlino, la Casa Bianca ha fornito particolari insoliti, probabilmente nel tentativo di mobilitare l'opinione pubblica internazionale. Il Presidente tesserà le lodi sulle proposte di disarmo di Gorbaciov, definendole «*serie e costruttive*», quindi avanzerà una controproposta altrettanto importante, e le invierà a fissare una data per il vertice per la fine di novembre o l'inizio di dicembre. Il *Washington Post* ha riferito una dichiarazione di un anonimo funzionario della Casa Bianca: «*Vogliamo sfruttare qualsiasi opportunità ci offra per compiere progressi... Il Presidente è deciso a dimostrare a Gorbaciov di essere interessato a un accordo sulla riduzione degli armamenti... e sarà ci auguriamo che Mitterrand renda chiara al Segretario generale del pcus la nostra disponibilità a sviscerare qualsiasi questione concernente gli arsenali atomici*».

La Casa Bianca è stata assai più riservata su ciò che Mitterrand ha detto a Reagan, limitandosi a evidenziare la «*concomitanza di valutazione*» che esiste tra i due leaders sul disarmo. Ma pare che il capo di Stato francese e quello americano abbiano discusso anche del terrorismo e delle crisi regionali, soprattutto del Medio Oriente e del Centro America. Domenica scorsa, in un'intervista al *Washington Post*, Mitterrand aveva dichiarato che in assenza di un accordo sul disarmo tra le superpotenze, la Francia potrebbe essere costretta a produrre la bomba al neutrone, di cui sono l'America, e diversamente dall'Urss, possiede le tecnologie.

**e. c.**

## Cipro: chiusa la frontiera della zona turca

NICOSIA — Il presidente del piccolo Stato creato nella parte settentrionale di Cipro sotto occupazione turca, Rauf Denktash, ha proclamato ieri la chiusura di tutti i posti di frontiera col resto dell'isola.

Denktash ha dato l'annuncio all'aeroporto Lefkenika, subito dopo la partenza del primo ministro turco Turgut Ozal che si era fermato nel piccolo Stato per tre giorni, provocando vivaci critiche da parte dei greco-ciprioti. Denktash ha precisato che la chiusura della frontiera è stata decisa in risposta alle critiche internazionali alla visita di Ozal.

## Alto Adige Incontro tra Magnago e Jankowitsch

VIENNA — Il ministro degli Esteri austriaco Jankowitsch si è incontrato ieri a Lienz con il presidente della Svp Magnago e con il presidente del governo regionale del Tirolo Wallnoefer per discutere la situazione dell'Alto Adige. Dopo oltre un'ora e mezzo di colloqui Jankowitsch ha glissato su eventuali passi ufficiali per sostenere Magnago nel suo contrasto con Roma.

Ha detto che i ritardi nell'applicazione di alcune fondamentali norme del «pacchetto» di autonomia non devono protrarsi, non ricordando il «*costruttivo*» colloquio a Tarvisio tra il cancelliere austriaco e Craxi e «*i periodici contatti con esponenti del governo italiano*» ha aggiunto che «*è sperabile che anche la situazione in sospeso vengano definite*».

E' un «*prudente ottimismo*» ha detto da parte sua Magnago il quale però ha lamentato che «*le numerose mie lettere e telefonate a Roma sollecitanti la definizione della parità della lingua tedesca in Alto Adige ho avuto risposte evasive*».

## Il traffico (120 miliardi) scoperto in Germania

# Armi d'Israele all'Iran Peres: non lo sapevamo

DIETRO SERVIZIO

TEL AVIV — Un cittadino israeliano e un ex israeliano, ora naturalizzato tedesco (Ron Harel e Henry Kamaniecky), sono stati accusati dal tribunale di Monaco di Baviera d'un traffico d'armi con l'Iran per 82 milioni di dollari, oltre 120 miliardi di lire. L'affare riguarderebbe la cessione a Teheran di 50 mila proiettili per artiglieria di 100 e 130 mm, 500 fucili automatici M-70 di fabbricazione americana e un imprecisato numero di missili Tow.

Le autorità tedesche hanno mandato a Haifa l'affare e arrestato Kamaniecky, che vive a Monaco; il settimanale di Amburgo *Stern* ha dato larga pubblicità all'episodio e pubblicato un telex in data 1° aprile delle industrie militari israeliane che sembrava provare come l'ex israeliano agisse per conto di Gerusalemme.

Ron Harel, che vive in Israele nel villaggio di Sde Hemed, presso Qfar Saba, ed è noto come trafficante internazionale per conto terzi in vari settori, compresi le armi, si è rifiutato di commentare il fatto.

Tanto il premier che il ministro della Difesa hanno invece negato qualsiasi coinvolgimento dell'esecutivo nella vicenda. Peres ha spiegato mercoledì sera in televisione: «*Il fatto che diversi israeliani cerchino di far affari, generalmente trafficando nell'esport d'armi, non rende responsabile lo Stato di Israele, ed io consiglio di non accusare senza prove nessuno*».

Il procuratore generale di Monaco ha detto che le indagini sono ancora a uno stadio iniziale e non ha voluto aggiungere se e in quale misura ritiene che il governo israeliano sia coinvolto.

## Un miliardo e mezzo per due Canaletto

LONDRA — Due rari dipinti su rame del Canaletto risalenti al 1726 sono stati venduti ieri all'asta da Christie's per 504.000 sterline (quasi un miliardo e mezzo di lire). Si tratta del prezzo più alto mai pagato per una coppia di quadri dell'autore veneziano.

## Nuovo incidente causato da un errore

# Cernobil, sui pompieri acqua contaminata

MOSCA — Un incidente abbastanza grave è avvenuto alcuni giorni fa nella centrale nucleare di Cernobil dove da oltre due mesi si lavora a ritmi frenetici per eliminare le cause e le conseguenze del più grave disastro nella storia dell'utilizzazione pacifica dell'energia atomica. Brutte notizie anche per gli abitanti di Pripyat, il capoluogo del distretto di Cernobil: dalla visita dei dirigenti comunisti dell'Ucraina nella «zona di sicurezza» si fa strada l'ipotesi che la cittadina (circa 40 mila abitanti prima del disastro) debba essere abbandonata.

Il quotidiano *Komsomolskaja Pravda* precisa che l'incidente, abbastanza grave, è dovuto ad una manovra «maldestra» di un camionista che ha danneggiato con le ruote del suo autocarro un giunto del condotto flessibile attraverso il quale passa l'acqua radioattiva. Infatti l'eliminazione dell'«acqua sporca» accumulatasi sotto il reattore esploso è divenuto il compito principale dei pompieri. In seguito al danneggiamento della giuntura del condotto «*si è sprigionato un violento getto di "acqua sporca" (110 litri al secondo)*».

Una squadra di pompieri è riuscita a domare la pericolosa fuoriuscita di acqua radioattiva ma i vigili si sono interamente bagnati. Secondo il giornale «*per fortuna gli scrupolosi medici non hanno riscontrato anomalie*».

Il futuro di Pripyat è stato discusso durante la visita nella «zona di sicurezza» del primo segretario del pc dell'Ucraina, Vladimir Scerbitzki, e del primo ministro dell'Ucraina, Aleksandr Lyashko. Operai edili, fatti venire da tutta l'Ucraina, stanno costruendo «a tappe forzate» 7000 abitazioni per le popolazioni evacuate.

## La corsa al petrolio intorno a Parigi non rende più

# Chiude Dallas sur Seine

**Pozzi disattivati nella Marna - Finite anche le polemiche sulla capitale**

PARIGI — Meno di un anno fa le società petrolifere si contendevano i diritti di ricerca fin sotto la cinta urbana di Parigi e qualcuno già parlava di una Dallas sulle rive della Senna. Oggi il «sogno texano» sta tramontando. Il petrolio nell'Ile de France, la regione della capitale, c'è ma il crollo dei prezzi del barile sui mercati internazionali ha frenato gli entusiasmi. E ieri la Elf-Aquitaine ha annunciato che, dal primo ottobre, 42 pozzi saranno chiusi: il costo di estrazione supera quello dell'importazione del greggio.

E' dall'82 che nei dintorni di Parigi, soprattutto lungo la Senna e la Marna, è cominciata la corsa all'oro nero. In tre anni sono stati aperti centinaia di pozzi e la produzione ha superato il mezzo milione di tonnellate nell'84 e adesso sfiora il milione. Sono quantità considerevoli (700 mila tonnellate è il consumo annuo degli automobilisti parigini). Ma le spese sono state sempre alte e non tutte le falde individuate hanno la stessa qualità. Così se la Esso (anche le «sorelle» americane si sono lanciate sul mercato francese) ha trovato a Chaunoy uno dei giacimenti più ricchi, la statale Elf-Aquitaine è stata meno fortunata.

Le cittadine che hanno accarezzato il miraggio texano, e che torneranno ora alle tradizionali attività agricole e di allevamento, si chiamano Chailly (22 pozzi chiusi), Brie (12 pozzi), Valence-en-Brie (8 pozzi), Marolles-en-Hurepoix (un pozzo) e Auffervilla (un pozzo). Sono tutti paesini della Seine-et-Marne, a Est di Parigi, che perderanno alcuni milioni di franchi di tasse sullo sfruttamento del suolo: una specie di manna piovuta su amministrazioni senza troppe risorse che stava già modificando l'aspetto dei piccoli centri. Ed è in pericolo anche la raffineria «Grandpuits».

Il colpo di freno alla «*Dallas sur Seine*», se non altro, chiuderà le polemiche sui pozzi di petrolio dentro Parigi. L'estate scorsa, quando Elf, Total e Esso ottennero i diritti di prospezione, ecologisti e esperti si divisero sull'opportunità di sfruttare i giacimenti che si troverebbero nel sottosuolo della capitale. I giornali pubblicarono fotomontaggi che mostravano la Tour Eiffel trasformata in traliccio di perforazione, i tecnici replicarono spiegando le virtù dei nuovi sistemi di estrazione che non danneggiano l'ambiente. Adesso che i pozzi chiudono nella «cintura» parigina, la prospettiva di aprirne di nuovi in qualche angolo della città sembra davvero tramontata.

**e. s.**

## L'emiro accetta le dimissioni del governo

# Grave crisi in Kuwait Sciolto il Parlamento

KUWAIT — L'emiro del Kuwait, Jaber al Ahmed al Sabah, ha annunciato l'altra sera lo scioglimento dell'Assemblea nazionale, la sospensione di alcuni articoli della Costituzione e l'accettazione delle dimissioni del governo, presentate mercoledì scorso.

Il Kuwait — che ha riserve di petrolio tra le maggiori del mondo e un reddito pro capite tra i più alti — è stato gravemente colpito dalla caduta dei prezzi del greggio e dalla riduzione degli introiti delle sue attività finanziarie. Recentemente ci sono stati gravi atti di sabotaggio contro i suoi impianti petroliferi.

«*Poiché la crisi economica richiede un'azione decisa, poiché le cospirazioni criminali che la nazione si trova a fronteggiare possono essere bloccate solo dalla vigilanza e dall'unità nazionale e poiché la situazione nella regione è cruciale, delicata e seria, preoccupato per la sicurezza e la stabilità del Kuwait, decreto la sospensione dell'Assemblea nazionale*», ha detto l'emiro nel discorso trasmesso dalla radio e dalla televisione col quale ha annunciato i provvedimenti.

Sulla base del decreto dell'emiro, il Consiglio dei ministri e lo stesso capo dello Stato assumono le responsabilità della disciolta Assemblea. L'emiro ha incaricato il principe ereditario Saad al Abdallah al Salem al Sabah, che era a capo del precedente governo, di formare un nuovo gabinetto.

Il Kuwait è l'unico tra i Paesi del Consiglio di cooperazione del Golfo ad avere un Parlamento elettivo. Quello sciolto giovedì scorso era stato eletto nel febbraio 1985 ed era la sesta Assemblea legislativa del Paese dal 1961, quando era cessato il protettorato britannico.

(Segue da pagina 4)

Ha raggiunto i suoi cari

**Annetta Rolle (Anita)**

anni 78

commercialista salesiana

L'annunciano la sig. Domenica Rua Gandhesa ved. Sesso, cugini, parenti tutti, in particolare le sue amiche collaboratrici Pia Massa Trucco in Magnetti e Rosetta la Novara, gli allievi/ci Graziella e Mario Di Meo. I funerali in Cristo sabato 5 corr. ore 17 via Mondovì 20. La presente a partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dottor Mario Airoldi per l'assistenza prestata.

— Cirié, 4 luglio 1986.

La famiglia Viale e Maria Dellapiana si uniscono al dolore dei signori Luino, di Emanuele e Paolo per la scomparsa del caro

**Luca Luino**

— Torino, 5 luglio 1986

Piangono la perdita del loro caro amico LUCA e ne portano con affetto il ricordo:

Stefano Viale
Paolo Corradini
Stefano Bisciolo
Marcello Cau
Alessandro Azzoni
Paolo Bosco
Emanuele Cid
Luca Petrini

Partecipano commossi ricordando il caro LUCA gli Amici e Compagni del S. Giuseppe con il maestro Elia Lajolo:

Cesare Alasia
Diego Airoso
Luigi Barnini
Quintino Boggio Gala
Bartolomeo Brunato
Alberto Cane
Carlo Calla
Enzo Cola
Michele Melas
Danilo Mora
Paolo Occhiogna
Massimo Olivetti
Stefano Pivetta
Vittorio Quaglietti
Antonio Rovelli
Alessandro Testera
Carlo Tosco
Piero Vanzetti
Josef Vernuccio
Stefano Viale
Gianni Vivenzio
Luca Vitale.

La famiglia Pasino e Vallisari prendono parte al grande dolore della famiglia per la scomparsa di

**Luca Luino**

— Torino, 5 luglio 1986

Gli inquilini e Custode di via Del Mille 7 e via A. Doria 12 si uniscono al dolore della famiglia Luino per la scomparsa del caro LUCA.

Partecipano al grande dolore della famiglia Luino le famiglie Vercelli-Ricciardi.

Per la morte di

**Luca Luino**

Laura, Stefania, Simona, Roberta, Cristina, Aldo, Lele partecipano al grande dolore di Paolo ed Emanuele.

— Torino, 4 luglio 1986

Le famiglie Galetto e Grassi prendono parte al grave lutto della famiglia Luino.

I compagni di classe del Collegio S. Giuseppe con le loro famiglie e i professori sono affettuosamente vicini a Paolo Luino e alla sua famiglia per la dolorosa perdita del fratello LUCA.

Gianmario e Maria Teresa Mottino con famiglie partecipano commossi all'immenso dolore per la perdita di LUCA.

E' prematuramente mancato

**Rino Mercandino in Cerriero**

Ne danno annuncio con immenso dolore il marito Antonio, la figlia Donatella e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 luglio ore 14,30 con partenza dall'abitazione corso Francia 112 a S. Collegno. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Collegno, 3 luglio 1986.

Tiziana Bee e Giovanni sono vicini ad Antonio e Donatella.

E' mancato a soli 41 anni

**Giovanni Piaggesi**

Lo annunciano la moglie Maria, la figlia Faustina e mamma Dolce Mansone, la piccola Elisa, fratelli, cognati, nipoti. La famiglia ringrazia sentitamente i dott. Roberto Campanella e Daniela Bodda, la Piccola Opera del Assunzione. Funerale oggi ore 14,30.

— Torino, 5 luglio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia i colonnati con le rispettive famiglie:

Alberto Bighina, Giraudo, Lodi, Mandio, Zan.

Serenamente si spegneva il

**avv. Pier Luigi Frignocca**

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Paola, la sorella Maria Vittoria Anselmetti con figli e nipote, la cognata Sylvia e Marilu, i nipoti Anselmetti, Bellezzi, Galliari, Nicola; gli affezionati Palmina, Amalia e Umberto, Adele, Adriana e Nello. Un particolare ringraziamento al dott. Vittorio Caramello, alle reverende suore e personale tutto della casa di cura Sedes Sapientiae e alla signora Adriana Carello, Teresa Reviglio per l'amorevole e costante assistenza prestata.

— Torino, 4 luglio 1986

Sergio e Maria Gemma con Olga e Giorgio, Elena e Luca ricordano con affetto lo zio Piero e sono affettuosamente vicini a Paola.

Silvya, Pucci e famiglia con l'affetto di sempre ricordano il caro PIERO.

Anita, Lina, Giulio e famiglia sono affettuosamente vicini a Paola.

Marilu e figli ricordano con affetto il caro PIERO.

E' mancato

**Umberto Umberti**

anni 67

commerciante

Lo annunciano moglie, figlio, parenti tutti. Funerali sabato 5 luglio ore 14,30 dall'abitazione di Mercenasco. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Moncalieri, 3 luglio 1986.

Partecipa al lutto la famiglia Repetto.

Roberto Regis e famiglia, partecipano commossi al dolore di Nilla, Franco e famiglia per la scomparsa di

**Giuseppe Regis**

— Torino, 3 luglio 1986.

Presidente, Amministratore delegato, Consiglio di Amministrazione e Collegio sindacale della Berto Lanzi S.p.A. partecipano al grave lutto del dott. Giuseppe Gerelli, presidente del Consiglio Sindacale della Società, per la prematura scomparsa della nuora signora

**Piera Pachner Gerelli**

— Torino, 4 luglio 1986.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Collegio Sindacale della Cartiere Bosso S.p.A. partecipano al lutto del dottor Giuseppe Gerelli, presidente del Collegio sindacale della società, per la scomparsa della nuora signora

**Piera Pachner Gerelli**

— Milano, 4 luglio 1986.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Collegio Sindacale della Fiera Lanzo S.p.A. partecipano al lutto per dottor Giuseppe Gerelli, presidente del Collegio sindacale della società, per la scomparsa della nuora signora

**Piera Pachner Gerelli**

— Lanzo Torinese, 4 luglio 1986.

E' mancato

**Sergio Arabia**

Lo annuncia con immenso dolore la moglie Franca Broglia e parenti tutti. La cara salma partirà dalla casa di cura La Bartolomea sabato 5 ore 17,30 e funerali in Cantiano ore 16,45 dalla chiesa parrocchiale della Santa Croce.

— San Maurizio Canavese, 4 luglio 1986

Francesco Pignata con profondo compianto ricorda il caro fratello amico GIACINTO BERRO.

## Quali scenari offre la Penisola all'italiano in vacanza: la costa romagnola

# A Rimini sognando l'America

**Operatori turistici e politici sbandierano la West Coast, inseguono le fantasie d'oltre Oceano, battezzano in inglese i locali notturni - Bonini, esperto di marketing: «Noi non siamo la Costa Azzurra ma possiamo offrire la possibilità alla gente di giocare» - La Romagna rossa cerca una nuova immagine e un mare più ecologico**

DAL NOSTRO INVIATO

RIMINI — A Riccione è arrivata l'ordinanza contro gli schiamazzi e i rumori molesti. E puntuali si sono levate le proteste: «*Qui non possono chiedere il silenzio*». Già, non possono. Sulla spiaggia si mischiano le note dei jukebox, rombano le motorette sul lungomare, si urlano pubblicità agli altoparlanti, c'è il solito bambino che si è perso — non si perderanno davvero tutti questi bambini? —

Poi scende la sera, si accendono le luci, una fila interminabile di bagliori, la confusione si allunga per le strade della costa, esplode questa voglia assurda di stare insieme senza ascoltarsi, anche fra rumori assordanti. La Romagna dell'estate sembra sbornia che non lascia ricordi. E il mare? «*L'altro giorno puzzava*»: il professor Bruno Casadei, docente di ecologia a Urbino, scuote la testa. Magari anche oggi, ma nessuno ci fa più caso. Che tristezza, l'Adriatico. «*E' un mare che muore, questo è il suo destino. Per intossicazione, per l'eutrofizzazione, perché non c'è più un cm d'acqua biologicamente accettabile*».

Certo, non sono tutti così pessimisti. «*E' l'estetica che ci frega*», brontola Giuseppe Chicchi, l'assessore all'ambiente della Regione Emilia Romagna, «*però non è messo troppo male. Sì, magari è più brutto di altri, i colori sono meno belli, è meno trasparente, ma dal punto di vista batteriologico siamo ampiamente nella norma, stiamo meglio di tanti*».

A Cesenatico tutti i giorni esce la Daphne, la nave ecologica della Regione, che cerca di studiare, capire, e prevenire, chissà. Giuseppe Montanari, biologo, sale sulla Daphne. «*Previsioni? E' impossibile farle. Il mare, questo mare, è nelle mani del cielo*».

Basta che piova per far esplodere le alghe e soffocarlo. Basta un po' di pioggia per cambiargli colore e farlo puzzare. Il fatto è che comunque non sono davvero molti quelli che ci fanno caso. A Rimini la notte vive più del mare e del sole, una notte lunghissima, «*magari un po' lugubre*», come dice Tonino Guerra, «*perché questa voglia di star tutti assieme a far festa fino all'alba mi sa di paura da fine del mondo*». Forse sarà così. Ma non importa.

Alla Bandiera Gialla, che è un incredibile luna park notturno per diecimila persone, c'è la sala da ballo per gli anziani e pure quella per i bambini, e si agitano al ritmo frenetico della disco dance quelli pargoli di otto o nove anni. Al Las Vegas mettono i lenti e spengono le luci, ma proprio tutte, che a muoversi dal posto chissà che fine si fa. E poi operatori e albergatori e persino esponenti politici sbandierano la West Coast, insegnano i giochi e le fantasie di là dell'Oceano, battezzano in inglese i locali notturni, Peter Pan, Paradise...

E' l'America che balla il liscio. L'America che non esiste, se non come vorrebbe che fosse chi non l'ha mai vista. L'America che avviamente non conosce Rimini («*per spiegare di dove sono dano dire South of Venice*»). La Romagna rossa e provinciale, la Romagna artigianale delle aziende familiari e della cooperazione si reinventa i suoi nuovi miti alla soglia del Duemila e si ricostruisce lentamente un'immagine. Ma non è tutto così parchiano e becero come può sembrare. Se il turismo diventerà davvero nel giro di qualche anno la prima industria e si chiamerà «*industria dell'ospitalità*», la Romagna potrà diventare importante come oggi lo sono Torino o Milano, una capitale economica e culturale.

Rimini. In Romagna adesso si rischia che, nella corsa alla nuova immagine, non ci sia troppo posto per il mare (Telefoto)

E allora bisogna inseguire le nuove tecnologie e darsi un'immagine che sia innanzitutto industriale. «*Per questo, noi siamo per l'America dei sogni, non per quella vera*», spiega Aureliano Bonini che è un ex albergatore diventato «*esperto di marketing turistico*». «*Che cosa può dire la terra promessa, quella della ricchezza e della felicità. Noi non siamo la Costa Azzurra, e la Costa Smeralda. Siamo un porto modesto, che però può offrire la possibilità alla gente di giocare e di sognare*».

Insomma, questa è nient'altro che un'immagine industriale. Così, bisogna cambiare tutto, rivoluzionare anche i termini. A viaggiare sull'autostrada del Sole da Ravenna a Cervia, Cesena, Rimini, Riccione, tentano di osservare la vacanza della piccola borghesia, tutti in fila, 30 gradi sulle strade, l'asfalto che brucia, la cotoletta milanese e le lasagne all'Autogrill, poi l'albergo, un'accozzaglia di dialetti e questa sequela infinita di ombrelloni. E invece no, proprio dalla terra dei comunisti ti spiegano che «*il cliente non si può valutare per classi sociali. Ma per atti di vita*».

Dai lidi di Comacchio a Cattolica, ad esempio, viene a passare le vacanze, spiega Bonini, gente che appartiene alle categorie «fabbrica e casa», «casa e chiesa» e «famiglia e fantasia». Che cosa chiedono? «*Una volta la vacanza era il reintegro delle forze perdute nel processo produttivo. Oggi invece è trasgressione, desiderio di trasgressione*». Così ti spiegano in Romagna che qui non si viene per riposare, questa è l'offerta.

Davvero una sbornia, fra i sogni d'America e la festa e le notti e i rumori. Resta il mare, quella «*striscia lunga e blu*» (come lo ricordava in una poesia Tonino Guerra), oggi malato, triste, a volte puzzolente. «*Le cause di questa situazione sono cominciate 40 anni fa, col grande sviluppo post bellico. Per tornare indietro è necessario un processo all'inverso*», afferma il prof. Casadei.

Il rischio è che nella corsa alla nuova immagine non ci sia troppo posto per il mare. «*Siamo stati bravi, abbiamo costruito una bella macchina turistica con tanti effetti*», dice l'assessore Chicchi. «*Ma adesso andiamoci piano. Il mare è un bene ecologico, non solo economico. Va salvato*». Anche a costo di fermarsi?

**Pierangelo Sapegno**

## Per attirare i turisti americani

# Venezia offre cene a palazzo

DAL CORRISPONDENTE

VENEZIA — La Venezia turistica ha dichiarato lo stato di emergenza: ospiti statunitensi e tedeschi disertano la città e il Veneto in generale in proporzione assai preoccupante. Ma la «Serenissima» non si arrende, anzi: la controffensiva è già cominciata. Ai turisti nordamericani arrivati a Venezia, convinti di trovare il coprifuoco (terrorismo e tensione nel Mediterraneo sono gli ormai noti motivi della «diserzione»), i veneziani offrono aperitivi invitanti di frutta e fiabesche cene in antichi palazzi.

L'iniziativa è dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Venezia, in accordo con l'Associazione veneziana albergatori: per due volte la settimana, dal 1° luglio, venti turisti statunitensi vengono invitati a cena nel Palazzo Malipiero, dopo un aperitivo al Caffè Florian.

L'iniziativa «cena a palazzo» è illustrata — come rileva il presidente degli albergatori veneziani, Edoardo Mario Masprone — «*un gesto di amicizia e di cordiale ospitalità per dare agli ospiti, tra l'altro, la sensazione del tutto veritiera che a Venezia non vi sono situazioni di pericolo e che, pertanto, è ingiustificato l'abbandono della città lagunare da parte del turismo statunitense*».

«*L'importante* — osserva ancora Masprone — *è che si qui all'anno prossimo si crei un'inversione di tendenza, in assenza della quale sarebbero molti i settori commerciali, direttamente o indirettamente interessati, a subire pesanti penalizzazioni*».

«*Si tende insomma* — fa notare a sua volta il commissario dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, avv. Corrado Baschieri — *al recupero del movimento turistico statunitense trasformando gli ospiti in veri e propri ambasciatori di Venezia negli Stati Uniti*».

A livello regionale, un'importante iniziativa è quella di carattere enogastronomico, promossa dalla Regione del Veneto: per tutto il mese di luglio alcuni ristoranti trevigiani ospiteranno ristoratori provenienti dalla Slovenia e dalla Stiria, che presenteranno i piatti e i vini tipici delle loro regioni. Il presidente della giunta veneta, Carlo Bernini e il presidente dei ristoratori della Marca trevigiana, Angelo Bidoli, hanno annunciato che sono in fase di studio altre iniziative.

Ieri, intanto, una visita al Consiglio regionale del Veneto ha avuto un carattere quasi simbolico: 60 studenti americani della Pennsylvania University hanno visitato, accompagnati da un docente, il Palazzo Ferro Fini, interessandosi particolarmente all'evoluzione d'uso dell'antica costruzione attraverso i secoli. Gli studenti, tutti specializzati nello studio della letteratura e dell'arte italiane, si trovano nel nostro Paese per seguire un corso estivo presso il collegio universitario americano di Firenze.

**Gigi Bevilacqua**

## Presentata la «Cina a Venezia»

ROMA — Una piastra di bronzo, che risale agli inizi dell'Era Volgare, con al centro un magnete a forma di cucchiaio il cui manico indica il Sud permettendo così di stabilire i punti cardinali come una vera bussola, è uno dei 150 pezzi che saranno esposti nella Mostra «Cina a Venezia. La civiltà cinese dalla dinastia degli Han orientali a Marco Polo» che si aprirà a Venezia il 20 agosto.

La Mostra è stata presentata a Roma, in Palazzo Braschi, dall'assessore alla Cultura del Comune di Venezia, Mario Rigo. I pezzi esposti sono assicurati per 137 miliardi.

«*Questa seconda Mostra* — ha detto Rigo — *fa parte di un progetto di scambio culturale tra la Repubblica Popolare Cinese e l'Italia per la ricostruzione, attraverso tre momenti espositivi (il terzo sarà pronto fra tre anni) della storia della civiltà cinese dalle origini agli inizi di questo secolo. I pezzi di grande valore che rimarranno esposti nella Seconda Mostra, che si chiuderà alla fine di febbraio, sono tutti originali e mai usciti prima d'ora dalla Cina illustreranno pressochè ogni aspetto dell'evoluzione della civiltà cinese dagli inizi dell'Era Volgare al XIII Secolo*».

## I controlli sui Jumbo di 10 anni

ROMA — La circolare dell'Ente federale degli Stati Uniti per l'aviazione civile, diffusa il 2 luglio e che propone di sottoporre le fusoliere dei B747 Jumbo a controlli per scoprire incrinature, si riferisce ad aerei che hanno dieci o più anni di servizio, con oltre diecimila cicli di lavoro: un ciclo è un volo completo di decollo, crociera e atterraggio. Lo precisa una nota dell'ufficio Boeing in Italia.

La Boeing osserva anche che la circolare dell'ente americano è una proposta che formalizza controlli già chiesti dalla stessa industria negli scorsi mesi: il tempo concesso alle compagnie e al costruttore per rispondere a questa proposta è fino al 20 agosto.

L'Alitalia ha una flotta Jumbo «giovane»: i primi tre sono entrati in servizio nel 1980, i successivi cinque nel 1981.

## Padova, deve essere restaurata la statua di Righetti

# Sant'Antonio è malato

PADOVA — La statua di Sant'Antonio che da 54 anni troneggia dal campanile della basilica, i padovani dovrà essere restaurata in tempi molto brevi. I lavori sono già cominciati in tutta fretta, e l'altro ieri una ditta specializzata ha già «decapitato» la statua alta cinque metri e mezzo, opera dello scultore veronese Silvio Righetti. A dare più preoccupazione sulla staticità della struttura infatti è la testa, che pesa più di tre quintali.

Tutto era cominciato la scorsa settimana, con un sopralluogo del professor Leopoldo Saracini. La soprintendenza aveva intenzione di far raddrizzare la statua, che da qualche anno s'era inclinata sulla sinistra. Ma il professor Saracini ha ben presto constatato che a 70 metri di altezza la situazione era ben peggiore di quanto si credesse al suolo. La statua del Santo, oltre a pendere pericolosamente, si stava anche sgretolando, e il volto era ormai invaso da crepe molto profonde. A rovinare l'opera, così dice la perizia, sarebbero concorsi vari agenti: alcuni atmosferici (pioggia, venti, qualche fulmine scaricatosi sul piedistallo di piombo), altri fisici (il processo di elettrolisi, con respingimento reciproco tra il ferro dei chiodi delle giunture ed il piombo di rivestimento della statua).

Oltre a tutto questo la stabilità della statua in questi anni è stata messa a dura prova dal suono delle otto campane della torre campanaria.

In questi giorni dunque sono scattate le operazioni di salvataggio della statua del «Santo»: a giorni verrà convocata la commissione tecnica appositamente costituita. Sarà questo organismo, che potrà avvalersi dell'apporto di docenti universitari, a consigliare i futuri interventi. I parroci della basilica intanto hanno già proposto di sostituire l'opera di Righetti, che troverebbe posto dentro la chiesa, con un'altra statua del Santo.

## La mappa dei cunicoli sotto Palermo

FIRENZE — Un dedalo di cunicoli medievali, i cosiddetti «qanat», che attraversano ancora oggi il sottosuolo di Palermo erano stati scavati durante la dominazione araba della Sicilia per l'approvvigionamento idrico della città.

La scoperta, pubblicata sull'ultimo numero della rivista «Archeologia viva» edita a Firenze, è stata fatta dal geologo Pietro Todaro che ha ripercorso metodicamente la lunga serie di canali («qanat» in arabo) studiandone a fondo il funzionamento e realizzando una prima mappa dell'intero reticolo. Si è così appurato che Palermo si riforniva di acqua tramite questo sistema di origine araboperiana, consistente in una fitta serie di gallerie che ripercorrevano le falde freatiche ed a cui si accedeva tramite dei pozzi allineati in superficie.

«*E' significativo* — afferma Todaro — *che il sistema sia stato escogitato proprio in luoghi desertici, caratterizzati da una forte evaporazione e da violente tempeste di sabbia e quindi utilizzato prevalentemente da popolazioni orientali. I «qanat» scoperti a Palermo mostrano di possedere gli stessi elementi costruttivi e funzionali nei limiti di adattamenti propri alla geologia locale*».

L'esistenza di queste condotte spiega il fiorire nella Palermo araba e normanna di fontane, peschiere, bagni pubblici, canali d'acqua e giardini lussureggianti. Si pensa, inoltre, che i «qanat» siano stati utilizzati come camminamenti dagli affiliati alla misteriosa setta dei Beati Paoli, i cui componenti, perseguitati per la loro attività di giustizia sociale ritenuta sovversiva, riuscivano a sfuggire ad ogni ricerca proprio grazie a questi cunicoli sotterranei.

Attualmente molte gallerie risultano occluse in seguito ai lavori di sterro stradale ed edilizio.

## Il crescendo della corsa alle vacanze toccherà i sei milioni di italiani il 28 luglio

# In dodici milioni pronti a partire

**I dati di giugno segnalano un aumento del 3,6 per cento nel traffico autostradale - I «giorni no»**

ROMA — Puntuale è arrivata l'ora delle vacanze per gli oltre dodici milioni tra italiani e stranieri, vacanzieri occasionali a parte, che, per gradi, entreranno in ferie in luglio. Il grosso è atteso nei luoghi di vacanza o turismo nella seconda quindicina del mese, con la conclusione degli esami che impegnano 400.000 studenti e bloccano le relative famiglie, ma sin da ieri si è avuta una prima avvisaglia della «lunga corsa» verso le sospirate vacanze: corsa che corre di pomeriggio (e forse più che in passato, considerando le tensioni sindacali nel mondo dei trasporti) avrà per protagonista la rete autostradale e stradale, regina degli spostamenti con oltre il 75% del movimento.

La Udine-Carnia-Tarvisio, entrata ieri in esercizio, è stata subito utilizzata da molti. La nuova dogana autostradale di Coccau-Arnoldstein, in funzione dalle 14 di ieri, ha subito subito il suo da fare. Tedeschi ed austriaci — il 15 per cento con al traino la loro roulotte, secondo le prime valutazioni — stanno affluendo in modo considerevole.

Un traffico-record è già previsto sui seimila chilometri della rete autostradale, con punte di oltre 3 milioni di veicoli «turistici» per sabato 26 luglio, vigilia del «grande esodo» di fine mese-inizio agosto. Ma i due milioni di veicoli appaiono probabili, considerando i pendolari del weekend, un po' tutti i fine settimana, con prevalenti direzioni Nord-Sud e grandi città-mare.

In pratica, ogni sabato, considerevole un tasso di trasporto per veicolo pari a tre persone, le maggiori arterie saranno impegnate da sei milioni di vacanzieri in viaggio. Già in giugno, considerando però anche i trasporti merci, la sola rete (2633 km) della Società autostrade del gruppo Iri-Italstat è stata impegnata da una circolazione di 27.800.000 veicoli, con un progresso del 3,6% rispetto al giugno '85.

Il traffico di fine settimana, quello più tipicamente turistico nelle sole domeniche, è passato da 824.000 veicoli a 869.000, 845.000 e 967.000 (29 giugno). Nella seconda metà del mese si è andati più volte al di là di un milione di veicoli in un giorno, con una punta di 1.190.000 lunedì 30 giugno. Ci si è mossi di più anche nelle ore notturne.

Nella simbologia del traffico autostradale, puntini «rossi» (traffico difficile) sono stati segnati, per il mese di luglio, in corrispondenza dei giorni 4, 5, 11, 12, 18, 19, 25, 26 e 31 (direzione Sud e Est). Su disposizione del ministero dei Lavori pubblici, il traffico pesante sarà sospeso dalla mezzanotte del 20 luglio alle 24 del 27, dalle 14 del 31 luglio alle 24 del 3 agosto.

Buone notizie anche agli aeroporti, utilizzati soprattutto per i viaggi a medio e lungo raggio: gli statunitensi in arrivo sono un po' di più del previsto. La flessione, che nei momenti di maggiore crisi aveva toccato l'80 per cento delle prenotazioni, è scesa, a quanto pare, al 20 (venti per i viaggi individuali e trenta per quelli di gruppo, secondo i primi rilievi della Fiavet).

Oltre 2000 miliardi complessivi in valuta pregiata sono, considerando l'intero luglio, a portata di mano. Meno «mugugni», quindi, tra i tour operators.

Andamento positivo invece per ciò che riguarda le correnti provenienti da Germania, Austria e Paesi scandinavi: discreto relativamente alla Francia; in ripresa quelle dalla Gran Bretagna, dove evidentemente l'austerity e i tragici fatti di Juventus-Liverpool sono stati in parte dimenticati.

Per quanto riguarda gli italiani, è sempre netta la propensione a spezzare le ferie in più periodi, lasciandone una anche per la stagione invernale. Peraltro un altro fenomeno si conferma anche quest'anno, quello del «poco ma spesso» (slogan ormai abituale di milioni di pendolari casa-mare, casa-montagna del weekend).

Sempre restando alle abitudini degli italiani, predominano le mete italiane, alla riscoperta del paese e con prevalente orientamento verso le località balneari, e ciò grazie anche al netto contenimento dell'inflazione. Al contrario paiono diminuire i viaggi all'estero, che nell'85 costarono la bella cifra di 4300 miliardi di lire.

E' questo il primo quadro generale delle vacanze sulla base di quanto avvenuto in giugno, al momento del «via» della stagione più calda, più contesa e consumistica. Una stagione che potrebbe raddrizzare le sorti di un anno turistico che ha subito duri colpi in seguito alle vicende del vino al metanolo, della crisi nel Mediterraneo e, sempre sul piano internazionale, della nube di Cernobil.

## Roma, dopo le critiche di alcuni artisti

# I restauratori difendono l'intervento nella Sistina

ROMA — «*Non è vero che i colori «vivaci» emersi dal restauro della Sistina snaturano l'opera di Michelangelo, né che «la pulitura avrebbe eliminato, insieme con alcuni strati di sporcizia, anche ritocchi del maestro*». Così si difende il direttore dei musei vaticani, Carlo Pietrangeli, in una intervista rilasciata all'«Osservatore Romano».

Con queste dichiarazioni del suo massimo esperto di arte il Vaticano intende replicare ai rilievi che da più parti sono stati mossi al lavoro dell'equipe di restauratori, diretta dal dottor Fabrizio Mancinelli e dal prof. Gianluigi Colalucci.

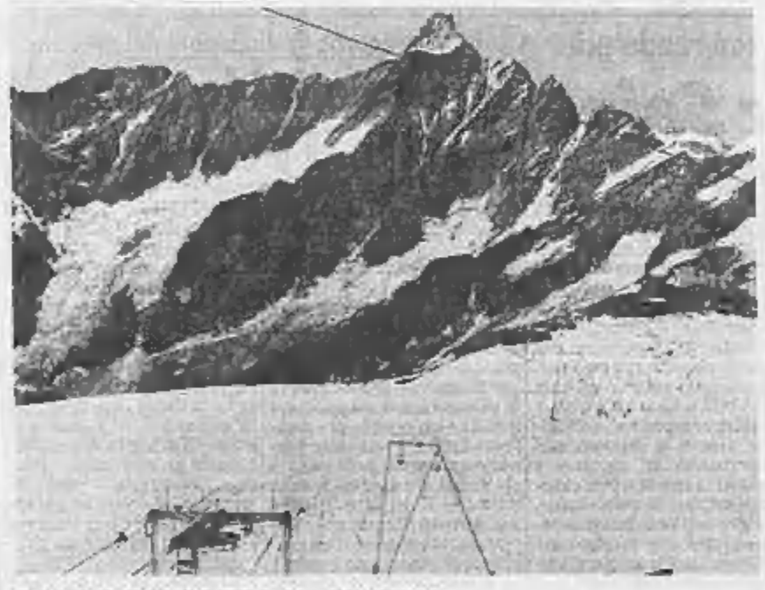
Nel servizio del quotidiano vaticano (che riporta anche le risposte dei diretti responsabili del restauro) Pietrangeli, Mancinelli e Colalucci tacciano addirittura di incompetenza i propri «accusatori», arrivando ad affermare di aver potuto «*constatare*» che la maggior parte non solo «*non sono stati sui ponti della Sistina*» ma anche che «*le loro opinioni si basano su quanto scritto da alcuni studiosi del passato i quali ostentano credulo di esprimere opinioni oggettive sulla pittura di Michelangelo nella Cappella Sistina, non sospettando che quella che vedevano era una pittura ben lontana dall'originale*».

## La radioattività negli alimenti sotto i limiti fissati dalla Cee

ROMA — I valori di radioattività rilevati fra il 10 giugno e il 2 luglio nei campioni di alimenti umani sono tutti inferiori ai limiti di commerciabilità fissati dalla Cee. Lo rileva una nota del comitato di coordinamento degli interventi per la radioprotezione.

In particolare, i vegetali, nella quasi totalità, presentano livelli di radioattività inferiori a un decimo del limite suddetto, con un valore massimo per un campione pari a 1,5 nanocurie il chilogrammo. Circa la carne bovina non importata i valori si collocano intorno a un decimo del limite Cee, con un valore massimo per un campione pari a 6 nanocurie il chilogrammo.

Infine, i valori relativi al latte di fattoria sono tutti inferiori ad un quinto del limite Cee con un valore pari a 1,8 nanocurie per litro, mentre il latte di Centrale presenta valori ancora inferiori. I valori elencati si riferiscono alla somma di cesio 137 e 134.



**SOLE E SCI SOTTO IL CERVINO**

Cervinia. Si scia ancora bene (e si continuerà così per almeno un paio di settimane) sulle piste alle dei Breuil, servite dagli skilifts Bontadini e Fornet con elettro in funivia da Cime Bianche. Il prezzo del biglietto giornaliero è di 24.500 lire, 85 mila lire costa il settimanale. Da qualche giorno si è anche iniziato lo sci estivo a Plateau Rosa (nella foto i ghiacciai verso la Gobba di Rollin): sono in funzione otto skilifts a grande portata e la funivia del Piccolo Cervino (arrivo a 3820 metri). Il biglietto giornaliero internazionale costa 38 mila lire

# Il tempo oggi

**tempo previsto:** su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi nelle zone interne, delle alpi pomeridiani, e possibili foschie nelle valli e lungo le zone litoranee. In serata tendenza ad aumento della nuvolosità sull'arco alpino

**temperatura:** senza variazioni di rilievo

**venti:** deboli variabili, a prevalente regime di brezza lungo le coste

**mari:** quasi calmi o poco mossi

### città italiane

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bolzano | 17 | 29 | L'Aquila | 14 | 27 |
| Verona | 21 | 30 | Roma Urbe | 16 | 33 |
| Trieste | 21 | 27 | Roma Fium. | 16 | 28 |
| Venezia | 19 | 30 | Campobasso | 18 | 27 |
| Milano | 18 | 31 | Bari | 19 | 28 |
| Torino | 17 | 30 | Napoli | 18 | 31 |
| Cuneo | 17 | 27 | Potenza | 16 | 28 |
| Genova | 21 | 28 | S.M. Leuca | 19 | 28 |
| Bologna | 18 | 30 | R. Calabria | 21 | 29 |
| Firenze | 17 | 32 | Messina | 22 | 28 |
| Pisa | 17 | 29 | Palermo | 20 | 28 |
| Ancona | 17 | 27 | Catania | 18 | 29 |
| Perugia | 16 | 28 | Alghero | 17 | 30 |
| Pescara | 18 | 28 | Cagliari | 17 | 29 |

### città estere

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | 12 | 20 | nuvoloso | Lisbona | 16 | 27 | sereno |
| Atene | 20 | 31 | sereno | Londra | 13 | 22 | sereno |
| Bangkok | 27 | 33 | sereno | Los Angeles | 21 | 30 | sereno |
| Berlino | 18 | 27 | sereno | Madrid | 20 | 33 | sereno |
| Bruxelles | 13 | 26 | sereno | Montreal | 13 | 17 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 9 | 19 | sereno | Mosca | 6 | 22 | sereno |
| Copenaghen | 16 | 27 | nuvoloso | New York | 17 | 26 | nuvoloso |
| Dublino | 12 | 16 | pioggia | Parigi | 14 | 28 | sereno |
| Francoforte | 16 | 30 | nuvoloso | Pechino | 17 | 28 | pioggia |
| Gerusalemme | 18 | 32 | sereno | Rio de Janeiro | 18 | 33 | nuvoloso |
| Ginevra | 17 | 28 | sereno | Sydney | 14 | 23 | sereno |
| Helsinki | 16 | 22 | sereno | Tokyo | 19 | 23 | nuvoloso |
| Honolulu | 24 | 32 | sereno | Varsavia | 14 | 31 | sereno |
| Il Cairo | 26 | 34 | sereno | Vienna | 15 | 26 | sereno |

**ISTAT** Tradizioni e cambiamenti, ricchezze e povertà, differenze e somiglianze fotografate nei dati statistici sulle regioni

# Ancora disuguali i campanili d'Italia

## Resistono alcuni primati negativi del Sud: disoccupazione, mortalità infantile, carenza di aule scolastiche - Alla Valle d'Aosta il record percentuale dei divorzi, al Lazio quello dei laureati

**ROMA — Il Paese dei campanili e dei dialetti, l'Italia del divario tra Nord e Sud con il passare degli anni attenua alcuni dei suoi squilibri interni, altri ne mantiene, o forse inasprisce. «L'Italia delle regioni» è il breviario tascabile dove l'Istituto centrale di statistica raccoglie ogni anno le cifre di più pronto uso, le più recenti disponibili.**

**Se ne ricavano dati utili per riflessioni e denunce, per speranze e timori; vi si può trovare alimento per il particolarismo regionale, per curiosità pedanti o per impulsi seri di rinnovamento. Qual è la regione dove si mangia più carne? Le Marche, chiusa perché. Qual è la regione più istruita? Il Lazio, dove i «dottori» sono in percentuale quasi doppia che altrove.**

**Un'auto ogni due persone in Valle d'Aosta, una ogni cinque in Calabria, è uno degli indici di divario che più si impongono; però si scopre che in Calabria, se non abbondano le automobili, non mancano le strade per farle circolare, frutto evidente di una intensa politica dei lavori pubblici.**

**Case, scuole, qualità dei consumi, condizioni sanitarie confermano le ben note distanze fra il Nord-Centro e il Sud del Paese. Altri dati mostrano una relativa omogeneità, raggiunta almeno sulla carta. E il fatto che al Sud si viva un poco più a lungo (solo gli uomini), può rafforzare luoghi comuni, restare una curiosità consolatoria, far nascere dubbi?**

**I ritratti degli italiani di ciascuna regione, diversi per tradizioni lontane e per distorsioni recenti, si somigliano per gli effetti redistributivi della spesa pubblica e per l'influsso della televisione: nel caso degli apparecchi tv, le residue modeste differenze di diffusione tra Nord e Sud potrebbero essere imputate soprattutto a una differente evasione del canone.**

**DISOCCUPAZIONE** — Dalle Alpi ai nuraghi passando per il Vesuvio il verdetto delle statistiche è quasi sempre lo stesso, una fotografia vecchia ma non ancora sbiadita, con il tempo che non sembra scalfire i problemi di sempre: il divario economico e sociale tra Nord e Sud rimane una costante, il Mezzogiorno ha annaspato anche nell'86.

La Sardegna, tra le regioni che più hanno pagato la dissennata industrializzazione fondata sulla petrolchimica negli Anni Settanta, è l'area con il maggior numero di persone in cerca di occupazione rispetto alla forza lavoro: il 21,6 per cento. Un triste record se raffrontato con la Val d'Aosta, isola felice, dove la percentuale scende al 4,1. Calabria, Sicilia e Basilicata, nell'ordine, sono le altre regioni dove un posto di lavoro vale un tesoro. In termini assoluti è la Campania con il più alto numero di rabdomanti dell'occupazione: 309 mila.

Nonostante le difficoltà di sbarcare la giornata, le cifre testimoniano, nello stesso tempo, l'attaccamento dei nativi alla propria terra: appena il 2,2 per cento nell'84 contro il 14,5 dei siciliani, il 12,9 dei campani e il 12,8 dei veneti, ha scelto la dura strada dell'emigrazione. Anche in questo caso il Nord è stato sottoposto a sacrifici meno duri: oltre 32 mila persone sono espatriate contro le oltre 61 mila del Mezzogiorno.

Meno lavoro garantito e meno possibilità di protestare. Alla Lombardia iperindustrializzata spetta la palma dei conflitti di lavoro, 233 mila nell'85; al Trentino la situazione sociale più tranquilla con appena 12 mila. Un dato significativo è che per la protesta sui grandi temi di politica economica, per le riforme, per i grandi eventi nazionali e internazionali, il divario Nord-Sud viene di fatto cancellato dai dati pressoché omogenei: solo il Trentino si stacca, ancora una volta, dal resto delle regioni italiane.

**FALLIMENTI** — Nord batte Sud, 3 a 0, ma almeno per l'occasione gli aspiranti possono dirsi soddisfatti. Cambiali e tratte protestate, assegni a vuoto sono per lo più accollati, come cifra complessiva, alle regioni più «evolute». Le cifre dell'84 parlano chiaro. L'Ossola delle inadempienze spetta alla Lombardia che con il più alto numero di sportelli bancari, circa 98 mila, offre evidentemente maggiori tentazioni agli operatori disonesti nella galassia di attività industriali e commerciali numerose come in nessun'altra regione.

Gli assegni senza copertura sono risultati 81 mila, cambiali e tratte non onorate oltre un milione, per la bella cifra di duemila miliardi. Comunque si difendono bene il Lazio con 1179 miliardi e la Campania con 1331 miliardi.

La Sicilia è un caso a sé: 43 mila assegni a vuoto rispetto ai 7 mila della Sardegna, ai 4 mila dell'Umbria, ai 6 mila della Liguria. Ma il fatto che più fa pensare è che la Sicilia ha una densità di sportelli bancari rispetto alla popolazione del 2,3 per ogni diecimila abitanti. Quasi come il Piemonte che ne ha il 2,6 o il Veneto con il 2,4, regioni molto più ricche e industrializzate. Nei depositi delle banche siciliane navigano 19 mila miliardi, mentre in quelli marchigiani 10 mila, 16 mila in quelli liguri.

Gli abitanti del Lazio restano affezionati più degli altri alla custodia dei propri risparmi nei libretti postali, oltre 14 mila miliardi, mentre in Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna questo è un impiego sempre meno popolare.

Dagli assegni a vuoto e dalle cambiali protestate ai fallimenti il filo è lo stesso. Infatti in Lombardia colore che hanno chiuso bottega o messo i sigilli ai propri uffici sono stati oltre 1900; segue il Lazio, 1207, dove è molto sviluppata l'attività del terziario tecnologicamente meno avanzato. Al terzo posto la Sicilia e quindi il Piemonte con 904 chiusure.

**INDUSTRIA** — Negli ultimi dieci anni, gli addetti all'industria sono calati del 10%, segno di una grande trasformazione. Frattanto, le fabbriche si spostavano al di fuori del vecchio «triangolo» del Nord-Ovest. E' facile indovinare quale è la regione con la maggior percentuale di addetti all'industria tra gli occupati: la Lombardia. Ma al secondo posto viene il Veneto, il Piemonte solo al terzo, le Marche al quarto e la Toscana al quinto.

Negli ultimi vent'anni la produzione di energia elettrica, risorsa fondamentale per l'industria, è raddoppiata; ma il numero delle autovetture uscite di fabbrica è aumentato lo stesso; quasi invariata è stata la produzione delle industrie tessili. Sono manufatti nuovi che hanno guadagnato spazio. La crisi petrolifera degli Anni 70 ha ridotto stabilmente di un terzo il lavoro delle raffinerie.

**ISTRUZIONE** — Sedici bambini per classe nelle scuole elementari, venticinque ragazzi per classe nelle medie inferiori e ventitrè nelle superiori, senza grandi differenze tra regioni, potrebbero indicare uno stato buono dell'educazione scolastica; ma seguendo meglio i dati qualche problema emerge.

Non mancano gli insegnanti, ma le aule sì, in alcune regioni del Mezzogiorno. Anche nelle elementari, e nonostante la riduzione delle nascite si faccia sentire, seppur meno, anche lì, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna hanno dal 13 al 17% di alunni in doppi e tripli turni. Nelle medie, il fenomeno è sensibile solo in Sardegna e in Campania.

Nelle Università, gli studenti sono oggi il doppio di quanto erano al tempo della loro rivolta, nel 68: un milione e centomila, quasi il 2% della popolazione, con il 30% di «fuori corso». Ormai, 45 laureati su 100 sono donne, anche se la ripartizione tra le varie facoltà è ancora tradizionale: dal 90% di lingue, 70% di lettere e l'81% di pedagogia si scende al 4% di ingegneria.

**SANITA'** — Stando ai numero dei posti-letto negli ospedali, le differenze fra Nord e Sud non sono grandi, mentre è facile supporre che lo siano nell'attrezzatura e nella specializzazione. Soltanto frazioni separano la Sicilia (6,1 posti per mille abitanti negli ospedali pubblici, 0,8 nelle cliniche private) dalla Lombardia (6,9 e 1,3).

Anche la spesa pro-capite per la sanità nelle diverse regioni, vincolata dai trasferimenti statali, mostra divari che non corrispondono a quelli di reddito. Ma, indice drammatico, è la mortalità infantile a testimoniare ancora, sia pure meno che in passato, la differenza fra le condizioni di vita: in Campania il doppio che in Friuli, in Sicilia il doppio che in Umbria.

La vita media è più o meno la stessa in tutto il Paese: gli uomini vivono un poco più a lungo al Sud (71,4 anni) che al Nord (69,7), mentre per le donne è il contrario ma con uno scarto minimo (76,7 e 77,2).

**CONSUMI** — Nel Molise, la famiglia media destina all'alimentazione quasi il 60% della propria spesa, una quota da Paese ancora molto povero: Campania e Calabria sono al 37%. Nel Nord, la percentuale oscilla tra il 23 e il 27%, simile a quella di Paesi ricchi.

Negli ultimi vent'anni il consumo di carne per abitante è cresciuto del 70%, però in Lombardia se ne mangia il 40% in più che in Puglia. Alla Sicilia va il record dei consumi di pane e pasta, alle Marche e alla Toscana quello della carne.

Un divario forte lo segna la spesa per «spettacoli, manifestazioni sportive e trattenimenti vari». La cifra per abitante varia con sbalzi enormi, dal Nord verso il Sud. Forse anche per mancanza di occasioni, l'abitante della Basilicata destina a questi scopi poco meno di novemila lire (proprio così, novemila; il dato è del 1984) all'anno. In Piemonte la spesa media è superiore di oltre quattro volte, in Val d'Aosta di sei volte, in Emilia-Romagna, dove si registra il record, la cifra è di quasi 59 mila lire.

**FAMIGLIA** — Chi è che si sposa di più in municipio? Gli altoatesini: fra di loro il 72,3% va in chiesa, il 27,7% preferisce le nozze civili. Fra le regioni di tradizione più propriamente italiana, sono la Liguria e il Friuli le regioni in cui la cerimonia in Comune è relativamente più diffusa (22-25%). Fra Nord-Centro e Sud c'è una sensibile differenza nel numero totale dei matrimoni: 4,7 per mille contro 6 per mille.

Nel Mezzogiorno, realtà ben nota, ci si sposa di più, si fanno più figli e si divorzia meno. Dov'è più frequente il divorzio? Nella Valle d'Aosta, 66 ogni centomila abitanti nel 1984. Dove meno? In Basilicata, con appena 7,3 divorzi per centomila abitanti.

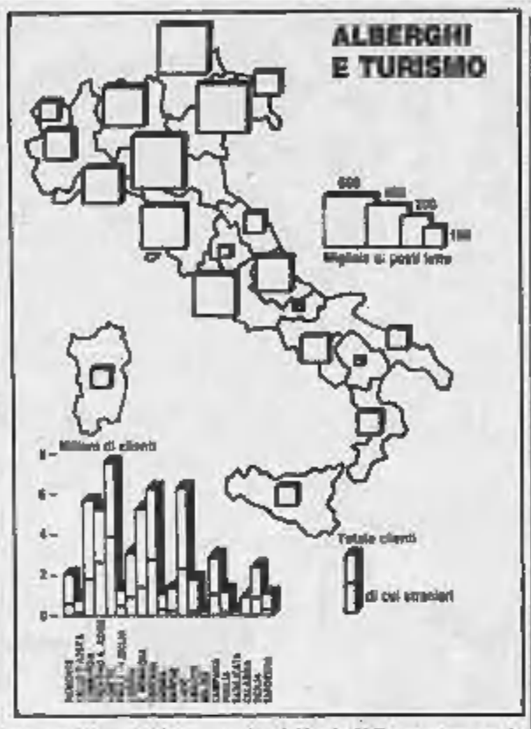
Il numero medio di componenti per famiglia è un 3 quasi preciso; gli estremi, simmetrici, sono 2 e mezzo in Liguria, 3 e mezzo in Campania. Le nascite, sempre in riduzione, sono state 575 mila l'anno scorso; gli aborti, un po' più di duecentomila. A Nord di Roma la popolazione decresce, con la sola eccezione dell'Alto Adige; a Sud della capitale, aumenta.

**GIUSTIZIA** — E' vero o no che un tempo c'era meno criminalità? E' vero in parte. Furti e rapine sono cresciuti, fino a una decina di anni fa, per poi stabilizzarsi, forse, su quegli elevati livelli. E, in generale, il furto rende, visto che nel 66% dei casi i suoi autori non vengono scoperti. Ma il numero degli altri crimini, soprattutto degli omicidi, resta notevolmente costante nell'arco dei decenni.

**Stefano Lepri**
**Eugenio Palmieri**

### Le spese per il tempo libero

| REGIONI | COMPOSIZIONE PERCENTUALE: Calcio (A e B) | Altre manifest. sportive | Radio e orchestr. | Apparec. da divertim. | Altri |
|---|---|---|---|---|---|
| Piemonte | 9,7 | 5,7 | 38,1 | 11,3 | 11,5 |
| Valle d'Aosta | — | 2,9 | 48,9 | 15,2 | 12,8 |
| Lombardia | 18,4 | 7,8 | 34,1 | 12,7 | 7,5 |
| Trentino-Alto Adige | — | 9,1 | 36,5 | 13,9 | 6,4 |
| Bolzano-Bozen | — | 8,2 | — | — | — |
| Trento | — | 9,9 | — | — | — |
| Veneto | 7,3 | 6,4 | 23,3 | 13,1 | 14,1 |
| Friuli-Ven. Giulia | 22,2 | 7,8 | 15,2 | 12,2 | 11,5 |
| Liguria | 11,4 | 4,1 | 19,0 | 14,4 | 8,7 |
| Emilia-Romagna | 2,2 | 10,5 | 31,2 | 12,9 | 10,5 |
| Toscana | 9,8 | 9,8 | 24,1 | 12,0 | 9,0 |
| Umbria | 7,3 | 14,6 | 22,6 | 14,0 | 12,4 |
| Marche | 7,0 | 16,2 | 32,9 | 15,5 | 8,3 |
| Lazio | 16,2 | 5,2 | 9,7 | 10,7 | 8,6 |
| Abruzzi | 7,4 | 12,1 | 18,1 | 13,7 | 14,8 |
| Molise | 20,4 | 7,0 | 8,5 | 24,4 | 23,3 |
| Campania | 14,6 | 9,6 | 8,9 | 15,6 | 13,4 |
| Puglia | 9,8 | 13,5 | 16,1 | 15,4 | 11,9 |
| Basilicata | — | 12,7 | 13,1 | 28,6 | 13,2 |
| Calabria | 3,5 | 21,0 | 5,8 | 16,8 | 21,2 |
| Sicilia | 8,8 | 9,6 | 11,0 | 15,1 | 18,7 |
| Sardegna | 5,3 | 12,5 | 24,9 | 14,7 | 16,3 |
| ITALIA | 8,3 | 8,9 | 21,4 | 12,6 | 10,6 |
| NORD CENTRO | 9,3 | 6,3 | 23,9 | 12,5 | 9,9 |
| MEZZOGIORNO | 8,9 | 11,4 | 11,6 | 18,0 | 14,0 |




### Rapporto Svimez: resta il divario tra Nord e Sud

**NAPOLI** — Il divario tra il Centro-Nord ed il Sud persiste, nonostante l'intervento straordinario attuato da 35 anni a sostegno dello sviluppo meridionale. La disoccupazione è ancora la «questione più pressante» e permangono «oscure» le prospettive. Questa, in sintesi, la poco esaltante diagnosi sullo stato di salute della economia meridionale contenuta nel «*Rapporto 1985 sul Mezzogiorno*» redatto dalla Svimez, di cui è presidente Pasquale Saraceno.

Nel 1985 ci sono stati 80 mila disoccupati in più rispetto all'anno precedente, per un totale di un milione e 115 mila unità, pari al 14,9% delle forze di lavoro (al Centro-Nord la percentuale è dell'8,5). Il 76% dei disoccupati è rappresentato da giovani tra i 14 e i 29 anni (74% nel Centro-Nord).

Nell'arco dei 35 anni di interventi straordinari il prodotto pro-capite nel Mezzogiorno è passato da 2,5 milioni di lire nel 1951 a 7,8 milioni nel 1985, che rappresenta però ancora soltanto il 60,7% di quello del Centro-Nord.

## Firenze, si è aperta la grande rassegna Pitti-Uomo

# Cinquecento pianeti di moda

### Tanti sono gli espositori - Una buona notizia: sono tornati gli americani, e per comprare

**FIRENZE** — Cinquecento espositori, tutti davvero meritevoli di una godibile ma impossibile visita, fra i sei piani del Palazzo degli Affari, i tre del Palazzo dei Congressi, e i due della sterminata Fortezza da Basso; almeno una mezza dozzina di ipotetici itinerari nel colorato labirinto di moda maschile in pelle e di camicie, di capispalla e cravatte, accessori e maglieria, calze e bermuda.

E' Pitti-Uomo, il momento mercantile più atteso dalla Firenze della moda, quello delle rassegne-uomo, ora dal 4 al 7 luglio, come lo sarà a gennaio prossimo: una concentrazione di avvenimenti mozzafiato, mentre le cifre sono confortanti (fatturato pari a 9514 miliardi di lire nel 1985, l'esportazione cresciuta del 12 per cento rispetto all'anno precedente), ma la crisi è strisciante, anche se nel mondo l'eleganza vuole significa linea e soprattutto tessuto italiani.

Così la vera notizia, al primo giorno di Pitti Donna e Uomo Italia, è questa: gli americani sono arrivati, molti, decisi all'acquisto, entusiasti. Non c'è dollaro che tenga, non c'è stanchezza del settore che conti.

L'uomo vestito all'italiana piace perché è sobrio ma con aggressività nascoste, è originale ma non troppo, è ricco di colore ma nei toni neutri piacevole come non mai, ha stile e disinvoltura, squisitezze artigianali e anglosassoni quanto coloniali noncuranze.

Da Ermenegildo Zegna si parla però di un'intelligente politica a livello prezzi. Vendere, è una cosa, tenere il mercato un'altra. Occorre bilanciare la competitività dei prezzi, rendendola elastica a seconda dei cambi e dei Paesi in cui si esporta. Badando sempre alla qualità: per questo hanno successo piene le ditte a grande tecnologia, dal tessuto all'abito, come Zegna o Cerruti, quelle dove la ricerca moda-costi è vigilata da industriali manager a tradizione familiare come la Hilton. Allegri o l'obiettivo resta la scuola sartoriale come nei tessuti e nelle calibrate giacche della Tallia Delfino per la linea Alberto D., nei blazer di cotone ritorto sete operata e lana fredda del napoletano Isaia.

Dalla giacca allo spolverino, un prevalere del morbido per Ungaro

«*L'uomo di oggi* — afferma Mila Schön — *vuole vestire in modo classico e casuale, tradizionale e inventato insieme*». Inevitabile che ci siano più recuperi che novità. Un tema come «Viale del tramonto» di Zegna ci riporta alle immagini dei film famosi degli Anni Quaranta, agli abiti dei divi di Hollywood che l'Europa conoscerà solo dopo il dramma della guerra; toni chiari e pastellati, giacche morbide come i pantaloni ricchi di volume e di comfort, tessuti Madras e Jacquard, gessati.

Tutti attuali i lini stropicciati, i crêpon dei completi colore crudo, legno, mentre il camoscio assume stampe tono su tono per imitare il denim dei jeans, ma si accende di un caldo colore bruciato da Nazareno Gabrielli.

La giacca d'estate è sfoderata, tanti toni di blu divaganti sui Galles e quadri (Cerruti), insegue la morbidezza nelle spalle, comincia ad appoggiarsi ai fianchi (Confar); c'è una suggestione safari o l'avventura fra città e club come da Pancaldi.

Mario Valentino posa una giacca rigorosa come una divisa asciutta e controllata su un'altra giacca camicia, riserva forme insolite e anche sorprendenti ai pantaloni come quelli da marinaio francese con allacciatura piatta e quattro bottoni: molto blu annerito, ardesia stinto, azzurro aviazione. Si ricupera lo spolverino in cotone impermeabilizzato e l'impermeabile alla Bogart (Ballarini).

Tanta seta, tanto lino, lane fredde e sottili, ma soprattutto cotone, però splendido, serio o pettegolo, tutto sommato sobrio. Non a caso le uniche due sfilate in programma a Pitti Uomo sono dedicate per limitato contrasto a due emergenti di successo come Caluggi e Giannelli o Piero Panchetti, al loro volumi stravolti pantaloni a tre gambe, eleganze straitunate da sera per il giorno e viceversa.

La vera avanguardia che conta è infatti quella affidata con il classico accordo giacca-blazer-pantalone alle camicie in tessuto stampato, prezioso, sontuose o delicatissime; alle cravatte che gridano messaggi, auguri, parlano inglese su lino e seta fra illusione e tradizioni, da Fendi o ingentiliscono il regimentai da Bogarani.

Soprattutto l'evasione è affidata ad una maglieria molto morbida in cotone e seta, tradizionale nei punti o nelle trecce. Inedita nei colori dall'arancio al rosa dal viola al verde, oppure esotica a tutt'Africa, raccontata da Ates in golf e blouson fra disegni del Kuba, geometrie improbabili e grafismi optical.

**Lucia Sollazzo**


# Liberale oggi.

I firmatari di questo manifesto, estranei alla quotidiana e diretta milizia politica, ma consapevoli dell'indispensabilità di un forte partito liberale nella vita italiana - indirizzano un appello a tutti coloro che, per scelta morale e per formazione di idee, si riconoscono nella cultura liberale.

La società contemporanea, nell'incessante sviluppo tecnologico e nel superamento di antichi modelli, rivela nuovi bisogni ed esprime diffusi interessi, meritevoli di essere soddisfatti nelle forme istituzionali. Si tratta di scoprire diritti di libertà, che si aggiungano alle libertà politiche e civili della tradizione europea, e che insieme concorrano nella più tenace e ferma difesa dell'individuo.

In questo si precisa e determina la funzione storica, a cui i liberali sono oggi chiamati. Una funzione, che richiede coraggio intellettuale e fantasia politica.

Nessuno più dei liberali ha titolo e credibilità per proporre riforme istituzionali, che traducano all'interno del sistema politico gli impulsi al cambiamento e all'innovazione che vengono dalla società civile.

La storia contemporanea dimostra che le grandi novità (ricordiamo la rivoluzione americana e quella francese) sono il prodotto della cultura liberale.

In campo economico decenni di statalismo e di assistenzialismo hanno mortificato lo spirito di iniziativa degli individui. L'intervento dello Stato ha portato ad eccessivi vincoli normativi, ad una insopportabile pressione fiscale ed ad una scoraggiante limitazione dell'iniziativa e della capacità dei singoli: queste distorsioni vanno corrette o rimosse per riaffermare il gusto dell'intraprendere, per ridare il giusto valore al merito e alla professionalità, per favorire la dinamica sociale e offrire concrete speranze alle nuove generazioni.

In questo senso bisogna dare corpo ad una moderna cultura politica che riscopra l'individualità, pur riservando allo Stato il compito di garantire dei diritti e della libertà dal bisogno per tutti.

L'impegno di chi ha la responsabilità di gestire il Partito Liberale deve dunque essere quello di realizzare un grande progetto politico chiaro ed inconfondibile che, rispondendo a queste istanze e a questi orientamenti largamente diffusi nella pubblica opinione, garantisca nel futuro la continuità storica della cultura liberale.

*Nicola Abbagnano*
*Vittorio Enzo Alfieri*
*Paolo Armaroli*
*Giovanni Arpino*
*Rosario Assunto*
*Francesco Barone*
*Vaclav Belohradsky*
*Aldo Brisa*
*Giulio Cattaneo*
*Egisto Corradi*
*Domenico Da Empoli*
*Mario Deaglio*
*Renzo De Felice*
*Maurizio Ferrera*
*Raffaello Franchini*
*Piero Gastaldo*
*Natalino Irti*
*Carlo Laurenzi*
*Giancarlo Loracchi*
*Giancarlo Lunati*
*Giauni Marongiu*
*Antonio Martino*
*Antonio Marzano*
*Enrico Mattei*
*Francesco Mazzei*
*Domenico Mirone*
*Stefano Monti Bragadin*
*Antonio Pecoraro Albani*
*Francesco Perfetti*
*Riccardo Ricci*
*Jean Rodocanachi*
*Franco Romani*
*Francesco Romano*
*Max Salvadori*
*Uberto Scarpelli*
*Mario Silvestri*
*Silvano Tosi*
*Franco Valsecchi*

**Perchè l'idea liberale diventi politica.**

PER INFORMAZIONI E ADESIONI:
PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA, 4
ROMA - TEL. 06/6784254

Napoli, giallo per la vettura del boss Vernengo custodita in garage

# Auto con 4 miliardi di droga

**La polizia non aveva perquisito il vano motore - I carabinieri, grazie a una soffiata, si appostano e bloccano il custode giudiziario che la stava spostando in un'altra autorimessa - Dentro c'erano 9 chili di morfina base, eroina e oppio - In questura si fa polemica: «Questo blitz è dettato dal protagonismo di qualche ufficiale»**

NAPOLI — Nove chilogrammi di morfina-base, eroina e oppio scoperti dai carabinieri in un'auto già sequestrata dalla polizia ed affidata in custodia al titolare di un'autorimessa cittadina: è questo l'imprevedibile, clamoroso sviluppo delle indagini avviate a Napoli dopo l'arresto, avvenuto domenica scorsa, del boss di «Cosa Nostra» Pietro Vernengo.

La vettura — una Fiat Croma — era uno dei tanti mezzi di cui il latitante si serviva per gli spostamenti in Campania. Gli agenti della Criminalpol l'avevano sequestrata domenica scorsa nel comune di Quarto di Marano, alle porte di Napoli, dove Vernengo si rifugiava con la moglie e il figlio undicenne.

Il «blitz» dei carabinieri è stato gelosamente tenuto nascosto per due giorni: la droga — il cui valore oscilla sui 4 miliardi — è stata recuperata martedì scorso. Ciò significa che per un giorno e mezzo l'auto, che risulta intestata a un trafficante di droga napoletano, è rimasta abbandonata in un garage, senza che fosse ispezionata con la massima accuratezza.

Negli uffici della Criminalpol offrono una spiegazione piuttosto semplice del «giallo»: *«L'auto era sotto sequestro, come gli altri mezzi di cui Vernengo si serviva. Per la perquisizione avevamo 48 ore di tempo; l'avremmo smontata pezzo per pezzo. La droga non ci sarebbe sfuggita, non siamo poi così stupidi»*.

Nel palazzo della questura di Napoli si fa polemica: il «blitz» dei carabinieri — sostengono alcuni funzionari — è stato dettato *«dallo sfrenato protagonismo di qualche ufficiale, desideroso di inserirsi in un'indagine che era ed è della polizia»*.

Tutto ha avuto inizio in mattinata di martedì, quando carabinieri in borghese del Nucleo antidroga si sono recati nel popolare rione «Mater Dei». *«Un informatore estremamente attendibile* — sostengono — *ci aveva detto che in un'autorimessa avremmo trovato un'auto imbottita di droga. Non una parola sul Vernengo, né un cenno al fatto che la vettura era sotto sequestro da parte della polizia»*. Dopo qualche ora d'attesa, i carabinieri hanno visto un uomo uscire dal garage a bordo della Croma. Lo hanno pedinato per tre o quattro chilometri, fino ad un'altra autorimessa.

A quel punto, l'intervento. *«Abbiamo bloccato l'uomo, gli abbiamo detto che avremmo perquisito l'auto* — racconta un ufficiale — *lui ha risposto che la macchina era già sequestrata dalla polizia e che era il custode giudiziario. In un primo momento non gli abbiamo creduto. Una vettura sotto sequestro non può circolare liberamente per le strade cittadine. Abbiamo eseguito la perquisizione e abbiamo trovato la droga; era nascosta nel vano del motore»*.

Il proprietario dell'autorimessa, Pasquale Meola, ha sudato quattro camicie per convincere i carabinieri che volevano arrestarlo per traffico di sostanze stupefacenti. E' stato rilasciato solo dopo avere mostrato il documento in cui si attestava l'incarico di custode giudiziario. Solo allora i militari hanno preso per buona la sua spiegazione: aveva preferito portare la Croma in un garage più sicuro, nei pressi di casa.

Il «blitz» avvenuto, i responsabili della questura di Napoli non nascondono il malumore per un episodio che potrebbe far pensare, nel migliore dei casi, ad un incredibile atto di leggerezza. *«Le indagini che stiamo svolgendo su Vernengo* — spiegano — *sono delicatissime e comportano un lavoro enorme. La Croma sarebbe stata perquisita a tempo debito e soprattutto nella massima riservatezza, cosa che, purtroppo, non si è verificata con grave pregiudizio per la prosecuzione dell'inchiesta. E' difficile, inoltre, credere che l'informatore dei carabinieri non abbia messo la Croma in relazione con l'arresto di Vernengo»*.

Al di là delle polemiche, il sequestro di martedì scorso è il più importante mai eseguito in Campania. L'attenzione di polizia e carabinieri è attirata soprattutto dalla morfina-base. *«I trafficanti di droga* — spiegano in questura — *importano la [illegible] dal Pakistan e dalla Turchia. La morfina-base viene poi trasformata in eroina prima di essere esportata negli Stati Uniti»*.

Il sequestro dà corpo a quel che fino ad oggi è stato solo un sospetto: dopo la scoperta delle raffinerie in Sicilia e in Calabria, la mafia potrebbe avere impiantato un laboratorio in Campania, affidandolo a Pietro Vernengo.

**Fulvio Milone**

IL SELF SERVICE DEI GIOVANI

Parigi. In alcune stazioni della metropolitana nella capitale francese sono state installate, e hanno successo, macchine distributrici per i jeans. Costano circa 70 mila lire e una complessa tastiera di comando permette di sceglierli nella taglia giusta (Telefoto Associated Press)


Sentenza al processo per i corsi professionali irregolari

# Raffica di assoluzioni per lo scandalo di Bari

**Dei 65 imputati, 26 assolti e 11 amnistiati - Fra i 26 condannati soltanto due politici**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Sentenza al processo per lo scandalo dei corsi professionali esploso nel 1980 a Bari e che aveva rischiato di travolgere la giunta regionale: dei 65 imputati, 26 sono stati assolti (quasi tutti politici), 28 condannati, gli altri se la sono cavata con l'amnistia.

I personaggi politici condannati sono Pasquale Ciuffreda, ex assessore regionale alla pubblica istruzione, democristiano, e Leonardo Morea, ex assessore regionale socialista: il primo a 3 mesi di reclusione per falso ideologico, il secondo a 7 mesi per interesse privato. Per entrambi, pena sospesa.

Altri personaggi condannati: Arnaldo Petrera (responsabile dell'ufficio rendiconti dell'assessore regionale alla pubblica istruzione) a 3 anni e 6 mesi per peculato e corruzione, con relativa interdizione dai pubblici uffici; Pasquale Rutigliani (coordinatore dell'assessorato regionale alla pubblica istruzione), 1 anno e 8 mesi per corruzione, pena sospesa; Alvaro Moretti (funzionario [illegible] dell'Isfol, ufficio di Stato per la formazione professionale), 1 anno e 4 mesi per corruzione, pena sospesa.

La pena più alta è stata comminata a Giuseppe Visconti (all'epoca componente, per conto del psi, della commissione regionale alla formazione professionale), 4 anni e 3 mesi di reclusione per peculato e false fatturazioni. Assolti dall'associazione per delinquere e dall'accusa di corruzione (il fatto non sussiste) gli altri personaggi eccellenti: Antonio Lupo, ex segretario regionale della dc, attuale presidente dell'Ersap; Vito Notarnicola, democristiano, ex [illegible] regionale; Domenico Carella, socialista, ex assessore ed ex vicepresidente della Regione.

Assolti anche Leonardo Brizio Aprile, attuale consigliere regionale dc, e Matteo Fantasia, anche lui democristiano, all'epoca assessore regionale; erano accusati d'interesse privato (il fatto non costituisce reato). E' stato invece condannato Matteo Saccia, titolare dell'Hotel Parco degli Aranci, di Rodi Garganico, 3 anni e 6 mesi per corruzione e peculato. Fu lui il primo a finire in carcere e a far esplodere lo scandalo. Nel suo albergo erano stati finanziati corsi per la formazione di personale alberghiero, risultati inesistenti.

L'inchiesta, iniziò nel 1980 quando i consiglieri regionali del pci e la Cgil inviarono un esposto alla procura della Repubblica affinché fossero accertate eventuali irregolarità nello stanziamento di fondi per i corsi di formazione professionale. Il 24 gennaio il presidente del Consiglio regionale pugliese inviava al procuratore generale di Bari la copia dei resoconti stenografici delle sedute del Consiglio del 27, 28 e 29 novembre 1979, nel corso delle quali i consiglieri comunisti avevano rilevato irregolarità.

Il procuratore generale rimetteva gli atti al procuratore della Repubblica presso il tribunale e dava così inizio ad accertamenti preliminari ascoltando, in qualità di testimoni, i consiglieri regionali che nel corso delle sedute avevano posto in evidenza presunte attività illecite, chiedendo all'assessore competente l'invio delle copie di tutti gli atti di controllo e verifica eseguiti dagl'ispettori dell'Ufficio assistenza tecnica di vigilanza e controllo dell'assessorato regionale.

Al centro della vicenda giudiziaria c'era l'associazione per delinquere, accusa che indicava un accordo a ruota raggio allo scopo di utilizzare per altri fini i finanziamenti della Regione. Ma la seconda sezione penale del tribunale (presidente Vincenzo Capano) non ha ritenuto valide le prove d'accusa dell'associazione per delinquere, così come non le aveva ritenute valide il pubblico ministero. Caduta quest'accusa, è praticamente crollata tutta l'impalcatura che aveva dato un tono di clamore a tutta la vicenda.

**Vito Cimmarusti**

Sfilano i consiglieri incriminati

# A Carrara: scusi lei è anarchico?

CARRARA — *«La città è divisa: la maggioranza della gente fa quadrato attorno agli amministratori e al comitato pro erigendo monumento a Gaetano Bresci, mentre la minoranza specula sulla vicenda»*. L'avvocato Alberto Pincione di Carrara, difensore dei 15 consiglieri incriminati per apologia di reato, non aggiunge altro.

Al Palazzo di Giustizia di Massa c'è molta attesa: il giudice istruttore del tribunale, dottor Vincenzo Di Nubila, per un'ora, ha ascoltato sei dei quindici consiglieri comunali raggiunti da un mandato di comparizione per aver approvato la delibera con la quale si chiedeva uno spazio per collocare una statua all'anarchico che il 29 luglio 1900, a Monza, assassinò re Umberto I.

L'apologia di reato è punita con la reclusione da 3 a 12 anni.

Nell'ufficio del giudice istruttore, ieri mattina, alla presenza dell'avvocato Pincione, è stata la volta di Felice Alboni, Gianfranco Andreani, Enzo Isoppo, Marco Costi, Guglielmo Dazzi e Lino Rovetti. La linea tenuta è stata comune. Tutti hanno confermato quanto avvenne in Consiglio comunale nella seduta del marzo dello scorso anno.

**d. b.**

Ha lasciato Roma dopo la scoperta dell'omicidio

# Tra gli amici di Elisabetta sparito un giovane biondo

Roma. Elisabetta Di Leonardo, la fotomodella assassinata

ROMA — La squadra mobile romana sta cercando un giovane biondo che è stato visto frequentare la casa di via dei Prefetti, dove è stata uccisa la fotomodella Elisabetta Di Leonardo. Il giovane sarebbe irreperibile. Avrebbe lasciato Roma, secondo indiscrezioni, il giorno dopo la scoperta del cadavere della giovane sarda.

Gli investigatori sono arrivati a lui sia dopo i continui interrogatori a cui è stato sottoposto il portiere del palazzo (che ha ricordato, in varie deposizioni, i frequentatori dell'appartamento), sia indagando su una scatoletta di medicinale, il «Tavor», un ansiolitico e tranquillante, trovata su un mobile della camera da pranzo. Secondo molti testimoni sarebbe stato usato proprio dal giovane biondo.

Attualmente, negli uffici della squadra mobile, il magistrato dott. Conti sta interrogando altri dei giovani, amici della vittima e i cui nomi sono stati trovati nell'agenda della ragazza. Il magistrato ha interrogato in carcere il giornalista pubblicista Dimitri Buffa arrestato per detenzione e spaccio di cocaina. Tra le altre cose, il dott. Conti gli avrebbe chiesto chiarimenti su alcune armi trovate nel suo appartamento.

La squadra mobile romana sta continuando a setacciare gli ambienti dei tossicodipendenti, che la ragazza frequentava da alcuni mesi, nel tentativo di arrivare a stringere il cerchio intorno alle persone che, per ultime, hanno avuto contatti con lei. Gli inquirenti ritengono comunque che il delitto non sia opera di un maniaco e che tra l'assassino e la sua vittima esistesse un rapporto personale ben definito.

Un'altra conferma viene dalle modalità dell'omicidio che, secondo gli inquirenti, è stato provocato da una violenta lite. Sul corpo di Elisabetta di Leonardo era stata trovata una banconota da cinquantamila lire che gli investigatori ritengono lasciata dall'assassino in segno di «sfregio».

Ieri il legale di Ubaldo Cosentino, che prima di partire per il Niger aveva ceduto il suo appartamento ad Elisabetta di Leonardo, ha prospettato agli inquirenti le difficoltà, soprattutto di ordine economico, del suo assistito a tornare in Italia. Cosentino non si è fatto vivo e gli investigatori non escludono la possibilità di adottare provvedimenti nei suoi confronti.

Droga: bilancio '85 della polizia

# La cocaina conquista il «mercato» italiano

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il 93 per cento dei consumatori di droga è compreso in una fascia d'età che va dai 18 ai 40 anni, ovvero nel periodo di maggiore produttività intellettuale dell'individuo. «Ecco perché — ha sottolineato il ministro dell'Interno, Oscar Luigi Scalfaro, intervenendo alla presentazione del bilancio sull'attività antidroga svolta dalle forze di polizia nel 1985 — bisogna alimentare la tensione nell'opinione pubblica. Tensione che dopo anni di capillare informazione e sensibilizzazione, sembra ora erroneamente smorzarsi».

Prima di Scalfaro, nel corso della conferenza stampa tenutasi al Viminale, avevano preso la parola il generale dei carabinieri, Calabrese, attuale dirigente del servizio centrale antidroga, e il capo della polizia, Porpora, i quali hanno spiegato il «trend» del fenomeno alla luce dei dati raccolti nei primi mesi di quest'anno. Il numero di vittime per «overdose» — è stato detto — è sceso nel 1985 a 237, dalle 392 dell'anno precedente. «Tendenza — ha sottolineato il capo della polizia — che è confermata dalle cifre dei primi sei mesi del 1986: 84 morti». «Questo però — ha avvertito lo stesso Porpora — non vuol dire che il mercato sta regredendo: conferma soltanto che all'eroina, in alcune fasce sociali, si sta sostituendo la cocaina, un tipo di droga che, se non assunta in vena, più difficilmente può causare 'overdose'».

La riprova di una massiccia introduzione sul mercato di cocaina si desume anche dalle quantità di sostanze stupefacenti sequestrate nel corso delle 6604 operazioni di polizia portate a segno durante lo scorso anno e i primi mesi di quello in corso: 276 chili di eroina (contro i 457 del periodo precedente) e 104 chili di cocaina (contro 71). Il numero complessivo di tossicodipendenti segnalati dalla polizia, difatti, è rimasto invariato: 6565. Anche se, e tutti sono concordi nell'ammetterlo, si tratta di una stima molto al di sotto di quella reale.

Contro il traffico di droga, le forze dell'ordine stanno adottando strumenti di lotta sempre più moderni.


Città Mercato

Torino in fondo a Corso Grosseto (Strada per Venaria)

SCONTI FINO AL 50%

ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI CALZATURE E CORREDO

VINCE PER CONVENIENZA

• Orario continuato 9.00/19.30 - lunedì 14.00/19.30 • Posteggio gratuito per 1800 auto
• Galleria di negozi specializzati • Bar-Telefono • Pagamento rateale (Prestitempo BAI) • Carte di credito: Bank Americard e Comiles • Sconto 50 lire al litro sulla benzina e 25 lire al litro sul gasolio!

### Al processo Nco tentativi di rissa, insulti e smentite

# Scandaloso show dei pentiti

**Sanfilippo cerca di aggredire Vallanzasca - Epaminonda: «Le accuse a Tortora? Ho solo preso in giro Melluso» - Anche Catapano difende il presidente del partito radicale**

Napoli. Salvatore Sanfilippo è bloccato dai carabinieri prima di raggiungere Renato Vallanzasca

NAPOLI — L'insulto parte in siciliano anche se a lanciarlo durante un confronto è Renato Vallanzasca, già «re della Comasina» e sempre pronto a ostentare un vigoroso accento lombardo. Dall'altra parte Salvatore Sanfilippo, il più loquace fra i «pentiti» italiani, mostra uno stacco da rugbista: si lancia per una parola contro l'avversario, con un balzo copre quasi cinque metri prima che i carabinieri gli rotolino addosso, bloccandolo. Vincenzo D'Amico, l'altra mattina, era stato più prevedibile nel tentativo di aggressione a Melluso. Ecco a cosa si sta riducendo il processo d'appello contro la «Nuova camorra organizzata»: spazi di credibilità sempre più ristretti per i «pentiti» (quelli almeno che hanno affinto sinora), udienze assorbite da scontri, provocazioni e minacce.

Di prima mattina, con una scorta adeguata al rango, era arrivato nell'aula di Poggioreale il «pentito» siculo-milanese Angelo Epaminonda, già successore di Turatello, ma l'interrogatorio si era esaurito in poco più di mezz'ora. Piccolo, nervoso, con una mimica tanto istrionica dall'apparire dubbia, l'ultimo boss delle bische milanesi se l'era sbrigata senza eccessivi problemi. Turatello? «Non trattava droga». Melluso? «Solo un rapinatore: della banda non ha mai fatto parte». L'offerta di milioni per far ritrattare le accuse contro Tortora? «In carcere, come tutti, mi annoio e incontrare personaggi come Melluso è occasione di divertimento, lui vede tutto in funzione del danaro. Non gli ho offerto 500 milioni, ma un miliardo: e l'ho fatto per prenderlo in giro...».

Pochissime domande, risposte fornite con certa sufficienza. Esce Epaminonda, entra Guido Catapano: «Io — esordisce — ho denunciato duecento persone, sono testimone di dodici omicidi. Ma voglio mettere subito alcune cose in chiaro...». Enzo Tortora, comincia col dire, non c'entra: tutto sarebbe nato da una chiacchierata ad Ascoli, nella cella di Cutolo. Fra camorristi si parlava di una partita di droga da consegnare a qualcuno, ed il «Sommo» obiettò: «Purché non faccia la fine di Tortora...». Giovanni Pandico, che ora presente, si convinse in buona fede che quel Tortora era il presentatore di «Portobello» mentre — giura Catapano — «si trattava di un camorrista che spacciava droga in provincia di Caserta».

Del resto, continua Catapano queste cose le ha ammesse lo stesso Pandico, un giorno che in caserma, dopo il «pentimento», aveva un po' bevuto. E Melluso? «Lui ha costruito un castello di bugie: siamo stati assieme in cella 6 mesi, mi ha spiegato tutto. Con le accuse a Tortora aveva cominciato a riscuotere milioni dai settimanali, per le interviste. A me propose di fare lo stesso con Pacetto. E poi ci sarebbero stati Baudo, Amanda Lear, la Muti, Berlusconi... No, lui non per droga ma per il riciclaggio dei riscatti».

I giudici respingono alcune richieste di confronto, è la volta di Sanfilippo, l'accusatore più implacabile d'Italia. E' già comparso come testimone a carico in processi per terrorismo «rosso» e «nero», per traffici di droga, e delitti vari. Adesso, appena giunto dinanzi alla corte, cade nella provocazione di un avvocato, risponde: «Ma se ne cada...». I legali per protesta abbandonano l'aula. Pochi minuti, e l'incidente è superato.

Insuperabile però è la personalità di Sanfilippo che subito, messo a confronto con Vallanzasca, se ne tira fuori un'altra delle sue. Si torna a parlare di Turatello e lui, deciso: «Ma se lo sanno tutti che nel '76, quando venne ferito, per curarsi si nascose in casa di Tortora...». Nell'aula echeggiano risate, Sanfilippo s'innervosisce: comincia a rivendicare anche un passato di terrorista, si presenta come uomo di collegamento fra Br e «comuni» nel carcere di Badu e' Carros. Vallanzasca risponde calmo, consultando un libretto di appunti, e lo mette in difficoltà. Poi l'insulto, e l'aggressione. Ora espulso una volta, Sanfilippo non potrà più partecipare alle udienze.

Sono ormai passate le 13 quando, dinanzi a un uditorio ormai fiaccato, siedono per l'ennesimo faccia a faccia del processo il «bel René» e «Gianni il bello». Sarà per solidarietà estetica, ma se non altro questi due si rispettano: «Scusa, Gianni, ma perché devi dire fesserie?». «Renato, ma proprio tu non ti ricordi?». Si parla di locali e malavita milanese, di ruoli, sparatorie, Rolls-Royce rosa, droghe e festini vari. Melluso risponde a tono: ma in questo processo, è come se si stesse parlando un altro dialetto.

**Giuseppe Zaccaria**

### Milano, la difesa di un collaboratore di Verdiglione

# Lo psichiatra e il malato che «pagò per piacere»

MILANO — Accusato di estorsione aggravata e continuata nei confronti di Michele Calderoni, lo psichiatra Fabrizio Scarso ha confermato di avere avuto in analisi il giovane medico, ha ammesso di averlo sollecitato a partecipare all'attività culturale della Fondazione Verdiglione, ma ha negato di avere fatto qualsiasi pressione per un coinvolgimento anche economico (Calderoni versò 170 milioni alla Fondazione).

L'interrogatorio è finito ieri poco dopo le 13. Fabrizio Scarso è assistito dagli avvocati Emanuele Fragasso e Gianni Morrone, del foro di Padova.

Michele Calderoni, racconta l'imputato, cominciò l'analisi nell'autunno '83, in quanto si era accorto che le sue difficoltà nell'ultimare gli studi di medicina erano di tipo psicologico. «Si laureò nella primavera successiva», prosegue, «e, nell'entusiasmo per essersi riuscito, mi disse di essere deciso di diventare analista e di entrare nel gruppo Verdiglione». Presidente: Calderoni ha dichiarato di avere sottoscritto le quote di varie società unicamente perché lei lo sollecitava, minacciando, in caso contrario, l'interruzione dell'analisi. Come spiega tali affermazioni? Imputato: «Poiché era in analisi, pensava che le desiderassi questo: era il modo per rappresentare a se stesso un'aspirazione personale. Un anno dopo, accorgendomi che gli erano sorte perplessità sulle sue motivazioni culturali, e sulla sua stessa formazione di medico, gli dissi che, se fossero venuti meno quegli intenti, anche le sedute con me non avrebbero più avuto ragione di essere».

Presidente: Invitò Calderoni a frequentare le assemblee del gruppo, ed a collaborare alla rivista Spirali? «Certo. Credo infatti che un analista possa formarsi non soltanto sottoponendosi ad analisi, ma approfondendo anche altre ricerche, studi, esperienze». Presidente: Calderoni afferma che furono sue precise sollecitazioni ad indurlo a lasciare il suo appartamento per trasferirsi nella sede di Senago. Imputato: «Ero d'accordo sul fatto che dovesse conquistare un'autonomia maggiore di quanto potesse avere abitando di fronte alla casa della sorella e del cognato, e conducendo quotidianamente vita di famiglia. Ma non approvavo il momento in cui mi comunicò di volerlo fare: mi pareva più che altro una fuga».

Presidente: Non si chiese mai di dove Calderoni prendesse i soldi? Imputato: «Finché era studente, era normale che provvedessero i familiari; in seguito, mi disse di lavorare in due studi odontotecnici».

Psicosi schizofrenica: questa la diagnosi dei medici di Niguarda, quando, a fine '84, Calderoni venne ricoverato. In tribunale, il dentista ha deposto la settimana scorsa.

Scarso contesta quella diagnosi, rievoca il suo allievo con i colleghi di Niguarda, spiega di non avere mai riscontrato sintomi psicopatologici nel suo paziente, ricorda di avere abbandonato la pratica psichiatrica dall'84 e la presente che, dei suoi clienti da allora ad oggi, soltanto uno aveva precedenti psichiatrici.

In aula, c'erano Verdiglione, Chiara Abbate Daga, Renato Castelli: cioè tutti gli imputati, tranne Giuliana Sangalli che, da quando ha ottenuto gli arresti domiciliari, ha rinunciato a comparire. Sangalli deve rispondere di un tentativo di estorsione e di sequestro di persona nei confronti di Giovanna Fantò, una giovane che non versò contributi economici alla Fondazione.

Il processo riprenderà martedì, con l'ascolto di una teste: la sentenza è prevista per fine settimana prossima.

**Ornella Rota**

### Petroli, guerra tra imputati

# Vaccaro: avvocato e non corruttore

TORINO — «Ho fatto il mio lavoro, vale a dire l'avvocato di petrolieri, ma anche l'esperto tributarista e valutario. Mi hanno dipinto come un demonio, e nelle vesti di corruttore o in quelle di concussore, ma non ho mai distribuito una lira di tangenti né preteso danaro per garantire protezioni». L'avvocato Angelo Vaccaro, accusato di essere l'ufficiale di collegamento tra i contrabbandieri e gli ufficiali della Guardia di Finanza disposti a chiudere un occhio sui traffici illeciti, interrogato ieri al processo per lo scandalo dei petroli, non si è limitato a difendersi ma ha dichiarato guerra aperta a chi lo ha chiamato in causa, i petrolieri Giuseppe Mancini e Franco Bussoni. Ha denunciato il primo per calunnia, il secondo per presunti inquinamenti di materiali velenosi (oli esausti e altri rifiuti tossici industriali) nel Lodigiano e nel Piacentino.

Vaccaro ha fatto un elenco aggiornato e in parte inedito dei beni di Mancini: «Oltre ad essere presidente della squadra di calcio della Pro Patria e di Telealto milanese, divenuta poi Retequattro, era proprietario di innumerevoli immobili, di aziende petrolifere, amministratore della Pepsi e delle Ceramiche fortivesti. Sono convinto addirittura di aver frodato allo Stato decine e decine di miliardi: era il più grosso "cartaio" del Nord Italia (fornitore di documenti falsificati ai contrabbandieri, n.d.r.). E' arrivato perfino a stamparsi su carta filigranata del Poligrafico, che naturalmente aveva rubato. Non è vero che ha distribuito dai 3 ai 5 miliardi di tangenti ma al massimo un miliardo».

Presidente Aragona: «Per quali motivi Mancini la accusa?»

Vaccaro: «Posso indicarne diversi. Per motivi personali: Mancini era convinto che io avessi fatto delle dichiarazioni accusatorie nei suoi confronti in un processo da lui subito a Milano per il contrabbando alla "Lodigiani". La seconda ragione è che quando decise di collaborare con gli inquirenti si rese conto solo di ritardo di essersi autoaccusato di corruzione e concussione in collusione. Allora pensò a me come intermediario con i finanzieri. Terzo non ultimo motivo: io ero da tempo nel mirino dei magistrati perché accusato di favoreggiamento nei confronti di qualche petroliere. Mancini deve aver pensato che fossi ormai "bruciato", che offrirmi "in pasto" ai giudici gli avrebbe procurato dei vantaggi». **Claudio Cerasuolo**

### Condannato Bruno Nieddu, ma rimane aperta l'indagine sui mandanti

# Dieci anni per il ferimento di Rosone

Bruno Nieddu

Roberto Rosone

MILANO — Lesioni volontarie gravissime nei confronti di Roberto Rosone, tentato omicidio di una guardia giurata e dell'autista dell'ex vicepresidente dell'Ambrosiano: riconosciuto colpevole di questi reati Bruno Nieddu è stato condannato a dieci anni di carcere. Assolto invece l'altro imputato, Michele Noto, accusato di falsa testimonianza. La corte d'assise ha ritenuto, al contrario di quello che aveva sostenuto l'accusa, che Danilo Abbruciati, lo sparatore ucciso per reazione dalla guardia giurata, e Nieddu, che guidava la moto, non avessero avuto il compito di uccidere Rosone, bensì solo quello di ferirlo.

Con la sentenza di ieri si è conclusa la prima parte dell'inchiesta sul ferimento di Rosone: ora resta aperta l'indagine sui mandanti. Flavio Carboni ed Ernesto Diotallevi sono già imputati di tentato omicidio ed è più che probabile che vengano presi provvedimenti nei confronti di Pippo Calò e Gianmario Matteoni. Il sostituto procuratore Dell'Osso ha infatti chiesto che venga trasmesso al suo ufficio il verbale della testimonianza di Gabriella Popper, la quale giovedì in aula ha accusato Carboni e Calò di essere i mandanti del ferimento. Matteoni e Diotallevi i tramiti con i sicari.

Una testimonianza importante perché, oltre a fornire ulteriori elementi sul retroscena dell'attentato a Rosone, mette in luce i legami che Flavio Carboni, personaggio-chiave di tutta la vicenda Banco Ambrosiano, avrebbe intrattenuto con la malavita e con esponenti mafiosi come Calò. Carboni, dal canto suo, ha reagito preannunciando una denuncia per calunnia nei confronti della Popper che — a suo dire — avrebbe già formulato nei suoi confronti «accuse infondate, come accertato dai giudici».

Ieri, intanto, sono proseguiti gli interrogatori di Francesco Pazienza: è stato ascoltato sulla vicenda Pratoverde (il finanziamento dell'Ambrosiano su cui ebbe una tangente) e per due ore è rimasto a colloquio con il giudice istruttore Giuliano Turone. In questo caso non come imputato, ma come testimone. Il magistrato, che aveva condotto l'istruttoria sull'omicidio dell'avvocato Ambrosoli e sul finto rapimento di Sindona, ha ancora in mano un'inchiesta stralcio sulla vicenda. In particolare, sul ruolo che Licio Gelli ebbe durante il finto sequestro del bancarottiere. E proprio su questo punto si sarebbe incentrato l'interrogatorio di Pazienza che, stando ad indiscrezioni, si sarebbe dimostrato molto disponibile a rispondere alle domande.

Nessun commento sull'esito dell'interrogatorio né sulla collaborazione di Pazienza, se, cioè, sia stata utile o meno alle indagini. Neppure i giudici Pizzi e Brichetti hanno voluto commentare il nuovo interrogatorio di Pazienza. Si sono limitati a dire che l'imputato «risponde alle domande, fornendo elementi interessanti».

a. mr.

### Punto da insetto operaio muore

PARMA — Un operaio di 44 anni, Luigi Restani, addetto alla cura del vivaio del Corpo forestale dello Stato, è morto ieri sera all'ospedale di Parma in seguito alla puntura di un insetto, probabilmente un'ape.

L'uomo stava lavorando a Ponte Scodogna di Collecchio, a una decina di chilometri dal capoluogo, quando è stato punto al collo.

SUCCURSALE FIAT TORINO

CORSO BRAMANTE 21

L'INDIRIZZO GIUSTO PER L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In C.so Bramante 21, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Torino: centinaia di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema Usato Sicuro

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Torino - C.so Bramante 21 - Tel. 011/65611 - Aperta anche al sabato mattina

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 85.96
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.311
28100 Novara Corso Mazzini 7 - Tel. (0321) 32.541/39.081
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 59 25 60/59 56 53
17100 Savona Via Aglengo 1/1 - Tel. (019) 36.019/36.64.95
18100 Imperia Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
19038 Sarzana Via Gobetti 47 - Tel. (0187) 62 45 40/62 45 40

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
CORSO VITTORIO EMANUELE II, 107 - TORINO
TEL. 511.024 - 538.652

DA QUESTA SERA ALLE 20.30
LA CORRIDA
OLÈ! DA QUESTA SERA CONDUCO LA CORRIDA... DEBUTTANTI ALLO SBARAGLIO
REGIA DI STEFANO VICARIO
CANALE 5

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Un terrazzo-ristorante per incontrarsi con piacere al nuovo Quick di Corsia dei Servi a Milano

A cinque mesi dall'apertura del terzo Quick Hamburger Restaurant di Milano, il 14/6 è stata aperta la quarta unità del capoluogo lombardo (la settima in Italia) gestita dalla Se.Ri.Mo. - Servizi per la Ristorazione Moderna S.p.A. - società interamente controllata da La Rinascente. Ubicato nel pieno centro della città, in un'area dedicata allo shopping ed al cinema, il nuovo Quick rappresenta una risposta alle discussioni attualmente in corso sugli aspetti positivi e negativi del fast-food.
Gli Hamburger Restaurant della Se.Ri.Mo., che di quel settore coprono un comparto, sono stati concepiti secondo una formula che finora ha dato positive soddisfazioni, in termini sia di consenso del consumatore sia di risultati economici. Sono stati 2 milioni, infatti, i clienti dei Quick nel 1985 e 7,2 miliardi le vendite: dati che si sono raggiunti con due centri ed un terzo avviato in fase di rodaggio.
Al locale la società de La Rinascente ha applicato la «ricetta» tradizionale del Quick, basata sulla qualità dell'offerta, freschezza e massima genuinità degli alimenti, servizio di prim'ordine, ambiente piacevole ed accogliente, realizzato secondo criteri di razionalità, efficienza e pulizia.
I posti a sedere distribuiti in un'unica sala dalla superficie di 226 metri quadrati, sono 126. Altri 60 si trovano attorno ai 20 tavoli situati sulla grande terrazza esterna, che ospita anche un angolo giochi riservato ai bambini. Di 400 metri quadrati è invece la superficie totale del ristorante, che è aperto sempre, tranne il mercoledì — giorno di turno settimanale —, dalle 10 alle 24 con orario continuato.

### Vivian De Mesquita Amministratore Delegato per la Massey Ferguson Italia

Mr. Vivian De Mesquita è stato recentemente nominato Amministratore Delegato per la Massey Ferguson in Italia. La sua nomina è stata annunciata dalla Direzione Generale di Toronto.
Mr. De Mesquita, ottenuta una formazione economica/finanziaria a Londra, dove nacque nel 1939, iniziò la sua esperienza industriale in una società statunitense. Entrò a far parte del gruppo Massey Ferguson nel 1969, coprendo importanti ruoli nell'ambito finanziario ed ottenendo risultati di rilievo negli Stati Uniti, Toronto, Londra ed Argentina. La sua già ampia esperienza si completa, nel 1980, con la nomina a Presidente ed Amministratore Delegato della MF France. Oggi assume anche la responsabilità per la Massey Ferguson italiana. Ricordiamo infine che V. De Mesquita è V. Vice Chairman per la compagnia Massey Ferguson in Europa.

### SSC&B:LINTAS prima agenzia straniera a Taiwan

SSC&B:Lintas sarà la prima agenzia straniera ad aprire un ufficio a Taiwan senza un partner locale e senza subentrare ad una agenzia locale precedente. L'agenzia sarà 100% di proprietà della SSC&B:Lintas Worldwide e sarà completamente operativa entro due mesi. La nuova agenzia può già contare su una buona lista di clienti tra i quali la Formosa United Industrial Corporation e Unilever di cui l'Agenzia gestirà prodotti internazionali e marche locali. Il billing presunto dell'Agenzia si aggirerà per il primo anno operativo intorno a 3,5 milioni di dollari.

### Anker Data Sistema

Entro il 28 febbraio 1987 circa 300 000 negozianti dovranno dotarsi di un registratore cassa. E' l'ultima delle 5 fasce previste dalla legge n° 18 del 23 gennaio 1983.
Per facilitare l'attività dei propri concessionari, e soprattutto evitare spiacevoli perdite di tempo ai negozianti, ANKER DATA SISTEMA ha deciso di dotare la propria rete di vendita di una nuova «arma»: una piccola flotta di centri di dimostrazioni mobili, realizzati elaborando degli autofurgoni Renault Master, che si sono ad attualizzare alle 10 unità ed agli oltre 160 concessionari già operanti in ogni provincia d'Italia.
I centri di dimostrazione sono dei veri uffici, totalmente autonomi, in grado di garantire il comfort necessario ad una completa ed esauriente analisi delle esigenze del cliente ed alla dimostrazione pratica delle caratteristiche e delle prestazioni di ogni modello di registratori di cassa.
Da oggi, quindi, acquistare uno dei registratori di cassa della gamma proposta da ANKER DATA SISTEMA è più facile.


IO AMO TUTTO L'ANNO ....E TU?

NON ABBANDONARE ANIMALI

E.N.P.A. ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ANIMALI
VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 30 - TORINO
TEL. 54.71.32-54.93.35 - C.C.P. N. 18/6210

AMBULATORIO VETERINARIO APERTO TUTTO L'ANNO


## ECONOMICI

Gli uffici ai quali rivolgersi sono: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 5/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lanusei 83; **FIRENZE**, viale Matteotti 54; **GENOVA**, via Ceccardi 1/14; **IMPERIA**, via Santuario 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via dei Giardini 19/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mentana 3; **REGGIO EMILIA**, viale della Abbondanza 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Giobert 42; ottiche (presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2 la riga è composta di 30 lettere, interpunzioni comprese) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 11.700 (a riga. Rubrica 6 operai maturati L. 4700, tecnici L. 8800, dirigenti L. 11.100. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4200. Avvisi urgenti della testa o neretti il doppio. Neretti urgenti della testa o urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di frasi alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2700. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì). Coloro che desiderano ricevere risposti ai fermi possono utilizzare il servizio speciale aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: «Scrivere: Publikompass n.. 10100 Torino»; l'importo del relativo cassetta è di L. 500 per decade oltre un importo di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassarla e soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ricevendo oggi altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

**Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi pervenuti presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche valgono in Italia.**

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere dettati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

### 1 Commerciali

**PER** cessata attività Ditta Oper - Nichelino via Nazionale 11, si vendono macchinari e attrezzature per costruzione stampi e lavorazione lamiera, tranciatrici, Pensata, torni Tovaglieri, Graziano, radiali Breda, trivella, tranciatrice Favretto etc., presse Bertelli, Inverpress Spritz-Audrain, cesoie e presse piegatrici Sorbo-Bacchi, saldatrici, trapani multipli e altre macchine. Orario feriali 14-19, sabato 8-12 e 14-19.

### 2 Affari e capitali

**A.A.A.A. FINCOTEX** presta personale contanti (pagamento in 3 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2ª ipoteca, massimo L. 30 milioni, rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, lavoriamo direttamente.
**FINCOTEX**
Via Cibrario 240 82CO, corso Francia 15.

**S.O.S. SENZA** cambiali vendiamo solo subito concessionari e dipendenti commercianti artigiani. Con dichiarazione. Tel. 011 650 3081.

**A.A.A. SOLDI** velocissimi con l'aiuto di proprietà di tel immobiliare. Tel. 011 836 386 - 650 3062.

**S.A. ANCHE** in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe, artigiani, dipendenti commercianti industriali. Tel. 011 836 389.

A dipendenti (impiegati o operai) da L. 1 milione 500 mila immediato e alle mensilità di L. 110.250 senza alcun anticipo né protesto. Tel. 839.8449 - 610.660.

**FINANZIAMENTI** personali da 4 a 10 milioni fino a 36 mesi. Telefonare 656.6360 Rossi.

**IL** tempo è denaro. Cosa aspetti? Tassi investimenti brianza rendimento 16% operaz. impiegati, commercianti. Telefonare al 650 0000.

**PRIVATO** concede prestiti personali minimo L. 5 milioni a privati e non privati. Per informazioni tel. 766 919.

**SOCIETA' DI LEASING CONCEDE RAPIDAMENTE LEASE-BACK**
(Finanziamento mobiliare) macchinario già proprio mutui ipotecari a piccole e medie industrie, artigiani, commercianti importatori Servizi. Telefonare 471.548.

### 3 Aziende, negozi

**A. AZIENDA) MARKET** società gruppo Cesamercato (011) 650.7175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
**BAR** centralissimo incasso L. 300 mila al dì affare sotto costo, anticipando L. 40 milioni. Tel. 548.231.
**BAR** super su corso centralissimo incasso L. 600.000 al dì dimostrabili, cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 548.231.
**CEDESI** attività e licenza di vendita e riparazione cicli-motocicli. Tel. 203.548.
**PROFUMERIA** zona Nizza ottima gamma di affari clientela scelta prestigiose marche profumi. Tel. 447 6537 Tessa.
**SANREMO** via Aurelia corso avviatissima panineria gelateria pasticceria ristorante 10 camere, ottimo affare per nucleo familiare. Tel. 0184 295 525 ufficio.
**TABACCHI** zona Alessandria Nord cede reddito L. 65 milioni annui cede L. 200 milioni. Tel. 548.231.
**VIGNANZE** Pizza Monferrato, sta di ritirarsi cedesi cartoleria, articoli regalo, giocattoli, ottimo avviamento a imponibile vero e sicuro. Telefonare ore pasti 0142 8493.

### 4 Terreni

**MACUGNAGA** 5000 mq terreno con capannone 200 mq vendesi L. 25 milioni. Telefonare 035 210 080.

### 5 Locali e negozi

#### domande

**CASAMERCATO** 011 5585 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.
**CERCASI** locali in affitto 500 mq uso officina zona Rivoli Collegno Grugliasco. Telefonare 959 36 68.

#### offerte

**A.L.** 1500 mq affittasi nuovi capannoni complesso industriale da mq 400 a 8000. Torino nord. Tel. 011 502 518.
**CAPANNONE** industriale 1000 mq coperti completo impianti palazzina uffici cielo-terra. Telefonare 657 659.
**VENDESI** 3 locali industriali 200-300 mq cadauno e 2 locali mq 800-900 da ristrutturare zona Borgo Lungo Stura Lazio angolo strada del Piazzolo. Tel. 213 2078 - 273 2549.

### 6 Domande lavoro e impiego

#### operai, autisti, fattorini

**MAGAZZINIERE** esperto conoscenza gestione spedizioni inglese offresi passaggio diretto. Tel. 289 042.
**STUDENTE** 2° anno ragioneria cucina libero subito cerca lavoro stagionale. Telefonare 211 019 - 253 751.
**VENTENNE** esperienza triennale come magazziniere cerca lavoro. Telefonare ore pasti al 649 8493.

#### impiegati

**A** causa chiusura ufficio impiegata commercialista esperienza (diplomata) paghe contributi iva pratiche uffici accesso uffici previdenziali cerca occupazione passaggio diretto. Tel. 415 3639.


# CONTI & ...I VINCITORI

HANNO VINTO AL GRANDE CONCORSO "CONTI & VINCI":

1° PREMIO
FIAT UNO STING
SACCO ELITA
Via Di Nanni, 23 - ORBASSANO

2° PREMIO
MOTORINO MALAGUTI
GIACONELLA ROSETTA
Via S. Damiano, 9 - BORGARO

3° PREMIO
CICLOMOTORE CIAO PIAGGIO
BOSCO MARIA TERESA
Via Volta, 7 - BEINASCO

4° PREMIO
CICLOMOTORE CIAO PIAGGIO
NOCERA NINO
Via Piazzi, 62 - TORINO

5° PREMIO
VIDEOREGISTRATORE INNO HIT
PUTTERO ROSALBA
Via Minzoni, 20
ORBASSANO

6° PREMIO
VIDEOREGISTRATORE INNO HIT
PIERONI ANNA
Via Vigliani, 89/C
TORINO

7° PREMIO - TV COLOR TELEFUNKEN
RUSSO MARIA
Str. Rivalta, 7
ORBASSANO

8° PREMIO
TV COLOR TELEFUNKEN
DANNA MARINA
Fr. Cervinasco, 13
SALUZZO (CN)

9° PREMIO
SERIGRAFIA IN ORO
REGINI CORRADO
C.so U. Sovietica, 220
TORINO

10° PREMIO
SERIGRAFIA IN ORO
ROLLERI IDA
Via P. Micca, 5 - ASTI

11° PREMIO - SERIGRAFIA IN ORO
LACAGNINA MARINA
Via Galilei, 59
SANREMO (IM)

12° PREMIO
SERIGRAFIA IN ORO
MANCO CLARA
S.E. Marsiglia, 44B
S. ROMOLO
DI SANREMO (IM)

CONTI LA SPESA, A MODO TUO.


### 7 Offerte lavoro e impiego

#### operai, autisti, fattorini

**AZIENDA** in Pianezza cerca fresatori e aggiustatori 4°-5° livello con valida esperienza su stampi lamiere di precisione lamiera. Telefonare 967.1072.
**AZIENDA** metalmeccanica in fase di sviluppo cerca aggiustatore stampista IV-V livello zona industriale Moncalieri. Tel. 011 647.1183.
**CERCANSI** elettricisti montatori subalti carpentieri per lavori lavoro sporco. Telefonare 900.2415.
**CERCASI** capo turno per reparto stampaggio plastica con provata esperienza. Tel. 272 1103 - 272 4281.
**CERCASI** pizzaiolo e cuoco esperto di cucina italiana zona turistica provincia Cuneo libero subito ottima remunerazione. Tel. 0171 928.182.

#### impiegati

**AMMINISTRAZIONE** immobili cerca geometra neo-diplomato/a abile contabilizzatore per la gestione del servizio tecnico di manutenzione fabbricati: inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 478 — 10100 Torino.
**TEDESCO** inglese francese cinese, precedenti esperienze, offresi anche part-time. Telefonare 928.841.

**IMPORTANTE** azienda operante nel settore automobilistico ricerca: esperto in progettazione e/o costruzione stampi di medio-grandi dimensioni. Si richiedono: diploma scuola media superiore; doti organizzative e attitudini ai rapporti interpersonali; professionalità acquisita all'interno una pluriennale esperienza nel settore ed un'età max di 35 anni. Inquadramento contrattuale e retribuzione saranno commisurati alla preparazione ed esperienza del candidato. Inviare dettagliato curriculum vitae a: «Publikompass 8403 — 10100 Torino».
**SERIA** ditta assume contabile esperto/a gestione clienti fornitori, prima nota, banche, bilancio, cerca anche su elaboratore Ibm 34. Astenersi se privi di requisiti richiesti. Tel. 710.561 - 796.071.

#### tecnici

**IMPORTANTE** società vende tecnici diplomati elettrotecnica militanti/e-congedati non oltre 28 anni per contratto di formazione: inviare curriculum a: «Publikompass 5553 — 10100 Torino».
**MONTATORE** con pratica impianti idraulici elettrici disposto brevi trasferte cercasi. Tel. 835.656.

#### dirigenti

**DINAMICA** agenzia viaggi categoria A. Tel. 011 650.3981.

### 8 Rappresentanti

**AFFERMATA** azienda produzione camere da letto di pregio con sede a Parma ricerca rappresentanti per le province del Piemonte inviare dettagliato curriculum a Posta Centrale, Ferma Posta C.I. n° 49300439 - Parma.
**INDUSTRIA** siderurgica produzione tubi saldati acquisisce già livello nazionale rete agenti vendita introdotta settore cui conferire mandato Piemonte. Manoscritto offerta curriculum. Ferma posta Roma Eur posteriore RM 3088270 E.
**SOCIETA'** finanziaria di piccoli fidi per per potenziamento struttura commerciale ricerca agenti con esperienza nel settore. Tel 631 504 - 833 433 ore ufficio.
**800.000 mensili più provvigioni, cercasi ragazzo/a auto propria, per facile lavoro in tabaccherie e cartolerie. Presentarsi: Master Pen, via Carlevaris 28 - Torino, lunedì 7-martedì 8 ore 14-18.**

### 11 Baby sitter

#### domande

**SIGNORA** referenziata cerca lavoro come baby sitter anche periodo estivo e invernale. Tel. 886 500.

### 15 Autovetture

**A.A.A. AUTOFINANCIA** la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Visitateci: 200 occasioni di tutte le marche vi aspettano. Centralità, eleganza e cortesia. Ingresso libero. Autofinanzia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 116 Torino (sabato aperto tutto il giorno).
**ACQUISTA** auto d'occasione a semestrali, massimo contanti. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 730.23.64.
**ACQUISTASI** auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325.647 (sabato aperto).
**AUDI** 200 Turbo 4x4 86 full optionals pochi km con garanzia Audi vendo permuta rateizzo Finauto, corso Turati 13 D.
**AUTO** Riccadone Delta 1.3, 15, Mini Diesel, 131 D, Panda 30, 127, 112, 128, Visa UNA Florino. Vendita aziendale Citroën. Piazza Perrot 5/A, tel. 781 643.
**AUTOGROUP** sas corso Giulio Cesare 334, tel. 202.838 vende permuta rateizza Audi 100 CD turbo diesel (84) Bmw 520i (82) Prisma 1600 (84) Ritmo Cabrio (84) Giulietta 1800 (82) Thema 2000 ie turbo (86) 420 (85) Alfetta 150 (83). Garanzia 12 mesi.
**AUTOTONITONA** acquista vetture di ogni tipo media corrente. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.
**A112** di tutti i tipi ed età a prezzi interessanti presso Lancia, corso Regina 270, aperto anche il sabato.
**CAMPAGNOLA** 2.5 diesel 81 passo lungo tetto alzati vendo Simoni, corso Turati 50, tel. 506.106.
**FERRARI** mondial 4 V fine 82 unico proprietario pochi km con garanzia vendo rateizza. Finauto, corso Turati 13 D.
**GOLF** automatica 85 bianca 5 p. tetto apribile catalizz. come nuova vendo Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106.
**MASERATI** B.T. 83/84 tutti optionals pochi km con garanzia Maserati vendo permuta rateizza Finauto, corso Turati 38.


PANDA FIRE SUPERNOVA
750 L. CL. SUPER E DIESEL
CONSEGNA IMMEDIATA
Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341 - corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno)


**SENZA** cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
**SIMONI** concessionario unico per Torino Alessandria Asti Vercelli Aosta vende in pronta: 911 coupé 3.0 S.C. nero metallizzato aria condizionata 82 - 911 coupé Carrera 3.2 nero tetto apribile cerchi fuchsiati 87 autobloccante sportler antenna e posteriore 84 - 944 bianco 83. Corso Turati 53, tel. 506.106.
**SOCIETA'** vende Jaguar 5.3 Sovereign 1 E., 1 anno, autoborsa, ottimo prezzo tel. 011 538 066 ore ufficio.
**SUPER** 5 G.T. turbo argento metal. 8 mesi vendo concessionario Volkswagen Audi Seicini, corso Turati 53, 506.106.

## 19 Vendita alloggi

**AFFARE** Borgo S. Pietro ultimi alloggi tipici 2-3 camere + servizi box vendesi. Tel. 411.3100 - 606.7884.
**ALLOGGI** consegna aprile 1987 in casa signorilissima Torino corso G. Cesare, piazza Derna ore 3 a 6 vani giornaliero box finestre a scelta informazioni. Tel. 519.877 - 532.089, cantiere tel. 295.0657 ufficio in loco anche festivi.
**BELLISSIMO** alloggio visto collina vera Moncenisio-Clo 2 ingressi 4 camere 3 bagni cucinone terrazzino. Tel. 842.101.
**CABETTA** libera vendo giardino completamente ristrutturata piazza Rivoli angolo via Cavalieri, 3 grandi camere soviapposte a collegate con scala interna, bagno, impianto termico a metano. Per la particolare struttura si presta per uso commerciale ufficio-laboratorio artistico prezzo L. 75 milioni. Pellicciaria Immobiliare 552.6656.


CHIERI
Imprenditore vende direttamente, zona centrale, villette a schiera. Per informazioni tel. 619.350. Personale in loco anche sabato e domenica.

CONSORZIO SICE PIEMONTE
Torino, corso Re Umberto 8, tel. 543.321, costruisce ville a schiera a Rosta, Rivoli e alloggi in palazzina a Cascine Vica e Trofarello.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
ROSTA
collina via Marconi
N° 4 VILLE
ampio giardino privato, soggiorno a doppia altezza con camino, taverna/bar, garage doppio, plurilocali.
Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 190 milioni. Dilazioni, mutui, piani finanziari individuali.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASCINE VICA
ALLOGGI IN PALAZZINA
quadrifoglio coperta ma 100 con doppi servizi, camino ad ampie terrazze panoramiche, garage e cantina.
Portabile condominiale per gioco bimbi
Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni. Dilazioni, mutui, piani finanziari individuali


(continua)


# Piacere... in estate

*Per piacere in estate è bello rinnovarsi scegliendo con facilità un abbigliamento adatto alle varie occasioni, in città e in vacanza, fra un mare di offerte attuali e «giuste».*

*Ai Mercati della Confezione* **FACIT** *è facile arrivare, facile circolare, facile risparmiare, facile acquistare a*

# prezzi d'ingrosso

*Vieni a visitarci, e ti divertirai a scegliere liberamente risparmiando!*

**FACIT**
Mercato della Confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 368
Corso Spezia 22
Corso Vigevano 26
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18
Rivalta - Soledoro
Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop

RAPPORTO CONFINDUSTRIA — Moderato ottimismo per l'86-88

# Nubi rosa sull'Italia

**Entro l'88 l'inflazione scenderà al livello degli Anni 60 - Previsto uno sviluppo del 2,7% nel 1986 e del 3,5 per l'87 - Gli imprenditori contano su un periodo di «moderazione salariale» - Timori per il costo dei finanziamenti**

## La rivincita dell'industria

DAL NOSTRO INVIATO

BIELLA — Lo chiamano «effetto ricchezza». Indica la situazione che si è determinata nelle economie occidentali, compresa quella italiana, dopo la caduta del prezzo del petrolio e la frenata del dollaro. E l'effetto ricchezza, ripetutamente evocato, è stato il mot-motiv che ha accompagnato ieri all'Unione Industriale di Biella la presentazione del rapporto sull'economia italiana redatto dal Centro studi della Confindustria.

Il documento è percorso da un sostanziale ottimismo di fondo. «*Ci troviamo a gestire una potenziale fase di sviluppo* — ha detto Luigi Abete, che in Confindustria si occupa del centro studi — *non parliamo più di una cosa lontana, come facemmo ai Lingotto in inverno; parliamo di una cosa abbastanza vicina, così vicina che corriamo il rischio di vedercela passare davanti senza fare in tempo ad approfittarne*».

L'effetto ricchezza viene dai cali del petrolio, di un dollaro che continua a frenare, da un'inflazione che scenderà dall'Ocse è scesa dal 13% dell'80 al 4,6 dell'85. Tuttavia, per l'Italia più che per altri Paesi, restano fenomeni di vischiosità. La nostra economia cresce ancora a un ritmo che il rapporto definisce «pigro»: ci sarà un'accelerazione solo nella seconda parte dell'anno sicché per tutto l'86 la crescita risulterà del 2,7 per cento, mezzo punto in più dell'85. Lo sviluppo sarà più netto nell'87 quando la crescita del prodotto interno lordo toccherà il 3,5 per cento mentre l'88 vedrà un rallentamento al 2,6 per cento. In Europa in testa alla graduatoria dello sviluppo ci sarà la Germania.

Continueranno gli investimenti, d'altronde in corso ininterrottamente dall'84: l'inflazione al 5 per cento alla fine dell'anno, sino ad ora solo un difficile obiettivo, adesso diventa credibile così come diventa possibile il 4 per cento nell'87 e il 2,5 nell'88, che ci riporterebbe ai livelli '60; alla fine di questi anni magici la parte bilancia dei pagamenti avrà accumulato un surplus di 23 mila miliardi; anche per l'occupazione, anello debole di questa catena di elementi in positivo, ci sarà un'inversione, con un aumento di posti nel terziario (ma il tasso di disoccupazione non calerà). Ottimo elemento positivo: il centro studi della Confindustria crede in una fase di «*moderazione salariale*» che, dice il rapporto, «*può favorire il ridimensionamento dell'inflazione senza perdita di potere d'acquisto. Al contrario la massa salariale reale può crescere di circa il 3 per cento l'anno grazie all'aumento dell'occupazione, alla diminuzione della cassa integrazione e al calo dell'inflazione*».

Questo lo scenario. Tutto bene, dunque? Il rapporto ammette che esistono elementi di incertezza e precisa che, in ogni caso, i vantaggi dell'effetto ricchezza non saranno uguali per tutti i settori e per tutte le imprese.

Ma dubbi e riserve sono venuti soprattutto dal dibattito. Si è parlato di «*sviluppo anomalo*», «*di sviluppo mancato*». Il «*ottimismo da scampato pericolo*» perché «*chissà che cosa sarebbe accaduto senza il regalo degli sceicchi*».

Si sono sottolineati in particolare i pericoli della particolare situazione italiana, con l'incombere del debito pubblico, del costo del denaro, le persistenti rigidità. Lo stesso vicepresidente della Confindustria, Carlo Patrucco, teme che i costi per le industrie possano in maniera pericolosa per la competitività internazionale per effetto degli automatismi, della riduzione d'orario, delle minacce di ridurre la fiscalizzazione degli oneri sociali. Walter Mandelli chiede se per caso le imprese non siano indotte a firmare contratti eccessivamente gravosi; Giancarlo Lombardi, presidente della Federtessile, apertamente che nel suo settore «*andiamo male*» (anche il presidente dell'Unione Industriale di Biella, Giulio Barberis Canonico, aveva parlato, aprendo la giornata, di «*segnali di rallentamento*» del comparto).

Luigi Abete, comunque, resta ottimista; sottolineando però che in questa fase i problemi di finanziamento specie per le piccole e medie imprese, diventeranno vitali; il vicepresidente pubblico «*deve fare attenzione a stornare il risparmio dagli investimenti*» e la questione del costo del denaro deve essere affrontata perché non si trasformi in ostacolo insormontabile alla ripresa.

**Vittorio Ravizza**

## Nel «pianeta Confapi» sale l'occupazione

ROMA — Una crescita occupazionale del 2,6%, a fronte di una caduta nella grande industria, che ha lasciato invariata la situazione complessiva, un aumento della produzione del 4,2%, superiore quindi alla media dell'industria nel complesso: un incremento del 5,1% degli investimenti e del 10,0% portafoglio ordinativi: questi i principali progressi registrati dalla piccola e media industria nel primo semestre del 1986 rispetto all'andamento rilevato nel corrispondente periodo dell'anno prima. Il quadro complessivo del settore, tratteggiato dal presidente della Confapi, Gianantonio Vaccaro, nel corso di una conferenza stampa, fa rilevare inoltre un calo del 20% nel ricorso alla cassa integrazione.

I dati, che fotografano lo stato di salute del settore attraverso rilevazioni effettuate su aziende diffuse su tutto il territorio nazionale, non mettono sufficientemente in luce, secondo Vaccaro, le difficoltà incontrate dalle piccole e medie imprese non hanno potuto usufruire, nel processo di ristrutturazione produttiva, del sostegno di tutti quegli elementi che invece favorirono le aziende di maggiori dimensioni.

In particolare, il settore ha risentito delle difficoltà e onerosità di accesso al credito e di finanziamenti previsti per l'innovazione. A questo riguardo, la Confapi rileva come a fronte di un tasso di sconto stesso ormai al 12%, un prime rate al 13,50% ed un tasso d'inflazione passato al 4,6%, le piccole e medie aziende si trovino ancora a fare i conti con tassi bancari medi del 17% ed un costo del denaro del 20% nel Mezzogiorno).

Entro tre anni non ci saranno più lavoratori in cassa

## La Standa chiude i licenziamenti 650 dipendenti rientrano subito

ROMA — La vertenza dei 2.910 lavoratori licenziati dalla Standa si è chiusa ieri al ministero del Lavoro con la firma dell'accordo tra l'azienda e i sindacati Cgil, Cisl e Uil del commercio. L'accordo, oltre al ritiro dei licenziamenti, prevede il ricorso alla cassa integrazione e al prepensionamento, e il varo di un piano di sviluppo nel prossimo triennio dovrebbe creare nuove opportunità di lavoro per circa 2.200 giovani e donne.

L'accordo è stato firmato anche dal sottosegretario al Lavoro, Borruso, il quale ha fatto allegare una dichiarazione con cui il governo si impegna ad esercitare una funzione di controllo. Un primo incontro di verifica tra governo, azienda e sindacati è previsto per il prossimo ottobre. Successivamente vi saranno incontri ogni sei mesi.

Per il riassorbimento dei licenziamenti l'intesa prevede l'immediato rientro al lavoro di 650 dipendenti e la cassa integrazione per 2260. Tra questi, 1260 seguiranno il principio della rotazione ogni sei mesi, saranno fissi. Entro la cassa integrazione dovrà essere estinta, con il pensionamento di chi ha già maturato l'età necessaria e il rientro al lavoro dei rimanenti, ricorrendo tra l'altro al part-time e alla mobilità interaziendale.

Si prevede inoltre una serie di iniziative per la riqualificazione e il riassorbimento del personale, tra cui l'istituzione in Calabria di una scuola di formazione per quadri e manager, che sarà gestita d'intesa fra azienda e sindacati. L'azienda si impegna a varare un piano di sviluppo che privilegi le regioni meridionali e l'occupazione giovanile e femminile.

Se al termine del triennio l'esigenza di creare i 2.300 nuovi posti di lavoro impedisse il completo riassorbimento dei lavoratori in cassa integrazione, si potrà ricorrere al prepensionamento. «*Non si tratterà* — ha comunque spiegato Borruso — *di utilizzare il prepensionamento per creare posti di lavoro, ma solo per pulire una situazione di crisi*».

**Vittorio Ravizza**

Per il contratto Cgil-Cisl-Uil incontrano Mortillaro (industrie private)

# Metalmeccanici, scontro sui numeri

**Nella piattaforma si chiedono 190 mila lire in tre anni - Il direttore della Federmeccanica ha offerte 65 mila**

ROMA — Per rinnovare il contratto, a giudizio della Federmeccanica, sono disponibili 65 mila lire nel triennio, a fronte di 190 mila lire chieste dal sindacato per le sole «*parti salari*», cioè incrementi e riduzioni dell'orario, la contrattazione aziendale. Alle 190 mila lire, sottolinea la Federmeccanica, dovrebbe poi essere aggiunto il costo della modifica dell'inquadramento unico che «*resta per il momento un oggetto misterioso, non quantificabile*».

Il calcolo lo ha esposto il consigliere delegato della Federmeccanica, Mortillaro (aziende private piccole, medie e grandi con 900 mila dipendenti), nel primo incontro con la delegazione sindacale guidata dai segretari Garavini, Morese e Lotito. Un sindacalista ha raccontato così l'inizio della riunione: «*Dopo una breve premessa del presidente della Federmeccanica, Lang, sono state spente le luci in sala e il professor Mortillaro, con l'ausilio di diapositive, ha tenuto la sua 'lezione'' sul costo del lavoro e la competitività, incurante dei segni di insofferenza che si manifestavano nell'uditorio*».

Mortillaro parte da una premessa: «*Nella legge finanziaria e nell'accordo interconfederale (che maggio scorso riguarda per i decimali di contingenza) sta scritto che il costo del lavoro deve essere invariato rispetto all'inflazione attesa. Considerando una retribuzione media attuale di un milione e mezzo alla quale applicare gli aumenti previsti secondo i 'tetti'' di inflazione (pari al 12,8 per cento nel triennio) si arriva a un milione 700 mila lire. L'aumento sarebbe così di 207 mila lire dalle quali, però, bisogna togliere 142 mila lire derivanti dagli automatismi contrattuali già in atto. Ecco, dunque, le 65 mila lire di spazio contrattuale*».

«*I numeri sono pietre* — ha concluso Mortillaro con la consueta ruvidezza — *parlino le cifre*». Ma ha replicato, a nome della delegazione sindacale, il segretario generale dei metalmeccanici della Cgil, Lotito: «*E' già positivo che la Federmeccanica riconosca l'esistenza di spazi contrattuali pari a 65 mila lire senza collegare una ripresa di aumento di produttività. Quando si entrerà nel merito si scoprirà che le resistenze sono inferiori a previsto*».

Felice Mortillaro

Al termine dell'incontro, durato quasi due ore, Lotito ha commentato: «*Nel 1983, per il precedente contratto, ci vollero 29 mesi di trattative con 200 ore di sciopero e ben due mediazioni ministeriali (prima Scotti, poi De Michelis). Questa volta il contratto pensiamo rinnovarlo in due mesi, senza scioperi e mediazioni ministeriali. Comunque meglio non eccedere in ottimismo*».

Garavini, segretario generale dei metalmeccanici Fiom-Cgil, ha detto: «*Rispetto al passato c'è un maggior senso pragmatico. Il fatto nuovo sta nell'aver ripristinato una trattativa diretta tra noi e gli imprenditori, saltando qualsiasi rituale anche esterno. Quanto ai contenuti, taluno, birbi difficile*». Morese, leader dei metalmeccanici della Fim-Cisl, ha aggiunto: «*Aver fissato fin d'ora tre riunioni su singoli aspetti della trattativa ci dà il senso della volontà di lavorare senza inutili melina*».

I prossimi appuntamenti sono per il 9 e 24 luglio all'ordine del giorno la modifica dell'inquadramento professionale e il 12 settembre, dopo la pausa per le ferie, si affronteranno la «*prima parte della piattaforma*» (quella riguardante l'intervento del sindacato nelle ristrutturazioni e innovazioni tecnologiche) e le riduzioni dell'orario del sindacato.

Alla riunione di ieri la Federmeccanica ha illustrato anche un «*modello econometrico*». In base al quale l'aumento del costo del lavoro farà scendere ulteriormente il numero degli occupati nelle aziende meccaniche. «*Senza la piattaforma* — ha detto Mortillaro — *per ogni anni la base occupazionale resterebbe invariata mentre al terzo anno subirebbe di circa un punto e mezzo in meno la piattaforma il saldo negativo sarebbe di circa 3 punti*». «*Con il negoziato* — ha replicato Lotito — *vi dimostreremo la precarietà di questi calcoli econometrici. Siamo convinti che oggi le imprese considerano necessario rinnovare il contratto per migliorare la normativa e consolidare il quadro produttivo*».

**Sergio Devecchi**

## In Europa Cipputi lavora così

**BRUXELLES** — I metalmeccanici norvegesi sono quelli che in Europa lavorano di più (1860 ore annue), hanno meno ferie (21 giorni) e vanno in pensione più tardi, a 67 anni. E' quanto appare da un raffronto preparato dalla federazione europea dei metalmeccanici, che analizzando comparate le situazioni dei lavoratori del settore nei singoli paesi.

■ **ORARI** — In siderurgia la norma per gli operai è di 40 ore settimanali, con un massimo in Portogallo di 45 ore. Gli operai siderurgici italiani sono quelli che — dopo i belgi — hanno l'orario annuo più corto, 1.680 ore, anche perché, a parte i tedeschi, sono quelli che hanno più ferie (25 giorni, di cui 5 di recupero (salvitù). Gli italiani sono anche quelli con l'età di istruzione obbligatoria più bassa (14 anni), contro i 15 di 16 anni e un massimo di 19 anni in Belgio.

■ **PENSIONE** — L'Italia è anche l'unico paese europeo in cui le donne che lavorano nel settore hanno diritto alla pensione a 55 anni: per tutte le altre il limite è almeno 60 anni. Lo è in Irlanda, Spagna, Danimarca, Svezia, Finlandia e Norvegia di 65 anni e più.

■ **STRAORDINARI** — Analoghe differenze esistono sul regime degli straordinari: dalla loro proibizione totale (in Lussemburgo) alle 3 ore quotidiane ammesse in Grecia. La media europea è di due ore quotidiane ammesse, spesso con massimali settimanali o mensili, o con clausole di non cumulo nei mesi successivi.

■ **NOTTURNO** — I supplementi salariali per gli straordinari sono in genere del 25 per cento per le prime due ore di lavoro diurno. Per il lavoro notturno le ore straordinarie hanno una nuova maggiorazione, che va dal 15 per cento in Francia al 100 per cento in Grecia, Spagna, Norvegia e Irlanda.


ECONOMICI

19 Vendita

Consorzio Sice Piemonte
tel. 543.321
RIVOLI
collina vista Novali
VILLE TRIFAMILIARI
giardino, tavernetta, camera, mansarda. Mutui agevolati bancari, soluzioni personalizzate con consulenza notarile interna.
Casa a partire da L. 140 milioni
Diretto dal proprietario

CORSO FRANCIA
angolo corso Belgio angolo via Fontanesi, splendido palazzo d'epoca di Centro visita collina: camera singola cucinetta, L. 20 mobili contanti L. 244 rata mensile. Disponibile anche ufficio. Fiduciaria Immobiliare 537 6668

CHIVASSO stabile signorile in galleria ampia panoramica zona verde 4 camere 2 servizi ascensori. Tel. 945 854

ELEGANTI APPARTAMENTI
1° lotto subito disponibili, 2° lotto luglio 1986 riscaldamento autonomo
AD ORBASSANO
da L. 20 milioni contanti più ottimi e mutuo fondiario. Personale in loco domenica via Volvera 15
749.5989

FRAZIONAMENTO
stupendi subito ad occupare
1-2 camere tinello bagno
(ristrutturazione recente, cortile condominiale recintato, portone blindato, ascensore, box e cantina) Torino Sud-Ovest
Corso Unione Sovietica 5, Pedro 14 privato
Al termine di corso Vercelli, viale Spezia, Via Torino 87, mezzi in zona, parcheggio anche di sabato
SIS 519.977 - 532.080

GRUGLIASCO recente signorile Torino 2 camere servizi. Tel. ore ufficio 780.537

NICHELINO
via Milano 19 impresa vende alloggi in palazzina ultimato signorile. Alloggi e dintorni. Visite in cantiere dalle 14.30 alle 19 giorno festivo e domenica. Tel. 678.867 - 688.4361

NONE
SAN
IMPRESA VILLE
grande consegna a L. 800.000 al mq. Visite a cantiere. Informazioni anche a domicilio via Lavagna 33. 886.4351

TORINO
via P. Cossa 178/33, impresa vende alloggi in palazzina ottimamente ubicata, riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Tel. 636.867. Visite in cantiere dalle 14,30 alle 17,30.

VENDO posto garage-deposito libero subito 110 garage, giardino. Telefonare ore pasti 944.6827

VILLA 6 camere - Moncalieri vicinanze tangenziale vendo ristrutturata attuale proprietario. Tel. 643 101

VILLE PRESTIGIOSE
a soltanto 20 minuti da Torino, sole 720 mq. villa signorile 6 vani 3 camere, doppi servizi, garage, lavanderia. Direttamente proprietario
in splendida posizione panoramica a Montalenghe (Canavese) a Cantina nella Langa Astigiana a via Maiano
MAIORA 756.625

Animali e veterinaria

A BALZE magnifici assortimento. Voliere, parrocchetti Tay, budgi, coloris, Serenissimi nani. Vasti magazzini. Forniture Stabilità garantita. Rateizzo. Tel. 011 650 6177

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A Borgo Pila posizione panoramica vendiamo villa con terreno L. 95 milioni ristrutturabile. Tel. 0121 73 494

A Cavoretto Superiore via Cravasco 39 vendo alloggio 2 camere cucina servizi cantina mansarda e box. Tel. 944 6783

A Pianezza vendo villa indipendente di 4 camere più cucina 2000 mq di terreno L. 45 milioni. Tel. 966 1931

ARARCA cavallo vendesi mezzo mq 170 circa box giardino piscina. Tel. 0121 73 464

BALDOCCI nel nuovo insediamento vendo appartamenti 3 soggiorno, cucinotta. Abitabili. Via Fulvio Testi. Tel. 0187 46 325

AB.SERV.INE. vende casetta a Carisio di 4 camere 2 letto cucina e camera in costruzione. Tel. 011 919 2911

BARDONECCHIA appartamenti nuova palazzina ristrutturata vendesi ingresso diretto 1° piano 2 camere cucina 2 servizi posto auto. Tel. 0122 901 135 - 011 924 642

BARGE Giro posizione panoramica vendesi casetta rustica con terreno acqua luce gas L. 18 milioni. Tel. 0121 71 821

BARGE Vallanta prestigiosa villa in costruzione mq 1000 abitabile con possibilità di ricavare numerosi appartamenti indipendenti - per circa mq 1500 possibilità parcheggio privato e box auto. Telefonare 011 903 064 - 935 247

BORGARO Venaria vendesi grande rustico con terreno 3 km dal mare. Tel. 019 610 807 ore ufficio

CASALborgone Appiano 4 camere con portico cucina cantina con vigna, prato mq 1000. L. 62 milioni. Tel. 648 7519

CASCINE proprietà comune Torre Mondovì mq 25 000 corpo unico ristrutturato parte rustico e parte civile. Ideale per Società Immobiliare. Tel. 011 - 765 1931

CASELLE vendesi villetta Corsa 4 camere 2 servizi taverna box cantina giardino. Tel. 969 7578

CASCINA proprietà comune Torre Mondovì mq 25 000 corpo unico ristrutturato parte civile e parte rustico. Ideale per Società Immobiliare. Tel. 011 - 765 1931

CASELLE vendesi villetta Corsa 4 camere 2 servizi taverna box cantina giardino. Tel. 969 7578

CASELLE Appiano 4 camere con portico cucina cantina con vigna, prato mq 1000. L. 62 milioni. Tel. 648 7519

In [illegible] settimana l'indice ha guadagnato più del 7%

# La Borsa consolida il rialzo (+0,39%)

MILANO — E' una [illegible] balneare, affamata di sole e [illegible] più che di trame speculative, quella che ha preso [illegible] delle grandi manovre [illegible] la crisi di governo. [illegible] affari, a dire il vero, non sono mancati [illegible] la mattinata è vissuta nella piena incertezza senza che [illegible] no prendesse l'iniziativa. Così, l'indice che [illegible] avviato a una discreta caduta a [illegible] dello svanire [illegible] Crasi bis (all'inizio si registrava una flessione [illegible] 0,5%), è rimbalzato [illegible] rialzo nella seconda parte della mattinata. Al termine la media dei prezzi [illegible] è [illegible] stata a quota 715,65 (indice Comit in rialzo dello 0,39%), consolidando i progressi della settimana che si chiude con [illegible] crescita media del 7%.

E ora? Impossibile [illegible] previsioni a breve in un mercato ricco [illegible] indicazioni contraddittorie: grande [illegible] per i nuovi titoli (ressa nella stanzetta che ospita il terzo mercato per la Benetton, giunta fino a [illegible] mila lire); ottimo comportamento [illegible] titoli-guida al [illegible] operazioni sul capitale (Fiat in testa con l'ordinaria solida a [illegible] lire e il diritto a quota 281 lire); attenzione formissima per alcuni titoli che stanno per dare il via [illegible] razioni sul capitale (soprattutto la Sai, in crescita dell'8,3% nella versione ordinaria, che eseguirà l'aumento [illegible] a partire dal 17 luglio).

Note positive che sono bilanciate dall'ostinazione degli investitori esteri, più che mai [illegible] a vendere in attesa [illegible] che si chiarisca lo scenario politico [illegible] dopo Craxi e dall'abbondanza di materiale [illegible] in offerta.

**NUOVO BANCO** — Torna di attualità l'istituto di via Clerici che ha messo a [illegible] un rialzo del 6% circa sull'onda [illegible] nutriti acquisti. La ragione? Si torna, con insistenza, a parlare dell'ingresso di un nuovo socio di grande prestigio nel candidato più accreditato è la [illegible] Germinal nella compagine di controllo.

**CABASSI** — E' sempre più marcato il declino [illegible] quello che fu l'impero dell'immobilarista milanese. Ormai lui [illegible] ammette che [illegible] Angeli e Ausonia [illegible] passate [illegible] mano (compratori Sasea e Interparti) e, martedì prossimo, [illegible] due piccole compagnie (Esperia e Levante) verranno cedute [illegible] gruppo svizzero-lussemburghese. Intanto, varano avanti i [illegible]atti per l'inserimento [illegible] socio romano nella Brioschi in grado [illegible] di far marciare il gigantesco progetto immobiliare studiato [illegible] la capitale. Ormai [illegible] a Cabassi [illegible] la maggioranza della Veneta [illegible] della [illegible] (almeno per il momento) e l'Isvim più un'opzione sull'intercontinentale [illegible].

**SOFAF** — Circa [illegible] miliardi di lire. E' quanto [illegible] Jody Vender si accinge a chiedere ai [illegible] sotto forma di aumento di capitale (in azioni ordinarie saranno sottoscritte [illegible] gruppo [illegible] controllo formato [illegible] Pasini [illegible] il 70% e da Matteo [illegible] Nora. Poi, in azioni di risparmio e in obbligazioni convertibili [illegible] trenta miliardi circa.

Con questo aumento la Sofaf potrà sviluppare gli ambiziosi programmi [illegible] espansione finanziando l'acquisizione di una quota della Marangoni pneumatici (il 20% per 11,3 miliardi che sarà pilotata verso la Borsa, più l'acquisto della Redaelli Tecna (la firma è avvenuta giovedì sera, l'esborso Sofaf sarà di 27,5 miliardi) e l'ingresso, per ora [illegible] obbligazioni, nella Merzario (impegno di 7,5 miliardi).

Ma il programma è assai più vasto: [illegible] in corso trattative per acq[illegible] quote in aziende dolciarie, siderurgiche, della gomma, impiantistiche e cantieri navali e in[illegible] immobiliare. La stagione [illegible] ha messo le ali. Insomma, al giovane banchiere d'affari.

I numeri gli danno ragione: l'utile risulta, secondo [illegible] prime proiezioni, raddoppiato a livello consolidato. Per un capitale medio investito di [illegible] miliardi di lire l'utile per azione si è mantenuto sulle 300 lire. Un buon risultato se si considera che [illegible] ordinarie verranno [illegible] a [illegible] lire.

**Ugo Bertone**

PER [illegible]MATO E [illegible]GIO UNA SETTIMANA NERA

# Il petrolio ancora giù

## Messico e Venezuela tagliano i prezzi

WASHINGTON — Il Venezuela e il Messico hanno ieri drasticamente [illegible] il prezzo del loro petrolio. Il Venezuela ha portato [illegible] a 9 dollari, per l'esattezza a 8 dollari e 70 il barile, il [illegible] greggio pesante riducendolo [illegible] dollaro. I due Paesi latino-americani avevano atteso l'esito della riunione dell'Opec [illegible] Brioni [illegible] Jugoslavia all'inizio di questa settimana per adottare le loro misure. Essi speravano che il cartello riducesse la produzione e l'eccesso di offerta sulla domanda di greggio diminuisse. Il flasco della conferenza ha indotto il Venezuela, che fa parte dell'Opec, al drammatico provvedimento: il Messico, che si trova sull'orlo del [illegible] sesto, lo ha immediatamente imitato. Secondo i calcoli dell'Opec, l'eccedenza dell'Opec nel trimestre da aprile a giugno [illegible] stata di un milione e 700 mila barili al giorno.

Insieme con il dollaro, il petrolio ha chiuso perciò [illegible] ribasso una delle sue settimane più critiche degli ultimi anni. Con i mercati [illegible] chiusi per il week-end della libertà, l'oro nero [illegible] la moneta Usa hanno registrato ulteriori ribassi all'estero. Per il petrolio, una caduta generalizzata sotto i 9-10 dollari al barile appare [illegible] inevitabile. Per il dollaro [illegible] incontinzia a [illegible] una caduta libera. L'effetto della[illegible] della riduzione dei prezzi del greggio minaccia di essere più che annullato da quello [illegible] svalutazione della moneta Usa. Mentre [illegible] Casa Bianca non sembra allarmata dalla prospettiva, perché pensa che in questo quadro le esportazioni americane aumenterebbero [illegible] le importazioni dall'estero diminuirebbero. La Riserva federale [illegible] segni di allarme, perché teme che venga destabilizzata l'intera economia occidentale.

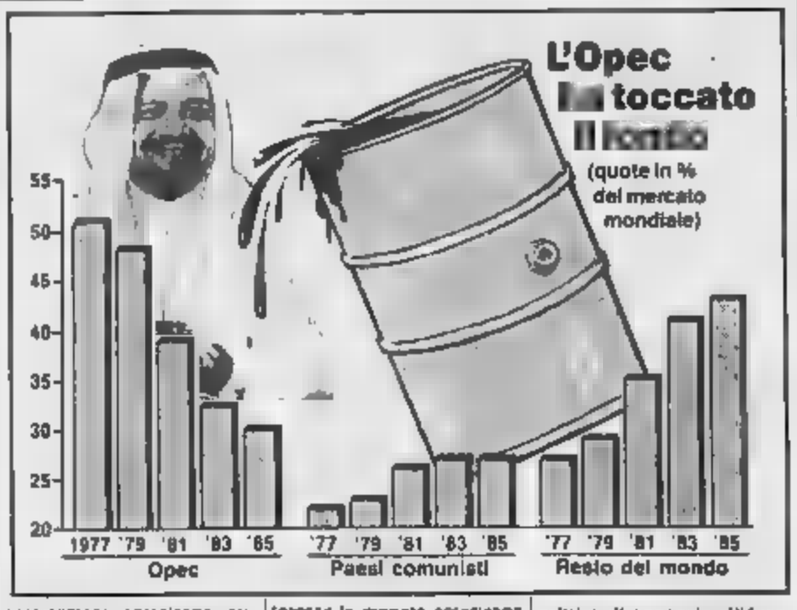
La flessione del dollaro [illegible] è [illegible] leggermente accentuata nonostante il terzo massiccio intervento consecutivo [illegible] sua difesa della Banca del Giappone. Giovedì, sulla piazza di New York, [illegible] moneta Usa [illegible] quasi scesa [illegible] minimi di maggio: 1489 lire, 2,17 marchi tedeschi, 161 yen. Ieri, mentre risaliva marginalmente a 1491 lire, e si manteneva a 2,17 marchi, il dollaro [illegible] calato a 160,90 yen, sfiorando il minimo del dopoguerra di un mese e mezzo fa. Non ha rafforzato la moneta americana neppure il dato positivo [illegible] disoccupazione fornito [illegible] ministero del Lavoro per maggio, [illegible] diminuzione [illegible] 7,3 al 7,1 per cento.

L'elemento determinante [illegible] scivolone [illegible] dollaro è stata la convinzione che la prossima settimana [illegible] Riserva federale ridurrà il tasso [illegible] sconto negli Stati Uniti, sia perché gli aggregati [illegible] ri il mese [illegible] sono scesi anziché salire, [illegible] perché l'economia deve [illegible] rilanciata. I mercati dei cambi hanno anche risentito della possibilità che nelle elezioni parlamentari giapponesi [illegible] domani il premier Nakasone [illegible] ottenga il trionfo di cui ha bisogno per mantenere la politica di appoggio all'America. Un altro motivo [illegible] quietudine è l'approssimarsi della campagna elettorale per il Congresso negli Stati Uniti: il partito [illegible] Reagan rischia infatti [illegible] perdere il controllo del Senato. Gli operatori pensano che al massimo Volcker rinvierà [illegible] allargamento [illegible] credito ad agosto.

La nuova crisi alla rovescia del petrolio viene attribuita alla corsa a tagliare i prezzi scatenata [illegible] flasco della riunione dell'Opec a Brioni. Non solo i Paesi produttori non [illegible] mesi d'accordo sulla limitazione della produzione petrolifera, ma l'hanno aumentata di un milione di barili al giorno, col risultato di provocare l'eccedenza su [illegible] cennata. In maggioranza essi [illegible] [illegible] condizioni, migliori del Venezuela e soprattutto del Messico: non [illegible] permettersi [illegible] perdere neppure [illegible] minima parte del mercato internazionale. La Norvegia lo ha sottolineato, dichiarando che non taglierà la produzione. Non è escluso che gli Stati Uniti intervenga[illegible] per impedire il crollo del greggio, [illegible] esempio importando grandi quantità dal Messico per le loro riserve strategiche. In quanto produttori anch'essi [illegible] petrolio, devono salvare l'industria estrattiva e lavorativa colpita. Il ministro del Commercio Baldrige ha lamentato che alcune aziende [illegible] dovuto chiudere i battenti.

Esiste tuttavia la possibilità che i prezzi [illegible] petrolio risalgano entro pochi mesi. Gli stessi [illegible] Paesi dell'Ocse, [illegible] sia le riserve, sono [illegible] punto più basso [illegible] 1975. Un'azione concertata dell'Opec, per tagli produttivi, spingerebbe i Paesi consumatori [illegible] aumentare [illegible] loro domanda. E' questo il motivo per cui alla borsa di Wall Street, le azioni [illegible] società petrolifere non hanno subito gravi perdite.

**Ennio Caretto**




Il «piano export»

## La [illegible] sopprime il [illegible] del [illegible]

PARIGI — Il controllo [illegible] cambi è stato praticamente soppresso per le imprese francesi che lavorano per l'export. Lo ha annunciato il ministro del Commercio estero, Michel Noir, precisando che la prevista, ulteriore liberalizzazione delle norme in vigore comporta tre misure principali: l'esenzione alme[illegible] dell'autorizzazione [illegible] acquisto di divise a termine e il prolungamento da uno a tre mesi del termine legale c[illegible] alle imprese per la dichiarazione [illegible] divise provenienti da incassi d'esportazione. Tra qualche settimana, infine, gli operatori [illegible] di [illegible] gli averi in valuta straniera, [illegible] limite di tempo. [illegible] loro canto, [illegible] banche [illegible] autorizzate a concedere crediti in franchi all'estero, [illegible] previa autorizzazione.

Questa misura sono destinate a potenziare il cash-flow delle imprese [illegible] a promuoverne [illegible] tività [illegible] mercati esteri. Esse rappresentano [illegible] parte più vistosa del «piano export» illustrato [illegible] ministro francese nel corso del seminario sull'esportazione.

Il nuovo pacchetto concede anche alle imprese, [illegible] particolare quelle medio-piccole, [illegible] possibilità di [illegible] maggiori fondi [illegible] finanziamento per [illegible] investimenti commerciali all'estero.

## Canon Italia alla guida arriva [illegible] giapponese

VERONA — La Canon Italia ha da ieri [illegible] nuovo presidente: è [illegible] giapponese Katsuo Hoshi, 53 anni, il quale ha preso il posto [illegible] Ferdinando Chiampan, di Verona, che è stato nominato presidente onorario e rimane consigliere di amministrazione. Chiampan ha anche ceduto il dieci per cento delle quote, che detenevano fin dalla fondazione della Canon Ginevra, la finanziaria che [illegible] possiede il cento per cento [illegible] Canon Italia. L'assemblea della società [illegible] approvato il [illegible] 1985, che [illegible] è chiuso con un fatturato di 97 miliardi e un utile di 600 milioni.

Rendimenti stabili su 4 mila miliardi

## Segnano il passo i Bot a metà luglio

[illegible] — Rendimenti stabili per i Buoni ordinari del [illegible] (Bot) che verranno offerti all'asta di metà luglio per l'ammontare complessivo [illegible] [illegible] di lire verranno emessi infatti bot annuali (durata 365 giorni) per 1600 miliardi di lire al prezzo di 90,45 lire per ogni cento di valore nominale, con [illegible] rendimento effettivo annuo del [illegible] identico a quello [illegible] precedente asta di fine [illegible].

Verranno inoltre emessi Bot semestrali (durata 184 giorni) per 2500 miliardi di lire [illegible] prezzo di 95 lire, con un rendimento annuo semplice del 10,44 per cento (10,50 per cento all'asta precedente).

Il ministero [illegible] Tesoro [illegible] che a metà luglio scadranno Bot [illegible] 2046 miliardi di lire di cui 1495 miliardi posseduti dagli operatori e i rimanenti [illegible] miliardi [illegible] Banca d'Italia.

### Cab va al ristretto

ROMA — Il [illegible] Cab (Compagnie Assicurazioni [illegible] Bologna) si appresta «a fare l'esordio nel mercato ristretto»: a fare [illegible] battistrada sarà la [illegible] Spa. Lo ha annunciato [illegible] nota del gruppo in cui si precisa che «il salto [illegible] qualità e [illegible] possibile dal buon andamento della società: le quattro compagnie Mercury, Fiduciaria danni, Salda e Fiduciaria [illegible] hanno [illegible] nell'85 premi per 61 miliardi di lire [illegible] una crescita del 16% rispetto all'anno precedente, prevalentemente nei rami elementari [illegible] un contenimento del ramo Re-auto».

Il primo passo (giovedì [illegible] venerdì) sarà l'offerta al pubblico del 25 per cento del capitale

# Pininfarina, Il design in Piazza Affari

Sergio Pininfarina

TORINO — [illegible] marcia [illegible] avvicinamento alla quotazione in Borsa (Torino e Milano) della Pininfarina parte ufficialmente giovedì e [illegible] l'offerta [illegible] presso il pubblico del [illegible] per cento [illegible] capitale. [illegible] via libera è arrivato martedì dalla Consob. La quotazione avverrà subito dopo l'estate.

[illegible] decisione di portare la Pininfarina in Borsa [illegible] essere quotata sarà la Pininfarina Spa, finanziaria del gruppo, che controlla la industrie Pininfarina di Grugliasco, la Pininfarina studi e ricerche [illegible] Santena e la società di engineering Progetair, oltre alla Pininfarina International di Lussemburgo) era stata presa dall'assemblea alla fine di aprile. In quell'occasione era stato deciso un aumento del capitale da 5 [illegible] 10 miliardi a titolo gratuito e un ulteriore aumento [illegible] 10 a 13,2 miliardi con esclusione del diritto di opzione da parte [illegible] vecchi [illegible] e quindi riservato ai pubblico [illegible] sottoscrittori. E' appunto questa parte dell'aumento che viene [illegible] offerta [illegible] risparmiatori per costituire quel quarto [illegible] capitale sul mercato richiesto [illegible] per l'ammissione [illegible] listino.

Perché la Pinfarina affronta l'avventura della Borsa? «E' fatale — dice il presidente Sergio Pininfarina — che un'azienda familiare, raggiunta una certa fase della propria crescita, si trovi a fare determinate scelte. La Pininfarina è suscettibile di forte sviluppo quindi abbiamo ritenuto giusto e necessario fare questo passo». A rigore, si precisa, l'operazione non era urgente in questo momento [illegible] società ha infatti [illegible] [illegible] tevole liquidità; [illegible] obbedisce piuttosto a [illegible] che riguardano il medio periodo. Si è preferito, cioè, anticipare i tempi sia per cogliere il [illegible] favorevole del mercato azionario («L'andamento della Borsa [illegible] mostrato rinnovata fiducia — dice Pininfarina — e credo che [illegible] si arresterà») sia per evitare che in futuro [illegible] sviluppo produttivo possa trovare un ostacolo nel collo di bottiglia di [illegible] insufficiente disponibilità finanziaria.

«Abbiamo davanti anni [illegible] lavoro assicurato» sottolinea Pininfarina. In effetti [illegible] tutta la gamma è stata rinnovata [illegible] 205 Peugeot cabriolet e [illegible] Thema Station Wagon, ad ottobre sarà pronta la [illegible], progettata per la Cadillac della General Motors (e per produrla è stato costruito un nuovo stabilimento a San Giorgio Canavese). Ci sono collaborazioni in corso [illegible] [illegible] campi, per esempio [illegible] la Breda Ferroviaria [illegible] la progettazione del futuro treno veloce italiano e con l'Alfa Romeo in campo [illegible].

L'operazione di ingresso in Borsa [illegible] guidata da Mediobanca, che nella Pininfarina ha assunto una partecipazione [illegible] del 4,5%, è sostenuta [illegible] [illegible] consorzio di cui fanno parte il Credito Italiano, la Banca Commerciale, il Banco di Roma, la Popolare di Novara e la Ersel. Saranno offerte 3 milioni 400 mila azioni [illegible] milioni [illegible] mila nuove e 200 mila messe a disposizione dai vecchi azionisti per raggiungere il [illegible] per [illegible] del capitale in mano al pubblico); il prezzo sarà di [illegible] mila lire (mille [illegible] valore nominale e 14 di sovrapprezzo) in pacchetti [illegible] 400 azioni[illegible] cui 300 [illegible] ordinarie e 100 convertende in azioni di risparmio riconvertibili in ordinarie entro tre anni. Ogni pacchetto costerà quindi 6 milioni di lire. Complessivamente [illegible] mercato sono richiesti 51 miliardi.

Ad operazione conclusa il capitale della Pininfarina Spa [illegible] così ripartito: 71,5 per cento [illegible] [illegible] alla famiglia Pininfarina direttamente [illegible] attraverso al[illegible] finanziarie; il 25 per cento in mano al pubblico, il 3,5 per cento a Mediobanca.

**v. rav.**

## Logica General System un '85 [illegible] tutto computer

TORINO — La Logica General Systems è in piena espansione: il fatturato '85 ha raggiunto i 19.721 miliardi (il 41,4% [illegible] più dell'84, registrando [illegible] utile operativo di 918 milioni; il personale, [illegible] altamente specializzato e dislocato nelle tre [illegible] operative di Torino, Milano Ivrea, è salito del 12%. «Il problema maggiore — spiega Alberto Peano, amministratore delegato della Logica — è poterlo allargare [illegible] scuole e università, che oggi [illegible] [illegible] [illegible] grado [illegible] fornirlo».

Creata nel '68 a Torino, [illegible] Logica è una delle società leader nel settore operanti in Italia. I partner che costituiscono la società torinese sono la Data Management (società Iri, controllata dal Credito Italiano) e la Logica plc, quotata alla borsa di Londra, una società inglese di software che opera con oltre 2300 tecnici in dieci Paesi.

«Una quota significativa del fatturato '85 — aggiunge Peano — è [illegible] attribuirsi al package GI-General Ledger, scelto da numerosi e importanti gruppi industriali per risolvere problemi di contabilità e di controllo gestione».

CHI SPECULA SULLE VALUTE? Tra i partiti si allarga la polemica

# Venti di guerra sull'Efim

ROMA — La [illegible] dei «tre saggi» che dovranno far luce sulle operazioni valutarie che sono [illegible] [illegible] miliardi all'Efim, [illegible] placano le polemiche sugli enti di Stato.

La segreteria del psdi è tornata ieri alla carica ribadendo l'esigenza che per [illegible] razioni valutarie [illegible] enti di Stato «non solo quelle condotte dall'Efim [illegible] anche da Eni, Iri, banche e ogni impresa pubblica») vengano stabilite «regole chiare» per evitare che [illegible] amministratori si facciano attrarre da «suggestioni speculative, anche se motivate dal fine di migliorare i conti finanziari».

L'operazione di [illegible] [illegible] dell'esposizione debitoria dell'Efim [illegible] dollaro all'Ecu, [illegible] ha comportato complessivamente una perdita [illegible] circa 140 miliardi [illegible] lire era comunque nota al governo e [illegible] Parlamento, a [illegible]ello di commissione bicamerale [illegible] delle Partecipazioni statali sin [illegible] sua decisione nell'ottobre 1984 e successivamente, con [illegible] relazione nel settembre [illegible]. Lo ha [illegible] noto il presidente della commissione Bilancio-Pp.Ss. della Camera, Paolo Cirino Pomicino, sulla [illegible] inequivocabili documentazioni.

Da parte [illegible] [illegible] responsabili [illegible] programmazione e bilancio del psi, Francesco Tempestini ha ammesso che da tempo aleggia sull'Efim «uno strano vento di guerra» che dà l'impressione [illegible] «di essere pilotato anche su altre vicende». Bettino [illegible] via del Corso il capogruppo in commissione bicamerale sulle Pp.Ss., Biagio Marzo, sostiene che «il burattinaio dell'operazione contro l'Efim è venuto allo scoperto, ma in un momento in cui era più giusto tacere che parlare». Certamente, aggiunge Marzo, «non è questa la strada per la riconferma al ministero delle Pp.Ss».

L'indipendente di sinistra Franco Bassanini [illegible] invece apprezzato. [illegible] l'abbia [illegible] una «decisione tardiva». L'affidamento [illegible] un'indagine sulla vicenda a «tre saggi». Poi, parlando dell'ente, ha rilevato come sia «uno dei punti più [illegible] dell'assetto delle Pp.Ss». L'emergere [illegible] questa vicenda, ha aggiunto Bassanini, attiverà nuove proposte, nuovi dubbi.

● **HOECHST** — Un fatturato [illegible] [illegible] [illegible] tra [illegible] duzione diretta e vendite di prodotti importati dalla casa [illegible], oltre 17 miliardi di utile netto: questi i dati 1985 del gruppo Hoechst Italia, composto da 13 società e [illegible] dipendenti. L'andamento [illegible] sitivo è continuato nel 1986, come ha confermato l'amministratore delegato Karl O. Von Asboth, e per l'anno in [illegible] la [illegible] [illegible] programmato investimenti per 12-14 miliardi, destinati sia agli stabilimenti [illegible] ai nuovi prodotti [illegible] [illegible] vernici in polvere.

## La [illegible] [illegible] per la caduta del dollaro

TRIESTE — La Fincantieri Cantieri Italiani Spa [illegible] chiuso l'esercizio 1985 con [illegible] perdita di 89 miliardi dovuta in parte alle conseguenze negative della flessione [illegible] dollaro. Lo ha rilevato il consiglio di amministrazione, nel corso dell'assemblea [illegible] anche in seduta straordinaria [illegible] i provvedimenti di ricapitalizzazione sotto la presidenza di Bocchini. La relazione degli amministratori evidenzia comunque che l'esercizio [illegible], il primo della società nella sua nuova configurazione, è stato [illegible] anno significativo per [illegible] Fincantieri tesa al completamento [illegible] ristrutturazione aziendale, [illegible] ricerca di adeguati carichi di lavoro e all'impostazione [illegible] un nuovo modello produttivo.

Dal Music Hall della "All Stars Orchestra" al teatro popolare napoletano dei fratelli Giuffrè. E poi Joe Cocker, Renzo Arbore, le gemelle Kessler. Questo e molto di più nel grande varietà dell'estate. Signore e signori dall'Auditorium della RAI di Napoli EDWIGE FENECH presenta

**[illegible] +0,39%**

Seduta equilibrata quella di ieri in Piazza Affari. Il mercato si è dimostrato reattivo e pluttosto selettivo: Fiadiba Cavalli ha toccato quota 718,65.

**[illegible] 1491,75**

La moneta Usa, che chiude a livelli bassi, sul mercato italiano ha messo a segno un lieve guadagno passando a 1491,75 lire contro 1488,2.

**[illegible]**

Sostanzialmente stabile la quotazione del marco; la valuta tedesca è stata fissata ieri a 858,62 lire con un progresso dello 0,04.

# Ligresti quota la Grassetto

MILANO — La Grassetto di Padova, l'impresa scelta per edificare la sede provvisoria di Piazza Affari, completa il matrimonio con la Borsa di Milano. L'assemblea di lunedì (semplice formalità, perché Salvatore Ligresti controlla attraverso l'Infinvo tutte le azioni della holding padovana che ha sviluppato un fatturato di 240 miliardi e un utile di 21 miliardi) darà il via all'operazione di ingresso in Borsa di un [illegible] intende svolgere [illegible] ruolo decisivo nei grandi lavori edili che, secondo le previsioni di Ligresti, dovranno cambiare nei prossimi anni il volto di Milano, Roma e altri centri minori (primo fra tutti Padova). Salvatore Ligresti da sempre ama circondarsi di mistero. Eppure, il piccolo impero da lui creato (circa 10 mila dipendenti, tre capisaldi del calibro della Sai, della Fonsi-Cinori e della Grassetto di Padova, un fatturato aggregato di almeno 2 mila miliardi) ha ormai toccato dimensioni tali da imporre l'obbligo di [illegible] confronto con il pubblico. Il primo [illegible] capitale riguarda proprio [illegible] Grassetto. Nell'azienda padovana Ligresti ha collocato lo 0,98% della Mediadison (prezzo di carico a 2200 lire) che si aggiunge all'1% posseduto dalla Sai. Le due [illegible] fanno parte del sindacato di Foro Buonaparte; per la Grassetto si tratta di un prestigioso biglietto [illegible] visita per partecipare alle iniziative edilizie su Milano.

L'operazione di accesso alla Borsa si svolgerà con il classamento di 3,8 milioni di azioni (in parte legate a un aumento del capitale, in parte alla cessione di azioni proprie) al prezzo unitario di 15 mila lire. In questo modo, a settembre (data prevista per il classamento) entreranno nelle casse della società circa 54 miliardi e la quota di Ligresti scenderà al 74% circa. Il consigliere delegato Fausto Rapisarda (nipote di Ligresti, 37 anni, da sempre braccio destro del finanziere) ha sottolineato che [illegible] Grassetto è stata stimata, in vista [illegible] collocamento, [illegible] miliardi.

n. b.

## CONTRATTI A [illegible]

| | Luglio | | Agosto | |
|---|---|---|---|---|
| TITOLO | CONT | Quantità | CONT | Quantità |
| [illegible] | — | — | 1805/1715 | — |
| Montedison | 78/85 | — | 243/270 | — |
| Fiat | — | — | 800/850 | — |
| Fiat priv | — | — | 750/780 | — |
| Generali | 4800/2000 | — | 19000/19000 | — |
| Ras | 2500/3400 | — | 6160 | — |
| Alleanza | — | — | 900 | — |
| Toro | — | — | 2000 | — |
| Toro priv. | — | — | 2500/2700 | — |
| Mediobanca | 11000/11000 | — | 21000 | — |
| Ifil | — | — | 115 | — |
| Initaliana | — | — | 2000 | — |
| Sai | — | — | 7000/10000 | — |
| Cir | — | — | 1300 | — |
| Pesenti | — | — | 20 | — |
| Italo | — | — | [illegible] | — |
| Alitalia | — | — | 110 | — |

## DIRITTI

Montedison Saldo nr; Sasea Saldo 215; Saipem Opzi Saldo 11; Saipem ob a cv risp 9; Fiat Saldo 261; Saffa az a az 310; Saffa Saldo 500; Saffa ob a cv 120; Saffa risp az a az 500; B. Catt Veneto az a az 330; B. Catt Veneto Saldo 335; B. Catt Veneto dir gr 317; Caltaro Saldo 70; Caltaro ob a az 331; BBS Lariano dir gr 1068; Cr. Commerciale az a az 2050; Montedison az a az nr; Montedison Saldo nr.

## QUOTAZIONI TORINO

**ALIMENTARI**

| | |
|---|---|
| Alivar | 11000 |
| Eridania | 9175 |
| Fiorio | 854 |

**ASSICURATIVI**

| | |
|---|---|
| Milano Ass. ord. | 41500 |
| Milano Ass. risp. | 27000 |
| Latina ord. | 14500 |
| Latina priv. | 14500 |
| Generali | 132500 |
| Lloyd Adriatico | 25000 |
| Ras | 53000 |
| Sai ord. | 73000 |
| Sai priv. | 72000 |
| Toro Ass. ord. | 25500 |
| Toro Ass. priv. | 24000 |

**BANCARI**

| | |
|---|---|
| Banco Comm. it. | 24500 |
| B.N.A. ord. | 5700 |
| B.N.A. priv. | 3100 |
| Banco Roma | 15300 |
| Credito it. | 3400 |
| Interbanca priv. | 30500 |
| Mediobanca | 340000 |
| N.B. Ambrosiano | 3600 |
| N.B. Ambrosiano risp. | 2580 |

**CANTIERI - METALMECC.**

| | |
|---|---|
| Borgo ord. | 16000 |
| Borgo priv | 4400 |
| Borgo risp. | 10000 |

**CEMENTI - CERAMICHE**

| | |
|---|---|
| Pozzi Ginori ord. | 370 |
| Pozzi Ginori risp. | 370 |
| Unicem ord. | 34000 |
| Unicem risp. | 15200 |

**CHIMICI - GOMMA**

| | |
|---|---|
| Italgas | 3300 |
| Mira Lanza | 46000 |
| Montedison | 3649 |
| Perlier | 6000 |
| Pirelli ord. | 3180 |
| Pirelli priv. | 2130 |
| Pirelli Spa ord. | 9300 |
| Pirelli Spa risp. | 6150 |
| Pirelli Spa risp. n.c. | 2510 |
| Safilo ord. | 3600 |
| Safilo risp. | 2880 |
| Saipem | 2064 |
| Safilo SPO ord. | 5285 |
| Safilo SPO risp. | 5300 |
| [illegible] | 17200 |

**COMMERCIO**

| | |
|---|---|
| La Rinasc. ord. | 1070 |
| La Rinasc. priv. | 630 |
| La Rinasc. risp. | 620 |
| Silos | 3040 |

**COMUNICAZIONI**

| | |
|---|---|
| Alitalia ord. A | 1970 |
| Alitalia priv. | 1100 |
| Autostr. To-Mi | [illegible] |
| Autostr. To-Mare | 1180 |
| Italcable ord. | 24000 |
| Italcable risp. | 23000 |
| Sip ord. | 2500 |
| Sip non [illegible] | 4100 |
| Sip risp. | 3270 |

**FINANZIARI**

| | |
|---|---|
| Bastogi-rnc | 680 |
| Cir ord. | 13000 |
| Cir risp. | 12700 |
| Cir risp. n.c. | 5900 |
| Cofide | 5900 |
| Cofide risp. | 3150 |
| Comau | 3400 |
| Fidis | 20500 |
| Finarvi | 1400 |
| Finarvi risp. | 3190 |
| Gim ord. | 11000 |
| Gim risp. | 4500 |
| Ifil priv. | 25100 |
| Ifil ord. | 7400 |
| Ifil risp. | 3600 |
| Ifilmed | 4000 |
| Pirelli & C. | 7470 |
| Pirelli & C. risp. | 4600 |
| Reinvetta | 3782 |
| Reinvetta risp. n.c. | 1900 |
| Sasa | 4170 |
| Sebiagiarelli | 1175 |
| Serfi | 5150 |
| Sifa | 5200 |
| Sifa risp. | 5250 |
| Sme | 2590 |
| Smi ord. | 3650 |
| Smi risp. | 3130 |
| Stet ord. | 5210 |
| Stet Warrant ord. | 3130 |
| Stet risp. | 5130 |

**IMMOBILIARI - EDILIZI**

| | |
|---|---|
| Aeroporti Torino | 7500 |
| Ipi | 3540 |
| Risanam. ord. | 10050 |
| Risanam. risp. | 11500 |

**MECCANICI - AUTO**

| | |
|---|---|
| Berio-Lampi | 6900 |
| Castagnetti | 3200 |
| Fiat ord. | 12540 |
| Westgate Fiat ord. | 11750 |
| Fiat priv. | 8170 |
| Warrant Fiat priv. | 4550 |
| Olivetti | 20400 |
| Gilardini risp. | 10000 |
| Magneti M. ord. | 4850 |
| Magneti M. risp. | 3600 |
| Olivetti ord. | 10450 |
| Olivetti priv. | 10000 |
| Olivetti risp. | 10500 |
| Olivetti risp. n.c. | 6360 |
| Saiob ord. | 10000 |
| Saiob priv. | 13500 |
| Saiob risp. n.c. | 6350 |
| Telemecrop | [illegible] |
| Westinghouse | 46000 |

**MINERARI - METALLURGICI**

| | |
|---|---|
| Cementir | 909 |
| Terme Grotte | 33000 |

**TESSILI**

| | |
|---|---|
| Cantoni | 12400 |
| Fisac ord. | 18700 |
| Fisac risp. | 14000 |
| [illegible] | |
| Acque [illegible] | 9230 |
| Cigahotels | 4650 |
| Perchiney | 325 |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| | 3-7 | 4-7 |
|---|---|---|
| **ITALIANI** | | |
| Alo | 11.987 | 11.943 |
| Arca BR | 19.339 | 19.448 |
| Arca RR | 11.799 | 11.796 |
| Aurea | 13.227 | 13.230 |
| Azzurro | 18.211 | 18.264 |
| B N Mediterraneo | 12.254 | 12.320 |
| B N Rendicento | 10.858 | 10.905 |
| Capitalcredit | 9.971 | 10.016 |
| Capitalfit | 11.323 | 11.349 |
| Capitalgest | 13.953 | 14.022 |
| Cisalpino Manag. | 12.791 | 12.865 |
| Corona Ferrea | 18.211 | 18.332 |
| Epta Bond | 16.990 | 16.199 |
| Epta Capital | 10.963 | 10.963 |
| Euro Andrea. | 13.863 | 13.966 |
| Euro Ariete | 13.644 | 13.562 |
| Euro Vega | 18.967 | 19.013 |
| Euro Cap. Fund. | 18.856 | 18.841 |
| Fiorino | 20.158 | 20.748 |
| Fondattivo | 14.911 | 14.885 |
| Fondercasi | 24.796 | 24.888 |
| Fondicri 1 | 11.361 | 11.378 |
| Fondinvest 1 | 14.791 | 14.728 |
| Fondinvest 2 | 14.248 | 14.533 |
| Fondo Centrale | 13.844 | 13.844 |
| Fondo Profess. | 25.744 | 25.892 |
| Genercomit | 18.362 | 18.430 |
| Gestielle II | 10.826 | 10.857 |
| Gestielle III | 10.271 | 10.257 |
| Gestirae | 15.393 | 15.312 |
| Ineuropa | 23.429 | 23.619 |
| Interbanc. | 14.131 | 14.136 |
| Interbanc. ex. | 18.778 | 18.808 |
| Interbanc. ob. | 18.714 | 18.723 |
| Interbanc. pa. | 13.116 | 13.117 |
| Libra | 15.943 | 16.021 |
| Mediolanum | 10.467 | 10.502 |
| Negromobili | 14.825 | 14.132 |
| Negrorend | 11.795 | 11.935 |
| Nordfondo | 12.121 | 12.182 |
| Pramerca | 13.151 | 13.222 |
| Primecasa | 18.367 | 18.649 |
| Primecapital | 28.387 | 28.578 |
| Rendicredit | 10.583 | 10.308 |
| Rendifin | 11.007 | 11.024 |
| Risp. Italia ob. | 16.886 | 17.062 |
| Risp. Italia rs. | 12.198 | 12.182 |
| Risparmiatello | 14.362 | 14.424 |
| Sfercapico | 12.161 | 12.127 |
| Verde | 11.545 | 11.963 |
| Visconteo | 15.230 | 15.263 |
| Fondo Ina | 1758,8 | 1762,223 |

**ESTERI AUTORIZZATI**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Fonditalia | $ | 64,86 | 65,19 |
| Interfund | $ | 31,87 | 31,82 |
| Int. Sec. Fund | $ | 32,47 | 32,47 |
| Kellerfunds | $ | 35,54 | 36,58 |
| Italmilan | $ | 18,89 | 18,89 |
| Multibond | $ | 31,87 | 32,00 |
| Capital Italia | $ | 26,85 | 26,95 |
| Mediolanum | $ | 37,51 | 38,37 |
| Rentinvest | $ | 33,06 | 34,67 |
| Robeco | F | — | — |
| Rolleco | F | — | — |
| Rentfund | L | 37.480 | 37.480 |
| Fondo Ina II | L | 36.886 | 36.886 |

## OBBLIGAZIONI

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| Ersel 6% 86/98 I | 99 10 | 98 |
| Ersel 6% 86/98 I | 94 80 | 93 80 |
| Ersel 7% 72/87 I | 100 | 101 |
| Ersel 7% 73/93 | 85 | 93 70 |
| Ersel 12% 86/97 | 100 10 | 100 40 |
| Ersel 86/97 ind. | 100 90 | 100 40 |
| Ersel 87/94 ind. | 102 80 | 101 40 |
| Ersel 87/94 ind. I | 107 70 | 110 50 |
| Ersel 87/94 ind. II | 107 75 | 108 25 |
| Ersel 87/98 ind. III | 107 40 | 104 25 |
| Ersel 87/98 ind. IV | 108 85 | 105 80 |
| Ersel 88/90 ind. I | 100 80 | 110 |
| Ersel 88/90 ind. II | 107 | 106 80 |
| Ersel 88/98 ind. III | 107 25 | 108 35 |
| Ersel 84/92 ind. | 107 60 | 106 30 |
| Ersel 84/98 ind. II | 107 | 106 |
| Ersel 84/93 ind. III | 104 | 106 |
| Ersel 84/93 ind. IV | 104 | 103 30 |
| Ersel 85/95 ind. I | 101 60 | 100 60 |
| Ersel 85/95 ind. II | 101 30 | 100 60 |
| Ersel 85/95 ind. III | 101 10 | 100 60 |
| L.R.I. Serfindo 9% 86/93 W | 220 | 215 |
| L.R.I. Ass. W 84/95 T.V. | 110 | 103 |
| L.R.I. S. Spir. W. 83/94 T.V. | 100 30 | 100 |
| L.R.I. B. Spir. W. 83/94 T.V. | 110 80 | 117 |
| L.R.I. Sider 83/94 T.V. | 105 | 104 |
| L.R.I. Sid W 84/96 T.V. | [illegible] | 330 |
| L.R.I. Sid W 84/91 T.V. | 90 90 | 240 |
| Autostrade L.R.I. 9% 86/95 I | 99 70 | 99 30 |
| Autostrade L.R.I. 9% 86/95 | 94 90 | 95 10 |
| CCCP 3% 30/a | 57 | 56 20 |
| CCCP 5% 30/a | 64 | 63 60 |
| CCCP 7% 30/a | 66 | 64 10 |
| CCCP 9% 1978/2005 | 64 30 | 63 60 |
| CCCP 9% 1978/2000 | 56 20 | 62 |
| CCCP 10% 1972/2007 | 57 | 57 65 |
| CCCP Int. Ill. 8% 83/93 III | 86 | 84 |
| [illegible] | 83 50 | 82 60 |
| CCCP Int. 8% 78/90 I | 87 30 | 91 |
| CCCP Int. Ill. 7% 71/91 II | 82 60 | 82 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| CCCP Int. Ill. 7% 72/92 IV | 91 20 | 92 |
| CCCP Ass. 7% 1972/2002 I | [illegible] | 88 25 |
| CCCP Ass. 9% 86/96 I | 86 50 | 86 |
| CCCP FF.SS. 7% 71/91 | 89 50 | 91 |
| CCCP FF.SS. 7% 72/92 I | 85 | 85 |
| CCCP FF.SS. 7% 72/92 II | 83 70 | 83 |
| CCCP P. Verde 8% 87/97 V | 87 65 | 91 |
| CCCP P. Verde 9% 87/97 VI | 90 | 91 70 |
| CCCP P. Verde 8% 88/98 VII | 84 80 | 85 |
| CCCP P. Verde 8% 89/99 VIII | 85 75 | 84 10 |
| CCCP P. Verde 7% 71/91 II | 82 | 82 80 |
| ANIC FF.SS. 9% 86/96 | 86 | 84 75 |
| ANIC FF.SS. 9% 78/90 | 85 60 | 84 25 |
| AZ. FF.SS. 83/93 Ind. | 100 60 | 100 10 |
| AZ. FF.SS. 83/93 Ind. II | 100 75 | 104 |
| AZ. FF.SS. 84/92 Ind. | 100 75 | 100 60 |
| AZ. FF.SS. 85/92 Ind. | 100 70 | 100 60 |
| [illegible] 86/96 XXIV | 97 50 | 96 10 |
| [illegible] 7% 78/90 XXIII | 97 60 | 97 50 |
| IRI 7% 73/90 XXIII | 98 30 | 97 30 |
| IRI 7% 73/94 XXIV | 97 60 | 96 30 |
| IRI T.V. 81/96 LXXII | 112 60 | 110 30 |
| IRI 14% 84/91 | 110 | n.q. |
| IRI 12,50% 85/92 | 100 60 | n.q. |
| IRI 12,25% 85/93 | 100 60 | n.q. |
| IRI 12,5% 85/93 | 100 10 | — |
| S. Paolo c.i.1% | 100 | 99 |
| S. Paolo c.i.1% conv. | 94 90 | 95 |
| S. Paolo c.i.2% | 94 25 | 94 |
| S. Paolo [illegible] | 150 | 145 |
| S. Paolo a.i.T.V. 81/91 XXIII | 112 | 101 50 |
| S. Paolo a.i.T.V. 81/91 XXIV | 100 70 | 100 60 |
| S. Paolo a.i.T.V. 82/92 XLIV | 110 | 100 50 |
| S. Paolo a.i.T.V. 83/90 LVI | 100 60 | 100 |
| S. Paolo c.p. 8% Ex 5% | 70 | 64 |
| S. Paolo c.p. 6% | 70 | 65 |
| S. Paolo c.p. 7% | 80 | 80 30 |
| S. Paolo c.p. 6% | 90 | 87 70 |
| S. Paolo c.p. 9% 79/89 Ecu | 130 60 | 128 90 |

| Titoli | Milano | Torino |
|---|---|---|
| S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXX | [illegible] | 101 80 |
| S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIX | 105 | 103 |
| S. Paolo c.p. T.V. 81/91 XXIV | 104 80 | 104 |
| S. Paolo c.p. T.V. 82/92 XXVI | 110 | 102 50 |
| Fiat T.V. 81/90 | 104 85 | 101 90 |
| Olivetti T.V. 83/97 | 102 50 | 102 60 |
| Montedison 83/96 I T.V. | 89 80 | n.q. |
| Pirelli S.p.A. T.V. 82/89 | 101 10 | 102 50 |

## OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

| | | |
|---|---|---|
| Buitoni 12% 81/89 | 125 | — |
| CIR 12% 81/91 | — | — |
| EFIM 85/95 Sviluppo 10,75% | 126 | n.q. |
| EFIM 85/95 Saipem 10,50% | 102 | n.q. |
| Erbamont 85/90 10,75% | 134 | 134 |
| Euromobiliare 84/91 12% | 245 | n.q. |
| Generali 12% 81/96 | 660 | 655 |
| [illegible] 12% 81/97 | — | — |
| Mi-S Roma 12% 81/97 | 140 70 | 139 |
| Mi-CONTI 12% 81/97 | 182 80 | 185 |
| Mi-CREDIT 12% 81/97 | 200 | [illegible] |
| Saipem 14% 82/89 | 430 | [illegible] |
| [illegible] T.V. | 275 | 271 |
| M. Ginori 81/91 13,5% | 913 | [illegible] |
| Mediobanca 14% 82/89 | 3700 | 2300 |
| Mod. Subalpi 9% 85/91 | 382 | — |
| Mod. S. Fabrio 7% 73/88 | 230 80 | 300 |
| Mod. Saipem 14% 82/92 | 180 | 300 |
| Montedison 14% 84/91 | [illegible] | — |
| Montefibre 13% 84/91 | 350 50 | — |
| Olivetti 13% 81/91 | 342 90 | 315 |
| Pirelli S.p.A. 13% 81/91 | 300 | 300 |
| Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96 | 345 | 320 |
| Saiob 85/90 12% | [illegible] | 320 |
| Sviluppo 10% 85/92 | 301 50 | 300 |
| S. Paolo Att. Imm. 14% 82/89 | [illegible] | [illegible] |
| Unicem 14% 81/97 | — | 100 |

## TITOLI DI STATO

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | [illegible] | Torino |
| C.C.T. 1/7/88 | — | — |
| C.C.T. 1/8/88 | 100 45 | 100 |
| C.C.T. 1/10/86 I | 101 20 | 100 80 |
| C.C.T. 1/10/86 II | 100 50 | 100 |
| C.C.T. 1/11/86 | 101 10 | 101 00 |
| C.C.T. 1/12/86 | 101 40 | 101 40 |
| C.C.T. 1/1/87 | 101 45 | 101 |
| C.C.T. 1/2/87 | 101 15 | 101 20 |
| C.C.T. 1/3/87 | 101 20 | 101 35 |
| C.C.T. 1/4/87 | 101 50 | 101 40 |
| C.C.T. 1/5/87 | 101 60 | 101 70 |
| C.C.T. 1/6/87 | 102 | 102 90 |
| C.C.T. 1/7/87 | 102 60 | 102 60 |
| C.C.T. 1/7/88 | 102 60 | 103 10 |
| C.C.T. 1/8/88 | 102 45 | 103 30 |
| C.C.T. 1/10/88 | 102 30 | 101 80 |
| C.C.T. 1/12/90 | 103 05 | 103 25 |
| C.C.T. 1/1/91 | 103 30 | 103 |
| C.C.T. 1/3/91 | 101 50 | 101 |
| C.C.T. 1/6/91 | 102 | 102 15 |
| C.C.T. 1/7/91 | 102 05 | 101 80 |
| C.C.T. 1/8/91 | 100 40 | 101 |
| C.C.T. 1/11/91 | 101 30 | 101 10 |
| C.C.T. 1/1/92 | 100 20 | 100 50 |
| C.C.T. 1/4/92 | 99 30 | 99 20 |
| C.C.T. 1/2/96 | 100 35 | 100 10 |
| C.C.T. 1/3/96 | 99 20 | 99 40 |
| C.C.T. 1/4/96 | 99 40 | 99 |
| C.C.T. 1/5/96 | 99 50 | 99 |
| C.T.Ecu 14% 82/2/96 | 112 | 111 |
| C.T.Ecu 13% 22/11/86 | 111 90 | 112 70 |
| C.T.Ecu 11,5% 20/10/90 | 109 | 110 |
| C.T.Ecu 11,25% 10/7/91 | 109 | 110 |
| C.T.Ecu 10,5% 22/11/93 | 113 50 | 111 |
| C.T.Ecu 8,80% 22/2/93 | 102 80 | 103 |
| C.T.S. 2,50% | 86 20 | 93 10 |
| B.T.P. 13,5% 1/10/86 | 100 75 | 100 10 |
| B.T.P. 12,50% 1/11/87 | 100 85 | 101 50 |
| B.T.P. 12% 1/10/87 | 102 35 | 102 |
| B.T.P. 12,25% 1/5/88 | [illegible] | 103 |
| B.T.P. 12,5% 1/7/88 | 103 10 | 102 90 |
| B.T.P. 13,5% 1/10/88 | [illegible] | [illegible] |

## MERCATO [illegible]

Quotazioni dei soli a cura dell'Ufficio Borsistico San Paolo di Torino

Quotazioni ufficiali fornite dal Comitato Corso Milano

| AZIONI | Ultimo | Differ. Lire | Compensi medio prez. | 1986 min. * | 1986 max. * | Quantità (Quintali) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| A Abetla | 112000 | +2500 | 111[illegible] | 84300 | 170100 | 1300 |
| Acq De Ferrari ord. | 3010 | -50 | 3000 | 1500 | 3430 | 3000 |
| Acq De Ferrari risp. | 3100 | +50 | 3000 | 1700 | 3540 | 3000 |
| Acqua Marcia | 3130* | -40 | 7400 | [illegible] | 9000 | [illegible] |
| Acotel | 13000 | +300 | 12500 | [illegible] | 13100 | 4000 |
| Acotelia | 4000 | +40 | 4000 | 4200 | 4620 | 40000 |
| Agr. Fiorgg. 1/5/85 | 3700 | — | 3400 | 3500 | 3375 | 60000 |
| Agr. Finanz. | 3000 | -30 | 4150 | 2740 | 5700 | 10000 |
| Alleata ord. A | 1100 | -1 | 1200 | [illegible] | 1004 | 300000 |
| Alleata priv. | 1000 | -11 | 1200 | 1020 | 1030 | 221000 |
| Alver | [illegible] | -85 | [illegible] | [illegible] | 11600 | [illegible] |
| Alleanza Ass. | 60000 | +800 | 57000 | 44200 | 62700 | 11150 |
| Altri Immobiliari | 7200 | +150 | 7130 | 5630 | 9200 | 3000 |
| Alusia ord. | 2000* | -75 | 3450 | 3200 | 4700 | 3000 |
| Alusia risp. | 2011* | +1 | 2900 | 2000 | 3670 | 1000 |
| Amiantus | 3000 | +100 | 8250 | 4405 | 11000 | 5000 |
| Autostrade To-Mi | 9450 | -30 | [illegible] | 6730 | 10000 | 3000 |
| B Banagi Ivo | 700 | — | 725 | 451 | 941 | [illegible] |
| Banca Cat. Veneto | [illegible] | +40 | 7250 | 1000 | 9000 | 37000 |
| Banca Comm. Ital | [illegible] | -70 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 41000 |
| Bna priv | 3100 | -20 | 3200 | 3100 | 4000 | 10000 |
| Bna ord. | 3700 | +30 | 6000 | 5400 | 7220 | 8000 |
| Banca Mercantile | 10410 | +200 | n.r. | 10400 | 20400 | 1400 |
| Banca Toscana | 5751 | -4 | 10300 | 2000 | 13700 | 40000 |
| Banca di Chiavari | 6300 | — | n.r. | 6300 | 8750 | 1300 |
| Banca di Roma | 10300 | — | 10250 | 10150 | 24000 | 13000 |
| Banco Lariano | 4110* | -50 | 8000 | 4100 | 9850 | 3500 |
| Bnl risp. | 94300 | +100 | 27300 | 24200 | 35600 | 13000 |
| Banco Bartolom. | 6500 | +80 | 7100 | 5900 | 8800 | 1100 |
| Bastogi Ferrov. | 22250 | +250 | 25500 | 20200 | 43950 | 1800 |
| Bastl. Siele ord. | 42000 | +150 | 34000 | 34100 | 56300 | 20000 |
| Bastl. Siele risp. | 34100 | +450 | 34000 | 21300 | 31700 | 3400 |
| Bnlele | 11500* | +100 | 11300 | 7400 | 13070 | 6000 |
| Bolaccio | 1230 | -31 | 1400 | 1000 | 1975 | 114000 |
| Buitoni ord. | [illegible] | — | 10000 | 2501 | 14100 | 150000 |
| Buitoni ord. 1/7/85 | n.r. | — | 10000 | 2100 | 13700 | — |
| Buitoni risp. | 6300* | -30 | 6000 | 3150 | 7950 | 10000 |
| Buitoni risp. 1/7/85 | 3650 | — | 4550 | 2700 | 6000 | 84000 |
| Bulzoni | 3400* | -50 | 3500 | 2270 | 5000 | 7000 |
| C Caffaro ord. | 1370* | +6 | [illegible] | 1350 | [illegible] | 100000 |
| Caffaro risp. | 1300* | -8 | 1450 | 1250 | 2100 | 3000 |
| Cal | 8013 | +102 | 8700 | 8010 | 7000 | 11000 |
| Cantoni Coats. | 12500 | +70 | 10030 | 6500 | 15500 | 9000 |
| Cantoni C. risp. | 11250 | +100 | 9300 | 9450 | 11150 | 7000 |
| [illegible] | [illegible] | -1 | 4850 | 3000 | 6250 | 3000 |
| Cart. Burgo ord. | 10000* | +100 | 11300 | 6230 | 10000 | 70000 |
| Cart. Burgo priv. | 6300* | -90 | 6200 | 4000 | 12250 | 5500 |
| Cart. Burgo risp. | 14375* | -430 | 12000 | 7000 | 13400 | 10000 |
| Cementir | 3640 | -50 | 3600 | 3150 | 4131 | 57000 |
| Cigahotels | 4620 | +100 | 5250 | 4230 | 12300 | 31000 |
| Cir risp. nc | 9010 | +60 | 9000 | 3410 | 7010 | 140000 |
| Cir risp. | 13510 | +10 | 12000 | 8130 | 16600 | 1700 |
| Cir ord. | 18700 | -300 | 13200 | 8143 | 17300 | 46000 |
| Cofide | 3000 | +30 | 6250 | 2500 | 6100 | 81500 |
| [illegible] | 3100 | — | n.r. | 3000 | [illegible] | 27000 |
| [illegible] | 3540* | +40 | 7500 | 3450 | 6300 | 10000 |
| Comifer | 5750 | -40 | n.r. | 2850 | 5700 | 470000 |
| Cond. Acq. Torino | 2225 | -20 | 4000 | 3400 | 9500 | 1700 |
| Cr. Vercellese ord. | 3400 | +40 | 3600 | 3230 | 5700 | 23000 |
| Cr. Vercellese risp. | 2850 | -40 | 2900 | 2400 | 3450 | 10000 |
| Credito Italiano | 3400 | +70 | 3660 | 3110 | [illegible] | 130000 |
| Credito Bol risp. | 3000 | [illegible] | 3150 | [illegible] | 3225 | 84000 |
| [illegible] | [illegible] | -139 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| Credito Fondiario | [illegible] | +5 | 5100 | 4750 | 6000 | [illegible] |
| Cuccirini Cantoni | 2150 | -31 | 9000 | 3000 | [illegible] | 2000 |
| D Dalmine | 571 | +5 | 553 | 535 | 530 | 340000 |
| Danieli & C. | 8870 | -30 | 10100 | 6650 | 11700 | 16400 |
| E Elsinna | 1500* | -4 | 3000 | 1950 | 2750 | 7000 |
| Erbamont | 1130 | +3 | 3200 | 4000 | 4450 | 4200 |
| Eurogest | 2700 | +1 | 3800 | 1710 | 3310 | 17000 |
| Eurogest risp. nc | 1300 | -10 | 2650 | 1300 | 2200 | 13000 |
| Eurogest risp. | 2000 | — | 2900 | 1800 | 3100 | 24000 |
| Euromobiliare | 10000 | +900 | 5700 | 5515 | 13000 | 22000 |
| Eurovobiliare risp. | 1000 | -30 | 5200 | 3600 | 7050 | 10000 |
| F Fiat | 4950 | +100 | 5300 | 4625 | 6700 | 2000 |
| Fenera | [illegible] | -30 | 3500 | 3005 | 3000 | 4000 |
| Falck | 10440 | +40 | 11400 | 8000 | 15300 | 11000 |
| Falck risp. 1/1/85 | 8700 | — | 9150 | 7000 | 14000 | 1000 |
| Falck risp. | 8000 | -100 | 9150 | 6500 | 12000 | 1000 |
| Fermetta Spa | 14530 | — | 13000 | 13000 | 15000 | 110000 |
| Fer | 10200 | +300 | 17000 | 12000 | 21700 | 2000 |
| Fiat ord. | 13000* | +1 | 13000 | 5400 | 16000 | 1021000 |
| Fiat ord. riscatti | 11400* | -50 | 11000 | 3000 | 14700 | 3000 |
| Fiat priv. | 8135* | -50 | 8000 | 4630 | 12330 | 183000 |
| Fiat priv. riscatti | 8200 | -110 | 7900 | 3140 | 10020 | 10000 |
| Fiberma Veinetta | 12000 | +350 | 12250 | 7500 | 17100 | 170000 |
| Fidis | 21000* | +50 | 22000 | 10000 | 22500 | 17000 |
| Finarte | 2270 | -9 | n.r. | 1200 | 2340 | 81300 |
| Finmi | 1250 | -4 | 1300 | 1170 | 1800 | 20000 |
| Fin ord. | n.r. | — | 8000 | 3410 | 11000 | — |
| Fin risp. | n.r. | — | 4500 | 1800 | 6000 | — |
| Fiscali ord. | 13000 | +100 | 12000 | 5700 | 13000 | 60000 |
| Fiscali risp. | 14750 | -750 | 12000 | 5400 | 14000 | 3000 |
| Fisconsult ord. | 3150 | +10 | 3400 | 2000 | 4300 | 1000 |
| Fisconsult priv. | 3150 | -300 | 3500 | 2150 | 11400 | 2000 |
| Fochi Filippo | 2000* | +50 | 3000 | 2100 | 4700 | 1000 |
| Franco Tosi | 21000 | +2000 | 18100 | 21500 | 20400 | 11200 |
| G Gemina | 2135 | -5 | 2300 | 1700 | 3050 | 170000 |
| Gemina risp. | 2200 | +10 | 2400 | 1320 | 3530 | 140000 |
| Generali | 130000 | +600 | 124500 | 73000 | 177000 | 27700 |
| Gilardini ord. | 25100* | -700 | 24300 | 18100 | 31450 | 3000 |
| Gilardini risp. | 19000* | +300 | 18300 | 13300 | 20270 | — |
| Gim ord. | 11000 | +1 | 9500 | 8015 | 11970 | 2500 |
| Gim risp. | 4940 | -40 | 4600 | 5000 | 6750 | 10000 |
| I Ifil priv. | 23000 | -700 | 27700 | 14200 | 36200 | 23000 |
| Ifil ord. Imm. | 7000 | -90 | 7300 | 5221 | 10150 | 30000 |
| Ifil risp. Imm. | 3000 | — | 3000 | 3407 | 5000 | 100000 |
| Ifil-Vitale | 1530 | +40 | 2100 | 1700 | 3200 | 3000 |
| Industrie Zignoni | 3000 | — | 3300 | 3525 | 4975 | 3500 |
| Ifi. Mob risp. nc | 13700 | -100 | 14000 | 10010 | 22700 | 11000 |
| Ifi. Mob ord. | 20000 | +110 | 21000 | 17500 | 103100 | 103000 |
| Interbanca priv. | 31400 | — | 30000 | 27010 | 34210 | 10000 |
| Inv. Imm. R. ord. | 4400 | +10 | 4700 | 3710 | 6500 | 3000 |
| Inv. Imm. R. risp. | 4200 | -105 | 4650 | 3570 | 5210 | 6000 |
| Italcable ord. | 24010 | +210 | 25200 | 17000 | 31000 | 20000 |
| Italcable risp. | 23000 | +410 | 23400 | 17000 | 34000 | 1000 |
| Italcementi ord. | 72000 | -2100 | 71200 | 48200 | 76000 | 2200 |
| Italcementi risp. | 20000 | -300 | 20400 | 12500 | 27500 | 1000 |
| Latina | 3250 | -10 | 3100 | 2110 | 3500 | 134000 |
| Italo Ass. 1000 | 24000 | +600 | 25500 | 1720 | 32000 | 61500 |
| Italmobiliare | 122000 | -600 | 113000 | 90500 | 150000 | 4470 |
| J Jolly Hotels ord. | 10010 | -40 | 10110 | 6451 | 12300 | — |
| Jolly Hotels risp. | 10000 | -170 | 9020 | 6400 | 13000 | 2000 |
| K Kernel Italiana | 1420 | -21 | 1550 | 1250 | 1945 | 52000 |
| L L'Espresso Spd. | 17500 | +300 | 18400 | 12900 | 19000 | 11000 |
| La Fondiaria Spd. | 12300 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 21000 |
| La Previdente | 12000 | -1000 | 52000 | 27100 | 112000 | 10000 |
| Latina Ass. ord. | 14020 | [illegible] | 14500 | 3000 | 20020 | 30000 |
| Latina Ass. priv. | 11000 | +400 | 14300 | 3400 | 19400 | 6000 |
| Lindicio ord. | [illegible] | -10 | 2150 | 1000 | 2950 | 43000 |
| Lindicio risp. | 1040 | +5 | 1030 | 1035 | 2530 | 2000 |
| Lloyd Adriatico | 23000 | — | 27700 | 14700 | 36300 | 34000 |
| M Magneti M. risp. | 3010 | — | 4000 | 2570 | 5100 | 53000 |
| Magneti M. ord. | 4040 | +10 | 5000 | 3000 | 5000 | 40000 |
| Magona | 5000 | — | 6300 | 4300 | 1150* | 3000 |
| Manif. Rubenoni | [illegible] | -600 | 20600 | 13000 | 25300 | 1000 |
| Marzotto ord. | 3540* | -110 | 3600 | 3420 | 4451 | 6000 |
| Marzotto risp. | 3250 | +70 | [illegible] | 4100 | 3150 | 3000 |
| Mediobanca | 120000 | +4000 | 120000 | 123000 | 210000 | 14100 |
| Milano ass. ord. | 41500 | — | 45000 | 22000 | 66500 | 6000 |
| Milano ass. priv. | 

### Ottimista la giunta, [illegible] le opposizioni contestano il sondaggio nei quartieri

# Stadio nell'89, se tutto va bene

**Sette [illegible] circoscrizioni favorevoli secondo la maggioranza - Pci e sinistra indipendente replicano: «Sono d'accordo soltanto tre» - L'assessore Matteoli: «I lavori potrebbero cominciare nell'87 e concludersi in tempo per i Mondiali '90»**

[illegible] quartieri favorevoli, uno contrario (Regio Parco - Barriera di [illegible]) e uno perplesso (Vanchiglia-Madonna [illegible] Pilone, [illegible] quale è partito il suggerimento al Comune di riformulare la delibera), mentre l'ultimo, Mirafiori Sud, [illegible] ha ancora inviato il [illegible] a [illegible] civico: questo, secondo le informazioni pervenute alla giunta, il quadro della [illegible] sultazione nei quartieri per il [illegible] in zona Continassa.

Giovedì, l'assessore allo Sport, Matteoli (psi), affiancato dal [illegible] Ravaioli (pri) e dai colleghi all'Urbanistica, Dondona (pli), e al Legale, [illegible] (dc), ha portato i risultati [illegible] delle commissioni Urbanistica e Sport unite; ieri il loro giudizio è stato esaminato dalla giunta, dando avvio all'iter che la prossima [illegible] dovrebbe [illegible] approdare [illegible] Consiglio comunale la delibera per la concessione del terr[illegible] alla ditta che costruirà il nuovo impianto sportivo.

I tempi per l'apertura [illegible] cantiere sono, [illegible] ra lunghi. Precisa Matteoli: *«Penso che la delibera appena arrivata [illegible] Consiglio [illegible] rinviata in commissione. Essa, infatti, contiene alcune "correzioni" dettate dai sopralluoghi delle circoscrizioni. Ritornerà per l'approvazione il 22 luglio, poi sarà necessario il visto del Comitato regionale [illegible] controllo, che [illegible] sorbirà all'incirca un altro mese: insomma, verso la seconda metà d'agosto potrebbero partire le lettere d'invito alle ditte che entro 20 giorni dalla pubblicazione su "La Stampa" del dispositivo della delibera avranno comunicato la loro disponibilità».*

Le risposte dovrebbero arrivare, quindi, non prima della fine di settembre. *«E a fine novembre — aggiunge l'assessore — credo che possa essere scelto il concessionario».*

L'area della cascina Continassa alle Vallette dove sorgerà il nuovo stadio (nel riquadro il plastico di uno dei progetti presentati)

A questo punto il Comune dovrà consegnare il terreno (la Continassa) al costruttore, [illegible] lo farà solo dopo [illegible] firma [illegible] convenzione. *«E anche per questo — afferma l'assessore Galasso — ci vorrà tempo. Del resto questo sistema (concessione più convenzione) è il vero elemento nuovo [illegible] rapidità [illegible] esecuzione e trasparenza [illegible] rapporti».*

I lavori potrebbero essere avviati nei primi mesi dell'87. *«Il cantiere rimarrà aperto 30-32 mesi* — prosegue Matteoli — *quindi tra la fine del 1988 e l'inizio del 1989 lo stadio dovrebbe esistere, in tempo per [illegible] le gare dei Mondiali 1990».*

[illegible] gli scettici aumentano. I capigruppo del pci, Carpanini, e della sinistra indipendente, Montefalchesi, dopo aver partecipato ai lavori delle commissioni [illegible] perplessi. *«I risultati delle consultazioni* — affermano — *[illegible] ben diversi da quelli annunciati dalla giunta. Su 10 circoscrizioni, 8 non hanno espresso finora un parere e solo tre (non sette) [illegible] d'accordo con la delibera così com'è, mentre [illegible] esprime pesanti riserve e due [illegible] come [illegible] il recupero dell'ippodromo, mentre municipale e la specializzazione dell'impianto, che è quanto [illegible] sempre non siamo noi».*

*«Le bugie [illegible] hanno le gambe corte* — commenta il missino Martinat — *e la giunta rischia [illegible] fare una [illegible] brutta figura. Se si continua così il nuovo stadio rimarrà nel mondo dei sogni: non per colpa nostra, ma per l'incapacità del pentapartito».*

**Giuseppe Sangiorgio**

## Montezemolo: «Un'occasione per Torino»

*«Se il nuovo stadio sarà pronto per i primi mesi dell'89 Torino potrà aspirare davvero a [illegible] fra le [illegible] città leader dei Mondiali 1990»* lo [illegible] Montezemolo, direttore generale del Coi, Comitato organizzativo locale per i Mondiali di calcio del '90.

E se ci saranno ritardi? *«Si ridurranno margini e possibilità. Il problema [illegible] questo: nei prossimi mesi dovremo discutere con [illegible] Fifa la formula del [illegible]. Se, cioè, rimarrà come quella messicana o [illegible] dovrà cambiare. In quelle sedi mi batterò ancora per Torino, sia per l'importanza della città, sia per le sue tradizioni calcistiche. [illegible] chiaro che se Torino farà il nuovo [illegible] le caratteristiche annunciate, avrà diritto ad alcune [illegible] più importanti partite: sarebbe ipotizzabile una semifinale. La città meriterebbe uno stadio [illegible] il solo calcio, ma questa è una mia opinione personale, le scelte spettano al Comune».*

E se lo stadio [illegible] si facesse? Ne deriverebbe [illegible] una perdita [illegible]. *«E' difficilmente valutabile. Con l'attuale e con un impianto ristrutturato Torino [illegible] potrà aspirare a partite [illegible] vertice. Mentre un nuovo stadio dovrebbe respirare a tutta la regione: le squadre durante i ritiri si trasferiranno [illegible] altre località del Piemonte. Occhiena poi a [illegible] Regione inventare iniziative, culturali, artistiche, capaci di inserire Torino in circuiti turistici dai quali oggi è esclusa. Insomma, la città capitale delle tecnologie d'avanguardia [illegible] può rimanere con [illegible] stadio costruito nel 1930, perdendo l'occasione irripetibile di ospitare per oltre 20 giorni centinaia di giornalisti, migliaia [illegible] spettatori, opinion leader».*

## Ma Barriera di Milano vota «no»

Qual è il giudizio dei quartieri sullo stadio? [illegible] ne pensano, in particolare, [illegible] Rita, dove sorge l'attuale stadio, e le Vallette, zona in cui è compresa l'area Continassa?

Tra maggioranza e opposizione, sul numero dei favorevoli e dei contrari è già polemica aperta: il pentapartito [illegible] che i «sì» sono stati almeno sette (Mirafiori Sud non [illegible] è ancora [illegible]sa); la minoranza (partito comunista, [illegible] indipendente e movimento sociale) ribatte che i favorevoli sono solo tre e promette battaglia in Consiglio.

In realtà, nel quartiere centro [illegible] voto è [illegible] il numero legale, mentre i pareri [illegible] Lingotto-Nizza Millefonti e di Mirafiori Sud, per il pci, sono stati espressi [illegible] ritardo, dopo il termine consentito. A Barriera di Milano, a parità di voti, [illegible] regolamento è prevalso il «no», e Vanchiglia [illegible] sì» è subordinato *«alla riformulazione della delibera»* e [illegible] rimanenti quartieri ad altre precise condizioni.

E' il caso di Santa [illegible] e delle Vallette. Il primo pone come punto fermo la riqualificazione dell'area «dismessa», suggerendo di recuperarla *«a verde attrezzato, adeguando l'impianto del Comunale, ridimensionato secondo [illegible] indicazioni del circolo [illegible] tutela se esso sarà confermato»*. Ribadisce [illegible] l'esigenza di [illegible] consultato, *«con parere vincolante»*, sul futuro progetto di sistemazione dell'area di [illegible] d'Armi.

[illegible] Vallette invece, oltre alla riqualificazione dell'intera zona (dal potenziamento [illegible] viabilità al recupero della Torino-Ceres nel tratto metropolitano) viene chiesta che la concessione consenta al Comune di recuperare i 30 [illegible] spesi per l'investimento e che l'impianto [illegible] limitato al solo calcio.

### Viaggio tra le disfunzioni degli ospedali

# Stare male in corsia (in salute è peggio)

**Molti disagi per i pazienti dipendono dalla scarsità di personale**

Pronto soccorso del Maurizio, da anni si attende la sede nuova: i malati restano in deposito

Gli ospedali hanno [illegible]pre problemi. Alcuni sono costanti, altri [illegible] fanno più duri in [illegible] quando s'aggrava la cronica carenza [illegible] personale. [illegible] impossibile un viaggio completo fra le disfunzioni: molto dipende da quanto segnala chi ne [illegible] le spese.

Le direzioni sanitarie sono il parafulmine delle proteste: q[illegible] degli utenti («hanno imparato a farsi sentire») e quelle dei primari, degli infermieri e dei sindacati. Ad ogni rimostranza assicurano che [illegible] in il possibile. [illegible] è giusto crederci. Ma di [illegible] al problema degli organici, anche [illegible] impotenti. [illegible] rimangono [illegible] pagate dai malati.

Ecco una rapida carrellata di problemi vecchi e nuovi.

**Molinette.** Il sovrintendente sanitario, dottor Rivara, ha deciso: nessun servizio chiuso, *«l'attività può essere ridotta, per la diminuzione di richieste, ma l'intero ospedale deve essere in funzione»*. Unico problema l'ortopedia [illegible] professor Solini: due medici in ferie, [illegible] rimangono quattro a badare a sale operatorie, reparto, sala gessi, detenuti, pronto [illegible].

[illegible] professor [illegible] minacciava di chiudere del tutto l'ambulatorio. Ma poi ha [illegible] di ridurne l'attività a [illegible] giorni — martedì e venerdì — per smaltire [illegible] prenotazioni in corso. *«Naturalmente a scapito dell'attività operatoria, che subirà rallentamenti»*, ricorda il vicedirettore Bruna.

**Nuova Astanteria Martiri.** Non ci sono problemi specifici: la carenza di personale è «cronica», in estate aumenta. Nessun reparto chiude, una circolare prevede una riduzione naturale [illegible] posti letto. Chiuso, invece, l'ambulatorio di cardiologia del prof. Abrate: *«Fra due mali dovevamo scegliere il minore. Per concentrare l'attività sull'unità coronarica, dove vanno i malati più gravi, [illegible] dacio [illegible] spendere l'attività d'ambulatorio»*.

**Mauriziano.** [illegible] chirurgia [illegible] il ritmo [illegible] sedute operatorie, perché *«calano le richieste»*. Il dramma, nell'ospedale cui fa riferimento l'intera zona Centro, resta il pronto soccorso, spesso intasato dalle barelle: *«Ma sono temporanee* — precisa il [illegible] sanitario Odasso —. [illegible] pronto [illegible] *ha 14 posti letto, in due stanze, per chi si deve trattenere ore o giorni [illegible] barelle rimangono parenti che dopo due ore saranno dimessi»*.

**Cto.** E' [illegible] giorni scorsi [illegible] lamentela sui rifiuti: *«Freddo, sporco, insufficiente per qualità e quantità»*. Risponde il direttore sanitario. Del Giudice: *«Appena qualcuno è venuto a lamentarsi, abbiamo intensificato i controlli a pioggia sui carrelli che dalla cucina centrale raggiungono i reparti»*. Resta il fatto che il settore cucine è «inadeguato» e spetta all'Usl ristrutturarlo.

Ancora [illegible] Cto proteste per «ritardi [illegible] cambi [illegible] mento l'intera zona Centro, resta il pronto soccorso, spesso intasato dalle barelle: *«Ma sono temporanee* — precisa il [illegible] sanitario Odasso —. [illegible] pronto [illegible] *ha 14 posti letto, in due stanze, per chi si deve trattenere ore o giorni [illegible] barelle rimangono parenti che dopo due ore saranno dimessi»*.

**Cto.** E' [illegible] giorni scorsi [illegible] lamentela sui rifiuti: *«Freddo, sporco, insufficiente per qualità e quantità»*. Risponde il direttore sanitario. Del Giudice: *«Appena qualcuno è venuto a lamentarsi, abbiamo intensificato i controlli a pioggia sui carrelli che dalla cucina centrale raggiungono i reparti»*. Resta il fatto che il settore cucine è «inadeguato» e spetta all'Usl ristrutturarlo.

Ancora [illegible] Cto proteste per «ritardi [illegible] cambi [illegible] lenzuola». Dicono [illegible] direzione sanitaria: *«In stato cerchiamo di rendere più frequente il cambio. La lavanderia interna e quelle esterne possono non riuscire a seguire i nostri ritmi. Qualche ritardo, un paio d'ore, può verificarsi»*.

**Sant'Anna.** E' il disastro, secondo degenti che si firmano con nome e cognome, nella clinica universitaria. Le degenti del reparto [illegible] triale del prof. Bocci [illegible] «uno serie di [illegible] dovute alla [illegible] mancanza di *personale infermieristico*». Parlano di igiene [illegible] sistente e servizi inadeguati: un'ostetrica, un'infermiera professionale e [illegible] generica (incaricata delle pulizie) per 40 letti. Fra il personale qualcuno conferma: *«Hanno [illegible] ragione. L'assistenza [illegible] garantita, [illegible] garantire l'igiene è impossibile»*.

## Al Maria Vittoria [illegible] bimbi allo stretto

**Un'altra segnalazione di lettori, manca destina di firme: «Al Maria Vittoria, in pediatria, i nostri figli sono stipati in una promiscuità incredibile». E poi l'elenco dei mali di quella divisione. E' vero: una sistemazione indegna. La stessa cosa ripetono da mesi il primario, professor Pier Nicola De Sario, e il personale.**

**Non è un problema di questi giorni. Dura da tempo. Ora sarà «addormentata» per qualche tempo: in questi giorni, vista la minor richiesta di servizi, il reparto sarà gradualmente sgomberato, cominceranno i lavori di ripulitura e tinteggiatura delle pareti.**

**Storia vecchia, si diceva. Fino a qualche anno fa la pediatria disponeva di 80 letti in una divisione che occupava tre piani più un seminterrato. I letti furono ridotti a venti, molti spazi passarono alla cardiologia. Che cosa rimane? Un piano per ambulatori, uffici, studi, neuropsichiatria infantile, palestra. Un piano per la degenza: cosiddetto a due o quattro letti, stretto e brutto.**

**La legge prevede che ogni bambino abbia accanto la madre o un parente. Quando in un locale di tre metri per tre ci sono due letti e due sbarre, persino per l'infermiera è difficile muoversi. C'è un gabinetto solo, per tutti, day hospital compreso: quello del personale è diventato un ripostiglio di medicine e altri oggetti, il resto dell'handicappato esplica lo stendibiancheria.**

**«I bambini che stanno meglio — dice il professor De Sario — hanno diritto a giocare, ma qui non hanno posto. E se ce n'è uno vispo, disturba inevitabilmente quello che sta male. Queste madri hanno ragione». Aggiunge il primario: «D'accordo ridurre i letti, ma non uccidere gli spazi. Ho già scritto a tutti, ho protestato, ve ne siete occupati sul giornale. Niente da fare. Non ci sentono».**

**Commenta il direttore sanitario, dottor Leone: «E' vero, tutto questo. Purtroppo, la nostra è una battaglia persa: ciascun settore ha le sue esigenze, ciascuno la sua importanza. Quello che prendiamo a uno, lo togliamo a un altro. E' una lotta contro spazi non definiti. Vedremo quello che riusciremo a fare».**

### Lungo la direttissima per Caselle si sfiora quasi ogni settimana la tragedia

# Pietre come bombe dal cavalcavia

**L'ultimo episodio: un blocco di cemento di 9 [illegible] lanciato [illegible] vandali in agguato ha sfondato il parabrezza di una vettura ferendo [illegible] ragazza - I tassisti evitano quel [illegible] di strada, vani gli appostamenti di polizia e carabinieri**

L'ultimo, drammatico episodio [illegible] alle nove [illegible] sera: Arnaldo Perino, 31 anni, e Laura Monaco, 22 anni, torinesi, percorrono in [illegible] la direttissima [illegible] Caselle verso nord [illegible] Grosseto. Un blocco di cemento e mattoni, pesante nove chili, piomba dal cavalcavia [illegible] [illegible] Paolo Veronese e sfonda il parabrezza della loro «Uno»: la ragazza riporta la frattura del braccio sinistro [illegible] ferite [illegible] volto, [illegible] Un vero miracolo: poteva [illegible] molto peggio.

[illegible] nuovo [illegible] si aggiunge così alla [illegible] lunga [illegible] di episodi [illegible] vandalismo [illegible] quel tratto di strada. Nelle ore serali i teppisti si divertono [illegible] gettare sassi di ogni dimensione, una volta hanno perfino ostruito parte della carreggiata con un bidone carico di pietre. Le [illegible] guerre sono facilmente immaginabili: incidenti [illegible] catena, gravi [illegible] [illegible] vetture, proteste e denunce a carabinieri e polizia. Martedì scorso sono state prese di mira cinque auto, [illegible] delle quali arrivavano dall'aeroporto: si è nuovamente sfiorata la tragedia.

*«Molti colleghi [illegible] [illegible] lamentati, ormai ci siamo pa[illegible]sati [illegible] voce e cerchiamo di evitare quel tratto di strada»* spiega Giovanni Bestente, presidente della Cooperativa Radiotaxi. E [illegible] forze dell'ordine? *«Pattugliamo la [illegible] ma finora non siamo riusciti a prenderli»* ammette il sovrintendente Tagliamonte [illegible] polizia stradale. I [illegible] binieri di Caselle hanno eseguito appostamenti e controlli a ripetizione, finora senza fortuna. *«Purtroppo ci segnalano gli stessi (conoscenti) in altre zone, luogo la tangenziale i vandali hanno il vantaggio della sorpresa, colpiscono e [illegible] ne vanno»* spiegano ancora alla polstrada.

Lo stesso fenomeno [illegible] ripetuto con allarmante frequenza alcuni [illegible] fa [illegible] Torino-Aosta. Una donna, Luciana Perotto, morì [illegible] 37 anni in seguito alle ferite riportate in un episodio molto simile a quello dell'altra sera. [illegible] la polizia scoprì due giovani, responsabili di almeno [illegible] parte degli «scherzi». Il tribunale li condannò a nove mesi, e lo [illegible]ão poi formulò molti richieste: *«Hanno provato l'esperienza del carcere, trascorrono alcuni preziosi insegnamenti»*, affermò durante la requisitoria. Non altrettanto si può dire per gli sconsiderati che hanno raccolto il loro esempio facendo della «direttissima» una strada da evitare a ogni costo.

## [illegible] negli [illegible] a [illegible] cassapanche

### Operazione dei carabinieri per identificare gli stranieri clandestini

**Mentre a Genova è alle battute finali il processo contro i dirottatori dell'Achille Lauro, i carabinieri sono all'erta per fronteggiare il terrorismo internazionale e prevenire eventuali azioni di disturbo a ordine e sicurezza. In città i carabinieri della compagnia San Carlo hanno svolto centinaia di controlli: 56 egiziani, algerini, pakistani e marocchini sono stati accompagnati in [illegible] e rimpatriati [illegible] gli arresti.**

**Le indagini sono incominciate [illegible] pochi giorni fa. Alcuni mascherati [illegible] furgoni, [illegible] muniti [illegible] macchina fotografica, altri travestiti da barboni: così i carabinieri hanno frequentato il centro, mimetizzandosi nel settembrino dei clandestini e della microdelinquenza per ottenere una radiografia della «situazione stranieri» e della frange di emarginazione alle quali spesso sono legati.**

**La scorsa settimana, dopo l'indagine preliminare, è scattata la prima parte dell'«operazione controllo». Gli uomini dei capitani Maggeo e Delli Santi hanno identificato 20 stranieri e fatta irruzione in una decina di pensioni. Ventiquattro marocchini sono stati rimpatriati perché non in regola con la [illegible] chiarazione [illegible] soggiorno, quattro (trovati nascosti negli armadi, uno addirittura chiuso [illegible] [illegible] cassapanca, l'ultimo ha cercato [illegible] nascondersi nella pelle di un [illegible] destinato alla vendita) sono [illegible] arrestati per [illegible] del foglio di via.**

**L'operazione [illegible] è ripetuta l'altra [illegible] GIÀ obiettivi, di nuovo, la strada e le pensioni. Un'altra centinaia di controlli: una ventina di pakistani, algerini, egiziani, marocchini, sono stati rimpatriati e [illegible] egiziano è finito in manette. Si prevedono sviluppi.**

## BIANCA & NERA

### Chiude sottopassaggio

Da lunedì al 3 agosto, il sottopassaggio Lingotto, che collega corso Unità d'Italia a corso Corsica, rimarrà chiuso. Il provvedimento per consentire lavori [illegible] manutenzione e risanamento della pavimentazione.

### Ricordando Heysel

Un volume che raccoglie parecchie centinaia di attestazioni di [illegible] nei confronti delle vittime dei tragici eventi dello stadio Heysel, del maggio '85, è stato [illegible] pervenire ieri dal canonico Riley, della cattedrale anglicana [illegible] Liverpool, al sindaco Cardetti. Sul frontespizio [illegible] libro, che verrà conservato presso l'Archivio [illegible] città, è stata apposta una dedica: *«Al popolo italiano con profondo dolore e partecipazione»*.

### Morto scultore Lupo

E' morto nella sua casa di Chieri lo scultore Benedetto Lupo. Aveva [illegible] anni, [illegible] tempo soffriva [illegible] un male incurabile. Era titolare della [illegible] di scenografia e scultura all'Accademia Albertina [illegible] Belle Arti, [illegible] insegnava tecniche del [illegible]. Molto apprezzato e già affermato nonostante la giovane età, aveva collaborato a parecchi lavori teatrali come scenografo e partecipato a molte mostre.

### Fuoco nella fabbrica

Un incendio ha distrutto verso le 5 di ieri a Carmagnola un capannone della società *«La Piemontese snc»* di Luigi Mulassano, in via del Porto 271. Le fiamme si sono sviluppate nel settore in cui si producono mangimi semplici di [illegible] [illegible] dopo oltre [illegible] i vigili del fuoco [illegible] riusciti a evitare [illegible] si estendessero ad [illegible] reparti. Ha denunciato il titolare: *«I [illegible] sono rilevanti, circa [illegible] milioni. Adesso c'è il rischio che debba lasciare a casa [illegible] operai»*.

### Disarmato dalla rapinata

Giuseppe Fontana, [illegible] anni, Trofarello, è stato arrestato dalla Mobile per aver rapinato l'ex datore [illegible] lavoro. L'uomo si è presentato negli [illegible] Edil-Coop, via le Chiuse 73, dalla quale era stato licenziato 4 anni fa per mancanza di lavoro. Minacciando con un coltello la segretaria Margherita Vivalda, 35 anni, l'ha costretta a consegnargli mezzo milione. La donna ha reagito e dopo una [illegible] colluttazione, nella quale è rimasta ferita leggermente a una coscia, lo ha chiuso a chiave nell'ufficio e ha chiamato il 113.

### Referendum giustizia

Bilancio [illegible] raccolta firme promossa [illegible] l'Associazione radicale sul [illegible] referendum «per una giustizia giusta» (responsabilità civile del giudice, abolizione della Commissione inquirente, norme per l'elezione [illegible] Csm) e sui due contro la caccia. Nei tre mesi di [illegible] pagna referendaria, i cittadini che hanno firmato per la giustizia sono stati 20.455 e quelli contro la caccia, 15.014. Continua la [illegible] sui [illegible] referendum antinucleari. Ogni giorno, dalle 16,30 [illegible] in piazza Castello angolo via Roma, punto [illegible]

### Rinviato il processo ai giudici

S'è aperto, a Milano, [illegible] è [illegible] subito rinviato al 29 settembre. Il [illegible] d'appello [illegible] Antonio Tribisonna e Franca Viola Carpinteri, giudici a latere nel primo processo Zampini per lo scandalo [illegible] tangenti, [illegible] giudizio dell'ottobre [illegible] Tribisonna era stato condannato a [illegible] anno e 6 mesi (pena sospesa) per corruzione e interesse privato; Franca Viola Carpinteri era [illegible] assolta con formula ampia, dall'accusa di interesse privato.

A mettere nei guai i due magistrati furono i racconti di Giuseppe Muzio, ex spacciatore di eroina: *«Nel [illegible] fui processato per droga da Tribisonna e Carpinteri, fui assolto perché il clan [illegible] [illegible] latanti aveva corrotto Tribisonna»*. Ieri, in aula si sono presentati anche altri tre [illegible] i fratelli [illegible] e Roberto Milano, e Pasquale Pilia. Proprio un'eccezione sollevata dall'avvocato di Pilia, [illegible] (*«Da quasi due [illegible] il mio cliente è detenuto [illegible] ingiustamente, [illegible] [illegible] potrà parlargli»*), ha indotto la Corte d'appello al rinvio.

## Nucleare e i rischi

[illegible] ore [illegible] dibattito sui rischi del nucleare: tanto è durato il convegno organizzato, ieri, in Regione, [illegible] gruppo consiliare di [illegible] [illegible] letaria. [illegible] manifestazione nata per sostenere i tre referendum antinucleari che hanno già raccolto oltre mezzo milione [illegible] firme. «Democrazia e atomo non vanno d'accordo — ha [illegible] Igor Biagliano, consigliere Dp in Regione —, i tre referendum ridanno il potere di decidere ai cittadini, a tutti noi che dovremo poi subire queste cose».

[illegible] convegno («Nucleare, [illegible] rischio senza frontiere») ricco di prestigiose presenze [illegible] cui l'ing. Yves Le Noire di *Greenpeace* che [illegible] trattato del legame tra l'energia [illegible] cleare civile e quella militare a partire dall'impianto Superphenix costruito [illegible] Francia, a [illegible] chilometri [illegible] Torino, col 33 per cento di capitali italiani!

Oltre a Le Noire, [illegible] intervenuti, tra gli altri, il prof. Giorgio Cortelazza dell'Istituto superiore di Sanità, e il deputato demoproletario Edo Ronchi.

Una lettrice [illegible] scrive da Robbio:

*«Ho letto con molta tristezza l'articolo "In Olanda primo aborto selettivo" (La Stampa 22 giugno) in cui [illegible] descrive l'aborto [illegible] tre feti su cinque, "voluti", con cure ormonali, ben sapendo a [illegible] andava incontro, da [illegible] donna che poi non [illegible] ha accettati perché "troppi" e ha chiesto [illegible] medici che trafiggessero con uno stiletto il cuore [illegible] propri figli.*

*«Chi è madre e ha visto [illegible] l'ecografia il cuore del proprio bambino battere già ben prima delle [illegible] settimane (periodo scelto per l'aborto) [illegible] può non essere inorridita.*

*«Chi ha difeso queste creature? Quali leggi le [illegible] tutelate? C'è [illegible] giudice che ha autorizzato l'intervento, oppure una [illegible] e un medico hanno, nella civile Olanda, ucciso [illegible] uccidere?*

*«Con che coraggio queste madre [illegible] la verità [illegible] figli sui? Che esempi edificanti offriamo ai giovani e ci meravigliamo se dilagano violenti e spregiudicati [illegible] vita!*

*«Di questo passo non dovremmo più stupirci se tra qualche anno questi due gemelli olandesi praticheranno l'eutanasia alla madre. Non mi commuoverà mai la ripo[illegible] che di quelle cinque creature tre sono state uccise per garantire [illegible] vita [illegible] altre due, anzi [illegible] fa inorridire ancora di più: con quale diritto qualcuno [illegible] è arrogato la facoltà di scegliere?».*

Alessandra Pianca

Un gruppo di lettori ci scrive:

*«Siamo i componenti dell'Associazione "Amici [illegible] Piola" che da molti anni [illegible] ritroviamo nella sede [illegible] corso Moncalieri [illegible]. Da oltre un anno sono stati "rifatti" gli otto campi da [illegible], per [illegible] è stato un grande piacere perché possiamo trascorrere parte del [illegible] tempo libero, in compagnia, facendo del movimento, combattendo la noia e (a molti così la solitudine, e soprattutto rendendo più breve la notte.*

*«Purtroppo, dopo i lavori, benché l'impianto di illuminazione sia in perfetto effi[illegible]ciente, non ci viene più consentito [illegible] usarlo. Questo nonostante la nostra disponibilità ad autofinanziarci e a paga[illegible] [illegible] relativa [illegible].*

*«Abbiamo scritto, [illegible] chiesto di essere ascoltati, ci siamo rivolti ovunque, [illegible] il risultato è sempre lo stesso e [illegible] nulla si [illegible]».*

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

*«Ho letto sulla [illegible] nuove norme per l'imposta di registro. Ora ora si eliminano l'accertamento che poteva diventare un'interpretazione come nel caso mio, per l'alloggio comprato nel [illegible] valore fiscale (irpef x 80) 53.000.000 di lire, valore fiscale per il 1985, 73.000.000 di lire, valore accertato nel 1982 77.200.000 con oltre 5.000.000 di base e molte ridotte dal ricorso e condono.*

*«Per perfezionare queste norme bisognerebbe far risultare sull'atto notarile quanto e a quale aperato è stata versata la percentuale che generalmente rappresenta il 10% e sovente è tutta o parzialmente esentasse».*

Piero Afugliato

Un lettore ci scrive:

*«Passeggiando in via Po, [illegible] a buona abitudine [illegible] torinesi, ha constatato [illegible] disappunto che i portici [illegible] insudiciati da scritte fatte [illegible] bombolette spray, sono poche [illegible] [illegible] con il loro [illegible] colore giallo intatto, per non parlare poi del tratto [illegible] ha sede l'Università sui cui muri agli stessi "professionisti" manca lo spazio per "esprimersi", tante sono le scritte e alcune [illegible] queste, [illegible] ben ricordo, risalenti a [illegible] chia data...*

*«Possibile che [illegible] i dipendenti dell'Università o del Comune non [illegible] trovi un volenteroso che dia qualche pennellata [illegible] colore originale per far risorgere alla [illegible] antica dignità la via Po?».*

Pier Luigi [illegible]

## Specchio dei tempi

**Come una madre può chiedere che [illegible] uccidano i suoi tre figli? - [illegible]'senza luce impossibile giocare a bocce - Troppo spesso la per[illegible]entuale delle agenzie è esentasse - Triste passeggiata in via Po - Posto in piedi**

Un lettore ci scrive:

*«Vorrei chiedere all'assessore alla cultura [illegible] ritiene giusto che alla Pellerina, per il concerto di Ray Charles, gli spettatori abbiano dovuto seguire il concerto in piedi o seduti per terra. Forse questa prassi può andare bene quando si fa un concerto con i ragazzi del rock, ma come si può immaginare ben altro [illegible] il pubblico dell'altra sera, ho visto decine di persone di media età, come me, andarsene infuriate dopo aver constatato che non c'[illegible] le sedie.*

*«Molti di questi hanno chiesto inutilmente il rimborso del biglietto, disfruttando [illegible] e quasi [illegible] dalla schiacciamento del servizio d'ordine.*

*«Come se non bastasse ho pagato diecimila lire per non sentire quasi nulla: [illegible] potrà aver visto e sentito il critico del giornale, c'era un pessimo impianto di amplificazione».*

Carlo Gonella

### Architetti

[illegible] Vinardi [illegible] il nuovo presidente [illegible] architetti liberi professionisti. Con lui sono stati eletti D'Imperio (vicepresidente), Beslone (segretario).

### Preoccupati gli studenti degli istituti industriali

# Informatica, lemo al lotto

**I posti 350 circa, le richieste quasi il doppio - Forse saranno istituite due classi in più rispetto all'85, ma non basta - In crisi di spazio anche i corsi per periti elettronici - Nuove specializzazioni per i meccanici Pininfarina e all'Avogadro**

«Iscriversi a *Informatica* è un al lotto»: è il lamento, condiviso, degli studenti che, finito il secondo anno negli istituti tecnici industriali, devono scegliere la specializzazione per il terzo anno. Lunedì è l'ultimo giorno utile confermare le prescrizioni e il quadro si presenta drammatico.

I ragazzi che aspirano a studiare informatica sono 638 pari ad almeno 21 classi (a questi si aggiungeranno quelli che devono rimediare a settembre). Ma le superiori possono ospitare soltanto 330-350 studenti raggruppati in 10-11 classi.

si studia all'Avogadro, Peano, al Majorana di Grugliasco. L'Avogadro ha 238 richieste e 120 posti (30 in più perché una classe), il Peano contro 90 posti (forse classe in più), il Majorana 00.

E' inevitabile: molti dovranno cambiare strada. La selezione in base al merito. Solo chi ha una buona in seconda il posto informatica. Passano in i bocciati che difficilmente potranno . All'Avogadro e al Majorana saranno i singoli casi, ma al Peano le porte si chiudono.

Dove finiscono gli ? altro problema. Come scelta, questi ragazzi passano a elettronica, intasando il settore. studia al Peano (4 classi), Majorana di Grugliasco (13), all'Ottavo Istituto di è passeggiata a 7h. Provveditore e presidi hanno calcolato che anche in questo settore a settembre mancheranno rispetto richieste.

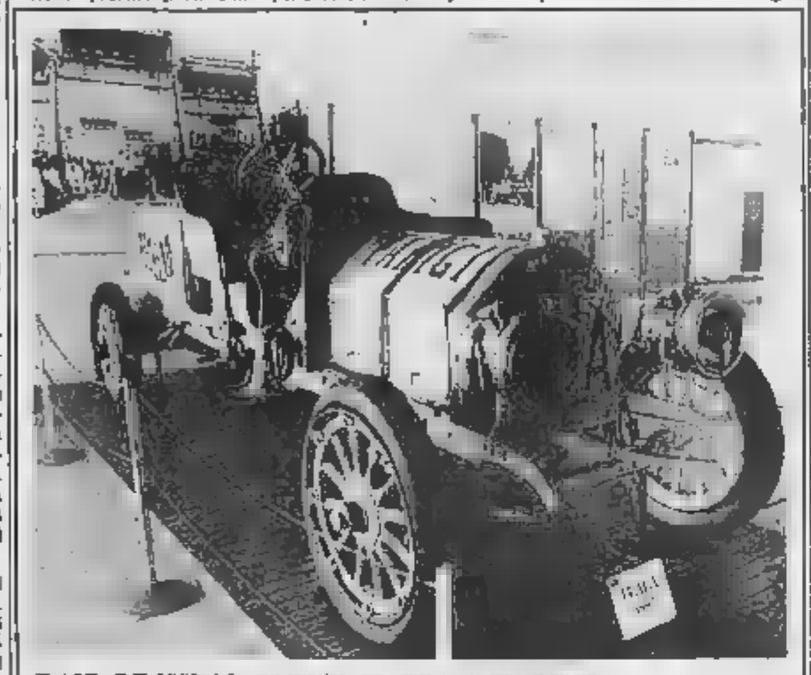
Come non allontanarsi troppo dagli studi preferiti? Ci sono i corsi di telecomunicazioni al Pininfarina di Moncalieri (che accoglie studenti di Torino perché è situato appena oltre il confine di piazza Bengasi). L'Istituto ha inoltre i corsi sperimentali per «periti meccatronici», nell'ambito quelli per meccanici.

Anche l'Avogadro da quest'anno apre due nuove specializzazioni: meccanica industriale e termomeccanica. Dice il preside prof. Giulio Rattazzi: «*Da tempo questa sperimentazione metodologica nell'ambito dei per periti meccanici. Ora abbiamo chiesto il riconoscimento ministeriale. Stranamente i corsi per meccanici sono poco graditi da famiglie e studenti. Eppure i nostri diplomati trovano molto facilmente un posto di lavoro*».

Senza dubbio che si determina per informatica può essere in parecchi casi crudele e discriminante. Ma sarebbe più grave aprire indiscriminatamente nuovi posti creando una massa di specializzati che il mercato del lavoro non sarebbe in grado di assorbire.

Ancora il problema dell'orientamento per famiglie e ragazzi. Una migliore informazione potrebbe evitare inutili drammi.

**Maria Valabrega**



## RAID PECHINO-PARIGI, TAPPA A TORINO

La gloriosa Itala, che nel 1907 vinse il raid Pechino-Parigi, saluterà il prossimo anno gli emuli del principe Scipione Borghese e del giornalista Luigi Barzini, in gara per la riedizione della corsa. Gli organizzatori parigini hanno deciso di far tappa a Torino: un omaggio alla capitale dell'auto che gli amministratori comunali hanno dimostrato di gradire. Impegnandosi, in un incontro avvenuto nei giorni scorsi in municipio, a fornire la massima collaborazione. Le auto partiranno, di sera, da piazza San Carlo, dove dovrebbe essere sistemata una apposita pedana. Il raid 1987 si svolgerà su percorso inverso, cioè da Parigi a Pechino, e dovrebbe vedere alla partenza oltre 250 equipaggi: attraverserà il territorio di tredici nazioni. I responsabili dell'Aci e dell'Automotoclub storico italiano hanno garantito la presenza della gloriosa vetturetta, che si mostra di sé in un angolo esclusivo del Museo dell'automobile (Nella foto)

### Il parere degli imprenditori

# Con dieci Usl sanità in crisi

**«I cittadini pagheranno più cari i servizi»**

Afferma il presidente dell'Unione Industriale Giuseppe Pichetto: «*La recente riforma sanitaria non prevede risolvere i problemi, moltiplicando i centri di inefficienza, punta invece su strutture adeguate e su amministratori competenti esperti*». Dopo voce ottimistica dei partiti . In pratica, ritengono un atto ormai solo formale il decentramento della sanità pubblica (suddivisione dell'Usl 1-23 in 10 Usl autonome), e dopo il parere favorevole, pur se preoccupato -calisti e tecnici («*c'è troppa leggerezza nell'affrontare il problema*»), anche gli imprenditori esprimono il loro giudizio questo spinoso argomento. Ed è del tutto negativo.

«*Non si comprende vantaggio per gli utenti. Anzi, è assai probabile che i cittadini pagheranno molto più cari i servizi: nel più favorevole dei casi, non saranno migliori degli attuali*». Alla tesi del sidente Pichetto, segue : «*Non è facile capire perché ciò che non funziona come unico dovrebbe andare bene smembrato e moltiplicato*». Sottolineano gli industriali: già ora il per cento del bilancio Usl 1-23 (che è pari alla metà di quello della Regione) è destinato al personale e alla gestione in genere, mentre vizi specifici va il restante 40. «*Ogni nuovo centro di spesa si autoalimenta, in quanto genera "appetiti" che prima non esistevano*».

Il guaio dell'Usl, secondo l'Unione Industriale, è che «*manca il personale a ricoprire i ruoli previsti, e vi anzi, il rischio di ulteriore degualificazione dell'apparato*». Né un disegno razionale base del progetto decentramento: «*C'è chi proporrebbe 7 Usl, chi 5*».

Infine, l'aspetto dell'igiene e della sicurezza sul posto lavoro, quello che cupa imprenditori: «*Non esiste alcun motivo ragionevole per trattare in modo diverso, quartiere per quartiere, i problemi della tutela della salute in fabbrica andrebbe direzione opposta spetto a esigenza che si fa sempre più forte, vale a quella avere regole chiare e omogenee su tutto il territorio nazionale*». Pichetto: «*Se, nonostante tutto, si per forza procedere lungo questa via, dovremo concludere che prenditi meri interessi di spartizione politica*».

## Disoccupati Oltre la metà ventenni

I disoccupati sono soprattutto giovani al di dei 25 (54%), la loro iscrizione all'Ufficio di Collocamento è, di solito, antecedente a quella degli ultraquarantenni. Il 38% di chi è senza lavoro ha la licenza media, il 13 si è fermato alla quinta elementare, quasi tutti hanno avuto precedenti esperienze lavorative.

Il lavoro stabile, a tempo pieno, è ambito dai disoccupati, il 38% un'occupazione qualsiasi. I giovani, in particolare, disposti a seguire corsi formazione, sia pure non retribuiti, e hanno un elevato interesse a costituire cooperative.

Questi sono, in sintesi, i risultati dell'indagine dai Cid (Centri di informazione per i disoccupati), riunitisi ieri in assemblea Dopolavoro ferroviario. Ai questionari, elaborati dall'Ires, hanno risposto 1044 Comuni Torino, Novara, Asti e Ivrea.


# Esclusiva di Class

I Consigli di Guido Rossi per comprare e vendere in Borsa.

Class di Luglio è in Edicola.



**echi**

**Olivari lampadari**
via Bisagno 18 bis 700 mq. Gentilmente data fabbrica Sanitario risp. 32 W vetro Murano da L. 29.000 Specchiere bagni con antiabito luce, mobili con prima e seconda da L. 35.000

**Vivere insieme**
Un altro modo coppie, informazioni gratuite durante i quali si sostengono vicendevolmente proposte matrimoniali. Torino Corso Vittorio 12 bis. Telefono 011 544 470 - 544 530

**Domus Onoranze Funebri**
P.le Gabel Tonna via Pinerolo 8 nuova sede unici, magazzino, esposizione Troupeau con bruna libertà e perbacchi bianchezzi. Informazioni al 274 3763

**SIST - Iscrizioni**
Segnalano d'ufficio Corso delle bambine per incontro di scuoi medici e per l'impiego qualificato
Bari - Via Re 2 - Tel. 520 12 10

**I fumetti a Torino**
Corso compagnia rinnovi e iscrizione di promozione Durata biennale Presso Regione Istituto Adriano-Torino Tel 442.781



CITTÀ DI PALERMO
ASSESSORATO COMUNALE AL TURISMO, E TEMPO LIBERO
90144 - VIA CROCE ROSSA, 28
TEL. 091-516811 - 527787

# FESTINO DI SANTA ROSALIA

10 - 14 luglio spettacoli nei 25 quartieri.

giovedì 10 luglio - ore 10 da Palazzo delle Aquile, Corso del Senato pellegrinaggio; ore illuminazione dello barocco, ore 22 spettacolo pirotecnico inaugurale

venerdì 11 luglio - ore Corteo Settecentesco

sabato 12 luglio - ore 11 al Cardinale Pappalardo.
ore 21,30 in Cattedrale concerto di musiche barocche.
ore 22,30 spettacolo pirotecnico a Mondello.

domenica 13 luglio - ore 17 Monte Triolante;
ore 21 spettacolo di varietà.

lunedì 14 luglio - ore 19 solenne pontificale
ore 22,30 spettacolo pirotecnico alla Marina.

martedì luglio - ore 19 solenne processione le reliquie di Santa Rosalia.


### La disgrazia in Valdi Susa

# Alpinista muore in scalata libera

Luca Luino, 23 anni

Dopo 5 giorni di agonia morto all'ospedale Sablon Lione, in Francia, Luca Luino, 23 anni, via Del 7, studente geologia, alpinista montagna, caduto della in Valle Stretta, sui monti di Bardonecchia, appena oltre il confine. I funerali si svolgeranno 16, nella della degli Angeli.

Lo studente i genitori Luigi e Liliana, i fratelli Paolo, 17 anni, ed Elma 20. Amava trascorrere le ore libere sulle montagne dell'Alta Val appassionato, in particolare, dell'arrampicata il nuovo alpinismo senza mezzi artificiali. Con alcuni amici era impegnato in passaggio sulla Parete quando, improvvisamente, è scivolato.

balzo all'indietro, da appena metri è stato fatale. Luca battuto il capo sulla roccia e ha perso i sensi. Inutile il tentativo degli amici rianimarlo. E' intervenuto il alpino francese e elicottero il giovane è stato trasportato all'ospedale di Briançon. Ma le sue condizioni sono apparse gravi per un edema cerebrale. Luca Luino, trasferito a Lione, è morto mercoledì pomeriggio senza riprendere conoscenza.

### Il tragico incidente 10 anni fa, ma il processo non si fa ancora

# Ciclista ucciso (e dimenticato)

**fascicolo fermo inspiegabilmente in tribunale '76, nessun risarcimento alla famiglia della vittima - Finalmente è fissata l'udienza, ma la citazione nulla - Se ne riparlerà settembre**

Il presidente Cirillo, prima sezione del tribunale penale, chiude la breve schermaglia tra i legali e «*Il procedimento risulta a ruolo per nullità del decreto citazione*». parlerà, salvo altri intoppi, a fine settembre. Fin qui, niente di eccezionale: che pro- per un motivo o per altro, slitti di qualche mese rientra normalità. Il caso però meno «normale» se imputato parti lese attendono da quasi la celebrazione giudiziario. Che un processo semplice grossi problemi da risolvere: dei tanti casi di omicidio colposo, delitti investito .

L'incidente avvenne nel lontano settembre '76 parti di Brandizzo. pensionato Giovanni Marsa, che in bici si sta dirigendo verso Casale, è travolto dall'auto di Rosalba Calvi. Dopo l'impatto, la macchina finisce contro un camion. L'inchiesta non presenta particolari difficoltà: per l'accusa c'è un di colpa del ciclista che ha tentato una svolta a sinistra e l'automobilista che forse andava un po' forte.

L'istruttoria viene fatta dal dott. Livio Pepino, allora pm da ormai tribunale dei minori. Nel giro di pochi mesi il fascicolo arriva tribunale e si blocca, resta giacere sommerso dalla polvere: 9 anni nessuno si preoccupa di metterlo a ruolo. I familiari della vittima che si sono costituiti parte civile con gli avvocati Zanzan ed Elena Negri, non sono stati risarciti: se Calvi pagato il danno, processo non se ne parlerebbe più perché la donna potrebbe beneficiare dell'amnistia. «*Ma ci chiediamo nulla*» replicano i difensori Bevilacqua di Casale e Accatino, legali dell'imputato e compagnia d'assicurazione. Così, nell'oblio generale il caso di Giovanni Marsa viene dimenticato o quasi.

Ci si ricorda pensionato, forse nei mesi scorsi. Il processo viene per ieri, manda il decreto di citazione. E qui si commette errore, una formalità burocratica viene rispettata e il giudizio slitta. Il decreto per legge deve essere notificato all'imputato almeno 5 prima dell'udienza arriva a Calvi «solo» 7 giorni prima: 24 ore ritardo sono un'inezia, ma la procedura va rispettata. Niente di grave: il fascicolo del pensionato Marsa, vittima di un incidente stradale, e fermo per dieci anni. Può aspettare pochi mesi. La giustizia non ha fretta.

★ Un'impiegata tesoreria comunale di Rocca Canavese Gabriella Onaglia, 29 anni. Nole, via Banna 13, è stata rapinata, nella provincia che unisce Rocca Corio.

### Temperatura di ieri

| | |
|---|---|
| massima | + 31,2 |
| minima | + 18,2 |
| media | + 27,2 |

Rilevazioni Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 57%. Temperatura: massima +29,8; minima +17; media +23,4. Previsioni: cielo irregolarmente nuvoloso con temporanei annuvolamenti e possibili manifestazioni temporalesche anche di forte intensità. Venti: deboli con rinforzi in zone temporalesche. Visibilità: buona.


# Grande Marvin, grandi video.

Da Marvin tutte le migliori marche nella videoregistrazione, nel TV color, nell'audio e nell'HI-FI.

HITACHI SANYO
PHILIPS SONY Canon
TOSHIBA THOMSON

**Offerta Speciale**

Videoregistratore Sanyo Videocross VHS con telecomando a raggi infrarossi, 2 testine, 12 canali TV, possibilità di programmare in 14 giorni, fermo immagine, ricerca rapida dell'immagine, sin fine: a sole L. + 1 videocassetta VHS compresa nel prezzo.

Da Marvin possibilità di pagamento in sei mesi interessi, oppure fino a 5 anni (i primi mesi sempre senza interessi)

Gruppo marvin



# FRETTE
Estate
5 luglio 2
SCONTI
al

TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma,



# VINOVO

STASERA TROTTO NOTTURNO RE 20,45
PRENOTA LA TUA CENA
AL RISTORANTE TIPICO - TEL.
UNA SERATA DIVERSA
DA TRASCORRERE CON I TUOI AMICI

VINOVO
I DI TORINO
NUOVI APPUNTAMENTI


## Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

**Per i pensionati d'annata finisce un'odissea: ad agosto adeguamento e saldo degli arretrati - Imposta di registro, lo Stato dà i numeri**

DAL *fronte delle pensioni finalmente una buona notizia: dopo anni di travaglio e molta confusione per giungere, nel prossimo mese agosto, gli adeguamenti definitivi delle pensioni d'annata pestite Tesoro. Si così, anche per decine migliaia di anziani torinesi, una «storia infinita» che è iniziata di polemiche, con un assurdo ballottaggio responsabilità tra il ministero, il centro meccanografico di Roma e gli uffici periferici.*

*La conferma che il lungissimo iter di controlli e verifiche singole posizioni si è concluso dalla direzione provinciale. Finalmente gli interessati stanno ricevuto soltanto acconti di arretrati, spesso conteggiati in astruso poiché centro elaborazione dispongono dei dati personali necessari per calcolare esattezza il dovuto, mentre la rata pensione continuava ad essere corrisposta parametri e cumulavano nuovi arretrati. Poi, in primavera, sedi periferiche hanno ricevuto i tabulati per aggiornare parte posizioni, e i programmi dei calcolatori sono stati finalmente modificati.*

*«Ad agosto — afferma il direttore della sede di via Grandis — i pensionati riceveranno con la rata aggiornata. Potrebbero escluse soltanto alcune posizioni, ad esempio quelle di pensionati a cui erano state chieste delucidazioni, particolari documenti, nos risposte. nella grande maggioranza la vicenda sarà chiusa».*

★★ archivio una logge sacrosanta applicata con vergognoso ritardo, ed ecco subito accendersi nuove polemiche per la solita riforma campata in aria: quella che modifica la per versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione ad affitto di beni immobili. La notizia è dei giorni scorsi: dal 1° luglio i versamenti (finora effettuati unica conta corrente con bollettini prestampati disponibili alle Poste) vanno invece indirizzati ai vari Uffici del registro presso cui i contratti sono stati registrati.

*A questo scopo gli uffici di tutta Italia sono stati dotati un proprio di corrente, ma nessuno provveduto di fornire l'elenco completo numeri (pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale soltanto il 30 giugno) né agli uffici postali né quelli finanziari. Immediate le proteste contribuenti che, in caso versamenti dovuti agli Uffici del registro di altri Comuni, devono provvedersi dei relativi numeri aerobusta telefoniche e rischi di errori.*

*Poiché non sempre è facile rintracciare copia della Gazzetta Ufficiale, cerchiamo quindi di agevolare almeno i lettori Piemonte e Valle d'Aosta pubblicando i numeri di conto corrente assegnati agli Uffici del registro di queste regioni.*

*Piemonte — Acqui Terme 10958155; Alba 10524138; Alessandria 10950152; Aosta 10534281; Asti 10554145; Biella 10579134; Borgomanero 10538383; Borgosesia 10582138; Bra 10525122; Canelli 10557148; Casale ferrato 10988156; Chieri 14336101; Chivasso 14407106; Cirié 10318108; Cossato 10581130; Cuneo 10519126; Cuorgnè 10417109; sola ; Fossano 10521122; Ivrea Moncalieri 10470105; Mondovì 10520124; Nizza Monferrato 10555142; Novara 10541288; Novi Ligure 10949154; Ovada 10951150; Pinerolo , Rivarolo Canavese 10382105; 14473102; Saluzzo 10523128; Santhià 10583136; Savigliano 20; Susa 14436107; Torino Privati 10335100; Tortona 10956150; Valenza 10947158; Verbania 10556284; Vercelli 10580132.*

*Valle d'Aosta — Aosta 10947110; Chatillon 10583218.*

### Lunedì la sentenza

Il

Una banda armata «ancora in embrione», ugualmente . Per questo motivo il pubblico ministero Bernardi ha chiesto condanna di tre dei quattro giovani comparsi davanti alla corte d'assise perché accusati aver costituito un gruppo terroristico «nero».

La pena più pesante chiesta per Paolo Rizzi (7 anni e 8 mesi che, pur ricoprendo un ruolo marginale nella banda, ha nega- qualsiasi accusa. Per Antonio Cosso Raffaella Furiozzi, già condannati a 16 e 10 anni di carcere per la sparatoria di Alessandria, in cui morirono due loro compilici, il giudice ha invece chiesto 6 anni e 8 mesi per il primo e solo 2 anni per la ragazza che si è pentita in carcere. La sentenza è prevista per lunedì.

★ Gaetano Pergola, 37 anni, Alpignano, via Vittorio 6, è su ordine carcerazione per guida senza patente.

# mutuo 1ª casa città di Torino

Comune Torino — Credito Fondiario Piemonte Valle d'Aosta (Gruppo C.R.T.) — Credito Fondiario dell'Istituto Bancario San Paolo Torino — Finpiemonte S.p.A. — Collegio Costruttori Provincia Torino.

## cos'è

Per l'acquisto della prima
- 1.000 mutui fino a 50 milioni
- un finanziamento aggiuntivo fino a 20 milioni

Agevolazioni che verranno assegnate a coloro che prenoteranno l'acquisto degli alloggi disponibili offerti dalle imprese che aderiscono all'iniziativa.

## quanto

Mutui fino a 50 milioni ad un tasso d'interesse nominale annuo dell'8,25% nei primi 5 anni (con un costo mensile massimo di L. 489.500) grazie al contributo in uguale misura del Comune di Torino e delle Imprese Edili associate al Collegio Costruttori e aderenti all'iniziativa.

Negli anni successivi dal 6° al 19°, il tasso d'interesse nominale sarà pari al 13,54% annuo (con un costo mensile massimo di L. 656.000).

La Finpiemonte ha costituito inoltre un fondo di 8 miliardi con il quale finanzia la parte di pagamento in contanti, sino al 20% del prezzo, e per non più di 20 milioni per alloggio.

Il finanziamento verrà rimborsato in 5 anni *al tasso di interesse inferiore di un punto a quello del rendimento medio dei titoli di Stato.*

## a chi

A tutti i cittadini per l'acquisto della prima casa:
- *senza limitazione di reddito*
- residenti nei Comuni del Consorzio Intercomunale Torinese (C.I.T.), precedenza residenti nel Comune di Torino
- precedenza, per i primi sei mesi dall'inizio delle vendite, cittadini soggetti a procedura di rilascio dall'immobile in risiedono.

(Nota: i cittadini, proprietari di una casa che ai sensi di legge viene considerata di dimensioni non adeguate al nucleo familiare, possono ugualmente richiedere il "mutuo 1ª casa". Possono ottenere il "mutuo 1ª casa" anche i proprietari di alloggi situati al di fuori del C.I.T. aventi un reddito annuo, dedotto il 25% per le spese, inferiore a L. 950.000).

## quale garanzia

Il Comune di Torino, sia per gli interventi di edilizia convenzionata, sia per gli interventi di edilizia libera, accerta la corrispondenza dei prezzi di vendita alle prescrizioni contenute nella Convenzione che regola l'operazione.

## dove

Gli alloggi che usufruiscono del mutuo saranno localizzati esclusivamente nei Comuni aderenti al C.I.T.

INFORMAZIONI: Comune di Torino - Ufficio Casa - Piazza San Giovanni, 5 - piano terreno. I Cantieri edili che espongono il simbolo "Mutuo 1ª casa Città di Torino".

**Impresa BETULLA '78 S.p.A.**
Corso Tassoni 37 - TORINO
Tel. 766.648
Cantiere:
**BEINASCO (Borgo Melano)**
**Via Amendola**

**Impresa GELASIO S.p.A.**
vendite c/o
**Consorzio CO.R.I.E.P.**
Via Lamarmora 31 -
Tel. 506.610
Cantiere:
**SETTIMO**
**Via Reglo 73/75**

**Impresa ICEP S.a.s.**
Via Roma 11 - CASELLE
Tel. 992.094 - 992.915
Cantiere:
**CASELLE**
**Viale 109**

**IMMOBILIARE NOVELLA S.p.A.**
Via M. Vittoria 54 - TORINO
Tel. 839.7981
Cantiere:
**RIVOLI**
**Via Sestriere 63/16**
(Cantiere OE-GA - Tel. 959.3691)

**Impresa PIEMONTE STRADE S.p.A.**
Corso Belgio 161 - TORINO
Tel. 895.557
Cantiere:
**TORINO (Regione Barca)**
**Strada del Cascinotto 17**

**Impresa SEDIT S.r.l.**
Viale XXIV Maggio 25
COLLEGNO
Tel. 781.272
Cantiere:
**COLLEGNO**
**Via della Croce**

**Impresa STELLA BIANCA S.r.l.**
RIVOLI (Cascine Vica)
Ufficio vendite in cantiere
Tel. 959.3384
Cantiere:
**Rivoli (Cascine Vica)**
F.lli

**Impresa S.V.F. di geom. Remo S.p.A.**
Corso Francia - TORINO
Tel. 728.854 - 710.958
Cantiere:
**BEINASCO (Borgaretto)**
**Via Aldo Moro**

# ECONOMICI

## 47 Alberghi, pensioni residence

**ABRUZZO** (Pescara) Pinetamare Pineta Hotel Ristorante sul mare, piscina riscaldata, ascensore. Pasti a scelta. Tel 085/943 0 943.

**AL mare** Cesenatico negli Alberghi, camere servizi balconi luglio 13.000, agosto 15.000 compresa piscina ombreggiata parcheggio. Prenotazione Tel 0547 87.102

**ALASSIO** (Savona) Palme (0182) 41.821 centrale completo L. 40 mila, compresa spiaggia e garage

**ALASSIO** Adonis Hotel (0182) 40.349 piscina riscaldata, giardino, parco privato, completamente climatizzato. Bassa stagione L. 40.000-45.000

**ALASSIO** Hotel Riviera (0182) 42.858 50 mt. dal mare, ascensori, parcheggio, giardino, piscina riscaldata, bassa stagione L. 42.000-32.000

**ALBENGA** (Savona) Hotel Cristina, telefono 0182/51.071, seconda categoria, 50 metri mare, parcheggio. Prezzi per stagione. Richiedeteci offerte speciali da quattro persone.

**CATTOLICA** - Hotel Ambra - tel. 961.191, sul mare. Luglio L. 30.000, agosto L. 34.000 stabile famiglie, contatti.

**CATTOLICA** - Hotel Millenium (telefono 0541 962.284) 50 metri mare camere servizi, piscina, cucina curata, appartamenti con cucina, bar, sala soggiorno familiare. Sconto bambini. Luglio L. 26.000-29.000, settembre L. 21.000.

**CATTOLICA** vacanze gratis, Hotel Delfino tel. 0541 963.149 - 967.180 a mare, posizione panoramica; camere con terrazze, servizi, ascensore, cucina curata, menu a scelta, cameriere servizio, settembre promozione. Interpellateci.

**CATTOLICA** - Hotel Caudori, telefono 0541 963.535, 50 metri mare, ristorante, ogni camera con servizi, scelta menu. Bassa L. 30.000, luglio L. 35.000. Agosto e settembre interpellateci.

**CATTOLICA** - Hotel Holiday, telefono 0541 967.168, vicino mare, camere servizi, balconi, parcheggio, gestione familiare, cucina romagnola. Bassa L. 24.500, luglio L. 29.000, agosto L. 34.500

**CATTOLICA** - Hotel Rose, telefono 0541 963.336, 50 metri mare, moderno, scelta menù. Bassa L. 25.500, luglio L. 35.000, agosto L. 42.000-35.000. Bambini fino a sei anni gratis. Open centrale.

**CATTOLICA** - Hotel Leon d'Oro, telefono 0541 962.283, vicinissimo mare, camere servizi, cucina genuina. Luglio L. 30.000-32.000, sconto bambini 50%, agosto L. 42.000-32.000

**CATTOLICA** Hotel Cinzia, telefono 0541 961.071, seconda categoria, 50 metri mare, parcheggio. Prezzi per stagione. Richiedeteci da quattro persone.

**CATTOLICA** - Hotel Ciro, tel. 961.191, sul mare. Luglio L. 30.000, agosto L. 34.000 stabile famiglie, contatti.

**CATTOLICA** - Hotel Millenium (telefono 0541 962.284) 50 metri mare camere servizi, piscina, bar, sala soggiorno familiare. Sconto bambini. Luglio L. 26.000-29.000, settembre L. 21.000.

**CATTOLICA** vacanze gratis, Hotel Delfino tel. 0541 963.149 - 967.180 a mare, posizione panoramica; camere con terrazze, servizi, ascensore, cucina curata, menu a scelta, cameriere servizio, settembre promozione. Interpellateci.

**CATTOLICA** vacanze gratis, Hotel Trilly ne tel 0541 967.100, direttamente mare, camere vista mare, menu a scelta, giardino ombra, parcheggio, vasta spiaggia gratis. Settembre tre persone stessa camera pagano solo due (escluso 1-17/8) luglio L. 30.000 agosto L. 47.000, 25-8-30/9 L. 25.000 interpellateci.

**CATTOLICA** - Hotel Leon d'Oro, telefono 0541 962.283, vicinissimo mare, camere servizi, cucina genuina. Luglio L. 30.000-32.000, sconto bambini 50%, agosto L. 42.000-32.000

**CESENATICO** albergo Villa Diletta, tel 0547 82.771, ogni confort, menu scelta. Giugno L. [illegible] luglio L. 29 mila, 1 bambino gratis. Agosto L. 32 mila.

**CESENATICO** Hotel Palace, direttamente sul mare, offerta luglio: pensionamento completo bambini fino a 10 mila, mezza pensione L. 31 mila, soggiorno continentale, sconto, secco quarto letto terza settimana in campagna. Tel 0547 82.356

**CESENATICO** Valverde Hotel Residence, via Torquato 34, tel 0547 87.170, piscina, bocce, tennis tavolo, parcheggio, tutti confort, convenzioni bungalows, agenzia viaggi, noleggio biciclette. Bassa L. 26.000-30.000, luglio L. 34.000-38.000, agosto L. 42.000-46.000

**CESENATICO** albergo Villa Diletta, tel 0547 82.771, ogni confort, menu scelta. Giugno L. [illegible] luglio L. 29 mila, 1 bambino gratis. Agosto L. 32 mila.

**DIANO** Marina Hotel Due Torri 50 mt mare, ombrelle, acque menù diete accurate. Tel 0183 495 170.

**DIANO** Marina Hotel Roma lunga passeggiata mare camere servizi. Prezzi interessanti. Telefonare 0183 495 474.

**DIANO** Marina (Imperia) meraviglioso bellissima vista 50 mare spiaggia sabbia pianissimo completa camere con servizi luglio L. 37 mila 000, agosto L. 38 mila 000, settembre L. 31 mila 800, luglio L. 33 mila 900, agosto L. 35 mila 950. Pensione Aurora Savoia, telefono 0183 494 701

**FINALE** Ligure Hotel Caselle 019 647.141 tranquillo, giardino privato, camere servizi, menù a scelta

**FINALE** Marina Ravenna Hotel Elisa, telefono 0544 437 209, nuova gestione, tutti confort, cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 35.000; luglio L. 38.000, agosto 38.000-33.000.

**FINALE** Marina Hotel Orsa Maggiore, tel 019 680 351, 50 metri mare, parcheggio, cucina casalinga, menù a scelta, camere servizi, balconi, TV, bambini gratis. Giugno L. 29 mila, luglio L. 32 mila, agosto L. 38 mila.

**FINALE** Marina Hotel Orsa Maggiore, tel 019 680 351, 50 metri mare, parcheggio, cucina casalinga, menù a scelta, camere servizi, balconi, TV, bambini gratis. Giugno L. 29 mila, luglio L. 32 mila, agosto L. 38 mila.

**LAVAGNA** Hotel Gratacapo 0185 300.036, specialità mare combinazione famiglie 10 giorni luglio 350 mila, agosto 450 mila

**LOANO** [illegible] 50 mt mare parcheggio cucina casalinga piscina gratis menù internazionale.

**MILANO** Marittima, Lido Savio, Hotel Ami, tel 0544 949 084, 2ª categoria moderno, sulla piscina, giardino. Luglio L. 34 000, bambini gratis, agosto L. 40.000

**MIRAMARE** di Rimini, Hotel Eveline tel 0541 32.109, 2ª categoria, vicinissimo mare, nuovo, camere servizi doccia telefono, parcheggio giardino recintato. Bassa L. 26 000 luglio L. 33 000 completa.

**MILANO** Adriatico Club Hotel tel. 0541 915 308, 50 mt dal mare, moderno, ogni confort, parcheggio accessibile, cucina curata. Agosto L. 38 000 completa

**PESCHICI** (Foggia) Hotel Baia Turchese, tel. 0884 964 232, 3ª categoria, direttamente sul mare, ogni confort, parcheggio, cucina curata, ampia scelta menù, ambiente familiare. Bassa L. 25.000, luglio L. 30.000, agosto L. 35.000 tutto compreso.

**PIETRA** Ligure Hotel Caselle 019 647.141 tranquillo, giardino privato, camere servizi, menù a scelta

**PUNTA** Marina Ravenna Hotel Elisa, telefono 0544 437 209, nuova gestione, tutti confort, cucina casalinga, parcheggio recintato. Giugno L. 35.000; luglio L. 38.000, agosto 38.000-33.000.

**RICCIONE** - Hotel Adula e Dei, via Cadore, telefono 0541 41 333, vicino mare, centro. Ristorante, tutti confort, cucina particolarmente curata. Bassa L. 30.000, medial L. 33.000.

**RICCIONE** - Hotel Maruzella, telefono 0541 641 838, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento familiare. Bassa L. 24.000-30.000, medio L. 34.000, alta L. 40.000

**RICCIONE** albergo Universal, tel. 0541 643 315, vicino Terme, camere servizi, balconi, menù a scelta. Bassa L. 26.000-29.000, media L. 30.000-35.000, alta L. 42.000-48.000

**RICCIONE** - Hotel Angela Maria, telefono 0541 60 485, direttamente mare, moderno, ogni confort, parcheggio, cucina curata. Giugno L. 29.500, luglio L. 33.000, agosto L. 38.000 completa

**RICCIONE** - Hotel Arcadia, tel. 0541 41 333, vicino mare, centro. Ristorante, tutti confort, cucina particolarmente curata. Bassa L. 30.000, medial L. 33.000.

**RICCIONE** - Hotel Maruzella, telefono 0541 641 838, vicinissimo mare, camere servizi, balconi, trattamento familiare. Bassa L. 24.000-30.000, medio L. 34.000, alta L. 40.000

**RICCIONE** albergo Universal, tel. 0541 643 315, vicino Terme, camere servizi, balconi, menù a scelta. Bassa L. 26.000-29.000, media L. 30.000-35.000, alta L. 42.000-48.000

**RIMINI** - Hotel du Soleil, telefono 0541 30.388, nuova gestione, ogni confort, giardino ombreggiato, parcheggio. Bassa L. 26.000-29.000, media L. 30.000-35.000, alta L. 42.000-48.000

**RIMINI** - Hotel Angela Maria, telefono 0541 80 485, direttamente mare, moderno, ogni confort, parcheggio, cucina curata. Giugno L. 29.500, luglio L. 33.000, agosto L. 38.000 completa

**RIMINI** - Pensione Laurentina, via Euripide, telefono 0541 80 232, vicina mare, tranquilla, parcheggio, cucina curata dai proprietari. Giugno-settembre L. 23.000, luglio e 24-31/8 L. 26.000 tutto compreso

**RIMINI** - Pensione Lucia, via Farini 3, 25-6-31/7 L. 22.500 completo. Telefono 0541 25 650. Cucina casalinga

**RIMINI** Hotel Montreal, 0541 81.177, moderno, 30 mt mare, parcheggio, menù a scelta. Pensione completa da L. 27.000. Richiedete nostre offerte speciali

**Rimini** Hotel Villa Pecta, 0541 82.535, Hotel Jolanda 0541 26 443, moderni, 100 metri mare, ottima cucina romagnola, camere servizi privati. Luglio L. 29.000, 1-20 agosto L. 36.500

**RIMINI** Hotel Baird, tel. 0541 80 046, sul mare, camere, balcone vista mare, sala climatizzata, cucina Hotel Gruppo 3 luglio L. 27.000-31.500.

**RIMINI** Marebello Hotel Dimorella mare Tel. 0541 33 010, 50 m dalla darsena servizi privati, ottima cucina bassa L. 23 mila luglio 28 mila 500 compresivo.

**RIMINI** Marina centro Hotel Astrea, tel. 0541 27 218, 50 mt mare, acqua per cucina, luglio L. 24 000 luglio L. 30 000 agosto L. 34 000 Pasa-pulla parcheggio.

**RIMINI** Miramare - Hotel Hollywood, tel. 0541 30 561, 30 mt mare, camere servizi, cucina romagnola. Giugno L. 23 000, luglio L. 24 500

**RIMINI** Miramare, Hotel Mediterraneo 30 metri mare, ville centro, esperienza, menu scelta specialità casalinghe, parcheggio, bassa 24 mila-27 mila, luglio 29 mila-31 mila Tel. 0541 32 103.

**RIMINI** Pensione Dolio 50 metri mare, giardino parcheggio luglio 24 mila-25 mila agosto 32 mila Tel 0541 81.310.

**RIMINI** Riviera Hotel Talamar, telefono 0541 32 573, moderno, in un quadro di verde veramente mare, grande piscina, ampio soggiorno, American bar, terrazzo solarium panoramico, parcheggio, ristorante cucina, party serali e allegre. Pensione completa da L. 27.000. Richiedete nostre offerte speciali

**Rimini** Hotel Villa Pecta, 0541 82.535, Hotel Jolanda 0541 26 443, moderni, 100 metri mare, ottima cucina romagnola, camere servizi privati. Luglio L. 29.000, 1-20 agosto L. 36.500

**RIMINI** Hotel Baird, tel. 0541 80 046, sul mare, camere, balcone vista mare, sala climatizzata, cucina Hotel Gruppo 3 luglio L. 27.000-31.500.

**RIMINI** Marebello Hotel Dimorella mare Tel. 0541 33 010, 50 m dalla darsena servizi privati, ottima cucina bassa L. 23 mila luglio 28 mila 500 compresivo.

**RIMINI** Marina centro Hotel Astrea, tel. 0541 27 218, 50 mt mare, acqua per cucina, luglio L. 24 000 luglio L. 30 000 agosto L. 34 000 Pasa-pulla parcheggio.

**RIMINI** Miramare - Hotel Hollywood, tel. 0541 30 561, 30 mt mare, camere servizi, cucina romagnola. Giugno L. 23 000, luglio L. 24 500

**RIMINI** Miramare, Hotel Mediterraneo 30 metri mare, ville centro, esperienza, menu scelta specialità casalinghe, parcheggio, bassa 24 mila-27 mila, luglio 29 mila-31 mila Tel. 0541 32 103.

**RIMINI** Pensione Dolio 50 metri mare, giardino parcheggio luglio 24 mila-25 mila agosto 32 mila Tel 0541 81.310.

**RIMINI** Riviera Hotel Talamar, telefono 0541 32 573, moderno, in un quadro di verde veramente mare, grande piscina, ampio soggiorno, American bar, terrazzo solarium panoramico, parcheggio, ristorante cucina, party serali e allegre. Pensione completa da L. 27.000. Richiedete nostre offerte speciali variegate

**rimini** Riviera Hotel Astrea, tel. 0541 32.580, vicinissimo mare, confortevole, camere servizi, parcheggio, cucina genuina abbondante, curata dal proprietario. Bassa L. 21.000, luglio L. 25.000-26.000, agosto L. 30.000. Sconto bimbi.

**RIMINI** Riviera Hotel - Albergo Giardino, telefono 0541 32.425, vicino mare, ogni confort, cucina genuina curata dai proprietari. Offerta speciale luglio L. 25.000-27.000.

**TERZA** è quella più accogliente piccola pensione, massima tranquillità, ottimo trattamento, cucina genuina curata dai proprietari. Offerta speciale luglio L. 25.000-27.000.

**TERZA** è quella più accogliente piccola pensione, massima tranquillità, ottimo trattamento, cucina genuina curata dai proprietari. Offerta speciale luglio L. 25.000-27.000.

**VALLE** di Susa (Torino m. 1000 Alpe) Ristorante giardino buon trattamento. Tel 0125 348.034.

**VALVERDE** (Cesenatico, Hotel Denan, vicino al mare. Disponibile: giugno L. 17 mila 000 luglio L. 22 mila pensione completa. Ottima cucina, parcheggio privato. Telefonare 0547 86.314

## 49 Informazioni

**INFORMATALIA** informazioni commerciali private, indagini ambientali esclusive. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 521.024 - 538.662

## 50 Smarrimenti

**LAURA** ricompensa ritrovamento auto Fiat 500 blu targata TO/72224 Massima riservatezza Tel. 650 7060 - 837.791.

## 51 Occasioni

**AFFARONE** cucina d'arredamento componibile in rovere massello nuova imballata metà prezzo! T. 6161 916.211.

**MERCATINO** del mobile usato e nuovo Esposizione, strada del Fortino 34, tel 473 950, pomeriggio dopo ore 15.30.

## 52 Varie

**A.A.A.A. GIOIELLERIA** compra oggetto monete grado. Piazza Madama Corso Peschiera 181, tel. 332 932.

**A.A.A.A. COMPERIAMO** argenteria oggettistica d'epoca antica valutando massimo. Tel 812 2327 via Massimi 27

**A.A. ACQUISTO** via argento grado monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Raimondo 47, tel. 600.0681

**CIRCE** mago vi farà tornare le persone amate meglio bianco d'amore consacrato subito. Via Maurizio 13 tel. 011 858.9775.

**CUCINE** belle e funzionali costruite con la più moderna tecnologia anche su misura. Passando c. Telaio 90, tel. 726.013.

**LETTINI** carrozzine, box, seggioloni, camerette, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Taranto 95, telefono 738.013.


# Chiudi con il passato. Entra nel mondo BMW. Sali oggi in una 316.

## Con la nuova formula finanziaria BMW.

25,2% anticipo.
24 rate da L. 257.000 al mese.

Da noi, fino vacanze, un'eccezionale offerta esclusiva, che vi permetterà di scoprire tutte le qualità della prestigiosa BMW 316, la berlina senza confronti nella sua classe:
- anticipo pari 25,2% del prezzo, con possibile ritiro dell'usato;
- 24 rate mensili da L. 257.000 (per versione 2 porte);
- facoltà al termine dei 2 anni di perfezionare l'acquisto versando il 50% del prezzo iniziale.

* Previo benestare BMW Italia S.p.A.

a vostra disposizione informazioni, per illustrarvi la per regimi fiscali forfettari, per prove su strada.

TORINO
BIAUTO - Via Cigliano 44/B - Tel. 011/4423344

TORINO
C.A.G. - Via Pinelli 38 - Tel. 011/488277

TORINO
ITAL CAR - Corso F. Turati 53 - Tel. 011/505252

ALBA-CUNEENSE
FERRERO - Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306

ALESSANDRIA
ROLANDI AUTO - Zona D3 - Via delle Maranzana - Tel. 0131/347181

ASTI
AUTOSTYLE - Corso Luigi Einaudi 54 - Tel. 0141/53444

BIELLA
BIELLA AUTO - Via Candelo 6 - Tel. 015/21950
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35 - Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C. - Via G. Di Vittorio - ZAI - Tel. 0142/78151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C. - Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/2053

IVREA-ROMANO
C.S.A. - Via Scammacca 10 - Tel. 0125/71384

NOVARA
CASAUTO - Viale Volta 66/A - Tel. 0321/20317-20018
Filiale di Borgomanero
Via Novara 131 - Tel. 0322/845512

TORTONA
GENTRY MOTORS - Via Emilia 373 - Tel. 0131/865031

LI
CAMAR - Via Grmota 35 - Tel. 0161/382282

AUTORIPARAZIONI - Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA
GARAGE LINO di Coccoletto Giovanni & C.
Via Repubblica Pal. SEP - Tel.

EMMECI - Via Belloni 4/R - Tel. 018/602730

Vent'anni dopo il primo progetto dc

# Riecco la tangenziale Est

**E' quella collinare, che dovrebbe congiungere Chieri e Settimo, con innesti sulla Torino-Piacenza, sull'autostrada per Milano e sulla Ivrea-Aosta - Punto cruciale la costruzione di un nuovo ponte sul Po all'altezza di San Raffaele Cimena - Costo 150 miliardi**

Vent'anni dopo il primo progetto della Provincia, si torna a parlare di tangenziale collinare: libera, senza pedaggio, per il traffico locale, da Chieri a Settimo, dalla Torino-Piacenza all'autostrada per Milano, con un prolungamento fino alla direttrice Ivrea-Aosta. L'idea nasce in Carlo Alberto, della dc, non per «*Dieci di giunte hanno affossato ogni discorso. Ora è il momento di anticipare il futuro, preventre la congestione che fra un decennio bloccherà le vie di accesso a Torino. La nostra idea, nata dalla collaborazione con gli amministratori Comuni interessati, è proprio in questa direzione*», spiega Elio Borgogno assessore provinciale Viabilità.

Punto cruciale del problema è un nuovo ponte sul Po, all'altezza di San Raffaele Cimena: «*Quelli di Moncalieri, Settimo e bastano più*». Il responsabile dc per enti locali, Bignone, che prevede per i prossimi giorni la soluzione di molti problemi legati ai vincoli del decreto-Galasso. Un'opera di questo genere non potrebbe neppure essere isolata, senza collegamenti ai grandi sistemi della viabilità: di qui l'idea di collegarla con le autostrade, in modo da dirottare fetta di traffico che deve obbligatoriamente attraversare Torino.

La tangenziale collinare chilometri, il corsie (pianura e in collina) si sulle statale per Asti tra Poirino e la frazione Marocchi, toccherebbe la periferia di Chieri, quindi punterebbe sulla collina tra Pavarolo e Montaldo, e andrebbe in galleria per chilometri alle spalle di Cinzano prima di sboccare a San Raffaele, attraversare il Po e collegarsi prima le autostrade, quindi con la vecchia provinciale della ex raffineria Ep.

Il costo è preventivato sui 150 miliardi (50 per il solo ponte sul Po).

Opposizioni, per ora, non se sono levate. Anche perché in, nella zona interessata dalla strada, gioca in casa (ha l'80% degli amministratori). Il problema restano i finanziamenti, ma le prospettive sembrano favorevoli: in via Carlo Alberto, a parlare di progetti e piani decennali, c'erano anche Giuseppe Botta, presidente della commissione Lavori Pubblici della e Vito Bonsignore, presidente delle autostrade Torino-Piacenza e Torino-Milano.

Gli impegni sono presi. Bonsignore: «*La Torino-Piacenza è in grado di stanziare 90 miliardi con un appropriato piano finanziario e quindi garantire prima finanziaria per l'opera*». Botta: «*Se c'è un progetto preciso e una piattaforma finanziaria, mi impegno a cercare inserimento nei piani per stabilità. Anche se questi progetti viaggiano a ritmi triennali e siamo piuttosto fuori tempo*». Borgogno: «*La Provincia sta privilegiando tutto il discorso sulla grande viabilità attorno a Torino. Il mio impegno può essere politico. trovare la maggior parte possibile di consensi per accelerare l'iter delle pratiche*».

## IL PULEDRO PESA GIA' UN QUINTALE

Una cavalla tiro, ritenuta la più grossa del Piemonte, è diventata madre di uno splendido puledro. Mamma Cucca pesa circa dieci quintali, il suo partner Cedimy ne pesa intorno agli otto, mentre il nuovo venuto, per il quale è stato trovato ancora un nome, stazza già intorno ai quintale

### A Settimo

## Tremati i soldi per l'aumento alla giunta

Sindaco e assessori di Settimo avranno gli aumenti di stipendio come tutti gli altri amministratori. Anche se qualche difficoltà stati reperiti nel bilancio comunale per l'86 i cento milioni necessari e corrispondere i nuovi emolumenti secondo la legge approvata un anno Parlamento.

Finora la mancanza di fondi nel bilancio scorso anno il sindaco Penoglio e gli avevano percepito la indennità dimezzata. Nella gremitissima seduta del Consiglio comunale tenuta il 13 luglio il bilancio verrà approvato e forse già ad agosto assessori e consiglieri riceveranno anche gli arretrati. Sindaco avrà così stipendio di mila lire mentre il vicesindaco percepirà mila lire: 1 sette ri 405 lire. Duecentomila lire spetteranno ai quattro presidenti dei parlamentini circoscrizionali. Per far quadrare i conti nel bilancio giunta ha però ridurre da a 28 milioni indennità agli amministratori che prendono parte varie commissioni dei concorsi comunali. Ma i tagli nel bilancio stati parecchi e Comune, dice l'assessore Giorgio Cesini, ad un ridimensionamento dei servizi e ad un aumento delle tariffe. Il bilancio è in pareggio sulla cifra 55 miliardi, in più dello scorso Settimo ha la possibilità spendere circa 19

La fetta più consistente (7 miliardi e mezzo) per l'ammodernamento della macchina comunale, 1 miliardi e mezzo per l'acquisto e servizi mentre due miliardi e mezzo sono destinati a pagare interessi passivi. Nel settore lavori pubblici 3 miliardi saranno spesi per fognature.

Ieri iniziate ferie

# Olivetti chiude Ivrea si svuota

**Il grosso delle partenze avverrà lunedì**

Ivrea si Per i 14 dipendenti dell'Olivetti sono iniziate le ferie: ma le grandi partenze previste per lunedì sera, al termine dei festeggiamenti patronali di San Savino. sparecchi il luglio, giusto tempo per salutare e conoscenti dell'«altra città», quella che va in vacanza ad agosto

Fatti i debiti conti in questi giorni si dalle cinquanta sessanta mila alle famiglie «olivettiane» aggiunti anche gli addetti terziario, visto che metà dei 600 negozianti abbassano le proprio in questo periodo. Dunque code prevedibili casello Santhià, specie domani sera e lunedì: è l'unico vero sbarramento verso la riviera ligure, che richiama pur pre buona parte dei turisti.

altri? «*Prediligono Spagna, Corsica e Grecia, la Italia hanno scelto la Sardegna*» dicono all'agenzia viaggi Bait di Cavour. C'è anche chi fa cose in grande: un libraio del centro ha affittato per tre settimane un cabinato a trenta metri, con cinque membri di equipaggio. Gli costa milione e al giorno, ha invitato tutti i amici giro nel Mediterraneo.

Le ferie Olivetti si svolgono a luglio nel 1987 infatti i lavoratori si esprimono in questo senso in un referendum indetto dall'azienda. Alcuni restano in servizio per settimane, per far coincidere le proprie vacanze con quelle dei familiari. Le produzioni più richieste (personal computer) il fermano.

singolare realtà delle Ivrea. finisce per creare non pochi problemi amministrativi. Il Consiglio le ad esempio, si riunisce normalmente per un mese e mezzo

Offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

# Fondo di solidarietà

Colleghi ed amici dell'editrice «La Stampa» in memoria di Domenico Garbarino 1.681.000.

B.B. 300.000; Crovella Rita 200.000; B.F. 150.000; A.L. 50.000; Giovanni e Maria in onore Madonna e a Papa Giovanni 50.000; in memoria Giulio 50.000; I.P. M.B 50.000; M.T - B.C.G 30.000; in memoria dei defunti invocando protezione, P.P 20.000; P.L. 20.000; ricordando il nostro Alberto, L.G. 15.000; B.F. il nonno 13.000; per Nino R.P. 10.000; S.C. 5.000.

*Per la ricerca sul cancro:*

I condomini e inquilini di via Silvio Pellico 27 Torino in memoria di Sardo Prizzon Lidia 115.000; in memoria di Giudici Angelo, gli inquilini della scala 13 di corso Grosseto 115 110.000

In memoria di Annamaria Spigolon, amministratore e inquilini di via Rivalta 28 100.000; in memoria della zia Margherita, i nipoti Florenza, Graziella e Michele e Teresio in memoria di Gastari Gemi, colleghi di lavoro del fratello Rino e Arnaldo 100.000; Roberta 100.000; in memoria di Beppino 100.000.

I nipoti Nada a ricordo dello zio Bariccо Ettore 100.000; in memoria di Guido Daniele 100.000; in memoria di Gli Giovanni, famigliari e parenti tutti 100.000; in memoria di Sabatino Giuseppina in Restivo, la scuola media «Nigra» 100.000; in memoria di Giacomo Zampese, E.B. 100.000.

In memoria di Beppe 100.000; in memoria della madre di Giorgia Schiraldi, gli amici Bova, Donzelli, Protetti, Sorrentino e Tarquini 100.000; la mamma di Sandretta in ricordo di Papa Giovanni 100.000.

In memoria del papa di Sabrina Lani, i colleghi della Sip 54.000; Graziella in memoria dei nonni e degli zii 50.000; in memoria di Giovanni Siragusa 50.000; in memoria di Paola Derdanelli 50.000, in memoria della mamma di Annamaria Zaretto, le colleghe della 50.000; Giovanni e 50.000.

In memoria dei genitori 50.000; papà e ricordando il Aldo nel 21° anniversario 50.000; M.C. 50.000; Ciò, memoria Maria Gardois 50.000; Giuliana, in Maria 50.000; C.G. 50.000; F.e. 50.000; Giovanna 50.000; Elena Renzo e Andrea memoria di nonno Paolo 50.000

Da Lugo la famiglia Martoni in memoria di Baj Paolo Susanna in ricordo del papà di Daria e Fabrizio 50.000; per la sua cara mamma D.E. 50.000; Rosaria e Roberto 50.000; P.A. in di Rizzieri De Rosa 50.000. memoria A.J 50.000, i colleghi del dott. Poggio in memoria del padre 40.000; in ricordo di Luciana Lojacono, Marinella e Renato 30.000. M.T. - B.L.G. 30.000

memoria mia amica Nanda, Marianin 25.000; memoria di Paolo, Teresa Icardi: a ricordo della adorata figlia Giulia, papà e mamma 20.000; in memoria di Nuccio e dei suoi genitori 20.000; in memoria di Massimo Ferlini, Maria e Angela Rosanna Ferraro in memoria di Baj Paolo, famiglia Dona 15.000; J.A 10.000; G.B. Da Lugo la famiglia Bassi in di Baj Paolo 10.000; per Domenico 5.000; S.C.

*Per il febbraio della giungla:*

In memoria di Sacco Giuseppina 25.000; P.L. 10.000.

*Per i drogati di don Ciotti:* P.L. 10.000

## Molti aiuti per i due giovani

**Antonio Valenti, 24 anni, non sta più nella pelle: quella città che lui credeva sorda alle sue richieste di aiuto (si era addirittura fatto arrestare con la moglie per mangiare) si sta facendo in quattro per lui, per la moglie Gabriella, e per i due gemelli che nasceranno a mese. Le porte che lui trovava chiuse, si sono improvvisamente aperte. A «Specchio dei tempi» sono arrivate molte offerte da parte dei lettori, e tante sono state le telefonate e vuole donare qualcosa: dal corredino alla carrozzina (un poliziotto).**

**In molti si sono poi rivolti ai carabinieri per offrire lavoro e soldi da inoltrare a Antonio e Gabriella. Il maresciallo De Battista, commosso anche e forse anche un po' imbarazzato, si è ritrovato negli insoliti panni di chi deve rispondere a queste ondate di solidarietà.**

**Antonio aggiunge: «Certo i soldi mi fanno piacere, ma quello a cui tengo di più è il posto di lavoro. Voglio lavorare, per guadagnare tutti i mesi il necessario per pagarmi una casa e mantenere la mia famiglia».**

Chivasso, per verificare se le bancarelle ostacolano le emergenze

# Il pretore sull'autobotte

**Il dott. Rinaudo ha seguito i vigili del fuoco che percorrevano strade e piazze dove si tiene il mercato: voleva valutare le possibilità di intervento in caso di disgrazie - Ne è risultata una situazione di «estrema pericolosità» - Occorrono urgenti rimedi**

Siamo in gennaio, al mercato di Chivasso, che si svolge nelle vie del centro, e chiederai facesoro, tra le bancarelle, e spagnola vigili del fuoco. Con loro, il pretore Antonio Rinaudo, che ha disposto questo tipo di intervento per verificare personalmente, caso di incendio in questa zona di vecchie costruzioni circondate da centinaia banchetti come sarebbero potuti muovere i mezzi di soccorso.

è dalla collaborazione dei vigili del fuoco per un problema che, da tempo, si ripete in città e paesi i mercati occupano strade e piazze impedendo, di fatto, il transito ai mezzi di L'azione dott. ha voluto preventiva cosa accadrebbe in caso di un incendio, di uno scoppio?

Si parte da via Torino all'incrocio con Paolo Regis e arriva fino davanti Duomo: circa 300 metri strada percorsi con qualche difficoltà. Appare subito evidente che tutti gli idranti sono irraggiungibili in quanto coperti bancarelle dagli automezzi degli ambulanti.

Piazza della Repubblica presenta con problemi più gravi: nonostante il Comune abbia recentemente indicato i confini che i singoli ambulanti non devono oltrepassare al fine di garantire la viabilità di emergenza. Ma, gli stessi vigili urbani ammettono che non si a far rispettare questi limiti. Ad aggravare situazione sono ombrelloni «abusivi» e sportelloni degli autofurgoni, lasciati aperti per esporre oggetti in vendita.

Problemi di pari gravità si riscontrati in via del Collegio, via Don Dubbino, via Teodoro II, via Berla, via dell'Asilo, via Boato. Anche per l'indiscriminato parcheggio auto in sosta vietata. poco serviti gli interventi del carro per rimuovere le auto.

L'assessore al Commercio, Michelangelo Chia, dice: «*si non trovassimo una soluzione che garantisca la "sicurezza" sarà necessario, nostro malgrado, ridurre il dei venditori in attesa di altre-*

*sera, in zona che ospiti il mercato*». Attualmente i venditori che frequentano la piazza di Chivasso sono oltre

A conclusione del sopralluogo il pretore Rinaudo ha detto «*si è potuta constatare una situazione estrema rischio*».

★ Un detenuto, Marco Langellotti, 21 anni, Cirié via Trieste 46, è fuggito giovedì dal carcere, è stato ripreso. Giovedì era nel parlatorio di Cirié quando una porta di servizio socchiusa è fuggito. Ieri è stato trovato in campagna a San Carlo Canavese, in un casupolo. L'altra settimana stato condannato a 3 anni per furto

### A San Carlo manca

L'acqua scarseggia a San Carlo Canavese, Comune comunicato per l'acquedotto ma situato più in alto sulla collina e quindi avvantaggiato. Lo dei vari pozzi del è dovuta sostituire una pompa. La popolazione era stata informata manifesto che avrebbe potuto subire qualche inconveniente, ma i grandi consumi di questi giorni hanno appesantito la situazione.

## «Ho ucciso una volta solamente»

**Perizia sulla pistola calibro 22 camionista arrestato ad Asti**

«Non ucciso altre prostitute»: Giancarlo Giudice, anni, il camionista torinese che sabato scorso, con un colpo di pistola alla nuca, ucciso Maria Rosa Paoli, ha ripetuto più volte sostituto procuratore Amato durante un lungo interrogatorio. Giancarlo Giudice aveva invece già reso piena confessione del delitto subito dopo essere stato fermato da una pattuglia polizia.

Il magistrato ha cercato di conoscere alcuni particolari. C'è ancora mistero su dove sia stata assassinata la donna. Probabilmente a Castello d'Annone. Ma perché il corpo è stato trasportato a Recchetta Tanaro? Giudice non avrebbe risposto a queste domande, trincerandosi dietro a un «non ricordo».

Uscendo carcere il magistrato ha detto: «Per il momento Giudice uno sono contestati altri reati. Attendiamo l'esito indagini e di reperti nelle mani di altri magistrati che svolgono accertamenti su omicidi di prostitute avvenuti nella cintura torinese, fino a oggi insoluti».

Intanto, la procura della Repubblica Asti ha nominato esperto, il procuratore Mario Cremisco, dovrà eseguire perizia balistica sulla 22 in dell'omicidio. L'arma (per ammissione dello Giudice) era stata in alcune parti. Ora è accertare se la pistola «usata» per delitti. Gli inquirenti affermano: «Le indagini saranno lunghe».


FRANCARDO
abbigliamento
uomo - donna
Avverte la clientela che 26 giugno '86 si effettuerà una
VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 40%
TORINO
Via S. Pio V n. 6 - Tel. 655.216

Saldi my SPORT
Via Goito 135 - 384426 - Torino

BEPPE SPORT
ABBIGLIAMENTO E
Via Exilles
CHIUDE
VENDITA TOTALE
A MEZZO CONTATISSIMI
fino 20% 80%
16.000
202.000 a
a

brifur custodia pellicce
massima
Parcheggio interno: apertura al pubblico con orario 9/12 - 15/18,30 dal lunedì al venerdì.
Nei mesi di maggio e novembre anche sabato: 9/12
Torino - tel. 284.306-284.348 - Unica sede: Via Aosta, 8

Tutti i martedì su SERA la rubrica cine-foto-video

istituto Vagnone dal 1949 - per l'avvio all'impiego - per una maggiore professionalita'
- Segretari d'ufficio (Office Automation)
- Stenodattilografia
- Corrispondenti in lingue
- Contabilità - I.V.A. Normativa tributaria Paghe e contributi uso Computer
- Operatori e utenti Personal Computer
- Programmatori: Basic e Cobol
Sedenti diurne e serali - Presso d'arte dimostrativa P.I. e Regione Piemonte
Via Vagnone 7 - TORINO - Tel. 488.884

INFORMITALIA
NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini infedeltà
Corso Vitt. Emanuele, 107

JR istituto Ravizza
SCUOLA ALBERGHIERA: — Corsi per addetti ai servizi di sala bar — Corsi per addetti ai servizi di cucina
MATURITA' PROFESSIONALI: (conseguibili in un solo anno) — Assistenti di comunità infantili — Tecnici della grafica e della pubblicità
CORSI DI SPECIALIZZAZIONE DI GRAFICA PUBBLICITARIA — Tecniche di illustrazione e comunicazione visiva
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO tel. (011) 859858 - 276676


# Pronto città

### Se c'è un incidente

**Vigili del Fuoco:** tel. 74.47. **Carabinieri - Pronto intervento:** 112. - Pronto intervento: 113; questura: stradale - Tel. 53.36.53; impiego infortunistica: 54.16.33. **Vigili urbani - Pronto intervento:** tel. 28.091. **Soccorso stradale - Automobil club** 116; Centro assistenza telefonica Aci (Roma): 06/42.12.

### Per le partorienti

Guardia ostetrica permanente: Sant'Anna 63.301, Maria Vittoria 76.76.76, Mauriziano 50.15.15.

### Servizi vari

**Regione Piemonte:** 57.171. **Difensore Civico:** 57.511. **Provincia:** 57.561. **Municipio - Centralino palazzo civico:** 57.651; **Informacittà:** 57.65.21,21. **Aeroporto** (Caselle) - In: 61 (dalle 24 alle 57.781). **Poste e telecomunicazioni - Informazioni** corrispondenza: tel 51.81.00; informazioni su telegrammi: tel. 53.32.24.

Soccorso urgente: 57.47. Servizi ordinari: Croce Rossa, tel. 51.77.51; Croce verde, tel. 54.90.00.

### Per chi viaggia

**Ferrovie** - Informazioni viaggiatori: Porta Nuova 51.75.51; Porta (biglietteria) 53.95.13. **Trasporti torinesi** - Informazioni: linee urbane e suburbane tel. 54.22.70; linee suburbane zona ovest 54.92.71; intercomunali tel.50.66.22; ferrovia del Canavese tel 54.22.70. **Autostrade:** Torino-Milano 800.01.45; To-Aosta 800.01.59; To-Savona 977.05.87; To-Piacenza 0141/94.62.55, 0141/94

### a domicilio

Servizio urgente gratuito, prefestivo, festivo e notturno: tel. 57.47. Croce Italiana, servizio generico e pediatrico, prefestivo, e 57.77.51. Croce verde, servizio pediatrico, festivo e notturno: 54.25.76-54.90.00. Centro antiveleni, corso Polonia 14: 63.76.37.

### Segnalazione guasti

Gas: Italgas, civili: tel. 68.22.24; Snam metanodotti, industriali: tel. 38.44.16. Enel: 57.75; Aem (Azienda energetica municipale): 74.89.30- Acqua: (guasti) 30.35.77. (guasti gravi) Aem 74.89.30, Enel 57.75. Illuminazione pubblica 44.66.33.

# Fallimento revocato

Il tribunale dichiara il fallimento di società Carlo Canavese. la Corte d'appello lo revoca, tempo per evitare il crack definitivo. Vicenda strana, questa ditta Salmi di Corio, che ha quasi obbligato la e stabilire due record: la revoca del fallimento che è già di per un fatto eccezionale (sarà il secondo negli ultimi trent'anni) e la rapidità sentenza d'appello, depositata in 5 giorni.

La Salmi Omc, fabbrica di stampaggi, in reg Torino con una cinquantina d'operai, ai primi dell'84 si trova in difficoltà. L'azienda in realtà pare sana ma soprattutto con i paesi esteri e sono questi a dare problemi per via dei pagamenti sempre più ritardati. Nell'ottobre '84 la società viene ammessa all'amministrazione controllata per due anni. Alcuni mesi dopo però un grosso gruppo finanziario decide di rilevare la ditta. Alla Salmi soddisfatti: difficoltà con state in pochi mesi, quell'offerta del gruppo finanziario, sui miliardi, avrebbe potuto risolvere tutti i problemi. L'amministratore unico della ditta chiede allora di ammesso al concordato ventivo. Lui stesso è disposto a mettere a disposizione i suoi beni personali pagare i debiti. Tutti sembrano d'accordo. particolare lo sono i creditori: con i cinque miliardi ricavati vendi- dell'azienda tutti soddisfatti.

La sorpresa tribunale che nel luglio '85 dichiara il fallimento.

Viene fissata anche data della beni: giugno La destinata a scomparire. E in- all'improvviso arriva la decisione d'appello. Il 30 maggio scorso accoglie il ricorso dei difensori Dal Piaz ed Emanuele e revoca il mento. Poi, altro record, in 5 giorni deposita la sentenza.

CON IL «DELIRIO METROPOLITANO»

# Tango, per cominciare

L'argentino Astor Piazzolla si esibirà mercoledì 9 a Collegno

Delirio metropolitano è il titolo la estiva organizzata dal Comune di Collegno nell'ambito del programma di Assedio. Il recital del fisarmonicista e interprete di tango Astor e lo spettacolo di Arturo Brachetti gli appuntamenti più attesi di questo programma che comprende sette serate.

Proprio il concerto di Astor Piazzolla apre la manifestazione, il 9 luglio, terza tappa della sua tournée italiana. L'11 saranno in scena i Litfiba, un gruppo particolarmente apprezzato dal pubblico giovane.

Mercoledì 16 luglio arriverà Arturo Brachetti, trasformista, fantasista, prestigiatore, definito «la straordinaria rivelazione della stagione teatrale». Il suo spettacolo è intitolato «Varietà, piccola follia poetica grottesca», e non avrà niente a che fare col «Varietà» di Scaparro, sul palcoscenico Brachetti aveva lavorato.

Sarà un collage di numeri già («non ho avuto molto tempo per preparare Varietà, quest'estate non avevo di lavorare, penso più al mio spettacolo che debutterà in ottobre»). La scenografia è di Guglielminetti, durerà circa un'ora, ci sarà musica dal vivo, Brachetti proporrà circa 25 personaggi diversi: «Di più no, perché poi mi stanco io, soprattutto si stanca il pubblico». Il nuovo Fregoli sarà ad l'11 luglio. Il 24 a Cuneo.

«Delirio metropolitano» comprende ancora, il 16 luglio, Riso in Italy, prima serata dedicata a musicisti: Franco Cardellino, Nicola Piatola, Teatro Studio. Lunedì 21, concerto del Danovo. Mercoledì 23, anche «Riso in Italy», con Lucio Vinciarelli, Punto e Virgola. Il programma di Collegno finirà il 25 con la Festa d'estate cui parteciperanno la Big Band, n. per «Riso in Italy», Ruggero Cara, Angela Pinocchiaro, Davide Riondino.

Questa rassegna costa al Comune di Collegno 60 milioni. L'assessore alla cultura Franco Tigani, nel tutta insieme il sindaco Luciano Manzi, ha sottolineato polemicamente come le manifestazioni di Collegno, e anche quelle degli altri della cintura, hanno avuto quest'anno pochissimi contributi da parte Comune di Torino e della Regione. In denaro nulla, è stata soltanto pagata parte della pubblicità, manifesti e locandine prese. «Se rassegna si fa — sottolinea Tigani — dobbiamo ringraziare gli sponsor privati».

al. co.

## I sette di Excalibur

Stasera, alle 21, nel palco installato al si esibisce il gruppo «Excalibur» che presenterà musica acustica tradizionale antica. Si tratta di brani di estrazione popolare o di autori ignoti selezionati fra i ritmi tipici dell'Europa Occidentale, dal XVI secolo in avanti. Questo gruppo musicale, con sette componenti, è nato sei anni fa.

I PROGRAMMI DEI «PUNTI VERDI»

# Due simpatici clown

Celentano in «Joan Lui»: si proietta stasera a Palazzo Reale

RIGNON — Romano e Mario Colombaioni appartengono ad delle più antiche famiglie italiane di clown. Il mondo del circo, del pagliaccio e dell'assurdo. Questa 21.30, presentano «La Coppia Buffa» spettacolo che intende un cammino circo al teatro attraverso l'analisi dei meccanismi della clownerie e teatro comico. Ingresso lire spettacolo sarà prealle 18, ingresso gratuito, da «Farfalla, il clown in una ricerca a Torino» marionette e burattini in scena ad opera compagnia Teatro

PELLERINA — Dalle 21,30, discoteca all'aperto; ingresso lire

PALAZZO REALE — «Joan Lui» Celentano nel film programma 22: ingresso lire

CAFFE' CONCERTO — In viale Bolardo, dietro Torino Esposizioni, musiche 21,30, con Simone Papa. Il concerto di Raffaella De Vita, saltato giovedì sera il maltempo, farà domani sera, ingresso lire

CENTRALINO — Nel tile Centralino, via Rosine 16/A, 21,30, l'Ufficio Oggetti Smarriti presenta «Maccheroni» e «Vestire ignudo». Ingresso lire 5000.

CHARLIE CHAPLIN — Prosegue la Rassegna Cineteca dedicata alle Repubbliche Transcaucasiche. Alle 18, «L'esposizione straordinaria» di Eldar Sengelaja; alle 18,30 «Tipi strani» di Eldar Sengelaja; alle 20,30 «L'albero dei di Tengiz Abuladze; alle 22,30, «Il viaggio gio- componitore», di Georgij Sengelaja.

s. l.

## Anche Cambiano fa festa

*Da oggi al 13 luglio «Cambianoestate». Gli appuntamenti, con inizio alle ore 21, si svolgono in piazza dell'Innovazione. Questo il programma: oggi, danzante con l'orchestra «I Sagittari» e distribuzione di barbera a cura degli alpini. Ancora musica, mercoledì in serata dedicata ai ragazzi. Sul palco saliranno «I Destijl», band giovani musicisti chieresi e torinesi. Sabato 12, nuovo appuntamento per gli amanti del liscio «Ballo le stelle». Gran finale, venerdì 18, musica e cabaret: «I cantambanchi» si esibiranno un repertorio di canzoni popolari piemontesi mentre Raffaella De Vita interpreterà le più belle canzoni napoletane di Mario Zucca e al suo spettacolo «Freddure d'estate» il compito di chiudere «Cambianoestate».*

ASSEDIO ALLA CULTURA
COMUNE DI BORGARO
Stasera 21,30
«Commando»
di M. Lester
con A. Schwarzenegger e D. Cheeg, Usa 1985
Piazza Europa

ASSEDIO ALLA CULTURA
DI
Stasera ore 21,30
«Una serata al cinema»
«tutti ridono»
di P. Bogdanovich
con A. Hepburn e B. Gazzara, Usa 1981
Campo sportivo, v. XXV Aprile

ASSEDIO ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE DI SETTIMO
Questa sera 21,30
Concerto degli
«Oasis»
e discoteca
Ex Mattatoio
Partigiani 4

ASSEDIO REG. PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMUNE RIVALTA
Questa sera 21
I Burattini in
«Le due
commedia musicale
C.Gallo, regia di S.Salmin
Parco dell'ex Monastero

IL PUBBLICO VA IN VACANZA

# E' cinema d'estate Poche sale aperte

Tempo d'estate, pubblico in vacanza e cinema ferie. Oltre all'Arlecchino, Ciolotti, al Doria, Vittoria già chiusi (insieme con Fortino e Massaua, tre sono»), abbasseranno saracinesche, da lunedì 7 luglio, l'Ambrosio, il Cristallo, l'Ideal e l'Arlecchino per Ferragosto; l'Ambrosio e i due Chaplin verso la fine del prossimo mese. Altre chiusure: Nazionale dal 14 luglio al 31 agosto; Romano dal 21 luglio al 28 agosto; Grand'Eliseo, Eliseo e dal 28 luglio al 27 agosto; Reposi e Lilliput dal 28 luglio al 27 Lux dal 23 luglio al 22 agosto; Capitol dal luglio al 23 agosto. Non chiuderanno: Piccolo Ambrosio, Central, King Kong (che riproietta i film Punti Verdi), Olimpia 1 e Olimpia 2.

La fine dei Mondiali di calcio ha segnato una ripresa dell'affluenza nei cinema. Lunedì 30 giugno, prima serata senza partite, le prime visioni torinesi hanno totalizzato 5013 spettatori: in più di quelli di domenica 29, in cui la finalissima Argentina-Germania fece alla sera il deserto nelle sale.

Rilanciato dai premi (David e Nastri) *Speriamo che sia femmina*, ripreso dall'Eliseo rosso, ha aggiunto in 8 giorni oltre 1000 presenze alle 32 mila che totalizzato nello cinema al Grand'Eliseo negli scorsi mesi.

a. v.

SU BANCARELLE E BALCONI

# *Avigliana offre fiori in un'antica piazza*

E' nato il primo Punto Fiorito in piazza Conte Rosso ad Avigliana allestito dall'organizzazione della mostra Fiori e Mestieri e Arte Laghi di Avigliana. Oltre 1500 piante di fiori (gerani in prevalenza) adornano balconi e finestre della medioevale piazza fare da cornice alla mostra che è stata inaugurata ieri. In piazza Conte Rosso, sono presenti fino a domani sera bancarelle fiorite allestite da una dozzina di vivaisti, artigiani che lavorano diversi mestieri: dal fabbro all'impagliatore di sedie e all'intagliatore del legno, dalla ricamatrice lavorante all'uncinetto) per far rivivere con questa prima manifestazione di mostra-mercato un tipico ambiente del passato.

Come corollario alla mostra sono previsti per oggi, alle 17, dimostrazioni e conferenze su e bonsai. Sempre e domani, alle 21, concerto musicale. Domani, inoltre, alle 17, caccia al fiore (giochi per bambini); e alle 18,30 assegnazione del Trofeo di Avigliana, che sarà consegnato dal Conte alla bancarella più suggestiva. Il giudicarla saranno una giuria popolare composta da quattromila visitatori invitati a votare entro le 12 domani con appositi tagliandi disponibili ai punti d'informazione. Chiuderà la manifestazione l'estrazione di una serie di premi riservata ai visitatori votanti.

v. a.

UNA SCUOLA DI ILLUSIONISMO

# Le tortore volano nel club dei maghi

Con il loro recente e ultimo spettacolo Valentino «Fiorilapiazza '86», gli artisti Club Magico «Bartolomeo Bosso» hanno richiamato tremila Numeri di magia, di prestidigitazione, di illusionismo che hanno di magico potere di meravigliare. Questo Club, la cui prima regola è divertire, si è formato nel 1980 sull'onda nostalgica dell'ex Circolo via Frejus.

Coordinato e diretto da Enzo Pocher, il Club è innanzitutto una scuola aspiranti maghi, oltre quotidiana palestra per i centotrenta soci, sempre prese con nuovi trucchi da inventare. Ereditare i segreti di quest'arte richiede passione e impegno. Ci si può iscrivere in qualsiasi periodo dell'anno, ma sono ammessi dopo un periodo di che 2 a 6 mesi.

Prima affrontano facili esercizi di manipolazione carte, monete, e dilettano per stupire i propri spettatori. Poi vengono introdotti a questo magico mondo. A scuola si va ogni mercoledì alle 20,30 nella sede in Ferrucci 9 (tel. 447.38.82) con una quota annuale di lire 80.000. Quali le materie? Dall'arte di apparire tortore dal foulard a quella far «levitare» corpi, piegare chiavi il pensiero alla micro-magia. Si preparano intanto i prossimi spettacoli, ricchi di idee, coreografie fino a diventare vere «commedie magiche». I maghi saranno a luglio a Giaveno.

c. f.

SENSAZIONALE!
Uno dei primi dieci DISC JOCKEY d'Italia
Uno dei partecipanti DISCO INVERNO
Il grande
RAFFAELE GIUSTI
Your Funky D.J.
al giovedì, sabato e domenica

tutti i martedì su
una pagina di proposte

COMUNICATO URGENTE
DA DOMANI AL 30
Filippo CONFEZIONI
C.so G. Cesare 78 -
SBALORDITIVA
VENDITA PROMOZIONALE
su tutti i capi abbigliamento
UOMO - DONNA -
delle migliori marche
nessun problema taglie,
NON
FILIPPO veste
PUNTO 2

Bib's
abbigliamento
UOMO - Via B. Buozzi n. 6
DONNA - Via Gobetti n. 1
- Via Volta n.
VENDITA PROMOZIONALE

LA STAMPA
Mostra fotografica
LA STATUA DELLA LIBERTA' COMPIE ANNI
3-14 luglio 1986
SALONE LA STAMPA
Via Roma - TORINO

PUGGELLI
MaxMara
SPORTMAX
MOSCHINO
Fiisi
RHAMAL
ALBERTO ASPESI
LA RANA
TRUSSARDI
RED'S
Sartoria del Borgo
VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI DAL 15 al
VIA CIBRARIO 16 - TORINO

## «Unità»: le feste in questi giardini

**Festa dell'Unità a Torino e provincia. Segnaliamo domani, ore 10, ai Giardini Sempione, in Borgo Vittoria, il sul tema «Anziano». Sempre domani, ore 18, ai Giardini Sempione, dibattito su «Isep» e ai Giardini di corso Telesio, ore 20,30, sull'ambiente. Ancora in questi giardini, l'8 luglio, ore 20,30, si parlerà delle pensioni: il 9 di decentramento e il 10 di lavoro. Nicolo Trafaglia interverrà mercoledì 9, ore 21, al Parco Michelotti.**

**Anche a Ciriè, sino a domenica 13, festa dell'Unità con spettacoli.**

## GIORNO PER GIORNO GIORNO PER GIORNO

### *Manifestazioni*

**Moda e musica** — Alle 21,30, a Lanzo Torinese, nella Fiera Commerciale, «Moda Music Show» con le indossatrici dell'Istituto Arte e Moda Ilda Bianciotto, presenta Elisabetta Giordi. Regia organizzativa Emanuele Rimini.

**Le maschere** — A Cantoira si tiene oggi una manifestazione folcloristica con la radunata delle maschere di tutta la zona, ricevuta da quelle locali, i tradizionali «socoli».

### *Dibattiti*

**Festa dei Giovani** — Alle 17, al Borgo Medioevale Valentino, dibattito sul tema «I giovani con una tensione ideale: il potere del senza potere». Intervengono Irina Alberti, Emilia Sburro, Gianni Leo.

**poesia** — Convegno al Centro Kulisciotf, in corso Ferrucci 65a, sul tema «La poesia si interroga». Inizio dei lavori alle 9.

### *Varie*

**Rotary** — delle consegne al del Rotary Club Torino Sud lunedì a Villa Sassi. Con una cerimonia conviviale, il presidente uscente prof. Franco Linari passerà le consegne al dottor Roberto Concaro che illustrerà il proprio programma per il nuovo anno rotariano.

**Lions** — Sarà Enrico Dasso, presidente regionale dell'Avis, a guidare il Lions Club Chivasso per l'anno '86-87, subentrando a Giovanni Bi-rocco. Del nuovo direttivo fanno anche parte il vice presidente Luciano Viola, il tesoriere Agostino Minati, segretario Giuseppe Ciaramella, censore Franco Bertini, cerimoniere Antonino Sena.

**Alla radio** — ore 14, su Radiodue, comincia la trasmissione «Qui Piemonte: e noi qui... appunti sulle vacanze di ieri» di Piero Perona e Massimo Scaglione. Alla prima puntata partecipa Achille Valdata che rievocherà le vacanze torinesi degli Anni Trenta.

**Fotografia** — «Spaziolmmagine», la rassegna permanente di fotografia curata da Fotoalternativa, apre presso il Teatro Nuovo, per il mese di luglio osserverà il seguente orario: da lunedì a sabato 8,30-12,30 e 14,30-19,30. Chiuso la domenica. Agosto chiuso per ferie.

## La tradizione e il futuro

*Stasera alle 21,30, nell'Area Grande Schermo di «Esperimenta» a Villa Gualino, si svolgerà incontro-dibattito sul tema: «Ricerca scientifica ed applicazione tecnologica: tradizione e futuro nello sviluppo di Torino e del Piemonte». L'incontro è promosso dal Dipartimento di Elettrotecnica del Politecnico di Torino nel centenario dell'invenzione del motore asincrono del piemontese Galileo Ferraris e in occasione della conferenza internazionale «Evoluzione e aspetti moderni delle macchine a induzione». Partecipano Paolo Ferraris e Sigfrido Leschiutta (Politecnico di Torino), Gaston Maggetto (Università di Bruxelles), Renato Pagano (Ansaldo, Genova).*

## MUSEI E MOSTRE

**BASILICA DI SUPERGA E DI CASA SAVOIA:** Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso

**BORGO MEDIOEVALE** (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18; mercoledì 10-18,30. Lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

**CASTELLO DI RIVOLI:** Mostra di Arte Contemporanea annuale: «Ouverture» dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana «La cultura dell'occhio» 20 giugno - settembre. Orario ordinario 10-19, lunedì chiuso (ingresso L. 4000, ridotto 2000. Per informazioni tel. 956.154*

**GALLERIA SABAUDA** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

**MOLE ANTONELLIANA:** fino al 14 settembre (orario 9-19, festivi: 10-13, 14-19, feriali Lunedì chiuso) la mostra i tesori dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

**MOSTRA DEL MEDIOCREDITO** Promossa dalle B. A. al **«Gli Impressionisti e Reynolds Cappelli d'Arte Ottocento piemontese»**. Da lunedì a sabato 10-12, 15-20; domenica 10-12 aperto al 13 luglio. Ingresso gratuito.

ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso

**MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO** (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE** (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

**MUSEO DI STORIA NATURALE DON** (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI»** (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario: sabato, domenica e lunedì 9,00-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Sale mostre temporanee: **Guido Rey: Dall'alpinismo alla letteratura e ritorno**, stesso orario museo

**PALAZZO CARIGNANO:** «Palazzo Carignano, un per la cultura e per la vita della sino al 12 luglio 1986. Orario d'apertura, lunedì, chiuso; martedì-sabato: ore 9- domenica, ore 9-13

## Televisioni private in regione

### Telecity
8.15 Nido di serpenti, telenovela
8.45 Veronica, il volto dell'amore, telenovela
14 — Il grande teatro del West, telefilm
14,30 Marcia nuziale, telenovela
15 — Laura, telenovela
15,45 Nido di serpenti, telenovela
18,30 Vendita Mazi case
17,30 X Bomber, cartone animato
18 — Gigi bretella, cartone animato
18,30 Camilla, sceneggiato
19,30 Doppio gioco e San Francisco, telefilm
20,30 La signora e mariti, film

### Primantenna
14, Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia
19,30 Cronache del Piemonte
20,30 Sotto inchiesta, telefilm
21,30 La sute settimana
22 — 30 minuti
22,30 Speciale Piemonte
23 — Mazi case
23,30 Cronache del Piemonte
24 — Aquile toranti, film
1,30 La sute delle settimane

### Telecupole
15 — Señorita Andrea, telenovela
16 — Film
18 — Documentario
Cartoni animati
19 — La grande barriera, film
19,30 Tg 4
20 — Señorita Andrea, telenovela
21 — La prigioniera, film

### Erre Uno Svizzera
15 — Tennis torneo Wimbledon
17 — Simon e Simon, telefilm
18 — Telegiornale
18,05 Scacciapensieri
18,35 Vangelo di domani
19 — Io e Samantha, telefilm
20 — Telegiornale
20,30 Rollercoaster, Il grande brivido, film

### Canale 68
18 — Le sute delle settimane
18,25 Documentario
19 — Incontro con Lena
19,45 Documentario
20 — Gabriel sivine
20,30 Notte senza fine, film

### Quinta Rete
13 — Kastosky, telefilm
14 — L'ultima film di Jack Couffer con Susan Anspach, Simon Ward
16 — Telefilm
17 — Arrivano i nostri
17,30 regina del 1000 anni, cartoni animati
18 — Capitan Futuro, animati
18,30 Arrivano i nostri
19 — La regina anni, cartoni animati
19,30 verso il West, telefilm
20,30 Signori e signore, film
22,30 Operazione telefilm
23,30 Il giocatore, film

### Telenova
14 — La battaglia del Carmil, film Cliff Robertson
16 — Speciale cinema, attualità
Gli invasori, telefilm
17,30 Il mondo senza sole, film di Jacques Yves Cousteau
18,30 Los Angeles Ospedale Nord, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — I mostri, telefilm
20,30 Ancora e sempre, film con Ray Milland, Alice Ray

### Telestudio
14 — Rocco tv, settimanale
15 — Donne Tigrotto, film
17 — Tivulandia: Viaggio in isola al mare, Xilella; Moby L'uomo tigre; Angie girl; Super Kid; Miloi
20,30 Vecchia America, Boggdanovich con Ryan O'Neal, Burt Reynolds

### Telesubalpina
16,30 Il conquistatore di Alhambra, film Grecia Kirk Morris, Luli
18,30 Cartoni animati
19 — Un sante alla settimana
19,10 Il giorno del Signore, rubrica
19,30 telegiornale
20,05 Cartoni animati
20,30 Film

### Quartarete
17,30 Gli gnomi, cartoni
18 — Povera Clara, novela
19 — Le sute delle settimane
19,30 Cartoni animati
20 — Sky Wayk, telefilm
20,30 Manjiro, samurai sottorio, telefilm

### Pan
16 — La vita intorno a noi, documentario
16,30 Il telefilm
18 — Attenti ragazzi, situation comedy
18,30 Il piccolo tenzo, cartone animato
20 — Manon Lescaut, sceneggiato
21 — Cimitero senza croci, film con Michèle Mercier, Robert Hossein
22,30 La battaglia di Berlino, film con W. Semkin, K. Charnier

### Grp
14 — La vita intorno a noi, telefilm
14,30 Kodiak, telefilm
15 — La leggenda del Blues, telefilm
— Diario di un soldato, telefilm
18,30 Catalogo tv, proposte commerciali
19,30 Andiamo al cinema
19,40 Videocar, programma
20 — Grp monitor
Risorta fuoco, film di con Edwige nechi, George Wang
22,10 Meteo News, rubrica sportiva

### Videogruppo
14 — Cuori nella tempesta, telenovela
15 — Le sute delle settimane
16 — Movie on, telefilm
17 — Dersteady e Mullsey, cartone animato
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Hazell, telefilm
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,15 L'edicolante di Sergio Rapisarda
19,25 Prime pagine, attualità
19,30 Movin On, telefilm
20,25 Michele Strogoff, film di Carmine Gallone con Curd Jurgens
Ruote in motorismo sportivo

### A
6 — Accendi un'amico
14 — La Lac
15 — Hassan Teppei
16 — Le smeraldo
18 — Superproposte
19,00 Ancestrus quiet collard, film di J. Sandrich con R. D. Fairbanks Jr., M. O'Sullivan — I membri del club «Cuori solitari» sono perseguitati da artista sospettato di strangolamento
21 —
23.30 Superproposte

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Raitre, Bohème e cronaca semiseria del viaggio

# Dalla Cina: Pavarotti e «Gregoretti special»

Opera lirica in televisione. Ecco una settimana in cui l'opera ha avuto un suo ragguardevole spicco.

Martedì, secondo una tradizione ormai consolidata, «Le nozze di Figaro» (dopo lo sceneggiato «Mozart») nell'edizione diretta da Riccardo Muti con la regia di Strehler; mercoledì, in diretta dalla Scala, la singolare esecuzione di quel vertice del decadentismo che è «Le martyre de Saint Sébastien» di D'Annunzio con musiche di Debussy (a proposito, ci si chiede perché mai la Rai non abbia importato quello che è stato uno dei programmi più affascinanti dell'anno scorso al Premio Italia a Cagliari, l'opera di D'Annunzio e Debussy adattata per la tv dal regista tedesco Petr Weigl, composizione piena di ambiguità, sensualità, raffinatezza e fasto barocco, e quindi fedele allo spirito originale); e sempre mercoledì un ampio recital operistico del baritono Renato Bruson, cantante che oltre che con la voce canta con il cervello.

La settimana si conclude in gloria con un'altra diretta — è Raitre che meritoriamente si distingue — e stavolta le immagini della Bohème con Luciano Pavarotti e Fiamma Izzo arrivano via satellite da Pechino, regia teatrale di Giancarlo Menotti e regia tv di Ugo Gregoretti del quale, prima, andrà in onda un documentario dal titolo «Quarrere lettre a Pechino», cronaca semiseria della spedizione operistica italiana in Cina.

Naturalmente non tutte le settimane capitano liriche, e gli appassionati spesso hanno di che lamentarsi.

La questione opera in tv — mi riferisco alla Rai perché i network se ne disinteressano — è un'antica questione. Un tempo la Rai realizzava rappresentazioni liriche in studio, oggi impensabili a causa dei costi altissimi (salvo che non si tratti di piccole opere da camera per altro di scarso popolarità); e del resto, rapidamente, la produzione originale tv in Italia e fuori d'Italia aveva preso una brutta piega con orripilanti trasformazioni dell'opera in goffo film o in arbitrario balletto, o addirittura con folli divagazioni e calembour (persino il treno sbuffante in «Fra Diavolo»!).

## Ieri a Pechino ultimo concerto Ancora trionfo

**PECHINO — Non contenti di aver già tributato a Luciano Pavarotti ovazioni senza precedenti per un artista straniero in sale da concerto e teatri, i cinesi han voluto far concludere ieri la trionfale tournée del celebre tenore italiano e del teatro dell'Opera di Genova nella grande sala dell'Assemblea del Popolo, il tempio sacro della politica cinese, che si affaccia sulla storica Piazza della Pace Celeste.**

**Il concerto (con ottomila spettatori) non era previsto dagli accordi presi (e precedenza dagli organizzatori è questa che è stata la prima visita in Cina di un teatro d'opera italiano al completo. Quella di capitare, per la prima volta in assoluto, artisti occidentali nella sala in cui Mao teneva i suoi memorabili discorsi, è stata un'idea delle autorità cinesi.**

**La troupe di Pavarotti rientra in Italia oggi nel primo pomeriggio.**

Per regola l'unica possibilità reale è la diretta o la registrazione in palcoscenico. Ma è una possibilità irta di difficoltà: spettacoli che per diritti già acquisiti non possono essere ceduti alla Rai; richieste eccessive di compenso da parte di enti lirici; ostacoli organizzativi per indisponibilità della Rai nel periodo e nella serata in cui lo spettacolo dovrebbe essere ineffettibilmente ripreso; altri ostacoli di ordine tecnico per un corretto audio (impreboo da ottenere nelle rappresentazioni all'aperto), per il problema delle luci, necessariamente diverse dallo spettacolo teatrale, per il piazzamento delle telecamere fra palchi, platea e palcoscenico onde evitare l'appiattimento della ripresa, e, spesso, per divergenze fra registi quando — ed è rarissimo il contrario, che è in ogni caso la soluzione migliore — il regista teatrale è altra persona dal regista tv.

Non sono comunque difficoltà oggi insormontabili. Il fatto è che se la Rai non ignora l'importanza del settore (specie Raitre che cerca di darsi da fare e promette tra l'altro una stagione lirica fine d'agosto riprendendo «Trionfi» Anni 50 dagli archivi televisivi), quello che manca ancora una volta è una precisa e organica strategia pluriennale in rapporto alle stagioni nei teatri; per cui in questo nostro paese della lirica e dei palcoscenici la presenza dell'opera sul video sembra, e definitiva, dovuta principalmente all'occasione eccezionale, o al buon cuore o al capriccio di una rete.

**Ugo Buzzolan**

L'attrice da stasera in «Sotto le stelle» parla dei suoi nuovi film

# Fenech in autunno alla tv mi vedrete brutta e stanca

NAPOLI — *Sotto le stelle*, il varietà estivo del sabato, torna da stasera su Raiuno alle 20,30: è registrato negli studi Rai di Napoli, la scenografia è di Antonio Capuano, regia di Lino Procacci (che ai suo attivo ha, tra l'altro, sei anni di «Domenica in» e un divorzio da «Canale 5», per cui ha diretto la popolare trasmissione «Il pranzo è servito»). Dopo Gery Cléry, Eleonora Giorgi e Eleonora Brigliadori, tocca ora ad Edwige Fenech il ruolo di presentatrice-conduttrice.

*«Un'esperienza nuova, che mi preoccupa un po'. Nelle trasmissioni ci sono meno possibilità di errore. Tutto quanto sarà registrato, non potrà essere modificato»*.

Un rapporto, quello con il piccolo schermo, che si preannuncia intenso per l'attrice

*«Infatti a dicembre la Rai mandera in onda un film in quattro puntate, Nel gorgo del peccato, diretto dai fratelli Andrea e Antonio Frazzi, in cui interpreto un ruolo particolarmente complesso. Sarà una donna piena di problemi, di angoscie, chiusa in se stessa»*.

Un film drammatico?

*«Sì, drammatico. In alcune sequenze apparirò stanca, brutta, invecchiata»*.

La Edwige Fenech dei vecchi tempi, la regista delle commedie all'italiana, sembra un ricordo lontano.

*«Io rinnego il mio passato, ho sentito la necessità di cambiare. Sono rimasta in silenzio per sei anni, sedici-diciotto lunghi mesi senza lavorare»*.

Poi, d'incanto, la trasformazione.

*«Ripeto, è stata una maturazione sofferta, su cui hanno inciso anche vicende che riguardano la mia vita privata. Tutto sommato posso dirmi fortunata, le buone occasioni sono capitate al momento giusto. L'aiuto maggiore l'ho avuto da Peppino Grifi, che mi scelse protagonista della sua commedia, D'amore si muore. Insomma, ho avuto anche molta fortuna. Per una donna non è facile fare cinema o teatro fuori da certi schemi. Ne ero perfettamente consapevole quando decisi di smettere i panni dell'attricetta sexy. Dissi a me stessa: basta, Edwige, o cambi i ruoli o cambi mestiere»*.

Una decisione maturata anche nel rapporto alla sua vita privata?

*«Mio figlio, innanzitutto. Edwin, che ha 15 anni, mi ripete la frase: mamma, quando farai altri film non dovrai spogliarti. A parte ciò, a lui piace il mio mestiere, anche se da grande vuol fare l'avvocato»*.

Quali sono i suoi film migliori?

*«Non sono pochi, ricordo con grande soddisfazione* Il ladrone *e* Festa Campanile, *interpretai un personaggio bello e tenero, una donna selvaggia ma innamorata, quando è poi moglie di un ladrone crocefisso con Cristo»*.

Il film peggiore?

*«Sono stati tanti, purtroppo»*.

In *Sotto le stelle*, Edwige Fenech si avvale della collaborazione dei fratelli Aldo e Carlo Giuffrè, che nel programma hanno uno spazio fisso, dedicato al teatro napoletano. Protagonista della trasmissione è soprattutto l'orchestra, con i suoi 25 elementi provenienti da ogni parte del mondo e diretti dal maestro Luis Enriquez Bacalov. Molti gli ospiti di tutto rispetto: tra gli altri, Joe Cocker, Rod Stewart, Ray Charles.

**Fulvio Milone**

La Fenech avrà un ruolo drammatico in «Nel gorgo del peccato»

## Arafat «Mixer»

**ROMA — Arafat è stato intervistato da Minoli per «Mixer» domani sera su Raidue.**

**Del sequestro Lauro Arafat dice che si è trattato di un'azione contro l'Olp e di essere venuto a conoscenza solo quando fu contattato dal governo italiano e mediò il rilascio. Si dice «molto grato» della simpatia per la causa palestinese dimostrata dall'Italia e dal presidente del Consiglio Craxi e si augura che il nostro governo faccia sempre di più per «convincere gli americani a accettare la conferenza internazionale».**

## Boy George rifiuta l'intervista alla Tv-Am

**LONDRA — Boy George, il cantante divenuto famoso per i suoi travestimenti femminili, continua a disorientare i suoi fans. Ieri mattina aveva accettato una intervista televisiva per difendersi dall'accusa di essere un eroinomane, ma all'ultimo momento non ha voluto assolutamente sedersi davanti le telecamere.**

**Poco prima di entrare in studio, nel bar dell'emittente televisiva londinese «Tv-Am», è scoppiato a piangere e tra i singhiozzi ha detto di non poter parlare di stupefacenti.**

Film tv: fantapolitico di Frankenheimer e «Il nostro agente all'Avana»

# Harris, sicario dal cuore tenero

ATTENTO SICARIO, CROWN E' IN CACCIA (1973 su Raidue alle 20,30) di John Frankenheimer, serrato fantapolitico alla 007 il cui bizzarro titolo originale è *99 and 44/100% Dead!*, e che è la tragica parodia della metropoli d'oggi: in una grande città americana degradata dalla criminalità e dove coccodrilli famelici pullulano nelle fogne bande di gangster guidate rispettivamente da Edmond O'Brien e da Bradford Dillman si combattono ferocemente a colpi di killer; ma tra questi killer c'è Richard Harris, imbattibile sicario dal cuore tenero che corre in aiuto dei deboli e cliffula i mandanti che gli sono antipatici.

IL NOSTRO AGENTE ALL'AVANA (1959 su Rete 4 alle di Carol Reed dal romanzo di Graham Greene, beffarda satira dei servizi segreti, protagonista impareggiabile Alec Guinness nei panni di un rappresentante aspirapolvere che diventa agente segreto di Sua Maestà a Cuba e combina un sacco di guai; altri interpreti Ernie Kovaks, Maureen O'Hara, Burt Ives, Ralph Richardson, e lo scrittore Noel Coward.

VECCHIA AMERICA (1976 su Eurotv alle 20,30) di Peter Bogdanovich con Burt Reynolds, Ryan e Tatum O'Neal, Brian Keith, rievocazione ammirata buffa e nostalgica, e ricca di citazioni dei primordi del cinema hollywoodiano attraverso le esperienze di un cineasti improvvisati entusiasti, alla trionfale prima di *Nascita di una nazione*.

MISTER BROWN L'ONORE L'INGHILTERRA (1959) Raiuno alle di Jeffrey Dell con Peter Sellers, Terry Thomas, Luciana Paluzzi, carosello e ironia ai danni della diplomazia britannica: nell'isoletta di Gagliardia, ex colonia inglese, ci sono ricche miniere, e il governo di Londra invia sul posto in delicata missione un cinico diplomatico che è tutt'altro che diplomatico.

LA BATTAGLIA DI RIO DELLA PLATA (1956 su Rete 4 oltre mezzanotte) di Powell e Pressburger con Peter Finch: ricostruzione di un famoso episodio della seconda guerra mondiale, incrociatore nazista bloccato nel porto di Montevideo.

LO STRANO AMORE DI MARTHA IVERS (1946 su Raidue alle 16,45) Lewis Milestone Barbara Stanwyck, Van Heflin, Kirk Douglas e Scott, giallo psicologico tra delitti e ricatti nell'ambiente bene.

# In televisione

## RAIUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 21,30; 23,35

11,15 **Televideo**
13 — Dalla villa reale di Stupinigi: **Voglia di musica**, un programma di Luigi Felli, regia di G. Casalino, violinista Vincenzo Bolognese, pianista Giovanni Bellucci
18,45 Pomeriggio al cinema: **Il grande biondo** (1974), film, regia di Yves Robert, con Pierre Richard, Mireille Darc, Jean Rochefort, Colette Castel
15,05 **Sabato sport** Eurovisione, Francia, Le Castellet: **Automobilismo**, prove di F1, Montecatini: **Tiro a volo, campionati europei**
15,30 **Tutti in pista**, documentario
17 — **Kwicky koala show**, dis. animati
17,30 **Notizie dallo zoo**, documentario
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni della speranza**, rito sul Vangelo di mons. Chi
18,20 **Prossimamente**, programmi per sole sere
18,40 **Ha un** Grazia **L'edera**, regia di Giuseppe Fina (secondo episodio)
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 Edwige Fenech presenta: **Sotto le stelle**, il varietà dell'estate. Tra gli ospiti della prima puntata Joe Cocker, astro inglese del rock, e Renzo Arbore; regia di Lino Procacci
22 — **Sabato club**, film **Mr. Brown contro l'Inghilterra** (1958), regia di J. Dell e R. Boulting, con Peter Sellers, Thorry Thomas, Ian Bannen
23,45 Quadrangolare di **atletica leggera Italia-Francia-Polonia-Spagna**

## RAIDUE

Telegiornale: 13, 19,45; 22,05; 24
11,15 **Televideo**, pagine dimostrative
12,15 **Giorni d'Europa**, a Gianni Colletta
12,45 **Prossimamente**
13,15 **Tg2 - Bella Italia**, Claudio Lavazza e Mario Maloni
13,45 **Estrazioni del Lotto**
13,50 **Saranno famosi**, telefilm **La tua canzone**
14,15 **L'avventura**, di Bruno Modugno, regia Leandro Lucchetti, Alessandra Canale e Eliana Hoppe; Folli foot, telefilm **Un regalo per Sandy**
16,45 Lo schermo in ottanta: dramma dell'avventura: **La strana amore di Martha Ivers** (1946), film, regia di Lewis Milestone, con Barbara Stanwyck, Van Heflin, Lizabet Scott, Kirk Douglas, Judith Anderson
18,30 **Tg2 - Sportsera**
18,40 Eurovisione, Spagna, Malaga **pionato del mondo di pallacanestro: Italia-Cina**
19,40 **Mixer 2**
20,20 **Tg2 - Lo sapo**
20,30 **Atlanta sfuggita: Krown** (1975), film, regia di J. Frankenheimer, con R. Harris, E. O'Brien, B Dill Man, C. Connors
22,15 **Dal Teatro delle Terme di Fiuggi. Concerto London Symphony Orchestra e del Coro dell'Accademia di S. Cecilia**, direttore Lorin Maazel
23,20 **Premio Letterario Fiuggi**, regia di Luciana Ugolini
23,55 **Notte sport**. Eurovisione, Inghilterra, Wimbledon: **Tennis torneo internazionale - Ippica - Pallanuoto**

## RAITRE

Telegiornale: 19; 21
11,45-13 **Televideo**
13,45 **Prossimamente**
14 — Potenza: **Pallavolo maschile**, finale nazionale under 16
15 — Eurovisione, Inghilterra, Wimbledon: T torneo internazionale
19,25 **La macchina tempo**, di Stefano Munafò
20 — **D.S.E.. Scuola aperta sera**, un programma di Alessandro Mediciani: Leggere la preistoria, regia di Guido Gianni
20,30 **Le regole del gioco**, un programma proposto e condotto da Piero Ottone. Intervista a Limberto Nordio, presidente dell'Alitalia; regia di Fabrizio Giordani
21,25 **Raitre tutto in di**. Via satellite: **Quartiere a Pechino**, regia di Ugo Gregoretti
21,55 **Raitre tutto in diretta**. Teatro Tian Qiao di Pechino: **La Bohème**, opera in 4 atti di L. Illica e G. Giacosa, direttore Leone Magiera, Luciano Pavarotti e Fiamma Izzo D'Amico

## Il critico

**RAITRE (ore 21,55) — Per la prima volta nella storia della tv italiana, una diretta da Pechino «Bohème» di Puccini, protagonisti Pavarotti e Fiamma Izzo, inscenata al Teatro Tianqiao.**

**RADIOTRE (ore 11,50) — Ancora «Bohème» in un'edizione storica degli 60, direttore Tullio Serafin, interpreti Renata Tebaldi, Carlo Bergonzi, Ettore Bastianini.**

**RAIDUE (ore 22,15) — Da Fiuggi della London Symphony Orchestra e del coro di Santa Cecilia, direttore Lorin Maazel: in programma la Quinta di Beethoven e «Va pensiero».**

**RADIOTRE (ore 19,30) — In collegamento con i giardini di Ravello concerto dedicato a musiche di Dvorak.**

Nino Manfredi è l'ospite della prima puntata della «Corrida», su Canale 5 alle 20,30, presentato da Corrado, che ricalca la formula dell'omonima trasmissione radiofonica di dilettanti allo sbaraglio

## Italia 1

8,30 **Daniel Boone**
8,30 **La pistola sepolta**, film di R. Rouse con G. Ford, J. Cram, B. Crawford, R. Tamblyn — *Il pistolero più veloce del mondo è un tranquillo droghiere ma arriva un ragazzo che lo sfida*
11 — **Bonford & Son**, telefilm
11,30 **Lobo**, telefilm
12,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
13,30 **T.J. Hooker**, film
14,15 **Sport spettacolo**
15 — **Fantaallandia**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni animati
18 — **Musica è**
19 — telefilm
20 — **Occhi di gatto**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,20 **Dimensione Alfa**, telefilm
22,15 **Base**, riunione O.P.I.
23,30 **Grand Prix**, rubrica
0,30 **Deejay television**, rubrica

## Canale 5

8,30 **Tyler Moore**, telefilm
9 — **Alice**, telefilm
9,30 **Simone e Laura**, film con P. Finch, R. Kendall
11,30 **Love Boat**, telefilm
12,30 **Lou Grant**, telefilm
13,30 **Il padre, di famiglia**, film di N. Loy con N. Manfredi, L. Caron, U. Tognazzi — *Il boom degli Anni 60 colpisce anche architetti di sinistra*
15,30 **Poveri ma belli**, film di D. Risi con M. Arena, R. Salvatori, M. Abbate — *Due bulletti di quartiere si innamorano della stessa ragazza*
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero della mela**, telefilm
18,30 **Dalle nove alle cinque**, telefilm
20,30 **La corrida**, spettacolo di varietà, presenta Corrado
23 — **Parlamento in** la crisi di governo
23,45 **Fifty Fifty**, telefilm

## Rete quattro

8,30 **Strega per amore**
9 — **Marina**, novela
9,40 **Lucy Show**
10 — **Singapore**, film con F. MacMurray, A. Gardner
11,45 **Switch**, telefilm
12,45 **Ciao ciao**
14,15 **Marina**, novela
15 — **Agua viva**, novela
15,50 **Retequattro per voi**
16,10 **Le tre ragazze**, di R.T. Post con S. St. James, B. Eden, T. Roberts
17,50 **Lucy Show**
18,20 **Ai confini della notte** telefilm
18,50 **I Ryan**, telefilm
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
20,30 **Il nostro agente all'Avana**, film di C. Reed con A. Guinness, E. Kovacs
22,30 **Retequattro per voi**
22,50 **Cassie & Co.**, telefilm
23,40 **troppo vicini**, telefilm
0,10 **I Ropers**, telefilm
0,40 **La battaglia di Rio della Plata**, film di Powell e Pressburger con P. Finch, J. Gregson

## Eurotv

13,30 **Angie Dick**, cartoni
14 — **Rombo tv**, settimanale
17 — **Thulandia: Viaggio in fondo al mare - Kimba**
18 — **Supertivulandia: Moby Dick - Uomo Tigre** cartoni
19 — **Angie**, cartoni
19,30 **Super Kid**, cartoni
20 — **Jane e Micol**
20,30 **Vecchia**
22,20 **Catch**
23,30 **Rubriche**
24 — **Notte di cinema**

## Rete A

8 — **Accendi un'amica**
14 — **La Lac**
15 — **Hassan Tappeti**
16 — **Il smeraldo**
18 — **Superproposta**
19,30 **Anonima cuori**, film di J. Sandrich con G. Russell, D. Fairbanks Jr., M. O'Sullivan — *I membri del «Cuori solitari» sono perseguitati*
21 — **Natalie**, novela

## Montecarlo

Telegiornale: 18,30
13 — **G.P. Formula 1 di Francia**
14 — **Cronos**, telefilm
15 — **Tennis: Wimbledon**
17,40 **Mamma**
18,45 **Happy End**
19,30 **Basket mondiali (Italia-Cina**
21 — **Quadrangolare Italia - Francia - Spagna - Polonia**
23 — **Tour de France - Tennis**
24 — **Gli intoccabili**

## Capodistria

Telegiornale: 18,55; 19,30; 22,10
19 — **Colonel**
20,30 **Musica e pace** concerto dedicato ad Alfred Nobel
22,20 **Pallacanestro:** drid, campionati mondiali. Jugoslavia-Nuova Zelanda
23,05 **Medico e paziente**
23,45 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

## Svizzera

Telegiornale: 18; 20; 22,20; 23,55
11,15 **Ciclismo: Tour de France, Nantarre - Sceaux**
14 — **Il volo del condor**
15 — **Tennis: Wimbledon**
17,10 **Simon Simon**
19 — **Io e Samantha**
20,30 **Rollercoaster: Il grande brivido**,
22,30 **Sabato sport**
24 — **Eurotube**

## Alla radio

**RADIOUNO**. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 18, 21, 23 — 7,30 Quotidiano del Gr1; 11,15 Orsella Varona presenta, incontri musicali del mio tipo; 11,48 La lanterna magica; 12,10 I personaggi «Casanova» (13) di S. Randone, regia di M. Scaglione; 13,05 Estrazioni del lotto; «Summertime» la breve stagione di Janis Joplin (8) regia di R. Ferrante; 14,30 Lp musica; 15 Sotto il sole sopra la luna; 17,30 Alla ricerca del Sud perduto; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musicalmente volley; 19,15 Ascolta si fa sera; 20,33 Giovacanze; 20,05 Ci siamo non; 21 «Buonasera salute» 21,30 Gialla sera; 22 Stasera alla «nuova onda» di Simona Marchini; 22,27 Teatrino, la pelle dell'America. Radiodramma; 23,27 La telefonata di Angelo Sabatini 23,28 Chiusura. Rastreaguro. 15-24.

Giornale radio: 6,30, 7,30, 8,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 17,30, 18,55, 18,30, 22,35 — 8,05 Spazio libero i programmi dell'accesso. 9,32 Bell'Italia. 10 Speciale Gr2 estate. 11 Long playing hit. 12,10-14 Trasmissioni regionali, onda e Gr2 regionali. 12,45-13,30 Hit parade 13 Bell'Italia. Italia mia. 15,30 Gr2 Parlamento europeo. 16,32 Estrazioni del lotto Mille e una persona 19,50 Eccetera poetra. Concerto sinfonico. 22,40 Scampolo la notte nei giardini d'Occidente. 23,28 Chiusura. Radiodramma 15-24.

**RADIOTRE**. Giornali radio 6,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 15,18, 18,45, 20,45, 23,53 — 7,30 Prima; 10 Il mondo dell'economia. 11,58 «La Bohème» opera in 4 atti di L. Illica e G. Giacosa. Direttore Tullio Serafin. 13,30 Pomeriggio musicale. 17-19,15 Spaziotre: 19,30 In collegamento con i giardini di villa Rufolo XXXIV Festival musicale di Ravello. Direttore Rafael Frunbeck De Burgos. La musica; 23 Il jazz; 23,58 Chiusura Radiofonia: 24-6.


GUARDA LA TV, VINCI LA TV.

PREMI IN PALIO. Ogni settimana un TV Color Radiomarelli 16", 30/99 canali, terminale video e un TV Color Magnadyne 21", 30/99 canali, e full-vision, tutti coloro che invieranno la risposta esatta.

Vincere è facile: basta guardare la TV, avere un po' di memoria... e un po' di fortuna.

MAGNADYNE TV Color RADIOMARELLI

(18) QUALE ANIMALE DI LA GUARDIA ALLA BARCA DI NELLA TRASMISSIONE VICE"?

La risposta la trovi domenica alle 20.30 su RAIDUE

Compila, ritaglia e incolla questo coupon su una cartolina postale e spedisci a "Guarda la TV, vinci la TV" - Casella postale 514 - 10100 Torino Centro.
Dovrà pervenire entro il 14° giorno dalla dell'ultima pubblicazione domanda.

Risposta: _____

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. CITTÀ _____
TELEFONO _____

# OGGI NEI CINEMATOGRAFI

## PRIME VISIONI

**AMBROSIO** (corso M. Emanuele 32, tel. 547.007) Jones e il tempio [illegible], nel film di Steven Spielberg con Harrison Ford, Kate Capshaw. Colori. Non [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000.

**AMBROSIO PICCOLO** (corso Vittorio Emanuele 52) [illegible] al Moschinoise, William Hurt, Stan Brown. Vist. 14 [illegible] Or 16, 18,10; 20,20, 22,30 (ingresso [illegible]

**ARLECCHINO** (corso Sommeiller 22, tel. [illegible] 190): Chiuso per ferie

**CAPITOL** (via San Dalmazzo 24, tel. 540.405) [illegible] al fuoco, Michael Pare Diane Lane (avventuroso). Or 15,40; 17,25; 19,10 [illegible], 22,40 Ingresso 6000.

**CENTRALE** (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Papà... è in viaggio d'affari, regia di E. Kusturica, con M. De Bartoli, P. M. Manojlovich (Palma d'oro festival Cannes '85) (commedia divertente) Vist. 14 Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso 6000. Aiace 4500.

**CHARLIE CHAPLIN 1** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Stranger than Paradise (Più strano del paradiso), di Jim Jarmusch con John Lurie, Esmar Baint, Richard Edson (Premio Age-Ent Camera d'Or Cannes 1984) Or: 16,50, 18,50, 20,45, 22,40

**CHARLIE CHAPLIN 2** (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): I Punti Verdi. Passeggia Cinematica, Il Cinema della Repubblica Trasmissioni-shock. Ore 16,30: L'esposizione sfrenatissima, di E. Sengalda Ore 18,30: Tipi strani, E. Sengalda. Ore 20,30: L'attacco dei desideri, di T. Abuladze. Ore 22,30: Il viaggio del giovane compositore, di G. Sengalaja

**CRISTALLO** (via Gobo 5, tel. 650.71.00) [illegible], di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Interlenghi, col. Vist. 16 - Or. 16, 17.40, 19.15; 20,50, 22,30

[illegible] (via Gramsci 9, tel. 642 477) chiuso per ferie

**ELISEO GRANDE** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Ed Carin. Col. Non vist. dolby stereo. Orario: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 6000. (Ass. cinecircolo)

**ELISEO BLU** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): La mia Africa, di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (7 premi Oscar) Col. Non vist. Orario: 15,50; 18,50; 21,50. Ingresso 6000. (Ass. cinecircolo)

**ELISEO ROSSO** (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Speriamo che sia femmina, di M. Monicelli con Liv Ullmann, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli. Colori. Non vist. Orario: 15,30; 17,30; 20, 22,30 Ingresso 6000 (Aria condizionata)

**FIAMMA** (corso Traiano 57, tel. 372.057): Nomads, di J. Mc Tiernan, con P. Brosnan, L. A. Dixon (thrilling avventuroso). Col. Non vist. Or 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. Ingresso 6000

**IDEAL** (corso Belgio 23, tel. 839.7503): I Punti Verdi. Passaggio in India (G.B. 1985), con Alec Guinness, Peggy Ashcroft. Spettacolo unico, ore 16,30

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Fuori orario Vist 14 Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 6000.

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541.283): Rocky IV, con Sylvester Stallone (spettacolo) Or.: 15,40; 17,35; 19,10; 20,55; 22,40 [illegible]

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518.850): Due calciatori senza pallone (Mezzo dentro, mezzo senzino), con Gigi e Andrea Tecno. Non vist. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 31, tel. 532.448): Choose me, Vist. 14 Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6000

**REPOS** (via XX Settembre 19, tel. 531.400): Dang Na, regia di Ron Howard, in dolby stereo. Colori. Orario [illegible] 16,10; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible]

**ROMANO** [illegible] Susolpina, tel. 510.145): 9 settimane e ½, di Adrian Line, con Mickey [illegible]e, Kim Ba

André Dussolier. ore Or.: 10,45; 16,40; 20,35: [illegible] L. 6000

**KING KONG CINESTUDIO** (via Po 21, tel. 839.7503): I Punti Verdi. Passaggio in India (G.B. 1985), con Alec Guinness, Peggy Ashcroft. Spettacolo unico, ore 16,30

**LILLIPUT** (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Fuori orario Vist 14 Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingresso 6000.

**LUX** (Galleria San Federico, tel. 541.283): Rocky IV, con Sylvester Stallone (spettacolo) Or.: 15,40; 17,35; 19,10; 20,55; 22,40 [illegible]

**NAZIONALE** (via Pomba 7, tel. 518.850): Due calciatori senza pallone (Mezzo dentro, mezzo senzino), con Gigi e Andrea Tecno. Non vist. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000. (Ass. cinecircolo)

**OLIMPIA 1** (via Arsenale 31, tel. 532.448): Choose me, Vist. 14 Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 6000

**REPOS** (via XX Settembre 19, tel. 531.400): Dang Na, regia di Ron Howard, in dolby stereo. Colori. Orario [illegible] 16,10; 20,30; 22,30. Ingresso [illegible]

**ROMANO** [illegible] Susolpina, tel. 510.145): 9 settimane e ½, di Adrian Line, con Mickey [illegible]e, Kim Ba

**STUDIO RITZ** (via Appiani tel 690.521) Partitura incompiuta per pianola meccanica, di Nikita Mikhalkov, con Elena Solovey (ispirato dalla critica italiana) Col. Non vist. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000. Aiace 4500

**VITTORIA** (via Roma 330, tel. 511.789): Chiuso per ferie

**ZETA D'ESSAI** (via Collegno 17, tel. 749.29.07) Morte di un commesso viaggiatore di V. Schlesendorff con Dustin Hoffman, K. Reid Orario [illegible], 22.30 Ingresso 6000. [illegible]

## PRIME [illegible]

**AMBRA TEATRO** (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Ghostbusters (Acchiappafantasmi), Bill Murray, Dan Aykroyd (fantastico) Ore 20,30; 22,30

**FARO** [illegible] 30, tel. 837.314) La Betrea di Salvatore Rampino con F. Guerisi, K. [illegible] Colori Vist. 18 Ap 20,30 (ult. 20,45-22,30.

**FORTINO** (via Cigna 47, tel. 486.580) Chiuso per ferie

**NUOVO ODEON** (via Nizza 34, tel. 749.23.62): Top Secret, un film di Jim Abrahams e David Zucker Musica di Ilmmie Haim In high dyna-

mic system Min 9) Non vist. Ap 20, ult 22,30.

**SELENE D'ESSAI** (corso Belgio 53, tel. 674.171): Excalibur, di John Boorman, con Nigel Terry, Helen Mirren. Or.: 20, 22,30

## LUCI ROSSE

**ALEXANDRA** (via Sacchi 16, tel. 511.293): La sfida erotica, Paola Senatore, Marina Frajese Vist 14 Or 14,00 15,25, 16,45, 18,10, 19,35 21 22,50

**ARCO PUSSICAT** (corso Principe Oddone 31 tel 484.621): Extra porno made in Usa con Mary Marpiani e Shanna Morgan (proiezioni video film [illegible] porno system) Vist 16 Ap [illegible] ult 22,30.

**CINECLUB** (via Calandra [illegible] tel. 831.662) Anal Whore Dude 14,30 alle 23 continuato Novità esclusive. Ingresso riservato soci

**HOLLYWOOD** (corso Regina [illegible] grianta 108, tel. 521.5440). [illegible] in colore + Beatles' pleasure. Tutti i giorni feriali [illegible] stop dalle ore 10 alle ore 2 (ult. [illegible] 24) Vist. 18. Ingresso 5000.

**MAFFEI** [illegible] Principe Tommaso 5, tel. 655.336) Super superbestia, con Steve Bradley. Colori [illegible] 18 Ap 14,30, ult. 22,30.

**MANON** (largo G. Cesare 105, tel. 287.074). Le cupiette porno erotiche veneziani. Col [illegible] 16 Ap. 15. Ult 22,30

**METROPOL** (via Principe Tommaso 6 tel. 650.34.70). Fra tori porno star, Veronica Hart, Richard Pacific, Samantha Fox. Vanessa del Rio Col Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30

**MILANO ROT OU BERE** (via Milano 9 tel. 530.255): Donne lesbiche, Joan Holmes. Vist 18 No stop dalle 14 alle ore 24 (ultimo ore 22,30) Ingresso 3000, rid. 2000

**PRINCIPE** (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.69.51): Big Banana, John Holmes. The rape of Jennifer (2 hard core 2 novità) Vist 18, Ap. 15, ult 22,30

**REGINA** (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): 2 films – Di più sempre di più (Usa) Becky Savage, Gino Giannetti, Roma Orgy Vist 18 Ap. 10 Ult. 22,30 continuato Ingresso 4500, rid. 3000-2500.

**ROMA** [illegible] (via San [illegible] 40, tel. 437.785): Hypersexual, con Brooke Fields, Louise Smith, Annette Haiov (American picture hard color). Vist 18 Ap 15 Ult 22,30 Ingresso 3000.

**SPEZIA** (via Nizza 170, tel. 656.364?) La calda sensazioni nel nido dell'uccello - American satisfaction. Novità Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30 Ingresso 3500

**TORINO** (via Borgaro 8, tel. 330.353): La moglie in vacanza del cinema hard: iniziazioni di una moglie. Elizabeth Bure, Richard Allen. Col Vist. 18. Ap. 14,30 Ult 22,30

**V. VENETO** (piazza Vittorio Veneto 5 tel. 671.642) Passaggio [illegible] fantasy Voglie erotiche di una moglie di classe - Bocche viziose. Col Vist 18 No stop dalle 14 alle 24 Ingresso 3500: [illegible] 2000

## FUORI CITTA'

**CARMAGNOLA** [illegible] in Hifi [illegible]

# Allo stadio di Bari in [illegible] per il primo concerto italiano del trombettista

# Davis ha una seconda gioventù e reinventa jazz, rock e blues

[illegible] NOSTRO INVIATO

BARI — Miles sorride, e i seimila [illegible] stadio di Bari, confinati su gradinate lontanissime, intuiscono quel sorriso e rispondono con un'ovazione. Miles Davis aborra una volta è venuto, ha [illegible] e ha vinto.

E' un Miles Davis in piena evoluzione quello che ha inizio l'altra sera a Bari la tournée europea. A sessant'anni il più giovane dei giovani, più avanti dell'avanguardia. E l'unico del grandi [illegible] storico che non sia diventato il monumento di se [illegible]: Gillespie ha soltanto [illegible] più di lui, e musicalmente sembra suo padre, se non suo nonno.

Miles Davis, invece, sa [illegible] sorprendere e affascinare. Ha [illegible] tempo superato le etichette e crea senza preoccuparsi se ciò che fa è jazz, rock o altro. La [illegible] non [illegible] addice [illegible] re, [illegible] prioritato [illegible] nuove esplorazioni: riprende qualcosa [illegible] You're under arrest, l'ultimo disco, ma presenta anche materiale nuovo, trascinanti impasti sonori in cui gli elementi funky e rockeggianti prevalgono. Regala al pubblico i suoi hit recenti, Human nature e Time after time, pescati dal repertorio di Michael Jackson e Cyndi Lauper trasfigurandoli in splendide ballads. E come bis propone un brano di Al Jarreau.

La band lo asseconda: sono tutti giovanissimi. I due tastieristi Robert Irving e Adam Holzman, il percussionista [illegible] Thornton, il chitarrista Robben Ford, il [illegible] Felton Crews e il batterista Vincent Wilbur. [illegible] c'è Bob Berg: il trentacinquenne sassofonista bianco è [illegible] marcia in [illegible] del gruppo.

Miles [illegible] si risparmia, [illegible] vecchi jazz, rock e blues facendo vibrare i cuori agitati dei ragazzi che [illegible] gridano «We want Miles!», vogliamo Miles, e [illegible] di [illegible] citare il titolo di un suo vecchio disco. Lui saluta, fa le smorfie, sorride perfino, mentre [illegible] tromba [illegible] le note.

Dov'è Miles duro e sprezzante che ignorava superbo gli applausi? Sta scomparendo, e al posto suo c'è un musicista che vive una nuova giovinezza, senza più paranoie umane e artistiche.

Già l'anno scorso, a Perugia, Miles era [illegible] tra il pubblico durante un concerto, e [illegible] cosa aveva fatto scalpore perché contraddiceva in pieno il personaggio [illegible] Davis chiuso nella [illegible] torre d'avorio. Allo stadio [illegible] Bari non ha potuto ripetere [illegible] gesto perché [illegible] palco era ben [illegible] stante dalle gradinate: [illegible] quella trovata [illegible] mettere cinquanta e più metri fra lui e [illegible] spettatori non gli è punto piaciuta: «Ma come possono vedermi?», [illegible] chiesto a Bob Berg appena si [illegible] reso conto della situazione. Che Davis nutra simili preoccupazioni è quantomeno insolito.

Capriccioso resta, anche perché dovunque arrivi trova organizzatori pronti a soddisfare [illegible] [illegible] desiderio, terrorizzati [illegible] pensiero [illegible] [illegible] scenate. Ma non rifiuta più il contatto con [illegible] popolo, si concede e forse è felice. L'altra sera, dopo il concerto, ha perfino acconsentito a partecipare ad una [illegible] [illegible] onore [illegible] della Vela: e pur non sprecandosi in discorsi ha salutato e baciato le belle signore [illegible] ve[illegible] omaggiarlo. [illegible] tre [illegible] figlio Alan, quindici anni e la faccia del padre [illegible] giovane, girellava fra gli invitati divertendosi un mondo.

Però anche Miles ha l'aria di volersi divertire. Appena arrivato a Bari, mercoledì scorso, [illegible] informato sui limiti di velocità sulle strade italiane perché voleva «provare quanto [illegible] questa macchina» (un'Alfa 6).

Poi s'è installato in albergo e la sera si è concesso un numero da divo: ha chiesto che per [illegible] gli [illegible] del pesce, e poiché il ristorante dell'albergo peace non [illegible], è partito una delegazione [illegible] assistenti che ha messo a [illegible] e fuoco Bari finché un magnifico branzino [illegible] stato recuperato e servito.

La calma totale è poi regnata nella camera 624 dell'Hotel Ambasciatori fino alla [illegible] successiva, quando Miles, in gi[illegible] di tenuta sena[illegible] pantaloni neri e sandali [illegible] cuoio, ha raggiunto lo stadio [illegible] dove già lo attendeva la band. E alle 21 precise — altro che mitici ritardi del divo — la magia è cominciata, mentre le prime stelle stavano a guardare.

Gabriele Ferraris

Le date italiane di Davis: stasera (5 luglio) è a Palermo, il 7 a Torino, l'8 a Roma, il 9 a Cagliari. Torna in Italia a fine luglio, il 27 a Pescara e il 29 a Trieste.

## ST[illegible] A ESTATE

# Arbore [illegible] Campione La Tipo [illegible] [illegible] Pisa

Mango canta stasera a Sanremo, la Mannoia a Savigliano

**CAMPIONE** — *Parte la tournée di* Renzo [illegible]re e della [illegible] *Bariila Boogie Band* [illegible] [illegible] *Rollo. Ma prima il popolare Renzo ha voluto rotteporre la sua Bariila boogie band alla prova Esercito: una prova generale-concerto alla Cecchignola, la città militare di Roma. Il recital è durato* [illegible] [illegible] [illegible] *è stato applaudito* [illegible] *da alcune migliaia di militari di* [illegible] *i gradi.*

**ROCK IN TOURNEE** — **Claudio Baglioni** [illegible] a *Perugia*, **Mango** a *Sanremo*, **Ramazzotti** a *Verona*, **Mannoia** a *Savigliano*

**ASTI** — *Il programma del festival* **Asti Teatro** *8 preludé oggi due spettacoli: in piazza Astesano, alle 21,30, Bagno finale di Roberto Lerici, prima nazionale del Teatro Piccionaia, con Titino Carrara.*

*Alle 17,* [illegible] *Rolanda* [illegible] *giardini,* [illegible] *Bilza con storie, pupazzi e costumi animati dal Teatro all'improvviso.*

**PISA** — *Parte la rassegna classico,* [illegible] *di* [illegible] *certi al Campeonato Monumentale; apre la pianista* **Maria Tipo** [illegible] [illegible] *serata di musiche di Beethoven.*

**VIGNALE** — *Al Festival Vignale Danza 8* [illegible] *scena la* **José Limon Dance Company.**

**PALERMO** — *Con* **Miles Davis**, *alla* [illegible] *seconda tappa italiana, parte la rassegna Palermo Jazz Estate '86.*

**RAVENNA** — *C'è l'Enrico* **Rava Quartetti** *con John Taylor e la Mahavishnu Orchestra per* [illegible] *Jazz* [illegible] *Teatro Estivo della Rocca Brancaleone.*

**REGGIO EMILIA** — *Al festival* [illegible] [illegible] *dedicato all'Olanda arrivano la* **Multimedia Foundation** *e lo Studio's Conkhankelijk Toneel.*

**CASTIGLIONCELLO** — *Si apre* [illegible] *rassegna* **Danza al Castello Pasquini** *dotata* **Ballet Théâtre l'Ensemble** [illegible] **Misha** [illegible] **Roscic**; *in programma* **Cascade** *e una* [illegible] *da* [illegible] *Dernière danse.*

# TEATRI E CONCERTI

**ASTI TEATRO** - E. ore 21,30, Piazza Astesana «PIC» «Allofonia» Bagno finale, testi e regia di Roberto Lerici. - Teatro Piccionaia - Ore 17, Rolanda da Giardini, Mister Bliss. Teatro all'improvviso. Ingresso libero

**VIGNALE DANZA TEATRO NUOVO**: stasera ore 21,30, José Limon Dance Company Inf. tel. [illegible] 923.431.

**LA MUSICA A** [illegible] - **TEATRO NUOVO** - Giardino della Villa [illegible] Vescovo: domani, ore 18, Concerto inaugurale «Coro Polifonico del Teatro Regio di Torino», direttore Massimo Ponzio. Ingresso gratuito

## RITROVI

**AL BAGATELLE ESTIVO**: [illegible] Rosa Disco Music Pop, Bella Blu. Musica Anni 60

**BELLE** [illegible] ore 15,30-21 ballo liscio.

**CLUB 84**: [illegible] 15,30, ore 21-1,30 ballo.

**CHALET DEL VALENTINO**: ore 21.

**DU PARC ESTIVO**: 21 orch Pomy.

**EDEN** (via Bertrando 10 (prosegui mento via G. Carducci, ang. S. Pietro tel. 505.5301): ore 21 Orch Ego Puma

**GARDEN**: 15,30 superpomeriggio degli omaggi alle donne: ore 21 la serata che piace a tutti nell'ecce-

gliente locale con due piste + l'orch. Gruppo 5

**LA PERLA del Valentino**: ore 21.

**L'[illegible] GIARDINO**: 21 Bal Musette.

[illegible]: 21 I Reggi/ [illegible].

**IL QUADRATO** - Piano bar (via Ormea 8 bis/1, tel. 673.572)

**LE CABCINE** Ristorante-Stabilimento, I 900.25 01) ore 21 orch Vitale

**ODEON NIGHT**: 21,30-3 Arrabbio.

**OK SUPERDISCOTECA** (piazza Guala 147): ore 15 e ore 21

**PATIO DISCOTECA** (Moncalieri 348) tutte le sere [illegible] 22 [illegible] Domani 15,30-19, 22-4,30

[illegible] - Fiat Ostiz - Valentino La Pietra's Trio e Albertina

**SHAKER CLUB** - Piano bar (C. Sebastopoli 3 - 532 467): Locale fresco

**SHAKER DISCOTECA**: ore 21


i [illegible] verdi
Parco Rignon
Marionette e burattini
Teatro dei Maestri 'd Turin
ore 16 ingresso gratuito
LA COPPIA BUFFA
I Colombaioni

i punti verdi
Pedrotta
DISCOTECA ALL'APERTO CON IL DISC [illegible]
SERGIO FLASH
Ingresso L. 5000
Lunedì 7 luglio
MILES DAVIS
Ingresso L. [illegible]
Mercoledì 9 luglio
[illegible] [illegible]
BLUES [illegible]
Ingresso L. 2000

i [illegible] verdi
[illegible] Resio
JOAN LUI
Adriano Celentano
Caffè Concerto
[illegible] [illegible]
SUGAR CANE
concerto di musiche brasiliane
Cortile
MACCHERONI
o
VESTIRE [illegible]
Ufficio oggetti smarriti


# GALLERIE

**CASTELLO DI RIVOLI**: Mostra di Arte contemporanea internazionale. Le Quadriennale del 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-18 lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel 956 15 47

**CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA**: I tesori dell'antica Polonia. (corso Svizzera 185) 9-13, 15-20

**CIRCOLO DEGLI ARTISTI**: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Or 16-19 (domenica chiuso).

**GALLERIA LA** [illegible] (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa. Particolarmente attrezzati per arredamenti.

[illegible] **ARTISTICO CULTURALE** (via Roma, 204) Mino Rosso - Tra Futurismo e Informale: impressioni/realtà. Il collezionismo [illegible] as-

sessorati alla Cultura della [illegible] cia di [illegible], al Turismo e per la Cultura di Torino e la [illegible] di Risparmio di Torino. Palazzo Barolo, via delle Orfane. 7 - ore 10-12,30, 16-19,30

**STAMPERIA BORGO PO**: S. Chiarito Ultimo giorno

## ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

**ACCADEMIA**: La montagna a Parte, tante opere di 45 artisti.

**ARTENCORNICE** (Vanchiglia 11): presenze contemporanee.

**LE IMMAGINI**: Paolucci, Arbasio concreto

**TUTTAGRAFICA** [illegible], Cantina [illegible] dio Pavese Vicenda fotografica sui human clinic di Torino

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.236): 9-13.


[illegible] DANCING discoteca
la vostra attrazione su due piani con DISCOTECA all'aperto
LAGHI DI AVIGLIANA - TEL. 93.11.748

[illegible]
Cavallermaggiore (Cn)
IL MARE DELLE CUPOLE ASPETTA ANCHE [illegible]
oggi alle piscine
Questasera
tutti a CUPOLE-LIDO

PATIO CLUB
Tutte le sere ore 22-4,30
[illegible]
C. Moncalieri 348/18 Tel. 646.53.83

Regione Piemonte
Teatro Nuovo Torino
VIGNALE DANZA
questa sera
JOSE' LIMON DANCE COMPANY
domani [illegible]
di MAURICE BEJART
Inf. tel. (0142) 923 431

DISCOTECA
corso Vinzaglio 3
ore 21 DISCOTECA
Domani 15,30 giovani
ore [illegible] DI [illegible]

Una comicità senza freni.
GUNG HO
[illegible]

REPOS in DOLBY STEREO
"DAL REGISTA DI "COCOON" E "SPLASH"
GUNG HO
Una comicità senza freni.
[illegible]

eliseo blu
IN ESCLUSIVA
Vincitore di 7 premi Oscar
LA MIA AFRICA

AMBROSIO
HARRISON FORD [illegible]
[illegible]

CAPITOL
IL CATTIVO. LA BELLA. L'ERDE.
LA MUSICA.
[illegible]

LUX
SYLVESTER STALLONE
ROCKY III
[illegible]

OLIMPIA 9
UN'ANTICIPAZIONE DI GRANDE CLASSE
...il film di Alan Rudolph è graziosissimo... godibilmente intelligente...
(Il Messaggero)
choose me
[illegible]
Geneviève Bujold Keith Carradine Lesley Ann Warren
Vietato minori sotto 14

CRISTALLO
SERENA GRANDI
offre in visione le sue grazie
TINTO BRASS
SERENA GRANDI
MIRANDA
[illegible]

IL MUNDIAL DELLE RISATE al NAZIONALE
[illegible]
OKI [illegible] ANDREA
MARIO BIGARIO MARIO MARINONI
2 CALCIATORI SENZA PALLONE
Regia di SERGIO MARTINO

grand'eliseo
Il solito stupendo affresco pieno di genialità
HANNAH E LE SUE SORELLE
un film di WOODY ALLEN

eliseo rosso
IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO
Speriamo che sia femmina
ROMANO
MICHEL PICCOLI / ANNI MAGNANI
9 settimane e ½
un film di ADRIAN LYNE

al Piccolo AMBROSIO
[illegible]
STATI DI ALLUCINAZIONE
STATI DI ALLUCINAZIONE
Al cinema potete scegliere quello che piace a voi!

OLIMPIA 1
Accesi da brucianti passioni
[illegible]
ST. ELMO'S FIRE
UN FILM DI [illegible] SCHUMACHER

al GRANDE IDEAL
IL FILM CHE A PARIGI HA BATTUTO OGNI RECORD
3 UOMINI E UNA CULLA 19500000000
RAMBO 2 L.12500000000
Irresistibile · [illegible] DELLA SERA ·
...il fragore delle risate arriva a coprire il sonoro.
LA NAZIONE
3 UOMINI e una culla
Un film di COLINE SERREAU

Siete soli? Andate al cinema. Siete in compagnia? Andate al cinema.
[illegible]

lilliput in esclusiva
MARTIN SCORSESE
PREMIO PER LA [illegible] REGIA DI [illegible]
«È L'ORA DI VEDERE FUORI ORARIO».
G. GRAZZINI - CORRIERE DELLA SERA
[illegible]
Fuori Orario
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

«Piccoli equivoci» di Bigagli, tra ironia e [illegible]

SPOLETO FESTIVAL

# Ma che fatica oggi avere trent'anni

Maria Laura Baccarini e Sergio Castellitto in un momento di «Piccoli equivoci», una commedia che racconta il terrore della solitudine

DAL NOSTRO INVIATO

SPOLETO — Con *Piccoli equivoci* di Claudio Bigagli, [illegible] in [illegible] da Franco Però al Caio Melisso, il festival spoletino «ha aperto [illegible] giovani». Non mi riferisco soltanto all'anagrafe del drammaturgo e del regista, ambedue poco più che trentenni: alludo alla tematica della commedia, che [illegible] molta ironia e con un pizzico di amarezza descrive il turbamento, il disagio, lo sgomento d'esser giovani oggi.

Paolo, Francesca, Enrico, Oliviano, Sophie, Piero [illegible] piccolo [illegible] di trentenni romani, che vagolano intorno al teatro (attori, doppiatori, direttori di scena): ma, soprattutto, s'aggirano smarriti intorno a quel misterioso arcipelago che è la vita, di cui, ancora, [illegible] hanno afferrato [illegible] nitidezza i contorni. Amano [illegible] e disamano, solidarizzano e rissano, si perdono e si ritrovano [illegible] sapere perché: ma, a guardar bene, la loro gran fatica è quella [illegible] rincorrersi [illegible] continuo; perché ciò che [illegible] annida, sotto la grandinata fitta dei loro [illegible] parolotti, è il terrore [illegible] solitudine.

Negli scomparti a spicchio [illegible] due microappartamentini d'affitto, che lo scenografo Antonio Fiorentino [illegible] con vitrée parchitanerie, sotto la guida di un regista [illegible] quotidianità logora e stinta come il quasi americ- [illegible] Franco Però, il seguito dei ragazzi cresciuti troppo in fretta si muove con sempre- [illegible] disinvoltura, padrone [illegible] un lessico tutto slenghi, ed elisioni, tutto abbozzati neologismi, che l'attore-autore [illegible] non sembra neppur rifare il tavolino [illegible] mutuare direttamente dal vissuto della sua generazione.

Attiorano, [illegible] stizzosa insistenza, le nevrosi più [illegible] pulsate (quelle dell'igiene, [illegible] esempio, o della violenza su animali e cose): si fa e si parla molto di sesso, ma con un inquietante feticismo: poco o nulla [illegible] discorre di ideali, [illegible] mete [illegible] vita, perché la vita [illegible] ha ideali da offrire ad [illegible] nessuno: può, semmai, offrire il lento stillicidio delle sue «little disturbances», come le ha impareggiabilmente definite [illegible] grande scrittrice [illegible] Grace Paley.

Fatta [illegible] qualche lentezza di troppo (il copione, per la ripresa in stagione, andrà alleggerito di una ventina di minuti, e giù di lì), *Piccoli equivoci* è tutto godibile e meritevole i favori della platea. Eccellenti gli interpreti: Elisabetta Pozzi (Francesca) svetta su tutti per la fragranza e la ricchezza dei toni e dei timbri, per la trascinante vitalità e naturalezza; Sergio Castellitto (Paolo) mette sapientemente a frutto alle sue intelligenti caratterizzazioni tra lo stupefatto e [illegible] spaurito, con gustosi effetti mimici; ma anche i loro compagni meno noti, e impegnati in ruoli meno impegnativi, come l'[illegible] sciato Nino Bignamini, il fragile Franco Castellano, e, tra spettatori e testimoni, Maria Laura Baccarini e Bruno Armando, meritano una nota [illegible] consenso per [illegible] non affettazione, per la fresca spontaneità [illegible] cui [illegible] in scena.

**Guido Davico Bonino**

## Oggi [illegible] Spoleto

**SPOLETO — Questo il programma di oggi al Festival:**

**Ore 13: [illegible] mezzogiorno, Caio Melisso.**

**Ore 15: Sydney Dance Company, Teatro Nuovo.**

**Ore 15,30: «La Lezione», Caio Melisso.**

**Ore 18: [illegible] Fanatici», Sala Fran.**

**Ore 20,30: «Platée», Teatro Nuovo.**

**Ore 21,30: «Piccoli Equivoci», Caio Melisso.**

**Ore 21,30: Scottish Ballet, Teatro Romano.**

**[illegible] 22,30: «Jeux de Femmes», Sala Fran.**

Compagnie «non ufficiali»: mappa delle attività estive

# Con i giovani gruppi teatrali anche un paese è palcoscenico

[illegible] pressati dalle leggi del mercato che costringono il teatro «ufficiale» a un [illegible] de force estivo insopportabile fino a qualche anno fa, i giovani gruppi italiani [illegible] dono in potere [illegible] più distesi e ampie parentesi [illegible] riposo. Succede anche che alcuni di [illegible] affrontino la tournée estiva con spettacoli già collaudati, performances che hanno già una storia; ma, nel complesso, anch'essi affrontano l'estate con progetti nuovi, a breve o lunga scadenza. Girano per festival grandi e piccoli, [illegible] spingono in piazze poco frequentate dal turismo, addirittura trasformano [illegible] palcoscenico un intero paese o un'intera zona geografica.

Giorgio Barberio Corsetti, l'ex animatore de [illegible] pala Scienza è stato a Villa Medici [illegible] Roma fino [illegible] 1° luglio con Correva come un lungo sogno bianco, un'installazione video realizzata [illegible] Studio Azzurro che raccontava attraverso [illegible] monitor, e ispirandosi a Rilke, il mito [illegible] Orfeo. Sempre a Villa Medici, il 2 luglio, ha rappresentato Perso per perso, [illegible] testo teatrale [illegible] Valerio Magrelli con cui racconterà la ricerca di oggetti smarriti in un [illegible] dio dove alla fine, paradossalmente, scompariva tutto, anche l'armadio. Oltre alle due tappe romane, ci sarà la sosta a Zurigo, nell'ultima settimana d'agosto, con Diario segreto contraffatto. Lo spettacolo ha debuttato a Roma in maggio e mostra la nascita di una città in uno spazio simbolico. Ad Amsterdam e a Rotterdam, Barberio [illegible] rappresenterà il prologo al [illegible].

Pippo Di Marca non lascerà Roma. Nella sede del Metateatro parteciperà all'Estate romana con la già collaudata Diceria dell'untore, tratta dal romanzo [illegible] Gesualdo Bufalino, e con Storie naturali [illegible] Sanguineti.

I Magazzini ex Criminali hanno ridotto il lavoro estivo per la maternità di Marion Dalmburgo. Fino a stasera, nella romana Villa Medici, Federico Tiezzi e Sandra Lombardi propongono delle installazioni video di carattere pittorico, dal titolo Mosaici elettronici byzantyny. «Dipingiamo col computer il ritratto di alcuni pittori, per esempio Schifano, Ontani, [illegible] Maria, [illegible] in questa galleria inseriamo anche Ronconi e Marion madre, vista come pittrice [illegible] Storia», dice Tiezzi.

[illegible] primi [illegible] settembre, il gruppo [illegible] trasferirà in Sardegna, a Bosa, famosa per il suo Carnevale, col progetto di sonorizzare l'intero [illegible] le poesie di Ginsberg, Sanguineti, Testori e Kleist. Gli attori reciteranno un testo [illegible] citazioni, anzi lo custeranno come una colonna [illegible] il loro canto sarà diffuso per l'intero [illegible] Dice Tiezzi: «Vorrei che entrasse anche nelle [illegible] sarebbe bello [illegible] accanto al televisore, ci fosse [illegible] presenza di una voce che canta».

FIAT Teatro Settimo. *Estate* intensissima per questo agguerrito gruppo torinese [illegible] giunto, nel giro [illegible] pochi anni, al vertice [illegible] nuova teatro *Oltre* ed organizzare il festival «Viaggio in Italia», [illegible] porterà in quattro regioni 60 spettacoli [illegible] compagnie italiane e straniere, sarà impegnato [illegible] una stagione in proprio. Stasera terrà l'ultima rappresentazione al festival di Nervi [illegible] un allestimento speciale degli Esercizi sulle tavole di Mendeleev.

Dal 10 [illegible] 12 luglio sarà a Santarcangelo con Elementi [illegible] [illegible] sentimento; il 20 e 21 luglio, nell'antica scuderia [illegible] Stallone di Reggio Emilia proporrà [illegible] Il 24, a Foligno, rappresenterà Elementi di struttura del sentimento, che, il 26 e il 27, [illegible] in [illegible] a Treviso.

Il primo agosto, nell'ambito dell'Estate romana, allestimento speciale di una parte di Esercizi; questo spettacolo, nella sua veste tradizionale, andrà il 7 e 13 agosto a Oro, sul lago di [illegible] Elementi di struttura [illegible] sentimento sarà portato in Spagna a settembre.

Parco Butterfly girerà [illegible] Shangai neri, spettacolo [illegible] teatro-danza sulla condizione [illegible] non vedenti, e Cocci aguzzi di bottiglia, da Montale. Entrambi gli spettacoli sono già stati visti. Cocci [illegible] avrà però una forma [illegible] rispetto all'edizione dello [illegible] Shangai neri [illegible] dal [illegible] al [illegible] luglio a Sant'Arcangelo; Cocci aguzzi andrà in scena il 9 luglio a Sedico, Fiorentino, nell'ambito delle manifestazioni per Firenze capitale e, il 29 agosto, a Santa Annarest (Cagliari).

Carlo Quartucci e la Zattera [illegible] Babele hanno [illegible] progetto siciliano da realizzarsi, tra settembre e dicembre, a Erice e dintorni: tempio di Segesta, teatro di Segesta, rovine di Selinunte, isola di Mozia, isola Formica. Il progetto comprende una serie di spettacoli, di [illegible] [illegible] niche», [illegible] incontri che ingloberanno il territorio come spazio scenico. E' un programma molto complesso che coinvolge attori, pittori, uomini di cultura, musicisti, tutti impegnati a realizzare una Suite ericina ultimissima da testi che da Platone e Omero giungeranno fino a Beckett visto [illegible] gli occhi di [illegible].

Ciascun attore, ciascun performer, agirà in un luogo specifico. Ad esempio, nel castello [illegible] di Erice Carmelo [illegible] farà [illegible] l'urlo di [illegible] abbandonate; per le strade e sulle piazze, pittori e musicisti s'impegneranno in monologhi, duetti, [illegible] azioni. La [illegible] ogni singolo [illegible] momento teatrale si comporrà a Segesta [illegible] un'unica, grande mosaico.

**G. F.**

## Gli americani preferiscono i film comici

[illegible] ANGELES — Gli americani sembrano [illegible] stancati della violenza nei loro eroi cinematografici. «Cobra», l'ultimo film [illegible] Sylvester Stallone, [illegible] aperto [illegible] male la stagione incassando nel primo fine settimana [illegible] proiezione 15,5 milioni di dollari (c. 2370 sale. Ma nell'ultimo week-end il film ha guadagnato solo 1,2 milioni di dollari, dopo 7 film comici e brillanti.

Al Covent Garden il pubblico contro Colin Davis, direttore stabile

# Il «Fidelio» [illegible] Beethoven a Londra

LONDRA — Questa volta al pubblico inglese è saltata [illegible] [illegible] al naso e per tre lunghi minuti le ultime note della [illegible] edizione [illegible] *Fidelio* [illegible] state accolte da un prolungato boato di disapprovazione, di *buu* (il fischio nei Paesi anglosassoni è manifestazione opposta [illegible] nostra).

[illegible] Nasce la discussione, [illegible] ralmente composto pubblico del Covent Garden, il massimo teatro della lirica inglese, avesse voluto manifestare la sua impazienza con Beethoven, ma ha certamente detto di no all'ultima grande uscita di Colin Davis.

Direttore stabile per gli ultimi [illegible] anni, Davis non ha rafforzato questo teatro lirico e le sue scelte. Ed è stata [illegible] un'impressione singolare l'idea di scegliere Andrei Serban come regista per il proprio addio.

Questo regista romeno aveva [illegible] preso [illegible] modello per il Fidelio il pittore inglese William Blake e, [illegible] angeli e diavoli di carnevale si appoggiavano chi [illegible] Leonora chi [illegible] Pizarro, scoppiavano fragorose risate fra il pubblico.

Ma opera comica il [illegible] non è, e 100 mila lire per una poltrona sono tanti soldi, così [illegible] il pubblico inglese, in genere eccessivamente paziente, ha voluto dire [illegible] no.

[illegible] alcuni cantanti non si sono distinti (come Elisabeth Connell, certo [illegible] errore [illegible] casting), altri se [illegible] cavata benino. Ma non [illegible] i cantanti [illegible] essere presi di mira. «Beethoven massacrato, una catastrofe, una buffonata», hanno scritto alcuni autorevoli critici.

**g. a.**

L'altra sera al Flaminio

## Controllo medico cuore-polmone per Baglioni che canta a Roma (erano 35 mila)

ROMA — Estasi anche a Roma per l'«Assolo» di Claudio Baglioni allo Stadio Flaminio: lo hanno seguito in trentacinquemila dopo i ventiseimila di Torino e i quarantamila di Milano.

Sorvegliato da una specialissima apparecchiatura medica che ha controllato, durante le tre ore del concerto (dalle 21,45 a mezzanotte e mezza), i comportamenti del cuore e dei polmoni, Baglioni ha riproposto il suo repertorio «totale»: «tutta la carriera» ha spiegato il cantautore nelle [illegible] vigilie della tournée «tutte le canzoni scritte, composte e interpretate [illegible] venti anni di attività».

Con [illegible] pubblico, [illegible] signore fresche di parrucchiere ai bambini [illegible] sulle [illegible] dei genitori, dalle ragazzine [illegible] [illegible] ai trentenni nostalgici, Baglioni ha dialogato a lungo. Ricordi e piccoli monili, spiegazioni dei testi e risposte indirette agli articoli apparsi sui giornali, ma soprattutto commossi ringraziamenti: «Vorrei comunicarvi tante cose — ha [illegible] detto a Roma l'eroe di «Questo piccolo grande amore» — ma è [illegible] che esprimerle tutte. L'unico che riesco a dirvi è grazie [illegible] venuti».

Così, con [illegible] semplicità degli incantatori di folle, Baglioni ha salutato [illegible] la [illegible] città d'elezione, quella dove è nato. Le [illegible] successive [illegible] [illegible] a Perugia e [illegible] a [illegible].

Si gira lo sceneggiato fantascientifico di Rai2 con Anthony Quinn, costo [illegible] miliardi

# «L'isola del tesoro» nel 2300 Stevenson diventa un kolossal

ROMA — [illegible] rovine [illegible] tempi greci [illegible] Settimante fantasmi [illegible] sfondo ad un affollato astroporto del [illegible]: Piazza Navona [illegible] accerchiata da uno sciame di grattacieli; Roma e Napoli sono diventate un'unica, caotica megalopoli. [illegible] L'isola del tesoro immaginata da Renato Castellani per i [illegible] fa, prima di Kubrick e prima dell'esplodere delle guerre stellari, gli eroi [illegible] [illegible] celebre romanzo di Stevenson sono divenuti protagonisti [illegible] [illegible] fantascientifica malinconica: cercatori dello spazio, con dentro il rimpianto per l'epoca [illegible] cui gli uomini pensavano [illegible] e amavano.

*Antonio Margheriti, messo da parte lo pseudonimo con cui ha firmato la sua vasta produzione cinematografica (Anthony M Dawson), rispetterà, nella versione televisiva de* L'isola del tesoro, *l'impostazione immaginata da Castellani.* «Ho seguito molto da vicino la stesura [illegible] progetto del film [illegible] Castellani avrebbe [illegible] voluto girare — ha spiegato — perché avevo promesso di dare il mio aiuto per gli effetti speciali. Quest'isola del tesoro sarà esattamente [illegible] lui la voleva, avrà la sua firma, io ne sarò semplicemente il realizzatore».

*Pensata come progetto cinematografico,* L'isola del tesoro *è diventata oggi un kolossal televisivo. costerà alla Rai* [illegible] miliardi, verrà [illegible] messo [illegible] sei puntate sulla Seconda rete, nell'autunno dell'87, sarà distribuita dalla Sacis e raccontata, attraverso disegni e bozzetti in un volume della Eri. All'impresa, che comporta trenta settimane di lavorazione, [illegible] Roma, Napoli, la Sicilia e forse [illegible] e l'Egitto, partecipa TF1, il primo canale pubblico francese. Delle sei [illegible] per [illegible] tv sarà tratta una versione «home-video» della durata di centoquaranta minuti.

*I protagonisti [illegible] questa parabola sul futuro, dove il vascello filispaniola [illegible] diventato un'astronave spaziale a forma di ciambella, i pirati predatori dello spazio, [illegible] lo- [illegible] un radiofaro [illegible] rovine, sono gli [illegible] del racconto di Stevenson. Il piccolo Gimmi e l'undicenne Ilaco Nardulli; Long Johan Silver, il pirata bugiardo che diverrà suo grande amico, [illegible] Anthony Quinn; Billy [illegible] e Ernest Borgnine: il conte Razono finanziatore dell'impresa [illegible] Philippe Leroy; il dottor [illegible] vaney, eccentrico medico inglese che vive nella solitudine di una [illegible] sul mare è David Warbeck; la madre [illegible] Gimmi, unica protagonista femminile della storia, è Ida di Benedetto. Tutti, compresi Renato De Carmine che fa Arrotz e Giovanni Lombardo Radice che è Handa, recitano [illegible] lingua inglese.*

Ernest Borgnine in una scena dell'«Isola [illegible] tesoro»: lo sceneggiato, da un'idea [illegible] Castellani, è [illegible] parabola sul futuro

«Sarà un film [illegible] pochi colori — dice Margheriti — girato in riva [illegible] mare, tra [illegible] sabbia e la macchia mediterranea. Le città ricostruite in studio avranno i toni prevalenti [illegible] grigio e anche i costumi [illegible] degli attori giocheranno [illegible] su questa colorazione: si vuole l'idea di un mondo deteriorato, rovinato dall'inquinamento [illegible] Non a caso il padre [illegible] Gimmi [illegible] consumato da una malattia derivante [illegible] radiazioni atomiche».

*La scenografia ha la firma di Francesco Bronzi, che ha lavorato, tra l'altro, per* Kaos *dei Taviani e per* The Mission *di Roland Joffé, il film che quest'anno ha vinto la Palma d'oro a Cannes. Tra le sue invenzioni per questo kolossal di Raidue ci sono [illegible] piastra fonica, grammofono azionato dal calore della mano, il bastone-radar che guida il perfido cieco Pew, la cucina automatica della madre di Gimmi che sforna cibi sintetici, disidratati, liofilizzati.*

*Enrico Sabatini ha ideato i costumi: tute spaziali coperte da sopravvesti, mantelli, [illegible] pricopi, abiti che, almeno secondo lo Di Benedetto, tendono a «mortificare più che mettere in evidenza i corpi degli attori.*

*Il film, che in questi giorni è in lavorazione negli studi romani [illegible] Rai, sulla Nomentana, avrà le musiche di Gianfranco Plenizio e, forse, la collaborazione di Giorgio Moroder. Ci [illegible] anche un valzer: per la scena suggestiva [illegible] cui Gimmi, incrociando un'astronave che torna sulla Terra, vedrà, dai finestrini, coppie in maschera che festeggiano l'avvenimento danzando. «Non potremo usare il motivo di Strauss — dice Margheriti — visto che [illegible] ha già fatto Kubrick. Peccato: Castellani ci aveva pensato [illegible] anni prima».*

**Fulvia Caprara**

Parla l'attore [illegible] fa il marinaio Bones

# Borgnine pirata cattivo «Io recito [illegible] il cuore»

ROMA — «Mi piace interpretare una storia ambientata nel futuro, una storia diversa da quelle di violenza e di sesso che oggi dilagano nel cinema». Ernest Borgnine, 68 anni portati con disinvolto ottimismo, non ha paura di calarsi nei panni di [illegible] classico cattivo: quelli [illegible] Billy Bones, il marinaio perennemente ubriaco che possiede [illegible] mappa del tesoro. «[illegible] o ha [illegible] di [illegible] dei lati brutti: per fare il cattivo, sullo schermo, [illegible] riuscire a farli emergere».

Ex-marinaio, di famiglia italiana (il suo cognome, in origine, finiva con una semplice «o»), Borgnine ha legato il [illegible] nome ad alcuni titoli, famosissimi, del grande cinema americano: «Marty» del '55, che lo ha lanciato nel mondo delle star hollywoodiane; «Giorno maledetto» al fianco di Spencer Tracy, «Da qui all'eternità», «Quella sporca dozzina» e «L'imperatore del Nord» di Robert Aldrich e «Macchie selvaggie» di [illegible] Peckinpah.

Del suo lavoro [illegible] attore dice: [illegible] avviene nella testa e nel cuore. Se manca la partecipazione del cuore nessun film può riuscire».

Innamorata della professione, Borgnine, durante la ripresa [illegible] «L'isola [illegible] tesoro», si è dedicato [illegible] grande affetto al giovane protagonista: «Sto cercando di insegnargli un po' di mestiere». E pare che, molto spesso, per rendere più chiari i [illegible] consigli si metta lui stesso a fare la parte del ragazzino.

Dopo «L'isola del tesoro» [illegible] Borgnine interpreterà in America, insieme con l'attore Red Buttons, un film [illegible] Irwin Allen intitolato «Casa d'amore». «E' la storia di due [illegible] — dice — un rabbino e un prete cattolico che si incontrano a Brooklyn dopo molti anni di separazione. Insieme tentano un progetto difficile: costruire una chiesa dove le [illegible] religioni possono riunificarsi».

**f. c.**

Presentata [illegible] Pamplona la pellicola, che si realizzerà nell'87

# *Hemingway, la sua avventura per la prima volta in un film*

DAL NOSTRO INVIATO

PAMPLONA — Venticinque [illegible] anni fa, il 2 luglio 1961, Ernest Hemingway si uccideva con due colpi [illegible] alla testa nella sua [illegible] di Ketchum, nell'Idaho. Alcuni [illegible] [illegible] nel 1953, tornato in Spagna dopo una lunga assenza, davanti al letto su cui [illegible] morendo [illegible] scrittore spagnolo Pio Baroja, aveva detto: «[illegible] non morirò mai tra [illegible] e paura». Per Camilo Puche, [illegible] scrittore che lo conobbe a Madrid nel 1954 e gli fu amico negli ultimi anni della sua vita, «Ernest [illegible] spaventato e [illegible] della morte. Ne ha avuto sempre paura, non [illegible] vivere per morire, [illegible] provato [illegible] una vertigine [illegible] [illegible] l'induceva a sfidare ogni pericolo, quasi cercando una morte veloce». La vita [illegible] grande scrittore, Premio Nobel per la letteratura nel 1954, sarà rievocata da uno sceneggiato [illegible] prodotto da Arturo [illegible] Pegna con la partecipazione di reti televisive italiane (Rete Italia), francesi, tedesche e spagnole.

Il regista José Maria Sanchez, 37 anni, [illegible] al pubblico italiano per il film televisivo *La bella* [illegible] ha ultimato [illegible] questi giorni la sceneggiatura; cui hanno collaborato Fernanda Pivano e Castillo Puche. L'annuncio [illegible] film, la cui realizzazione comincerà all'inizio dell'anno prossimo, è stato dato nei giorni scorsi a Pamplona dove, [illegible] occasione della Festa di San Firmino, descritta da Hemingway nel libro «Fiesta - [illegible] sole sorge ancora» e [illegible] 25° anniversario della sua morte, [illegible] tenuta una tavola rotonda [illegible] vita [illegible] l'opera del grande scrittore americano.

E' stata anche inaugurata una mostra dal titolo «Hemingway. Immagini di una vita»: sono fotografie [illegible] della collezione privata di Gianfranco Ivancich, un veneziano che [illegible] suo grande amico.

Per Sanchez, che ha trascorso parecchi mesi in Spagna, Francia, Italia, America, [illegible] luoghi in cui [illegible] vissuto lo scrittore, [illegible] tratta di un grosso impegno che [illegible] coinvolge personalmente. «La figura, [illegible] vita di Hemingway mi affascinano. Sarà un film spettacolare, che mostrerà un Hemingway europeo. L'Europa ha [illegible] meritato una grande influenza su di lui: la sua esistenza [illegible] stata segnata [illegible] una serie di situazioni, la Grande Guerra, [illegible] guerra civile spagnola, gli anni di Parigi, con [illegible] i letterati americani [illegible] "generazione perduta", da Pound a Fitzgerald, il mondo della corrida».

Ernest Hemingway: il regista Sanche[illegible] che non n[illegible]

Non sarà un film [illegible] cronaca. «Quattro episodi — spiega [illegible] il regista —, il primo ricorderà il periodo giovanile [illegible] scrittore, i suoi rapporti col padre, la partenza [illegible] il fronte italiano, il ferimento, l'avventura sentimentale [illegible] la crocerossina francese incontrata all'Ospedale Maggiore di Milano». Nel secondo si rievoca la sua vita nella Parigi degli Anni Venti, dove Hemingway [illegible] è trasferito come corrispondente del «Toronto Star». Il terzo episodio [illegible] vede in Spagna, giornalista al seguito dei repubblicani, coinvolto in prima persona in quella guerra fratricida.

Dice Sanchez: «Non voglio farne [illegible] personaggio eroico: Hemingway ha sempre vissuto profondamente tutte le [illegible] storie, ma non ritengo che fosse un [illegible]. La guerra civile verrà ricordata con un solo episodio, per altro poco conosciuto: la battaglia di Tervel, un baluardo [illegible] fiume Lebro, difeso [illegible] [illegible] malati di [illegible] ricoverati in un manicomio che, armati dai repubblicani, respinsero le truppe di Franco.

Nell'ultimo episodio lo scrittore partecipa come capo dei corrispondenti americani alla Seconda Guerra mondiale. «E' il momento più tragico della sua esistenza — racconta il regista —. Hemingway ha difficoltà a scrivere, gli manca l'ispirazione, la memoria lo tradisce. Incomincia il [illegible] decadimento fisico: i medici gli proibiscono l'alcol». Lo scrittore va in Africa, dove [illegible] ferito in due spettacolari incidenti aerei, soggiorna a lungo a Venezia, dove [illegible] [illegible] Ivancich e la figlia Adriana, ventenne, che gli ispira il libro «Al di là del fiume tra gli alberi».

Poi il suo [illegible] a Cuba, dove scrive «Il vecchio e il mare», [illegible] [illegible] frutta il premio Nobel, il ricovero nella clinica americana Mayo, dove per due mesi viene sottoposto a elettrochoc. Il suo ritorno a [illegible] per [illegible] breve [illegible]. Il suicidio. Filo conduttore [illegible] [illegible] sarà, «la costante presenza nell'esistenza [illegible] Hemingway dell'idea della [illegible] te — dice il regista Sanchez — rappresentata da una donna misteriosa che egli incontra più volte col passare degli anni e che gli appare sempre giovane, perché la morte non invecchia mai, non si ripete mai».

**Francesco Ferrari**

### Sanchez regista e sceneggiatore

[illegible]

PAMPLONA — La [illegible] versione del film, il cui titolo provvisorio è «La balena bianca - Lunga corsa verso la morte», comincerà il 12 gennaio 1987 e si protrarrà per circa 30, 35 settimane. I lavori dovrebbero terminare entro il mese di agosto. Il costo previsto si aggira sui dieci milioni di [illegible] (circa 15 [illegible] di lire).

Questo è il primo film girato sulla vita del celebre scrittore. La pellicola verrà realizzata direttamente nei luoghi [illegible] cui visse Hemingway: Italia, Spagna, Francia, Cuba, America.

Non è ancora stato scelto il protagonista: la produzione informa che sarà sicuramente un attore americano di teatro. Non un nome celebre, perché il regista non vuole fare il film per un attore, ma vuole un attore per il film. Arcuato a lui, invece, dovrebbero lavorare, interpretando i numerosi e famosi personaggi che hanno fatto da contorno alla vita di Hemingway, «star» [illegible] varie nazioni in cui verrà girato il film.

**f. fer.**

CALCIO **Rivoluzioni in Toscana: colpo di spugna sulla Fiorentina mentre a Coverciano cambia la Federcalcio**

# Cacciati Agroppi ed il suo staff

## Decisione improvvisa del neopresidente Baretti - I casi Diaz e Antognoni i motivi? - Bersellini il nuovo tecnico

Agroppi abbandona Firenze. Lo seguono il ds Nassi e il vicepresidente Pisceri (Nella foto quando giocava)

FIRENZE — Colpo di scena alla Fiorentina. Con un comunicato di [illegible] righe dattiloscritte, [illegible] le 19, il nuovo presidente Pier Cesare Baretti ha annunciato la rottura dei rapporti con il direttore generale Claudio Nassi, [illegible] l'allenatore Agroppi, [illegible] l'allenatore in seconda Pisceri. Una decisione che poteva essere nell'aria per quanto riguardava Nassi, [illegible] visto coinvolto anche il settore tecnico della società, e che sicuramente [illegible] mancherà di avere ripercussioni in una città «calda» calcisticamente come Firenze.

Ecco il [illegible] del comunicato che è stato consegnato ieri [illegible] stampa [illegible] sede della Fiorentina: «Esaurita la fase di verifica conseguente al nuovo piano operativo adottato dalla [illegible] A.C. Fiorentina s.p.a. ha deciso di interrompere [illegible] collaborazione con il dottor Cla[illegible] e con i signori Aldo Agroppi e Giampaolo Pisceri. La A.C. Fiorentina s.p.a. [illegible] ringrazia per il lavoro svolto e per i risultati conseguiti e ha inoltre deciso di affidare la conduzione [illegible] al signor Eugenio Bersellini, la cui presentazione avverrà nel corso [illegible] un incontro [illegible] la stampa fissato per [illegible] 15 luglio [illegible] ore 12 [illegible] sede [illegible]».

Dunque, Bersellini che ha lasciato la Sampdoria poco più di due settimane fa, quando è stato sconfitto dalla Roma nella finale di Coppa Italia, ha trovato di nuovo casa. L'incontro fra [illegible] e Bersellini [illegible] è tenuto ieri mattina, alle porte di Firenze. E' stata [illegible] decisione rapida: Bersellini [illegible] voglia di riscatto, Baretti voleva [illegible] allenatore di polso, un [illegible] energico, che potesse dare la [illegible] ad una squadra [illegible] cui parco giocatori è impoverito, e che [illegible] puntare più sull'entusiasmo che sulla reale qualità tecnica.

Il presidente e [illegible] non si [illegible] accordati sulla lunghezza del contratto: per adesso il nuovo allenatore lavorerà una stagione, poi si vedrà. Non è il tipo da [illegible] problemi di questo genere. Bersellini, è un [illegible] semplice, uno che ama il lavoro.

Né Agroppi, [illegible] Nassi e tantomeno Pisceri hanno voluto rilasciare dichiarazioni immediate dopo il licenziamento comunicato. Stesso atteggiamento è stato assunto da Baretti, che [illegible] a domani [illegible] a Torino. Il presidente ha deciso di non [illegible] dichiarazioni: [illegible] infatti spiegato [illegible] ufficialmente al momento del [illegible] ingresso in [illegible] che invece di parlare lui darà appuntamento a tutti [illegible] per i primi risultati.

I motivi [illegible] divorzio [illegible] Nassi [illegible] [illegible] Baretti è stato chiamato dal Pontello a dirigere la Fiorentina in piena autonomia (e l'ha dimostrato proprio prendendo una decisione così rischiosa [illegible] quella [illegible] ieri) e deve riportare la società in condizioni economiche accettabili, dopo qualche [illegible] di gestione [illegible] Il presidente in particolare non era contento di come Nassi aveva impostato l'operazione Diaz: l'argentino dell'Avellino sarebbe [illegible] ingaggiato dalla Fiorentina per una somma globale di dieci miliardi, compreso in questa cifra il cartellino (5 miliardi e 600 milioni) più l'ingaggio triennale. Nemmeno un giocatore in cambio, solo soldi in contanti.

Per quanto riguarda Agroppi, il [illegible] più complesso. Forse, [illegible] in parte, c'entra anche Antognoni, che proprio giovedì scorso è stato confermato nel suo ruolo di capitano e di leader assoluto anche nella nuova Fiorentina. I rapporti fra Agropi ed Antognoni, si sa, non sono mai stati buoni, e difficilmente lo sarebbero potuti diventare del tutto.

Il capitano della Fiorentina ha così commentato: «*Queste sono decisioni che spettano alla società, che possono dispiacere, è sicuro, ma sono problemi di competenza della Fiorentina e [illegible] miei*». Una risposta asciutta, secca, che tradiva comunque almeno in parte la soddisfazione per quella che può definirsi una piccola grande vittoria.

Il presidente ha sondato Agroppi nei giorni scorsi, e non ha visto in lui l'entusiasmo sufficiente per [illegible] prendere [illegible] nuova stagione difficile. Questa almeno l'impressione. Agroppi avrebbe infatti chiesto a Baretti di allungare ulteriormente il periodo del [illegible] contratto, e [illegible] notevolmente [illegible] emolumenti. Baretti c'è rimasto male, non ha avuto [illegible] risposta che si aspettava, e non [illegible] ha pensato due volte: in 48 ore ha [illegible] fare piazza pulita.

**Alessandro [illegible]**

### Presidente, prima bugia

Il tortuoso, e infido, ambiente del calcio ha costretto persino un uomo coerente come Pier Cesare Baretti a dire la sua prima bugia di presidente già nel primo mese di incarico (nomina ufficiale il 6 giugno). «Lavorerò con Nassi e Agroppi» una dichiarazione programmatica di [illegible] letta a Fitto dal Monaco su «La Nazione» e ritrovata al ricentro [illegible] rivista «Fiorentina». Conoscendo Baretti per gli anni di [illegible] giornalistico comune e [illegible] amicizia, il licenziamento del trio Agroppi-Nassi-Pisceri non [illegible] legato alla permanenza di Antognoni. Aspettiamo la verità. Coraggio Pierre, non si finisce mai di fare brutte esperienze nel nostro football. (a. p.)

# Sordillo cede, Carraro è pronto

### Vietato dire la parola «dimissioni»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — *Con qualche incertezza e un margine di equivoco, la dirigenza calcistica si è fatta da parte. Il comunicato ufficiale gioca con le parole, non utilizza mai il termine netto e chiaro «dimissioni», ma realizza almeno l'obbiettivo principale di questa manovra di salvataggio: la richiesta di commissariamento della federazione.*

*Ecco Borgogno dai quadri organici, ecco Sordillo, i suoi vice, i consiglieri noti ed ignoti, da quelli politici. Qualcuno rientrerà, la maggior parte no. E' proprio questa consapevolezza che ha ispirato le ultime resistenze, e la riserva finale, per cui almeno i vice-presidenti mantengono ancora un'arma di ricatto non avendo, per il momento, rinviato l'incarico ai dirigenti di Lega.*

*Sono meschine cautele personali, quasi anacronistiche di fronte al problema enorme del dissesto calcistico, ma in certi casi sono anche comprensibili: Cestani, settantottenne, ha vissuto per 34 anni, metà della sua vita, mantenuto il no anche votato alla federazione.*

*Ora [illegible] cambia [illegible] mano, quasi a suscitare in modo definitivo la svolta che tutto [illegible] mondo calcistico deve affrontare, con sacrifici collettivi. Debbono continuare i calciatori a dimezzare i guadagni, debbono sparire i personaggi inutili [illegible] dannosi (vedi calcio scommesse) e volte qualificati come direttori sportivi, debbono assumersi in pieno la propria responsabilità i dirigenti, debbono smetterla gli allenatori [illegible] di chiedere la luna (Ottavio [illegible] giocatori) per mascherare le proprie carenze.*

*Carraro assume il nuovo ruolo, per salvare il calcio sì, ma soprattutto per rimettere in piedi le strutture che [illegible] vita al Totocalcio, l'autentica finanziaria dello sport italiano. Non ha molte alternative, deve riuscire.*

**g. vigl.**

### La Figc chiede il commissario - Il presidente accetta [illegible] mettersi [illegible] parte, [illegible] i suoi «vice» [illegible] mollano

[illegible] [illegible] INVIATO

FIRENZE — Federico Sordillo lascia a distanza di pochi anni l'incarico di presidente federale. Ha voluto Coverciano per l'ultima riunione di consiglio, per una ragione affettiva: lì aveva cominciato la piena burlana [illegible] calcio[illegible] [illegible] [illegible] si chiude, [illegible] l'atto secondo [illegible] truffa calcistica in [illegible] è con una situazione generale del nostro football ormai catastrofica.

Anche [illegible] [illegible] d'addio è riuscito male al presidente, senza chiarezze di propositi, con l'irresolutezza [illegible] la disorganizzazione di sempre. Nessuno ha rimpianto l'uscita, largamente scontata [illegible] ufficializzata in apertura [illegible] riunione, [illegible] Borgogno, ex segretario generale, altrettanto accade ora per [illegible] dipartita dei politici [illegible] almeno di molti [illegible] essi. C'è la certezza che peggio di così non potrà andare. Non ci [illegible] [illegible] dalle cariche, [illegible] dai ruoli, ma la richiesta esplicita del commissario.

Il comunicato, [illegible] [illegible] sua cautela, recita: «... Il C.F. ascoltata la relazione del presidente, nella quale è stata [illegible] evidenziata l'impossibilità degli organi ordinari a proseguire nella conduzione della Figc in considerazione della situazione determinatasi a causa di una serie di fatti congiunturali concomitanti, interni ed esterni, all'organizzazione calcistica, condivide la realistica analisi fatta [illegible] [illegible] presidente federale, approva e [illegible] propria [illegible] proposta di chiedere alla [illegible] del Coni la nomina [illegible] un commissario straordinario [illegible] Figc, ritiene che il presidente del Coni [illegible] [illegible] mente sia il [illegible] indicato [illegible] assumere [illegible] carica e pertanto ne auspica la nomina».

«Larrivazione è iniziata poco dopo le 8,30, presenti tutti i membri in carica, oltre al [illegible] segretario Gianni Petrucci, e [illegible] prezioso Bardelotta che continua a rimanere vicesegretario. C'è stato [illegible] [illegible] commosso, [illegible] ha tentato qualche obiezione nel tentativo [illegible] salvare la carica, subito seguito [illegible] vicepresidente anziano. [illegible] [illegible] qualche la[illegible] [illegible] state accantonate queste personalistiche prese di posizione, e Matarrese ha ripreso in mano la tela [illegible] ta pazientemente, in nome e per [illegible] di Carraro stesso.

Conferenta stampa improvvisata, con anticipo rispetto al previsto, metà [illegible] giornalisti assenti, secondo il copione del consueto disservizio federale. Basti dire che con il consiglio a Coverciano, la responsabile dell'ufficio stampa, dottoressa Cattozzo, era stata lasciata [illegible] Roma.

Grande spreco di retorica: la legge [illegible] indicata come [illegible] sa scatenante [illegible] una [illegible] che invece [illegible] stata calpestata [illegible] quadri calcistici, [illegible] un certo rammarico perché il nuovo [illegible] [illegible] delle scommesse viene gestito dalla magistratura ordinaria: il rammarico è perché questa non [illegible] pia omissioni.

Assai più oscuro del [illegible] nemico Dino Viola, [illegible] ha poi detto: «*Lo spirito federale è venuto meno non per personalismi ma per realtà [illegible] stanti*». Mah!

Stupore e indignazione per il nuovo scandalo sugli azzurri: «*Ci sono [illegible] giudiziari a disposizione [illegible] presidente e della Federcalcio per difendere [illegible] propria onorabilità*». Negazione su tutta [illegible] linea per i contrasti personali: «*De Gaudio mio nemico? Ma scherziamo! Abbiamo litigato solo quando sbagliava a tressette. Con Bearzot i rapporti sono ottimi*».

Con molta concretezza solo [illegible] Matarrese ha commentato: «*L'importante è che si vada avanti sulla strada giusta. Non abbiamo più tempo da perdere. Sinceramente l'ultima cosa che [illegible] preoccupa in questo momento [illegible] la sostituzione di Bearzot*». Per ora è inutile [illegible] nomi a casaccio, casi, come dice il candidato Boniperti, [illegible] prematuro parlare del futuro presidente.

**Giorgio Viglino**

### Il libero [illegible] andrà [illegible] Spagna

BUENOS AIRES — [illegible] Brown, che ha sostituito l'annualato Passarella come libero nell'Argentina laureatasi campione del mondo in Messico, giocherà nella prossima stagione in Spagna, nelle file del Valencia. La società iberica avrebbe [illegible] garantito al giocatore [illegible] [illegible]o [illegible] 300 mila dollari (circa 450 milioni di lire) e un contratto per tre anni.

### Il 9 luglio [illegible] giunta darà al dirigente del Coni la «patente» [illegible] salvatore [illegible] football

ROMA — *La crisi maturata [illegible] vertici del calcio con la richiesta di un commissario straordinario da parte del Consiglio federale [illegible] trovato immediata [illegible] a Roma dove s'è riunita nel pomeriggio la giunta esecutiva del Coni che tuttavia era [illegible] stata fissata in precedenza per discutere altri argomenti.*

*Il presidente Carraro, nell'incontro con i giornalisti, ha desiderato chiarire alcuni punti [illegible] carattere formale [illegible] sanzioneranno ufficialmente la nomina del commissario straordinario. Per adesso la giunta si è limitata a prendere [illegible] del comunicato diramato dal Consiglio federale della Federcalcio. Successivamente in stessa giunta, in un'apposita riunione fissata per il 9 luglio, delibererà [illegible] tale proposta.*

«Tuttavia — *ha spiegato* Carraro — in base alle norme di situazione spetta al Consiglio nazionale la nomina [illegible] un commissario straordinario di una federazione. Ma trovandoci di fronte al momento particolare che sta vivendo la Figc, non possiamo attendere il 25 luglio, data in cui è stato fissato da tempo il Consiglio nazionale che verrà quindi chiamato a ratificare il provvedimento d'urgenza adottato in precedenza».

*In un'atmosfera di chiarimento totale, che non lascia la traccia del minimo dubbio, quando a Carraro è stato fatto notare che nel comunicato della Figc non [illegible] la parola [illegible] dimissioni, il presidente del Coni [illegible] ribattuto [illegible] mente: «Una decisione di questo tipo reca implicitamente la dimissioni di tutto il consiglio. C'è [illegible] dire che rimane [illegible] Sordillo [illegible] presidente finché [illegible] verrà adottato il provvedimento della giunta ratificato successivamente dal consiglio nazionale».*

*Questo significa, però, che se Sordillo contava sul cavillo per prendere tempo in [illegible] di qualche svolta clamorosa, ha sbagliato i suoi calcoli. Resterà il presidente, ma fino al 9 luglio.*

*L'avv. Sordillo è anche vicepresidente del Coni insieme [illegible] Gattai. Ecco, questo è un punto [illegible] complesso sul quale, al momento, non ha saputo rispondere con precisione [illegible] neppure Carraro: «Approfondiremo gli aspetti giuridici del problema — [illegible] commentato il presidente del Coni —. La legge dice che dal momento in cui uno [illegible] due vicepresidenti non è più presidente di una federazione, decade dalla [illegible] e non fa più [illegible] del Consiglio nazionale. Però c'è una lettera di alcuni [illegible] fa del ministro del Turismo che contrasta[illegible] [illegible] tale norma».*

*Carraro, in questi giorni, s'incontrerà con [illegible] personaggi [illegible] mondo sportivo per preparare bene la giunta del 9 luglio. [illegible] lasciato capire che accetterà la nomina di commissario straordinario. Sarà lui stesso la giunta a fissarne i limiti [illegible] tempo. Il presidente del Coni ha tracciato in linea generale [illegible] [illegible] programma che ovviamente non poteva illustrare in dettaglio [illegible] [illegible] endo a [illegible] capo [illegible] Figc: «Desidero soltanto chiarire che il mio pensiero principale va alla Nazionale, che costituisce la vetrina del nostro [illegible] Ai momento, però, esistono problemi più urgenti».*

**Mario Bianchini**

INCONTRO TRA VECCHI COMPAGNI

Firenze. Giampiero Boniperti, presidente della Juventus e consigliere federale, e Omar Sivori, attuale collaboratore della Rai-tv, si [illegible] incontrati ieri a Coverciano in occasione della riunione dei massimi dirigenti del calcio. I due grandi campioni hanno giocato insieme in bianconero fino [illegible] stagione 60-61

Nella sede blucerchiata presentati anche Fusi e Bistazzoni

# Briegel [illegible] teme brutte figure [illegible] promette scudetto alla Samp

GENOVA — Di lui i commentatori televisivi messicani hanno detto: «*Una [illegible] gamba vale tutto il nostro Negrete*», paragonando la giovane [illegible] [illegible] al fisico vikingo di Hans Peter Briegel. E [illegible] [illegible] forza e della sua potenza atletica ha fatto le spese oggi, nella sede della Sampdoria, nuova squadra dell'ex veronese, Luca Fusi, fisico minghorlino, sguardo timido, personaggio che sembrava uscito, per caratteristiche, lignaggio e destino, dai «Promessi sposi» di manzoniana memoria.

Briegel, sorriso a tutto denti e una sciarpa blucerchiata al collo, ha immediatamente rotto il ghiaccio prendendo in braccio il piccolo atletico Fusi. Una simpatica trovata [illegible] vanti a dirigenti e giornalisti che riassume il ruolo che il tedesco intende ricoprire nella Sampdoria-baby edizione '86-87. Il terzino vicecampione del mondo non i suoi 31 anni [illegible] il più anziano della formazione genovese, [illegible] il suo passato in terra tedesca e con il suo scudetto «made in Italy» con il Verona è certamente il giocatore di maggior esperienza internazionale dell'intera rosa.

«*Ho scelto la Sampdoria* — dice — *perché sapevo che era società pulita, senza scandali, [illegible] liti. Lo scudetto? Sarà difficile, ma tutto è possibile. Con la Germania non siamo forse arrivati vicino al titolo mondiale? Eppure [illegible] credevo, eppure se fossimo arrivati ai supplementari ora saremmo i primi nel mondo*».

Insieme con Briegel, unico straniero, il carnet dei giocatori blucerchiati si arricchisce quest'anno di altri due nomi, che nuovi però non [illegible] Fusi, appunto, [illegible]ano-marcatore del Como, nato a Lecco e da tre anni «promesso sposo» della Sampdoria. «*Ho atteso questo momento [illegible] [illegible]* — racconta arrossendo — *ed ora mi sento un po' in imbarazzo. D'altra parte è la prima volta che mi allontano da [illegible] è la prima volta che mi sento davvero, finalmente, sampdoriano, una sensazione che sognavo fin da quando ero bambino*».

**Giorgio Bidone**

### Fa una strage per la sconfitta della Germania?

AMBURGO — Forse disperata per [illegible] sconfitta della Germania nella finale dei [illegible] messicani, [illegible] guardia forestale trentaseienne, ha sparato alla moglie e ai tre figli, e infine si è suicidata.

Lo riporta la «Bild Zeitung» aggiungendo che Carl Liebenclaar aveva giocato a pallone in campagna con i tre figli (Felix di 9 anni, Wolfiennart di 7 e Karl di 3) e assieme alla moglie la sera era tornato a casa per assistere alla tv alla finale.

### Fondi neri mundial

[illegible]

La procura [illegible] [illegible] ha aperto un'inchiesta

[illegible] — In relazione all'articolo pubblicato dal settimanale «Epoca» nel quale si afferma che sarebbero state versate in nero somme di denaro in occasione dei mondiali del 1982 sia ai calciatori azzurri sia al commissario tecnico Enzo Bearzot, quest'ultimo ha comunicato di aver dato mandato al suo legale, avv. Giorgio Assumma, di presentare querela penale all'autorità giudiziaria di Milano sia contro il settimanale sia contro l'autore dell'articolo.

Il legale di Bearzot si è inoltre riservato di procedere [illegible] tutti i mezzi [illegible] in tutela dell'onorabilità [illegible] assistito.

[illegible] presunto [illegible] se occuperà anche la magistratura. [illegible] [illegible] no ha deciso di compiere un'indagine preliminare. Lunedì, il [illegible] procuratore Alfonso [illegible] ascolterà [illegible] testimone l'autore dell'articolo.


Quando un partito si rinnova l'elettore se ne accorge.

Il PSDI [illegible] Sicilia raddoppia i seggi.

È [illegible] premiato il senso di responsabilità, è stata premiata la coerenza, è stata premiata la volontà di cambiamento. Il PSDI è stato premiato perché si è fatto portatore [illegible] proposte politiche serie senza cadere nel protagonismo.

SOCIALISMO PSDI

Franco Nicolazzi
Segretario Nazionale PSDI

Il rinnovamento come Politica.

Grazie per la fiducia.


### Totosport n. 58

| | |
|---|---|
| McLaren-Lotus | 1-x-2 |
| Williams-McLaren | 1-2 |
| Ferrari-Benetton | 1-x |
| Ligier-Ferrari | 1 |
| Lotus-Ligier | x |
| Ferrari-Lotus | x-2 |
| Allocchio Stefano | 1 |
| Bontempi Guido | 1 |
| Contini Silvano | x-2-1 |
| Rinaldi Bernard | x-1 |
| LaMond Greg | 1 |
| Vanderaerden Eric | 1 |
| Van der Poel Adri | 1 |

### [illegible] n. [illegible]

| | |
|---|---|
| [illegible] [illegible] | x-1 |
| Napoli (trotto) | 1-1 |
| SECONDA [illegible] | 1-1-x |
| Roma (trotto) | 1-2-1 |
| TERZA CORSA | x-1 |
| [illegible] (trotto) | x-x |
| QUARTA CORSA | 1-2 |
| Trieste (trotto) | 1-1 |
| [illegible] [illegible] | 1-1-x |
| Taranto (trotto) | 1-x-1 |
| SESTA [illegible] | x-2 |
| [illegible] (galoppo) | [illegible] |

• La prima serie di pronostici del Totosport n. 58 si riferisce al G.P. di Francia di F. 1. Si deve indicare la squadra vincente come punteggio complessivo in ciascun accoppiamento col segno «1» vittoria della prima squadra, «X» per il pareggio, «2» per il successo della 2ª squadra.

• La seconda serie è legata alla terza tappa del Tour, La Vallois-Lievin di 214 km. pianeggiante ma con tratti di pavè. Il segno «1» per piazzamenti dal 1° al 15° posto, «X» dal 16° al 30°, «2» oltre il 30° posto. Pronostico non valido in caso di ritiro.

# Mazzola ha lasciato il Genoa

### L'amministratore delegato nega incomprensioni con il presidente Spinelli

GENOVA — Evitando polemiche, Sandro Mazzola [illegible] ufficializzato il [illegible] divorzio dal Genoa dove era entrato lo scorso anno, prima come consulente poi processo ad amministratore delegato. L'ex campione [illegible] surro ha salutato i giornalisti. [illegible] al pranzo d'addio non ha partecipato il presidente del Genoa, Spinelli, impegnato con operatori marittimi sovietici. Un'assenza che ha dato consistenza alle voci che [illegible] i due rapporti non siano [illegible] idilliaci.

«Questa di Genova è [illegible] un'esperienza positiva — ha precisato Mazzola — abbandono l'incarico perché i miei impegni di lavoro milanesi (due figlie prossime alla laurea ed un maschio [illegible] per il servizio [illegible] tutti con possibilità [illegible] inserimento nell'azienda pubblicitaria del padre) non mi [illegible] mettono di seguire il Genoa come invece avrei voluto».

Mazzola ha poi inteso precisare i suoi rapporti con il presidente genoano: «Mi sono trovato benissimo, non abbiamo mai litigato, anche se naturalmente non sono mancate alcune discussioni». Questa ultima secondo l'ex amministratore delegato, confermando [illegible] sua [illegible] ad inizio di scena «in [illegible] di piedi», ha precisato di non [illegible] [illegible] momento intenzione di allacciare rapporti con altre società sportive: «Però se il Genoa [illegible] bisogno [illegible] me non mi tirerò certo indietro».

Dopo aver rivolto un ultimo ringraziamento al [illegible] rossobù, definiti eccezionali, Mazzola ha voluto soltanto fare una precisazione su una notizia apparsa su alcuni quotidiani, secondo la quale egli avrebbe ostacolato l'approdo al Genoa come allenatore del suo ex compagno di squadra Mario Corso. «E' stato un fatto che mi ha particolarmente ferito perché assolutamente falso. Io — ha puntualizzato Mazzola — ero all'oscuro dei contatti intercorsi tra Corso e il Genoa, quindi impossibile pensare ad un mio intervento che senz'altro non sarebbe stato contrario al mio compagno di [illegible] vecchia battaglia».

TENNIS **Oggi di fronte le «cèche» Navratilova e Mandlikova, domani il campione uscente contro il campione del mondo**

# In finale Becker o Lendl

**Il giovane Boris si è liberato abbastanza di Leconte (6-2, 6-4, 6-7, 6-3), Ivan è stato in campo quasi tre ore per piegare la resistenza dello jugoslavo Zivojinovic: 6-2, 6-7, 6-3, 6-7, 6-4**

Londra: Boris Becker, sempre più determinato, ha avuto ragione ieri del francese Leconte (Tel.)

inviato

LONDRA — Dopo tante sorprese e crolli di teste di serie, Wimbledon vedrà la finale del centenario più attesa, quella fra il campione uscente, il tedesco Boris Becker, il campione del mondo, il cecoslovacco Ivan Lendl. Al momento della verità, la graduatoria mondiale dei valori ha assunto importanza determinante e gli outsiders, leggi il francese Henri Leconte e il jugoslavo «Bobo» Zivojinovic, non sono riusciti a capovolgere il risultato anche se il gigante jugoslavo si è arreso solo al quinto set.

Leconte, e con lui la Francia tennistica, non volevano inchinarsi a Becker. «Sono mancino, sono più solido, non ho interruttore» ripeteva in continuazione con aria sbarazzina il mancino Henri. Aveva finito per crederci anche Borotra, vincitore a Wimbledon '24 e nel '26, uno dei moschettieri del tennis transalpino degli Anni Venti, dopo aver battuto a Wimbledon ai primi match del mancino a Parigi. Borotra è prontamente tornato per la semifinale, alla bella età di 86 anni.

Ma è stato tutto inutile. Sul «centrale» Maria Becker è tornato come d'incanto il «boom» dello scorso anno: un servizio devastante che ha praticamente impedito all'avversario di giocare nei primi due set (guardare le statistiche (13 aces a 11 e 8 doppi falli a 7 sempre per Becker) si potrebbe pensare ad un match con la battuta in equilibrio, ma non è così perché tengono gli innumerevoli servizi vincenti del ragazzone tedesco apparso nettamente più maturo ed in possesso di un miglior gioco al volo).

Così nelle prime due frazioni, il servizio di Becker, Leconte è riuscito a conquistare solo 5 punti a 7, e 5 regalati da doppi falli dall'avversario. «E' una battuta molto più fortificata di quella dello stesso McEnroe» ammetteva sconsolato il francese che sperava di festeggiare con un suo ventiseiesimo compleanno (è nato a Lilla il 4 luglio).

Becker ha vinto schiacciando il rivale con la sua potenza ed ha perso il terzo set al tie-break perché all'improvviso il servizio gli è venuto in parte meno, ma il precedente aveva avuto altre due palle break mentre Leconte riusciva ad arrivare per la prima volta a 40 dopo il primo gioco. Perso il tie-break per 7-4, Becker non si scomponeva, ritrovava i micidiali colpi di servizio e alla fine poteva chiudere.

Leconte si consolava con l'humor: «Lo scorso anno ho perso con Boris nei quarti, questa volta in semifinale, l'anno ventura perderò in finale, in quattro anni direi di sicuro il torneo». Becker riceveva l'abbraccio di papà e mamma che scaramanticamente avevano ripreso i posti sotto la tribuna stampa dove erano lo scorso anno il giorno della finale. «Mi sono divertito contro Henri — ammetteva Boris —: abbiamo lo stesso tipo di gioco ma io l'ho sovrastato con la potenza. Il break del primo gioco della partita mi ha permesso di non sentire la minima pressione».

Una pressione che continua a sentire su di sé invece Ivan Lendl che ha conquistato la finale sprecando più energie e sofferendo senz'altro di più del giovane rivale. Lendl è giunto alla finale perdendo solo tre volte la battuta in tutto il torneo. Ha stato costretto a restare a lungo in campo da «Bobo» Zivojinovic che con il suo servizio di potenza e quella di Becker, con il quale è solito allenarsi (sono entrambi preparati da Tiriac), dopo aver perso male il primo set è riuscito ad aggiudicarsi la seconda e quarta frazione al tie-break prima di cedere la finale per un solo break subito nel settimo gioco. «Bobo» aveva fatto il suo intero il suo compito, sfiorando anche l'ultima sensazionale sorpresa di questa edizione del torneo del centenario. Lendl affronterà domani per la quarta volta Becker che ha battuto nelle prime quattro occasioni per perdere l'ultima sfida diretta nella finale di Chicago di quest'anno.

Oggi per la prima volta nella storia di Wimbledon una finale fra due giocatrici cecoslovacche, entrambe nate a Praga, città magica anche per il tennis: Martina Navratilova, 29 anni, divenuta cittadina americana nel '79 ed Hana Mandlikova, 24 anni. Martina campionessa uscente, insegue oggi il suo quinto successo consecutivo e il nono della carriera in un torneo in cui ha debuttato 14 anni fa. Hana Mandlikova alla sua ottava partecipazione, già vincitrice a Parigi, agli US Open d'America e in Australia insegue invece il suo primo successo sull'erba di Wimbledon e già finalista dal 1981.

**Rino Cacioppo**

Singolare - Semifinali. Becker-Leconte 6-2, 6-4, 6-7 (7-4), 6-3 in 2h 24'. Lendl-Zivojinovic 6-2, 6-7 (5-7), 6-3, 6-7 (1-7), 6-4 in 3h 26'. Doppio maschile juniores, quarti di finale: Carbonnell-Korda b. Camporese-Rossi 5-7, 6-3, 6-4.

FORMULA 1 **Nel primo turno di prove Le Castellet conferma del brasiliano**

# Il miglior tempo al solito Senna

**In progresso le Ferrari, in grado di sviluppare la massima punta di velocità (oltre all'ora) ma non ancora affidabili - Balestre sempre più originale: si è multato di 20 mila dollari per manchevolezze organizzative**

DAL NOSTRO INVIATO

LE CASTELLET — Il "professor" Senna, libero docente di velocità pura nell'università della Formula 1, ha impartito ieri un'altra bella lezione ai suoi rivali. Il brasiliano della Lotus ha infatti ottenuto ancora una volta il miglior tempo, nel primo turno di qualificazione del Premio di Francia, prova del campionato mondiale in programma domani. Non ha stabilito il nuovo record del circuito solo perché il tracciato era inedito con la pista accorciata di 5800 a metri e non c'erano tempi di raffronto. Senna comunque ha girato in 1'09"528, alla media di 206,379 km/h, precedendo di 91 cent... non è "poco" se si considera che la nuova «bretella» di raccordo fra il rettilineo dei box ed il rettilineo dei Mistral si affronta in prima marcia.

Senna ha messo alle sue spalle, dopo una battaglia di centesimi di secondo, Mansell e Piquet, in un'ora di prove di qualificazione spesso mutate molte volte. Ma alla fine, sempre all'ultimo giro, il giovane sudamericano, «sparando» tutte le sue cartucce è riuscito a portarsi davanti. Senna in mattinata aveva anche collaudato a lungo un nuovo motore Renault modificato che dovrebbe consentire, a parità di prestazioni, minori consumi di benzina, eliminando così quello che era stato sinora il tallone d'Achille di Senna, costretto a risparmiarsi in gara per arrivare.

La prima giornata di prove, resa un sole cocente, ha portato alla luce un leggero progresso delle Ferrari, con Alboreto e Johansson. Le posizioni non sono migliori di altre volte dall'inizio della stagione ma ci sono due dati positivi a favore della scuderia di Maranello. Primo: il distacco cronometrico è uno dei meno pesanti (638/1000 fra Senna ed Alboreto), pur tenendo in considerazione che il circuito è molto corto. Secondo: la Ferrari deve avere messo a punto strapotente per qualificazione. Si parla di 1300 cv. Altrimenti non si spiegherebbero certe velocità di punta ottenute dalle rosse monoposto. Sulla linea del traguardo Alboreto è passato più rapido di tutti a 198,531 km/h contro i 197,844 di Piquet. Ma questo è nulla: al termine del rettifilo Mistral lo svedese Johansson è stato cronometrato a 342,205 km/h. Alboreto a 341,772. Velocità straordinarie, incredibili se si considera che il più rapido di tutti gli altri è Palmer con 317,460, mentre Senna (decimo) è passato a 314,504. Il primato assoluto era di Mansell con la Williams lo scorso anno a 308 km/h, ma allora il rettilineo era lungo 1800 metri contro i circa attuali.

Questi cifre hanno anche un significato purtroppo negativo: se tanta potenza non basta per farsi valere in prove, c'è la conferma ed aerodinamica sono pessimi. In realtà le Ferrari possono andare così forte perché non riescono ad ottenere pressione aerodinamica maggiore e viaggiano con gli alettoni quasi piatti. Se si carica di più vanno piano, ma non migliorano in fatto di aderenza e di trazione, come invece capita alle vetture come Williams, Lotus e McLaren.

Qualche piccolo passo in avanti comunque è stato fatto dagli uomini di Maranello e non è escluso che oggi ci sia un ulteriore miglioramento.

Al termine della giornata alcuni dei piloti facenti parte della commissione per la sicurezza si sono riuniti per discutere i recenti proposte sui regolamenti presentate dalla Fisa. Nessuno è d'accordo sulle soluzioni scelte. Ed i corridori avrebbero voluto il proprio parere a Balestre, presidente della Fisa stessa. Ma non lo hanno trovato. Balestre è stato protagonista di un episodio che da tutta la misura della sua eccentricità. In qualità di presidente della Fisa si è automultato di 20.000 dollari come presidente della federazione francese organizzatrice della gara, perché le prove hanno iniziato in ritardo di mezz'ora a causa di alcune telecamere della tv che erano piazzate in punti pericolosi. Poi si è infuriato a se ne è andato sparando nel nulla. «Così non si può andare avanti — ha detto — non me ne combinano una giusta. Non mi posso fidare di nessuno. Mi farò vivo con una telefonata...ma non cercatemi perché nuovamente mai più ad una gara». Se non sono stati non li vogliamo. È pensare che tutto lo sport automobilistico, con tanti interessi, è gestito da personaggi del genere...

**Cristiano Chiavegato**

## Queste le classifiche

PRIMO TURNO QUALIFICAZIONE: 1. Senna (Lotus) 1'09"528; 2. Mansell (Williams) 1'09"756; 3. Piquet (Williams) 1'09"791; 4. Arnoux (Ligier) 1'07"114; 5. Prost (McLaren) 1'07"210; 6. Alboreto (Ferrari) 1'07"; 7. [illegible] (McLaren) 1'07"345; 8. Berger (Benetton) 1'07"935; 9. Johansson (Ferrari) 1'07"974; 10. Laffite (Ligier) [illegible]; 11. Fabi (Benetton) 1'08"702; 12. Brundle (Tyrrell) 1'08"946; 13. Tambay (Lola) 1'08"186; 14. Warwick (Brabham) 1'08"471; 15. [illegible] (Lotus) 1'08"477; 16. [illegible] (Brabham) 1'08"634; 17. [illegible] (Arrows) 1'09"137; 18. [illegible] (Lola) [illegible]; 19. Streiff (Tyrrell) [illegible]; 21. Boutsen (Arrows) 1'09"887; 22. Palmer (Zakspeed) 1'10"366; 23. [illegible] (Minardi) 1'11"483; 24. Rothengatter (Zakspeed) 1'12"950; [illegible] (Osella) 1'11"496; 26. Berg (Osella).

Prove del G.P. del Belgio

# Honda senza Spencer dominano le Yamaha

FRANCORCHAMPS — Il mondiale va avanti, Spencer non torna ed a nulla servono i tentativi della Honda di correre ai ripari affidando, come ha fatto qui a Francorchamps, la quattro cilindri del campione del mondo ad un altro pilota, Raymond Roche. Anche se forse il più adatto per giudicare potrà essere il francese la moto di Spencer, l'impressione riportata ieri, dopo le due prime sessioni di prove di qualificazione del G.P. del Belgio è che Roche ben difficilmente riuscirà ad impensierire Lawson che ieri ha dimostrato di trovarsi perfettamente a suo agio su questa pista veloce che richiede uno stile preciso e pulito, più che grintoso e irruento come quello dei due alfieri della Honda, Gardner e Roche.

Alle spalle di Lawson, ieri, il migliore è stato Barron, anche lui amante delle curve molto veloci ed ottimo conoscitore di questa pista, avendoci disputato anche gare di endurance. Dietro al pilota della Honsuto, altre due Yamaha, quelle di Mamola e Baldwin, hanno relegato Honda al quinto e sesto posto.

Il quadro dell'attuale supremazia Yamaha è completava poi con il miglior tempo stabilito da Lavado classe 250.

Per i piloti e le moto italiane le prove del G.P. del Belgio non hanno riservato nessuna sorpresa. Nelle 500, tredicesima la Cagiva, quattordicesimo Billotti e diciottesimo Chili che, è stato reso noto ieri, l'8 riceverà la nuova Suzuki con il motore a V.

Nella classe 250, Ricci ha stabilito l'ottavo tempo, mentre gli altri, Reggiani, Vitali, Ferrari, sono molto indietro.

Le [illegible] te, nella prime prove non hanno brillato lasciando che Brigaglia fosse il più veloce con la MBA-Ducados, ma Grassi e [illegible] far meglio oggi.

**Carlo Fiorentano**

ATLETICA **Montecarlo ospita un quadrangolare molto incerto**

# Un test sulla strada degli europei

**L'Italia senza Cova, Andrei e anche Mei, affronta oggi e domani Francia, Polonia e Spagna**

inviato

MONTECARLO — Orfana di alcuni dei più conclamati campioni (Cova e Andrei) e validi comprimari (come Mei, Antibo, Panetta), l'Italia atletica affronta un confronto difficilissimo, «perduto» se si vuole, quello di Milano in giugno contro la Germania Ovest, ma questo nulla toglie alla sfida coi francesi e polacchi (e spagnoli, in un ruolo comunque non solo di [illegible]), anzi rende valido il test sulla via che porta ai campionati europei in programma, a fine agosto, in Germania a Stoccarda.

Qualche [illegible] indubbiamente disturba la quanto rende meno competitiva la nostra squadra: se infatti è lecito che Cova goda di una certa libertà nel formulare i propri programmi (Andrei altrettanto, dopo tante sollecitazioni, a misurarsi in pista, forse meno spiegabile è il desiderio di Stefano Mei di correre i [illegible] ad Oslo — dove ci pure Cova —: anzi c'è da augurarsi che la sua scelta non sia dettata dall'unica decisione di misurarsi contro il campione olimpico che ha battuto sui 5000 a Cuneo/Boves), perché altrimenti questa discutibile decisione (a tal quanto meno scarsa fantasia e dubbio gusto, se veramente aspira a recitare un ruolo di protagonista in campo internazionale.

Ma torniamo a Montecarlo, dove l'Italia torna a distanza di un anno, dopo aver fatto passerella appunto all'inaugurazione del modernissimo stadio Luigi II. I punti di forza della squadra azzurra si chiamano Tilli, Damiliano, Evangelisti, Fontecchio, Badinelli, Martino, con particolare attenzione per la giovane rivelazione delle ultime gare, Alessandro Lambruschini, nonché per Secchi e Boffi.

Proprio Lambruschini è chiamato ad un doppio impegno, i 1500 nella prima giornata, le siepi nella seconda. Dopo l'exploit di Cesenatico che lo ha consacrato a livello cronometrico, qui è atteso soprattutto alla vittoria, per rifarsi di quale sgarbo sia il suo primo in altitudine. Il campo degli avversari non sarà facile, dunque anche un piazzamento potrebbe gratificarlo.

Momenti importanti anche per Tilli, che vedremo sui [illegible] e nella staffetta, che lega allo stadio monegasco il ricordo dell'infortunio che gli ha rotto il 1985. Per questo, ottima di un plotico di superstiti, avrebbe preferito non gareggiare: invece è qui e da lui ci [illegible] indicazioni.

Altrettanto si può dire per i due inglesi, impegnati questa sera. Evangelisti e Secchi, che saranno di fronte avversari in grado di stimolarli al massimo. Il discorso è in chiave individuale, né può essere diversamente. Le assenze [illegible] volontarie o forzate che siano] fanno sì che siano ben undici gli azzurri a dover tentare questo impegno.

**Giorgio Barberis**

Programma (tra parentesi gli italiani in gara):

Oggi, ore [illegible] (Stecchi, Grassi): 10,35 100 (Pavoni, Ulio); 10,45 martello (Zanello, Serrani); 10,50 marcia 10 km (Damiliano, Martinelli); 20,55 400 hs (Cosi, Frigerio); 21,05 lungo (Evangelisti, Secchi); 21,10; 400 (Zuliani, Ribaud); 21,30 disco (Martino, Rocchelli); 21,35 1500 (Lambruschini, Parrignani); 21,55 10.000 (Truschi, Nicosia); 22,30 4x100 (Ulio, Borgioni, Pavoni, Tilli).

● Pallavolo: la Cassa di Risparmio di Torino è il nuovo sponsor della Sa Pa Libertas che punta nella prossima stagione al ritorno in serie A2.

● Nuoto: il sovietico Vladimir Salnikov ha migliorato il suo primato mondiale degli 800 metri stile libero in 7'50"84, nel corso del «Giochi della buona volontà» ieri a Mosca. Il record precedente era di 7'52"33.

● Nel Rally «Alpitour», che ha preso il via ieri a Limone Piemonte, dopo le prime due prove speciali Zanussi-Amati (Peugeot 205 T 16) precedono di 16" la Lancia Delta S4 di Cerrato-Cerri.

Equitazione a Bahrein nel campionato europeo per «ponies» riservato a giovanissimi cavalieri e amazzoni dai 13 ai 16 anni, dominio assoluto dei danesi.

In Nuova Zelanda

## Rally: 3 Lancia contro 2 Peugeot

AUCKLAND — Tre Lancia Delta Martini pilotate da Alen, Biasion e Ericsson, oggi luglio la due Peugeot di Salonen e Kankkunen nel rally della Nuova Zelanda, settima prova del campionato mondiale.

La Peugeot è al comando della classifica con 10 punti Lancia ma non ha un vantaggio reale perché c'è il gioco degli scarti.

## OGGI in TV

**RAI 1**

Sport vari — Dalle 18 in «Sabato sport»: da Le Castellet, prove del G.P. di Francia F.1; da Montecatini campionati europei tiro a volo (reg.); da Monteroni, campionati italiani ciclismo su pista (reg.).

Atletica — 21,45: da Montecarlo, quadrangolare Francia, Polonia, Spagna.

**RAI 2**

Basket — Ore 18,40: da Malaga, Italia-Cina (mondiali).

Sport vari — 23,55: in «Notte Sport», da Wimbledon, sintesi torneo in tennis; Pallitpo-Bailey Frecara, 2° finale-scudetto di pallanuoto; da Tor di Valle, Premio Lido di trotto.

**RAI 3**

Pallavolo — Ore 14: da Potenza, finale nazionale «under 18».

Tennis — 15: Wimbledon, torneo internazionale.

**MONTECARLO**

Auto — Ore 13: da Le Castellet, prove del G. P. di Francia.

Tennis — 15 e 23,15: da Wimbledon: finale femminile.

Basket — 18,30: da Malaga: mondiali, Italia-Cina.

Atletica — 21: da Montecarlo: diretta quadrangolare: Italia - Francia - Spagna - Polonia.

Ciclismo — 23: sintesi 3ª tappa Tour.

Da oggi mondiale in Spagna, Usa e Urss protagonisti

# Per l'Italia avvio con la Cina

## *Un giro di miliardi nel «Mundobasket»*

**Facile compito con gli asiatici - Fiducia ci Bianchini una squadra anziana valida**

DAL NOSTRO INVIATO

MALAGA — Il tempo di lanciare un ultimo sguardo un po' invidioso ai turisti che si godono il mare e i divertimenti di Torremolinos, questa ibrida città a metà strada tra Montecarlo e Rimini, e agli azzurri tocca il compito di aprire il girone C del Mundobasket numero 10, nel nuovo Palasport di Malaga, un autentico forno, in perfetta sintonia con un'organizzazione che in stessa stampa locale non ha risparmiato critiche.

Bianchini, che per la prima volta guida l'Italia in competizione di questa portata, è eccitato ma tranquillo nello stesso tempo: eccitato perché scopre «tutto il mondo», tranquillo, almeno si può dire, perché per scaramanzia giocarsi tutte le giovani in questa terribile roulette, è «cosciente di aver lavorato secondo gli schemi, vedendo le giuste motivazioni negli azzurri». Il ct respinge una volta le critiche per non aver svecchiato e per le magre di Verona. Per lui questa squadra «è» nuova, nonostante i in gran parte siano stessi. Ma ciò non toglie che Bianchini sia arciconvinto di poter offrire, di questo festival basket, uno spettacolo degno, ad una nazionale versatile, che probabilmente questa sera affiderà all'esperienza di Sacchetti, in un costante inseguimento quintetto migliore, dopo gli esperimenti con Gilardi e Riva, due piccoli a Brunamonti.

Tutto sommato, comunque, miglior esordio non avremmo potuto desiderare. Il miliardo di cinesi, tradotto in termini cestistici, non fa ancora paura. Potrà farla, magari, il pivot Song Tao (un 2,07 piuttosto lento), ma soltanto perché la sua grinta ricorda in modo impressionante «Squalo», il rivale di James Bond con i famosi denti d'acciaio. Ma sul campo, garantito, questi cinesi non mordono abituati per troppi anni a gareggiare autarchicamente e utopisticamente senza vinti né vincitori e basta qualche tournée americana per riprendere il passo di un basket in continua evoluzione. Così Qian Chengai, allenatore da 14 anni, confessa che i suoi saranno al bravini in attacco (specialmente Wang Libin, un'ala di 2,01, tocco «americano») che in difesa ancora un disastro.

Tutto facile dunque oggi, anche se l'esordio nasconde pur sempre qualche incognita (ma i professionisti veterani hanno ancora diritto all'emozione?), e se in fin dei conti per noi l'atmosfera dei mondiali è quasi una novità: ci rinunciammo, come altre volte in passato, nell'82 a Cali, per non disturbare il campionato, veniamo oggi in Spagna quando il campionato è diventato più lungo e due volte più stressante di quattro fa. Ma questa sera le cose [illegible] per tutti.

**Guido Ercole**

| ITALIA | | CINA | |
|---|---|---|---|
| Pittis | 4 | Gong Lanping | |
| Costa | 5 | Li Feng | |
| Magnifico | 6 | H. Yunlong | |
| Gilardi | 7 | [illegible] | |
| Polesello | 8 | Wang Fei | |
| [illegible] | 9 | Song Tao | |
| Villalta | 10 | Li Yaguang | |
| Binelli | 11 | Sun Fengwu | |
| Riva | 12 | Wang [illegible] | |
| Dell'Agnello | 13 | Z. Yongjun | |
| Marzorati | 14 | [illegible]Liang | |
| Sacchetti | 15 | Zhang Bin | |

TV - Su Raidue, ore 18,40, diretta del 1° tempo; differita alle 19,30 su Montecarlo.

CI **Ieri cronoprologo, oggi frazione a squadre**

# E' già duello tra Renault e Fignon

BOULOGNE — Prima maglia gialla del Tour a un uomo di Fignon, il francese Thierry Marie, specialista di prologhi a cronometro, come quelle di ieri nella periferia parigina: il normanno è andato, per 4 km e metri, ai 51,979, precedendo di mezzo secondo il belga Vanderaerden.

Ma Post, direttore sportivo sconfitto, ha reclamato, perché la sella di Marie ha una sorta di alettone aerodinamico. I commissari di corsa non hanno avuto dubbi: l'alettone non provocato alcuna azione propulsiva tendente a diminuire la resistenza dell'aria. Da notare che Marie aveva vinto il cronoprologo del Tour dell'Avvenire, e che quest'anno si è ripetuto nel Tour de l'Aude e nella Vuelta.

Renault, che ha cominciato il Tour dell'assalto al record (se vince, arriva a quota 6 e «stacca» Anquetil e Merckx, con lui a 5 vittorie), è finito terzo, a 2" dal vincitore e con 2" su Fignon, settimo. Però la squadra di Fignon nell'insieme del cronoprologo ha fatto meglio di quella di Renault, e domani partirà per ultima, dunque avvantaggiata, nella frazione a cronometro a squadre. In ogni caso il Renault-Fignon è già nel vivo, con LeMond, assente per [illegible] patito in classifica a Fignon.

Miglior italiano Bontempi, sedicesimo a 9" da Marie, con 2" comunque da Roche, suo capitano nella Carrera. Il capitano della Del Tongo Contini, il cinquantaseiesimo, a 19". Da segnalare i 24" accusati da Herrera, scalatore colombiano, pesantemente «colpito» dal cronoprologo, e i 30" del nostro Beccia. Oggi Billancourt-Nanterre di 100 km.

Classifica: 1. Marie (Fr) in 5'21"08/100; 2. Vanderaerden (Bel) a 51/100, 3. Hinault (Fr) a 2", 4. Vandenbrourke (Bel) a 3", 5. Nijdam (Ol) a 3", 6 Galgne (Fr) a 3", 7. Fignon (Fr) a 4", 8. LeMond (Usa) a 4"; 9. Maechler (Svi) a 5"; 10. Blanco (Spi) a 5"; 14. Bontempi (Ita) a 9", 23. Leali (Ita) a 15", 54. Pesito (Ita) a 18", 56. Conuru (Ita) a 19"; 59. Allocchio (Ita) a 19", 67. Giovannetti (Ita) a 21", 95. Fagnin (Ita) a 24", 123. Cassani e Piccolo a 28"; 139. Magnago a 29", 143. Carin e Salvietti a 29", 161. Beccia a 30", 182. Maschiarelli a 31", 188. Salvador a 33"; 193. Polini e Vanotti a 40".

Conclusi i tricolori della pista

# Dazzan vince il keirin

— Nell'ultima giornata degli assoluti di ciclismo su pista Dazzan ha conquistato il titolo del «keirin» col tempo di 11"10 precedendo Saffi e Galassini.

Nell'inseguimento a squadre i dilettanti della Lombardia «A» (Fabrizio Trezzi, Angelo Denti, Stefano Bocchini e Massimo Brunelli) hanno battuto l'Emilia (Grisendi, Gordini, Andreoli e Zini). Terza la Lombardia «B» (Pizzana, Roberto Trezzi, Malfiselli e Locchini) davanti al Veneto. Nell'inseguimento donne Imelda Chiappa ha battuto Rossella Galbiati. Terza Patrizia Spadaccini.

Altri titoli assegnati: tandem dilettanti Roberto Nicotti e Andrea Tarsini e individuale a punti Luigi Dean che ha realizzato la media di 49 chilometri orari. Secondo Fabio Perego, terzo Roberto Mattei.

**g. g.**

## Trotto a Vinovo

VINOVO — Due prove ai trotter torinesi. Nel P. Follonica di 11 milioni debuttano i puledri di due anni. Quattro i partenti: Gamaldo (L. Gregoretto), Grazia di Alba (G. Rossi), Galeo Ferm (W. Bargnesi) e Grignano Pz (A. D'Agostino). Sul miglio del P. Gromento (18 milioni e 200 mila lire) il Pace Lg, Emiliano, Endora Cp e Elenia.

5 favoriti (inizio ore 20,45): Fr. Follonica: di Alba, Galeo Ferm; Fr. Grumento: El Pace Lg, Elenia; Fr. Orbetello: Frisky Lady, Franco d'Assisi; Fr. Serrana: Ergovit, Ecrado Ferm; Fr. Roselle: Citilla, Dama d'oro; Fr. Capalbio: Brennance, Diabolo; Fr. Talamone: Ellemelle, Aremberg Cm; Fr. Albinia: Chiromante, Diagoon.

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Tronzo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Patrucchi
Amministratori Enrico Aurelio, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Cino Maccarone, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Perabbono
Pubblicità PK publikompass spa
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 15-12-1985

# In vacanza si parla Europeo.

Je voudrais réserver une chambre...
Ich möchte ein Einzelzimmer...
Želim da rezervišem sobu...
Θα ήθελα να κρατήσω ένα μονό δωμάτιο...

**Le parole e le frasi d'uso più frequente per viaggiare e farsi capire all'estero, tradotte in otto lingue e con tutte le indicazioni per una corretta pronuncia, le trovi nel «Dizionario delle vacanze», due pratici volumi in regalo con Europeo a partire da questa settimana.**

**Con il numero in edicola il vocabolario volume FRANCESE-TEDESCO SERBO CROATO-GRECO**

Il Dizionario delle vacanze è tratto dal Dizionario Turistico pubblicato nella BUR

# Europeo

## il piacere di farlo sapere

Programmi positivi di due aziende del settore dolciario

# L'Aura si trasferisce a Capriata Saiwa raddoppierà l'impianto

**La fabbrica di cioccolato sta comprando il terreno ma non prevede aumenti di personale**

NOSTRO SERVIZIO

CAPRIATA D'ORBA — L'Aura-cioccolata, un'industria dolciaria attualmente insediata a Genova Nervi, costruirà in periferia di Capriata d'Orba il nuovo moderno stabilimento.

In questi giorni i responsabili della società stanno ultimando le pratiche per l'acquisto del terreno. Si tratta di oltre 120 mila metri quadrati di area industriale, che servirà per lo stabilimento e i servizi connessi, e di altri 180 mila metri quadrati circa, di terreno agricolo (su cui non sarà, ovviamente, possibile costruire).

Negli scorsi mesi il Cur (Comitato urbanistico regionale) aveva approvato la variante del piano regolatore capriatese che modifica l'uso dell'area dove sorgerà il nuovo stabilimento, da agricolo a industriale. «Ora — afferma il sindaco Pier Sandro Cassulo —, *appena concluse le pratiche per l'acquisto del terreno, l'industria dovrà richiedere la concessione edilizia che potremo concedere senza alcuna difficoltà, quindi potrà iniziare la costruzione del nuovo impianto*».

Si pensa che il via ai lavori possa essere dato con l'inizio dell'anno '87; a fine '88, probabilmente, lo stabilimento sarà ultimato.

C'è la conferma per l'arrivo della «*Aura spa*», nello stesso tempo vi sono fondati motivi di credere che la «Saiwa», l'altra industria dolciaria insediatasi recentemente nella zona — lo stabilimento venne inaugurato ufficialmente il 14 settembre '85 —, intenda entro tempi abbastanza brevi raddoppiare l'attuale potenza dell'impianto. Alle due linee in funzione, per la produzione dei biscotti «Oro Saiwa», si aggiungerebbero altre due linee, per la produzione invece di crackers.

L'area di Capriata d'Orba, allora, si avvia a divenire veramente un «polo» interessante per l'industria dolciaria, mentre va ricordato che Genova distante, a Novi Ligure, vi sono altri complessi del settore (cioccolato, torrone, caramelle).

La «*Aura*», un'azienda con 170 dipendenti più cinquantina di stagionali (si prevede però che la forza lavoro venga diminuita di qualche unità nel nuovo stabilimento, a seguito di impianti più moderni e automatizzati) ha un fatturato medio annuo di oltre 30 miliardi, produce il 60 per cento semilavorati (burro e polvere di cioccolata e cioccolato destinato ad altre industrie) e per il restante 60 per cento tavolette, gianduiotti, boeri e cremini. E' sorta a Torino una quarantina d'anni fa, poi il trasferimento a Genova Nervi, ora la decisione di ricollocarsi a Capriata d'Orba.

La decisione dell'industria dolciaria di trasferirsi a Capriata d'Orba — dove il terreno viene pagato 6 mila lire al quadrato, contro le 60 richieste in Liguria — è legata alla necessità di predisporre di maggior spazio. Il vecchio impianto di Genova Nervi è infatti assai razionale.

In successive fasi la «*Aura*» costruirà, secondo i progetti della società, il nuovo complesso produttivo, prima con una superficie coperta di mila metri quadrati, che diventeranno poi mila.

«*C'è l'impegno di trasferire i dipendenti attualmente in cupoli a Genova Nervi, quindi in un primo momento le possibilità di assorbire d'opera locale saranno ridotte. Ma occorre guardare al futuro, ad esempio al turn-over che avverrà con personale giusto in zona, e qui l'importanza di avere il nuovo complesso industriale*», afferma il sindaco Cassulo.

E dove inoltre tenere presente che, probabilmente, il personale più anziano dell'«Aura», ormai prossimo alla pensione, potrà rinunciare a fare il pendolare con Genova, e qui la possibilità per l'azienda di dover effettuare assunzioni che naturalmente verranno fatte in zona. Lo stesso discorso potrebbe valere per i dipendenti stagionali.

**Franco Marchitaro**

L'istituto di credito sportivo concede 4 miliardi

# *Una promessa a Casale «Il palasport nel 1988»*

**Potrà ospitare 2500 spettatori - Altri miliardi per il «Palli»**

CASALE — *L'istituto per il credito sportivo concederà al Comune un finanziamento di 4 miliardi per la realizzazione del palazzetto dello sport cittadino. E stato annunciato dalla direzione generale dell'istituto che ha incontrato una delegazione casalese guidata dall'assessore ai Lavori pubblici Paolo Ferraris.*

«Il nostro impegno che il Palazzetto entri in funzione per l'inizio del», dice Ferraris.

*Il palazzetto sorgerà sull'area piazza d'armi. In un incontro al Coni, a Roma, si è stabilito che verranno realizzati 2500 posti fissi. Il Palasport avrà un campo trale di 40 metri per 20, suddiviso in campi trasversali per permettere allenamenti in contemporanea. Nell'ambito della struttura verranno inoltre ricavate due palestre.*

*Il Palasport sarà utilizzabile per ospitare i campionati di pallavolo e pallacanestro e sarà dotato di un parcheggio con 1000 posti auto. Il progetto definitivo dell'impianto sportivo polifunzionale, sarà portato in consiglio comunale probabilmente nella prossima settimana. Già da tempo era stato scelto, attraverso un concorso di idee tra i professionisti della città, il primo bozzetto, realizzato dall'ingegner Umberto Coppo. Ora gli uffici comunali stanno adattando il progetto preliminare alle indicazioni avute dal Coni.*

*Il palazzetto sorgerà nella stessa della Cittadella e degli Magazzini Generali Eternit, che a loro volta diventeranno la nuova area espositiva della città.*

*Durante la trasferta una delegazione del Comune è stata inoltre informata che l'istituto per il credito sportivo ha concesso un finanziamento di miliardi per la ristrutturazione dello stadio Palli». Il mutuo verrà discusso in Consiglio comunale nella prossima seduta.*

*Nel frattempo nello stadio cittadino, con una spesa di 35 milioni, è già stato completato il rifacimento del manto erboso e la realizzazione del nuovo impianto di irrigazione. Gli interventi no finanziati con i miliardi riguardano invece le tribune, il muro di cinta, nuove gradinate.*

**m. fa.**

Sindaci dell'Acquese e Cengio

# Acna: il piano Bormida pulito

**Dopo il depuratore si fa l'inceneritore**

ACQUI TERME — I sindaci di Acqui, Cassine, Bistagno e Terzo — Salvatore, Pisani, Voglino e Barabino —, gli assessori all'Ecologia di Alessandria, Guerci, e di Acqui, Barretti, con Olivieri, hanno il depuratore costruito dall'Acna per lo stabilimento di Cengio che con i suoi negli ultimi 40 anni provocato il disastroso inquinamento fiume Bormida.

I responsabili dell'Acna hanno illustrato agli amministratori comunali il nuovo impianto e assicurano l'impegno dell'industria per i problemi ecologici. E' stato affermato che il 5 cento del fatturato annuo, che si aggira sui 160 miliardi, verrà indirizzato ai programmi ecologici, cifra quindi di otto miliardi.

I programmi prossimi dell'Acna la realizzazione, entro l'87, di un inceneritore per smaltire i fanghi depuratore entrato in funzione in queste ultime settimane.

Si pensa a rendere finalmente, gli scarichi dell'industria, che ha distrutto in passato Bormida, ora però necessario intervenire per la depurazione del , più ancora, per la bonifica dell'intera zona. E' indispensabile, anche per poter usufruire finanziamenti previsti dal ministro Zanone, costituire un consorzio di Comuni, come già accaduto, ottimi risultati per il torrente Scrivia.

E' stato pertanto di costituire un comitato di coordinamento, costituito dai Comuni di Alessandria, Acqui, Cassine, Bistagno e Terzo per arrivare, in tempi brevi, alla costituzione dal consorzio intercomunale per la bonifica del fiume Bormida.

**f. m.**

— Organizzato dall'Arci Caccia, serravallese si svolge domani dalle 7 alle 18 in località «Frantoio Cico». Il terzo Trofeo Redi e Bertoncello, gara di caccia pratica per cani da ferma.

## *Il presidente del consorzio dei rifiuti monferrino*

CASALE MONFERRATO — Il socialista Giuseppe è stato eletto nuovo presidente del consorzio dei Comuni per lo smaltimento rifiuti urbani, che comprende Casale e 22 paesi Monferrato. Vicepresidente il repubblicano Greppi. Il consorzio una popolazione di 55 mila-60 mila persone la discarica utilizzata in via di esaurimento. «*Abbiamo deciso l'acquisto una speciale attrezzatura per ridurre il volume dei rifiuti ed in questo modo riteniamo poter usare la discarica ancora per altri 7-8 mesi. Il problema di trovare sito è comunque inderogabile*», dice Romussi.

Il consorzio Comuni ha individuato una nuova area in zona Torcello, sulla collina casalese. E' già stato preparato un progetto che prevede un investimento miliardi di lire per l'acquisizione di 40 mila metri quadrati di terreno e la realizzazione delle strutture necessarie una di tipo moderno. «*Contiamo di rendere il Consorzio autonomo, per gestire la discarica con propri dipendenti, dipendere come avviene ora dal Comune di Casale. In prospettiva è inoltre l'allargamento del dei Comuni consorziati servendo una popolazione di 80-90 mila abitanti*», spiega Romussi.

Il progetto sottoposto alla Regione avrà il finanziamento miliardi, poi dovrà essere di e approvato dai singoli Comuni. L'area prescelta per la nuova discarica è però vincolata dal Galasso; il Comune di Casale ha già presentato ricorso al Tar

**m. fa.**

Donna protesta per sfratto

# Appesa al cornicione salvata dal vicino

ALESSANDRIA — Per alcuni istanti donna è rimasta nel vuoto, dal cornicione del Municipio, ad una decina di metri dal suolo, aggrappata alla mano che le tendeva il sindaco Giuseppe Mirabelli, col rischio di sfracellarsi sul selciato di piazza della Libertà. L'intervento del vigili Remo ha poi consentito di riportarla all'interno dell'edificio, senza danni.

E' accaduto ieri, poco dopo le 13. Protagonista Curcio, anni, giunta da Napoli pochi mesi or sono; si era recata dal sindaco per chiedere un'abitazione dopo che il suo convivente le intimato di lasciare dove abita, in via Parnisetti, assieme ai due figli. Mirabelli ha discusso un po' lei, ma poiché anche per un sindaco, di questi tempi, è trovare alloggi liberi, ha suggerito di rivolgersi all'assessorato Urbanistica.

sembrava convinta, l'uscita dall'ufficio del sindaco, ha fatto pochi passi, poi con improvviso dietro front si è diretta in sala giunta è uscita finestra restando precario equilibrio sul cornicione palazzo. Le sue urla hanno richiamato l'attenzione del comandante dei vigili urbani Remo Benzi che si trovava nel corridoio. Benzi, resosi conto della situazione, ha avvertito il sindaco che è subito accorso per cercare di far ragionare la donna, in preda a una crisi isterica.

Mirabelli riuscito intento già afferrato Enza Curcio per braccio quando all'improvviso donna ha l'equilibrio scivolata nel . Sono stati di grande tensione con Enza Curcio penzolante cornicione che rischiava schiantarsi al suolo da un momento all'altro. Per fortuna Mirabelli è riuscito a trattenerla quel tanto che è stato sufficiente per far intervenire anche il Benzi, rimasto a poca distanza.

I due alla fine sono riusciti a recuperare la donna e a farla rientrare nel palazzo senza danni. L'episodio è stato seguito dal basso da un gruppetto di curiosi che transitavano sotto l'edificio e sono rimasti bloccati dall'insolito movimento.

**p. b.**

Lo studente annegato nel fiume Tanaro insieme con un amico

# Hanno trovato anche Fabio

**Il corpo del ragazzo è riaffiorato nel Po a Mezzana Bigli provincia Pavia**

Fabio Bellamio

GRAVA — Anche il cadavere di Fabio Bellamio, studente tredicenne Grava (Alessandria) annegato martedì pomeriggio nel fiume Tanaro in regione Isolino di Rassignana con l'amico Gianluca Pasquali, di 14 anni, è stato recuperato.

La corrente impetuosa trascinato e la salma è stata ripescata dai vigili del fuoco alle 15 di ieri a Mezzana Bigli in provincia di Pavia. Che il corpo del ragazzo fosse finito in Po era quasi certo il padre lo aveva detto e ribadito ieri l'altro poco prima che, a un chilometro a valle del punto cui studenti erano finiti dentro una buca profonda otto metri. I vigili del fuoco la salma Gianluca Pasquali.

I funerali dei due studenti dovrebbero aver luogo, ma la circostanza è ufficialmente confermata, oggi pomeriggio 17 nella chiesa parrocchiale di Grava. La frazione di Alluvioni Cambiò dove abitano famiglie Bellamio e Pasquali, persone note, stimate, attorno alle quali in questi drammatici giorni si sono stretti tutti.

Per i genitori di Gianluca, che aveva appena concluso esami terza media alla scuola «Sineo» di Sale, e di Fabio, promosso in seconda media, dare sepoltura alle salme è un enorme conforto. «*Almeno potessimo pregare sulla loro tomba, metterci ogni giorno un fiore*» dicevano piangendo disperate le due madri.

Ci sarà gran folla ai funerali dei due amici morti, dopo una partita di pallone, acqua un fiume che sembrava da sempre anche sapevano nuotare, fiume dall'acqua un punto nasconde l'insidia delle buche, la trappola mortale i due ragazzini che hanno cercato metterli in salvo e sono scomparsi urlando disperatamente invocando aiuto.

**e. c.**

# Negoziante truffato

ALESSANDRIA — Una truffa si trasformata in rapina. A farne le spese è stato il commerciante Roberto Sticca, anni, abitante Asti via Morando, titolare negozio di componenti elettronici. Una quindicina di giorni Roberto Sticca avvicinato da persone che gli proposto un affare: ad Alessandria un negozio di apparecchiature elettroniche stava per cessare l'attività ed era quindi possibile acquistare merce un prezzo ridotto.

Il commerciante astigiano è era interessato e la trattativa era proseguita per paio settimane, sino all'appuntamento fissato per giovedì mattina al casello autostradale di Alessandria-Ovest, da dove il commerciante sarebbe dovuto essere accompagnato a controllare la merce. Roberto si è presentato all'appuntamento due persone di sua fiducia e ad attenderli c'erano i tre uomini. Mentre due di essi sono rimasti con Roberto Sticca, l'altro ha finto i due astigiani al negozio, ma in effetti ha per fare largo giro in città, con sosta al per offrire bere, allo scopo di perdere tempo.

Dopo una mezz'ora i due rimasti con il commerciante hanno detto che ormai la era stata prelevata e quindi era il momento di pagare. Roberto Sticca si è opposto, allora uno di essi armeggiato nel borsello dicendo: «*Questo qui può finire male*». Spaventato, il commerciante consegnato i 15 milioni.

**F. SO.**

Auguri a Angela Riva e Augusto Mazzoni

# A Novi e Alessandria due feste di centenari

Festeggia oggi l'invidiabile traguardo 101 d'età la Angela Riva, «nonnina» della casa di riposo «Don Beniamino Dacatra» dove risiede ormai da oltre dieci anni. Tutto è pronto per i festeggiamenti di questo eccezionale genetliaco: il personale dell'istituto li ha infatti curati in ogni particolare.

«Purtroppo sarà una festa dimensioni ridotte, rispetto a quella dell'anno quando Angela Riva compì un secolo di vita. In questi ultimi mesi infatti la sua salute è andata un po' declinando e non vorremmo sottoporla a sforzi troppo faticosi», spiega il direttore della Casa di riposo.

In Alessandria ha festeggiato invece nei giorni il centesimo compleanno Augusto Mazzoni, modenese nascita ma alessandrino adozione. Procuratore Re prima e della Repubblica poi, incarico svolto in città, per oltre quindici anni, fino al 1956. Augusto Mazzoni, vive la figlia Maria Luisa, dipinge, suona il piano, lunghe passeggiate non disdegna talvolta disquisire ancora con ex colleghi di questioni giuridiche dimostrando lucidità di pensiero veramente invidiabile.

Dopo aver seguito la carriera in magistratura, prima come uditore giudiziario, quindi quale Procuratore del Re, Augusto Mazzoni giunse in città negli anni guerra; per sei mesi fu anche consigliere d'Appello Torino e sostituto Procuratore generale. Poi Procuratore della Repubblica Alessandria.

**r. s.**


È IN EDICOLA il numero di LUGLIO

*Questo mese ci propone:*

INCHIESTA: IL CASCO
sicurezza - Le sanzioni previste dalla legge

ATTUALITÀ
Bersalino: addio in punta di piedi - Fiera auto zero - Cavalcavia di Alessandria: arrivederci

SPECIALE MOTO
Alessandria capitale del motociclismo - Un posto, un Papa, un'idea - Il programma del 41° Raduno

PERSONAGGI
Ciocala: attesa e filosofo - Cuccini: all'avvelenatore di sempre - Lenti: il grande vecchio si confessa

INCHIESTA: FUMO
Sigaretta amichea - Unico consiglio: smettere - A luce rossa si fuma di più - Il tomatifero «spennino»

DIVERTIMENTO
La gara di scacchi arrivante a Castelnuovo Bdda - E se inciviano «quelli»

ARTE
Pellizza da Volpedo: il poeta degli umili - Dove va l'arte? - Scultore d'estate

LE INTERVISTE
La Fiera S. Giorgio: come prima, peggio di prima

RUBRICHE
Mostre classiche - Cinema - 10 Fl - Libri - Vini - Ricette - Erboristeria - Animali - Viaggi - Oroscopo - Passatempi - La vignetta di Ilori

...non solo la notizia

128 PAGINE FORMATO RIVISTA

INSERTO IN REGALO

in omaggio un inserto di 16 pagine SPECIALE GRIGI

Prendi nota, anzi... prendi NOTES

*e portia mensile illustrato di Automobile e motociclo*



*Fonti dello zolfo*
MONTEGROSSO
SABATO 5 LUGLIO
LUCY STELLA
DOMENICA 6 LUGLIO
I LUPI
CON ACQUASCIVOLO
Apertura dei giochi alle domenica
A Montegrosso PESCA Tel. 0131/875.174

Affare 380.000 mensili, minimo contante,
bagno, in montagna disponibile immediatamente, pesca, sci, funghi.
015/355.526

Incontaminata valle alpina, 350.000 mensili senza anticipo
vendo
con giardino recintato, camino, pesca, funghi, escursioni alpine.
015/366.527

A 12.000.000
interamente dilazionabili, bilocale con bagno, pronta consegna, alpina.
015/543.057

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Abbonamenti La Stampa Tel. 6566.334/355
PubliCompass
Copie arretrate Tel.
Vendita pubblicazioni La Stampa 556.974
Specchio dei tempi Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale Inserzioni (Poligrafico dello Stato) Tel. 6521.451
Edicola Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli Tel.
Vendita biglietti aerei - marittimi - ferroviari Tel. 5615.383



*UN MILIONE DI LIRE
FINO AL 15 LUGLIO '86

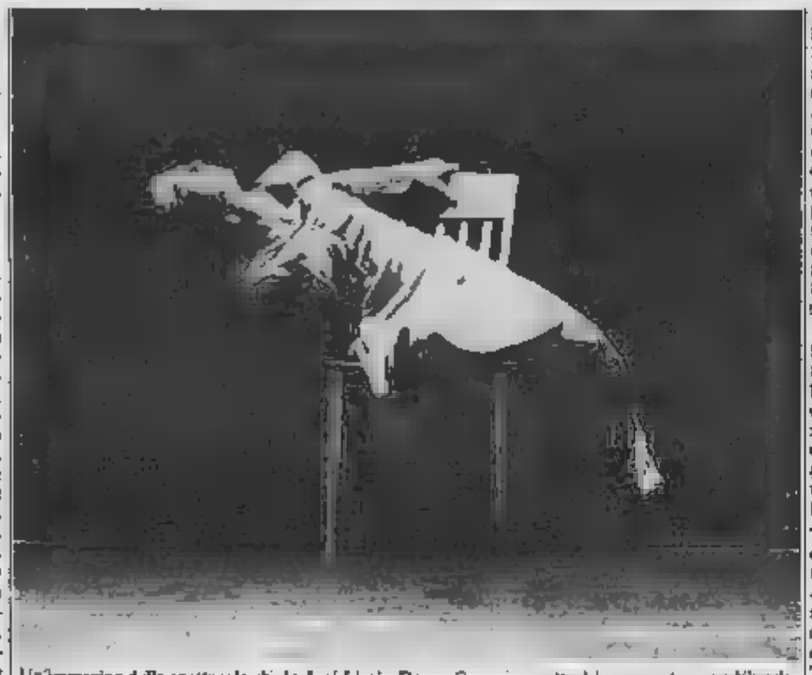
LA TUA AUTO DA ROTTAMARE VALE UN MILIONE
PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL
OPPURE CINQUECENTOMILA
PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA
DI PREZZO SUPERIORE AI 3 MILIONI.
ALLA SUCCURSALE FIAT DI ALESSANDRIA
IN V.LE MASSOBRIO 20 - TEL. 0131 68.755
APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

* LE PREDETTE OFFERTE NON SONO CUMULABILI NE' TRA LORO NE' CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

### Oggi la modern dance americana, domani il «classico» europeo

# Vignale fra gli Usa e Béjart

**All'esibizione della José Limón Dance Company, farà quasi da contraltare quella degli allievi del Mudra di Bruxelles - Intanto prende il via anche «Acqui in palcoscenico»**



Un'immagine dello spettacolo che la José Limón Dance Company metterà in scena stasera a Vignale

VIGNALE — La modern dance americana a confronto con il classico contemporaneo europeo di Béjart. E' il tema che Vignale danza propone per questa settimana con la José Limón Dance Company, che danza stasera, e gli [illegible] di Béjart del Mudra che sono in programma per domani sera.

José Limon è personaggio fondamentale nello sviluppo della modern dance americana. Allievo di Martha Graham ne ha sviluppato ed ammorbidito in senso classico l'insegnamento pur senza dimenticare le sue origini messicane. La sua compagnia, che gli è splendidamente sopravvissuta (LimOn è morto nel '72), è oggi guidata da Carla Maxwell e si avvale della collaborazione di Lutz Forster, già ballerino [illegible] Pina Bausch. Oggi la compagnia lavora su due fronti. Da una parte prosegue nella conservazione dei capolavori di José Limon, dall'altra non trascura di imboccare strade nuove, di avvalersi di nuovi coreografi, e fra questi Suzanne Linke, [illegible] delle massime rappresentanti del Tanztheater.

[illegible] Vignale la José Limon Dance Company presenta tre brani.

«*El ultimo canto*» su musica di Emilio Mendoza e coreografia [illegible] Carlo Orta è un pezzo folclorico ispano-americano. «*There is a time*» [illegible] '66, coreografia [illegible] Limon, è un brano costruito sui tempi [illegible] vita, dalla nascita alla morte, per passare attraverso tutte le [illegible] vita. «*La* [illegible] il brano più conosciuto, forse il capolavoro di José Limon. [illegible] musica di Henry Purcell, ispirandosi [illegible] basse danze di [illegible] rivisitate nella chiave della modern-dance. Limón ricostruisce l'intricata storia a quattro di Otello, Desdemona, Emilia e Jago, [illegible] quale Lutz Forster dà una maschera inimitabile di cattiveria e malvagità.

Dopo avere fondato il Balletto del ventesimo secolo, Béjart, ha pensato di fondare a Bruxelles una scuola per creare un vivaio di giovani forze per la sua compagnia. Oggi il Mudra non è soltanto questo, ma un luogo unico dove i danzatori hanno una educazione completa che supera gli stretti confini del semplice insegnamento di danza, ma li educa al gusto attraverso l'insegnamento e la pratica di discipline diverse.

Per anni responsabile [illegible] Mudra è stato Misha [illegible] Roecke la cui compagnia, l'Ensemble, raccoglie molti ex allievi del centro di Bruxelles. I giovani del Mudra che saranno in scena a Vignale domani sera presentano un programma di vari brani.

● Altre danze in provincia di Alessandria: ad Acqui infatti domani prende il via «*Acqui in palcoscenico*», [illegible] manifestazione di spettacoli e stage di danza organizzata dalla Compagnia [illegible] Danza Teatro di Torino di Loredana Furno. Lo spettacolo di apertura ha [illegible] alcune coreografie [illegible] Alessandra Lombardo [illegible] il suo gruppo Xandra, e «*Variazione di Isadora*», un omaggio ad Acqui Liberty di Loredana Furno.

**Sergio Trombetta**

## SAGRE DI CAMPAGNA, RECITE E FOLCLORE

[illegible] [illegible] GINESTRA — Voluta dalla Pro loco, è alla sua prima [illegible] ne, si tiene domani dalle 11 a **Fabbrica Curone** con ampio programma che va dalla visita ad alcuni giardini naturali per ammirare e fotografare le ginestre [illegible] fiore, a un pranzo con piatti tipici nei venti ristoranti della zona. Dalle 16, mentre i pifferi [illegible] montagna suoneranno musiche tradizionali, tutti potranno gustare il capretto alla brace [illegible] casereccio. Saranno poi distribuite le ginestre e la serata [illegible] potrà durare.

**FESTA [illegible] BORGO** — Organizzata dal Circolo ricreativo e culturale [illegible] rione «Il Borgo» di Ovada [illegible] tiene oggi e domani; è alla seconda edizione, all'insegna di sport, gastronomia, vino e amicizia. Si inizia questa sera con [illegible] alla campagnola e le scenette [illegible] Pucci (un artista che ha fatto parte del gruppo genovese «I Trilli») mentre domattina si disputano il [illegible] «Trofeo Valli del Dolcetto», una corsa [illegible] per ragazzi (6 chilometri) e adulti (10 e [illegible] che si propone, fra l'altro, di rilanciare il vino Dolcetto d[illegible] le tristi [illegible] de del metanolo e una podistica con partenza alle 9. Poi il pranzo, quindi manifestazione [illegible] «Trial indoor», cena [illegible] specialità campagnole e danze con «Gli [illegible] del ilscio».

**RASSEGNA TEATRALE** — E' la prima del genere che viene organizzata nella splendida cornice [illegible] della Casa [illegible] Popolo di Fubine; prende il via questa sera alle 21 con la rappresentazione, da parte della [illegible] pagnia «Amici [illegible] di Alessandria, [illegible] commedia di Georges Feydeau «Sarto per signora». La rassegna proseguirà, ogni sabato, sino a fine mese.

**FIERA DI SAN PIETRO** — [illegible] due giorni, a partire da oggi, ricchi di appuntamenti proposti, a **Capriata D'Orba**, dall'Ente Manifestazioni, costituito di recente per iniziativa [illegible] Comune. Questa sera ballo al palchetto con l'orchestra romagnola «La carovana di Linda Ladi», [illegible] sera discoteca col cabarettista Walter Billet, poi caccia al tesoro a squadre, rassegna delle attività rurali e dei bestiame, stands di case automobilistiche e motociclistiche.

**FESTA DEL GRANO** — E' alla 24ª edizione, [illegible] tiene domani pomeriggio a Tiglieto per iniziativa della Pro loco. Sono previste la sfilata dei rioni con il palio [illegible] oche, danze folcloristiche, degustazione di piatti tipici.

**FRANCESI [illegible] NUOVO SCRIVIA** — Giunge oggi pomeriggio (una delegazione di 45 persone) per partecipare [illegible] una «tre giorni» tutta particolare con [illegible] che, concerti (la corale «Bandello» di Castelnuovo Scrivia diretta [illegible] Giorgio Ferrari e quella francese «A plein choeur») balli, pranzo e grigliata nel Parco Centurione, visita a tutta la zona, a industrie e aziende agricole. La delegazione giunge da Port-Sainte-Marie, un paese francese [illegible] sulla Garonne a cento chilometri da Bordeaux, dove morì il novelliere Matteo Bandello di Castelnuovo Scrivia, e gemellato da anni con il centro tortonese.

**FESTA ANZIANI** — E' organizzata dalla Pro loco di Orsolano e si tiene domani pomeriggio nel parco del Castello dove sono invitati tutti gli anziani e dove si esibiranno la banda musicale «La Filarmonica» e le majorettes.

**FOLKERMESSE** — La manifestazione di musiche, danze e canti tradizionali, organizzata a Casale dall'assessorato comunale alla Cultura, prosegue [illegible] e domani. [illegible] inizia alle 9 al Chiostro di S. Croce dove per due giorni si tengono concerti, mostre, cori di danza e canto. Altre manifestazioni si tengono [illegible] diversi «punti» della città.

**e. c.**

## I CONCERTI

ALESSANDRIA — E adesso [illegible] lui, Eros Ramazzotti, con quel [illegible] che a prima vista tutti lo scambiavano per il figlio del re dei digestivi, farà impazzire anche [illegible] «teen-agers» alessandrine. Il [illegible] concerto (il primo in città) è in programma martedì prossimo, alle 21,30, allo stadio «Moccagatta» e già è partita la caccia al biglietto (12 mila lire).

Potenza di un mito nato solo [illegible] [illegible] paio d'anni: primo l'anno scorso fra i «giovani» a Sanremo e primo assoluto quest'anno, nella disco-ker[illegible] nazionale, incoronato con un pizzico di ironia da quel vecchio marpione di Renzo Arbore. Ventitre anni, [illegible] («ragazzo di borgata» [illegible] riportano le sue biografie), due Lp all'attivo venduti moltissimo non solo [illegible] Italia ma anche all'estero, Eros Ramazzotti è l'esponente principe dell'ultima generazione musicale.

Chi sono i «nuovi eroi» titolo del [illegible] ultimo 33 giri cantati [illegible] Ramazzotti? «Sono i ragazzi della mia età [illegible] combattono il non-amore», risponde [illegible] una frase da antologia dei buoni sentimenti. Delfino di Baglioni o semplice meteora?

**p. b.**

Eros Ramazzotti

## IN VISITA ALLE GALLERIE D'ARTE DELLA PROVINCIA

**Pittura a Vignale.** I pittori monferrini Ugo Martinotti e Vittorio Carpaccio espongono loro opere alla galleria d'arte di piazza del Popolo, a Vignale Monferrato. Titolo della rassegna: «Tornando a casa».

**Omaggio a Melotti.** Qualche giorno fa è scomparso a Milano lo scultore [illegible] Melotti — aveva 85 anni — e la mostra, aperta il 15 giugno nelle [illegible] del Castello Visconteo di Sartirana, con un centinaio [illegible] tra il 1954 e l'85, diventa oggi un [illegible] gio all'artista scomparso.

**Pittura alla «Clio».** [illegible] galleria d'arte di [illegible] 104, ad Alessandria, prosegue [illegible] successo una interessante collettiva di maestri della pittura contemporanea.

**Naif ad Acqui Terme.** Alla nuova galleria d'arte «Josephine Gallery» di via Cardu[illegible], nella città termale, prosegue la personale del pittore naif Paolo Bertin, che è ora che apprezzato poeta.

**Franco Antonini.** [illegible] pittore si chiude domani, a Palazzo Robellini di piazza Levi, ad Acqui Terme, una personale.

**Gaetano Tramaterra.** L'interessante pittore, napoletano d'origine, alessandrino di adozione, presenta da oggi al 14 luglio alcune sue opere in tre diversi punti di Pisa: la galleria «La [illegible], il Club Dab e il Chiostro della chiesa di San Francesco.

**Pittori in vetrina.** Dal 12 al 25 luglio [illegible] vetrine [illegible] alcuni negozi di Valenza verranno presentati quadri di pittori valenzani [illegible] abbiano già partecipato a esposizioni personali o collettive. Le scelte e gli abbinamenti verranno fatti da un'apposita commissione.

**Passeggiata fotografica.** Domenica a Murisengo, [illegible] 7 alle 22, ad iniziativa del gruppo «Progetto mongolfiera». E' [illegible] concorso fotografico su tre temi: [illegible] colore; [illegible] scorcio murisenghese; [illegible] campagna. Sarà aperto al pubblico il Castello del paese.

**Castellazzo Bormida.** Apre domani, a Palazzo Garmondio, la mostra delle fotografie partecipanti alla seconda edizione del concorso fotografico internazionale «Madonnina dei centauri». [illegible] al 13 luglio.

**Tina A. Altinier.** La pittrice, di origine goriziana, che vive a Novi Ligure, reduce da una serie di significativi successi, è presente con sue opere alla [illegible] Biennale «San Marco '86» che si è inaugurata ieri all'Hotel Londra Palace di Venezia, sulla Riva degli Schiavoni. Sono una cinquantina gli artisti scelti in tutta Italia per questa prestigiosa rassegna.

**f. m.**

## BALERE

● **SALE** — Alla «Cometa music-hall» questa sera, domani e giovedì discoteca; venerdì ballo liscio con l'orchestra «Antonella».

● **[illegible] MARENGO** — Al «Master» questa sera, domani e giovedì discoteca; venerdì liscio con l'orchestra «Tiziana».

● **VIGNALE (Fons salera)** — Al «Gonzaga» questa sera e domani discoteca con le «Go-go girls» di Canale 5; sempre domenica sera finale per il Piemonte del concorso «Miss Italia».

● **ACQUI TERME** — Al dancing «Palladium» ballo liscio questa sera con l'orchestra di Daniele Comba, domani con «Ensemble orchestra», giovedì liscioteca.

● **PONTECHINO** — All'«OK» questa [illegible] discoteca con Tumy e Albertino, domani [illegible] esibizione del Righeira; venerdì ballo liscio con l'orchestra «I Novelli».

● **MONTEGIOCO** — Alle «Fonti dello zolfo» ballo liscio questa sera e domani con le orchestre «Lucy Stella» e «I Lords».

**r. so.**

## CINEMA E TACCUINO

**ALESSANDRIA**
**ALESSANDRINO:** Love you.
**AMBRA:** Amici miei atto III.
**COMUNALE:** Pranzo reale.
**CORSO:** Una [illegible] ambigua.
**CRISTALLO:** sexy.

**ACQUI TERME**
**ARISTON:** Troppo forte

**[illegible] MONFERRATO**
**MODERNO:** Rocky III.
**VITTORIA:** 23ª vittima nessun testimone

**GAVI LIGURE**
**IL FORTE:** Allan Quatermain e la miniera di re Salomone.

**NOVI LIGURE**
**CRISTALLO:** sexy.
**IRIS:** Marinai a mezzanotte.

**OVADA**
**MODERNO:** Explorer.

**TORTONA**
**MODERNO:** Saltando con [illegible] sconosciuta.
**VERDI:** Il mio nemico.

**VALENZA PO**
**SOCIALE:** Excalibur.

**VOGHERA**
**ARLECCHINO:** Il giustiziere [illegible] notte n. 3.
**GALVANI:** Brivido giallo.
**ROMA:** Protector.

**FARMACIE**
**Alessandria:** *Centro*, corso Roma, notturna: *Comunale Marengo*, Spalto Marengo.
**Acqui:** *Centrale e Albertini*, corso Italia.
**Casale:** *Cucchiara*, via Mameli[illegible] da.
**Novi:** *Dalmazzone*, via Cairoli.
**Ovada:** *Gardelli*, via Roma.
**Tortona:** *Comunale*, corso Don Orione.
**Valenza:** *Bellingeri*, corso Garibaldi.
**Voghera:** *Gandini*, via Emilia.

**GUARDIA MEDICA**
*Numeri telefonici per chiamate urgenti:* **Alessandria** 42.241; **Acqui** 57.775; **Casale** 75.381; **Novi** 77.71; **Ovada** 81.777; **Tortona** 86.31; **Valenza** 952.601; **Voghera** 41.520 (ambulanze 213.838).
*Numero telefonico a selezione diretta per* **Ospedale Civile**: 3061 (308 + numero interno).

**MUSEI**
[illegible] di **Marengo**: dalle 14,30 alle 17,30.
**Museo e Pinacoteca di Alessandria**: aperti martedì, giovedì, venerdì dalle 16 alle 18

**BIBLIOTECA**
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.


PARADISO STUDIO'S
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA [illegible]
Soul, Rhythm and [illegible] Funky. Dis[illegible] e un pizzico di classiche/revival saranno la formula [illegible] fantastica serata
DOM. 6 [illegible] SERA [illegible]
[illegible] delle più belle e divertenti canzoni degli ultimi trent'anni

Musica Immagini Luci — Colori Emozioni Fantasia
MASTER DISCO
E.S. ALESSANDRIA NORD USCITA BOSCO MARENGO (AL) — TEL. (0131) [illegible]
SABATO 5 LUGLIO (sera)
DOMENICA 6 LUGLIO (sera)
GIOVEDI' [illegible] LUGLIO (sera)
DISCO MUSIC SHOW
D.J. FABIO & ENZO - L.J. ALEX
MASTER è...
TUTTO QUANTO FA SPETTACOLO
MASTER è...
TUTTO QUELLO CHE GLI ALTRI NON TI POSSONO DARE

COMETA
DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - GALE (AL)
Tel. (0131) 64.103
BALLO MODERNO [illegible]
BALLATE CON NOI... SOTTO [illegible]
SABATO [illegible] LUGLIO (sera)
DOMENICA [illegible] LUGLIO (sera)
GIOVEDI' 10 LUGLIO
BALLO MODERNO con
DISCOTECA
D.J. MARCO [illegible] PAOLO
VENERDI' 11 LUGLIO
BALLO LISCIO
ANTONELLA
Tutti i GIOVEDI' [illegible] DOMENICA [illegible]
Ingresso gratuito alle [illegible]

PONTECHINO
ESTIVO
SABATO 5 LUGLIO
[illegible] con i D.J. TUMY e ALBERTINO
DOMENICA 6 LUGLIO
I RIGHEIRA

Palladium
TEL. 0144/54.228
IL MIGLIOR BALLO LISCIO CON LE [illegible] ORCHESTRE
Giovedì sera
DANIELE COMBA
Domani sera
ENSEMBLE orchestra
* * *
Tutti i giovedì favolose serate con
LA LISCIOTECA

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà [illegible] più

AFFARONE
[illegible] NUOVA la [illegible] a due passi da ALBA e [illegible] fra LANGA e [illegible]
Mq. 300 coperti
bella e comoda
PANORAMICISSIMA
Frutteto mq 1000
• acqua • luce • telefono
mutuo e dilazioni
"fine"... telefono" (0142) 940521

ALFA ROMEO
ARNA
Operazione estate
9.000.000
[illegible] interessi per [illegible] mesi
E' [illegible] proposta esclusiva [illegible] Concessionari
ALFA ROMEO
AUTO [illegible]
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza [illegible] - Tel. 0142 781.683
[illegible] D. Galimberti [illegible] - Tel. 0131 62.865
[illegible] [illegible]
[illegible]VI LIGURE
C.so Marenco 37 - Tel. 0143 2148
VALENZA
V.le Dante 31 - Tel. 0131 91.479
[illegible] & C.
TORTONA
Via S. Pellico 6/B - Tel. 0131 [illegible]
[illegible]
ACQUI TE[illegible]
C.so Bagni 93 - Tel. 0144 51.551
OFFERTA VALIDA SINO AL 31-8-86

MUSIC HALL
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL) - Tel. 0143/840.168
SALA MELODICA QUESTA SERA LISCIOTECA
con il D.J. CARLONE IL RE [illegible] LISCIO

DISCOTECA
GONZAGA
club
Fons Salera - Vignale Monferrato
Tel. [illegible] 923.021
DOMANI SERA
SERATA FINALE PER IL [illegible]NTE DI [illegible] 20°
Sabato e Domenica DISCOTECA con le [illegible] di CANALE 5

I problemi affrontati all'assemblea dell'Associazione

# Impegno degli albergatori per migliorare il servizio

**Tra dieci giorni i lavori [illegible] scuola - Il centro prenotazioni regionale**

AOSTA — L'azienda turismo continua a «tirare» in Valle, anche se [illegible] tutti gli ospiti si dimostrano soddisfatti del ricevimento ottenuto: giungono lamentele sulla scarsa professionalità di taluni albergatori. E [illegible] questo punto insiste l'Associazione regionale di categoria. Dice il presidente Alberi Tamietto: *«Bisogna qualificare sempre di più il nostro settore»*.

Parole pronunciate all'assemblea degli albergatori valdostani a Saint-Vincent, [illegible] quali [illegible] fatto eco l'assessore [illegible] Turismo Derbey, impegnandosi per la costruzione della nuova sede della scuola alberghiera: *«Tra [illegible] giorni incomincieranno i lavori, che dovrebbero terminare entro un anno. E' sempre difficile fare e assecare previsioni, ma diciamo che la [illegible] prossima assemblea si svolgerà nel salone della [illegible] scuola, che sarà costruita a Châtillon, vicino [illegible] castello Gamba»*. Dall'istituto, diretto da Filippo Rigola, escono (e [illegible] usciti) gli addetti al settore alberghiero in ogni specializzazione.

Quanto alle strutture, passata ormai la riforma sulla classificazione a stellette al posto di quella [illegible] categorie, sono a disposizione interventi pubblici per migliorarle e renderle sempre più accoglienti, ma non [illegible] potranno ritoccare le norme, che per alcuni sono risultate penalizzanti.

Ha detto Barbey: *«Non bisogna però pensare che l'ente pubblico sostituisce l'iniziativa privata, anche se si potrà arrivare a una società mista per organizzare manifestazioni, applicare lo skipass unico in tutta la Valle, [illegible] un centro [illegible] prenotazione alberghiera che consenta informazioni dirette e immediate al turista»*.

Su questo punto le voci degli albergatori sono state discordi da quella dell'assessore. Tamietto ha replicato spiegando di preferire, almeno agli inizi, una struttura centralizzata [illegible] piccola: quindi più flessibile, computerizzata, con [illegible] offerti [illegible] tempo reale, non elefantiaca, ma tale da poterai *«sviluppare secondo le [illegible] della domanda e che sia gestita dai privati»*. Comunque tutti d'accordo sulla necessità del- [illegible] *«prenotazione centralizzata»*, sistema già in funzione in diverse località.

Ancora Barbey ha sottolineato l'importanza di manifestazioni, come quelle indette per [illegible] bicentenario [illegible] Monte Bianco o per il centenario della ferrovia, che portano l'immagine [illegible] Valle in [illegible] mondo, [illegible] soprattutto in Europa, dove vivono i migliori clienti della Valle d'Aosta.

E' stato affrontato anche il problema [illegible] neve, nei due sensi: i danni causati dalle valanghe per l'eccesso delle precipitazioni e le perdite provocate dal ritardo delle nevicate nei centri di sport invernali. Per il primo problema verrà indetta [illegible] riunione a Cressonney (la zona più colpita) per spiegare [illegible] saranno distribuiti o impiegati i fondi stanziati per le calamità di quest'inverno. Quanto alla mancanza [illegible] neve, dopo la prima applicazione (quest'inverno) dei «cannoni» per il manto artificiale a Courmayeur, la Regione darà contributi a quelle stazioni di sci che vorranno poter disporre delle attrezzature per l'innevamento e dimostreranno [illegible] polerne usufruire.

Il presidente degli albergatori Albert Tamietto ha poi presentato il bilancio dell'Associazione regionale (Adava) del 1985 che ha toccato i 192.896.833 lire e registra [illegible] avanzo di 38.089.417 lire, *«non quest, perché [illegible] si sono potuti finiziare i programmi di sviluppo previsti per la promozione turistica centralizzata»*, ha spiegato Tamietto. Il bilancio di previsione per il 1986 pareggia invece sui 135.705.000 lire.

L'*«azienda turismo»* quindi è in buone condizioni, e il ministro Nicolazzi, inaugurando l'autostrada Udine-Tarvisio ha annunciato il *«potenziamento della viabilità di addizione al traforo del Monte Bianco»*, al raccordo Londra-Parigi-Milano-Genova attraverso la Valle d'Aosta: un asse portante del traffico autostradale [illegible] e commerciale che farà passare milioni [illegible] veicoli nella regione e si spera ne faccia fermare almeno la metà. [illegible] concluso Tamietto: *«Tutti esaltano il nostro paesaggio; dovuno poter sfogliare anche le nostre strutture»*.

p. cer.

I risultati [illegible] prove negli istituti fuori Aosta

# Allievi con l'«ottimo» agli esami delle Medie

AOSTA — Soddisfacenti i risultati degli esami di licenza [illegible] terza [illegible] delle scuole fuori Aosta. Pubblichiamo le percentuali dei respinti e i nomi [illegible] alunni che sono stati promossi con l'«ottimo», la massima valutazione (le altre [illegible] nell'ordine, sufficiente, buono e distinto).

Scuola [illegible] Nus. Gli scrutinati sono stati 94, i licenziati 84, i respinti 10 (11 per cento). 4 alunni hanno ottenuto l'«ottimo»: Iris Voyat, Roberto Crétier, Ottavio Rosset, [illegible] Vittoria Zanardi.

Châtillon. [illegible] scrutinati sono stati 125, i licenziati 118 e i respinti 3 (il 2,5 per cento). Hanno ottenuto l'«ottimo» 9 alunni: Laura D'Amico, Donatella Ducourtil, [illegible] Campese, Chiara Lusa, Stefania Tagliareni, Deborah Villiort, Jean [illegible] Daudry, Danilo Perruquet, Marina [illegible].

Morgex [illegible] sezione staccata di Courmayeur. Gli scrutinati [illegible] 112, i licenziati 105 e i respinti 7 (il 6 per cento). Gli «ottimo» sono stati 6, tre a Morgex e tre a Courmayeur: Silvano Viotti, Fabrizio Ballon, Elena Luboz, Stefano Tornago, Federica Levison, Ugo Borghesi.

Saint-Vincent con sezione staccata [illegible] Valtournanche. Alunni scrutinati 85, licenziati [illegible] 85, respinti 10 (il 10,5 per cento); gli «ottimo» sono stati quattro, due di Saint-Vincent (Francesca Carpinello [illegible] Anna Piccirilli) e due di Valtournenche (Sabrina Carrel e Adalgisa Bichi).

Pont-Saint-Martin con sezioni di Gaby e Cressonney. Alunni scrutinati 148, alunni licenziati 138, respinti 8 (il 5,4 per cento); gli «ottimo» sono stati 2: Leonardo Salà, Monica Busso e Luisa Vuillermoz.

Villeneuve. Scrutinati 87, licenziati 79, respinti 8 [illegible] 10 per cento). Ha avuto l'«ottimo» una sola allieva, Erica Ouvrier.

Verrès. Gli scrutinati sono stati 107, i licenziati 97, i respinti 10 (il 10 per cento). Hanno conseguito l'«ottimo» [illegible] allievi: [illegible] Comino, Gabriele Favre, [illegible] Jamin, Colette Lainesse, [illegible] Joly, Monica Mavillaz e Francesco Tramontini.

b. bas.

Cominciate ieri mattina le manifestazioni per i 100 anni della ferrovia

# *La vaporiera è giunta in orario ad Aosta tra applausi e bandiere*

**Il saluto del sindaco alla partenza da Ivrea e il ricevimento delle autorità in Valle — Emozioni del viaggio**

Come in una vecchia stampa d'epoca, il «treno del cento anni» lascia ieri mattina la stazione ferroviaria [illegible] Ivrea diretto ad Aosta dove giungerà in perfetto orario accolto da applausi e sventolio di bandiere

Il sindaco di Ivrea allacciato a un finestrino: la targa appesa allo sportello ricorda il centenario (fotoservizio [illegible] Sergio Salvaggione)

AOSTA — Sui ponti, lungo la linea, nelle curve, fra [illegible] rocce arrotondate [illegible] Bassa Valle, sulle [illegible]: la gente segue [illegible] treno centenario, salutata con i fazzoletti, si sbraccia, grida, scatta foto in continuazione. Dai finestrini delle vetture spuntano cineprese e videotape. Alle stazioni piccole e grandi gli applausi e le note delle bande [illegible] coprono [illegible] voce dell'altoparlante: *«E' in arrivo sul primo binario...»*.

La vaporiera, poi, simbolo di progresso, della rivoluzione industriale e quindi dell'era moderna, è amata, corteggiata come fosse un giocattolo. Fa parte di un mito, dell'epopea pionieristica e ha preceduto sempre lo sviluppo industriale. [illegible] «mostro» nero è il protagonista della giornata. I sindaci e le autorità che prendono la parola nelle stazioni sono ascoltati e applauditi, tra le gente corre a vedere la vaporiera e si protegge con allegria dal fumo e dalla fuliggine. I bambini sono [illegible] estasiati di fronte alle grandi ruote nere e rosse, qualcuno [illegible] domanilare al macchinista notizie sul funzionamento, altri rimangono ammutoliti.

I primi a salutare il treno centenario a Pont-Saint-Martin sono [illegible] gemelli seduti [illegible] di fronte all'altro nella carrozzella. A Verrès sono di [illegible] due bimbe con la cuffia rosa ad [illegible] in mano e stringere gli occhi per evitare il fumo. La vaporiera è partita in orario da Ivrea, [illegible] 9.30. Mezz'ora prima la [illegible] municipale aveva annunciato l'arrivo delle autorità nella piazza della [illegible]e con le note di «Washington post». Poi sindaco, [illegible] piemontesi e [illegible]stani. [illegible] sono [illegible] [illegible] dei «Zara» e «Filippo», [illegible] splendidi cavalli grigi tenuti a bada da Dino Garda, figlio e nipote d'arte. Il Garda sono occhiali e esperti di cavalli da cinque generazioni).

Il sindaco eporediese Roberto Fogu ricorda *«l'importanza del treno verde [illegible] ha aperto anche a [illegible] nuovi orizzonti»*. E ancora: *«Questo treno è il simbolo di una nuova sfida con il traforo del Gran San Bernardo»*. Primi applausi, ancora le note della banda e poi il fischio del capostazione: i cinque vagoni (non d'epoca anche se del primo dopoguerra) si sono riempiti. [illegible] massimo, il fumo denso e marroncino spinto [illegible] da [illegible] leggero vento. Sulla destra della vaporiera il grande compressore sbuffante.

*«E' in partenza sul [illegible] binario il treno numero 2003»*: Il treno centenario si muove con forza, non salma, ma avanza con [illegible]. I passeggeri [illegible] emozionati. Qualcuno prima di partire ha scambiato alcune parole con il macchinista, Luigi Balzana, e il fuochista, Matteo Va- [illegible] *«Tutto bene?»*, domanda un irritato quasi per scaramanzia. «Certo», risponde Balzana.

I cinque vagoni sono diversi l'uno dall'altro: quello centrale [illegible] i sedili in legno, gli altri alternano poltroncine in velluto e stoffa a quelle [illegible] plastica con scritte dei nostri giorni cancellate soltanto in parte dalla pulizia per il centenario. Pont-Saint-Martin, Verrès, Châtillon, Nus e finalmente Aosta. Orario perfetto: il treno entra in stazione alle 12.10.

Dai finestrini abbassati si intravede un mare [illegible]. La folla accoglie con gioia la vaporiera. E' di nuovo il 4 luglio [illegible] ma manca la frase [illegible] *«Valdôtains [illegible] professeurs»*, che [illegible]uno pronuncia. Davanti alla stazione, come allora, attendono una diligenza e quattro carrozze. Sul palco il sindaco Bich e il presidente [illegible] giunta Rollandin si augurano che *«la celebrazione sia il punto di partenza per un rinnovamento della ferrovia»*.

**Enrico Martinat**

## Trovata morta la scom[illegible] di Châtillon

CHATILLON — Marta Blanchod, la donna di 50 anni scomparsa da Châtillon il 15 maggio venne [illegible] morta lo stesso giorno sulla spiaggia di Loano. I medici accertarono che il decesso [illegible] avvenuto per annegamento. Dopo quasi due mesi i carabinieri della cittadina li- [illegible] riuscili a risalire all'identità della vittima, risolvendo un piccolo «giallo».

## RINGRAZIAMENTI

Nell'impossibilità di farlo [illegible] mente le famiglie Benedetto-Degiacomi ringraziano per la grande dimostrazione di stima ed affetto tributata per la scomparsa della cara

**Adelina**

ringraziano di cuore tutti coloro che di presenza con fiori e scritti hanno preso parte al loro immenso dolore. Un sincero ringraziamento al prof. Giuliano Pertoldi ed al dott. Alessandro Pastoris, le medici ed al personale paramedico del reparto Chirurgia Generale dell'Ospedale Regionale e ringraziano don Carmine Rosset, don Bianchi e don Favre, il cantiere di Quart e Sr. Christophe e agli amici tutti

— Quart, 5 luglio 1986

Oggi e domani manifestazioni a Courmayeur, Pont-Saint-Martin, Verrès, Issogne e Aosta

# Suonano le bande militari di quattro Paesi

AOSTA — Invece d'una scelta orchestra suonerà questa volta [illegible] militare. [illegible] quattro bande provenienti da altrettanti Paesi europei. Oggi e domani, infatti, la Valle ospiterà, nell'ambito delle manifestazioni dell'estate 1986, un incontro [illegible] musici in divisa e stellette.

La Repubblica federale tedesca è presente con la Luftwaffenmusikkorps di Karlsruhe (la banda dell'Aviazione), la Svizzera ha inviato il Corps de musique de Landwehr di Friburgo, la Francia partecipa alla manifestazione con la Fanfare de la 27e Division alpine di Grenoble; per l'Italia suonerà la banda della brigata motorizzata «Cremona» di Torino.

Questo il programma.

[illegible] alle 15,30 e alle 21,15 si svolgeranno concerti delle bande italiana e francese a Courmayeur; [illegible] 16 della banda svizzera a Pont-Saint-Martin; alle 16 della banda tedesca a Verrès; alle 21,15 delle fanfare tedesca e svizzera a Issogne.

Domani i quattro complessi si ritroveranno ad Aosta, dove si esibiranno [illegible] una sfilata-carosello (piazza della Repubblica, via Aubert, via De Tillier, piazza Chanoux, [illegible] Porta Pretoria, via Sant'Anselmo e via Garibaldi), raggruppandosi poi per il concerto finale, allo stadio Puchoz dalle ore 21.

La [illegible] musicale della brigata motorizzata «Cremona» è stata costituita nel novembre [illegible] e trae origine [illegible] disciolta Divisione di fanteria «Cremona». E' formata da quaranta elementi, tutti militari di leva, dotati di precedenti esperienze nel campo strumentale e provenienti da istituti [illegible] formazione musicale.

La Fanfare divisionnaire 6e bataillon de Chasseurs Alpin (27e divisione alpina) [illegible] ricostituita il 10 maggio 1968 per il servizio [illegible]a guarnigione di Grenoble. E' formata da cinquanta elementi e in [illegible] ha una notevole fama grazie ai grandi impegni concertistici che [illegible] hanno messo in mostra la bravura.

Il Corps de musique de Landwehr è la banda ufficiale de l'Etat et de la Ville di Fribourg. Le notizie su una banda musicale militare a Friburgo risalgono al XVIII secolo, ma soltanto il 24 dicembre 1927 il Consiglio di Stato decise per la denominazione con cui ufficialmente la banda oggi si presenta. La divisa di gala riproduce l'uniforme delle truppe friburghesi del 1854.

La Luftwaffenmusikkorps di Karlsruhe, banda musicale dell'Aeronautica militare, è nata da più antichi analoghi organismi delle forze armate federali e dal 1957 ha sede a Karlsruhe. E' costituita da circa sessanta elementi.

r. s.

La banda dell'Aviazione della Germania Federale impegnata in una esibizione a Karlsruhe (Telefoto)

PELLICCERIA LES GRIFFES

Via Challand 29 ang. via Festaz
Tel. 0165 40.381 - AOSTA

[illegible] DELLA [illegible]
[illegible] PELLE A [illegible]

ALCUNI ESEMPI

| | |
|---|---|
| VISONE C. | [illegible] L. 2.500.000 |
| MARMOTTA | da L. 2.450.000 |
| VOLPE GROEN. | da L. 1.600.000 |
| CASTORINO SPITZ | [illegible] L. 950.000 |
| RAT-MOUSQUE VIS. | da L. 1.550.000 |
| OPOSSUM TA[illegible]IA | da L. 980.000 |
| PERSIANO | da L. 1.650.000 |
| FOCA | da L. 1.100.000 |
| AGNELLO | da L. 850.000 |

PRENOTI CON UN ACCONTO E RITIRI QUANDO PIU' TI FA COMODO A CONDIZIONI DI PAGAMENTO [illegible]

(Si eseguono [illegible] a modello)

OFFERTA SPECIALE

Acquistando [illegible] AUSTIN METRO potrai ottenere fino a

1.500.000

di supervalutazione del tuo usato oppure

a [illegible]

[illegible] finanziamento per ventiquattro mesi [illegible] interessi.

Acquistando una AUSTIN MONTEGO o MAESTRO potrai ottenere fino a

2.000.000

di supervalutazione [illegible] tuo usato oppure

a [illegible]

[illegible] finanziamento per venti mesi senza interessi.

Rivolgetevi alla Concessionaria AUSTIN ROVER

[illegible]
[illegible] F.lli [illegible] s [illegible]
Tel. [illegible] 32.088

RM MOBILIFICIO PRAMOTTON MEUBLES

Strada Statale 26 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.663 - 767.662

Con oltre 20 anni di [illegible]

vi propone una gamma completa [illegible] arredamenti rustici, classici e moderni
Vasta scelta di [illegible] e cucine componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

[illegible] REGIONALE DI SCIER[illegible]
ST-PIERRE - Tel. 0165 93.330
ORARIO VISITA
9-12,15 - 15-19
ESCLUSO IL MARTEDI'
L'ULTIMO AVVOLTOIO, IL GATTO SELVATICO ED ALTRE RARITA' [illegible] ATTENDONO

Prima Valle

ST-VINCENT
zona residenziale in piccolo condominio signorile con cinque alloggi vendesi anche appartamento con cucina, soggiorno, sala, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage.

ST-VINCENT
vendesi alloggio arredato composto di: cucina, camera, bagno, balcone, posto auto, L. 83.000.000.

CHATILLON
vendesi monolocale con servizi posizione centralissima, tv 25 L. 35.000.000

CHATILLON
zona collina vendesi [illegible] composto di: ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno, balconi, cantina, garage + mansarda grezza. L. 140.000.000.

Uscita casello autostradale CHATILLON - ST-VINCENT
tel. 0166 61.771 (anche festivi)

NOUVEAU!

OTTOZ

[illegible]

[illegible] SU UNA SUPERFICIE DI [illegible]
[illegible] CON UNA [illegible]


## GLI [illegible] DI OGGI IN VALLE D'AOSTA

### Cinema

**AOSTA**

**ITALIA:** Voglia di vincere, regia di Roo Daniel, con M. J. Fox, S. Unsati, J. Hampton (Usa 1985) — *Frustrato [illegible] una serie di esperienze negative, sportive e sentimentali, un adolescente americano scopre di essere uno strano tipo mannaro* (commedia giovanilistica). Orario: 16; 20; 22.

**SPLENDOR:** film a luce rossa. Vietato minori 18. Orario: 18; 20; 22.

[illegible]

**«La Stampa» - Aosta**

**Redazione:** 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.846
**Museumeci Pubblicità:** 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.951.

**MERCATI**

**Lunedì:** Châtillon, Verrès.
**Martedì:** Aosta.
[illegible]**ledì:** Courmayeur, Fontaine- [illegible], Pont-Saint-Martin.
**Giovedì:** Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
**Venerdì:** Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournanche.
**Sabato:** Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.
**Domenica:** Gressoney-La-Trinité, Cogne.

**SOCCORSO [illegible]**

**Aosta:** Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
**Brusson:** S.S. 505, tel. (0125) 300.158.
**Châtillon:** via Chanoux [illegible] tel. (0166) 61.907.
**Courmayeur:** Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) [illegible].
**Pont-St-Martin:** via della Resistenza 32, tel. (0125) [illegible].
**Saint-Pierre:** Regione Praile (0165) 93.066.
**Valtournenche:** Inz Clou (0166) 92.191.
**Verrès:** S.S. 26 Loc. [illegible] (0125) 92.91.82.

**BENZINAI**

(servizio notturno dalle 21 alle 7,30).
**Aosta:** «Tamoco» di via Chambéry; «Agip» di corso Ivrea.
**Saint-Vincent:** «Agip» di viale Piemonte.
**La Salle:** «Ip» sulla Statale 26.
**Morgex:** «Total» in località Mareo.

### Farmacie

**Aosta:** Papone, via De Tillier (chiusura [illegible] 22 [illegible] chiamate urgenti).

**IL TEMPO**

**Tendenza fino alle 12 di domani:** poco nuvoloso. **Temperature di ieri all'aeroporto:** min. +15; [illegible] 12; + 28. **Umidità:** 43 [illegible] cento. **Venti:** calmo.

### Radio

**RADIO DUE**

12,10 Voci da la Vallée
14 — «Sarnedi [illegible], realizzazione di Carla Rossi
14,30 Voci de [illegible]

**RADIO VALLE D'AOSTA**

**PRIMA RETE**

7,20 Notiziario del mattino
8,02 Click! Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
[illegible] Oggi parliamo di...

**Due [illegible] a Sant'Orso**

AOSTA — Proseguono anche questa settimana i consueti appuntamenti con la musica corale della Rassegna internazionale di cori polifonici, organizzata dal gruppo corale dei Crai Cogne di Aosta.

Per il concerto di questa sera, alle ore 21 nella chiesa collegiata di S. Orso, sono state invitate due formazioni vocali italiane: il coro «Ars Nova» [illegible] [illegible] «Monteneve» di Trieste.

(o. l.)

12 — Notiziario regionale
12,30 Buon appetito con noi
14,30 Stelai militihi
16,30 Notturno

**SECONDA RETE**

7,00 Buongiorno
8 — L'amico della settimana
10,30 Gran mattino
11,30 L'economista in casa vostra
15,15 Cin [illegible] cinema
16,20 Pomeriggio giovane
18,45 Classico/country
19,05 Notturno

**RADIO REPORTER**

7,45 Disco flash
9,32 Gli auguri
10,24 Disco flash: un anno in
11 — Self-service
14,05 Aosta vende musica
16,38 Un disco da ricordare
18 — Spettacoli-informazione

**RADIO MONTE ROSA**

7 — Almanacco
9 — Liscio in allegria
10 — Revival con Carla
11 — Premio chi vota?
14,30 Concerto musica
16 — Parlacinema
16,30 Paris Studio
[illegible] Liscio in allegria

**RADIO [illegible]**

8,15 Notiziario flash
10 — Salute e bellezza
10,30 Casa mia
11,30 Le ricette del giorno
14 — Disco Carosa
15 — Chi ascolta trova
16,10 Notiziario flash
19,20 A getto continuo

**RADIO MONTE BIANCO**

7 — Gran mattino
8 — Buongiorno
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
11 — Discoveglio
17,30 Antipasto
18 — Soft music
19 — Giornalmusica non stop

**TOP ITALIA RADIO**

7 — Buongiorno
8,30 Musica d'estate
9,30 Tu estate con noi
10,30 Lisa Mazzotti
14,30 Tutti insieme radiofonicamente
17,30 Gran serata
19,15 Notturno

[illegible]

**RAITRE**

18,10 Tg 3 Regionale

**TVA**

12,15 Cartoni
12,30 Telegiornale della Valle d'Aosta
12,50 Cartoni
18,55 Bibì al videogame
19,30 Telegiornale della Valle d'Aosta

Domani la cerimonia al Breuil

## Il raduno annuale di reduci ed eredi del Monte Cervino

CERVINIA — Si svolgerà domani a Cervinia il 28° raduno dei reduci e dei famigliari dei Caduti del battaglione alpini sciatori Monte Cervino. La cerimonia prevede alle 9 il ritrovo presso il [illegible] di tappa all'hôtel Europa (dove vi [illegible] 13 il pranzo ufficiale), alle 10 il ricevimento [illegible] autorità, alle 11 alza bandiera e deposizione [illegible] presso la chiesetta votiva del Monte Cervino. [illegible] alle 11,30 il parroco di Cervinia, don [illegible] Sterpone, celebrerà la [illegible] Seguirà la commemorazione dei Caduti.

Attorno ai reduci e famigliari, sulla spianata davanti alla [illegible]tta da loro costruita sulle prime balze della via italiana al Cervino, vi [illegible] come sempre, una gran folla, oltre a numerose autorità religiose, civili e militari, alcune provenienti [illegible] molto lontano.

Saranno presenti il comandante del IV Corpo d'armata alpino di Bolzano Benito Cavazza (che probabilmente giungerà in elicottero), il presidente nazionale dell'Associazione alpini Leonardo Caprioli, il generale Angelo Pecchio, comandante della Taurinense, il generale Sergio Colombini, comandante [illegible] prima brigata carabinieri di Torino, il generale Enrico Borgenni, comandante la Scuola militare alpina [illegible] Aosta, la medaglia d'oro generale Enrico Reginato.

Parranno sia gli allievi ufficiali della Scuola di Aosta, 150 allievi dell'Accademia [illegible] di Modena e la fanfara [illegible] Montenero dell'Ana di Torino. Da La-Magdeleine, dove si è ritirato dopo tanti anni di permanenza a Cervinia, giungerà anche il capitano Giuseppe Lamberti, che lo scorso anno raggiunse la chiesetta arrancando per [illegible] scoscesi della ripida salita [illegible] stampelle, per i postumi di una brutta frattura a una gamba che [illegible] impediva [illegible] di camminare.

Come tutti gli anni i reduci [illegible] glorioso battaglione si ritroveranno per una cerimonia che desta sempre grande commozione in tutti, anche [illegible] chi non ha partecipato direttamente alle imprese del «Cervino». Molti alpini vengono da lontano per ricordare i loro commilitoni che non sono più, perché caduti sul campo o perché, dopo il rientro in patria, vittime del tempo che non perdona.

«*E' per me il giorno più bello e più triste dell'anno*», dice il capitano Lamberti, mentre gli occhi rivelano un'intensa commozione. Guglielmo Scagna, presidente dell'Ana di Torino, che organizza tutti gli anni il raduno, dice pensieroso: «*Siamo tutti gli anni [illegible] meno. Chissà se, quando non ci saremo più, si ricorderanno ancora di noi in questo giorno*».

Quasi a fugare questa preoccupazione, il Consiglio comunale di Valtournenche, nell'ultima riunione, ha deli[illegible] [illegible] occuparsi per sempre della manutenzione della chiesetta del Monte Cervino, quando ai reduci fosse impedito di farlo. «*Non fino a quando sarò vivo io*», ha detto Antonio Maquignaz.

**Luigi Castellarin**

Trentadue produttori di miele al corso di Saint-Marcel

# *Hanno imparato ad allevare un'ape regina «valdostana»*

**Un singolare esperimento - Il Consorzio vuole anche creare alveari «doc» - Le previsioni**

AOSTA — Trentadue apicoltori hanno partecipato a un [illegible] teorico-pratico [illegible] all'allevamento [illegible] «*api regine*» nel centro di apicoltura [illegible] località Lilias di Saint-Marcel, organizzato dal Consorzio apistico [illegible] Valle d'Aosta. Lo stage era in pratica a numero chiuso, infatti [illegible] era deciso [illegible] limitare le adesioni in considerazione della difficoltà di poter ospitare nelle aule del centro un alto numero di soci (gli apicoltori in Valle sono settecento), puntando soprattutto sui giovani.

La parte teorica del [illegible] svolta [illegible] professor Franco Maletto, titolare della cattedra di apicoltura all'università [illegible] Torino, ha [illegible] I primi [illegible] giorni, quindi si è passati [illegible] parte pratica [illegible] rata da Domenico Porrini, proprietario di una delle maggiori aziende agricole [illegible]

Dice il presidente del Consorzio Quintilio Vierin: «*I trentadue apicoltori che hanno partecipato al [illegible] sono rimasti entusiasti di questa iniziativa ad alto livello, che rientra nel programma di sviluppo apicolo promosso dal direttivo del Consorzio per l'anno 1986. Tra le iniziative per migliorare le tecniche dell'allevamento delle api rientra anche il corso indirizzato ai soli principianti, che si è [illegible] nel mese di aprile e che è stato completato da lezioni pratiche la scorsa settimana*».

La decisione [illegible] affrontare un problema così delicato come l'allevamento delle «regine» ha inteso stimolare gli apicoltori valdostani [illegible] ad applicarsi per raggiunge[illegible] tra qualche anno, uno degli obiettivi [illegible] si prefigge il Consorzio: gli apiari di produzione [illegible] [illegible] regine [illegible] Valle d'Aosta, in modo [illegible] permettere la conservazione [illegible] razza locale di api, la selezione [illegible] delle famiglie più produttive. Il [illegible] reperimento di «regine» [illegible] tutt'oggi acquistate da altre regioni italiane) e l'acquisizione d'una maggiore [illegible] sanitaria.

Il Consorzio punta quindi su un'ape regina «doc» cioè a denominazione d'origine controllata. Esperimenti in tal senso, con ottimi risultati, erano già stati compiuti dall'apicoltore Mario Berti, di Nus. [illegible] era riuscito [illegible] mettere a [illegible] una «regina» autoctona. La [illegible] di non importare api o [illegible] materiale [illegible] per [illegible] alveari da fuori Valle [illegible] dovuto [illegible] al [illegible] introdurre malattie [illegible] [illegible] hanno lasciato indenne la regione.

Dice Corrado Adamo, apicoltore aostano, con gli alveari a Etaley [illegible] Villair di Quart: «*Quest'anno la stagione si preannuncia buona [illegible] ritorno del caldo dopo le piogge. Avremo quindi una produzione [illegible] alta qualità*». I settecento apicoltori in Valle dispongono nel complesso di novemila alveari, la cui produzione [illegible] oggi mediamente [illegible] 12-15 chili (in Bassa Valle vi [illegible] oltre più alte, singolarmente), ma si tratta [illegible] stime, mentre si attende un «censimento» degli alveari che dia l'esatta radiografia della situazione apistica in Valle.

La produzione totale annua [illegible] regione può adesso essere calcolata [illegible] [illegible] su 1400 quintali.

p. cer.

### Iniziativa per i cani

**AOSTA — Oggi alle 17,30 nei giardini comunali di Aosta, in viale Stazione, si svolgerà una manifestazione organizzata dall'Enpa e patrocinata dal Comune, intitolata «Adottiamo un cane».**

**L'iniziativa si propone di far conoscere ai cittadini la situazione del canile di Aosta e di avvicinare nello stesso tempo i cani abbandonati a possibili padroni**

Aosta. Alcuni ragazzi osservano in una esposizione il metodo di [illegible] delle [illegible] (Tel.)

Varato il programma delle manifestazioni '86

# Rhêmes, un'estate con tante sorprese

**Gite guidate, equitazione, artigianato, calcio e canoa-polo**

RHEMES-NOTRE-DAME — La Pro loco di Rhêmes-Notre-Dame, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha varato [illegible] questi giorni un interessante programma [illegible] attività turistico-sportive, [illegible] [illegible] propongono di vivacizzare l'estate '86 [illegible] [illegible] sta località della regione. E' uno sforzo notevole, sotto il profilo organizzativo, quello affrontato quest'anno nel più piccolo paese valdostano.

[illegible] [illegible] non mancano i presupposti per sollecitare l'interesse soprattutto dei turisti. Per dare un assetto organizzativo migliore e disporre d'un centro informazioni su [illegible] attività [illegible] Comune [illegible] Rhêmes-Notre-Dame ha definito [illegible] [illegible] l'acquisto di uno [illegible] all'entrata del paese (sulla sinistra [illegible] chi viene da Aosta) dove saranno ospitati [illegible] uffici [illegible] della Pro loco, dello [illegible] club, dell'artigianato tipico. Lo chalet ristrutturato costituirà per tutti i turisti un preciso punto di riferimento [illegible] [illegible] le manifestazioni previste [illegible] la [illegible] na.

L'«Estate '86» di Rhêmes-Notre-Dame comincerà sabato 19 luglio [illegible] una «[illegible]sione guidata», assieme al naturalista Poletti, alla scoperta, delle più caratteristiche forme di [illegible] alpina. Domenica 20 vi sarà poi [illegible] [illegible] portante e atteso incontro con [illegible] artigiani dell'Alta Valle d'Aosta per la «Fiera dell'artigianato tipico»: nello [illegible] giorno si svolgerà una cronoscalata da Villeneuve a Rhêmes-Notre-Dame [illegible] per il trofeo Tomassoni.

Rhêmes-Notre-Dame. Lo chalet che diventerà sede della Pro Loco

Ancora una escursione con [illegible] il naturalista Poletti [illegible] 26 luglio, quindi, domenica 27, comincerà il [illegible] di [illegible] della Val [illegible] Rhêmes, [illegible] rassegna estiva tra le più [illegible]tidate della regione. Il [illegible] proseguirà nelle giornate [illegible] 3 e [illegible] agosto e [illegible] concluderà domenica [illegible] agosto. Giovedì 7 agosto alle 21 saggio musicale, nella [illegible] parrocchiale, degli allievi del maestro Carlo Poser.

Ancora una serata musicale è programmata per mercoledì [illegible] agosto, sempre [illegible] [illegible], con un concerto di organo e trombone, che avrà come auditorium [illegible] [illegible] parrocchiale: si esibiranno i maestri Bougeat (organo) e Collard (trombone).

[illegible] intensa la giornata di venerdì 15 (Ferragosto) con l'edizione del [illegible] concorso [illegible] di prove equestri che vedrà impegnati sul pianoro [illegible] Colle amazzoni e cavalieri [illegible] della società ippica valdostana, [illegible] inizierà [illegible] prima estemporanea [illegible] pittura, la cui partecipazione [illegible] libera a tutti. [illegible] [illegible] avrà luogo [illegible] timbratura [illegible] tele [illegible] [illegible] 17 [illegible] opere saranno [illegible] e resteranno esposte sino [illegible] 24.

Domenica 17 agosto finali del torneo di [illegible]. Domenica 24 conclusione delle manifestazioni estive con una gara di canoa-polo sulle acque [illegible] lago [illegible] Durante [illegible] [illegible] poi possibile effettuare escursioni a cavallo, accompagnati dagli istruttori del maneggio [illegible] Aosta (per informazioni è necessario rivolgersi [illegible] Gallia, a Rhêmes-Notre-Dame).

**C. E.**

Parla il nuovo trainer rossonero (mentre un'altra squadra è in crisi)

# Bastoni: «Aosta di giovani per fare almeno 30 punti»

Mario Bastoni

AOSTA — [illegible] ritiro precampionato dell'Aosta avrà luogo dall'11 [illegible] 23 agosto, resta da definire il campo d'allenamento e dove alloggeranno i giocatori. Della vecchia squadra [illegible] [illegible] pochi, forse soltanto i ragazzi [illegible] abitano in Valle. La nuova filosofia della società («*Puntiamo sui giovani di casa nostra*», ha detto il presidente Bertona) è stata sottoscritta anche dal direttore sportivo Silvano Russo e dal mister [illegible] Bastoni, due torinesi che ritornano, dopo qualche [illegible], alla «corte» [illegible] sodalizio rossonero.

Bastoni ha 40 anni, ha giocato fino a quattro [illegible] fa, completando una carriera non illustre, ma lunga e dignitosa: giovanili del Torino, Asti-Macobi, Canelli, Junior Casale, Aosta nel '77 [illegible] Nunzio Suntore in panchina, Torretta Santa Caterina e Seo Borgaro. Era un «libero» dalla buona visione di gioco e con [illegible] spiccata propensione offensiva che [illegible] portava a [illegible] quattro [illegible] cinque gol a campionato. Ha «studiato» da tecnico ad Asti e a Borgaro e [illegible] ha superato il corso per [illegible] tore dilettante di terza categoria, ma continuerà a fare il suo mestiere [illegible] rappresentante nel settore alimentare. E' sposato [illegible] [illegible] Bruno e ha un figlio [illegible] 17 anni, Alessandro, calciatore in forza al Victoria Ivest.

Ricordando il suo passato e tenendo, anche, il futuro rivela una personalità forte, ma non spavalda. Orgoglio, non presunzione: «*Non era facile accettare l'offerta dell'Aosta, conoscendo bene, per averne sentito parlare e letto [illegible] giornali, le enormi difficoltà [illegible] [illegible] nascosti nelle due ultime stagioni. A dir la verità pochi avrebbero dato credito alla società valdost[illegible] ad [illegible] chiusi. Io conoscevo già Balzan, Giuliminotti e Russo; mi hanno convinto loro*».

[illegible] sfoglia un [illegible] da sterno ragazzo e dice: «*Torno ad Aosta [illegible] eccezionale entusiasmo, con lo spirito [illegible] chi sta per cominciare un'esperienza nuova, emozionante, per molte semplice. So che non avrò a disposizione alcuni giocatori che hanno dato un importante contributo all'ultima salvezza, ma lo confido nei giovani, credo nella loro volontà di emergere, di arrivare. Essendo un dilettante convinto rifiuto qualsiasi disegno professionistico fuori luogo. Pretendo, però, la professionalità, che è una cosa diversa*».

Chi deve preparare le vali[illegible] Chi [illegible] confermato? «*Non lo so ancora, sono decisioni da adottare assieme ai responsabili della società.*

Bastoni torna a parlare della linea verde e, [illegible] senza volerlo, indica l'obiettivo minimo della «sua» Aosta: «*Mialich ha salvato una squadra disperata, sulle quale nessun sapeva [illegible] puntato mille lire al termine del girone di andata. Io raccolgo un'eredità pesante, ma [illegible] convinto che con i giovani potremo farcela; giocheremo per non retrocedere, per arrivare il più in fretta possibile vicini [illegible] 30 punti, cioè alla sicurezza matematica*».

**Dario Crestodina**

# *Ore di attesa al St-Vincent*

SAINT-VINCENT — «*Purtroppo [illegible] futuro della squadro [illegible] sappiamo [illegible] nulla. Vorremmo poter soddisfare [illegible] attese degli sportivi e [illegible] tifosi del Saint-Vincent con risposte tranquillizzanti però, a tutt'oggi, non ci è nulla di definito sul fronte della sponsorizzazione [illegible] parte della Sitav e le cose da dire sulla squadra sono proprio pochine*».

Sorridente, disponibile come sempre, Rosetta Spinelli risponde così a chi vuole [illegible] le vicende [illegible] sodalizio di cui è consigliere, segretaria e accompagnatrice ufficiale della prima squadra.

Gigi Zorio, direttore [illegible] pubbliche [illegible] e marketing della Sitav, aveva detto che risposte in tal senso avrebbero potuto giungere in tempi non brevissimi, essendo necessario valutare le opportunità di [illegible] intervento diretto del casinò [illegible] alla squadra del Saint-Vincent [illegible] società. Ha quindi esaminato quali potranno essere le strade da seguire in caso di una risposta negativa della Sitav?

Continua la Spinelli: «*E' chiaro però che potremmo dover affrontare anche [illegible] risposta negativa e in tal caso dovremmo ridimensionare la [illegible] struttura: venderemo i giocatori più richiesti (Cuzzato, Signetto, Brucato), dovremo fare a meno di un tecnico capace e attento come Giorgio Puia. Vi sarà una brusca sterzata che sarà controproducente per l'immagine futura [illegible] della stessa Saint-Vincent, che [illegible] invece emerso [illegible] scorso campionato interregionale*».

Comunque vada, Coppo, Pezzilli, Zoppo e Maritan (secondo portiere) non vestiranno più la maglia biancoazzurra.

**Carlo Gobbo**

**Bocce, [illegible]**

AOSTA — [illegible] dalla bocciofila Dopolavoro Ferroviario [illegible] è conclusa il torneo serale a coppie, per la [illegible] C, che ha decretato [illegible] [illegible] successo [illegible] Clemente Gerard e Guido Giachino (Dopolavoro ferroviario), i quali si sono imposti per 13 a 11 nei confronti di Luciano Daudry e Claudio Lombardi (Bocciofila Quart).

Al [illegible] posto Marco Vevey e Sergio Torgneur (bocciofila Quart) seguiti al quarto si sono classificati Erdol[illegible] Tretolin e Ginetto Fattori (Sant'Orso).


Assessorato regionale [illegible] turismo, urbanistica [illegible] beni culturali

VALLE D'AOSTA MUSICA VARIA

Sabato 5 luglio
**Festival** [illegible]
Verres (centro) h. 15,30
Banda [illegible] **Repubblica** [illegible] **Tedesca**
Pont-St-Martin (centro) h. 15,30
Banda della **Confederazione Elvetica**
Issogne (Castello) h. 21,15
[illegible] **finale**
Ingresso libero

Immobiliare Diémoz
«DI FRONTE ALLA FIAT»
Via Chambéry, 87 - Tel. 361.369 - 11100 AOSTA

**VENDESI**
[illegible] in Reg. Beauregard VILLA SIGNORILE su 3 piani con terreno.
AOSTA: in zona collinare alloggi lussuosi indipendenti con piscina.
SAINT-CHRISTIAN: casa indipendente con terreno.
CRESSAN: casa bifamiliare indipendente con terreno.
[illegible] villetta in pietra con terreno, prezzo interessante

Motley Club
Cerchi un locale fresco per ascoltare e ballare [illegible] una buona orchestra e gustare i migliori cocktail di Tony?
.....vieni.....ti aspettiamo!!!!
Via Chambéry, 98 - 11100 AOSTA - Tel. 40.492

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - [illegible] - [illegible]. (0125) 633.201 - [illegible]
IVREA (TO) - [illegible]IA' (VB)
AUTOLINEE [illegible] [illegible] TURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cavaglià
PADOVA (ABANO e MONTEGROTTO TERME)
[illegible]
JESOLO - CAORLE - GRADO
RIVIERA [illegible]CA
Courmayeur - Aosta - St-Vincent - Ivrea - Sestriere
[illegible] (SALSOMAGGIORE) - CERVIA
RIMINI - CATTOLICA - SENIGALLIA
AOSTA - VIVERONE - BIELLA - OROPA
Informazioni e p[illegible] presso
Agenzie di viaggio

LINTY AUTO
[illegible] NUOVE DI TUTTE LE [illegible]
Semest[illegible]
UNO TURBO IE — UNO 70 SL
UNO [illegible] FI[illegible] SL — PANDA FIRE 4x4
UNO 60 S - UNO 60 SL — DELTA GT 1500
Occasioni garantite
UNO SX anno 84 — GOLF anno 78
UNO 55 S anno [illegible] — FORD ESCORT anno [illegible]
UNO 45 S anno 84 — FIAT 126 anno 79
RENAULT 4 anno 80/84 — FIAT 900 T CAMPER anno 82
RENAULT 11 TURBO anno 84 — A112 [illegible] 75/83
FIAT [illegible] anno 81/83 — MOTO CAGIVA ENDURO [illegible]
127 SUPER anno 82
Pianz Fellinaz [illegible] - Charvensod (Ao)
Tel. [illegible] 362.286

[illegible] [illegible]
PRODOTTI PELLISSIER
"PEGNO MË BON"
ILO CASSE CROUTE CAMPAGNARD
SALAMINO
NOVITÀ
Sabina s.a.s.
Valle d'Aosta
di Chemole e Pellissier & C.
Loc. Champagné - Verrayes [illegible] - Tel. (0166) 46.100/46.136

Immobiliare AOSTA s.a.s.
Via De Tillier 1/A
AOSTA - VIA [illegible]
Ricerchiamo soci per realizzare piccolo condominio in cooperativa. Possibilità [illegible] acquisto [illegible] mutuo regionale.
Tel. 0165 43.621 - [illegible]

GRAN CONCORSO [illegible]
Biglietti [illegible] - Concorso di Giugno
1° [illegible]
[illegible]

[illegible]
APPARTAMENTO
zona Ospedale
mq 85 + garage
L. 85.000.000
Telefonare ore pomeridiane
[illegible] 552.516

italdiscount
CASSE STEREO — VIDEO RECORDER — HI-FI
CENTRO COMMERCIALE L'AMERIQUE
PREZZI CASH
LA SCELTA TRA 5000 PRODOTTI DI GRANDI MARCHE. LA GARANZIA DELLE CASE PRODUTTRICI E L'ASSISTENZA DEI CENTRI AUTORIZZATI. LA CONSEGNA E L'INSTALLO A CASA VOSTRA.

Accordo con il consorzio della Valtiglione

# Nizza ha sete, mancano 700 metri cubi al giorno

**Nuovi controlli sulla qualità dell'acqua - A Castagnole Lanze conduttura rotta ha causato alcuni problemi**

NIZZA — Per soddisfare la sete giornaliera dei nicesi mancano 700 metri cubi di acqua potabile. Ogni giorno dall'acquedotto vengono erogati circa metri cubi: poco più di 12 pozzi nel territorio nicese, alimentano arrivano dall'acquedotto di Cortiglione e un centinaio da un acquedotto rurale denominato «Polesco».

«*Tenuto conto che le utenze allacciate alla rete comunale sono circa 7500, il fabbisogno idrico è di oltre 2800 metri cubi al giorno. Bisogna poi considerare un altro fattore: che i pozzi non garantiscono un pescaggio costante in quanto periodicamente necessitano di interventi di pulitura. La pur minima diminuzione di queste fonti rischia, dunque, di far entrare in crisi il servizio*» rileva l'assessore competente, Giuseppe Odasso.

Per far fronte all'emergenza il Comune ha chiesto aiuto al Consorzio della Valtiglione, stipulando un contratto che prevede, in caso di necessità, il rifornimento di metri al giorno. «*Mettendo in pratica uno dei accorgimenti tecnici stiamo riuscendo finora a garantire a un livello accettabile il servizio*» è il parere di Odasso, che aggiunge: «*Le interruzioni che si sono verificate negli ultimi tempi da imputare a rotture per lo più provocate dai lavori di posa del metanodotto. Proprio a questo proposito il Comune inviato una lettera all'Italgas chiedendo il pagamento dei danni e delle di ripristino*».

Ma il «problema acqua» incombe. Il sottosuolo offre l'alcido e alcuni pozzi sono in via di esaurimento. C'è poi l'aspetto qualità: le acque Nicese sono fortemente calcaree e ferruginose. L'autunno scorso i pozzi furono chiusi perché inquinati

Il comunista Giuseppe Vadalà, consigliere comunale e provinciale, ha anche un'altra preoccupazione: «*Chiediamo più controlli sull'acqua che proviene da Cortiglione: quei pozzi sistematicamente vicino a scarichi industriali altamente inquinanti*».

Il sindaco, Angelo Zaccone, da una risposta rassicurante: «*Facciamo controllare ogni 30 giorni l'acqua e non mai risultato nulla di anormale*». Per l'acquedotto il Comune ha circa 800 milioni da spendere. di questi saranno utilizzati per il rifacimento della rete interna, come ha annunciato

Alessandro Gianuola (psi), a cui è stata assegnata da pochi giorni la delega all'acquedotto, ha una proposta: «*Il futuro per Nizza è in un miglior collegamento con l'acquedotto della Valtiglione, considerato anche che questo verrà collegato a quello delle Alpi. Dunque il mezzo miliardo che abbiamo a disposizione dovrebbe proprio realizzazione di nuova rete che unisca a quella del Consorzio.*

f. la.

● A Castagnole ritornata normalità l'erogazione dell'acqua potabile. Manifesti del Comune castagnolese hanno annunciato mercoledì che l'acqua era potabile a rottura di una condotta. Dopo riparazioni sono state una serie di analisi: l'acqua ieri può consumata senza particolari cautele previste dall'ordinanza del sindaco.

## Mezz'ora di grandine a Cisterna

**CISTERNA — Mezz'ora di grandinata, giovedì pomeriggio, alle 16, per un temporale arrivato dal vicino Cuneese che ha interessato soprattutto il versante sud del paese, in direzione di Valle San Matteo. Altre frazioni colpite sono Valmellana e Versoglio e zona Canale in provincia di Cuneo. Il temporale ha sconfinato verso San Damiano abbattendosi nella località di Ronchesio.**

**I danni riguardano, oltre i vigneti, i frutteti: vasta fascia del territorio Cisterna, infatti, è coltivato intensivamente a frutta con centinaia di piante di pesche e albicocche. Ieri mattina sono stati compiuti i sopralluoghi dei tecnici sulle zone interessate; per avere una stima reale dei danni dovrà attendere qualche giorno, quando «feriti» dalle piante più evidenti.**

(l. b.)

Un torinese con inquietanti precedenti

# Costrinse una ragazza a salire sulla sua auto Condannato a tre anni

**La giovane di Cocconato riuscì a fuggire**

ASTI — Tre anni e sei mesi di reclusione: questa la condanna inflitta ieri dal tribunale (presidente Renzo Massobrio) nei confronti di Francesco De Falco, 48 anni, disoccupato, con numerosi precedenti penali, residente a Torino in via Servais 197. L'uomo è stato ritenuto colpevole di ratto di una minorenne a scopo di libidine. L'imputato, che si trova nel carcere di Vercelli, ha rinunciato a presentare al dibattimento durato un'ora e mezzo e a porte chiuse. La parte lesa è una ragazza di tredici anni, V. M., residente a Cocconato con i genitori, agricoltori.

I fatti risalgono al 6 maggio scorso quando il De Falco, a bordo di una Renault «Fuego» rossa, verso le 17, mentre percorreva la statale Chivasso-Asti, bloccava, mentre camminava sul ciglio della carreggiata, la tredicenne dicendo: «Sono un amico di tuo papà. Mi chiamo Giuseppe e devi venire con me».

Il De Falco non aveva ancora terminato la frase che prendeva per un braccio la ragazzina facendola sedere accanto a lui. Poi l'auto partiva a forte velocità verso una stradina di campagna. La tredicenne, intuendo il peggio, che l'automobilista fermasse l'auto, apriva di colpo la portiera e fuggiva urlando riuscendo a raggiungere una casa di agricoltori e a raccontare quando era successo.

Venivano informati i carabinieri che iniziavano subito le ricerche. Venti minuti più tardi, una pattuglia della polizia bloccava l'automobilista, in corso Ivrea, alle porte di Asti. Il De Falco non opponeva resistenza. Arrestato, negava ogni addebito, ma le prove a suo carico schiaccianti.

I suoi precedenti penali hanno aggravato la sua posizione. Dal dicembre scorso era in libertà provvisoria per una squallida vicenda legata agli ambienti della prostituzione e al centro di indagini per l'omicidio di una diciassettenne trovata strangolata a Castagnolo Po.

Ieri la tredicenne è stata ascoltata dai giudici. Ha negato la circostanza, riferita invece a chi l'aveva soccorsa, che il De Falco avesse tentato di strapparle gli indumenti. Il presidente del collegio giudicante ha posto la giovane a confronto con altri testi, il tutto a porte chiuse.

v, ma.

## Neopresidente Rotary Asti

ASTI — Il professor Ruggero Camera è il nuovo presidente del Rotary Club di Asti. Sostituisce il dottor Francesco Argirò che riconoscimento della sua intensa azione svolta il mandato presidenziale è stato insignito della massima onorificenza rotariana «Paul-Harris».

Nell'assumere la presidenza Camera ha affermato che il Club Asti intende apporto per la realizzazione della grande operazione «Poliopius» riguarda la vaccinazione milioni di bambini per combattere le malattie dell'infanzia, dalla poliomielite pertosse.

Giancarlo Giudice è stato interrogato ieri dal magistrato

# Non confessa altri delitti il camionista assassino

**Ma le indagini proseguono per far luce sugli omicidi prostitute a Torino - Trovato materiale da porno-shop - Perizia sulla pistola calibro usata dall'uomo per uccidere Maria Rosa Paoli**

Giancarlo Giudice

ASTI — Con un cellulare carabinieri ieri mattina è trasferito da Alessandria alle carceri di Asti Giancarlo Giudice, anni, camionista torinese che sabato scorso con un colpo pistola alla da ucciso la prostituta Maria Paoli, 36 anni, originaria di Catanzaro, abitante da quindicina di anni ad Asti.

Giancarlo Giudice ha piena confessione del delitto subito dopo essere fermato dalla polizia stradale, che lo ha trovato in possesso dell'arma del delitto (la cannula della pistola spuntava suo borsello).

Ieri mattina, nel reparto isolamento del carcere di via Tesia alla presenza del suo difensore, avvocato Lanzavecchia di Alessandria, è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato.

Il magistrato ha cercato di conoscere alcuni particolari del delitto: dove è stata assalita la donna? a Castello d'Annone (come si presume) e perché il corpo poi occultato a Rocchetta Tanaro?

Giancarlo Giudice però non avrebbe risposto alle domande, trincerandosi a «non ricordo», oppure «non posso precisare». Infine ha affermato di bene».

Ad domanda specifica del magistrato, se avesse commesso altri omicidi di prostitute, Giudice avrebbe risposto con un secco «no».

Al riguardo sono corso indagini per stabilire se il camionista è autore di altri delitti. Intanto carcere magistrato ha detto: «Per momento al Giudice non sono stati contestati altri reati. Attendiamo l'esito indagini e reperti nelle mani altri magistrati che svolgono accertamenti su omicidi prostitute avvenuti nella cintura torinese e che fino a oggi sono rimasti insoluti».

Per il momento la procura della Repubblica di Asti nominato un perito, il geom Mario Cremasco, che dovrà eseguire perizia balistica sulla pistola calibro 22 trovata in possesso dell'omicida. L'arma (per stessa ammissione del Giudice) era stata modificata in alcune parti. Ora è da accertare se la calibro 22 sia stata «usata» per altri delitti. Gli inquirenti non escludono che le indagini saranno lunghe.

Si tratta di scoprire un mosaico costituito da decine piccoli reperti riavvenuti nell'auto di Giancarlo Giudice e nella sua abitazione di Torino, coincidono, allora potranno contestate camionista altre pesanti responsabilità.

Intanto l'avv. Lanzavecchia ha già annunciato che chiederà la perizia psichiatrica. E' tener presente che è stato trovato in possesso di fotografie non solo pornografiche, ma anche fotografie sceviste nei confronti di alcune prostitute e oggetti da sexy-shop. Pare invece il momento di fondamento no che magistrati di Firenze che indagano sul «mostro» interrogaro il omicida.

**Vittorio Marchisio**

## Commerc astigiano rapinato

(Servizio in di Alessandria)

Collegava alcune frazioni del paese

# Castell'Alfero: sulla sulla è crollato un ponticello

CASTELL'ALFERO — La saletta di un ponte, sulla comunale che collega la frazione Stazione con alcune cascine di regione Olla e Grisano Casotto, ha ceduto di schianto mercoledì notte. Non ci sono feriti. La strada, stata, è stata chiusa al traffico in attesa dei lavori di ripristino.

Il Comune avvertito del fatto prefettura e genio civile, i cui tecnici hanno già compiuto un primo sopralluogo nella mattinata di ieri.

Il ponticello (in quel tratto la strada è larga quattro metri) costruito in muratura, è in parte sprofondato forse a causa di qualche infiltrazione d'acqua.

Gli abitanti delle cascine e dei casseggiati situati oltre il ponte devono percorrere tratto di più lungo passando dalla frazione astigiana Poggio

(f. b.)

**Asti — Furto di oggetti d'oro e trecentocinquantamila lire nell'alloggio di Stefanel, 30 anni, abitante in via Brigata Garibaldi.**

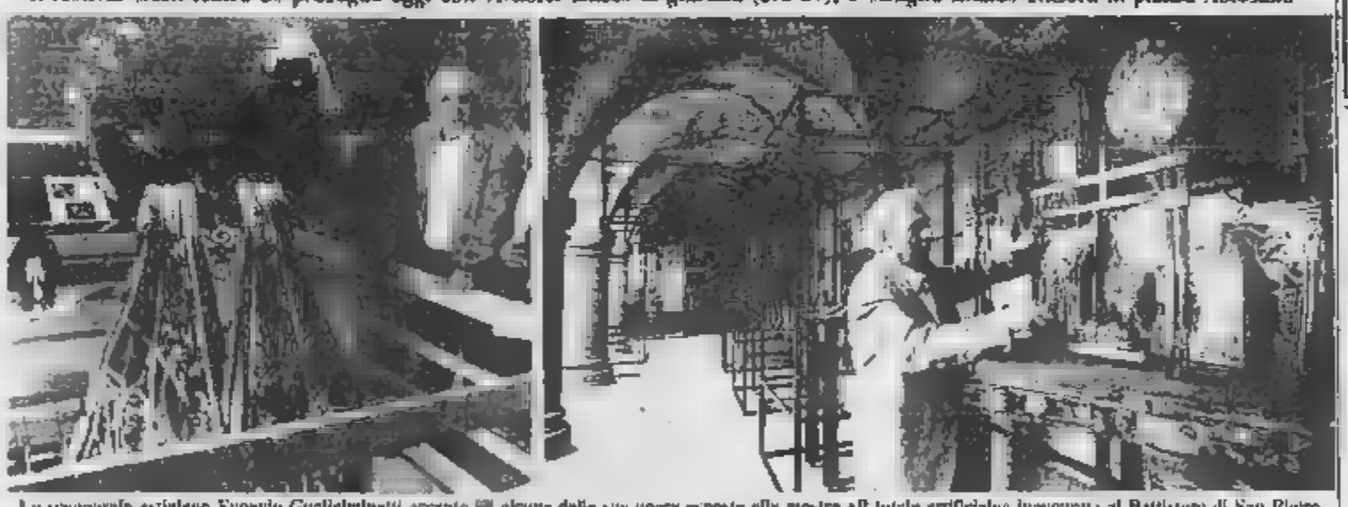
**Asti — Furto in un'abitazione di Ventura, di proprietà di Clarrone. Sono stati rubati d'oro e cinquantamila lire**

BOMBARDIERA vende albergo ristorante in buona posizione e prima guadagna. Tel 011 849 906
SANREMO centro vendesi appartamento giardino mq mare a L. 100 milioni trattabili. Tel. 011 4812480
A pranzo su poi vendo meravigliosa avvolta buona con volume metrico L. 23 milioni a L. 300 mila mensili Tel 011 819 950

è inaugurata al Battistero di San Pietro l'antologica dello scenografo astigiano

# *Guglielminetti, burattinaio dello spazio*

**Il festival «Asti teatro 8» prosegue oggi con «Mister Bliss» ai giardini (ore 17), e «Bagno finale» stasera in piazza Astesano**



Lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti accanto alcune delle sue opere esposte alla mostra «Il totale artificiale» inaugurata al Battistero di San Pietro

ASTI — L'hanno già «la più bella *Asti Teatro 8*». E finora almeno, visti i primi «due giorni» drammaturgia contemporanea e gli spettacoli «*Interventi ed immagini urbane*», dedicata al grande scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti (aperta giovedì pomeriggio al Battistero di San Pietro) si colloca davvero su di un piano di valutazione molto più alto.

Ottima la scelta dei luoghi. Il circolare Battistero e il loggiato esterno, per un allestimento (curato da Ottavio Coffano) che fa di questa rassegna un'autentica mostra di scenografia, dove lo spirito si sente pulsare è quello ed entusiasmante teatro.

Il rischio, cioè, che per «*Il totale artificiale-scene e costumi quarant'anni di spettacolo*» un'antologia più d'arte che di spazi teatrali, è brillantemente superato dispositivo, scenografico anch'essa, del ricchissimo materiale gioco di pannelli, quinte e fondali che palcoscenico.

Pubblico all'inaugurazione, studenti dell'Accademia di e Venezia venuti a conoscere Eugenio Guglielminetti, apparso addirittura emozionato.

La che proseguirà fino a settembre, è visitabile tutti i giorni, mattino pomeriggio, tranne il lunedì.

Una visita accurata richiede molto tempo: c'è realmente rimanere sbalorditi nell'ammirare la quantità opere in cui lo scenografo fatto intervenire la sua fantasia di burattinaio degli spazi, prestigiatore delle profondità, di inventore di luci, colori e prospettive apprezzato in tutto il mondo. Fantasia e ingegno che possono toccarsi mano osservando taluni (in fotografia e in plastico) presentati

Si nel piccolo pieghevole presentazione (un talogo sontuoso è in vendita a trentamila lire): «*Aggirarsi nell'antico Battistero, fra mattoni romantici e archi gotici, i bozzetti e i costumi mille e mille favole ci meravigliose, tragedie sordina tra costruzioni inventate luci magiche potremo inpanzare e udire scroscianti battimani anche per le nostre storie*».

organizzatori della mostra antologica hanno dovuto scegliere più di trecento produzioni di Guglielminetti: «*Privilegiare alcune opere rispetto ad altre, dato mio livello tutta produzione, è per me l'operazione più difficile*», ha scritto Ottavio Coffano nell'introduzione alla mostra.

Nella saletta Battsono in programma le opere più famose curate scenografo, tutti i giorni sino 19 Luglio, due appuntamenti quotidiani: 10 e 18.

Intanto, il programma di Asti Teatro 8 continua oggi (sabato) con due spettacoli «*Interventi immagini urbane*»: in piazza Astesano, alle 21,30, «*Bagno finale*» Lerici, prima nazionale Teatro Piccionaia, con Titino Carrara che, chiuso appunto nel «bagno», riveste volta volta gli abiti di personaggi della letteratura e della realtà.

Per i più piccoli, alle 17, alla Rotonda giardini, «*Mister Bliss*» con scene, pupazzi e costumi animati Teatro all'Improvviso. L'autore, Tolkien, ne scrisse il canovaccio per divertire il proprio figlio.

**Laura Bosia**

## Notizie in breve

— del rione Palio San Pietro sera alle Ferriere Ercole. Alle 20 cena, seguita da ballo (iscrizioni ed esibizione di mini-ballerini.

● **Asti** — Festival cittadino del pal «bosco partigiani». Stasera ballo perto con i «Juke Box».

● **Castagnole Monferrato** — Alle 21,30, nel cortile della tenuta «La Merchantile», cerimonia di consegna della «Castagna d'Or», istituita per premiare chi campi dell'arte e della cultura ha dato lustro Piemonte. I premiati: il critico letterario e vicedirettore de «La Stampa», Lorenzo Mondo, Margherita Fumero (ballerina), Silvana Moyso (cantante lirica) Alexander (mago), la corale «La Grangia» Torino.

● **Portacomaro** — Nel parco, in regione Rio, stasera e domani, festa di luglio, organizzata dalla Pro Loco. In programma danze, giochi e distribuzione di piatti tipici

● **Canelli** — Nel rione Dente, festa di mezza stasera e domani. Alle si con il «Clan del liscio».

● **Castelletto** — Anche nel piccolo paese festa all'estate. Nel pomeriggio di prosegue il calcistico. Alla sera si con la «Strana orchestra».

● **Frassinoro Monferrato** — Per la rassegna «Sere d'estate», alle 21, sul piazzale della chiesa, concerto della Società filarmonica villanovese. Dirige Valerio Ingresso gratuito.

(l. b.)

## IL TACCUINO

**ASTI**

**LUX: Brivido** (commedia).
**POLITEAMA:** chiuso.
**RITZ: Spettro** (commedia), di Monicelli, con L. Ullmann, S. Sandrelli, G. De Sio, P. Noiret.
Deep Throth ca.
**SOCIALE: Diavolo** carpa (commedia), di M. Bellocchio, con M Delmere
**VERDI:** chiuso per ferie.

**DAMIANO**

**LUX: L** (commedia erotica), con S. Carati.
**SPLENDOR:** chiuso.

**MARZANOTTO**

**CORTILE EX ASILO: Manolo, uno squalo ribelle** (commedia), di F. C. Inizio ore 21,30.

**FARMACIE TURNO**

**Asti** *diurna*: **Moderna**, via Cavour 66; *notturna*: **San Domenico**, corso Volta 29.
**Canelli: Sacco**, via Alba 15.
**Moncalvo: Ardizzone**, via XX Settembre 7.
**Nizza: Baldi**, via Carlo Alberto.

**GUARDIA MEDICA**

Costigliole 353 568; Nizza 721.971, Canelli 832.525. 88 046; Rocca d'Arazzo 536 Calliano 928.444; Montechiaro 955 333, Montiglio 400.188, San Damiano 975.910, Castagnole 968.779; Villafranca 903 644; Cocconato 485 503, Montemagno 53 263; Castelnuovo Don Bosco 987 6468; Villanova 94.555.

## Quadrangolare oggi Lungotanaro

ASTI — Approfittando del turno di riposo della serie A, si disputa oggi e domenica quinta edizione del «Torneo Cassa di Risparmio Asti» di tamburello riservato agli under 21.

La manifestazione, al Lungotanaro, è a carattere nazionale. Vi prendono parte quattro rappresentative: Asti, Bergamo, Verona e Ravenna, quest'ultima una novità la piazza astigiana. Il programma prevede domani la fase eliminatoria: alle 16,30 scenderanno in campo Asti e Ravenna e alle Bergamo-Verona. Domenica alle 10,30 finale per il terzo posto, nel pomeriggio (16,30) la finalissima valida per l'assegnazione del «Trofeo di Risparmio».

La selezione che vestirà la maglia provincia di Asti è composta Riccardo Dellavalle, il «golden boy» del Corbi Vigliano ultimo dei migliori mezzovolo italiani, Osvaldo Mogliotti, dell'Atimotor Asti, Gianni Petrinelli (Chiusano), Berruti (Calliano), Cusatto (Castell'Alfero), Bertone (Settime) e Pero del Monte-. La serie A, dopo la sospensione di domenica, riprenderà regolarmente luglio.

(f. c.)

Informitalia
ISTITUTO
INFORMAZIONI
CONTROLLI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.034

AFFARONE
Via VILLA in campagna
a due passi da ALBA e
fra LANGA e MONFERRATO
Mq. 300 coperti
bella e comoda
PANORAMICISSIMA
Frutteto mq 1000
mutuo e dilazioni
telefono 0192/940521

apertura sabato 5 luglio
LADY
DISCOUNT ALIMENTARI
VILLANOVA D'ASTI
Strada Statale per Asti (vicino Staz. Serv. ESSO)

Lunga attesa di chiarimenti da Roma

# Comuni senza bilanci quando li approvano?

**Nessun [illegible] ha esaminato il documento finanziario**

CUNEO — Tranne l'Amministrazione provinciale, nessun Comune [illegible] provincia, piccolo o grande, ha finora discusso, approvato o respinto il bilancio di previsione '86, il documento amministrativo su cui dovrebbe [illegible] la vita delle città e dei paesi nell'anno giunto ormai al secondo semestre.

I bilanci sono tecnicamente pronti. I segretari li hanno compilati e le giunte [illegible] li hanno presi in [illegible] ma i sindaci tardano a portarli in consiglio perché nessuno conosce i finanziamenti che arriveranno dallo Stato e si [illegible] quindi il rischio di prevedere spese che poi non potranno essere coperte. La situazione [illegible] paralizzi amministrativa ha provocato un ordine del giorno di protesta, firmato dai sindaci di Cuneo, Alba, Savigliano, Saluzzo, Bra, Fossano e Mondovì.

Il Comune più importante della provincia, Cuneo, ha comunque [illegible] l'esame del bilancio di previsione '86 all'ordine del giorno della seduta del 9 luglio.

Spiega il sindaco Elvio Viano, democristiano: «Cominceremo a discutere su quel che le finanze ci consentono di fare nei mesi che ci rimangono prima della fine dell'anno, sperando che [illegible] frattempo da Roma ci giungano indicazioni chiarificatrici».

Mai come quest'anno i bilanci [illegible] previsione [illegible] arrivati così tardivamente all'esame dei consigli comunali. Il motivo? Semplice ma anche drammatico: governo e Parlamento [illegible] hanno [illegible] legiferato sulle percentuali delle imposte che lo Stato incassa dai contribuenti e che deve trasferire alle amministrazioni locali [illegible] quali non hanno più una au[illegible] facoltà impositiva.

Il governo centrale [illegible] aveva deciso di varare la Tasco, la tassa sui servizi che i Comuni avrebbero riscosso [illegible] cittadini, e in previsione di questo introito straordinario erano stati ridotti i trasferimenti finanziari dello Stato. La Tasco è invece caduta in Parlamento. Il [illegible]o ha dovuto quindi varare un decreto legge che ripristina in parte le vecchie percentuali, ma nella votazione di fiducia a scrutinio segreto il governo è caduto per colpa dei franchi tiratori. Ora è stato approvato [illegible] nuovo decreto, che per diventare esecutivo deve però ricevere il [illegible] dei parlamentari entro i prossimi sessanta giorni. Si arriverà finalmente in porto?

Marco Borgogno, sindaco liberale [illegible] Borgo [illegible]n Dalmazzo [illegible] pochi mesi, dopo avere già ricoperto la carica nella scorsa legislatura, è sconcertato e amareggiato. Afferma: *«Siamo soffocati, paralizzati dalla burocrazia. Non esistono più certezze, è un continuo rinvio. Il nostro bilancio è pronto, dovremo discuterlo il [illegible] giugno ma [illegible] bocciature del decreto sulla finanza locale ci ha imposto di rimandarlo. Come prima conseguenza non possiamo rispondere alle richieste di contributi. Caduta [illegible] Tasco il nostro Comune perde diverse centinaia di milioni di entrate. Per le uscite dovremo operare purtroppo dei grossi tagli».*

Michelangelo Almale, sindaco indipendente di Briaglia, riassume i problemi dei piccoli Comuni per la mancata approvazione del bilancio '86: *«Ancora qualche mese, e poi potremo discutere insieme preventivo e consuntivo. Correnti [illegible] personale, oggi non sappiamo più [illegible] fare; tra poco [illegible] potremo [illegible] più provvedere alle [illegible] ordinarie, l'attività amministrativa rischia così la paralisi».*

**Gianni [illegible] Mattela**

## Il [illegible] Signorile [illegible] Savigliano

[illegible] — Il ministro **del Trasporti, Claudio Signorile, è stato ospite ieri pomeriggio del Consiglio [illegible] comunale, che gli ha esposto [illegible] preoccupazioni per la situazione occupazionale dello stabilimento «Fiat Ferroviaria».**

**«In un [illegible] a mezzo la fabbrica ha perso cento di[illegible], non [illegible] quando sono andati in [illegible] pensione — dice il sindaco, Remigio Galletto — e quattrocento operai su mille sono in cassa integrazione. Poiché le cause sono da attribuire ai ritardi nell'attuazione del Piano nazionale dei trasporti e nel mancato a[illegible] del Piano di innovazione tecnologica [illegible] Ferrovie dello Stato, abbiamo ritenuto di [illegible] l'argomento direttamente con il ministro dei Trasporti».** (g. r.)

## Macra ricorda [illegible] Cucchietti

**MACRA — Con la posa di una lapide presso il lago delle Rovine di Entracque, oggi [illegible] amici ricorderanno la figura [illegible] sindaco di Macra, Ezio Cucchietti, vittima a 29 anni di una [illegible] disgrazia della montagna.**

Il processo [illegible] stato molto seguito nell'Albese

# *Così Narzole commenta la condanna di Ciravegna*

**Il consigliere Massarengo: «Non condivido la "chiusura a riccio"» - Il presidente dei commercianti: «Vogliamo ridare credibilità [illegible] paese»**

ALBA — E' stato seguito con attenzione nell'Albese, particolarmente negli ambienti vinicoli, il processo con la condanna a quattro anni e [illegible] [illegible] di reclusione, e una multa di [illegible] milioni e mezzo, a Giovanni Ciravegna, il commerciante vinicolo [illegible] Narzole in carcere a Milano, detenuto per i gravi [illegible]li del vino [illegible] metanolo.

Quello a Giovanni Ciravegna è stato il più grosso processo di sofisticazione vinicola per «zuccheraggio» (oltre [illegible] mila ettolitri) che [illegible] ricorda [illegible] tribunale albese (il Ciravegna doveva anche rispondere di ripetute violazioni di sigilli e sottrazione di vino sotto sequestro).

Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo [illegible]ta: *«Le sentenze sono sempre giuste. Purtroppo molte volte arrivano in ritardo quando ormai [illegible] frittata [illegible] fatta non possono più compensare i danni che [illegible] sono arrecati alla vitivinicoltura, all'economia di tutta la zona, [illegible] buon nome, all'immagine del vino. Sarebbe stato di gran lunga meglio se tutto il settore del commercio [illegible] fosse confrontato e [illegible] confrontasse [illegible] precisa morale. Non può esserci commercio senza morale. Nel settore dei vini è particolarmente in tutti quelli agro-alimentari. Ci rendiamo conto che un commercio senza morale è veramente un [illegible] per la [illegible] ciela».*

Giovanni Ciravegna

Tra i pochi commenti che [illegible] possono raccogliere a Narzole, quello di Eros Massarengo, medico, consigliere [illegible] minoranza [illegible] Comune [illegible] dice chiaramente [illegible] non condividere l'atteggiamento di «chiusura a riccio» che [illegible] è venuta a creare in paese.

Spiega il dottor Massarengo: *«Non sta a me giudicare la sentenza, ma penso che il processo per zuccheraggio svoltosi al tribunale di Alba poteva essere l'unico [illegible] l'autorità si fosse comportata [illegible] modo razionale, il secondo processo [illegible]gno, quello più grave del metanolo che tanti danni ha [illegible] all'economia e all'immagine del [illegible] [illegible] poteva forse evitare. Non [illegible] diviso [illegible] conclusione corporativa che alla lunga finisce per essere autolesionista».*

Assente [illegible] [illegible] Narzole, Giovanni Mascarello, [illegible] il parere di Bernardo Fornaseri, presidente dell'associazione commercianti di Narzole che raggruppa circa centocinquanta soci di cui centoventi commercianti vinicoli: *«La nostra associazione vuole ridare credibilità a tutti i negozianti di Narzole, che hanno avuto un ingiusto danno dalla pubblicità negativa dopo i fatti del metanolo. Noi diciamo che non abbiamo nulla a che fare con Ciravegna e l'alcol metilico».*

Il difensore [illegible] Ciravegna, [illegible] Roberto Ponzio, che ieri mattina ha subito interposto appello alla sentenza, rileva [illegible] *«non poteva non essere un processo [illegible] permeato da un clima di sospetto [illegible] la fama sinistra [illegible]nta dall'imputato al seguito dei recenti fatti».*

**Gianfranco Fiori**

Le vittime sono [illegible] Roata Canale [illegible] Limone

# Incidente [illegible] Spinetta muoiono due giovani

**L'auto si è [illegible]ta [illegible] forte velocità contro [illegible] palo della luce**

CUNEO — Erano stati a cena, [illegible] altri amici, in [illegible] trattoria di Peveragno, stavano tornando a [illegible] hanno trovato la morte in un incidente che sembra avere nella velocità eccessiva l'unica spiegazione.

Le vittime sono due giovani cuneesi, uno [illegible] venticinque anni, l'altro di diciassette. Sono Silvio Tecco, muratore [illegible] Roata Canale e Dario Marro, operaio di Limone. All'ospedale di Cuneo [illegible] ricoverato [illegible] Franco Pellegrino, 30 anni, auttista, di Beinette, cascina Gioppi 3, che si trovava sul sedile posteriore dell'automobile.

L'incidente nel cuore della notte di giovedì. Mancano pochi minuti alle tre quando Silvio, Dario e Franco lasciano [illegible] trattoria di Peveragno per tornare a casa. Salutano [illegible] altri amici, poi prendono posto sulla «Fiat Uno» del Tecco. La strada è sgombra, non c'è traffico, e il rettilineo invita ad accelerare. In un battibaleno sono nell'abitato di Spinetta, a tre chilometri dal capoluogo: affrontano la discesa e una curva, poi l'auto riprende velocità in [illegible] tratto rettilineo.

Forse per un colpo di sonno, forse per [illegible] malore, Silvio Tecco [illegible]rde il controllo della vettura: è un attimo, e l'auto dopo aver sbandato per pochi metri si schianta contro un palo della luce, a pochi metri di distanza dalla cinta di una casa. Sull'asfalto neppure il segno di una frenata. [illegible] morte per Silvio e Dario, che occupavano i due posti anteriori, è stata immediata.

L'urto violento ha [illegible]mato gli abitanti della palazzina, [illegible] stato [illegible] l'allarme. Poco dopo sono arrivati gli agenti [illegible] polizia stradale e [illegible] [illegible]ni della Croce rossa [illegible] Cuneo. Sono riusciti a estrarre Francesco Pellegrino, ma per i due amici non c'era più niente [illegible] fare e ci [illegible] [illegible] voluti i [illegible] [illegible] fuoco per potarli fuori dalle lamiere contorte [illegible] vettura.

Silvio Tecco



Dario Marro

Mentre Franco Pellegrino veniva ricoverato nel reparto di neurochirurgia [illegible] varie fratture, con prognosi di quaranta giorni, le salme dei due amici venivano composte nell'obitorio del «Santa Croce». [illegible] poco dopo cominciava il mesto arrivo [illegible] parenti, affranti e ancora [illegible]

I funerali di Silvio Tecco si svolgono oggi pomeriggio, alle 16,30, a Roata Canale, quelli di Dario Marro sono stati fissati per domani, [illegible] 15, a Limone.

**p. p. L.**

Inaugurazione nell'ex confraternita di San Donato

# *Adesso il vino barbaresco ha un'enoteca regionale*

BARBARESCO — Nasce la prima enoteca regionale per il vino Barbaresco a denominazione di origine controllata e garantita nel paese omonimo.

Sarà inaugurata oggi alle 17 nella ex chiesa confraternita dei battuti di San Donato, all'ingresso [illegible] paese, acquistata dal Comune e appositamente ristrutturata.

E' la prima enoteca specifica per il barbaresco (non sono ammessi altri vini) ed è l'ottava a livello regionale piemontese dopo quelle [illegible] Barolo, Orinzane Cavour, Mango, Costigliole d'Asti, Vignale, Roppolo (Vercelli) e Acqui Terme.

[illegible] il presidente Giancarlo Montaldo: *«Da tempo auspicavamo una struttura promozionale [illegible] per il barbaresco, uno dei vini italiani più prestigiosi. Oltre curare le degustazioni, l'esposizione delle bottiglie e di documenti, l'enoteca cercherà di diventare un punto d'incontro culturale sul vino con diverse iniziative. Ospiterà convegni di [illegible] il primo pensato a fine settembre sul tema del [illegible] A [illegible]cembre di ogni anno d'introduzione del vino. Si vuole allestire una biblioteca pubblica [illegible] opere sulla vitivinicoltura e enologia che non esiste attualmente nell'Albe[illegible] [illegible] il momento non si effettueranno vendite. Lo spazio è limitato e non consente [illegible] allestire un magazzino. Cercheremo di organizzare questo servizio e partire dal prossimo anno».*

La spesa complessiva è sta[illegible] [illegible] circa 160 milioni.

**g. f.**

## [illegible] nel [illegible] per la grandine

**CANALE — Danni considerevoli ha provocato nel Roero la grandine caduta con un violento nubifragio abbattutosi giovedì sera su un'ampia fascia che ha interessato i comuni di Canale, Santo Stefano, [illegible] Roero, Montà fin verso [illegible] Damiano d'Asti.**

**Seriamente danneggiati i pregiati vigneti da [illegible] «Roero», Arneis, Bracchetto, Barbera, fruttati, soprattutto perchetti.**

**I danni ancora in via di accertamento sarebbero ingenti. Nelle zone più colpite è stata [illegible]strutta la metà [illegible] raccolto, in altre percentuali dal 20 al [illegible] per cento.**

Pallone elastico e automobilismo al centro dell'interesse

# Aicardi-Balocco [illegible] Cuneo [illegible] grande battaglia

Tutto secondo [illegible] previsioni nella prima giornata [illegible] ritorno della serie A. Hanno vinto Balocco, Rosso, Berruti, Aicardi e Bertola, a conferma della loro indiscussa superiorità nel massimo campionato.

Lo dimostra la nuova classifica: Aicardi e Bertola 9 punti; Rosso 8; Balocco e [illegible] 6; Paoletto e Pavese 3; Tonello e Vacchetto 2; Pierro 1, Rosso [illegible] [illegible] partita in meno.

Martedì, a Canale, il campione d'Italia Carlo Balocco non aveva avuto problemi a regolare per 11-4 l'Astor Sapredil Ceva dell'ex Giorgio Vacchetto. Era [illegible] vittoria scontata e indispensabile davanti al pubblico [illegible] [illegible] dopo alcune delusioni.

Mercoledì sera altri [illegible] incontri. A Cengio, l'ex tricolore «Dodo» [illegible] ha travolto (11-1) la Don Dagnino di Andora, che si [illegible] [illegible] solo Pierro è non riesce ad opporre tutta pur minima resistenza ai rivali più titolati.

Nessuna sorpresa anche da [illegible]ardini e [illegible] Stefano Belbo, ma per Aicardi e Berruti i due incontri non sono stati una «passeggiata».

La Merlese Dancing Christ di Tonello è riuscita addirittura ad andare in vantaggio [illegible] riposo (6-4); poi [illegible] Comol Cuneo ha prevalso 11-7.

Combattuta anche [illegible] di Santo Stefano. Berruti, apparso affaticato, ha vinto 11-8 grazie alla bella prestazione [illegible] «spalla» Beppe Voglino. [illegible] quadretta [illegible] Pa[illegible]. [illegible] canto [illegible] dopo [illegible] eccellente primo tempo (chiuso immeritatamente [illegible] svantaggio per 4-6) ha finito [illegible] perdere [illegible] numerosi punti sul 40 pari, riuscendo ad incamerare soltanto altri due giochi.

Giovedì [illegible] a Caraglio, nella sfida delle Case Rurali, Bertola ha [illegible] problemi Paoletto per 11-5 (7-2 nella prima frazione di gioco).

Stasera a Cuneo [illegible] 21) si giocherà l'anticipo della [illegible] conda giornata tra il capolista Riccardo Aicardi e il tricolore Carlo Balocco. Una sfida di grande interesse, bella [illegible] per lo scudetto: ma Balocco non è [illegible] meglio della condizione.

**Giuseppe Grosso**

# *Oggi tappa decisiva del rally di Limone*

LIMONE — E' stata subito battaglia. Sin dalle prime battute la terza edizione del «Rally di Limone-Trofeo Alpitour» ha mantenuto le promesse [illegible] vigilia.

La corsa, comunque, si deciderà oggi, con la disputa della seconda tappa.

Sono in programma nella [illegible] dodici prove speciali, su percorsi diversi. Vediamoli: da Strasaluzzo a [illegible] Giacomo di Roburent (l'orario della prima [illegible] è per le 11.17), [illegible] Roburent a Valcasotto (prima pa alle 11.57, la seconda alle 16.16), dal Mindino al Borgo Piave di Garessio (la prima [illegible] 12.32; la seconda [illegible] 18.41), dal Colle Quazzo a Garessio, passando per il colle San Bernardo (la prima [illegible] 12.55, la seconda alle 17.14).

E ancora: da Pianchisso a Viola (il primo equipaggio parte per la prima pa alle 13.30 e per la seconda alle 17.48), da [illegible] Orée a San Giacomo di Roburent (dove è previsto il riordino tra le 15.25 e le 16.05). Il secondo passaggio da St. Orée avrà quale tappa d'arrivo Vasco. Di qui i concorrenti partiranno per la 2ª prova speciale, con traguardo a Chiusa Pesio, passando [illegible] il «Morte». Da Pradeboni a Moiola si correrà la penultima prova (il via al primo concorrente sarà dato alle 20.30) poi, per la quarta e ultima volta, le vet[illegible] [illegible] misureranno sul tornanti [illegible] Madonna del [illegible]to.

**p. p. L.**


ENRICO RUGGERI
in concerto
questa [illegible] 21,30
[illegible] DOGLIANI

CUPOLE LIDO
Lo sapevate che vicino a Voi esiste uno dei più grandi complessi
D'EUROPA PER IL BALLO ALL'APERTO????
LO SAPEVATE!!!!
CUPOLE-LIDO
[illegible] varcato da tempo
I [illegible]
DELLA REGIONE!!!
Questasera
D.J. ALEXSANDER
ALLISCIO
I [illegible]

CLUB L'ALTRO
ALBA
IL BELLO...
...DEL BALLO ALL'APERTO E' [illegible] UN BELLO PIU' BELLO!!!
Questa sera e domani sera all'ALTRO MONDO ESTATE
MUSICA [illegible] BALLO [illegible]
[illegible] GROUP

XX SAGRA [illegible]
Chiè [illegible] SAVIGLIANO
Fiorella MANNOIA
Questa sera ore 21,30
MANGO
Lunedì 14 luglio [illegible] 21,30
Prevendite:
Savigliano: Stereorecord, piazza del Popolo [illegible] - Cuneo: [illegible] Dischi, [illegible] Nizza 16 - Mondovì: Rossi Dischi, piazza Cesare Battisti 3 - Fossano: Totodischi, via Roma 16 - Saluzzo: Pick Up, corso Italia 80 - Bra: Cremeria Chiosco, piazza Stazione - Racconigi: Caffè Carlo Alberto - Carmagnola: Punto Sport, via Fr. Vercelli 23
CON IL BIGLIETTO CONCERTO INGRESSO GRATUITO IN FIERA

FORTINO disco
[illegible]
Ed ora FORTINO è ESTATE
[illegible] Rallegra i tuoi Week-end
[illegible] Rinfresca le tue vacanze
VENERDI' - [illegible] - DOMENICA

CASTASY
DANCING - MAXI DISCOTEQUE
SCARNAFIGI - CN - 0175/74335
SENSAZIONALE
— Uno dei primi Diack Jockey d'Italia
— Uno dei partecipanti [illegible] disco inverno
IL [illegible]
RAFFAELE GIUSTI
Your Funky D.J.
ai giovedì, [illegible] e domenica

[illegible] SERA, ore 22 al
GATSBY CLUB
Discoteca in LIMONE PIEMONTE
SERATA IN...CONTRO
SPETTACOLO - MODA - SPORT
spettacolo: de Canzio [illegible]
[illegible]
la «Gigi Sabani» in gonnella
moda: Fritatoe abbigliamento uomo-donna
Via Lovera 41 - Borgo S. Dalmazzo
Casa del Bottone accessori moda
Corso Giolitti 19/C - Cuneo
Monique profumi & bijoux
Corso Nizza 31 - Cuneo
Chiara immagine occhiali
Via XX Settembre 26 - Cuneo
Le Galerie borse, valigie, oggetti in liberta
Via Roma 91 - Borgo S. Dalmazzo
Frankina Coiffeures acconciature
Via Torino 7 - Limone Piemonte
sport: Noti campioni di karting & rally
Organizz. SPONSOR LEADER - Cuneo

CRAZY BOY
QUESTA SERA
[illegible] mania con
GLI SMERALDI
DISCO [illegible] all'aperto
con d. j. STEFANO
DOMANI SERA
per i giovani
I [illegible]

AFFARONE
[illegible] VILLA NUOVA (in campagna a due passi da ALBA e CANELLI fra LANGA e MONFERRATO
Mq. 300 coperti
bella [illegible] comoda
PANORAMICISSIMA
Frutteto mq 1000
[illegible]
*fuyé... telefono (0142) 940521
mutuo a dilazioni

SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA - SVENDITISSIMA
MAGAZZINI
Via Provinciale [illegible] Neive
[illegible] (CN)
AZ
PRESENTANO
SVENDITISSIMA
[illegible] giardino
[illegible] bagno
Lampadari
TV Color - HI-FI
[illegible]
Casalinghi
Articoli regalo
TUTTO SCONTI
VASTISSIMO [illegible] DI GRANDI [illegible]
oltre 5000 mq [illegible] esposizione - Alcuni esempi di prezzi
Tv Color [illegible]
Lavatrice da 169.000
Autoradio stereo mangiacassette 48.000
Ferro vapore con [illegible]
Caffettiera 9 t. [illegible]
Frigo portatile 22 lt 14.900
Pentola pressione 5 l Aeternum [illegible]
Kit giardino: 4 sedie, tavolo e 60 47.400
Lettino bimbo con cassetto 99.000
Passeggino 59.000
Ingresso consolle [illegible] specchio 79.900
Camera matrimoniale laccata 1.390.000
Cucina componibile angolare [illegible] 3,40, bianca, frassino oppure noce 859.000
Soggiorno rustico con [illegible]lo e sedie [illegible]
Gelataio Smeg: [illegible]
Calcolatrici tascabili con tutte le funzioni 5.900
Rek Stereo doppiacassetta 229.000
Radio con cuffie 14.900
[illegible] registratori da 459.000
Valigetta Arcopal 31 p. 37.900
Orologi [illegible] polso 5 funzioni 8.900
Batteria da cucina dietetica da [illegible]
Kit specchio e accessori bagno [illegible]
Cucina 4 gas con porta bombola 99.000
Frigo 140 l da 179.000
Cameretta per [illegible]
Sedia giardino [illegible] 7.500
Sedia giardino [illegible] legno 11.500
Brandina per campeggio 16.900
... e altri 100 mila articoli a prezzi di sottocosto.
TUTTI I [illegible] SONO IVA [illegible] PIA GARANZIA
APERTO [illegible] MATTINA
Chiuso lunedì mattina e mercoledì mattina
ORARIO: Mattino dalle 8,30 alle 12,00
Pomeriggio dalle 15,00 alle 19,30

### Si apre oggi in Piazza del Popolo la edizione della «sagra del grano»

# Mietitura in allegria a Savigliano

**La manifestazione, nata nel '38, ha perso le sue caratteristiche di appuntamento agricolo-economico per diventare occasione di feste, spettacoli, sport**

Tempo di mietitura e di feste contadine. La sagra del grano di Savigliano si è svolta per la prima volta nel lontano 1938

SAVIGLIANO — La «Sagra del grano» che si apre oggi (sabato) in piazza del Popolo non è molto lontana, come età dai cinquanta. Nata nel '38 e ripresa nel dopoguerra, è forse la veterana delle feste in provincia.

Il record di anzianità cancella l'imbarazzo che potrebbe derivare dall'ascendenza anagrafica: degli entusiasmi per la «battaglia del grano» si trova traccia solo nelle fotografie del padiglione littorio con cui all'epoca si volle mascherare l'alto ottocentesco che è tuttora degli stands della fiera.

Crescendo, la sagra si è emancipata dalla sua origine e autarchica, perdendo sempre più anche i contenuti economici (eredità della primaverile mostra della meccanizzazione agricola) è diventata semplicemente una popolare occasione per far festa, con spettacoli, danze, sport e — da tre anni — il «Palio delle arti e dei mestieri».

Anche il simbolo grafico della manifestazione non ha nulla di militaresco: è «sagretta», una delicata figura femminile che ha per trecce due spighe. Il posto degli occhi, un corona di papaveri.

«Sagretta» nacque nel e

Fiorella Mannoia, il cantautore Mango e il cabarettista Ezio Greggio alla sagra saviglianese

ha resistito a tutti i tentativi di rinnovare il look della festa: «*Qualche anno fa provammo a sostituirla con il disegno di un bombardino quale uscivano dalle spighe. Dovemmo ripristinarla a furor di popolo*» ricorda Pulvio Berardo, presidente di «Savigliano insieme» il comitato che otto volte lavora per realizzare la ventesima sagra del grano e il quarto palio delle arti e mestieri.

In «Savigliano insieme» sono confluiti il Gruppo saviglianese, patron da anni alterni dei festeggiamenti estivi e il gruppo organizzatore della sagra che fino a qualche tempo fa operavano separatamente.

L'armonia della fusione è sottolineata dal fatto che vice presidente di «Savigliano insieme» è il fratello di Pulvio Berardo, Piero, primo presidente del «gruppo».

Caratteristiche del comitato sono l'impegno completamente volontario dei suoi membri e la sua autonomia finanziaria: grazie ai contributi della Cassa di Risparmio e di altri enti (si attende la risposta della Provincia e Regione), la costa al comune è modesta rispetto alle proporzioni ed al di pubblico dei festeggiamenti.

«*L'aiuto più consistente viene dal Comune è in natura: materiale per le tribune installare in e manodopera per montarle. La fiera e il palio vivono soprattutto del lavoro non retribuito di tanta gente che ama Savigliano*» Pulvio Berardo.

Prima il comitato della gra, presieduto per decenni da Piero Trucco, poi «Savigliano insieme» hanno saputo sfruttare e rinvigorire l'attaccamento spontaneo della popolazione alla festa. «Falce in pugno» celebra una tappa fondamentale dell'attività agricola di pianura. Ma i legami con l'originario contenuto economico della sagra sempre più tenui: non per l'ipoteca mussoliniana degli alberi, quanto, spiega Berardo «*perché, anche in nostra zona continua una delle principali del Piemonte per la produzione di grano, l'importanza dei cereali si è praticamente ridotta e non è facile proporre, all'interno manifestazione pensata soprattutto per divertimento pubblico, altri motivi di riflessione su argomenti impegnativi*».

Gli organizzatori provato, infatti per esempio, con un dibattito sulla zootecnia, ma senza grossi risultati; rassegnandosi infine a delegare questo aspetto alla mostra della meccanizzazione, delle più importanti fiere specializzate della provincia, per puntare essenzialmente un programma di evasione.

Intorno pezzo forte del palio ruoteranno quest'anno serate con cantanti di grido (Fiorella Mannoia stasera, l'idolo delle ragazzine Mango, lunedì 14 luglio), spettacolo di cabaret (Ezio Greggio domani) e di magia (venerdì sera a cura dell'Associazione magica piemontese), danze (sabato prossimo i Pierrot, domenica con gli Zeta e gli Scafandri e, infine, la serata della ventesima edizione, una serie di incontri di pugilato.

L'arena di piazza Del lo si trasformerà ring alle 21,30 di giovedì sera ospitando incontri di dilettanti.

Una medaglia grata a cinque ex pugili saviglianesi: Paolo Magna, Bernardo Chiavassa, Giacomo Barbero, Paolo e Meo Panero.

Altri riconoscimenti andranno a cinque società sportive che si sono fatte particolarmente i «maghi» del calcio, le squadre di pallavolo Accornero, Artauto e Sadaf, la Amatori basket.

**Grazia Novellini**


SAVIGLIANO INSIEME

XX Sagra del Grano
IV Palio Arti e Mestieri

Programma manifestazioni
**5-14 luglio 1986**
Piazza del Popolo - SAVIGLIANO

*5 luglio*
17 Inaugurazione
ore 21,30 in concerto
*Domenica 6 luglio*
16 «Palio dei Mestieri»
ore 21,30 Cabaret con EZIO
e Discoteca T.R.S.
*Lunedì 7 - 8 - Mercoledì 9 luglio*
ore 21,30 Palio delle Mestieri
*Giovedì 10 luglio*
21,30 Incontri pugilato dilettanti ed esibizione arti marziali
*Venerdì 11 luglio*
21,30 magia con l'Associazione Magica Piemontese
*Sabato 12 luglio*
ore 21,30 Festa dell'Agricoltura
Serata danzante
*Domenica 13 luglio*
ore 16,30 Ballo Bambini
ore 21,30 del Commercio.
danzante con Gli e Gli Scafandri
*Lunedì 14 luglio*
21,30 in concerto
Presenta: TINO
SERVIZIO RISTORANTE E BAR


### Di domani mercoledì quattro sere di sfide pazze per il Palio arti mestieri

# *Giocheranno anche a fare i sacrestani*

**In campo scenderanno squadre muratori, pompieri, elettricisti, meccanici, ospedalieri, commercianti, allevatori, fabbri, due «matricole» lavavetri e sarte**

La squadra degli ospedalieri scesa in campo precedenti edizioni del palio dei mestieri

SAVIGLIANO — Quattro giorni di , rivalità, colpi di da domani a mercoledì, il 4° Palio delle Arti e Mestieri è tutto questo, ma è anche e soprattutto spettacolo. na realizzata piazza del Popolo, dove si trovano anche la commerciale della Sagra del grano e il gra palco per i concerti, s'infiammerà già domani con la sfilata e i primi giochi. Per quattro sere consecutive a Savigliano sarà vietato dormire prima dell'una. Poi mercoledì la squadra che sarà riuscita a conquistare il primo posto in classifica inviterà gli avversari ad una cena all'aperto.

A contendersi il titolo di campione sono dieci formazioni che rappresentano dieci mestieri cittadini. Otto sono collaudate e rodate, due sono nuove, ma promettono battaglia. In campo scenderanno muratori, pompieri, elettricisti, meccanici, ospedalieri, commercianti, allevatori, fabbri e due nuove squadre lavavetri e delle sarte.

S'inizierà dunque domani pomeriggio alle 16 con sfilata inaugurale. Tutte le squadre hanno allestito carri allegorici che hanno stretta con il loro mestiere. Dopo lungo giro da borgo Pieve a piazza Santarosa e piazza del Popolo, Piero Berardo, responsabile dell'organizzazione del Palio, darà il via ai giochi. In programma una sola sfida: il cartellonista.

Si dovrà realizzare, nel minor tempo possibile, la scritta «Palio arti e mestieri» incollando su un tabellone tasselli di polisterolo già disegnati e tagliati. La serata designerà la prima squadra campione.

riprenderà poi lunedì con altri tre giochi in programma. Il primo è dedicato alle . I concorrenti di tutte le squadre dovranno recuperare tre serie di dieci *asticciole* (in mezzo alla piazza ve ne saranno oltre 400) e sistemarli a scalare, dal più grande al più piccolo. In cima alle torrette dovranno essere sistemati tre vasi di fiori.

Il secondo gioco di lunedì è invece stato per ricordare i lattonieri. In un contenitore verrà acceso un fumogeno, mentre i concorrenti dovranno realizzare un canale che porta dalla piscina sistemata in mezzo alla piazza, all'area dove brucia la torcia. Dovranno e pompare, nel tempo possibile, l'acqua dalla piscina al contenuto del fumogeno. Quando il livello dell'acqua spegnerà la torcia, squadra avrà concluso il gioco.

Il terzo gioco di lunedì è invece stato per ricordare i gazzettieri alcuni pochi. Questi ultimi hanno il compito di di impilarli piramide. La squadra che riuscirà a sistemare i scatoloni previsti nel minor tempo vincerà la competizione.

Le dieci squadre torneranno in campo martedì sera per rendere omaggio I concorrenti dovranno realizzare, con l'aiuto di una vecchia slitta, il passa a mano e i mattoni, una specie di castello con tanto di merli. Una costruzione quadrata di un metro per un metro, i lati alti dieci file di Quanto la costruzione finita consuetudine anale) i concorrenti sistemeranno la loro bandiera in cima torre.

Sempre martedì si renderà omaggio ai vigili del fuoco che, in pianura ventata sole, hanno un ruolo determinante. Così i concorrenti faranno finta di dormire, in attesa dell'allarme. Quando la della sirena coprirà tutto, i «pompieri» passeranno all'attacco. Dovranno vestirsi (mantellina, e stivali) e realizzare una manichetta che dovrà servire per spegnere un fantomatico incendio.

Comitato ha voluto ricordare, con questa edizione Palio, anche mestiere che sparendo; il . I concorrenti delle squadre, armati di candele, dovranno riuscire, andando tornando piazza, a realizzare un candelabro completo. Per l'occasione tutti i fari verranno spenti per rendere più suggestiva la gara.

Mercoledì ultima sera del Palio un gioco a por (nessuno sa ancora a che cosa riferirà), la grande staffetta finale e la premiazione della squadra campione. Nelle tre edizioni precedenti stati gli allevatori a dimostrare maggior concentrazione e più spirito sportivo, mentre i fabbri sono stati considerati i maggiori attaccabrighe. Alle casalinghe (quest'anno non presenti) era andata la palma della squadra più simpatica.

**Fiorenzo Panero**


Carlo Chiti
*Maître de Cuisine*
HOTEL RISTORANTE EDEN
Via Novellis, 43 - 12038 Savigliano - Tel. 0172 32.379 - 32.239

ARTAUTO
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
ARDUSSO & C. s.n.c. Savigliano - Fossano - Saluzzo
Via Togliatti, 58
Tel. (0172) 320.40 - 368.85

NUOVA ESCORT VAN
1.6 DIESEL
• Comoda come una berlina • pianale lungo m 1,82
• porta a doppio battente apribile a 180° • luce di carico m 1,00x1,24
• 130 km/h • 17 km/lt (CUNA).

Concessionaria Ford
FLESIADUE s.r.l.
- Monteblanco, 8 - Tel. 0172 33.994
- Via Cuneo, 2/D - Tel. 0175 46.888
SALUZZO - BRA

TRUCCO
negozio abbigliamento
Piazza - Savigliano

ARREDAMENTI
BIANCO
MAXI CENTRO CUCINE -
*Arredatori* Maria Bianco e Tony Bianco
Via S. Bernardo 20 - Tel. 0172 36.147 - SAVIGLIANO

BIRRA PERONI
Corso Vittorio Veneto 74 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 22.377

Bossolasco: locandina della Comunità montana

# La bella estate di Langa con musica e paesi fioriti

Jazz a Murazzano, concerto a Paroldo - Concorso per i piccoli centri

NOSTRO SERVIZIO

BOSSOLASCO — Si alza il sipario sulla «bella estate dell'Alta Langa». Un palcoscenico ricco di musica e balli, di feste e appuntamenti folcloristici. Jazz e musica classica, concorsi fioriti e premi alla fedeltà, dépliant gastronomici e itinerari tra il verde e l'arte sono alcuni fra gli ingredienti che la Comunità Montana, in collaborazione con le varie Pro Loco e la Regione, ha saputo dosare.

«E' un cartellone, quello che andiamo a proporre, molto vario», precisa Romano Vola, assessore al turismo della Comunità, «che è destinato, nelle prossime settimane, ad essere ampliato e completato. Ad esempio siamo in contatto con due gruppi teatrali artigiani: pensiamo di organizzare una mini rassegna nel mese di agosto».

**Musica.** Tre gli appuntamenti. I più importanti il 19 luglio a Murazzano, con la settima edizione del «Festival del jazz in Alta Langa» e il 12 agosto a Paroldo, con il tradizionale concerto di musica classica. A Murazzano arriverà il quartetto di Enrico Rava, uno dei più noti musicisti di tromba. Con lui suoneranno Augusto Mancinelli, Furio Di Castri, Ellade Bittmann.

Paroldo presenterà invece la dodicesima edizione del «Festival di musica classica»: sul palcoscenico del piccolo paese, il 12 agosto, si esibirà l'orchestra sinfonica monregalese.

Un altro concerto è in programma il 23 agosto a Sale Langhe. Nella chiesa di San Giacomo concerto con un trio torinese di violino, flauto e pianoforte.

**Iniziative.** Ritorna, con un formula completamente diversa, il concorso «Paesi puliti e fioriti».

Spiega Romano Vola: «Sarà diviso in due sezioni. Una riservata alle Pro Loco che dovranno presentare piccoli progetti di recupero e miglioramento di aree nei centri abitati. L'altra avrà un carattere promozionale. Sulle pagine della Stampa sarà inserito un tagliando con il quale i turisti saranno chiamati a valutare i nostri paesi sotto l'aspetto estetico e della pulizia. Questa seconda parte del concorso scatterà ad agosto e si concluderà, con la proclamazione dei vincitori, a metà settembre».

Intanto è in fase di allestimento il premio «Fedeltà all'Alta Langa», proposto per il tredicesimo anno consecutivo da Comune di Bergolo e Comunità Montana. Le segnalazioni di personaggi più meritevoli devono pervenire entro il 17 luglio al Comune di Bergolo o alla Comunità Montana.

**Fiera Comunitaria.** Una «vetrina» per l'Alta Langa che lavora e produce, un punto di incontro tra operatori economici, turisti, curiosi. Per il primo anno la Comunità Montana in collaborazione con la Camera di Commercio di Cuneo, la Fiera si terrà a Murazzano, dal 24 al 31 agosto. In fiera «L'Alta Langa produce», con una passerella per i prodotti agricoli e artigianali, per le varie realtà economiche. «Con questa fiera vogliamo illustrare — precisa l'assessore Vola — in modo completo la realtà economica e produttiva della nostra terra. Un quadro organico che sarà riproposto negli anni, probabilmente con carattere itinerante».

**Turismo.** Poi tante iniziative per i turisti. Dalla ristampa di cartine geografiche con itinerari guidati per le Valli Bormida e Belbo, a un nuovo depliant con proposte gastronomiche, la realizzazione di poster e ricettari, l'indicazione di percorsi cicloturistici, concorsi fotografici che toccheranno le due riprese, Bossolasco e Murazzano.

**Luigi Sagliano**

Domani partenza da Valdieri

# *Una camminata per le vie del sale*

Appuntamento per le associazioni gastronomiche-culturali piemontesi - Altre manifestazioni

**VALDIERI** — *L'obiettivo è quello di riscoprire un antico patrimonio culturale proprio delle valli occitane del versante padano, lo spunto è offerto dalla terza edizione della «Camminata del sale», organizzata per domani dalla consociazione «Helicensis Fabula» di Borgo.*

*Ciascuno domani mattina, di buon'ora, centinaia di rappresentanti delle numerose consociazioni enogastronomiche-culturali del Piemonte si ritroveranno sulla piazza principale di Valdieri per una camminata.*

*Il percorso si snoda lungo il torrente Gesso e ha quale meta il colle dell'Argenta dove è programmata una «colazione rustica». Poi, il ritorno in piazza, a Valdieri, e il trasferimento alla «Ruota due» di Andonno scelta come sede del «XIX Consilium» tra le associazioni eno-gastronomiche piemontesi.*

*Sarà della festa anche il gruppo corale di Valdieri che interpreterà canti tipici della cultura provenzale. A tutti i partecipanti ieri tempo per iscriversi fino all'ora della partenza sarà consegnato il «coup», tipica stoviglia valligiana, realizzata in legno d'acero e noce per mangiare e per divertirsi.*

**CHIUSA PESIO** — *Si cammina anche in valle Pesio dove in programma domani mattina la quinta edizione della «Marcia nel parco dell'alta valle Pesio».*

*La partecipazione è libera a tutti e si parte nove in Chiusa Pesio per raggiungere, dopo quattordici chilometri di marcia, il Pian delle Gorre. La quota di partecipazione è stata fissata in settemila lire e c'è tempo per iscriversi fino a mezz'ora prima della partenza.*

**SALUZZO** — *Questa sera atteso concerto del gruppo «I nomadi», che ha recentemente pubblicato l'album «Ci penserà poi il computer». Il concerto, che s'inizierà alle 21,30, si svolge nel campo sportivo.*

**DOGLIANI** — *Questa sera (ore 21,30) allo sferisterio comunale concerto di Enrico Ruggeri a conclusione delle manifestazioni promosse dalla Pro Dogliani per il giugno dogliannese.*

**BRA** — *Comincia oggi pomeriggio la festa campestre nel quartiere oltre Ferrovia. Alle 15, nell'area verde di via Rosselli si terranno giochi per bambini, un torneo di tennis da tavolo e la salita all'albero della cuccagna. Alle 20 «cena insieme» con cucina campagnola e alle 21 serata danzante.*

**CARAGLIO** — *Manifestazioni culturali, sportive e gastronomiche animeranno il capoluogo della valle Grana nel mese di luglio. S'inizia domani con la gara interregionale di motocross amatori, per le categorie 80-125-250-500 cc. Nella stessa giornata la bocciofila organizza la gara provinciale «alla lunga» per la categoria C.*

Domani sera nel parco s'inaugura una discoteca

# *Guccini fra i leoni (in gabbia) dello zoo-safari di Murazzano*

MURAZZANO — Un cantautore al posto dei leoni? La notizia che domani sera, dalle 22 in poi, Francesco Guccini sarà allo zoo safari di Murazzano per un concerto ha fatto piacere agli estimatori del cantante (che in provincia e soprattutto a Bra conta molti amici), ma ha anche suscitato interrogativi sul futuro dell'isola esotica creata negli Anni Settanta in Alta Langa dal bravissimo Franco Ferrero: che si sia deciso di trasformarla in uno spazio per spettacoli?

Il geometra Riccardo Bracco, direttore dello zoo della «Safari srl» smentisce: «Negli ultimi tempi a Murazzano ci sono stati dei mutamenti, ma nulla che preluda una modifica così radicale; in un'area all'interno del parco abbiamo ricavato una discoteca all'aperto, che verrà inaugurata appunto domani sera da Guccini che in futuro potrà servire per altri concerti. L'attività prevalente tuttavia resta quella tradizionale del parco safari».

Francesco Guccini

Questo, ultimamente, ha cambiato impostazione: «Non sono meno animali esotici, alcuni — orsi, tigri, leoni — sono in gabbia, abbiamo aperto un acquario, un rettilario, è in programma una sala tropicale».

Tutte modifiche, spiega Bracco, dettate dalla necessità di escludere la fauna più inadatta a sopportare il lungo inverno dell'Alta Langa e a rinnovare l'interesse per lo zoo safari, ma che non soddisferanno i protezionisti, da sempre diffidenti nei confronti di questa struttura (per la quale contestano la denominazione di «parco» e contraria alla prigionia degli animali specie se accompagnata da sbarre).

Il malumore potrebbe estendersi a Guccini, che accettando di tenervi un concerto per avallare la scelte della «Safari srl», ma i responsabili dello zoo sono convinti che sulla critiche prevarrà il desiderio di sentire il cantante.

g. m.

# LE MOSTRE E GLI ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

— l'Osteria dell'Unione, significativo luogo culturale della migliore cucina tradizionale di Langa, ritorna la mostra pittore albese Franco Bruno artista sensibile che negli ultimi tempi ha notevolmente affinato i suoi trasparenti e puliti acquerelli, dove la poetica assenziale diventa singolare momento d'emozione.

«Viaggio in una immaginaria Langa» titolo della che comprende oli ed acquerelli recenti. Una mostra che vale la pena di visitare ancora fino a domani sera.

**BRA** — L'artista e gallerista Franco Gotta a Roma (presso l'Accademia Universale Guglielmo Marconi in via Ugo Bassi 27) una sua personale a scopo didattico patrocinata dalla rivista TelEuropa di Roma, che si conclude il 10 luglio prossimo.

Franco Gotta, noto al pubblico braidese e titolare della galleria «La Cornice Arte Insieme», si affaccia invece nella vita pittorica giovane esperienza sua pittura garbatamente definita, a colori vivaci, frutto di sentimenti che sicuramente scaturiscono dalle tradizioni, si colloca in una figurazione essenziale, già decantata, inutili particolari.

**ALBA** — Allo Studio 86, in via Vittorio Emanuele 34, molto consenso sta ottenendo la mostra di Rosetta Avalle, artista giovane seriamente preparata che qui presenta oli, disegni e sculture in creta davvero affascinanti. L'enigmaticità delle sue figure femminili, trattate come «forme» armoniche, cattura l'attenzione verso una fisicità sempre bene risolta in tutte o tutti le espressioni, specie dove la materia diventa più gibbosa nei della scultura. L'esposizione vale la pena di visitarla fino al 21 luglio.


# OLIVETTI INFORMA

Un Concessionario Olivetti assicura sempre ai propri clienti il massimo livello operativo.

Innanzitutto perché li assiste nell'analisi dei problemi che riguardano l'organizzazione del lavoro d'ufficio. Poi perché la sua preparazione e la conoscenza tecnologica dei prodotti sanno indicare sempre la soluzione più giustamente dimensionata, garantendone gli sviluppi nel futuro. E infine perché assicura l'assistenza e la manutenzione dei prodotti con tecnici preparati nei centri di formazione Olivetti.

Tutto ciò significa che chi acquista da un Concessionario Olivetti è garantito sino in fondo: protetto da ogni sorpresa, perché intorno ad esso c'è sempre tutta l'organizzazione Olivetti. Oggi e domani.

Nella zona di

**BRA**

il Concessionario Olivetti Prodotti per Ufficio è la:

**Bra Ufficio s.r.l.**
Via S. Rocco 3
12042 Bra (Cuneo)
Tel. 0172/426101

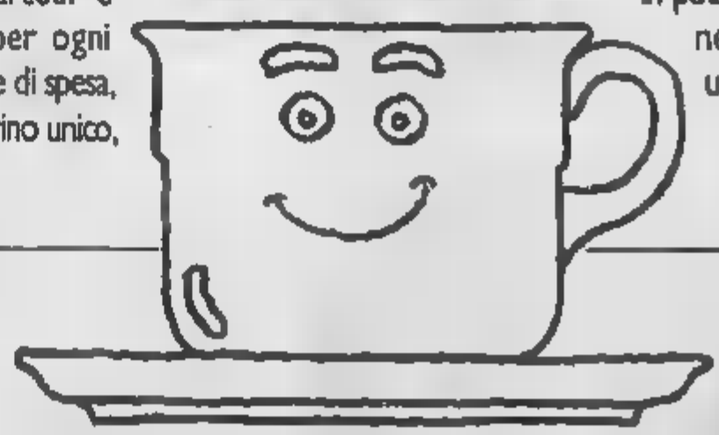
**olivetti**

**PARCO SAFARI**
Domenica luglio
ore 22
**FRANCESCO GUCCINI**
in concerto
*Prevendita:*
Parco Safari, Murazzano - Caffè Gianduja, Murazzano - Radio Alba - Radio Cairo - Radio Fossano - Tabaccheria via Langhe 75, Mondovì - Musak corso Nizza 33, Cuneo - Tarasca, Ceva.
In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà coperto.
Ingresso L. 12.000

**Arc linea**
*per chi non desidera la crisi d'altri*
**ruatasio**
arredamenti
progettazione d'interni
Alba-Bra - Tel. 497.066

QUESTA SERA
AL MODERNO
DISCOTECA
D.J.
RAFFAELLE
CONTI
PIÙ il grande artista di
*DISCO RING*
**SAVAGE**

**La Goba**
DISCOTECA
NIELLA TANARO
Tel. (0174) 388.358 (ore serali)
I PLAYMEN
Per voi giovani

MARTEDÌ & VENERDÌ
**CONTI**
**ATTENZIONE!**
**IN**
**TAZZA**
Dal 4 al 30 luglio prossimo scatta la fantastica promozione "CONTI IN TAZZA": tutti i martedì e venerdì, per ogni 30.000 lire di spesa, con scontrino unico,
CONTI MERCATO ti dà in omaggio una bellissima tazza in porcellana bianca, col suo piattino, per la prima colazione. Affrettati: in poche settimane avrai un utile servizio completo!

CONTI MERCATO
CONTI MERCATO · RACCONIGI · CORSO REGINA


# IL TACCUINO CUNEESE

**FARMACIE**

Cuneo: Della Valle, piazza Galimberti 5.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele 18
Bra: San Rocco, via Principi 9
Ceva: Gallina, via Mameroo 81.
Fossano: Municipale 2, via Marconi 65.
Mondovì S. Maria, via S. Agostino 16
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11.

**UTILI**

**Soccorso pubblico emergenza.** Cuneo 113
**Soccorso stradale Aci** 116.
**Parcometrilla strade:** (011) 5711.

**Autoambulanze.** Cuneo 66.444, 23.23; Alba 35 27.44, Borgo S. Dalmazzo 76.00.13; Bra 42.01; Ceraglio 81.91.02, Ceva 7.15.56; Fossano 6.14.31, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44, Nizza Belbo 79 81.17; Peveragno 93.95.35; Racconigi 8.46.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.51.02, Savigliano 3.39.01; Vinadio 95.91.27.

**Carabinieri** (pronto intervento): Cuneo 112, Alba 4.34.25; Borgo S. Dalmazzo 76.93.33; Bra 42.52.81; Ceva 7.10.03, Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44, Racconigi 8.53.33; Saluzzo 4.64.44; Savigliano 2.20.33.

**Vigili del fuoco:** Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.22.86.

**Servizi antincendi boschivi** (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.31.51.

**Corpo Forestale:** Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Ceraglio 81.88.93; Ceva 7.16.38; Chiusa Pesio 73.42.41; Contenilla 8.11.66; Demonte 9.51.56; Dronero 91.81.88; Garessio 8.13.21; Mondovì 4.03.88; Ormea 6 11.50; Saluzzo 4 13.07; Sampeyre 0.61.93; Villanova Mondovì 69 95.88.

**Previsioni meteorologiche,** stazione sera, risotti alpine e valanghe. (0171) 6 63 23.

**Polizia stradale:** Cuneo 5.62.22; Bra 41.26.24; Ceva 7.11.82; Saluzzo 4.21.16 da autostrada Torino-Savona (0172) 41 28 24.

**Pronto soccorso:** Cuneo 44.11, Alba 35 32.11, Borgo S. Dalmazzo 76.06.33; Bra 42.01; Ceva 72.13 93; Fossano 6 14.21; Mondovì 49.41, Racconigi 8.51 61; Saluzzo 40.21, Savigliano 3.39 01

**Guardia medica** (notturna, prefestiva e festiva). Usl 58 Cuneo, 24.91; Usl 59 Dronero, 91.76.76; Usl Borgo S. Dalmazzo, 76.90.32, 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 8.51.81), Usl 62, Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, 40.21; Usl 64 Bra, 42.02.73; Usl 65 Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 49 41, Usl 67 Ceva, 72.22.22.

**Vigili urbani** (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6.77.77, Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.81; Bra 4.37.44, Ceva 7.10.06; Fossano 63.44 42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 8.54.11; Saluzzo 4.56.81; Savigliano 2.23.22.

**La Stampa** - Ufficio di corrispondenza Cuneo, via XX Settembre 30, tel. 67.048.

# AL CINEMA

**CUNEO**

Gilda, con M. Guerritore (erotico)
**FIAMMA:** Rocky 3, con S. Stallone.
**ITALIA:** Profondo erotico.

**ALBA**

NE VA NA
**ALLODI:** I pompieri (brillante)

**VITTORIA:** d'assalto, con M. Schwarzenegger.

**DRONERO**

**IRIS:** Antarctica.

**FOSSANO**

**POLITEAMA:** L'ascia del dragone, di Cimino

**MONDOVI'**

**BERTOLA:** Jones, Spielberg con H. Ford.

**ORMEA**

**ARISTON:** Amazzaerempiri.

**ROBILANTE**

TESS: riposo

**SALUZZO**

**CIVICO:** Il mostro di Firenze.

**SAVIGLIANO**

**AURORA:** Il bi e il ba, di M. Nichetti.
Voglia di guardare.

**MONFORTE** — *Terzo appuntamento «Musica in Langa» questa sera (ore 21) a Monforte con un concerto dell'orchestra Camera «Bartolomeo Bruni» di Cuneo diretta da Giovanni Mosca con Gianmaria Bonino pianoforte e Bruno Pignata al violino. Saranno eseguite musiche di Beethoven, Bellini e Rossini.*

## Gran lavoro ■ Cuneo, città golosa, per le gelaterie artigianali

Cuneo. Un allegro incontro ■ una gelateria del centro

# Il mondo in un sorbetto

**Il pioniere dei gelatai ■ stato a Cuneo Pietro Lepreri, un genovese che negli Anni Trenta girava per la città con ■ classico triciclo bianco - Le specialità ■ oggi non dimenticano ■ tradizione**

CUNEO — Quando Pietro Lepreri, genovese, cominciò a viaggiare con il suo triciclo da gelataio per le vie del capoluogo e delle frazioni il ■ betto ■ ancora un privilegio per pochi.

Si era negli anni dei fasci■ e ■ gelaterie a Cuneo ■ c'era ombra. Anche ■ questo l'arrivo del carretto multicolore e dell'omino vestito di bianco che gridava «*gelati*» era accolto con molto calore e entusiasmo dai bambini.

Poi, con il passare degli anni, mutarono gusti e tendenze e Lepreri scelse una sede fissa per la sua attività, aprì ■ gelateria «Zena», in ricordo della sua città, in ■ so Giovanni XXIII, proprio di fronte al giardino zoologico.

Il gelato era ormai diventato un prodotto di largo consumo, quantomeno nelle afose giornate estive e gli affari andavano bene.

Così l'intraprendente gelati■ ligure inaugurò un nuovo locale, nel centro della

città, in ■■■ Dante e lo battezzò «Gelateria Ligure», svelando ancora una volta l'affetto per la ■■■ regione d'origine.

Oggi Pietro Lepreri è ■■■ tranquillo pensionato e non avendo ■■■ intenzionati a proseguire la sua attività ha ceduto entrambi i locali.

«*Noi non vantiamo ■ fare i gelati come quelli ■■■ signor Lepreri*», spiegano Giulio Vallauri e Enrico Ippolito, titolari ■della gelateria Zena. «*Non abbiamo specialità particolari, né confezioniamo coppe esotiche: produciamo soltanto sorbetti. Una ■■■ lina di chili nei giorni feriali, il doppio ■ domenica e ■ martedì, giorno di mercato, e ■ vendiamo sempre tutti*».

### ■■■■■■ per la Francia le croccanti ■■■■■■

**CUNEO — E' l'unica fabbrica di coni per gelati della provincia. Dal laboratorio di via Canonico Franco Rossi, nella frazione Madonna dell'Olmo, vengono prodotti ogni giorno migliaia di cialde croccanti — di forme diverse — per rifornire le gelaterie della Granda, della Liguria e anche della Francia.**

**La ditta «Ferrari» dei fratelli Bruno e Aldo Bongiovanni è riuscita infatti a conquistarsi una fetta di mercato in Riviera e, oltralpe, in Francia. Nell'azienda, che è stata aperta quindici anni fa, lavorano sette dipendenti.**

Al «Ligure» di specialità ne hanno invece 25. La carta propone desserts dai nomi originali, ■■■■ esotici, ma i gusti sono quelli tradizionali. E tra i preferiti c'è il «raggio di sole», un insieme di ■■■■ e pesca rivestito di caramello.

■ ■■■■ ricavato ■■■ ■ alberi ■ ■■■■ Dante è da aprile fino a settembre sempre pieno, ma Luigi Ferri, il titolare, ■ convinto ■■e il mercato del gelato possa essere ancora più ampio e per questo da un paio ■ mesi ha aperto in corso Nizza, a quattro passi dal palazzo dell'Amministrazione Provinciale, la gelateria «Ligure numero 2», che è subito diventato punto ■ incontro ■■■ centinaia di golosi (compresi i francesi, che ■ martedì, giorno di mercato, invadono Cuneo e le sue strade).

Dall'altro lato ■■■■ principale via del capoluogo, ecco, il «Corso» che per antonomasia è la gelateria di Cuneo.

Sotto la guida dei fratelli Mario e Piero Basso, da quasi trent'anni impegnati nella produzione di sorbetti, lavo■■■■ in venti per produrre ogni giorno due quintali ■ gelati.

Dice Piero Basso: «*Dietro il nostro ■■■■■■ c'è la certezza del cliente di poter consumare un prodotto fatto ancora alla vecchia maniera, ■■■ uova, zucchero fatto e nient'altro*». Una tradizione ■■e è valsa ■ fratelli Basso (che hanno iniziato la loro attività a Mondovì) anche due premi internazionali nell'arte gelatiera.

Tra ■ specialità del «Corso» ci sono i cuneesi al ■■ato e rhum (una palla di crema con nel cuore uno ■■ tipici cioccolatini di Cuneo), il giandujotto, ■ cioccolato al rhum. «*Abbiamo tentato anche di proporre qualche sorbetto esotico ma, superata la ■■■ vità, i clienti sono tornati a preferirci i gelati tradizionali, quelli con la crema, la nocciola, il cioccolato*», aggiunge Basso.

In un ideale viaggio attraverso le gelaterie ■ Cuneo non può mancare una ■■■ a quella di Elio Quaranta, in corso Galileo Ferraris. Non è certo in una posizione di passaggio eppure i tavolini nelle sere d'estate sono sempre pieni e per assicurarsi un ■■■ bisogna spesso fare la coda.

«*E' la qualità che ■ premia: ■■■ usiamo soltanto prodotti freschi e di stagione, compre■■■ ■■ frutta. Inutile quindi ■■■■■ i nostri fusti d'inverno o la gente un gelato con le pesche o i mirtilli*», spiega il titolare, ■■■ vita trascorsa dietro i banconi delle gelaterie.

Non può mancare, e non solo per ■ suggestività del paesaggio, una sosta alla gelateria degli Angeli, aperta tre anni fa nelle vicinanze ■■■ santuario e ■■■■ presa d'assalto. Dicono i ■■■■: «*Offriamo ■■■ tradizionale gamma ■ coppe con frutta e liquori, offriamo come specialità della casa il «baci degli Angeli», un cono con il cioccolato e la ciliegina e ■ Coppa degli Angeli, crema, panna e rhum*».

**Pier Paolo Luciano**

## Ai gusti tradizionali si affiancano abbinamenti nuovi allo yogurth, tartufo, panettone

# *C'è la dieta estiva a base di gelati*

**Proteste delle gelaterie artigianali ■ Bra per la «guerra degli orari» che impone ■ chiusura in prima ■■■■**

Una coppa di gelato per cercare un po' di refrigerio dal caldo può diventare anche protagonista di una equilibrata dieta estiva

BRA — In questa città dalle robuste tradizioni dolciarie (il veterano dei pasticcieri locali, Domenico Asselle ha 45 anni di attività), il gelato artigianale riscuote un ■■■ so crescente e stimola nuove iniziative.

Anche nei comuni ■■■ ■■■ ■■■ c'è ■■■■ alle porte delle Langhe e del Roero che non ■■■■ una gelateria fa■■■ per qualità e varietà di prodotti.

A farli conoscere fuori dai confini amministrativi hanno contribuito in modo determinante i torinesi in trasferta per il fine settimana: Remo e Dogliani, Maggi e Benè Vagienna, ■ creatività di frateli■ne Cussanio e Fossano sono tappe gradite per ■■■ preferisce tornare ■■■ mare evitan■■ ■ ■■■ dell'autostrada, mentre quanti sono diretti nelle Langhe si fermano a gustare un sorbetto a Monta D'Alba o a Canale.

Big del cono da passeggio, a Sommariva Bosco, Tonino Strumia, che dalla sua piccola finestra affacciata su via Vittorio Emanuele a due passi dal semaforo, serve ai torinesi gelati tradizionali ■ ■■■ vi.

Il cartello dei successi dell'estate elenca gusti al mascarpone, yogurth, «Tirami su», panettone, tartufo, cassata, pina-colada (cocco e rhum), pralugo (una crema di amarene e limone), lemonce■■ ■■■, soprattutto i fiocchi di neve che sono una miscela di fior di panna e meringata.

I gelati alla frutta sono molto apprezzati d'estate, ma il consumo complessivo vede sempre al primo posto i deri■■■ refrigerati del latte.

Dice Strumia: «*Succede ormai ■■■ una certa frequenza ■ sentirsi chiedere ■■■ certa gelato perché l'ha consigliato il medico o il pediatra. Ciò significa che ci stiamo avvicinando alle abitudini di altri paesi, soprattutto del Nord e del centro Europa, nei quali il gelato è considerato da tempo un alimento come tutti gli altri, senza alcun sottinteso di superfluità o di premio. In Germania e in Olanda ristoranti famosi servono pasti completi a base di gelato. Questo se è prodotto con ingredienti di qualità, senza coloranti né conservanti e rispettando scrupolosamente le norme igieniche, ■ un cibo sano e nutriente, ■■■ ■ il necessario apporto calorico senza fare ingrassare troppo, tant'è vero che su un'opportuna combinazione di prodotti refrigerati si fondano parsi■■■ ■■■ diete dimagranti raccomandate da illustri specialisti*».

Doti terapeutiche a parte, il gelato artigianale piace perché è buono anche perché, nelle torride ■■■ estive odierni ■■■ gli amici a un tavolino carico di aranciate mangiabevi, giandujotti e affogati simpaticamente ornati di caloriatissime decorazioni, ■ un modo piacevole e socializzante di combattere l'afa.

Logico quindi lo ■■■■■■ con cui i consumatori, in questi giorni, assistono alla «guerra ■■■ orari» che oppone i gelatai artigiani alle autorità amministrative ma, soprattutto gelatai a gelatai.

Quelli di loro che sono titolari di un laboratorio di produzione artigianale ma, non hanno ■ licenza di pubblica sicurezza, devono infatti abbassare le saracinesche alle 21.

«*Questo sempre che la loro attività venga assimilata alla somministrazione di cibi e bevande perché ■ altre regioni, come ad esempio ■ Lombardia, prevale ■■■ concetto più rigido e si fa chiudere la sera alle 19,30 e la domenica per tutto il giorno*» aggiunge Strumia.

Ma il gelato è qualcosa che va soprattutto nelle ore del tardo pomeriggio e della sera, sino a notte inoltrata. Lamenta Eliana Rossi, titolare di ■■■ laboratorio artigianale in piazza Carlo Alberto a Bra e in quanto tale vittima del «giro ■ vite» nell'applicazione della legge: «*Da quando ci costringono a chiudere ■■■ 9 abbiamo avuto l'incasso dimezzato. Potremmo ■■■■ ricorrere al Tar contro l'ordinanza del sindaco, ma non sappiamo come fare: anche la nostra associazione di categoria è stata presa in contropiede dal provvedimento. Il fatto è che ■ sono moltissimi bar gelaterie che ■ ■■■ tengono aperto solo perché hanno la licenza che glielo consente: sappiamo anche di comuni nei quali si è ottenuta un deroga con la dichiarazione di ■■■ turistica e di altri ■■■■ c'è una maggior tolleranza. A noi invece è andata male, pare perché ai ■■■■ mesi i commercianti che in comune ■■■■ molto uscivano*».

Replica Renato Boglione, rinomato pasticciere-gelatiere in attività anche la sera perché il suo è un ■■■: «*Che chiunque possa aprire un laboratorio artigianale e vendere il suo prodotto senza bisogno di ottenere licenze e dare esami è francamente ■■■ assurdità rispetto alla quale mi sembra naturale pretendere almeno che rispetti gli orari di apertura. ■ per fare questo mestiere ho dovuto iscrivermi al registro esercizi commerciali, rilevare una licen■■■ dare un esame. Seguano questa trafila anche i nostri colleghi, se vogliono tenere aperto alla sera*».

Sul fronte opposto si repli■■■ che il piano commerciale non consente più il rilascio di licenze in certi luoghi e che lo spostarsi significherebbe nuove spese per l'attrezzatura, del locale e perdita ■ clienti.

**E. n.**


Il Gelato da Maggi...

— Ampio ■ nuovo dehors ove poter gustare tante specialità gelato
— Da Maggi potete trovare torte gelato e semifreddi di produzione propria
— Inoltre assortimento di panini caldi e freddi innaffiati da birra alla spina estera e...

BENEVAGIENNA - Piazza Botero 21 - Tel. 0172 65.110

SERVIZIO UFFICI
POCKET PUB di Marcarino Manuela
Il ritrovo dei giovani
ALBA
Via Muzzini 6 - Tel. 0173 43.980
«Specialità GELATI di propria produzione
Frullati - Frappè
Cocktails - Paninoteca - Toasts - Hot-Dog

CREMERIA ARTIGIANALE
LA BOTTEGA DEL CAFFE'
«Il gelato in ...»
aperto sino alle ■■■ (chiuso la domenica)
ALBA ■■■ Alfieri 3/A
■■■ Cuneo 6/A
Tel. 0173 35.577

SPECIALITA' GELATI
Da ■■■ - Enza - Daria ■ Anna ■■■ s.n.c.
PRODUZIONE PROPRIA GIORNALIERA
Piazza ■ ■■■■■ n. 5 - ALBA
BAR MARENGO - Telefono 43.984
Corso ■■ Coppino n. 3 - ALBA
■■■ ROMA - Telefono 43.962
IL BUON GELATO E' QUI!!!

Produzione propria
Coppe - Affogati
Taglio crema
CAFFE' STAZIONE - Tel. 0173 70.581 - DOGLIANI

BAR PRINCIPE
saletta dehors - servizi uffici
coppe - affogati - frappé - ghiacciate
cocktail - champagne - gin fiz
Negroni - Alexander
BAR PRINCIPE
■■■ Principi di Piemonte 87 - BRA
Tel. 0172 412.968

CASEIFICIO TURINA OSVALDO
GELATO ARTIGIANALE MONTOSO
Produzione artigianale
Forniture ingrosso
bar, cremerie ecc.
Accessori e vetrine in noleggio
12031 BAGNOLO P.TE (Cn)
Via Borgia, 1 - Tel. 0175 - 391.585

GELATERIA DOLOMITI
Gelati artigianali specialità torte gelato - coppe
Via Morosini n. 5 - RACCONIGI
(aperto tutta l'estate)

F.LLI MISCIA
Bar cremeria pasticceria
■■■ - Via Cavour 9 - Telef. 0172 412.608

Piazza Savona n. 2
ALBA
Tel. 0173 43.907
E' più estate alla
CREMERIA - BAR
SAVONA
Con ■ sue specialità di:
- Gelateria
- Cremeria
- Pasticceria
- Torte Gelato
- Semifreddi
anche ad esportare
Produzione artigianale - dehors

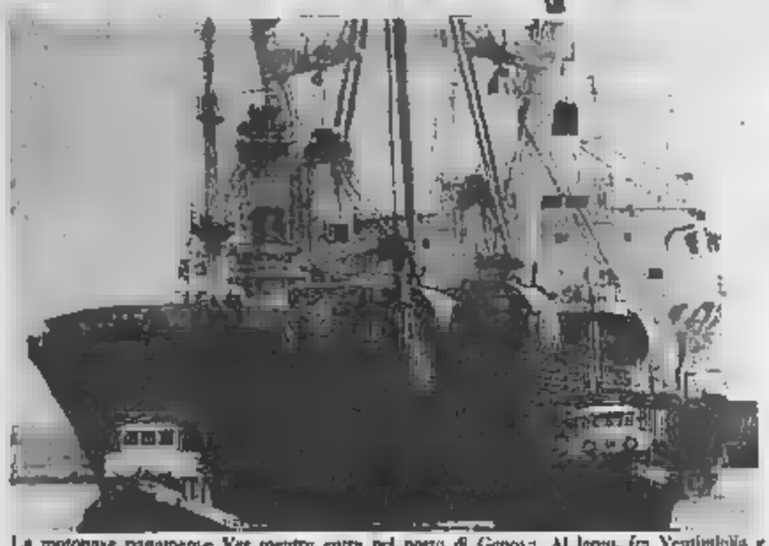
ROMA ROOM
GELATERIA ARTIGIANALE
PRODUZIONE PROPRIA
C.so Roma n. 4 - Telef. 0172 32.072 - 12038 SAVIGLIANO

BAR PIAZZA
CARRU' ☎ 75593
Cremeria
Specialità:
Coppe - Frappé
■■■■■ - ■■■■■
CARRU' - C.so L. Einaudi n. 6 - Tel. 75.593

BAR ROMA
Gelati artigianali
Specialità affogati - Frappé
Piazza Vittorio Emanuele n. 5
NARZOLE
Chiuso il lunedì

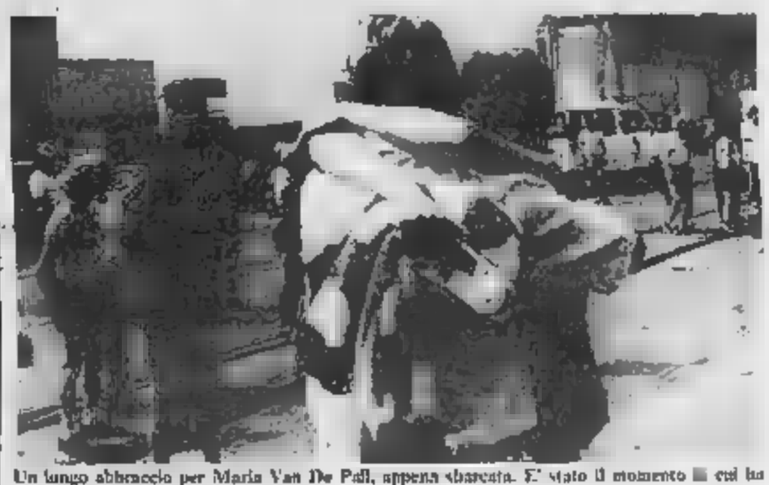
Lo scontro al largo, fra Ventimiglia e Mentone

# Il dramma del mare si conclude in porto



La motonave panamense Var mentre entra nel porto di Genova. Al largo, fra Ventimiglia e Mentone, s'è scontrata l'altra notte con un panfilo olandese. Tre i dispersi, tre persone si sono salvate. Invaliane l'equipaggio della motonave. Ai soccorsi hanno partecipato italiani e francesi

Il proprietario dello yacht, William Van De Schoot, la moglie Marta Van De Pull e il figlio minore Adrian, di 17 anni, sbarcano dalla Var. I dispersi sono il figlio Marck, di 22 anni, la fidanzata e un amico. Non ci sono speranze: i corpi potrebbero essere prigionieri delle cabine dello yacht



Un lungo abbraccio per Maria Van De Pull, appena sbarcata. E' stato il momento in cui ha saputo che le ricerche dei dispersi erano state sospese. Ha avuto una crisi di nervi. Ancora oscura la dinamica. Sono state aperte due inchieste, della magistratura e della Capitaneria

Una barca a Riva ai festeggiamenti per la Statua della Libertà

# Un leudo per Lady Liberty

**E' un'imbarcazione da pesca e da trasporto usata fin ai primi dell'Ottocento - Il «Felice Manin» in America insieme all'«Amerigo Vespucci» - L'imbarcazione di Luigi Cappellini due anni fa ha ripercorso le rotte di Colombo nell'Atlantico - Sono rimasti quattro i leudi in attività**

RIVA TRIGOSO — Al «compleanno» della Statua della Libertà, che si sta celebrando in queste ore a New York, è presente, come ambasciatrice dell'Italia, solo la nave-scuola Amerigo Vespucci, ammiratissima del resto come sempre. C'è anche, più modesto, ma forse ancor più significativo dell'intraprendente marineria italiana e ligure, anche un «leudo».

La caratteristica imbarcazione da pesca e da trasporto usata fin dai primi dell'Ottocento dagli abitanti del Levante ligure, e della quale, oggi, esistono soltanto esemplari autentici, rispetto all'antico. Il leudo in questione, il «*Felice Manin*» è proprietà dell'appassionato milanese Luigi Cappellini, non è alle imprese. Già nell'ottobre dell'84, in concomitanza con il Salone Nautico Internazionale di Genova, questo legno lungo poco più di 15 metri, «armato» con una vela latina, sul tipico albero inclinato, e con un fiocco di prora, ripercorse la di Colombo, l'Atlantico e raggiungendo trionfalmente le coste dell'America centrale.

Anche alla festa per «*Lady Liberty*». Il Felice Manin — che dall'ottobre '84 è rimasto in acque americane — ha avuto ancora una volta una parte da protagonista, facendo addirittura da alla Vespucci e arrivo nel porto newyorchese.

Sono solo quattro i leudi ancora «*in attività*», trasformati in barche da diporto. Due di essi, il «*San Marco*» (ora «*Dominica Nina*»), e il «*Ferdinando Bregante*» (ex «*Ferdinando Padre*») sono stati modificati, il primo nell'albero, il secondo con attrezzature di coperta. Gli altri, il «*Felice Manin*» e il «*Nuovo Aiuto di Dio*» del rivano Mosè Bordero, sono gli unici che non hanno cambiato la struttura originaria del leudo e che navigare a vela.

Proprio il «*Felice Manin*», che fu realizzato quasi solo a San Michele di Pagana, e che è stato restaurato dai cantieri di Riva Trigoso, viene gestito da circolo nautico milanese — il Velamare Club — lo usa come scuola vela tradizionale.

I leudi sono per il simbolo della tradizione marinara del Levante. Furono utilizzati soprattutto mezzi di trasporto. Portavano in genere vino e formaggio, da cui derivano i «*leudi vinaccieri*», lunghi 15 metri, e i «*formaggiai*», diversi solo aggiungendo al carico, formato da scaffalature, ma anche sabbia, con i «*rovine*», più bassi e con meno stiva. Le versioni da pesca si spingevano ben oltre liguri, arrivando, per tutto l'Ottocento, a sfiorare le coste tunisine, dove si praticava, a quell'epoca, la pesca «*a menata*», cioè con una rete «*a tartiera*», fissa.

Come dimostrato il «*Felice Manin*», le caratteristiche di navigabilità di questo tipo di scafi sono ottime, anche cent'anni dopo la loro costruzione, da poter sfidare e vincere le acque dell'Oceano.

**Marco Raffa**

Il leudo di Riva Felice Manin in questi giorni a New York

Iniziativa a Chiavari

## Raccolgono soldi per il Comitato assistenza malati

CHIAVARI — Per ricordare la memoria di un loro amico, recentemente scomparso, Antonio Casella, 58 anni, calzolaio, figura notissima in via Entella e in tutto il storico, un gruppo di chiavaresi ha aperto, presso il caffè Pacifico, una sottoscrizione a favore del Comitato Assistenza Malati Tigullio.

Nel giro di pochi giorni, nei bar, sono state raccolte quattrocento mila lire, già consegnate al Comitato, che le utilizzerà per l'acquisto di apparecchiature cardiologiche per l'ospedale Lavagna.

Spiega Luciano Ledola, titolare del Pacifico: «*Per ricordare l'amico Casella ci sembrava cosa migliore intitolare al nome un'opera di bene come la sottoscrizione pro-ospedale. Vista il consenso ottenuto, in pochi giorni, dalla nostra iniziativa, ci sembra segnalarla: chissà, forse qualche altro locale o gruppo di amici potrebbe seguire il nostro esempio*». m. r.

Stava lavorando agli intonaci quando è precipitato

# Cade da un'impalcatura e muore operaio a Cavi

**Giuseppe Dellaiera, 37 anni, torinese - Un volo di circa sei metri**

CAVI DI LAVAGNA — Un operaio di 35 anni, Giuseppe Dellaiera, abitante in Sigismondo Gerdil 7, è morto ieri mattina all'ospedale di Lavagna, un'ora dopo essere caduto da un'impalcatura di un cantiere edile.

La disgrazia è avvenuta alle 8,15 nel cantiere della lottizzazione «Cala degli Ulivi» che la ditta Pamedil di Sestri sta realizzando a Cavi di Lavagna per conto dell'impresa Riva Trigoso. Dellaiera, che era dipendente di un'altra ditta, la Inco di Genova, specializzata nella posa di intonaci, stava lavorando a sei metri d'altezza quando, per cause in via d'accertamento da parte dei carabinieri di Lavagna, è precipitato al suolo. La tragedia si è compiuta davanti agli occhi di alcuni compagni di lavoro, che hanno prestato all'uomo i primi soccorsi.

Un'ambulanza della Cri di Lavagna ha trasportato il ferito al pronto dove è spirato un'ora più tardi. Il referto parla di fratture multiple in tutto il corpo, con un gravissimo trauma cranico.

Dellaiera, era sposato, abitava a Cavi e cominciato a lavorare il pomeriggio prima dell'incidente. Faceva infatti parte della squadra intonaci esterni della Inco, che aveva ultimato in questi giorni gli intonaci interni della lottizzazione. Mosè Bordero, titolare della Edilmare, l'impresa che aveva appaltato alla Pamedil e alla Inco i lavori della «Cala», ieri mattina è stato informato dell'accaduto. Dice: «*Dellaiera non era un dipendente, non lo conoscevo, credo però che fosse uno sprovveduto, vista la serietà della ditta appaltatrice che stava lavorando agli intonaci. In trent'anni di attività della mia impresa questa è la prima disgrazia che succede, ne sono addolorato*».

Gli edifici della «Cala degli Ulivi» dovrebbero essere consegnati nel giro di uno o due mesi. Dopo l'incidente i carabinieri hanno fermato il cantiere segnalando l'accaduto all'Ufficio Infortuni sul Lavoro della Usl. Nel primo pomeriggio, da Torino, sono giunti a Lavagna alcuni familiari dello sfortunato operaio.

m. r.

## Muore ragazza di Rapallo

RAPALLO — E' morta ieri pomeriggio all'ospedale San Martino di Genova Elisabetta Aizeni, 18 anni, nativa di Cagliari ma residente a Rapallo, in via Castruccio.

La ragazza era stata coinvolta in un incidente avvenuto la sera di giovedì, a Rapallo.

(m. r.)

Chiavari: polemica sui fuochi artificiali

# Proteste dei commercianti per la festa senza «botti»

**La categoria sarebbe stata disposta a finanziare la manifestazione**

CHIAVARI — Non si spegne a Chiavari la polemica sui «*botti*» mancati. Quest'anno, come le feste patronali hanno avuto come cornice i tradizionali fuochi artificiali lungomare. Questioni finanziarie e di opportunità (la sempre lamentata «concorrenza» Rapallo?) avevano imposto, all'ultimo momento, la soppressione dello spettacolo pirotecnico. Talmente all'ultimo momento che, nei manifesti affissi dal Comune, il programma riportava ancora, la sera del 3 luglio, lo spettacolo pirotecnico.

A lamentarsi, questa volta, i commercianti chiavaresi. Danneggiati, a loro dire, dal «*forfait*» imposto dal Comune all'ultimo momento. «*Sarebbe bastato che avvertissero per tempo, che avessero chiesto la nostra collaborazione, e sicuramente avremmo organizzato qualcosa, una colletta, una sottoscrizione. I fuochi a Chiavari non sarebbero mancati*», hanno dichiarato l'altra sera. Il lungomare presentava insolitamente deserto (il più spostati a Rapallo) alcuni operatori.

In effetti, è così che il costo dello spettacolo pirotecnico chiavarese poteva essere contenuto in quattro-cinque milioni (per Rapallo si fanno spese di 180-200 milioni ogni anno). E davvero umiliante per la «*città capofila*» del Tigullio non essere riuscita a realizzarlo.

D'altra parte gli operatori, e lo hanno sostenuto anche l'altra sera, pretendono di essere consultati, soltanto «*sfruttati*» nelle più diverse occasioni. «*Per aprire il dorsellino, infatti, le occasioni non mancano: Carnevale, Euroflora, illuminazione le strade. Ogni qualvolta al bisogno, ricorrono a noi. E in questa occasione invece niente*». Quasi a voler sottolineare la loro disponibilità e l'occasione sfumata, durante la processione della Madonna giovedì chiuso le celebrazioni di Nostra Signora dell'Orto, Chiavari insolitamente illuminata.

Non c'era vetrina che la strada, al passaggio della processione, con i vari operatori fuori dalla porta, segnale «*fronda*»? Può anche perché molte lamentele, che alcune della città piovono in Comune, e sempre i commercianti a recapitarle, sembrano essere ben recepite dall'amministrazione.

m. r.


## ECONOMICI

BORDIGHERA proprietario vende a vista 10.50 mt. con 10 ancore ormeggio mediocremente 1 o 2 giorni km alla vela Lerins (Francia) Per informazioni rivolgersi al porto a chiedere del «Dora» o tel. 0184 262 290.


Presentata una interpellanza in Regione

# Stazione di gpl «no» dei verdi

**Realizzata dalla Erg nel porto di Multedo**

GENOVA — Il gruppo verde, tramite il proprio leader, il consigliere regionale Pier Vilia, ha presentato un'interpellanza al presidente della Regione per riproporre il problema della stazione di degasificazione per gpl nel porto petrolifero di Multedo.

L'interrogazione, illustrata ieri mattina dallo stesso Villa, afferma che la Regione, pur avendo parere sfavorevole contro il funzionamento della stazione per gpl, non avrebbe mantenuto nei fatti un atteggiamento parimenti energico.

«C'è un serio rischio — ha detto Villa — *che la stazione di gpl realizzi e funzioni, nonostante no del Comune e della Regione e soprattutto contro la popolazione di Multedo che è insorta contro la polveriera che si vuole aprire sotto le loro case*».

Villa ha chiesto una riunione da realizzare nel più breve tempo possibile per discutere del problema: all'incontro dovrebbero partecipare enti competenti in materia, da Regione, a Comune, consorzio del porto, capitaneria.

La stazione di gpl, realizzata dal gruppo petrolifero Erg (Garrone), in pratica non ha mai funzionato. Il consiglio di quartiere s'era opposto duramente; l'amministrazione comunale, a più riprese, aveva bloccato la struttura.

La Erg vinto il ricorso amministrativo presso il Tar e poi presso il ministero della Marina . Di qui la attuale situazione.

I verdi hanno raccolto l'ipotesi di estrema pericolosità del sistema: la respingono che la sicurezza dell'impianto è massima e che le navi-cisterna possono essere scaricate rapidamente senza alcun pericolo. vi- complessa a l'intervento dei verdi dovrebbe servire a portare un po' di chiarezza.

La Erg, anche as prospettiva internazionale, a lasciare la Val Polcevera entro il 1990 almeno per quel che riguarda l'attività di raffinazione, intende perdere il ruolo commerciale, di imbarco e oltre che caggio. Quindi ci si può aspettare una resistenza canita oltre che una pioggia di carta bollata.

p. l.

## Giunta riunito il psi

**GENOVA — Il responsabile degli enti locali del psi, Gianni La Ganga, ha tenuto ieri riunione a Genova con la segreteria regionale, per l'esame delle giunte «anomale» della Liguria in particolare del caso di Imperia.**

**E' emersa una valutazione negativa dei fatti di Imperia, assimilati ai precedenti di Albenga, Alassio e Santa Margherita. Tali scelte sono «profondamente anticomunista e fanno leva sul pci e su certi settori della dc».**

**Nello scambio di vedute tra La Ganga e i dirigenti socialisti liguri sono stati espressi giudizi particolarmente pesanti nei confronti dei consiglieri comunali socialisti di Imperia Capnone e Sagliatto.**

**Si auspica infatti «che nei loro confronti vengano assunte decisioni tali da sconfiggere comportamenti lesivi dell'unità e della disciplina di partito».**


CITTÀ DI IMPERIA

3ª EXPO

ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

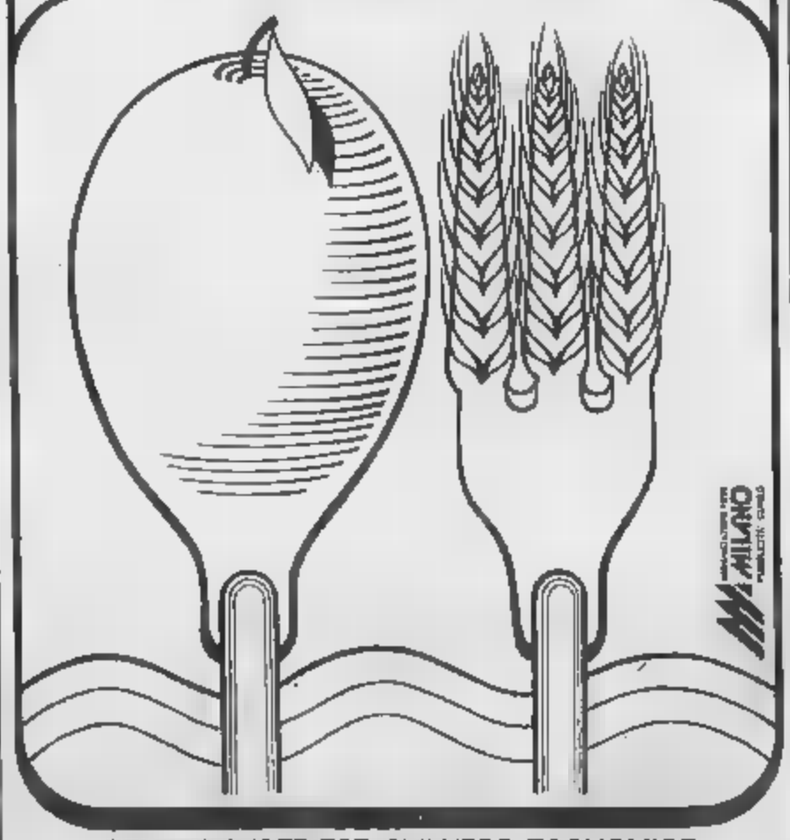
20000 MQ ESPOSITIVI

COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO, TEMPO LIBERO

IMPERIA 86

28 GIUGNO-6 LUGLIO

ORARIO FIERA FERIALI E FESTIVI: 16-24



CENTRO IMPERIESE SVILUPPO ECONOMICO



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GOLLO... PER TUTTE LE STAGIONI.

Sì quelle a venire,... con finestre, persiane, gioiezie, porte in P.V.C. antiurto della s.r.l. si già nel futuro, grazie all'alta tecnologia applicata ai serramenti, ma, guardando alla tradizione "la finestra e persiana in P.V.C. con le calde tonalità del legno"

SERRAMENTI IN PVC ANTIURTO RINFORZATI IN ACCIAIO ZINCATO CONDENSA

GOLLO s.r.l.

STABILIMENTO: 18 I GENOVA

TEL. (010) 603895

ESPOSIZIONE: VIA BRIGNONI R SAVONA

(019) 26398

LA QUALITÀ DEI SERRAMENTI GOLLO SI VEDE NEL TEMPO

Una costante evoluzione tecnologica applicata ai campi dei serramenti in secco con è GOLLO. La ditta genovese, da anni protagonista nel settore, è costantemente al passo con le innovazioni che, anche in questo campo si susseguono a ritmo vertiginoso: novità dei materiali, nelle procedure di lavorazione, nella posa in opera. Tutto con lo scopo di soddisfare i clienti, sempre più esigenti ed esperti.

La grande novità di Gollo è il progetto «casa-vacanza», la veranda che trasforma la vostra terrazza in un accogliente vano supplementare, l'estate, allarga ma perfettamente al riparo dagli agenti atmosferici.

Adatta ad abitazioni private, a grandi, ma anche a locali pubblici come bar, ristoranti, gelaterie, la nuova veranda di Gollo è rivoluzionaria nella concezione e nel procedimento costruttivo, frutto della grande esperienza che ha portato la ditta Gollo ad occupare posizioni di prestigio nella produzione di infissi e serramenti in PVC.

Il prodotto firmato Gollo è affidabile, ha un ottimo rapporto qualità prezzo ed altre particolari caratteristiche di isolamento termo-acustico grazie ad alcuni particolari costruttivi come la scelta dei vetri e dei supporti, i materiali impiegati e la chiusura «a nottetempo». Il materiale è sempre il PVC rinforzato, con armatura in acciaio zincato, preliminarmente sterrato. I serramenti sono realizzati seguendo le norme tedesche Ral e Kamb, le più severe in materia di sicurezza e standards qualitativi. 15 anni di esperienza hanno portato la Gollo a conoscere perfettamente ogni aspetto del problema-legame: grazie a questa approfondita ricerca gli esperti di Gollo sono in grado di realizzare persiane a finestre di adeguata qualità.

La gamma dei prodotti Gollo è vastissima: ci sono le classiche persiane alla genovese (con la piegata da 90 millimetri superiore, con una fresca ad doppia alle ante), le persiane normali con battuta da 45 millimetri; e quelle «alla francese». La scelta dei colori è vastissima, ed è stata studiata proprio per assecondare i vari paesaggi del mercato ligure ma è molto apprezzata anche altrove. Gollo fornisce infatti anche vari propri studi di ambientabilità dei diversi prodotti ai vari ambienti. Per il centro storico genovese, ad esempio, la ditta ha studiato modelli e linee particolari, in grado di integrarsi perfettamente nell'ambiente, senza alterare le linee architettoniche dei palazzi e senza guastandone l'immagine estetica.

Un esempio di questa sensibilità e la finestra con «sicurezza», adatta a tutte quelle costruzioni in cui la «Belle Arte» vietano l'installazione di persiane, e tratta di avere interna che si sovrappongono alla finestra, riparando la stanza dalla luce e dagli sguardi indiscreti dei «impiccioni».

In più Gollo è specialista di avvolgibili in alluminio ed acciaio, altra delle tappe in PVC, ormai prodotto consolidato nel suo campionario.

Ma torniamo a parlare di finestre: la produzione Gollo è a perfetta tenuta d'aria, un fatto che rende inutile l'installazione di controfinestre (molto costose, dato che la norma di riferimento UNI obbligano per queste il passo antiattraversamento).

La continua, incessante opera di aggiornamento tecnologico di Gollo non si ferma alla scelta dei materiali. I tecnici fanno studi e continuano a svolgere ricerche sul clima, sui venti, sulla composizione e sull'azione dell'aria salmastra. Da stampi e manuali pubblico nascono così dei serramenti e delle persiane, prodotti per durare ed un prodotto che abbia le più grandi caratteristiche di resistenza ai vari agenti atmosferici, di durata e di inattaccabilità il successo di Gollo è stato travolgente, la rete distributiva in breve tempo si è estesa dalla Liguria all'arrivederci e poi al basso Piemonte. Dal quindi marzo è operante un nuovo punto di esposizione e rappresentanza a Savona, in via Brignoni 18 r., in grado di intervenire tempestivamente nella Riviera di Ponente.

Ma cerchiamo di tracciare una breve scheda tecnica dei prodotti Gollo.

Parliamo di finestre. Il materiale base è sempre il PVC antiurto a base duro, atossico modificato, stabilizzato. Le strutture delle finestre sono a più camere con profili dello spessore di 60 millimetri, con elevato coefficiente isolante termico ed acustico. Le finestre sono a chiusura armatica, con la guarnizione speciale centrale e la guarnizione battente interna (centrale su tutti e quattro i lati) e grande camera di raccolta dell'acqua, che assicura il deflusso del liquido nella posizione di chiusura e ribalta della finestra.

L'acqua non entra in casa grazie alla particolare conformazione della camera di raccolta. Il ricavo è in acciaio zincato, non soggetto a corrosione. Il doppio vetro è isolante, con profilo termorotto a scelta, taglio ad angolo di esterno molto elegante ed armonico.

Per quanto riguarda invece le persiane il materiale base è costituito da profili estrusi a più camere in PVC rigido, con mescole speciali contenenti antiurtanti e stabilizzanti del colore, grazie a questi accorgimenti le persiane della Gollo è eccezionale sia dal punto di vista della resistenza meccanica che agli agenti atmosferici (una resistenza e inalterabilità straordinarie). La termoisolazione di tutti i profili, in modo da rendere omogenea la struttura, senza il sentimento acuto ad indesiderabile.

Sono perché le finestre Gollo sono un investimento

# CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

## GENOVA

### TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via 44 Settembre 20, tel. 589.329): L'Opera di Galaxy. Prezzi: 40.000 - 28.000. Festival internazionale del balletto - Nervi 1985. Vendita biglietti: orario casa: 19-12.30, 16.30-18.30.

VILLA IMPERIALE (via S. Fruttuoso, 74 - tel. 318.121): Comune di Genova. Prezzo 3000. Ore 21: Musica/danza & Concerto di «Arte Fuoriluogo» e «Preludio».

### PRIME

AMBASSADOR (corso Buenos Aires, tel. 543.341): Donne inquiete. Vist. 18. L. 6000.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810): Hannah e le sue sorelle. Ore 18. L. 6000.

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 366.479): Subway. L. 6000.

DIOGENE (via Colombo 11, tel. 366.368): La notte calda di Linda. Vist. 18.

GRATTACIELO (p. Dante): Fuga all'inferno. L. 6000.

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 983.369): La Bamba.

MARAN (corso Armellini 4, tel. 691.002): Zelig. L. 6000.

ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 348.266): Gli amanti del mare. Ore: 15, 17, 18,50, 20,40; 22,40. L. 6000. V. 14.

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 841.416): Paura per le. L. 6000.

ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.848): Passaggio per il paradiso. L. 6000.

PALAZZO (corso S. Caterina, tel. 566.517): L'ammazzatore bagnato. Ore: 15, 17, 18,50, 20,40, 22,40. V. 14.

SMERALDO (via Cairoli 2, tel. 205.748): Sterilizzazione maschile. Vist. 18. L. 6000.

SUPERSESTRIONES (via Cairoli 6r, tel. 883.738): Bambola gladiatrice. Vist. 18. L. 5000.

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.913): Mamma sono qui!. Ore: 15,10, 17,10, 19, 20,50, 22,40. L. 6000.

VERDI (via Ex Serallino): O.A.R.V.I.

### PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.380): Marina gigolò. Vist. 18.

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 281.596): Sono innocenti.

CRISTALLO (largo Zecca): Colpi proibiti. Vist. 18.

### SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

A.B.C.: Venerdì 13 - L'assalto. Vist. 18.

ELDORADO: Marbella: vizi della carne. Vist. 18.

SPLENDOR: Dracula in corpo. Vist. 18.

SESTRI PONENTE

VERDI: Chorus Line.

HOLIDAY (tel. Marina porta chiusa): Fantasia super parma.

NERVI

BARDINO: Il gioiello del Nilo.

PEGLI

ERIN: Spartaco che più ispandeu.

COGOLETO

VERDI: Cagliostro.

ARENZANO

ITALIA: Rocky IV.

CHIAVARI

ASTOR: Carabinieri si nasce.

CANTERO: Vogila di guardare.

NUOVO: La gatta Marcia.

S. MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Tre uomini e una culla.

RAPALLO

GRIFONE: Hannah e le sue sorelle.

ITALIA: La donna scarlatta.

## SAVONA

### CINEMA

DIANA: Protector.

ELDORADO: Un pesce da sogno.

FILMSTUDIO: Diamond head.

JOLLY: Nove settimane e mezzo.

ALASSIO

CAPITOL: Legend.

COLOMBO: Tutte colpa del Paradiso.

ECCELSIOR: I pompieri.

METZ: Rocky IV.

GALLERIA: I due carabinieri.

ALBENGA

AMBRA: Chi più spende più guadagna.

ASTOR: La corsa dei 101.

CHARDINO (Albenga): Rocky IV.

ALBISOLA MARE

MARCONI: Commando.

ALBISOLA SUPERIORE

LEONE: Lo sceriffo dalle sette pistole.

CERIALE

VITTORIA: Scuola di polizia n. 3.

VENEZIA

ASTRA: I gendarmi.

CERIALE

EDISON: Baby Puffo.

FINALE LIGURE

ARENA: La mia Africa.

IDEAL: Top a n segreto degli attori.

LUX: Nove settimane e mezzo.

VITTORIA: Amadeus.

LAIGUEGLIA

Cinema.

LOANO

LOANESE: Jean Lui.

PERLA: Baby Puffo.

STELLA: Rambo II la vendetta.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Jean Lui.

SPOTORNO

ARISTON: Topgun.

ASTRO: Dietro la maschera.

VARAZZE

TERSI: Rocky IV.

TERZO ERRICO:

VERDI: Il diritto alla felicità.

## IMPERIA

### CINEMA

CENTRALE: Solo come noi.

ANNA DI TAGGIA

CAPITOL: Solo come noi.

CLARI: La bella addormentata nel bar sec.

CHARDINO: L'angelo d'acciaio.

DOLCEACQUA

EDEN: Voglia di vincere.

PIANO MARINA

PERGOLA: La mia Africa.

BORDIGHERA

L'ariosa dei ginepri.

RIVA LIGURE

CORALLO: La bambola di cioccolato.

## LA SPEZIA

ARISTON (via Mazzetti 29, tel. 21.671): ore 21.30 Concerto Mango.

CENTRALE: Le mistero di re Salomone.

METZ: Subway.

# Allo stadio di Bari in 6000 per il primo concerto italiano del trombettista

# Davis ha una seconda gioventù e reinventa jazz, rock e blues

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Miles sorride. E i seimila dello stadio di Bari, gradinate lontane, intuiscono quel sorriso e rispondono con un'ovazione. Miles Davis ancora una volta è venuto, ha suonato e ha vinto.

E' un Miles Davis in piena evoluzione quello che ha iniziato l'altra sera a Bari la tournée europea. A sessant'anni è più giovane dei giovani, più avanti dell'avanguardia. E' l'unico dei grandi del jazz storico che non sia diventato il monumento di se stesso: Gillespie ha soltanto otto anni più di lui, e musicalmente sembra suo padre, se non suo nonno.

Miles Davis, invece, sa ancora sorprendere e affascinare. Ha da tempo superato le etichette e crea senza preoccuparsi se ciò che fa è jazz, rock o altro. La routine non si addice al re, già proiettato verso nuove esplorazioni: riprende qualcosa da *You're under arrest*, l'ultimo disco, ma presenta anche materiale nuovo, trascinanti impasti sonori in cui gli elementi funky e rockeggianti prevalgono. Regala al pubblico i suoi hit recenti, *Human nature* e *Time after time*, pescati nel repertorio di Michael Jackson e Cyndi Lauper trasfigurandoli in splendide ballate. E come bis propone un brano di Al Jarreau.

La band lo asseconda: tutti giovanissimi, i due tastieristi Robert Irving e Adam Holtman, il percussionista Steve Thornton, il chitarrista Robben Ford, il bassista Felton Crews e il batterista Vincent Wilbur. Poi c'è Bob Berg: il trentacinquenne sassofonista bianco e la sorpresa in più del gruppo.

Miles non si risparmia, reinventa jazz, rock e blues facendo vibrare i cuori agitati dei ragazzi che gridano «*We want Miles!*», vogliamo Miles, e forse non sanno quanta e più musica ci sia in quel grido. Miles li ripaga con un concerto che è un susseguirsi di emozioni, di momenti magici, di assoli da antologia. Ma non è solo musica: è anche spettacolo, è anche immagine. Miles Davis sempre affascinante e sorprendente, in piena evoluzione: la routine non si addice a un re

Miles Davis sempre affascinante e sorprendente, in piena evoluzione: la routine non si addice a un re

Già l'anno scorso, a Perugia, Miles era sceso tra il pubblico durante un concerto, e la cosa aveva fatto scalpore perché contraddiceva in pieno il personaggio del Davis chiuso nella sua torre d'avorio. Allo stadio di Bari non ha potuto ripetere il gesto perché il palco era ben distante dalle gradinate: e quella trovata di mettere cinquanta e più musicisti tra lui e gli spettatori non gli è punto piaciuta: «*Ma come possono vedermi?*», ha chiesto a Bob Berg appena si è reso conto della situazione. Davis rivela simili preoccupazioni a quantomeno insolite.

Capriccioso resta, anche perché dovunque arrivi trova organizzatori pronti a soddisfare ogni suo desiderio, terrorizzati al pensiero di possibili scenate. Ma rifiuta più il contatto con il pubblico, si concede o forse è felice. L'altra sera, dopo il concerto, ha perfino acconsentito a partecipare ad una cena in suo onore al Circolo Unione: e pur non sprecandosi in discorsi ha salutato e baciato le belle signore che arrivano a omaggiarlo, mentre suo figlio Alan, quindici anni e la faccia del padre da giovane, giraliava fra gli invitati divertendosi un mondo.

E anche Miles ha l'aria di volersi divertire. Appena arrivato a Bari, mercoledì scorso, si è informato sui limiti di velocità sulle strade italiane perché vuole «*provare quanto fa questa cosa chiamata*» (un'Alfa 6).

Poi s'è installato in albergo e la sera si è concesso un numero da divo: ha chiesto che per cena gli servissero del pesce, e siccome il ristorante dell'albergo pesce non ne aveva, è partita una delegazione di assaltanti che ha messo a ferro e fuoco Bari finché un magnifico branzino è stato recuperato e servito.

La calma è poi regnata nella suite 934 dell'Hotel Ambasciatori fino alla sera successiva, quando Miles, in giacca di renna senape, pantaloni neri e sandali di cuoio, ha raggiunto lo stadio dove già lo attendeva la band. E lui è preciso — altro che mezzi ritardi dei divi — la magia è cominciata, mentre le prime stelle stavano a guardare.

**Gabriele Ferraris**

*Le date italiane di Davis: stasera (6 luglio) è a Palermo, il 7 a Torino, l'8 a Roma, il 9 a Cagliari. Torna in Italia a fine luglio, il 27 a Pescara e il 28 a Trieste.*

## Stasera estate

# Renzo Arbore a Campione Maria Tipo suona a Pisa

**CAMPIONE** — *Parte la tournée di Renzo Arbore e della sua Bartillo Boogie Band di Rock'n Rolla.*

**ROCK E TOURNEE** — *Claudio Baglioni canta a Perugia, Mango a Sanremo, Ramazzotti a Varese, Manzoni a Sestriano.*

**ASTI** — *Il programma del festival Asti Teatro 5 prevede oggi due spettacoli: in piazza Alfieno, alle 21,30, Bagno finale di Roberto Lerici, prima nazionale del Teatro Pictionale, e Titino Carraro.*

**PISA** — *Parte la prima classico, ciclo di concerti al Camposanto Monumentale; apre la pianista Maria Tipo con musiche di Beethoven.*

**FIESOLE** — *Per l'estate Fiesolana nella Basilica di Santa Maria di Impruneta Coro e orchestra Scuola Musicale Fiesole.*

**VIGNALE** — *Al Festival Vignale la scena la José Dance Company.*

**PALERMO** — *Con Miles Davis, alla sua seconda tappa italiana, parte la rassegna Palermo Jazz Estate '85.*

**RAVENNA** — *C'è l'Enrico Rava Quartetto con John Taylor e la Mahavishnu Orchestra per Ravenna Jazz al Teatro Estivo della Rocca Brancaleone.*

**REGGIO EMILIA** — *Al festival di Danza dedicato all'Olanda arrivano la Multimedia Foundation e lo Stadio's Onafhankelijk Toneel.*

**S. SALVATORE DEI FIESCHI** — *Per il ciclo Voci e strumenti, curato da Glorina Orchestra Genovese con la collaborazione della Provincia e del Comune di Cogorno, il sagrato della Basilica dei Fieschi di S. salvatore ospita il Jarocenlo diretto da Luigi Porro. Tema del concerto La musica sacra nella polifonia*

### Primo disco del gruppo nato due anni fa

# Gli Echo Art presentano un «Leitmotiv» elettronico

GENOVA — *Leitmotiv* è il titolo del primo album, nove canzoni incise per la Project Records di Genova, del gruppo Echo Art. L'altro ieri sera, il disco è stato presentato con una performance concerto al pubblico dello Psyco Club. Echo Art sono Chiara Oipolli, voce e piano, Andrea Cielo, percussioni, Luciano Farinella (basso), Davide Ferrari (voce, sax alto e chitarra), Michele Ferrari (chitarre) e la ballerina Fiorella Zito.

Scrivono tutti i brani che interpretano, hanno suonato in diversi festival giovanili in Italia, ma fino ieri mai a Genova. E' provincialismo della città, la scarsezza delle iniziative, il grigiore del panorama artistico.

«*Abbiamo iniziato nel 1984* — racconta Chiara Oipolli, studentessa in lettere e diplomata al conservatorio — *io e Davide Ferrari, poi il gruppo s'è ampliato. Abbiamo suonato in molte città italiane e quest'estate andremo in Francia. Purtroppo il mercato nel nostro Paese non è molto vivace. Il pubblico è disdicevole, accetta un po' passivamente quel che i mass media impongono. Tutto quel che arriva dall'Inghilterra e dall'America è preso come oro colato. Noi invece crediamo che i giovani musicisti e ci è capitato di ascoltarli in giro per la penisola. Ma le possibilità di emergere sono molto scarse*».

Chiara e Davide Ferrari raccontano d'essere stati costretti a superare da soli le difficoltà di organizzazione e promozione del loro lavoro, senza un manager, contattando direttamente i responsabili di festival e concerti. In questa linea di autonomia si colloca anche il loro primo disco, *Leitmotiv*, registrato in un nuovo studio di Genova (Bolzaneto) che ha prodotto anche l'album de Il Fulmine. «*Leitmotiv* — racconta Davide Ferrari — *è caratterizzato con un forte marchio elettronico e influenze jazz. I testi sono in italiano, francese e inglese*».

Titoli di apertura *Duel time*, *Life* e *Leone d'inverno*. «*Sono motivi dominati da un'atmosfera cupa* — precisa Chiara Oipolli —, *ciascuna ha una sua storia e certamente nell'imprimere questo segno ha giocato in particolare la personalità di qualcuno di noi. Ma ogni canzone è composta da tutto il gruppo con un lavoro d'équipe molto interessante. La nostra attività non si ferma all'aspetto musicale. I nostri spettacoli hanno forma teatrale, perché riteniamo che oggi il discorso più attuale sia quello che comprende in sintesi diverse discipline artistiche*».

**d. g.**

### A Genova nonostante l'ora e mezzo di attesa per il sessantaduenne reduce del primo Festival di Sanremo

# Ma quanti giovani per Togliani in concerto

### Applausi per canzoni come «Signorinella», «Bambina innamorata» - «Vorrei partecipare al Festival con una grande orchestra»

GENOVA — Il «signore» della canzone ha 62 anni, ma non li dimostra. Il fisico è asciutto, la voce è potente, la voglia di cantare grande come nel passato.

Per Achille Togliani girare in lungo e in largo l'Italia con la sua orchestra, a riproporre uno spaccato della produzione canora degli Anni 40, non significa affatto compiere un'azione di ripescaggio dei motivi entrati nella storia della nostra musica leggera. Vuol dire andare avanti senza soluzione di continuità. Togliani non ha più lo smoking rassicurante da più pratici abiti di taglio sportivo, ma charme, atmosfera e canzoni sono rimasti intatti. E il pubblico — lo stesso che sorride e applaude la garbata ironia di Renzo Arbore, abile nello sfruttare lo stesso repertorio in chiave umoristica e rievocativa — prende molto sul serio Achille Togliani.

Un pubblico assolutamente eterogeneo, di tutte le età, che si spella le mani ascoltando brani come *Lucciole* cantare una canzone, una slow di Bixio, del 1933, in cui si sottolinea apertamente l'inferiorità della donna rispetto all'uomo che sogna scritto a lei la gloria, prerogativa, secondo gli autori, esclusivamente maschile. E' accaduto giovedì sera a Genova, ai giardini di Punta Vagno, dove Togliani si è esibito nell'ambito della rassegna dell'«Avanvitti». Accade sulle altre piazze, nei teatri, nel dancing che ospitano il cantante.

Curioso in queste serate anche il primo approccio con il pubblico. Togliani ha molta fretta di salire sul palcoscenico. Preferisce mandare in avanscoperta l'orchestra, convinto che il tempo giochi a suo favore, che l'attesa paghi, che l'applauso, alla fine, sia più caloroso. Probabilmente è vero; anche la folla di Punta Vagno lo ha aspettato, paziente, un'ora e mezzo, concedendogli persino il permesso di rilasciare un'intervista ad una televisione privata prima di cominciare a cantare i suoi successi di una volta, da *Signorinella*, *Canzone da due soldi*, *Mitterie*, *Bambina innamorata*, *Addio signora*, e tante altre. Brani che soltanto il pubblico più attempato ricordava ascoltando questo distinto signore di trent'anni fa, ma che, proprio per il gusto del remake, interessano anche i giovani.

Del resto, Togliani non ha nessuna intenzione di mollare. Protagonista, assieme al Duo Fasano e a Nilla Pizzi, del primo Festival di Sanremo, nel 1951, confessa che vorrebbe riprovarci. Vorrebbe il Sanremo come cantante, assieme ai suoi colleghi di una volta, per dare ai giovani una testimonianza diretta e veritiera sulla nascita della canzone.

«*Sogno* — spiega Togliani — *un Festival con una grande orchestra in cui ogni artista, giovane e non, possa dare il meglio. Se gli organizzatori del prossimo Festival hanno bisogno di qualche consiglio, mi cerchino pure. Sono a loro disposizione*».

**m. b.**

Achille Togliani: lo stile di una volta, senza concessioni all'ironia

## «Mala Pasqua» di Aspinall

GENOVA — Questa sera, alle 21, nel giardino di Palazzo Bianco, nell'ambito della manifestazione «Cabaret, musica e poesia», la compagnia San Carlo di Roma presenterà lo spettacolo «Mala Pasqua». Di Benedetto Margiotta e Aspinall. Karen Christenfeld e Andrea Magnale, il piano Riccardo Filippini.

In «Mala Pasqua» Aspinall si rifà alle rivalità tra gli operisti che scrivevano opere nel periodo verista: Ruggero Leoncavallo, Pietro Mascagni che con «Cavalleria Rusticana» batté la «Mala Pasqua» di Stanislao Gastaldon. Le due opere andarono in scena al teatro Costanzi di Roma, e Giacomo Puccini.

# Vivicentrostorico: il Lebreton la musica celtica della Banshee Band

GENOVA — Il programma di Vivicentrostorico comprende questa sera i seguenti appuntamenti: alle 21 in piazza Scuole Pie spettacolo di circo con Yves Lebreton; alle 21 nel chiostro delle Vigne concerto di Laura Fedele e Paolo Franzini intitolato «Singing sound».

Alla 21 in piazza Banchi si terrà uno spettacolo con il «Gruppo Folk Appartilene» e in piazza Lucoli la «Banshee Celtic Band» presenterà un concerto di musica folk (inglese) nel giardino di Palazzo Rosso proseguirà la rassegna di giovani concertisti a cura di Acuda/Endas.

In piazza San Lorenzo si esibiranno i Balestrieri Genovesi; in piazza dei Fuochi alle 16 Stella/Sinibaldi presenteranno «Babylandia»; alle 21 a palazzo Branca Doria si terrà un concerto dei giovani concorrenti al concorso Acuda/Endas; alle 21 in piazza del Forte si terrà uno spettacolo dei «Cantieri» del Centro Storico».

Il mago «Roland the Great» proporrà interventi a alle 21 nel Centro Storico.

## Bucciarelli a Camogli

CAMOGLI — Questa sera, alle 21,15 nel chiostro del pochetto si terrà un concerto di Lucia Bucciarelli, vincitrice del primo premio al concorso pianistico «Schumann» di Marzugnago. Il comprende musiche di Chopin e Schumann.

GENOVA — Questa alle 21,15 e alle 23 al cinema Eden all'aperto si terrà la proiezione del film «Spartaco» che sia femmina».

# Tv private in Liguria

Elisabetta Spaak protagonista del film «L'amore colpevole» alle 20,30 su Telegenova con Vittorio Gassman

### TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 17 Baltasar, telefilm. 18 Tre l'amore e il potere, Tg notizie; Il Colonel March, telefilm; Tg-Punto d'incontro; muoversi come e perché; Musica concerto dedicato a Alfred Nobel; 22,20 Basket, campionati mondiali; 23,05 Medico e paziente; 23,45 Il brivido dell'improvviso, telefilm.

### TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Il mondo, 12,15 Fame di gloria, film. 13,30 Redazionale; 13,45 Arrivederci Roma, film. Il Telefilm, 17 Musica e cinema. 17,30 Bally e Lillipit - Dottore il Ciliegiolo, cartoni. 20,20 Oroscopi oggi, persone insieme del tempo. 20,30 L'amore difficile, film (comm.); 22,30 Tg di minuti; 22,40 Il tuo corpo da vendere, film (1976, dramm.); 24 Nessi vendere non amare, film (1975, orrore).

### TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore 7,35 Il mondo va a Washington, telefilm. 8,15 Nido di serpenti, telenovela; 8,45 Veronica il volto, telenovela; 9,30 Disperatamente lui, telenovela; 10 Figli miei, vita mia, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Amore, telenovela, 12,45 Tv flash, 13 Le del tempo, cartone; 13,30 Batman, telefilm. 14 Il grande teatro del West, telefilm; 14,30 di famiglia, telefilm. 15 Nido di serpenti, telenovela; 16 Telefilm; 16,30 Paper Moon, telefilm; 17 Vivi, tv per ragazzi di cartoni. Le peccatrice del tempo - Don Chisciotte - Baby la magia; 18,30 James Al-15, telefilm, 19,30 Filipper, telefilm. 20 Il grande teatro del West, telefilm. 20,30 Le sceriffo del Sud, telefilm. 21,30 Larry agente segreto film. 23,30 Il campo dei miracoli, film - Segue non stop.

### TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 56 — Ore 14,05 Ring, cartoni; 14,30 Dispe- tua, novela; 15 Di- mensioni, 17 Cartoni; 19 The Gold Ones, telefilm 19,50 Disperatamente lui, novela; 20,40 L'ultimo colpo dell'ispettore Clark, film. 22,20 Ideapiù, settimanale culturale, film. 23,20 La vera storia degli indiani, film. 0,30 Film della notte.

### TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 8 Appendi un'amica, rotocalco con proposte commerciali e rubriche varie. 14 La Lac, oggetti per la casa. 15 Piperno Mobili casa; 16 Le Smeralde, conduce Bacardi. 19 Superproposta. 19,30 Avventure auori celibi film. 21 Notte, novela. 23,30 Superproposta.

### TV STAR

UHF 67, 30, 34, 62 — Ore 12,45 Figli miei, vita mia, telenovela. 13,45 Notiziario. 14 Bally la magia, cartone. 14,30 La spada di King Arthur, cartone. 15 Lulù, l'angelo tra i fiori cartone. 15,30 Mighyman and Yukia, cartone. 16 Flipper, telefilm. 17 Paper Moon, telefilm. 17,30 Dieci canzoni d'amore da salvare, film. 19 Prenoti ancora Lenny telefilm. 19,30 Notiziario. 19,45 Guerre tra galassie, telefilm. 20,15 La sorella, film. 21,45 Viviana, telenovela. 22,30 Rubrica di sport - Seguono programmi con Telecity Liguria.

### PRIMOCANALE TELESANREMO

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore 12 Primomercato, vendita promozionale; 14 Vendita promozionale; 14,30 Telefilm; 15,30 Scenografato; 17,30 Bibo shop, proposte d'acquisto; 18,30 Pomeriggio per i ragazzi: Kessilon - Goldrake Fighter - Supercar Gattiger, cartoni; 20 Marcia nuziale, telenovela. 20,30 Giochista, sceneggiato; 21,30 Le signore e gli uomini, film (1973, commedia); 23 Ok motori, rassegna di automobilismo e motociclismo; 24 Film.

### CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 16 La regina del 1000 anni, cartoni. 18,40 Doc Elliot, telefilm. 19,35 Nannoc alla porta, telefilm; 20,30 Il giocatore, film; 22,10 Operazione ladro, telefilm; 23 Primomercato, rubrica di vendita; 1,15 L'ora di Venere; 1,30 Canale 7 non stop.

### PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Nanno & Barbara Pellico, cartoni; 8,30 Assaporamami, film; 10 La vita intorno a noi, documentario; 10,20 Claudine (dal romanzo di Colette), telefilm; 17,10 Il mio Kildare, telefilm, 11,35 Agenti in capital, situation comedy; 12 Mr. Merlo Bombardieri, film (Usa, 1943); 13,30 Il piccolo lecuro: «Il concorso regionale burlesco», cartoni, 14 Alastino e la leggenda film ragazzi; 15,30 Nanno & Barbara Pellico cartoni; 16,30 A quadretti prima Vaticano Story, film; 18,10 La vita intorno a noi, documentario; 18,30 Il dottor Kildare «Il gusto del miracolo», telefilm; 19 Agenti in regalo «La cara cugina Sybil», situation comedy; 19,30 Il piccolo lecuro «La reincarnazione»; 20 Manon Lescaut, sceneggiato (seconda puntata) 21 Cimitero senza croci, film western (Francia, 1968); 22,30 La battaglia di Berlino, film (Fra., 1958); 24 Diario di guerra. «Medaglia d'onore», 0,30 Gli segreti di e Nimes, film noire (Usa, 1969); 2 Diario di «La big Deb».

### TV FRANCIA

FR 1

Ore 8 Bonjour la France; 8 A votre service; 9,30 Cinq jours en Bourse; 9,45 A votre service; 11 Haute de gamme d'été; 11,30 Croque-vacances; 12 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 La séquence du spectateur; 14,20 Série La Bubblerbrook. D'après le roman de Thomas Mann, réal. F.-P. Wirth; 16,25 Tiercé à Longchamp; 16,55 Croque-vacances; 17,25 animaux; 18,30 Auto-moto; 19,05 Ma vie des Bêtes; 19,40 Le magazine et les plumes; 20 Journal; 20,30 Tirage du Loto; 20,35 Les oiseaux se cachent pour mourir; 22 Hépenne dés: Big-boss (Hersant-Doumergi); 24 Journal. 0,15 Ouvert la nuit: Destination danger.

A 2

Ore 11,10 Journal des sourdes et malentendants; 11,30 Tour de France; 12,45 Journal; 13,30 Pole; 14,30 Les jeux du stade; golf tennis. 18 Série Amicalement vôtre; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 A chacun son tour; 19,40 Le journal du Tour de France 20 Journal 20,35 Variétés: A tour de cœur; 21,35 Histoires de l'autre monde. Le téléphone; 22,15 Magazine: Les enfants du rock.

# «Passaggio in India» apre la rassegna in programma per il secondo anno al Nettuno all'aperto

# Avati, Benigni, Fellini, Monicelli e un mare di grandi film

### Anche spettacoli teatrali e concerti in «appoggio» alle proiezioni - I cartoni animati della Griffith - Cinque prime visioni

GENOVA — *Comincia stasera*, con Passaggio in India di *David Lean*, la seconda ondata della rassegna Un mare di film, realizzata al Nettuno all'aperto dall'Ente Decentramento Culturale e dal cineclub Lumière, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo e Spettacolo del Comune. Il programma è ricco e interessante e proseguirà con le proiezioni fino al 6 settembre, ci saranno serate a tema con la partecipazione di gruppi teatrali, musicisti e registi. Pupi Avati sarà a Genova, ospite del Nettuno, per la proiezione del suo Festa di laurea il 24 agosto.

*Lo scorso anno* Un mare di film aveva ottenuto l'affluenza record di 28 mila spettatori. «L'edizione che prende il via oggi — dicono gli organizzatori — è più ampia e anche il livello qualitativo s'è alzato». Sono poco meno di 100 titoli suddivisi in sette argomenti. Tra le proposte d'assai si trovano alcuni colossal della stagione '45/'75 fra cui Ran di Kurosawa. Nella sparuta dedicata al cinema italiano sono entrati in programmazione Ginger e Fred di Fellini, I film di Scola, Bellocchio, Avati, Moretti e la pellicola che sembra aver ottenuto i maggiori consensi, Speriamo che sia femmina di Mario Monicelli.

L'unica personale sarà dedicata a Roberto Benigni da Chiedo asilo fino all'ultimo film girato con Jarmusch. Proseguendo idealmente nel filone «scoperto» durante l'inverno al Lumière, il cinema britannico degli Anni 80 ha trovato nel calendario del Nettuno una collocazione di tutto rispetto. La rassegna si intitola : British film Renaissance e comprenderà un ampio panorama della cinematografia inglese contemporanea da Passaggio in India a Plenty.

In tutti i settori del cinema Usa, in sottimanale tronico, gli organizzatori hanno affiancato grandi interpreti a star di rapido e forse immaturo successo. Tra i titoli 9 settimane e mezzo con Mickey Rourke e Silverado a Fandango con Kevin Kostner. Con i tre cieli La commedia Usa, Scontro di muscoli (Arnold Schwarzenegger contro Sylvester Stallone) e Notti di lupo dedicato alla produzione fantastica, sempre più ricca di effetti speciali, si conclude la programmazione «normale» del Nettuno.

Per la settimana della critica sono stati scelti Ultimato di Joe Dante, Indiana Jones e il tempio maledetto di Spielberg, La carica dei 101 di Walt Disney, Nodo alla gola di Hitchcock, Shining di Kubrick, Birdy di Alan Parker, Witches di John Bodham. Ma ci saranno anche serate di proiezioni in anteprima assoluta e spettacoli legati al film in calendario.

Cinque prime visioni poche per un cinema all'aperto: Fratello di un altro pianeta di John Sayles con Joe Morton, Darryl Edwards e Steve James (mercoledì 25 luglio), Prendimi / Choose me di Alan Rudolph con Keith Carradine, Genevieve Bujold, Lesley Ann Warren (giovedì 11 luglio), non di Colline Serreau, la regista di Tre uomini e una culla, con Sami Frey e Michel Aumont (giovedì 7 agosto), Il ritorno di Martin Guerre di Daniel Vigne con Gérard Depardieu e Nathalie Baye.

*La sera del 16 luglio* prima della proiezione di Brazil il Quartetto Prampolini presenterà lo spettacolo futurista Dinamismo ritmico. *Il 23 luglio* si esibiranno i Denovo (seguirà Ritorno al futuro), *il 29 luglio* prima di Amadeus si terrà un concerto del Quartetto d'archi del Coordinamento Operatori Musicali, *il 5 agosto* musicanuova gli Avion Travel. Concerti e spettacoli sono stati organizzati in collaborazione con lo Psyco Club.

*Dal 14 al 31 agosto* saranno proiettati nell'intervallo tra un tempo e l'altro i cartoni animati selezionati dalla Cinetecca Griffith.

*Il biglietto* per ciascuna proiezione costa 4000 lire (3000 per i soci dei cineclub genovesi) e per le serate speciali (concerto più film) 6000 lire.

**Daniela Grondona**

Una scena di «Ginger e Fred» che sarà proiettato al Nettuno

Nella tana del Posillipo per la finale dei playoff

# Il Pescara tenta stasera l'«impossibile» assedio

**Coppa Italia: il Savona ospita l'Ortigia Siracusa - L'Arco Camogli in casa della Canottieri Napoli - Spareggio in «D» tra Lavagna e Rapallo**

GENOVA — Questa sera (ore 20) alla «Scandone» si disputa il votato match della finalissima dei playoff scudetto tra l'Original Marines Posillipo e il Sisley Pescara. All'andata abruzzesi e napoletani si erano imposti di stretta misura (14-13). Vanno nella vasca partenopea per tentare di completare l'operazione tricolore conquistando un pareggio (o addirittura una vittoria), i favori del pronostico vanno ai campioni d'Italia che in piscina amica diventano praticamente irresistibili. Se la formazione di De Crescenzo rimettesse le cose in equilibrio, si renderebbe necessario il ricorso allo spareggio che si giocherebbe mercoledì prossimo (ore 20) nuovamente nella vasca partenopea.

Oggi anche due partite della Coppa Italia (quarta giornata) e le compagini liguri cercano di gettare le basi per la qualificazione al girone finale di Bari (fine settembre) dove sono ammesse d'ufficio le finaliste del campionato Original Marines Posillipo e Sisley Pescara: il Gasenergia Savona riceve l'Ortigia Siracusa nella piscina di corso Colombo (ore 21), mentre l'Arco Camogli va a far visita alla Canottieri Napoli (Scandone, ore 18,15). Le partite di ritorno sono in programma per martedì prossimo (alle 18 alla Cittadella e alle 21 al Boschetto).

Ricordiamo infine che nella vasca di Bogliasco (ore 19) si disputa lo spareggio della serie D tra Rari Nantes Lavagna e Rapallo Nuoto per designare la terza formazione ligure che prenderà parte alla fase interregionale di Torino (da venerdì 13 a domenica 20 luglio). Le equipe rivierasche hanno concluso al terzo posto il girone finale regionale le già qualificate Savona '85 Comelsa e Marsani, in un pelo tempo determinante la differenza reti (favorevole ai ruentini), poi il regionale ligure della Federnuoto ha optato per lo spareggio in campo neutro.

Quest'anno Rari Nantes Lavagna e Rapallo Nuoto si sono già incontrate volte e il bilancio è in perfetto equilibrio.

**Aldo**

## Pallanuoto ultimo turno in serie

Si disputa oggi la giornata conclusiva della B di pallanuoto.

Chiuso il discorso promozione (Torino 81 promosso in A2 e Quinto allo spareggio), resta ancora da stabilire la terza squadra che retrocederà con Ous Firenze e Mestrina.

Il Pegli (con 14 punti), affronta la capolista Torino '81, in trasferta. I Lerici (16 punti), ospita l'Olio Imperia (ore 19,30, piscina Venere Azzurra).

Nel caso di sconfitta spezzini e contemporanea vittoria dei genovesi, procederebbe a uno spareggio.

Il patron biancoblù starebbe aspettando una soluzione savonese

# «Pausa» nella trattativa fra Bartoli e Quartaroli?

**Anche l'imprenditore sarebbe dispiaciuto per questo stop nei contatti - Alla Cairese il «gruppo Quarto» cerca di stringere i tempi con Brin**

Una «frenata» nella trattativa la cessione del Savona? Forse sì: giovedì pomeriggio Franco Bartoli ha incontrato il novarese Quartaroli, ma non pare ci siano stati passi avanti particolari.

Il «padrone» del Savona avrebbe preso tempo, forse anche il piemontese (che sta trattando, si dice, altre non sarebbe dispiaciuto di questo rinvio.

Quale motivo spinto Bartoli a non insistere? La richiesta, più o meno esplicita, da parte numerose forze cittadine (compresa, pare, l'amministrazione comunale), di attendere ancora qualche giorno prima di offrire la società a forestieri. Gli incontri dei giorni scorsi con gruppo locale erano saltati, non è detto si sia chiusa tutto questa possibilità.

Se l'assessore Zunino si mantiene vago («Cercare soluzione cosa nostra è doveroso, ma non facile, e non al Comune farlo», ha detto), pare che siano in procinto di muoversi alcuni personaggi ben noti in città, tra qualcuno che da tempo fa parte del mondo calcio. Altro impossibile sapere, dato riserbo con cui tutti trattano l'argomento Savona.

Franco Quartaroli

Di certo c'è solo che Bartoli avrebbe accontentato i locali, proponendosi riaprire il dialogo con Quartaroli e con un secondo gruppo (lombardo?) solo tra qualche giorno, nel caso in cui non ci sia una reale e concreta candidatura savonese.

A Cairo, intanto, fermento attorno società. Il riavvicinamento tra il presidente Brin e il «gruppo Quarto» è ormai un fatto accertato, anche ovviamente sui due fronti si muove molta cautela. Ieri sera (e forse fino a notte), Quarto ha incontrato gli altri componenti del gruppo (Ginocchio, D'Angelo, Pedrazzani ecc.) per spacle di piano di manovra verso Brin.

Il «dottore» ha stamattina appuntamento in Comune col sindaco Chebello, più volte in queste ultime settimane ha dimostrato la propria sensibilità l'operazione futuro all Cairese: dunque ore delicate importanti per il club giallorosso che nei prossimi giorni potrebbe cambiare padrone.

Ancora ieri, Brin ha sottolineato: «Permane in me una sorta di scetticismo, ma di sicuro odierno che il gruppo dei nuovi e le sue intenzioni sono venuti allo scoperto sarà possibile chiarire molte *Confermo tutto quanto ho detto in questi giorni, e la mia totale disponibilità a trattare con questi signori. Spero solo trovino al più presto l'accordo».*

Anche alla luce del possibile «vendez-vous» gruppo Quarto, Brin avrebbe ormai scartato la possibilità di cedere società, titolo sportivo e giocatori una società della zona. Carcarese in primis, magari Millesimo o Cengio, erano nel mirino del presidente per una trattativa, che avrebbe pratica significativo fusione, meglio sparizione della Cairese in seno a un altro sodalizio.

Ma sono ormai discorsi lasciati cadere.

**Baglietto**

Riservato agli «esordienti B»

# Nuoto giovanile i «regionali» oggi a Lavagna

## Questo sabato

### Pallanuoto

**Memorial Giovanni Bonati** — Prima edizione, seconda giornata presso la piscina del «Lido» (ore 20,30) Mameli, Job Nervi, Chiavari Nuoto e Stanford (Usa).

### Tennis

**Master Tuttosport** di Faltori» — edizione, ottava prova, prima giornata sui campi del Tennis Club Entella, partecipano giocatori non classificati (ore 8).

### Nuoto

**Memorial Moreno** — Sciottesima edizione, seconda giornata presso la piscina comunale di Rapallo (ore 8,30), partecipano settantadue ciata.

LAVAGNA — Appuntamento da non perdere oggi per gli appassionati liguri di nuoto giovanile. Nella piscina comunale «Parco Lavagna» infatti disputa la seconda giornata dei campionati regionali maschili e femminili riservati agli «Esordienti B», scendono in acqua i migliori atleti categoria da Ventimiglia a La Spezia e quindi la validità tecnica dilla manifestazione dovrebbe essere garantita.

Sono impegnate una ventina di società, le gare s'inizieranno intorno alle 17 e dovrebbero concludersi prima serata.

Gigi Bancalari, presidente della Rari Nantes Lavagna (organizzatrice meeting) dice: «E' una vera e propria *festa del nuoto giovanile e contiamo sull'afflusso del pubblico per dare il "la" alla competizione. E' in palio la qualificazione alle finali nazionali e tutti gli atleti si impegneranno al massimo per centrare questo prestigioso obiettivo per cui le gare rivelaranno anche un altro combattute e spettacolari».*

I primi otto nuotatori classificati specialità stile libero, rana, dorso e farfalla accederanno alle finali che avranno luogo a Savona (piscina corso Colombo) sabato 19 e domenica 20 luglio.

Ricordiamo inoltre che la Rari Nantes Lavagna organizza corsi di nuoto estivi (diurni e serali) che sono aperti a ragazzi e ragazze di tutte le età. Le lezioni sono impartite dagli istruttori Guido Smeraldi e Massimo Frugone, chi volesse iscriversi dovrebbe rivolgersi alla segreteria della società presso la piscina del «Parco Lavagna» (tutti i giorni ore 9,30 alle 11,30, tel. 0185/290868).

A tal proposito aggiunge: «La Rari Nantes Lavagna è società di frecostituzione, ma a livello società nuoto ha già raggiunto buon successo, che viene testimoniato tra l'altro dalla numerosa partecipazione degli atleti ai corsi della stagione invernale. Vogliamo continuare l'opera anche nei stici e siamo sicuri che i ragazzi sapranno dare una risposta adeguata alla nostra iniziativa. Gli orari delle lezioni incontro a tutte le esigenze per cui gli allievi possono operare la scelta migliore possibile».

**a. c.**

Entra nel vivo la 27ª edizione del torneo «Città di Chiavari»

# E stasera giocano i soldati

**Molti i militari nella formazione della Paninoteca Heros - Il cannoniere Zanotti**

CHIAVARI — Reti a nella ventisettesima edizione della Coppa Città di Chiavari, che a movimento serate estive degli sportivi rivieraschi, proponendo una ghiotta occasione di divertimento di Caperana.

Dopo le prime giornate la manifestazione s'appresta ad entrare nel vivo. I punti cominciano a valere doppio ai fini della qualificazione e tutte le squadre danno il massimo per superare il turno.

**Militari in campo** — Stasera, c'è molto interesse per la sfida che vede opposti la Paninoteca Heros e del Porto 20.45).

Nella prima formazione infatti giocano diversi elementi che stanno svolgendo servizio militare nella caserma Caperana e cercano rallail periodo di naja con i in campo calcistico: Mangiacotti, Leanza e soprattutto il portiere Angelini sono gli elementi più della Paninoteca Heros e promettono di essere tra i migliori protagonisti.

Ricordiamo poi che la seconda gara di stasera è Cutter Cucca-Via Parma (ore 22):

**Il cannoniere Zanotti** — Nella speciale graduatoria tiratori scelti centravanti Zanotti si sta facendo largo a suon di reti e prenota fin d'ora il trono riservato ai re del gol.

Il «puntero» della Carrozzeria Italo ha firmato bella doppietta match inaugurale l'Annino detersivi (5-0 punteggio finale) ed è entrato subito nel cuore dei tifosi per le sue giocate spettacolari (tra l'altro ha realizzato una rete una splendida rovesciata volante).

Carrozzeria candidata all'affermazione finale con le imprese del suo bomber? I genovesi dicono: «*L'esperienza acquisita nei tornei disputati negli scorsi anni al Palasport genovese potrebbe tornarci utile, ma siamo all'esordio nella Coppa Città Chiavari e non sarà facile far centro al primo tentativo. Per ora non pensiamo ancora al successo conclusivo, ma se Zanotti continuasse con questo ritmo le nostre ambizioni potrebbero crescere*».

Battaglia... perdita — Mister Battaglia proviene da un campionato deludente con Ne Calcio, è deciso a nella Coppa Città di Chiavari, ma il debutto del «suo» Bar Santa Chiara non è stato tra i più fortunati.

La compagine chiavarese s'è arresa di fronte ai cugini rapallesi del Bar Sant'Anna (1-0) e Battaglia stato costretto digerire un altro boccone amaro.

**La vetrina dei giovani** — Nelle prime partite del torneo si sono messi in luce parecchi giovani che dovrebbero garantire il futuro dai football levantino i numerosi tecnici presenti hanno potuto valutare le capacità dei «baby» più interessanti.

Tra questi ci sono sicuramente Ertola (Surgelati Sotro). Giovinazzo (Autodemolizioni Castagnino), Antirano (Via Parma) e Sabanelli Santa Chiara), ma ben presto se ne aggiungeranno altri la vetrina dei giovani sarà sicuramente piena di piccole «star».

**a. c.**

## Quarto turno al torneo «Ardita»

GENOVA — Prosegue a pieno ritmo il torneo calcetto «Ardita» che svolge tutte le sere sui campi dell'Ardita Nervi in via Groppallo (nei pressi dei Parchi di Nervi) e viene seguito da un pubblico molto numeroso.

Questa sera sono in programma gli incontri del quarto turno i fari puntati sulle compagini del girone D che fanno il loro debutto nella manifestazione genovese.

Alle 21 i favoriti della Macelleria Piani affrontano il Ceccardi, mentre alle 22 il Vagabondo se vede la Iar Televisioni.

Domani gli appassionati possono scegliere tra 4 appuntamenti

# Golf, un «poker» di gare

**A Rapallo la Coppa Croce Rossa - Due prove a Garlenda - «Coppa Kartell» Arenzano**

RAPALLO — Nel primo fine settimana mese di luglio gli appassionati liguri di golf possono scegliere tra manifestazioni che vengono proposte dai circoli di Rapallo, Arenzano e Garlenda.

Si comincia domani al Golf Club Garlenda con la disputa della tradizionale Coppa Famiglia, gara riservata coppie (quattro palle la migliore) che vede i concorrenti (caratterizzati da penalità iniziale) impegnati su un percorso di complessive 18 buche con formula medal.

Sempre sui campi ponentini domani sarà la volta della Coppa Grand Hotel Mediterranée-Alassio che viene giocata con formula stableford sul tradizionale tracciato di 18 buche: anche in questo i partecipanti hanno l'handicap di partenza e vengono premiati i primi lordo, seniores, non classificato. Per le iscrizioni alle gare Garlenda occorre telefonare al numero 0182/500012.

La domenica del Golf Club Rapallo è imperniata sulla «classicissima» Coppa Croce Rossa che si disputa dal lontano '65. Si tratta di una gara benefica con formula stableford, tracciato di 18 buche, giocatori separati in tre classi per la loro penalità.

Il trofeo sarà assegnato concorrente che vincerà la prova per tre volte anche consecutive: attualmente gli unici giocatori in grado di realizzare quest'impresa sono Caruti (primo nel '70), Guido Galliono ('77 e '81) d'Giuseppe Milici ('83 e '84).

Per le iscrizioni bisogna far alla segreteria del club in via Mameli 377 (tel. 0185/57157 oppure 50210).

Sempre domani presso il Golf della Pineta di Arenzano è in calendario Coppa Kartell formula medal, corso di 18 buche, giocatori divisi in due categorie a seconda del loro handicap (nella prima è riservato 14 e 20, nella seconda da 15/21 a 28/34).

**a. c.**

## *Una azzurra per il ginnasta Enrico Biagi*

Enrico Biagi

GENOVA — Ancora una soddisfazione per il giovane ginnasta genovese Enrico Biagi, che continua a grandi passi la sua brillante carriera, dimostrando come sempre volontà di ferro e disponibilità al sacrificio pur di riuscire a sfondare nel dello sport.

Il quattordicenne portacolori del Vigili del Fuoco è stato convocato per il collegiale nazionale (specialità ginnastica artistica) che si svolgerà prossimamente in due riprese: prima a Varese da mercoledì 9 a mercoledì 30 luglio, poi si trasferiranno a Porto San Giorgio dove rimarranno da lunedì 4 a mercoledì 27 agosto.

La selezione italiana è formata da quindici elementi. Biagi è l'unico rappresentante della scuola ginnica Liguria e aggiunge nella maniera migliore la sua recente promozione dalla serie serie A.

Ricordiamo che Biagi è nato a Seul il 25 dicembre '71, ha iniziato l'attività sportiva all'età di otto e ha disputato le prime gare a dieci, facendo vedere subito la sua innata predisposizione alla ginnastica artistica.

**a. c.**


Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani, 27 Savona 5/7/

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da

Nome

Cognome

Via Città

Comunicazione effettuata

**Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA** (TRAVERSA DI VIA STALINGRADO)

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

**OFFERTISSIMA SU 14.000 ARTICOLI ED ULTERIORE SCONTO DEL 20% SU:**

FRIGORIFERI
CUCINE A GAS
LAVATRICI
TELEVISORI
RADIO
PORTACASSETTE
ARTICOLI IN TESSUTO
ARTICOLI DA
FERRI DA STIRO
MACCHINE DA CAFFE'
GELATIERE
ASCIUGACAPELLI
MOBILETTI
BOSCH BLACK DECKER
ARTICOLI BATTUTO OTTONE
FLUORESCENTI
DA TAVOLO E DA AUTO
VIDEO,
CALCOLATRICI
PILE
FARETTI
LAMPADARI
CRISTALLERIA
CERAMICA
DA
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA

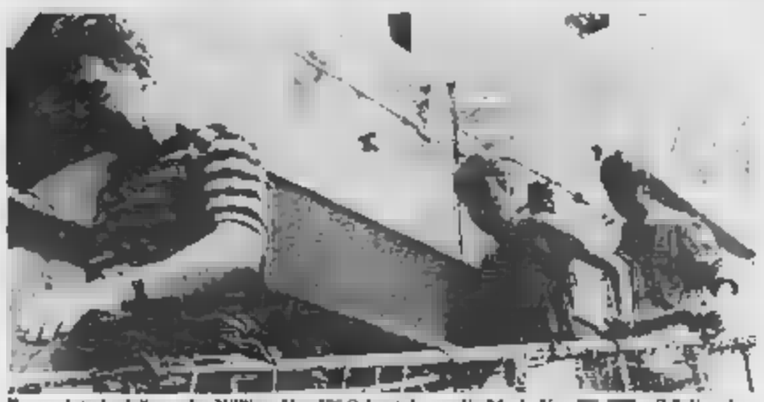
**E INOLTRE TROVERETE:**

Ferramenta Duplicati chiavi Bricolage Elettrodomestici Videoregistratori
Hi-Fi e cassette Articoli casalinghi Cristallerie Liste nozze
elettrico Lampade, lampadari e illuminazione Articoli da regalo
Orologi da polso, tavolo parete Arredamenti interni esterni per bagno
Piastrelle Giocattoli Articoli per giardinaggio
sportivi e da campeggio Accessori auto fuoristrada

Lo scontro al largo, fra Ventimiglia e Mentone

# Il dramma del mare si conclude in porto

La motonave panamense Var mentre entra nel porto di Genova. Al largo, fra Ventimiglia e Mentone, s'è [illegible] l'altra notte con un panfilo olandese. Tre i dispersi, tre persone si sono salvate, incolume l'equipaggio della motonave. Ai soccorsi hanno partecipato italiani e francesi



Il proprietario dello yacht, William Van [illegible] Schoot, la moglie Maria Van De [illegible] e il figlio minore Adrian, di 17 anni, sbarcano [illegible] Var. I dispersi sono il figlio Marck, di 22 anni, la fidanzata e un amico. Non ci sono speranze: i corpi potrebbero [illegible] prigionieri delle cabine dello yacht

Un lungo ab[illegible] per Maria Van De Pull, appena sbarcata. E' stato il momento in cui ha saputo che le ricerche dei [illegible] dispersi erano state sospese. [illegible] avuto una crisi di nervi. Ancora oscura la dinamica. Sono state aperte due inchieste, [illegible] magistratura e della Capitaneria

BIG DELLA MUSICA, DIVERTIMENTI E CULTURA IN RIVIERA

# *Rocchetta, Magic night Conchiglie a Spotorno*

**A Savona Festival de l'Unità - Spettacolo teatrale a Ceriale - Concerto a Finalborgo - Pittura [illegible] Alassio**

A **Varazze**, [illegible] il ciclo «*Varazze Tutta Tua*», alle 21. Superband [illegible] concerto.

[illegible] **Rocchetta** [illegible] **Cairo**, alle [illegible] Tiziano presenta la 2a Edizione di Magic Night, spettacolo di arte varia il cui incasso andrà a favore degli «*Amici Centro Tumori*» di Savona. Sul palco oltre a Caterina di Radio Riviera Music, [illegible] saranno Dark, cantante [illegible] Stefania, «I 150», [illegible] Jacker, Bianca Nadia, gli «*Amici* [illegible] coro», Isia, Once [illegible] String Band, Teresa, Dance Show, Enrico e [illegible] Genius.

La regia è di Tiziano Borgogno, hanno collaborato Gino Amatruda, Giovanna Lupi, Angela Giordano, Marina [illegible] Pierluigi Rapetti, Bianca e Laura.

A **Savona**, nell'ambito del Festival provinciale [illegible] [illegible] 19,30, esibizione della società [illegible] di pallamano; [illegible] 20,30 nell'impianto polisportivo di [illegible] Colombo «*Triangolare di pallamano*»: vi parteciperanno squadre di Alessandria, Imperia e Savona.

Alle 21, a [illegible] delle Associazioni [illegible] Cooperative di Consumo, arriva [illegible] «pesce ecologico gigante».

Alle 21,30, Gran Ballo Popolare [illegible] l'orchestra di Vittorio Scalia.

Sempre a Savona, per la 1ª Festa [illegible] sport, [illegible] 21,30, serata danzante con i «Tris».

A **Spotorno** domani pomeriggio s'inaugura la terza edizione della [illegible] malacologica «*Conchiglie*» allestita presso le scuole elementari [illegible] [illegible] Europa.

Concerto del complesso bandistico [illegible] d'Ivrea questa sera nel caratteristici chiostri di S. Dal[illegible] a **Finalborgo**. Il concerto avrà inizio alle 21,30.

A **Ceriale**, la compagnia dialettale di Bordighera presenta «*I maneggi per maşon 'no figio*» (I traffici per sposare una figlia), dal repertorio di Gilberto Govi. [illegible] alle [illegible] nell'arena all'aperto del cinema Fiora.

A **Garlenda**, «*Coppa Famiglia*» [illegible] golf, quattro palle, diciotto buche. Medal, a handicap. L'organizzazione è a cura del Golf Club.

A **Toirano** [illegible] [illegible] mostra «*L'uomo di Neanderthal in Liguria*», nel [illegible] [illegible] marchesi Del Carretto, lungo la strada [illegible] vinciale. Orario: 10-12,30; 15-18,30.

[illegible] **Alassio**, appuntamento col [illegible] settimanale e conclusione del premio di pittura «*Città* [illegible] *Alassio*». Le opere verranno esposte, nel pomeriggio, [illegible] [illegible] Hanbury, con ingresso gratuito. Ad Alassio, poi, sorpresa e polemiche dopo l'annuncio, da parte degli [illegible] ganizzatori che «*Arena Cursenni*» quest'anno non si farà. La tradizionale festa in maschera, col concorso per [illegible] migliori dipinti, [illegible] in [illegible] [illegible] 17 luglio. L'amministrazione [illegible] ha negato la disponibilità di piazza Partigiani per cinque [illegible]. Sarebbe questo il motivo principale, ma non l'unico, del clamoroso forfait.

[illegible] **Andora**, in frazione Rollo, il programma dell'estate musicale propone un concerto di musiche e danze argentine. Al pianoforte, il maestro Oscar Alossi. Inizio alle 21, con ingresso gratuito.

# Festival d'arte a Faraldi Mango ancora di scena

**All'Ariston [illegible] Sanremo - Allo Sporting d'Eté di Montecarlo sempre in [illegible] Harry [illegible] - Majorettes ad Arma**

A **Villa Faraldi** (nell'entroterra [illegible] San Bartolomeo al Mare), questo pomeriggio, inaugurazione del 3° [illegible] internazionale d'arte, [illegible] e teatro. Alle [illegible], apertura delle mostre d'arte. Espongono: il pittore elvetico Louis Soutter (rassegna allestita in collaborazione [illegible] [illegible] cantonale delle Belle Arti di Losanna e con il Kunsthaus di Aarau), il disegnatore satirico norvegese Finn Graff, Piero Coletta, Gianni Colombo, Mauro Staccioli, Antonio Gambino e Gabriele Poli.

Sempre a [illegible] Faraldi, sino al 20 luglio si alterneranno concerti di musica e spettacoli teatrali.

A **Imperia**, alla Spianata Borgo [illegible] [illegible] Oneglia (ore 18-24), prosegue la 2ª Expo alimentare.

[illegible] **Barcheto**, in serata, nel boschetto di[illegible] pioppi, musica e danze con i Krimson.

A **Rezzo**, serata [illegible] nel parco, uno [illegible] [illegible] suggestivi della Valle Arroscia.

A **Diano Marina** al parcheggio di via Diano Castello, si è installato il Luna Park, con giochi e divertimenti per tutti i gusti.

A **Cantalupo**, serata [illegible] stronomica (ore 19), e [illegible] (ore 21), con l'orchestra Piemonte Music.

Le majorettes [illegible] Vigone (Torino) saranno protagoni[illegible] questa sera alle 21, ad **Arma di Taggia**, di una sfilata che si concluderà in piazza Marinella. Sui campi da tennis comincia il torneo nazio[illegible] (singolare e doppio maschili) [illegible] giocatori non classificati.

[illegible] **Sanremo**, Mango (alle 21,30) apre la stagione [illegible] [illegible] al Teatro Ariston, [illegible] dall'«*Internazionale spettacoli*» [illegible] Di Cagno.

Il cantautore, che ieri si è esibito a Pietra Ligure, è una delle rivelazioni delle ultime stagioni [illegible] Proporrà brani dei suoi due ellepì. «*Australia*» [illegible] «*Odissea*».

Al campo ippico del Solaro, terza giornata del campionato europei per pony. [illegible] casinò, serata con l'orchestra di Sergio Nanni.

[illegible] **Bordighera** al [illegible] del Parco, alle 17, [illegible] pre[illegible] il volume di Giancarlo Bertagna e Silvano [illegible] «*Gli antichi organi della diocesi* [illegible] di *Ventimiglia* e *Sanremo*».

Ad **Apricale**, serata gastronomica [illegible] gara di bellotta.

A **Camporosso** s'inizia la quarta giornata enogastronomica organizzata dall'amministrazione comunale [illegible] in [illegible] Loco con la collaborazione della Camera di commercio d'Imperia.

[illegible] **Montecarlo**, allo Sporting d'Eté sala [illegible] Etoiles alle 22 [illegible] [illegible] scena Harry Belafonte. Al Café [illegible] Paris nel quadro dei festeggiamenti dell'Americani Indipendence Day concerto jazz alle 20 e speciali piatti statunitensi.

[illegible] Teatro Principessa Grace l'Accademia di Danza [illegible] Principato presenta due spettacoli [illegible] [illegible] parti[illegible] da questa sera con grandi vedettes del balletto internazionale come Joko Moriakita [illegible] [illegible] balletto nipponico e Wladimir Derevianko già primo ballerino [illegible] Bolscioi [illegible] Mosca.

L'emittente monegasca festeggia i vent'anni di vita

# Auguri, Radio Monte Carlo!

**Le prime trasmissioni, con Herbert Pagani, nel 1966 - Il segreto di una formula fortunata**

NOSTRO SERVIZIO

MONACO — Radio Monte Carlo in lingua italiana ha già vent'anni. [illegible] infatti le trasmissioni all'inizio dell'estate del 1966, e sulle spiagge italiane fu [illegible] un [illegible]. Era il momento [illegible] transistor, per molti versi [illegible] un nuovo modo [illegible] concepire [illegible] [illegible]. [illegible] slogan di Herbert Pagani fecero epoca, ma [illegible] regia dell'operazione [illegible] dovuta a Noel Coutisson, un vero «mago» della radiofonia, che seppe adattare l'esperienza di Radio Monte Carlo francese al gusto italiano.

Molti animatori [illegible] «RMC» hanno conosciuto la notorietà. [illegible] pensare [illegible] stesso Pagani, a Ettore Andenna, Barbara Marchand, Federico l'«olandese volante», [illegible] Salvadori, Marco Predolin, Daniele Piombi, [illegible] Giordano, Claudio Sottili, Tommy, California, per arrivare all'affiatato gruppo di speaker che regge [illegible] la serata dell'emittente [illegible]

Vent'anni [illegible] Radio Monte Carlo sono anche vent'anni di storia della [illegible]. I responsabili [illegible] «RMC» hanno puntato su trasmissioni giovani, sui giochi, sul dialogo con gli ascoltatori, costringendo [illegible] [illegible] [illegible] adeguarsi, [illegible] alleggerire [illegible] [illegible] pesante struttura, in definitiva a migliorare i programmi.

Per ricordare l'avvenimento, [illegible] Monte [illegible] manda in onda [illegible] questi giorni [illegible] serie [illegible] trasmissioni [illegible] [illegible] qui, con efficace retrospettiva, vengono riproposti [illegible] Robertino, Luisella Berrino e company i personaggi che dell'ormai lontano [illegible] hanno animato i programmi dell'emittente monegasca. «La radio per i giovani [illegible] 7 a 77 anni», come venne definita da Herbert Pagani nei primissimi giorni di vita, ha fatto [illegible] passi [illegible] gigante, ma [illegible] ancora molte [illegible] da dire.

a. ch.

Il gruppo degli animatori di Radio Montecarlo, che festeggia vent'anni. In alto, Awana-G[illegible] Max Pagani, Marco Odino, Silvia Arzaghi e Roberto Arnaldi. Sotto, Manuela [illegible] Vito, Luisella Berrino e Mario Conti. Manca Bruno Manzi (Tel.)

Montecarlo, asta di volumi rari

# Quasi 300 milioni per un libro antico

[illegible] — Circa tre miliardi di lire italiane [illegible] il bilancio [illegible] di rari volumi antichi svoltasi nei giorni scorsi nella [illegible] Belle Epoque dell'Hotel Hermitage. La manifestazione ha richiamato [illegible] pubblico di amatori, soprattutto italiani, ma non sono mancati austriaci, inglesi, svizzeri.

Il libro, che è [illegible] «battuto» al più alto prezzo (circa 290 milioni di lire). È un prezioso volume [illegible] Jean Hugues Linschott, risalente al 16° secolo. La realizzazione dello scrittore è uno dei più importanti contributi dati alla conoscenza delle Indie Orientali ed Occidentali.

Altra [illegible] di otto volumi che sono la collezione dei grandi e piccoli viaggi di De Bry che formano l'opera illu[illegible] più completa sulla sto[illegible] dell'esplorazione del 16° secolo, è [illegible] venduta a oltre 210 milioni di lire.

Per il settore «*architettu*[illegible], non [illegible] [illegible] raggiunte [illegible] così rilevanti, anche se al[illegible] [illegible] tutto rispetto, come i circa [illegible] h[illegible] per la prima edizione della traduzione francese nel [illegible] del «*Sogno di Poliphile*» di Jean Martin; oppure «*La vita di Gesù*» di René Guignard del 1678 che è stata acquistata per 42 milio[illegible] di [illegible] circa. Particolarmente prezioso e superbo quest'ultimo volume, realiz[illegible] con ricchezza [illegible] le di illustrazioni.

Altri libri sono stati vendu[illegible] a cifre ragguardevoli, [illegible] senz'altro le punte massime sono state toccate da quelli che riguardavano i grandi viaggi ed esplorazioni. l. m.

## ECONOMICI

[illegible] popolarissimo [illegible] a vost 16,30 mt. con 10 cv.entra ottima motorizzata 1 a 2 giorni 5nd alle isole Lerina (Francia). Per informazioni rivolgersi in porto e chiedere del «Dino» o tel. 0184 262 260.

Savona, intervento delle Opere Sociali

# «Per riaprire il Noceti [illegible] un miliardo»

**L'ospizio [illegible] [illegible] dai vandali**

SAVONA — Per ricostruire il padiglione Noceti di Santuario (una volta di proprietà [illegible] Opere Sociali, poi, nel [illegible] passato [illegible] Comune e in gestione all'Usl, infine [illegible] ritrasferito alle Opere Sociali, ma la delibera della Regione Ligurira che ne sancisce l'affidamento è [illegible] 27 maggio '86) ci vuole un miliardo.

La vicepresidente [illegible] Bolla Cesarini, pci, il consigliere Walter Venturino, psi, e il vice segretario amministrativo Pasquale Malorino mettono a fuoco [illegible] questione: «*E' stato distrutto tutto quello che* [illegible] *poteva distruggere: [illegible] porte, divelte e lasciate nella tromba delle scale, ai [illegible] e rubinetti rubati, così come il motore dell'ascensore, per finire [illegible] distruzione dell'autoclave*».

Come si è detto, per restituire [illegible] [illegible] savonesi (ci sono [illegible] richieste di ricovero [illegible] [illegible] possono essere esaudite) ci vorranno mesi di lavoro e tanti soldi.

Bolla e Venturino dicono: «*Quando la legge ci impose il passaggio dalle Opere all'Usl, consegnammo il fabbricato in perfette condizioni, [illegible] fu deciso* [illegible] *chiudere il Noceti e di trasferire il reparto ospedaliero nel vecchio ospizio. Da [illegible] sino ad oggi [illegible] e [illegible] hanno avuto campo libero*».

Venturino: [illegible] *tradiamo un custode: con trenta milioni l'anno, si potevano lo sperpero* [illegible] *un miliardo,* [illegible] *più lire meno. Ora bisogna ripartire quasi da* [illegible].

[illegible] vogliono soldi per la ristrutturazione. L'unico sistema, per le Opere Sociali, un ente che ha un patrimonio di 500 unità [illegible] e [illegible] bilancio di «appena» [illegible] milioni, sarebbe quello di vendere una parte delle sue proprietà. E qui ci sono due posizioni divergenti all'interno [illegible] Consiglio. Al centro del dibattito [illegible] terreno dell'Ottocentesco, prospiciente alle Torri della Redine, che potrebbe appunto essere venduto. Secondo [illegible] perizia [illegible] due [illegible] e mezzo. Ma il consiglio è diviso [illegible] questo aspetto [illegible] problema: venderlo o no?

[illegible] [illegible] arrivare il nuovo presidente, su nomina del psi.

Intanto il Noceti è sempre abbandonato: l'11 luglio, nel corso [illegible] [illegible] incontro tornerà ufficialmente [illegible] Opere Sociali. Solo allora [illegible] saprà qualcosa di preciso.

m. rel.

## Giunte [illegible] riunito il [illegible]

**GENOVA — Il responsabile degli enti locali del psi, Giusi La Ganga, ha tenuto ieri una riunione a Genova con la segreteria regionale, per l'esame delle giunte «anomale» della Liguria, e in particolare del caso di Impe[illegible]**

**E' emersa una valutazione negativa [illegible] fatti di Imperia, assimilati ai precedenti [illegible] [illegible] Alassio e Santa Margherita. [illegible] [illegible] sono «pregiudizialmente antisocialiste e [illegible] leva sul psi e su certi settori della dc».**

**Nello scambio di vedute [illegible] [illegible] Ganga e i dirigenti socialisti [illegible] [illegible] siati espressi giudizi particolarmente pesanti nei confronti [illegible] consiglieri comunali [illegible] di Imperia, Cagnone e Baglietto.**

**Si auspica infatti «che nei loro confronti vengano assunte decisioni tali da sconfiggere comportamenti lesivi dell'unità e della disciplina di partito».**


CITTA' DI IMPERIA

2° EXPO

ALIMENTAZIONE MEDITERRANEA

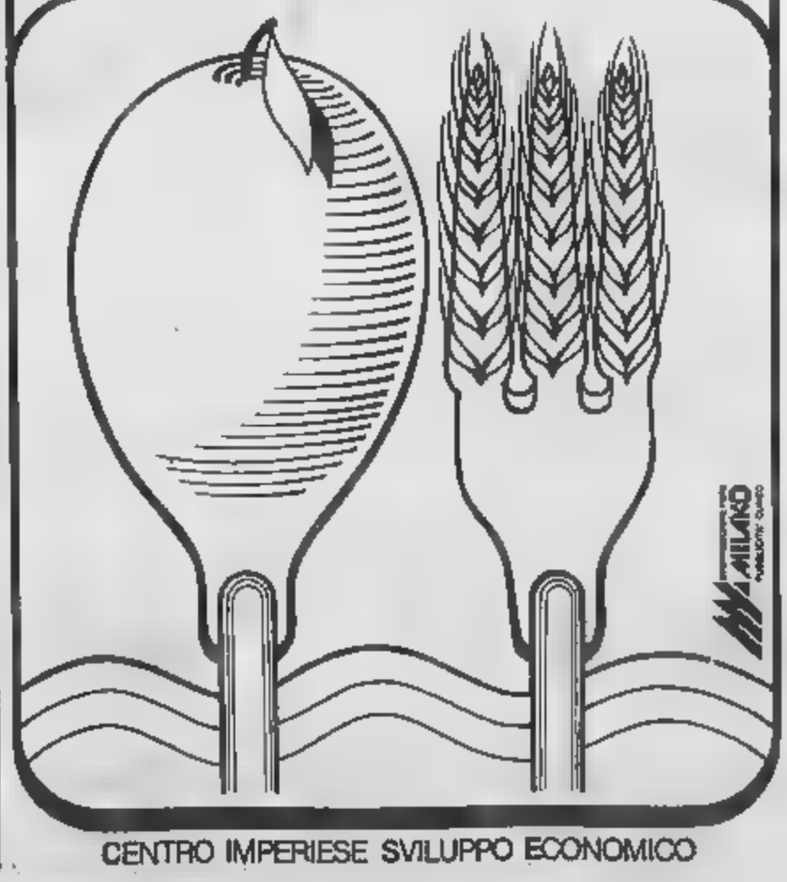
20000 MQ ESPOSITIVI

COMMERCIO-INDUSTRIA-ARTIGIANATO-TEMPO LIBERO

IMPERIA 86

28 GIUGNO-6 LUGLIO

ORARIO FIERA FERIALI E FESTIVI: 18/24



CENTRO IMPERIESE SVILUPPO ECONOMICO



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

GOLLO... PER TUTTE LE STAGIONI.

Sì quelle a venire,... con finestre, persiane, gioiello, porte in P.V.C. antiurto dello GOLLO s.r.l. si è già nel futuro, grazie all'alta tecnologia applicata ai serramenti, ma, guardando alla tradizione "ecco la finestra e persiana in P.V.C. con le calde tonalità del legno"

[illegible] IN [illegible] ANTIURTO

[illegible] ACCIAIO ZINCATO

[illegible]

GOLLO s.r.l.

STABILIMENTO: VIA PILLEA 18 E GENOVA

TEL. (010) 603895

ESPOSIZIONE: VIA BRIGNONI 16 R SAVONA

TEL. (019) 26598

LA QUALITA' DEI [illegible] GOLLO SI VEDE NEL TEMPO

[illegible] [illegible] tecnologia applicata al campo dei serramenti: ecco cos'è GOLLO. La ditta genovese, da anni protagonista nel settore, è costantemente al passo con le innovazioni che, anche in questo campo si susseguono a ritmo vertiginoso: novità nei materiali, nelle procedure di lavorazione, nella posa in opera. Tutto con lo scopo di accontentare i clienti, sempre più esigenti ed esperti.

La grande novità di Gollo è il progetto «casa-vacanza», la veranda che trasforma la vostra terrazza in un accogliente vano supplementare, fresco, asciutto, ma perfettamente al riparo dagli agenti atmosferici.

Adatta ad abitazioni private, e quindi, ma anche a locali pubblici come bar, ristoranti, gelaterie, la nuova veranda di Gollo è rivoluzionaria nella concezione e nel procedimento costruttivo, frutto della grande esperienza che ha portato la ditta Gollo ad occupare posizioni di primissimo piano nella produzione di infissi e serramenti in PVC.

Il prodotto firmato Gollo è affidabile, ha un ottimo rapporto qualità prezzo ed offre particolari caratteristiche di isolamento termoacustico grazie ad alcuni particolari costruttivi come la scelta dei vetri e dei supporti, i sistemi impiegati e la chiusura «a nonsolo». Il materiale è sempre il PVC rinforzato, con armatura in acciaio zincato; praticamente eterno. I serramenti sono realizzati seguendo le norme tedesche RAL e Kömo, le più esigenti in materia di sicurezza e standards qualitativi. 18 anni di esperienza hanno portato la Gollo a conoscere perfettamente ogni aspetto del problema-finestre: grazie a questo cognizione tecnica gli esperti di Gollo sono in grado di realizzare persiane e tapparelle di ottima qualità.

La gamma dei prodotti Gollo è vastissima; ci sono le classiche persiane alla genovese (con le palette da 80 millimetri saldate, con una cornice esterna alle palette); le persiane normali, con palette da 45 millimetri; e quelle «alla francese». La scelta dei colori è vastissima, ed è stata studiata apposta per assecondare i valori paesaggistici del mercato agricolo ma è molto apprezzata anche all'estero. Gollo conduce infatti anche vari e propri studi di adattabilità dei propri prodotti ai vari ambienti. Per il centro storico genovese la ditta ha studiato modelli e linee particolari, in grado di inserirsi perfettamente nell'ambiente, senza alterare le linee architettoniche dei palazzi e salvaguardandone l'immagine antica.

Un esempio di questa sensibilità è la finestra con «acustico», adatta a tutte quelle costruzioni in cui la «Belle Arti» vietano l'installazione di persiane: si tratta di ante interne che si sovrappongono alla finestra, ripetendo la stessa delle luci e degli squarci (indicazione dei disegnatori).

Il più Gollo è rivendicato di avvalersi in palermo ed esclusivo, affiancati alla gamma delle tapparelle in PVC, ormai prodotto consolidato nel suo campionario.

Ma torniamo a parlare di finestre: la produzione Gollo è a perfetta tenuta d'aria, un tipo che rende inutile l'installazione di condizionatore (inoltre costoso, dato che le norme di sicurezza UNI esigono per questi il cristallo antiabbandonico).

La continua, incessante opera di aggiornamento tecnologico di Gollo non si ferma alla scelta dei materiali: i tecnici hanno inoltre a disposizione [illegible] [illegible] per provare [illegible] [illegible] [illegible]

### Ieri mattina Gramondo ha distribuito [illegible] incarichi di giunta

# Imperia, assegnate le deleghe «Adesso possiamo lavorare»

**Vicesindaco [illegible] comunista Fulvio Vassallo - Secondo il primo cittadino la scelta dell'attuale alleanza è stata fatta anche nell'interesse della [illegible]**

IMPERIA — Ore 11: il sindaco Giovanni Gramondo ha [illegible] le deleghe alla giunta, primo atto ufficiale di questa [illegible] mista dc, pci, psdi e indipendenti, [illegible] pci, unica nel suo genere [illegible] in Italia, almeno a livello [illegible] capoluogo.

«Ora possiamo iniziare a lavorare [illegible] nell'interesse [illegible] della città», dice il neosindaco imperiese. «*Speriamo di poter andare avanti fino alle elezioni amministrative del 1990*», gli fa eco Giovanni Rainisio, segretario provinciale del pci.

**Le deleghe.** Gramondo ha affidato la carica [illegible] vicesindaco a [illegible] Vassallo, pci, che si occuperà inoltre di urbanistica, opere pubbliche e [illegible] pubblici relativamente alle grandi opere.

Assessori effettivi: Caterina Caribbo Siri, dc, pubblica istruzione; Enrico Lupi, dc, commercio, industria ed artigianato; Silvano Corrado, psi, bilancio e finanze; Davide Berio, pci, turismo, sport e manifestazioni; Carlo Cagnone, ex psi, sicurezza sociale.

[illegible] supplenti: Enzo Hanise, psdi, dipartimento tecnico; [illegible] Saglietto, ex psi, ecologia, nettezza urbana, protezione civile, acque irrigue e potabili. Lupi e Rainise sono gli unici [illegible] confermati [illegible] precedente amministrazione. Saglietto, consigliere delegato, ha mantenuto i vecchi incarichi, ottenendo però, una poltrona in giunta.

Le altre deleghe sono [illegible] assegnate a sette consiglieri comunali. Armando Fontana, pci, ex maresciallo di p.s., alt[illegible] del Siulp, si occuperà di viabilità e sovrintenderà ai Vigili Urbani; Marvaldi, pci, servizi demografici, leva e servizio elettorale; [illegible] Adolfo, dc, cultura; Giovanni Zingaro, [illegible] frazioni; Sergio Lanteri, dc, patrimonio e refezione scolastica; Pietro Gerini, pci, personale; Carla Nattero, pci (ex pdup), condizione giovanile, problematica femminile e condizioni della donna.

Adolfo e Lanteri sono gli [illegible] avere [illegible] gli incarichi.

Le [illegible]: «*Abbiamo anticipato la segreteria [illegible] sionale autosospendendoci*», dice Gramondo, ricordando lo statuto della dc che, in casi analogi a quello imperiese, non prevede l'espulsione [illegible] partito. «*Siamo [illegible] in [illegible]* — aggiunge — *e da soli rappresentiamo quasi [illegible] mila voti di preferenza. Quando il nostro caso verrà discusso dai probiviri, spiegheremo i perchè della nostra decisione*».

Gramondo sottolinea che dopo la crisi che [illegible] aperta nel pentapartito (dovuta alla distribuzione degli incarichi) si potevano imboccare soltanto due strade: «[illegible] giunta [illegible] sinistra, [illegible] [illegible] all'opposizione, totalmente tagliata fuori dalla vita amministrativa di Imperia, o [illegible] [illegible] l'attuale [illegible] un democristiano al vertice e altri cinque collocati nei principali posti di potere».

La scelta, secondo Gramondo, è stata operata, anzi [illegible] nell'interesse [illegible] partito e degli elettori dc.

Il pci. «*Domenica sera, [illegible] corpo della Festa dell'Unità, il pci salutera la nuova amministrazione*», dice Rainisio, e aggiunge: «*L'alleanza stretta con una parte della dc e gli altri gruppi ha ottenuto l'approvazione totale delle sezioni ed anche della segreteria nazionale comunista. E' un segno positivo che ci induce a continuare il cammino appena intrapreso. E speriamo di poter arrivare fino alla conclusione del mandato elettorale*».

[illegible] Piero Moretti

## Perrazzelli [illegible] 14° [illegible] polizia

VENTIMIGLIA — Questa mattina, alle 10.30, nell'aula [illegible] Centro Studi di Ventimiglia, [illegible] generale [illegible] Repubblica presso la [illegible] d'appello di Genova, Nicola Perrazzelli, [illegible] la prolusione in occasione dell'[illegible] del 14° corso di [illegible] destramento per gli agenti ausiliari [illegible] [illegible] di Stato.

Il [illegible] in[illegible] «*Sicurezza e libertà*».

Per la prima volta l'inaugurazione di un corso di addestramento viene effettuata fuori sede della Scuola di Polizia.

*fl. m.j*

### In molti centri cresce il problema dell'immondizia

# Un mare di rifiuti

**Lattine, siringhe, plastica: spesso è impossibile fare il bagno - Le cause: navi, discariche abusive, soprattutto poca educazione - L'esempio delle barche «pelican» nel Savonese**

IMPERIA — Chiazze [illegible] schiuma biancastra, come quella che scaricano le lavatrici [illegible] il bucato, e misteriose macchie nere che [illegible] dono l'acqua torbida. Poi di tutto: tappi di plastica, lattine di birra e di olio per motori, bottiglie vuote [illegible] pezzi [illegible] gomma, un'infinità di piume, siringhe, oggetti di ogni genere.

[illegible] l'«inventario» [illegible] discarica che galleggia in questi giorni nel [illegible] di Imperia [illegible] di molti [illegible] centri [illegible] Riviera. La sporcizia parte da [illegible] e continua per centinaia di metri, spesso chilometri. Impossibile fare il bagno: tuffarsi in quel [illegible] di immondizia [illegible] un alto [illegible] coraggio [illegible] a pochi «eroi».

Gli unici che, pur [illegible] [illegible] nuoto, fanno lo stesso qualche «*bracciata*», sono i turisti: la [illegible] canza va «*rispettata*», [illegible] quel che costi.

Da Cervo a Ventimiglia sono segnalati tratti di mare sporco. E' [illegible] ieri la notizia che a Bordighera un gruppo ecologico ha scritto al prefetto per denunciare la situazione di quella [illegible] Probabilmente, con il gioco delle correnti, le condizioni dell'acqua peggioreranno anche in altri tratti [illegible].

[illegible] è certamente un buon biglietto da visita per una provincia che, assieme a quella di Savona, è tra le prime in Italia per [illegible] ristiche.

Proprio a [illegible] dall'inizio [illegible] giugno, la Camera di [illegible] e gli [illegible] locali, unendo i propri sforzi e dimostrando finalmente una [illegible] sensibilità ecologica, hanno organizzato [illegible] servizio [illegible] «*scopamare*». Quattro [illegible] imbarcazioni «*Pelican*» pattugliano per otto ore al giorno la [illegible] raccogliendo almeno una parte di immondizia.

A Imperia un esperimento del genere era stato fatto una decina di anni fa, anche se i mezzi erano più antiquati. Erano in servizio due barche dotate di FEU speciali, una da Cervo ad Arma, l'altra fino al confine. Ma da allora l'esperienza [illegible] si [illegible] ripetuta. E basta andare in un qualsiasi giorno della settimana alla spiaggia per vedere i risu[illegible].

Ma perché c'è immondizia in mare? Anche se sembra un luogo comune è sempre frutto della mancanza di [illegible] civico. [illegible] [illegible] gente che, dopo [illegible] bevuto la birra, butta la lattina in acqua (o [illegible] cartacce e involucri di ogni genere). Le responsabilità maggiori [illegible] degli [illegible] che [illegible] le discariche abusive: da lì la roba, inevitabilmente, finisce in acqua.

I rifiuti vengono gettati lungo le sponde dei torrenti. Basta un po' di pioggia e tutto viene trascinato in [illegible] Il controllo è affidato agli agenti della Provincia. I vertici [illegible] molti, ma certamente non basta.

E poi c'è l'immondizia che arriva [illegible] navi o addirittura, sospinta dalle correnti, da città lontane: a Savona, ad esempio, furono trovati sacchetti della [illegible] urbana di Genova. [illegible] verrebbe finalmente un'azione capillare, decisa, che ci restituisca [illegible] mare finalmente più pulito.

**Giulio Gehardi**

## Una conferenza sullo yoga a [illegible]

[illegible] — I vari aspetti [illegible] [illegible] [illegible] l'relazione [illegible] con corpo [illegible] mente, applicazione pratica), saranno al centro di una conferenza in programma questa sera alle 20,30 nel Centro sociale giovanile in via Parodi 18, angolo via Carli.

L'incontro, completamente gratuito e aperto a tutti, prevede l'intervento del maestro indiano Amritasatyananda, dell'associazione Ananda Marga.

### Disagi e proteste

## [illegible] la [illegible] il Castellaro

[illegible] — Con l'arrivo dell'estate, il riempiersi [illegible] Castellaro il problema dell'acqua. [illegible] anni [illegible] situazione, nel periodo giugno-settembre, diventa critica, ed i disagi [illegible] [illegible] esistono nel[illegible] arco dei dodici [illegible] si fanno più pesanti.

Da qualche settimana l'erogazione dell'[illegible] è razionata: dalle [illegible] alle 7,30 viene completamente [illegible] Se questa limitazione penalizza l'intero paese, ci sono alcune famiglie particolarmente colpite. Sono gli abitanti di strada Lampedusa, la zona più in alto del [illegible].

Dice [illegible] [illegible] loro, Vincenzo Ciquera, artigiano: «*La situazione è insopportabile, la carenza di acqua condiziona in maniera pesante la nostra vita. Abbiamo ripetutamente segnalato al sindaco che, secondo noi, il collegamento tra la condotta principale dell'acquedotto e [illegible] nostre [illegible] non è stato fatto correttamente: la presa è stata piazzata sulla parte superiore [illegible] tubatura [illegible] un minimo calo [illegible] pressione e l'acqua non arriva più*».

[illegible] della sorte, queste famiglie abitano a poche decine [illegible] metri [illegible] che raccoglie l'acqua potabile e che alimenta [illegible] rete [illegible] cittadina.

Secondo gli abitanti, l'impresa che eseguì i [illegible] (tre anni fa), [illegible] [illegible] a «*repos d'arte*».

Aggiunge Vincenzo Ciquera: «*Ma l'amministrazione comunale [illegible] si è mai preoccupata, nonostante [illegible] nostre richieste, [illegible] verificare questa circostanza. Ci appare anche assurdo il fatto che perfino in questo periodo [illegible] perduto un notevole getto di acqua, che [illegible] [illegible] buca*».

[illegible] l'inefficacia [illegible] protesta, le famiglie di Lampedusa [illegible] raccolto alcune decine di firme e inviato una petizione al prefetto, chiedendogli [illegible] intervenire.

«*Ma [illegible] prefettura* — continua Ciquera — *hanno risposto che spetta [illegible] Comune agire, nella sua autonomia*». Gli abitanti stanno valutando anche la possibilità di rivolgersi alla magistratura.

c. d.

### A Sanremo [illegible] donna l'aveva ampliata abusivamente

# *Una [illegible] sotto sequestro*

**L'intervento dei vigili urbani - La proprietaria dovrà comparire davanti al pre[illegible] - Un precedente**

[illegible] — Si fanno più severi i controlli [illegible] l'abusivismo [illegible]. Lo [illegible] sperimentato una sanremese che aveva deciso [illegible] costruire senza la necessaria concessione rilasciata [illegible] Comune.

Ieri mattina un sottufficiale dei vigili urbani si è presentato alla donna, Adele Pasqualini, 46 anni, abitante [illegible] località Cozzo Superiore, e ha posto sotto sequestro l'edificio incriminato: [illegible] metri cubi (vale a dire [illegible] volume corrispondente [illegible] un [illegible] tamento di circa 130 metri quadrati), realizzati attraverso l'ampliamento e la sopraelevazione di [illegible] casa.

In pratica, quindi, la signora Pasqualini si è vista porre i sigilli all'alloggio in cui vive, [illegible] se potrà continuare ad abitarvi. Ora il sequestro dovrà [illegible] convalidato o meno [illegible] pretore, [illegible] fronte al quale la [illegible] dovrà in ogni [illegible] comparire per essere processata per violazione edi[illegible].

Qualche [illegible] fa Adele [illegible] squalini [illegible] [illegible] ricevuto un'ingiunzione [illegible] sospensione [illegible] lavori [illegible] nati dal sindaco. Il cantiere era completamente abusivo, perché la donna [illegible] aveva mai ottenuto [illegible] le autorizzazioni [illegible] rie: stava realizzando un'abitazione [illegible] dimensioni considerevoli senza alcuna concessione edilizia.

La Pasqualini ha spiegato [illegible] vigile urbano [illegible] dopo l'ordinanza del[illegible] [illegible] si sono fermati, particolare questo che [illegible] ora [illegible] è [illegible] lo comunque accertato. Secondo il rapporto del sottufficiale, 320 dei [illegible] metri cubi irregolari erano già stati realizzati, e i rimanenti erano in via di esecuzione.

Adele Pasqualini [illegible] anche [illegible] di aver deciso [illegible] costruirsi una [illegible] in campagna per avere una vita più tranquilla [illegible] [illegible] esaurimento nervoso): prima risiedeva in corso Marconi. Dopo aver [illegible] inutilmente [illegible] ottenere tutti i permessi [illegible] cessari, avrebbe consapevolmente [illegible] scelto la [illegible] dell'abusivismo. [illegible] ieri ha però portato [illegible] sequestro dell'immobile.

[illegible] tratta [illegible] un intervento di polizia giudiziaria necessario per «*evitare il protrarsi del reato*». Tra l'altro, l'operazione [illegible] è condonabile, perché realizzata oltre i termini massimi fissati dalla legge per accedere a questo beneficio.

Con l'applicazione [illegible] recenti leggi in [illegible] edilizia, i [illegible] fatti più [illegible] e minuziosi. Rimane il fatto che in [illegible] vengono colpite le piccole speculazioni «familiari» e restano clamorosamente non perseguiti alcuni interventi che sconvolgono l'assetto del territorio.

In [illegible] [illegible] l'abusivismo [illegible] a Sanremo, spesso tollerato o addirittura favorito, [illegible] presenta come [illegible] fenomeno tutt'altro [illegible] [illegible] da combattere.

c. d.

### Ventimiglia, migliora [illegible] [illegible] malata [illegible] leucemia

# «Grazie [illegible] tutti coloro che ci hanno aiutato»

VENTIMIGLIA — [illegible] Sgrò, la [illegible] [illegible] anni malata di leucemia, sta molto meglio.

In [illegible] articolo [illegible] sulle cronache della Liguria, [illegible] 14 [illegible] scorso, [illegible] [illegible] il doloroso [illegible] [illegible] piccola e dei genitori, Giuseppe ed Elvina. L'accorato [illegible] pello lanciato attraverso le nostre colonne dalla mamma, perché necessitavano «*fondi solidi*», per il viaggio [illegible] le permanenze a Genova all'Istituto [illegible] [illegible] [illegible] specializzato di Trieste, [illegible] ampiamente accolto da tante persone di «*buon cuore*», come ci ha dichiarato la mamma di Elisa.

«*Sul conto corrente aperto [illegible] [illegible] Risparmio (n. 11567/80) di Ventimiglia* — dice con voce velata dall'emozione Elvina [illegible] — *è stata raggiunta in poco tempo, dopo l'articolo è apparso su La Stampa, la cifra [illegible] di milioni; e poi, fatto molto importante, mio marito ha ripreso il suo posto all'azienda [illegible]*».

Giuseppe Sgrò s'era licenziato quando l'azienda tentava [illegible] stoltire i ranghi e in liquidazione l'aveva utilizzata per [illegible] in commercio con dei parenti.

Poi [illegible] malattia improvvisa della bimba l'aveva costretto a non continuare perché non poteva tener fede [illegible] impegni assunti.

«*Il 22 e il 23 luglio* — spiega la mamma della bimba malata — *saremo a Genova per un controllo, ma guardiamo al domani [illegible] più serenità perché Elisa sta migliorando a vista d'occhio e il primo [illegible] due anni, nel quale c'è più pericolo, sarà a fine luglio*».

Elisa, che non ha mai perso l'interesse alla vita e agli studi, anche se le cure alle quali [illegible] sottoposta la stressavano, ha continuato a studiare [illegible] casa con una maestra.

Ha superato da pochi giorni [illegible] esami ed un altro anno andrà in quarta elementare. «*Vorrei tanto* — ha detto Elvina Sgrò — *ringraziare tutti attraverso La Stampa. [illegible] solo per il prezioso aiuto finanziario, spesso anonimo, ma anche per la tantissima [illegible] di affettuosa solidarietà ricevuta*».

**Italo Merlo**

### Lo ha accertato ieri il p[illegible] ecologico dopo una lunga serie di esposti

# Sanremo, i rifiuti delle navi americane vengono portati ogni giorno [illegible] Genova

Le tre navi americane all'ancora nella baia di Sanremo

SANREMO — «*Le tre navi americane attraccate nella baia [illegible] inquinano il mare*». Questo, in sintesi, l'«sos» lanciato da un [illegible] [illegible] ecologisti alle autorità locali.

Ma si è trattato di un falso allarme. La flotta Usa non c'entra, e ne hanno [illegible] atto anche i rappresentanti [illegible] Lega [illegible], [illegible] Pro [illegible] [illegible] altre [illegible] protezionistiche. I bagnanti possono stare tranquilli: se c'è pericolo d'inquinamento, non arriva dalle navi della VI flotta.

Tutto è cominciato con una serie [illegible] lettere [illegible] [illegible] sindaco Leo Pippione, [illegible] comandante del porto, all'Ufficio d'igiene. Nella «crociata ecologica» contro le tre unità [illegible] è scesa in campo [illegible] una lettera, anche l'Azienda di soggiorno.

[illegible] sostanza si accusavano la fregata Detroit, l'incrociatore King e la [illegible] appoggio [illegible] [illegible] sporcare [illegible] golfo [illegible] tutto quanto [illegible] legato alle loro [illegible] mila tonnellate di [illegible] e ai 1300 uomini d'equipaggio. Si diceva che c'era pericolo di inquinamento per lo [illegible] in mare [illegible] liquami, dei rifiuti solidi [illegible] bruciante.

[illegible] [illegible] lettera, [illegible] che le tre unità dovrebbero restare in rada sino al 12 luglio, si è chiesto anche l'intervento dei pretori ecologici.

Ieri mattina [illegible] [illegible] svolti i sopralluoghi, [illegible] [illegible] mare sia sulle tre [illegible] [illegible] acqua. Vi hanno partecipato il pretore ecologico [illegible] Maria Bocchiardo, il comandante del porto Canacci, [illegible] [illegible] nitario dottor Nando Ziveri, i [illegible] [illegible] Comuna Arnaldi e Bracco, ecologisti [illegible] ufficiali statunitensi.

E' stato accertato che le [illegible] navi americane non inquinano, e che adottano anzi [illegible] precauzioni per evitare proprio questo genere. Ogni giorno, [illegible] esempio, tutti i liquami [illegible] dei [illegible] uomini a bordo, dopo essere stati trattati con sofisticati impianti installati [illegible] navi, vengono caricati [illegible] «pontoni» trainati [illegible] rimorchiatori [illegible] trasferiti nel porto di Genova.

I rifiuti solidi, sempre quotidianamente, sono raccolti [illegible] sacchetti ermetici che vengono scaricati al porto vecchio in appositi contenitori della nettezza urbana.

In [illegible] gli ufficiali delle tre navi sono stati invitati dal sindaco all'inaugurazione [illegible] Roof Garden [illegible] Casino e al gala di Anni Stewart. Ha detto il sindaco Pippione: «*Oggi ricorre la celebrazione dell'indipendenza americana e ci è sembrato giusto festeggiarla insieme ai comandanti americani*». Ma forse è stato anche un modo per chiudere l'«incidente».

r.b.

## Ceriana, giovane arrestato nell'alloggio aveva tre fucili

CERIANA — In casa aveva un piccolo arsenale: un moschetto semiautomatico da guerra [illegible] 78 cartucce, un fucile da caccia calibro 20, una carabina ad aria compressa, non denunciati. Protagonista Francesco Bergonzo, 27 anni, abitante a Ceriana in corso Italia 230. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri, per detenzione abusiva di armi, e sarà processato per direttissima. Sempre ieri, i carabinieri hanno effettuato altri controlli. Un sanremese, Giuseppe Favitta, 43 anni, via Pietro Agnesi, è [illegible] arrestato perché colpito da un ordine [illegible] carcerazione [illegible] deve scontare un mese [illegible] reclusione per violazione [illegible] degli obblighi [illegible] assistenza familiare. Infine [illegible] giovani stranieri, [illegible] marocchino e [illegible] tedesca, [illegible] [illegible] espulsi dalla città.

(c. d.)

## La festa della Cri [illegible] Imperia

IMPERIA — Appuntamento questa sera, con la Festa dell'estate e della diciottenni, organizzata dalla Croce Rossa di Imperia. L'inizio è previsto [illegible] le [illegible], nei giardini della sede di via Trento. Le giovani [illegible] [illegible] festa (che nell'86 [illegible] diventate o diventeranno maggiorenni), tutte abitanti nel capoluogo, quest'anno sono 275. Ad ognuna delle presenti sarà consegnata una rosa e una medaglia ricordo. I festeggiamenti, con musica, danze, buffet e lotteria, proseguiranno anche domani.

(f. d.)

## Un incendio [illegible] lungomare

IMPERIA — E' durato oltre mezz'ora l'intervento dei vigili del fuoco di Imperia, per circoscrivere e domare un incendio divampato in [illegible] spiazzo [illegible] centralissimo Lungomare Vespucci: [illegible] fiamme [illegible] attaccato una catasta di rifiuti. I vigili del fuoco sono intervenuti [illegible] posto con una squadra. A dare l'allarme, intorno alle 22, sono stati gli agenti della vigilanza notturna.

(f. d.)


FORMULA UNO

[illegible] VIAGGI E [illegible]

i viaggi delle pleiadi

[illegible] di BUDAPEST

8-12 AGOSTO [illegible]
- Viaggio in autopullman g.t.
- Mezza pensione [illegible] Hotel di cat. [illegible].
- 1 giorno a Vienna
- Escursione a visite in Ungheria
- Posti numerati in tribuna compresi

L. 635.000

Tassa [illegible] iscrizione L. 25.000.

Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di viaggio o direttamente a: I [illegible] [illegible] PLEIADI - 18100 [illegible] - [illegible] Scarincio 66 - Tel. [illegible] [illegible] - 650.582 - Telex [illegible]

[illegible] [illegible]

Domenica 6 lug[illegible] ore 22

[illegible] GUCCINI in [illegible]

Prevendita:
- Radio Cairo
- [illegible] via Langhe 76, Mondovì
- [illegible] Tarasca, Ceva.

In caso di maltempo la ma[illegible] si svolgerà al coperto.

Ingresso L. 12.000

SOCIETA' DI SOFTWARE

ricerca

per potenziamento proprio organico

Programmatore/trice

in linguaggio Basic/Cobol con esperienza pratica [illegible] elaboratori Micro e Personal

Militesente - Patente guida - Sede di lavoro Sanremo

Inviare dettagliato curriculum vitae [illegible] «Publikompass 477 — 10100 Torino»

SUCCURSALE FIAT SANREMO

CORSO MATUZIA 113

L'INDIRIZZO GIUSTO [illegible] L'USATO MIGLIORE.

Acquistare l'usato che preferisci. In Corso Matuzia 113, presso la Succursale Fiat troverai il miglior usato di tutte le marche. Un usato controllato, revisionato, selezionato. Anche con la garanzia totale SUS, Sistema Usato Sicuro. Un assortimento di auto usate tra i più grandi di Sanremo costituito di vetture in esposizione, tutte acquistabili (in presenza dei normali requisiti di solvibilità) con pagamento fino a 48 mesi. Grazie alle comode rate IFA, la Finanziaria del Gruppo FIAT per le vetture usate. E ancora qualcosa in più: una competenza e professionalità nella assistenza e nella vendita che la Succursale Fiat riserva ai Suoi Clienti.

Sistema Usato Sicuro

30 GIORNI DI PROVA. A GARANZIA DELLA TUA SCELTA.

Succursale Fiat Sanremo - Cso Matuzia 113 - Tel. 0184/61501 - Aperto anche al sabato mattina

OSNAR

YACHT [illegible]

Assistenza nautica da diporto

Porto turistico

16033 LAVAGNA (GE)

Tel. (0185) 309.970 - 300.152

Tlx [illegible] PP CHVI

CONCESSIONARIA

Tullio Abbate

AFFARONE

[illegible] VILLA NUOVA in campagna a due passi da ALBA e CANELLI fra LANGA e MONFERRATO

Mq. 300 coperto

bella e comoda

[illegible]

Frutteto mq 1000

mutuo e dilazioni

*Info*... telefono (0142) 940521

A Orco Feglino proseguono i lavori per la rimozione della barriera

# L'esempio dell'Autofiori

**L'operazione si concluderà a settembre - Già abbattuti oltre la metà dei 12 caselli disattivati - La procura della Repubblica di Savona ha aperto un'inchiesta per l'incidente alla barriera dell'Iri a Zinola**

ORCO FEGLINO — Sono continuati anche ieri mattina i lavori di demolizione dei caselli della barriera, ormai disattivata, di Orco Feglino, sull'Autofiori. Prima dell'entrata in funzione dell'«interconnessione», tre settimane fa, erano già state abbattute due porte in entrata e due in uscita, in modo da rendere il traffico più scorrevole e meno pericoloso. Ora, gradatamente, si cerca di creare altri varchi.

Il tutto rientra nel programma dell'Autofiori che si è impegnata, e in effetti ha fatto molto, per rendere più sicuri i 113 chilometri e mezzo del tracciato. I lavori procedono a ritmo intenso, il grosso dell'operazione si concluderà comunque a settembre. Verrà indetta una gara d'appalto per la rimozione dell'intera struttura e il rifacimento del piazzale e della sede autostradale.

I responsabili dell'Autofiori hanno tenuto conto del fatto che luglio e agosto sono mesi intensi. Per questo motivo si sono limitati a abbattere oltre la metà dei 12 caselli.

Orco Feglino. I lavori per smantellare la barriera dell'Autofiori: un'iniziativa molto utile

Un'operazione che si era imposta prima dell'entrata in funzione dell'«interconnessione».

Lavori di questo tipo avrebbero potuto essere effettuati anche al vecchio casello di Zinola, nel tratto di proprietà dell'Iri.

A Zinola, mercoledì notte, invece, la galleria non era neppure illuminata. Il medico svizzero si è schiantato contro la struttura in cemento che separa i caselli. E' morto sul colpo, imprigionato nella sua Range Rover. Un incidente che poteva essere evitato? La Procura, proprio ieri, ha aperto un'inchiesta. Le indagini sono state affidate alla polizia stradale di Sampierdarena.

E' auspicabile che l'Iri prenda provvedimenti in tempi brevi. Il grande caseggiato sta per iniziare, gli automobilisti hanno bisogno di viaggiare sicuri.

Sui problemi del traffico è anche l'intervento del consigliere provinciale Carlo Torre che protesta per i gravi disagi per gli automobilisti che percorrono la via Aurelia. Ieri Torre ha inviato un telegramma al capo compartimentale dell'Anas di Genova, l'ingegner Luisa Dina Tomagnini: «*Il notevole rallentamento del traffico causato da oltre un km dai semafori per i lavori in corso sulla via Aurelia nel tratto di Albenga ed Alassio provoca incopportabili e gravi danni al turismo e all'immagine della provincia di Savona*».

Il consigliere repubblicano ha già più volte sollevato il problema in Consiglio provinciale. Sostiene: «*Certi lavori dovevano e potevano essere appaltati molti mesi prima dell'esodo estivo. In tutta la provincia i cantieri sono a decine, la circolazione subisce inutili rallentamenti*».

**Gian Paolo Cartini**

VIAGGIO NELLA POLITICA DI ALBENGA Parla il sindaco

# *Per Viveri «c'è totale parità nella collaborazione coi laici»*

**Ribadisce la sua posizione nella vicenda giudiziaria - «Adesso pensiamo a risolvere i problemi della città» - Le più importanti opere in programma**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ALBENGA — Un «viaggio» nell'intricata situazione politica (con risvolti giudiziari), che fa da cornice all'amministrazione comunale di Albenga. Cominciamo con un'intervista al sindaco comunista Angelo Viveri. Ci sono state dure parole nella richiesta di rinvio a giudizio, per la vicenda dell'asilo, sottoscritte dal procuratore di Savona, Michele Russo: «*Da tutta la vicenda emerge il carattere violento, sprezzidicato, totalmente privo di principi morali dell'imputato, indegno a nostro avviso di ricoprire la carica di sindaco del Comune di Albenga*». Viveri si sono schierati i laici (pri, pli e psdi, alleati in giunta) e tutte le sezioni pci.

Il polo laico, in un documento, ha espresso «*piena fiducia e stima alla persona del sindaco Viveri*». Questa la motivazione: «*La richiesta di rinvio a giudizio e un'eventuale successiva non costituiscono deliberazioni definitive di responsabilità*». Secondo i laici, quindi «*non sono state modificate alcune delle premesse che hanno dato origine all'attuale giunta programmatico, e viene ribadita la piena e responsabile disponibilità al proseguimento della coalizione, per la risoluzione degli inderogabili e numerosi problemi che attanagliano la città*». Un incondizionato appoggio al sindaco è giunto anche attraverso un documento delle cinque sezioni pci.

Viveri riconosce la «piena autonomia della magistratura», ma difende anche «*un'autonomia di manovra e di giudizio delle istituzioni*», e parla di «*attacchi respinti, quelle forze pronte a far leva su certi argomenti per ribaltare le alleanze*».

La giunta pci-polo laico, si è formata un mese fa. Spiega Viveri: «*Già in passato, però, si registrate forti convergenze, al momento importanti. E' questa la base su cui poggia la collaborazione, di totale parità, con i laici: dare una risposta concreta ai problemi della città e, nello stesso tempo, creare i presupposti che aprano nuovi spazi allo sviluppo, in campo economico e sociale*».

Lotta per l'occupazione, ma attraverso la realizzazione di opere pubbliche: «*Il decollo di piani particoleggiati e di investimento produttivo, un moderno rapporto tra pubblico e privato, attraverso un confronto con l'Unione industriali, i sindacati e la Lega delle cooperative, apriranno nuovi spazi all'occupazione e allo sviluppo economico*». Problema della casa: «*Gli alloggi (cooperative di edilizia pubblica) sorgeranno a Vadino, lo stesso quartiere lo Iacp dovrebbe costruirne altri 55. Il Comune da tempo ha l'area, ma i lavori tardano a partire*».

Grande importanza è affidata anche al piano particoleggiato del centro storico, in chiave turistica e commerciale. «*Ma capace anche di aumentarne il patrimonio abitativo*». E' pronto inoltre un piano per l'agricoltura (potenziamento delle strade interpoderali, edilizia rurale, difesa dell'ambiente e discariche controllate), e un intervento per potenziare l'illuminazione pubblica.

Infine, qualche giudizio politico. Viveri: «*Anche le ultime comunali hanno confermato il ruolo guida del pci nel governo della città, mentre i laici hanno cessato di aprire una posizione subalterna alla dc. Quest'ultima continua a trascinarsi dietro forti contraddizioni interne, non ha saputo tenere il passo dello sviluppo della città. Psi si è autoescluso: un'autorete senza possibilità di tempi supplementari*».

**Maurizio Pico**

*(Il - continua)*

Iniziativa privata nel Savonese

# Per i bambini medici 24 ore

SAVONA — Da oggi pomeriggio alle 14 entra in funzione nei Comuni di Savona, Celle, Albissola e Vado Ligure la guardia medica pediatrica privata. Il servizio cessa alle 7 di lunedì. Durerà tutta l'estate.

Una decina di giovani professionisti, specializzati in pediatria, si sono uniti per cercare di coprire un servizio che la Usl e le strutture pubbliche non sempre hanno curato nel modo giusto. Il loro recapito è alla Croce Bianca di Savona, telefono 20104. Naturalmente le visite saranno a pagamento. 30 mila lire.

Dice il dottor Edgardo Carella, primario di pediatria a Valloria: «*Un'iniziativa senza dubbio positiva. Fino ad oggi infatti la guardia medica pediatrica per il pronto soccorso era coperta dal nostro reparto 24 ore su 24. Quindi i medici della guardia medica vera e propria che erano spesso a disposizione problemi bambini direttamente su di noi i piccoli pazienti anche per casi semplici e banali*». Professionisti specializzati vogliono ovviare a queste carenze in attesa però che la struttura pubblica prenda provvedimenti e si accolli tutte le spese per garantire una serie di servizi che in provincia di Savona ancora non esistono.

**g. p. c.**

## Si può rifare il bagno a Pietra

PIETRA L. — E' stato revocato ieri il divieto di balneazione per i seicento metri della spiaggia di Pietra Ligure inquinata dal torrente Maremola.

**Il divieto, deciso dal sindaco in base ai risultati dei prelievi dei laboratori di igiene e profilassi di Savona, era stato determinato da un guasto nelle condutture fognarie che sboccano nel torrente.**

**Il Comune ha subito disposto i lavori di riparazione.**

(m. nu.)

Savona, l'Usl ha deciso di denunciare l'impresa milanese che l'ha costruito

# *Crepe nell'ospedale di Valloria*

**Edificio che ospita i servizi cede lentamente - Non c'è comunque pericolo di crolli**

GENOVA — Nel corso di una riunione-fiume, il Comitato di gestione della VII Usl di Savona, presieduto dal socialista Riccardo Borgo, ha deciso di denunciare alla magistratura l'impresa «Pessina Spa» di Milano, che ha costruito il nuovo ospedale di Valloria.

L'avvocato Ratti di Savona ha elaborato l'esposto, che prende le mosse da una relazione tecnica del professor Baldacci dell'Università di Genova, il primo, dopo anni di proteste e di denunce (solo verbali), dedicate al precario stato degli immobili.

Borgo e gli altri componenti del Comitato di gestione sono convinti di aver rotto un lungo silenzio: «*Ci sono crepe e profonde spaccature nel retrocorpo del monoblocco, la struttura esterna, quella che dà verso il mare e che poggia su una vallata riempita artificialmente. Vi trovano spazio i servizi. Secondo il prof. Baldacci, almeno per ora non c'è pericolo di crolli. Tutto l'edificio si è però spostato. Per questo chiediamo alla Pessina di intervenire immediatamente, di pagare i danni e di ripristinare i fabbricati compromessi. L'Usl, il Comune e la collettività savonese da anni pagano miliardi per avere un ospedale decente. Ci è sembrato opportuno far valere i diritti di tutti*».

Il presidente sfugge i toni polemici. E' solo molto deciso a proseguire su questa strada che potrebbe riservare altre sorprese. Borgo: «*Sono non sfuggirà*

## Andora: è deceduta Luisella Pallavicino

ANDORA — Luisella Pallavicino (pri) ha presentato le dimissioni anche da consigliere (la vicenda era sorta, nei mesi scorsi, in seguito a giudizio d'incompatibilità, espresso dalla prefettura). Il suo posto sarà preso da Innocenzo Divizia. In Consiglio, critiche del pci per la delibera con cui si è deciso di liquidare le spese (6 milioni e mila) per il soggiorno di Moser, nelle giornate precedenti il Trofeo di Laigueglia.

*(m. f.)*

## Alassio: ritrovato lo studente

ALASSIO — Ha fatto ritorno a casa Heliodoro Tamburago, 14 anni, studente, abitante con la famiglia in via Mazzini 10. Il giallo, mercoledì mattina, per la scelta di Krishna.

*(m. f.)*

## Loano: la donna era annegata

LOANO — A distanza di quasi due mesi è stato chiarito il «giallo» della donna trovata morta sulla spiaggia, il 16 maggio scorso, in località Marina Piccola. Dopo una serie di laboriosi accertamenti, i carabinieri di Loano sono riusciti a risalire all'identità della vittima: la donna, Marta Bianchod, 50 anni, vedova, sofferente di esaurimento nervoso, commerciante in articoli di abbigliamento, abitava a Châtillon. L'ipotesi del suicidio si è ulteriormente rafforzata.

*(m. f.)*

## Il Consiglio a Finale dopo 4 mesi

FINALE LIGURE — Si riunisce questa sera dopo quasi quattro mesi, il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno gli alloggi per gli anziani, il piano di sviluppo per il commercio ambulante, l'impianto idrico privato per la distribuzione di acqua potabile in località Isasco.

**(a. d.)**

la riunione a Millesimo

# Diga sullo Zemola Una difficile intesa

MILLESIMO — Incontro ieri a Millesimo per definire il problema dello sbarramento abusivo sul torrente Zemola.

Hanno partecipato i presidenti delle province di Cuneo e Savona, i sindaci dei tre Comuni interessati (Millesimo, Cengio e Roccavignale), i rappresentanti della comunità montana Alta Valle Bormida.

Si è trattato di un incontro interlocutorio, in quanto le parti in causa si trovassero ancora per cercare di trovare un'intesa sul difficile problema.

Com'è noto è scorsa primavera l'Ispettorato Langhe, che è della limitrofa provincia di Cuneo, aveva costruito uno sbarramento sullo Zemola, per deviare parte delle acque delle sue condotte. L'operazione, condotta a porte nel giro di pochi giorni, aveva le proteste dei della Valbormida ligure perché lo sbarramento risultava non

**c. m.**

## Decisi controlli sul Bormida

CENGIO — Il comitato interministeriale per la tutela delle acque, presieduto dal ministro dell'Ecologia Valerio Zanone, ha disposto, nella riunione di ieri, che siano realizzati controlli e ispezioni «sul livello qualitativo e quantitativo» del fiume Bormida, «con particolare riferimento agli scarichi dello stabilimento dell'Acna».

**Le analisi e i controlli sono stati affidati ai laboratori del Cnr e dell'istituto della sanità.**

**La decisione di dare il via a questi controlli è stata presa dal Comitato dopo la visita che il ministro Zanone ha fatto in Val Bormida l'aprile ac**

**(c. m.)**


COMUNE DI PIETRA LIGURE
AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO

MOSTRA MERCATO

ANTIQUARIATO
AGRICOLTURA
ARTIGIANATO

STRADE E PIAZZE DEL CENTRO STORICO DI PIETRA LIGURE

DALLE ORE 17,00
ALLE ORE 23,30

5 - 6 - 7 - 8 LUGLIO

Patrocinio Cassa di Risparmio Genova e Imperia

RADIO ONDA LIGURE 101

Nella tana Posillipo per la finale playoff

# Il Pescara tenta stasera l'«impossibile» assedio

**Coppa Italia: Il Savona ospita l'Ortigia Siracusa - L'Arco Canogli in casa della Canottieri Napoli - Spareggio in «D» tra Lavagna e Rapallo**

GENOVA — Questa (ore alla «Scandone» si disputa il retour match della finalissima dei playoff scudetto tra l'Original Martines Posillipo e il Sisley Pescara. All'andata gli abruzzesi sono imposti di stretta misura (14-13), vanno nella dei partenopei l'intenzione di completare l'operazione tricolore conquistando un pareggio (o addirittura una vittoria), i favori pronostico ai campioni d'Italia che nella piscina diventano praticamente irresistibili. Se di De Crescenzo rimettesse le cose equilibrio, si rendenecessario il ricorso spareggio che giocherebbe mercoledì prossimo (ore 20) nuovamente nella sua partenopea.

Oggi sono calendario anche due partite della Coppa Italia (quarta fase) e le liguri di gettare le basi qualificazione al girone finale (fine settembre) dove sono d'ufficio le finaliste del campionato Original Martines Posillipo e Sisley Pescara. Gasnergia Savona riceve l'Ortigia Siracusa nella piscina di corso Colombo (ore 21), mentre l'Arco Canogli a far visita alla Canottieri

## Pallanuoto ultimo turno in serie

Si disputa giornata conclusiva B pallanuoto.

Chiuso il discorso promozione (Torino 81 promosso in e Quinto spareggio), resta da stabilire la terza squadra che retrocede con Cus e Mestrina.

Il Pegli (con 14 punti), affronta la capolista Torino '81, in trasferta. Il Lerici (16 punti), ospita l'Olio Sasso Imperia (ore 16,30, piscina Venere Azzurra).

Nel caso sconfitta degli spezzini e contemporanea vittoria dei genovesi, procederebbe a uno spareggio.

Napoli (Scandone, ore 18,15). Le partite di ritorno sono in programma martedì prossimo (alle 19 Cittadella e Boschetto).

Ricordiamo infine che nella di Boglasco (ore 15) si disputa lo spareggio della serie D tra Rari Nantes Lavagna e Rapallo Nuoto per designare la terza formazione ligure che prenderà parte interregionale di Torino (da venerdì 18 a domenica 20 luglio). Le due équipe rivierasche hanno concluso al posto il girone finale regionale dietro le già qualificate Savona '85 Cornelia e Marassi. In un primo tempo pareva determinante la differenza reti (favorevole ruentini), poi il Comitato regionale ligure della Federnuoto ha optato per lo spareggio campo neutro.

Quest'anno Rari Nantes Lavagna e Rapallo Nuoto sono incontrate tre volte e il bilancio è in perfetto equilibrio.

**Aldo Costa**

Il patron biancoblù starebbe aspettando soluzione savonese

# «Pausa» nella trattativa fra Bartoli e Quartaroli?

**Anche l'imprenditore novarese sarebbe dispiaciuto per questo stop nei contatti - Alla Cairese il «gruppo Quarto» cerca stringere i tempi con**

Una «frenata» nella trattativa per la cessione del Savona Forse : giovedì pomeriggio Franco ha incontrato il novarese Quartaroli, ma non pare ci siano stati passi avanti particolari.

Il «padrone» Savona avrebbe preso tempo, forse anche il piemontese (che sta trattando, si dice, altre società) è dispiaciuto di questo rinvio.

Quale motivo spinto Bartoli a non insistere? La riticenza, più esplicita, da parte di forze cittadine (compresa, pare, l'amministrazione comunale), di attendere ancora qualche giorno prima di offrire la società a forestieri. Gli incontri giorni scorsi con un gruppo locale erano saltati, ma non è detto si sia chiusa del tutto questa possibilità.

Se l'assessore Zunino si mantiene vago («*Cercare la soluzione in casa nostra è doveroso, ma non facile, e non tocca al Comune farlo*», ha detto), pare che pro-

Franco Quartaroli

cinto di munvoral alcuni personaggi ben noti in città, tra cui qualcuno che da tempo fa parte del mondo del calcio. Altro impossibile dato il riserbo con cui tutti trattano l'argomento ma.

Di certo c'è che Bartoli avrebbe accontentato i locali, propensi a riaprire il dialogo con Quartaroli e un secondo gruppo do?) solo qualche giorno, nel in cui non ci sia reale e concreta candidatura savonese.

A Cairo, intanto, c'è fermento attorno alla società. Il riavvicinamento il presidente Brin e il «gruppo Quarto» hanno un fatto accertato, anche se ovviamente due fronti ci muove molta cautela. Ieri sera (e forse fino a notte), Quarto ha incontrato gli altri componenti gruppo (Olmocchio, D'Angelo, Pedrassani ecc) per una specie piano

«dottore» ha stamattina un appuntamento in Comune col Chiabello, che più volte in queste ultime settimane ha dimostrato la propria sensibilità l'operazione futuro alla Cairese. Sono dunque ore delicate importanti per il club gialloblù, che nei prossimi giorni potrebbe cambiare padrone.

Ancora ieri, Brin ha sottolineato: «*Permane in me una sorta di scetticismo, ma di adesso il gruppo dei nuovi e le sue intenzioni sono venuti allo scoperto sarà possibile chiarire molte cose. Confermo tutto quanto ho detto in questi giorni, e la mia totale disponibilità a trattare con questi signori. Spero solo trovino al più presto l'accordo*».

Anche luce dei possibile «rendez-vous» col Quarto. Brin avrebbe scartato la possibilità cedere società, titolo sportivo e giocatori a una società della zona. Ovunque in primis, magari Millesimo Cengio, erano nel mirino del presidente una trattativa, che avrebbe in pratica significato l'unione, o meglio sparizione della Cairese in seno a

Ma ormai discorsi lasciati cadere.

**Roberto Baghetto**

PALLONE ELASTICO - Stasera

# Carlo Balocco vuol fermare Ricki Aicardi

**Facile trasferta per Dodo Rosso - La B**

La partita più importante della seconda giornata del girone ritorno campionato di di pallone elastico, è senz'altro quella che si anticipa questa sera sferisterio di Cuneo alle 21.

Protagonisti capolista Riccardo e campione d'Italia Carlo Balocco. Alparte favorito dal fattocampo e dalla condizione eccellente gli ha ancora fino ad oggi imbattuto.

Ma Balocco, alle prese con problemi di classifica e in difficoltà con i dirigenti che lo aspettano al affibbiargli multa per rendimento in conseguenza brillante campionato, qui disputato, anche sovvertire il pronostico.

In margine alla partita, regolare la società di Aicardi preannunciato ricorso avverso alla del giudice sportivo di far nuovamente disputare l'incontro di Cengio con Rosso, già fissato per il 9 luglio, per cui in attesa della sentenza definitiva tale partita avrà luogo.

Non difficile invece trasferta di Rosso che a Castelletto Molina va ad incontrare Bruno Pavese. Andora prevede il tutto esaurito per lo scontro tra Marco Piazzo e Massimo Berruti.

Alba Bertola incontra Solo il caldo può giocare un brutto scherzo al campionissimo.

Infine a Ceva Giorgio Vacchetto scende in campo contro lo stesso Paciotto. La partita si presenta difficile per entrambe le formazioni, che hanno quasi l'acqua gola e non possono più permettersi passi falsi.

serie B tre partiche disputano A Peveragno Magliano Alfieri 21 a Imperia alle 17. A Peveragno Pettavino incontra Taggesi di Novaro.

Magliano facile compito per che si trova di fronte la Dogliani ultima in classifica. Infine a Imperia scontro fra Barla e il capolista Dogliotti. Se il capitano della formazione ligure non accuserà il dolore alle vertebre che ha afflitto negli ultimi impegni, sarà difficile Dogliotti difendere il primato.

**Enrico Marchiaro**

## Atletica leggera in notturna

**IMPERIA — Si disputa questa sera, per la prima volta in notturna, la decima edizione del «Trofeo Maurina» di atletica leggera.**

**L'appuntamento è al Campo Lagorio di Porto Maurizio, alle 19,30.**

**Il programma della prestigiosa manifestazione, aperta alle categorie juniores e seniores, prevede 17 gare. I concorrenti sono circa 200.**

**Anche quest'anno è nutritissima la rappresentanza di atleti internazionale. Fra i nomi di spicco Giampiero Palomba (Cus Genova), specialista salto in alto, con un personale di 2,35.**

**(r. d.)**

Dopo la dei campionati del mondo la Merlin entra nel vivo il calcio di serie

# Salto nel tempo al Bacigalupo

**Domani sera si disputeranno le finali vecchio «Torneo dei Bar» - Le squadre favorite**

SAVONA — Tutto è pronto per il gr del 7° Torneo Arci-Uisp di calcio, in palio il primo trofeo Cassenergia. Domani sera al Valerio Bacigalupo si disputeranno le finali per i primi quattro posti.

Le semifinali di mercoledì e giovedì hanno laureato come candidate al titolo Card Assicurazioni e Sampdoria Club Savona. La «Card» ha facilmente ragione del Ristorante Conca Verde, anche grazie a velocissimo uno-due di Gerry Grosso nei primi otto minuti. La terza rete è stata di Fornaroli. Sempre mercoledì, è stata giocata la finale il settimo posto, Primo vincitore (2-1) sul Ferraro Assicurazioni.

Bergero e Picco su rigore hanno firmato poi la vittoria del Samp Club sull'Azienda Porto nella seconda semifinale. Più squadra quella biancorichiata, la cui mentalità vincente ne fa la prima favorita per il successo finale, dopo questo tutto merito. I tempi supplementari hanno deciso la finale per il quinto posto a favore del Bar Gelateria Più (4-2) sul Moravigia Uomo.

Il programma prevede alle 20 finale per il terzo posto tra Ristorante Conca Verde e Azienda Porto. Alle 21,45, sfida tra vecchie glorie Portuali-Sabatia, infine attorno alle 22,30 la finalissima Club-Card Assicurazioni.

Queste probabili formazioni. Samp: Nacinovich, Sistinati, Gazzoli, Delfino, Calvo, Schirra; Chiesa, Cerato, Bergero, Casareto, Picco. Card: Brugnatelli, Ricchebuono, Valle; Veneziano, Girihaldi, Bottero; Fornaroli, Acquarone, Fracerra, Parodi, Grosso. Oltre ai numerosi premi previsti dagli organizzatori, Stampa-Cronache della Liguria offrirà cinque targhe da assegnare al miglior portiere, difensore, centrocampista, attaccante ed allenatore.

**r. bg.**

## Gorra, al torneo notturno diciotto le squadre al via

**FINALE LIGURE** — Si apre a Gorra questa il sipario sul di calcio in notturna a giocatori organizzato dalla Polisportiva.

All'ottava edizione partecipano 18 formazioni, due in più della scorsa edizione, suddivise giorni da sei. Al termine della fase eliminatoria, passeranno il turno le prime due per raggruppamento e le due migliori terze torneo.

La formula turno prevede la formazione di due nuovi gironi quattro con via libera semifinali per prime due per raggruppamento. Nella prima agosto infine semifinali incrociate e finalissima.

Ricca come sempre la dotazione premi che per le prime classificate prevede una bicicletta da turismo ai nove giocatori vincitori, radio-registratori per i secondi e terzi, felpe e scarpe da gioco per i quarti e coppe e medaglie per tutti.

Tra le favorite vigilia riguardo meritano la Macelleria Gatto, praticamente la stessa formazione vincitrice la scorsa edizione, l'Ortofrutticola Orione, la società Idrotermica, la Pasticceria Miravalle; l'Hotel Mirella ed il Bar Barabba.

Il rientro di questa prevede l'inaugurazione alle 20,45 con Pasticceria Miravalle-Yellow Fluid.

**a. d.**

# Taggia, parte la seconda fase

**Va avanti il torneo notturno - La Paninoteca Pick-Up ha superato (4-1) gli Arredamenti Zacchino**

TAGGIA — Con partite di giovedì, il notturno di Taggia ha esaurito il primo «giro» di incontri dei quattro gironi eliminatori.

E per la prima nella manifestazione è stato match senza storia, con una delle due squadre nettamente superiore all'altra. La Paninoteca Pick-Up ha infatti superato difficoltà (4-1) gli Arredamenti Zacchino, nel girone C.

vittoria porta la firma di Corrosale (autore di una doppietta). Trimarchi e Giordano. Per avversari Arnaldi siglato il gol della bandiera.

Proprio la famiglia è stata po' in protagonista della serata. L'autore del terzo gol, che milita nella Taggese, è infatti il figlio del celebre «Milly», già allenatore dell'Argentina e, lo scorso anno, del Laigueglia, in serie categoria.

Molto più combattuto equilibrato il secondo incontro, che ha vittoria

(1-0) del Bar Jolly sull'Hotel Sole, la prima testa di serie (nel girone a capitolare in quest'avvio

Il gol è stato messo a segno da Julier all'inizio del do tempo. Poi ci ha pensato portiere Mollo, protagonista di ottime te, a difendere il vantaggio. Nel Bar Jolly hanno destato ottima impressione anche Bestagno e Russo, mentre l'Hotel è apparso un po' lento e samente rona tiro.

differenza di quanto accaduto a volte in passato, le partite sono giocate con agonismo ma estrema correttezza. Commenta Mario Riccetti, dirigente della Taggese, società organizzatrice: «*Merito dei giocatori, anche degli arbitri: finora i direttori di gara sono stati bravissimi*».

Questa sera si conclude la prima settimana incontri. calendario propone Rione Pantan-Paninoteca Pick-Up (21,15, girone D), e Bar Emilio-Hotel (22,15, girone C).

**c. d.**

## *Una convocazione per il ginnasta Enrico Biagi*

Enrico Biagi

GENOVA — Ancora una soddisfazione per il giovane ginnasta genovese Enrico Biagi, che continua a grandi passi in sua brillante dimostrando come sempre volontà di ferro e disponibilità al sacrificio pur di riuscire a sfondare nel mondo sport.

Il quattordicenne portacolori del Vigili del Fuoco stato convocato per il collegiale nazionale (specialità ginnastica artistica) che si svolgerà prossimamente in due riprese: gli azzurri saranno di scena a Varese da mercoledì 8 a mercoledì luglio, poi si trasferiranno a Porto San Giorgio dove rimarranno da lunedì 4 a mercoledì 27 agosto.

La selezione italiana è formata quindici elementi. Biagi è l'unico rappresentante della scuola ginnica della Liguria e suggella nella maniera migliore la recente promozione a B alla serie A.

Ricordiamo che Biagi nato il 25 '71, ha iniziato l'attività sportiva all'età di otto anni ha disputato le prime gare a dieci, facendo vedere subito la sua innata predisposizione alla ginnastica artistica.

**a. c.**


Savona Shopping Center

Via Gnocchi Viani

# Via Gnocchi Viani 27 - SAVONA (TRAVERSA DI VIA STALINGRADO)

Orario apertura: 10-19 (continuato) dal martedì al sabato - Parcheggio privato

Comunicazione effettuata

## OFFERTISSIMA SU 14.000 ARTICOLI ED ULTERIORE SCONTO DEL 20% SU:

FRIGORIFERI
CUCINE A GAS
LAVATRICI
TELEVISORI
RADIO
PORTACASSETTE
ARTICOLI SPORTIVI IN TESSUTO

ARTICOLI DA CAMPEGGIO
FERRI DA STIRO
TOSTAPANE
MACCHINE DA CAFFE'
GELATIERE
ASCIUGACAPELLI
MOBILETTI

UTENSILI
TRAPANI BOSCH E BLACK & DECKER
ARTICOLI DI RAME BATTUTO E OTTONE
LAMPADE FLUORESCENTI
VENTILATORI DA TAVOLO E DA AUTO
CASSETTE VIDEO; AUDIO
CALCOLATRICI

PILE
LAMPADARI
CRISTALLERIA
CERAMICA
ARTICOLI DA REGALO
GIOCATTOLI
ARTICOLI DA SUPERMERCATO

Savona Shopping Center — Savona 5/7/86

Presentandovi con questo tagliando una simpatica sorpresa per voi entro 10 giorni da oggi

Nome

Cognome

Via Città

INOLTRE TROVERETE:

Ferramenta ■ Duplicati chiavi ■ Bricolage ● Elettrodomestici ■ Videoregistratori ■ Hi-Fi casa ■ auto ■ Dischi e ● casalinghi ● Cristallerie ■ Liste nozze ● elettrico ● Lampade, lampadari ■ ● Articoli regalo ■ Orologi da polso, tavolo ■ parete ■ Arredamenti esterni ■ Accessori per bagno ■ Rubinetterie ■ Piastrelle ■ Giocattoli ■ per giardinaggio ■ Articoli sportivi ■ da campeggio ■ Accessori e

Continuano le polemiche e i ritardi dopo la frana dell'agosto 1985

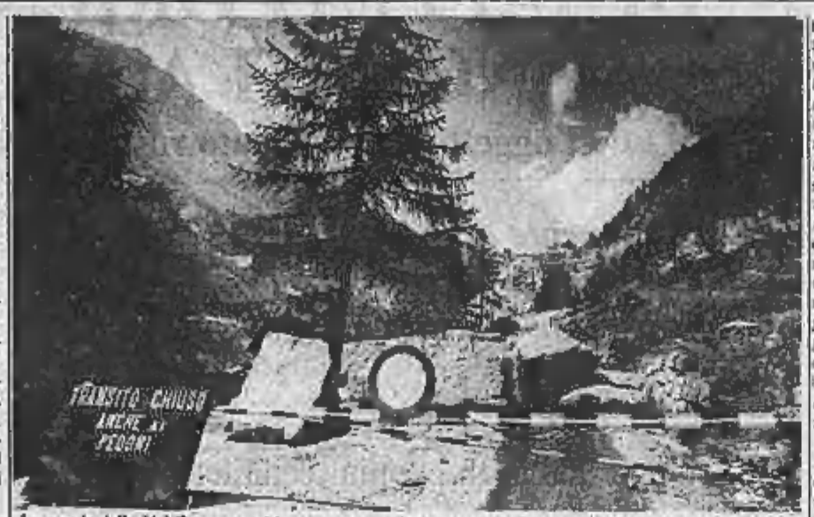
# La strada della Valle Formazza resterà chiusa ancora tre anni

**E' una stima minima ma non è escluso che i tempi siano più lunghi - Palleggio di responsabilità fra Provincia e Regione - Ricchi, vicepresidente dell'amministrazione provinciale: «Noi non abbiamo soldi per rimuovere i massi»**

DAL NOSTRO INVIATO

FORMAZZA — Dovranno trascorrere ancora tre estati prima che la strada che porta alle cascate del Toce, distrutta dalla frana del 29 agosto dello scorso anno, sia riaperta. Una stima minima, le opere da compiere per renderla definitivamente sicura sono imponenti e a quell'altezza la bella stagione per poter lavorare dura solo quattro, cinque mesi. Si è iniziato a tracciare un sentiero che permetterà il passaggio a piedi dei turisti che vorranno raggiungere i rifugi e alle mandrie sul pianoro sotto il colle San Giacomo; l'Enel costruirà una teleferica per il trasporto dei materiali necessari alla manutenzione delle sue centrali e dei laghi artificiali che le alimentano.

Il 27 maggio scorso, la magistratura di Verbania ha concluso l'istruttoria sulle eventuali responsabilità perchè nel disastro morirono tre persone e una quarta rimase gravemente ferita. Erano turisti che si stavano recando in auto alla cascata del Toce. L'ex presidente della Provincia, Franco Fornara, e l'ingegnere capo, Giuseppe Jacona, hanno ricevuto mandati di comparizione per omicidio colposo. Dopo il dissequestro sono riprese le indagini geologiche su tutto il versante del Monte Castello, da dove si sono staccati i massi. Il sopralluogo ha accertato che bisogna rimuovere 8 mila metri cubi di rocce pericolanti prima di impiantare il cantiere che ricostruirà la strada. Dice il vicepresidente della Provincia e assessore alla viabilità, dott. Ennio Ricchi: «*Saranno necessari due o tre mesi e un impegno economico di altro mezzo miliardo. Però c'è un problema: noi non sappiamo dove trovare i soldi per questo lavoro*».



La strada della Val Formazza chiusa al traffico. Sullo sfondo la cascata del Toce (Foto Giovannini)

Il giorno dopo la frana, la Regione stanziò, a favore della Provincia, 200 milioni per ripristinare il passaggio. Ma oltre la metà sono stati accantonati nell'indagine geologica, il rimanente (90 milioni) non bastano per togliere i blocchi. E fino a quando non ci sarà la garanzia di sicurezza, la Provincia non si assumerà la responsabilità di riaprire la strada, neppure il cantiere. I lavori potrebbero iniziare subito (10 miliardi ci sono già), ma il dott. Ricchi commenta: «*Tra noi e la Regione esiste una situazione imbarazzante. Noi sosteniamo che, siccome la strada si deve riaprire e i lavori iniziare, sarebbe necessario un confronto fra le istituzioni interessate: se l'opera di "bonifica" la dobbiamo fare noi, allora ci diano i quattrini, se invece deve essere considerata complementare di un intervento complessivo, cambia tutto. Ma lo dicano chiaramente e fino a quando questo nodo non sarà sciolto, la Provincia non può far altro che cercare di garantire la sicurezza con provvedimenti restrittivi che sono quelli di impedire il transito*».

C'è di più: in questo contesto Regione e Provincia viaggiano su due binari. Commenta l'assessore: «*Non sappiamo ancora quale progetto sia stato scelto per la strada. Sussurri vari parlano di eliminare alcuni tornanti per spostarli in una zona meno pericolosa e ricoprirne altri con delle gallerie artificiali. Si dice anche che il Provveditorato alle opere pubbliche abbia già accettato questa soluzione e affidato i lavori a una impresa del posto la quale, informalmente, ha preso anche contatti con noi per avere garantita una certa sicurezza di operabilità dovendo muoversi tra i massi in bilico. Su tutto l'opera non c'è una informazione ufficiale, non esiste una notizia precisa*». Il funzionario mette le mani avanti sul progetto che forse è stato scelto: «*Non eliminerebbe del tutto il pericolo causato dalle frane. I previsti nuovi tornanti fuori galleria si snoderebbero esattamente sopra il Centro Salesiano di Arsie. Noi da 10-15 giorni sosteniamo che sia il nuovo tratto di strada che l'Istituto continuerebbero ad essere sotto il pericolo di frane. Le previste reti di contenimento contro la montagna non sarebbero sufficienti a proteggerli. La colonia, in particolare, è sotto la minaccia di un blocco di 200 metri cubi. Lo faremo brillare con la dinamite, ma dove cadranno i pezzi, Dio solo lo sa*».

E a questo punto c'è chi afferma che sarebbe più saggio costruire una galleria di 1.800 metri nella montagna, direttamente da Sotto Frua alle cascate, altri ancora di fare la strada a sinistra del Toce per chi sale «*perchè dall'Alpe Rossa non si sono mai staccate frane*». E quest'ultima soluzione è suggerita dagli amministratori formazzini che la montagna la conoscono bene.

**Aldo Popaiz**

Curiosa situazione a Verbania nel palazzo degli uffici

# Commissione tributi sfrattata non paga l'affitto da 4 anni

**Il proprietario dell'immobile creditore di 70 milioni - Ieri mattina, all'ultimo momento, il provvedimento è stato sospeso: ultimatum al 23 settembre**

VERBANIA — La Commissione Tributaria di primo grado (che ha sede al quinto piano del «Palazzo degli uffici» in corso Europa a Verbania-Pallanza) è stata colpita da un'ordinanza di sfratto perchè inadempiente da 54 mesi al pagamento dei canoni d'affitto.

Ieri mattina, proprio all'ultimo momento, l'esecuzione dello sfratto è stata sospesa per un accordo intervenuto fra le parti, presenti il titolare dell'immobile, Erio Mori, e il presidente della commissione, dottor Renato Mazzotti, giudice al Tribunale di Verbania.

Dice Erio Mori: «*Una decisione cui sono arrivato anche pensando ai disagi, ritardi, disguidi che sarebbero derivati ai contribuenti se l'ufficio fosse stato costretto a trasloccare, in un ambiente certamente non idoneo ai compiti che gli competono*».

La commissione tributaria di prima istanza occupa infatti gran parte del quinto piano del palazzo per un totale di 330 metri quadrati. Un complesso di «stanze» difficilmente reperibili in città.

Anche se il proprietario dell'immobile non conferma, sembra che l'ammontare del suo credito superi i 70 milioni di lire e sembra anche che, in passato, notevoli ritardi nella corresponsione degli affitti (con conseguenti altre azioni di sfratto, poi rientrate) abbiano accumulato altri uffici statali che pure hanno la loro sede nello stesso stabile.

Il presidente della Commissione Tributaria, dottor Mazzotti, amareggiato, non rilascia dichiarazioni: «*Non ho commenti da fare* — dice —. *Abbiamo concordato il rinvio e spero soltanto che la questione possa essere felicemente risolta prima della nuova scadenza, che è stata fissata per il 23 settembre prossimo*».

a. c.

Il palazzo degli uffici che ospita la commissione tributaria al centro della polemica (Foto Larosa)

Sono state gettate le basi per la nuova iniziativa

# *Il Consiglio comunale approva l'«interporto merci» di Novara*

NOVARA — Con l'approvazione quasi unanime del progetto di fattibilità imprenditoriale e finanziaria (si è astenuto solo il msi) il Consiglio comunale di Novara ha riconosciuto che questa è la prima pietra per la realizzazione dell'Interporto.

Nessuno si illude però che la struttura prevista al Boschetto d'ora in avanti avrà vita facile. A questo proposito, concludendo un ampio dibattito, prima del voto, il sindaco Andando Riviera ha ammesso: «*Il cammino per arrivare alla realizzazione concreta di quest'opera fondamentale per lo sviluppo della città è ancora lungo e difficile. Sarà necessario procedere per gradi, per fasi successive, e si dovranno superare ancora molti ostacoli. Anche per questo è necessaria la massima disponibilità di tutti. Una disponibilità anche più ampia di quella che si riconosce nella maggioranza, così com'è avvenuto questa sera*». Dopo la relazione illustrativa dell'assessore Alberto La Penna, non sono mancati interventi tendenti a sollecitare una maggiore concretezza ed una più completa informazione al Consiglio. I comunisti hanno riconosciuto come non questo atto si passi finalmente dalle parole ai fatti concreti. Proprio loro hanno preteso che si prevedesse l'esame del piano particolareggiato, prima di intraprendere la costituzione della società di promozione.

Lo studio della Transystem per quest'opera prevedeva in effetti tre distinte società: di promozione, la prima con il compito di reperire i finanziamenti, progettare i servizi ecc.; la seconda di intervento, con il compito di acquisire i terreni, costruire impianti ed infrastrutture e provvedere poi alle cessioni immobiliari dei lotti urbanizzati. La terza dovrà essere la società di gestione dell'Interporto. Ora le prime due società sono state unificate posto che il Comune ha già espletato buona parte delle funzioni previste per la società di promozione.

La costituzione di questa, che sarà una società per azioni, a capitale misto, con il comune azionista di maggioranza, è prevista per il prossimo autunno. Nello studio è compreso anche un piano di intervento finanziario. E' suddiviso in quattro fasi, con i relativi impegni finanziari che ammontano complessivamente a circa 64 miliardi ai costi del settembre '85.

**Renato Ambiel**

## A Omegna il mercatino del sabato

OMEGNA — Alle 15 riaprirà i battenti il mercatino del sabato. Si tiene in largo Cobianchi e occupa anche i portici della sede municipale. L'iniziativa, rivolta alla vivacizzazione della vita commerciale cittadina, si lega al programma di rilancio turistico della zona.

(a. m.)

Un giovane condannato per direttissima dal tribunale di Novara

# Bambino rapinato di orologio e portafogli riconosce l'aggressore e lo fa arrestare

Paolo Soldano

NOVARA — Paolo Soldano, ventenne di origine pugliese ma dimorante in via Ricotti 5 a Novara, celibe, disoccupato e noto alle forze dell'ordine per i numerosi precedenti, nonostante la giovane età, la scorsa settimana si è reso protagonista di ben due arresti nello spazio di quattro giorni. Ieri però i giudici del tribunale di Novara lo hanno condannato a un anno e 6 mesi per la rapina compiuta ai danni di un ragazzino di 13 anni dal quale, puntandogli il coltello serramanico, si è fatto consegnare portafogli, orologio e una catenina.

La storia di Paolo Soldano è per certi versi emblematica di come, a volte, anche la corretta amministrazione della giustizia porti a evidenti storture.

Soldano, in carcere per furto aveva ottenuto la libertà per decorrenza termini il 20 giugno scorso. Tre giorni dopo, sostiene lui sotto l'effetto della droga, intorno alle 13.30 aveva avvicinato in via Cattaneo M.B., tredicenne appartenente a una famiglia benestante novarese, e puntandogli un coltello a scatto l'aveva costretto ad appartarsi in una via laterale facendosi consegnare portafogli, catenina e orologio.

In quell'occasione riusciva a farla franca. Il giorno successivo, sempre alla ricerca spasmodica di denaro, stava rubando un motorino che aveva già messo in movimento, quando è intervenuto il proprietario che ha fatto arrestare il giovane. Processato per direttissima il giorno dopo è stato condannato a due mesi per il tentato furto, e ad una multa di 80 mila lire per il possesso del coltello. Il pretore ha disposto però la sua scarcerazione.

Ma la libertà del giovane è durata poche ore perchè ha avuto la sfortuna di incrociare la sua vittima M.B. che l'ha riconosciuto, senza ombra di dubbio, e così Soldano è finito nuovamente in carcere. Al momento dell'arresto aveva con sé il coltello a serramanico con il quale era stato precedentemente condannato e che evidentemente gli era stato restituito anzichè confiscarlo.

Giudicato ieri con rito direttissimo è stato condannato al minimo della pena quando pure l'accusa aveva chiesto due anni e due mesi. Stavolta però il tribunale non gli ha concesso alcun beneficio.

F. a.

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Informativo Antidroga Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Offrite no alla solitudine
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 35.133

VENDESI
in
NOVARA CENTRO
NEGOZI
E
APPARTAMENTI
TEL. 0321 21.061

Ennio Ricchi

Il comandante ribatte all'allarme del sindacato

# «I vigili del fuoco sono pochi ma pronti a ogni chiamata»

NOVARA — I novaresi stiano tranquilli: non è mai successo che una richiesta di soccorso pervenuta ai vigili del fuoco non sia stata soddisfatta per mancanza di personale. Lo assicura il comandante provinciale Pietro Onorati replicando così alla conferenza stampa dell'altro giorno, indetta dal sindacato Cgil-funzione pubblica. In quella occasione la situazione della caserma di Novara veniva dipinta in tinte scure, sia per la carenza dell'organico, sia per il troppo frequente avvicendamento dei vigili ai quali non è dato il tempo di fare la necessaria pratica in chiave locale. Proprio ieri, per esempio, una sessantina di «pompieri», a Novara da un anno, ha ottenuto il trasferimento. A rimpiazzare i partenti è arrivato un egual numero di nuovi vigili destinati a loro volta a rimanere qui per un periodo di tempo troppo breve.

Il comandante Onorati non rifiuta questi problemi. Dice anzi di comprendere le perplessità delle organizzazioni sindacali sia per il frequente avvicendamento del personale, sia per la carenza dell'organico che andrebbe adeguato «per meglio fronteggiare le esigenze di servizio», ma tranquillizza gli abitanti del capoluogo e dei Comuni limitrofi: si fa fronte a tutte le chiamate «grazie anche all'elevato spirito di corpo, all'abnegazione e alla disponibilità del personale».

Dopo aver spiegato il funzionamento sia della sede di Novara che dei distaccamenti di Domodossola, Verbania, Arona e Borgomanero, il comandante dei vigili del fuoco di Novara definisce «*inverosimile che per un solo intervento si possa rimanere senza mezzi e uomini*» e auspica «*un incremento di personale, specialmente se reclutato tra i giovani con residenza stabile in provincia*».

Facendo poi un quadro generale dell'attività dei vigili del fuoco, Pietro Onorati parla della vastità della provincia, dell'estesa rete viaria e del traffico conseguente che determina numerosi interventi di soccorso. Oltre a questi i vigili vengono chiamati per un numero sempre crescente di soccorsi che vanno dall'incendio di erolle, dalle frane in montagna al soccorso in acqua, dalle fughe di gas ai rilievi per la contaminazione atmosferica. A fronte di tutto ciò il comando di Novara ha già chiesto al Ministero competente un consistente aumento dell'organico.

m. s.

I concorsi regionali del 1982, mentre ricordano tutti i loro costanti sostenitori, partecipano al lutto della famiglia per la morte di

**Arialdo Ponti**

— Arona, 5 luglio 1986

IL NUOVO AL PREZZO DELL'USATO
HONDA
mod. VF 500 F2F (L. 8.753.500) L. 7.500.000
mod. CBX750 FE (L. 8.997.500) L. 7.500.000
mod. VF 750 SF (L. 8.193.000) L. 6.800.000
mod. VF1000 FE (L. 11.134.000) L. 7.400.000
mod. VF1000 F2F (L. 12.303.500) L. 9.900.000
mod. VF1000 R (L. 17.453.500) L. 11.900.000
Ufficio ed Esposizione 28100 NOVARA corso Torino, 26
TOPCAR
Abbigliamento, Accessori e Ricambi corso Torino, 38

OFFERTE DEL MESE
CAGIVA
ALETTA ROSSA 125 - L. 2.490.000
ELETTRA - L. 2.490.000
ALA ROSSA 88 - L. 4.450.000

supermercati uni
Dove la carne costa meno.
ARROSTO DI VITELLO (ROLLE') il kg L. 5.990
SCALOPPINE DI VITELLO il kg L. 12.990
BISTECCHE DI VITELLONE il kg L. 10.990
POLPA SCELTA A PEZZI il kg L. 9.990
Nei supermercati UNI di Arona - Borgomanero

HONDA
Favalesi
HONDA
VIENI A CONOSCERE LA TECNOLOGIA
HONDA
CENTRI DI VENDITA E ASSISTENZA DI:
Piazza Matteotti 25 - VERBANIA INTRA - 0323 42.180
Statale 32 per Arona, confine abitato Veveri
C.so Sempione 2/4 - CAMERI - 0321 478.590

CAMPEGGIATORI
Carrelli tenda con veranda e doppio letto, mobiletti, credenze, carrelli appendice senza bollo, coperchio metallico 3 qli, port., tende igloo canadesi e caserme da gr. 850 a da 56.000. Accessori ingombranti per barche e camping, zaini, accappatoi, cucine
DITTA SICHER - ORNAVASSO
Via di Dio 217
Tel. 0323 837.355
nuova autostrada uscita Ornavasso

Semino Musica
MAGAZZINO STRUMENTI MUSICALI
Vendita diretta al pubblico
A-4
Via De Gasperi 17, Tel. 0321/63603, San Pietro Mosezzo (NO)

Festa per il monumento della diocesi di Novara

# Varallo: il Sacro Monte compie cinquecento anni

**Questa sera coro filarmonico e camerata strumentale di Milano diretti dal maestro Mino Bordignon - Un mese di celebrazioni**

VARALLO — Il Sacro Monte di Varallo compie cinquecento anni. La struttura architettonica, tra i più importanti monumenti religiosi della diocesi novarese, festeggia i cinque secoli di vita con una serie di appuntamenti in calendario tutta l'estate. Dopo la mostra filatelica internazionale della scorsa settimana, durante la quale è stato emesso un francobollo celebrativo.

Oggi, alle 20,30, la Collegiata di S. Gaudenzio ospiterà il Coro filarmonico e la Camerata strumentale di Milano per l'esecuzione della grande Messa in si minore di Bach. I coristi e l'orchestra saranno diretti dal maestro Mino Bordignon, realizzatore del capolavoro di Bach con artisti esclusivamente italiani. Alla serata parteciperanno anche i solisti Judith Wieland, Georg Mechthild, Frieder Lang e Rainer Buess. Nella stessa giornata, al chiostro della Madonna delle Grazie, sarà inaugurata un'esposizione cartografica sul Sacro Monte.

In questo mese il ciclo celebrativo, organizzato dalla Regione, dal Comune, dall'amministrazione religiosa, dall'Azienda [illegible] di soggiorno e turismo e dalla Comunità montana Valsesia, proseguirà con la presentazione del libro «*Questi sono i misteri che sono sopra al Monte di Varallo*», una guida di anonimo datata 1514: l'opera verrà [illegible] pubblica il 19 a cura della Società per la conservazione delle opere d'arte e dei monumenti in Valsesia. Sabato 26, a Palazzo dei Musei, si inaugurerà la mostra documentaria «*La famiglia d'Adda-Salvaterra*».

In agosto l'appuntamento più importante è fissato per il 23: gli enti preposti all'organizzazione del cartellone hanno previsto un raduno dei «*valsesiani all'estero*».

Nella stessa giornata avrà luogo un convegno di tutti i Comuni, gli enti e le associazioni alle e basso valligiano. In serata, alla basilica del Sacro Monte, si terrà un grande concerto d'organo dedicato ai valsesiani all'estero e ai rappresentanti del Regno Unito.

Una significativa testimonianza di folclore sarà data anche dalla rievocazione dei pellegrinaggi dei gruppi walser, che a piedi percorrevano, nella notte, le strade verso il Sacro Monte. La sezione del Cai ripeterà invece, attraverso la montagna, il [illegible] che ogni anno, fino al 1905, facevano gli abitanti di Ayer, in Svizzera, per giungere al Sacro Monte. Il 20 settembre si terrà, invece, il pellegrinaggio diocesano novarese e il 19 ottobre si raduneranno i sacerdoti sotto la guida del vescovo di Novara, [illegible] gnor Aldo Del Monte.

**Gianni Perino Vaiga**

Il piazzale del Sacro Monte di Varallo (Foto Adolfo Bodo)

Al festival organistico

# *Arona, stasera musica di Bach*

**Il romeno Micael Radulescu eseguirà alcune pagine recentemente scoperte**

ARONA — Alcuni mesi fa la musicologia internazionale è stata messa a rumore da un ritrovamento che taluni non hanno esitato a definire come la scoperta del secolo: all'Università di Yale, uno studioso ha recuperato corali di Bach di cui non si sospettava l'esistenza. Alcune di queste pagine del grande compositore tedesco saranno eseguite ad Arona, questa sera, nell'ambito di un festival internazionale organistico che si protrarrà fino al 2 agosto.

Interprete Micael Radulescu, romeno, unanimemente ritenuto uno fra i più grandi specialisti e studiosi di musica organistica contemporanei. Il festival è un po' la conferma dell'impegno assunto a suo tempo dal comitato per il rifacimento dell'organo di Santa Maria: lo strumento, recuperato all'uso con un intervento che ha richiesto oltre due anni di lavoro, è considerato oggi quasi «unico» in Italia in quanto ricostruito secondo il rigore dei canoni interpretativi esclusivamente della musica barocca.

Le splendide risorse timbriche dell'organo della Collegiata saranno dunque ulteriormente valorizzate da questo festival ad altissimo livello, con la presenza di nomi prestigiosi del concertismo internazionale così come di promettenti organisti delle ultime generazioni, già vincitori di concorsi di particolare rilevanza.

**m. b.**

A Domodossola

## La «Medea» al Monte Calvario

DOMODOSSOLA — Spettacolo d'eccezione in uno scenario suggestivo e inconsueto. La Compagnia del «Centro teatrale lariano» mette in scena la «Medea» al monte Calvario, accanto ai resti dell'antico castello di Mattarella e al convento dei padri rosminiani.

Lo spettacolo, organizzato dall'Assessorato alla cultura del Comune di Domodossola, è in co-produzione con l'amministrazione provinciale di Mantova.

L'antica tragedia greca verrà recitata da un cast di attori che già hanno riscosso lusinghieri consensi: Enrichetta Bortolani (Medea), Donata Mennella (la nutrice), Giorgio Giorgi (Creonte), Luciano Mastellari (Giasone), Marco Pagani e Alessandro Balducci.

L'impianto scenico e di Marcello Grigorov, i costumi di Diego Bonifaccio, la regia di Lorenzo Minniti.

Reduci da una lunga tournée, che riprenderanno dopo lo spettacolo di questa sera, gli attori del Centro teatrale lariano rappresentano per la prima volta a Domodossola (il testo di Eschilo è «rivisitato») le avventure di Giasone che con l'aiuto delle arti magiche di Medea riesce a impadronirsi del vello d'oro. **b. a.**

• **Gravellona** — Fiore all'occhiello dell'Estate Gravellonese di quest'anno, sarà la rappresentazione de «La Traviata», l'opera verdiana applaudita dalle platee di tutto il mondo e di tutti i tempi. Lo spettacolo andrà in scena questa sera alle 21,30, nella frazione Pedemonte, nel Parco della Villa Lagostina.

Gli interpreti sono i vincitori del concorso internazionale per giovani cantanti lirici «Carlo Coccia» di Novara. Sarà la romantica e [illegible] Violetta la giapponese Tomoko Matsumoto; la connazionale Yuko Miyanaka sarà Annina; Enrico Bonelli: Alfredo; ancora un giapponese, Yoshiharu Minamikawa, per la parte del padre di Alfredo.

Questa sera manifestazione a Santa Maria Maggiore

# *I «Crodaioli» di Bepi De Marzi alla rassegna di canti montanari*

SANTA MARIA MAGGIORE — «*La contrà se l'acqua clara / non se più de l'alegria / quasi tuti se andà via / solo i veci se restà*». Dice Bepi De Marzi, l'autore della canzone: «*La contrada dell'acqua chiara dove regna ormai la solitudine è un paese delle montagne venete ma assomiglia a parecchi agglomerati dell'Ossola e dell'alto Verbano*». De Marzi trascorre abitualmente il tempo libero a Palmenta, in Valle Cannobina, il paese di sua moglie Cecilia. «*Anche molti villaggi di queste valli sono ormai delle contrade senza allegria. Sono rimasti solo i vecchi*».

Questa sera a Santa Maria Maggiore Bepi De Marzi e i suoi «Crodaioli» prenderanno parte alla Terza rassegna dei canti di montagna, organizzata dal Cai Vigezzo con la Comunità Montana. Un concerto vocale di eccezionale richiamo. Interverranno anche il coro Edelweiss di Malesco (formato da [illegible] ragazze) e il coro Cai Vigezzo, diretti entrambi da Enrico Jori. In un'epoca dominata da altri generi musicali, il canto popolare sta brillantemente a galla. Lo conferma Bepi De Marzi. E' l'autore di un centinaio di canzoni tra cui quel «Signore delle cime» che con la «Montanara» è il pezzo più bello e celebre del repertorio alpino. «*Mi è nato* — dice De Marzi — *in occasione della morte di un amico alpinista. E' venuto di getto, spontaneo*».

Bepi De Marzi, vicentino di Arzignano, ha incominciato a comporre le sue canzoni nel 1958 ispirandosi alle testimonianze degli alpini di Russia. Poi è passato alla montagna, vista in tutte le sue componenti: la terra, la gente, l'amore. Ed ecco i temi del lavoro, della degradazione ambientale, dello spopolamento, della religiosità popolare. Sentimenti quotidiani e quindi universali.

**l. v.**

# CINEMATOGRAFI E TACCUINO

### NOVARA

**ASTRA:** chiuso per ferie.
**COCCIA:** chiuso per restauri.
**ELDORADO:** Fuga dall'inferno.
**FARAGGIANA:** Brivido caldo.
**VITTORIA:** Rocky IV.
**VIP:** Ferie.
**CINEMA ALL'APERTO** (Vecchio Stadio, ingresso via Marconi): Al-l'ultimo respiro.

### ARONA

**MODERNO:** Scuola di medicina.

### BORGOMANERO

**MODERNO:** Sposerò Simon Le Bon.
**NUOVO:** Fuori orario.

### TRECATE

**VITTORIA:** Tre uomini e una culla.

### VERBANIA

**APOLLO:** Rendez-vous pericoloso.
**SOCIALE (Pallanza):** Una storia ambigua.

### TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: **Madonna Pellegrina**, corso Vercelli.
Dalle 8,45 alle 20,15: **Chiabrera**, piazza Cavour.

### IN PROVINCIA

**Cressa:** (Bacono): **Marinone.**
**Varallo Pombia:** **Fabbrica.**
**Villadossola:** **Montagna.**
**Malesco:** **Bovis.**
**Vanzone:** **Fabris.**
**Arona:** **Negri.**
**Borgolavezzaro:** **Gallarati.**
**Nebbiuno:** **Monti.**
**Verbania (Intra):** **Pratt.**

### TURNO BENZINAI

Distributori aperti sabato e domenica:
**Total**, corso Milano; **Agip**, corso Trieste; **Mobil, Acl-Agip, Chevron**, corso della Vittoria; **I.P.**, corso Risorgimento; **Mobil, Esso**, corso Vercelli; **Mobil**, viale Allegrini; **Mobil**, Agognate; **Chevron**, cavalcavia S. Martino; **I.P., Mobil**, corso XXIII Marzo.

### OSPEDALI

Novara (0321) 3731; [illegible] (0321) 64094; Oleggio (0321) 91157; Arona (0322) 45341; Borgomanero (0322) 83083; Belgirate (0322) 77806; Varzo (0324) 502321; Premosello (0324) 88219; Domodossola (0324) 45461; Omegna (0323) 642121.

### LA STAMPA

*Uffici di corrispondenza.* **Novara:** Corso Mazzini 1, tel. (0321) 29.381 - 36.391; **Domodossola:** Via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** Via Dei Bono 81, tel. (0323) 42.435.


# FATTI, NON PAROLE

## GRANDE VENDITA ESTIVA DI TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO

**e di oggetti di artigianato russo in esclusiva**

*Limitatamente al mese di luglio una speciale vendita a prezzi riservati generalmente a commercianti*

*Alcuni esempi:*

| | | |
|---|---|---|
| Kashmere Pakistan coppia scendiletto | da L. | 202.890 |
| Kashmere Pakistan mis salotto ca. 200x130 | da L. | 471.014 |
| Kashmere Pakistan mis soggiorno ca. 270x180 | da L. | 1.000.000 |
| Srinagar lana (India) mis da soggiorno 250x150 | da L. | 688.405 |
| Srinagar misto seta mis salotto | da L. | 1.057.000 |
| Kirman Laver (Persia) mis ca. 260x160 | da L. | 2.536.000 |
| Nain m seta (Persia) mis ca. 200x130 | da L. | 2.635.620 |

Iva escl. Pagamenti dilazionabili.

**Villa Katiuscia**
Strada Statale per Vallemosso
**COSSATO - Tel. 015 981.526**
ENTRATA LIBERA
**APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI**

Comunicazione effettuata al Comune di Cossato il 10 luglio 1986

Società di trasporti sita in Galliate cerca
**HOLEGGIATI CON AUTOMEZZO**
portata q.li 40
per distribuzione merce a collettame
**Tel. 0321 64.912**

Per NO - TO - VC e province società editoriale ricerca per nuovi canali di vendita
**AGENTI**
giovani max 27enni motivati alla vendita e/o al coordinamento di venditori.
Per appuntamento scrivere a:
**Ufficio Vendi - via Vallazze 169 20131 MILANO.**

Azienda vicinanze Borgomanero - Arona cerca
***impiegata***
da inserire nell'ufficio paghe indispensabile buona conoscenza contabile.
Preferibile conoscenza EDP.
Inviare corrispondenza a casella postale n. 44 - Publilume - RII. BA - ARONA

STATALE SEMPIONE DORMELLETTO
**AFFITTASI O VENDESI**
**LOCALE USO COMMERCIALE**
**400 mq**
anche frazionabile
Ampio parcheggio
**De Agostini 0322 3035**

La **DNS** Dynamit Nobel Silicon
**Società leader in Italia**, tra le prime nel mondo, nella produzione e nella commercializzazione di un componente di base per l'industria elettronica, ricerca per lo Stabilimento di Novara:

1) **PERITO ELETTRONICO**
per la conduzione e la manutenzione di apparecchiature e strumenti di un reparto ad elevatissima tecnologia.
Si richiede una solida preparazione scolastica e conoscenza dei sistemi a logica digitale e a microprocessore; l'esperienza nel campo dell'automazione industriale e la conoscenza della lingua inglese costituiscono titoli preferenziali.

2) **PERITI INDUSTRIALI**
da adibire ai reparti manutentivi, produttivi e tecnologici.
Si richiede un'ottima preparazione scolastica e la disponibilità ad operare su 3 turni avvicendati.
Offriamo un job qualificante, una concreta opportunità di sviluppo professionale ed un trattamento retributivo interessante.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e specificando il riferimento di interesse a:
**DYNAMIT NOBEL SILICON**
**DIREZIONE DEL PERSONALE**
**UFFICIO SELEZIONE**
**Casella Postale 66 - 28100 NOVARA**

*Concessionaria Alfa Romeo:*
**VAR-Novara**
corso Milano 17 F - Novara
telefono 0321-392802

ISTITUTO TECNICO PER
**L'INFORMATICA Q. SELLA**
*UN NUOVO E MODERNO INDIRIZZO SCOLASTICO PER PROGRAMMARE IL TUO FUTURO*
*Ancora aperte le iscrizioni presso la Segreteria*
**Via del Cattaneo 14 - Tel. 0321 35.372 NOVARA**

*Immobiliare Chiara* **CEDE VENDE**
**GRAVELLONA** - Via Pedolazzi. Appartamento in palazzina a due piani. Soggiorno con angolo cottura, 1 c. letto, bagno con ampio antibagno. Riscaldamento autonomo. Posizione soleggiata. Lire 32 mil. Mutuo o dilazioni.
**GRAVELLONA** - Via XX Settembre. Appartamento al p.t. soggiorno, cucina, 1 c. letto, cameretta, bagno, cantina e garage. Lire 45 mil.
**GRAVELLONA** - Cond. Parco Sempione. Appartamento al 1° piano. Soggiorno, cucina, 1 c. letto, ripostiglio, ampio terrazzo, cantina e garage. Lire 55 mil.
**GRAVELLONA** - Via Partigiani. Appartamento al 3° piano. Soggiorno, cucina, 2 c. letto, bagno, cantina e garage. Riscaldamento autonomo. Lire 65 mil. trattabili.
**GRAVELLONA** - Capannoni industriali; terreni industriali, artigianali, commerciali; locali uso magazzino o deposito. Diverse zone, vari prezzi.
**GRAVELLONA - Lic. articoli sportivi** - Marche prestigiose. Posizione centralissima. Molto ben avviato.
**GRAVELLONA - Lic. abbigliamento** - Per trasferimento attività cedesi licenza a prezzo di realizzo. Lire 20 mil.
**GRAVELLONA - Lic. bar pizzeria** - Possibile avvio esercizio in zona commercialmente molto interessante.
**Tel. 0323 848.883**

**FRANCONE** VI INVITA AL TUFFO
con un nuovo interessante giocattolo:
**LA PISCINA**
Pronte in tutte le dimensioni sono a Vostra disposizione presso:
**FRANCONE - Il Vostro Giocattolo in Corso della Vittoria 31/A - NOVARA - Tel. 0321 474.016 - 472.327**
*ED INOLTRE...*
*TUTTO PER ARREDARE IL VOSTRO GIARDINO*

A ORTA S. GIULIO
Sulla piazza-salotto in riva al Lago
**Venerdì 11 Luglio 1986, ore 21,30**
**Concerto dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Regio di Torino**
Direttore Pinchas Steinberg
90 Professori d'Orchestra
**In programma musiche di Grofé, Gordon Goold, Anderson, Gershwin.**
**Poltroncine numerate L. 15.000 - Prenotazioni e biglietteria presso Azienda Autonoma Soggiorno Turismo Lago d'Orta, Orta (tel. 0322-90355)**

CONCESSIONARIA OLIVETTI ARONA
*ricerca*
**ADDETTI ALLA VENDITA**
Si richiede: iscrizione all'Albo degli Agenti e Rappresentanti di Commercio o, in alternativa, titolo di studio di istituto tecnico commerciale o equipollente; auto propria.
Si offre: inquadramento Enasarco, provvigioni e rimborso spese.
Manoscrivere curriculum a: **Collina & Sasoli - Via Martiri della Libertà 25 - 28041 Arona.**

Dancing *LA PINETA NIBBIOLA*
Tel. 0321/844.159
**SABATO 5 LUGLIO 1986**
ORCHESTRA
**BAIARDI**
*(prenotazione tavolini)*

**Centro Culturale ANTICO BORGO**
**Via Olina 56 - ORTA SAN GIULIO**
**PROFILI DEL NOVECENTO**
**LUGLIO - AGOSTO 1986**
Bonfantini - Brindisi
Annigoni - Cassinari
De Pisis - Dova - Fiume
Guidi - Guttuso - Lilloni
Migneco - Sassu - Tamburi
*(Apertura sabato 5 luglio)*

Petizione di 660 coltivatori della zona Po 1

# «No» degli agricoltori ai nuovi pozzi dell'Enel

**Servono per abbassare la falda ma danneggerebbero l'irrigazione**

VERCELLI — Seicentosessanta «no» alla richiesta presentata dall'Enel alla Regione per scavare 23 pozzi a Lori-Cavour per estrarre le acque sotterranee con lo scopo di abbassare la falda freatica e quindi di costruire la centrale.

I «no» sono degli agricoltori dell'area Po 1 che si sono costituiti per chiedere alle autorità regionali di non concedere l'autorizzazione. L'Unione provinciale agricoltori e la Coldiretti hanno coordinato la raccolta delle firme.

Spiegano i rappresentanti sindacali dei coltivatori: *«Il progetto dell'Enel rappresenta una minaccia gravissima per l'irrigazione nella vasta zona interessata. Infatti, con i 23 pozzi verrebbe abbassato prima di 15 metri e poi di altri cinque il livello della falda, con conseguenze molto serie per l'agricoltura».*

*«Per capire a quale rischio andremmo incontro* — proseguono —, *occorre considerare che nel nostro comprensorio c'è una stretta connessione tra le irrigazioni e la falda freatica. Un'alterazione dell'attuale equilibrio della falda sotterranea e quindi del suo livello di regime sottrarrebbe all'intera pianura vercellese una parte della sua dotazione idrica irrigua».*

Continuano Coldiretti e Unione provinciale agricoltori: *«Ne risentirebbero in modo particolare le zone più meridionali, in cui la produzione di riso, di cereali e di frutta risulterebbe decisamente inferiore all'attuale sia per quantità sia per qualità».*

In base a tali considerazioni, gli agricoltori dell'area Po 1 hanno chiesto al servizio regionale alle opere pubbliche e difesa del suolo di «bocciare» la richiesta dell'Enel. l'Ente elettrico di Stato l'ha avanzata appunto per poter gettare le fondazioni della cosiddetta «isola produttiva» dell'impianto (in pratica, il «cuore» della centrale) senza incontrare l'acqua. Osservano a questo proposito gli agricoltori: *«Ancora una volta emerge in termini inconfutabili la particolare caratteristico idrocarologica e acraria della zona Po 1. Non aver considerato il peso del parametro "acque sotterranee" al momento di stabilire l'idoneità del sito nucleare è stato un grave errore. E non è giusto tentare di riparare ad uno sbaglio di fondo commettendone un altro, gravissimo».*

Ricordiamo che, proprio per eliminare l'inconveniente delle acque superficiali, l'Enel ha deciso, oltre al ricorso ai pozzi, di costruire l'impianto su un rilevato alto dai sei agli otto metri. Per realizzarlo, l'Ente dovrà recuperare dai 5 ai 6 milioni di metri cubi di materiale (i cosiddetti «inerti»), trasportando a Lori-Cavour un'intera collina.

A parte il problema del reperimento di questi inerti, il progetto dei trasporti è talmente imponente che l'Enel aveva previsto di allargare le strade della zona per consentire ai camion di raggiungere il cantiere senza problemi. Questo potenziamento delle strade viene considerato un effetto «indotto» positivo dell'arrivo della centrale.

**Enrico De Maria**

La polemica sull'acquisto di selvaggina

# *L'assessore replica ai cacciatori ribelli*

**Dice Ferraris: «Ottomila "doppiette" approvano le mie scelte»**

VERCELLI — *Da qualche mese l'assessore alla caccia della Provincia è «nel mirino» di un gruppo di cacciatori non legati ad alcuna associazione venatoria e la polemica sulle eccessive spese e sulla cattiva qualità della selvaggina non tende a smorzarsi.*

*Ora Giuseppe Ferraris, socialista, decano degli amministratori provinciali, è uscito allo scoperto e, in una conferenza stampa, ha cercato di chiarire la posizione della Provincia sulla questione.*

*L'assessore ha giocato la sua carta vincente: un documento, firmato dai presidenti delle cinque associazioni venatorie che riuniscono circa 8 mila «doppiette» vercellesi. L'Enalcaccia, rappresentata da Dario Piola, la Libercaccia, da Arnaldo Grasso, l'Italcaccia, da Carlo Ganni, l'Arcicaccia, da Domenico Gennaro e la Federazione italiana della caccia, da Francesco Dellarole appoggiano l'attività dell'assessore e si schierano al suo fianco nel rispondere agli «autonomi». C'è un «ma»: anche le cinque organizzazioni hanno sollevato perplessità sui fagiani che provengono dall'Europa dell'Est immessi nella scorsa primavera nel territorio di caccia.*

«Attraverso un regolare appalto — *ha spiegato Ferraris* — abbiamo acquistato 7 mila fagiani. L'allevatore avrebbe dovuto consegnarli entro la prima decade di febbraio ma, come si ricorderà, in quel periodo nevicava. Sarebbe stato inutile liberare la selvaggina con il maltempo e allora abbiamo spostato la data di consegna a fine febbraio. Niente da fare anche quella volta: continuava a nevicare. Per farla breve i fagiani sono arrivati nella prima decade di marzo, ma non erano più 7 mila: l'allevatore aveva dovuto mandarne la metà al macello».

«Quando i cacciatori si sono trovati davanti i volatili superstiti — *aggiunge Ferraris* — hanno avuto qualche dubbio, del resto comprensibile: un mese in gabbia oltre il previsto danneggia l'animale. Comunque ho avuto notizia che, a Cossato, è stata scoperta una nidiata di questi fagiani: è il segno che, anche se pochi, la qualità è buona».

*I quattrocento cacciatori hanno inoltre accusato l'assessore alla caccia perché le lepri acquistate all'estero sono quasi tutte morte dopo pochi giorni di libertà.*

*Dice ancora l'assessore Ferraris:* «Non abbiamo registrato morie di lepri e neppure i cacciatori aderenti alle cinque organizzazioni. Sono stati eseguiti controlli da parte delle guardie venatorie, ma i pochi animali morti sono quelli travolti dalle auto mentre cercavano di attraversare le strade. Altro non so che dire: dalla sua l'assessorato alla caccia ha l'approvazione della stragrande maggioranza delle "doppiette" e mi pare che questo fatto sia decisivo».

*Ferraris ha rimandato ogni altra considerazione alla chiusura della caccia (la stagione scade il 21 settembre): la sede di consuntivo, dal numero di capi abbattuti, si saprà se le accuse della minoranza dei cacciatori erano fondate.*

**Daniele Cabras**

Dopo l'incontro con i sindacalisti al ministero

# La Rondo «congela» tutti i licenziamenti

**Per i 170 dipendenti chiesta la proroga della cassa integrazione**

VERCELLI — Licenziamenti «congelati», proseguimento della cassa integrazione, avvio delle trattative per la vendita degli stabilimenti: è il risultato dell'incontro al ministero del Lavoro per la «Rondo».

La settimana scorsa, come si ricorderà, la proprietà aveva annunciato l'intenzione di licenziare i dipendenti (170, di cui 60 in città) e mettere in liquidazione la società. Nel frattempo i sindacalisti, che s'aspettavano una simile decisione, hanno cercato di arginarla chiedendo un incontro al ministero. E così la notizia dei licenziamenti è arrivata al momento stesso della convocazione delle parti a Roma.

La «Rondo» (che ha stabilimenti tessili in via Donato, a Lessa e a Cilavegna) si è arresa alla crisi nell'estate del 1985 dopo inutili tentativi per riacquistare fette di mercato, proponendo una nuova serie di campionari.

La vertenza tra sindacato e azienda era durata dall'inverno all'estate: poi la questione sembrava risolta grazie ad un accordo per il rilancio produttivo. Niente da fare se, come visto, la società è stata messa in liquidazione.

A Roma, però, sono emersi fatti nuovi: sembra che un gruppo di imprenditori (non del settore tessile) abbiano presentato alcune offerte per rilevare i tre stabilimenti. In questo caso verrà aperta un'ulteriore trattativa per decidere l'eventuale riassorbimento dei dipendenti ancora in libro paga. In attesa degli sviluppi, i lavoratori della «Rondo» continueranno a percepire l'indennità.

L'accordo stipulato nel giugno scorso prevedeva la vendita degli stabili in città e il rilancio produttivo per lo stabilimento di Lessa, mentre era stata completamente scartata l'ipotesi della ripresa dell'attività per Cilavegna: la società aveva affidato l'esame della situazione della fabbrica ad una studio di ricerche di mercato.

**d. ca.**

## *A Motta un giornale dedicato alle zanzare*

MOTTA DEI CONTI — *E' nato «L'muschin da Motta», un* [illegible] *unico» in ciclostile, realizzato interamente in paese.*

*Tra i promotori vi sono Giorgio Quaglia, bancario dell'istituto San Paolo a Casale Monferrato, e Daniele Ferraris, professore di inglese alle medie, entrambi appassionati ricercatori di storia locale. In dieci pagine, con uno stile* [illegible] *e scanzonato, «L'muschin» narra fatti e misfatti di Motta, con rubriche che tracciano profili e vicende legate al passato («Tutto sulla storia» e «La nonna racconta»). Oltre a ciò si parla di musica e di cucina locale, mentre i cruciverba e i rebus sono in puro vernacolo del paese. I disegni sono curati da Dario Perucca, un giovane «fumettaro» mottese che lavora a Milano.*

*Nel* [illegible] *uscita ultimamente, gli articoli riguardano la rievocazione in costume del Quattrocento e la gara di tiro con l'arco svoltasi durante la festa di San Giovanni.*

*Alcuni redattori de «L'muschin» sono stati premiati per la loro attività dal sindaco Mio Greppi proprio durante le manifestazioni della patronale.*

**g. b.**

## E il paese oggi festeggia i 103 anni di nonna Maria

MOTTA DEI CONTI — Durante la festa patronale fra gli ospiti d'onore c'era Maria Ferraris, che proprio oggi compie 103 anni. Ha un'ottima salute ed uno stomaco di ferro: ogni sera la pensionata, che vive con il figlio Giuseppe di 80 anni, per completare la cena, fa uno spuntino verso le 23, a base di pane, sulla cui crosta strofina abbondantemente una testa d'aglio con l'aggiunta di sale, secondo un'antica tradizione contadina.

Alla festa patronale ha voluto mettersi il «panetto» in testa, poi si è fatta accompagnare in paese, *«per vedere un po' di gente».* Tutti sono accorsi attorno a lei, festeggiandola e complimentandosi. C'era anche sua figlia Domenica, classe 1903, che abita a Carcoforo e che era invitata a cena per la grande occasione. Non si sa se tra le portate, sulla tavola imbandita, ci fosse pure la «zoma» con l'aglio, ricetta valida per «durare» oltre i cento.

**g. b.**

Maria Ferraris ha 103 anni

Chiesti (e ottenuti) altri dieci giorni per la fidejussione

# *Pro, la Lega rinvia l'ultimatum*

VERCELLI — Per risollevarsi dalla crisi, la Pro continua a praticare la politica dei piccoli passi, dei rinvii. La riunione di ieri mattina del direttivo era stata annunciata come decisiva anche perché coincideva con l'ultimatum dato dalla Lega per la garanzia fidejussoria di 150 milioni ancora da firmare.

Ma anche ieri non c'è stato alcunché di definitivo: su richiesta dei consiglieri, l'amministratore delegato Marco Ciocca si è messo in contatto, per telefono, con il responsabile dell'ufficio tesseramenti di Roma e gli ha chiesto un'ulteriore proroga per la fidejussione, spiegando: *«Agli attuali soci non è possibile sottoscriverla perché, da un giorno all'altro, il consiglio potrebbe cambiare, anche radicalmente, composizione. Ed è assurdo che un impegno collido per un anno sia assunto da persone che non sanno nemmeno se domani saranno ancora in consiglio».*

Pare che la Lega abbia accolto questo ragionamento e che sia intenzionata a concedere altri dieci giorni di tempo alla Pro Vercelli per mettersi in regola. La società dovrebbe comunque arrivare prima alla definizione dell'assetto dirigenziale, per il quale ora si fa un'altra data: giovedì 10 luglio.

E' il prossimo appuntamento dei consiglieri, durante il quale saranno esaminate le novità. E queste ultime potrebbero essere rappresentate dall'eventuale ritorno in società di Franco Roncarolo, dirigente ed ex general manager oppure da possibili rinforzi in grado di appoggiare o anche di surrogare il consiglio. Il vice presidente Gian Battista Eusebione mantiene i contatti con i cosiddetti «gruppi». Garavelli e Perino, ma si muove anche sondando altre possibilità.

Tornando alla riunione di ieri mattina, i risultati possono anche essere letti in chiave ottimistica. Innanzitutto, per ottenere altre firme liberatorie dai giocatori (con le quali gli atleti dichiarano di non vantare pendenze nei confronti della società), i consiglieri, che pure avevano rassegnato il mandato domenica mattina, si sono sottoposti ad un ulteriore esborso finanziario e, ovviamente, non hanno ancora reso operative le loro dimissioni.

L'ipotesi più probabile è che giovedì sera il consiglio direttivo resti in carica, in qualche modo rafforzato, pur lasciando la porta aperta a eventuali acquirenti.

Sul piatto della bilancia, affinché l'ago indichi questa soluzione, peserà la campagna-cessioni che il consulente sportivo Mario Boldrini sta cercando di concludere.

**e. d. m.**

## Hockey, per Marzella il Novara offre Cairo?

VERCELLI — Ha destato una certa sorpresa negli ambienti dell'hockey cittadino la notizia rimbalzata da Novara secondo cui l'argentino Pablo Cairo, del Pordenone, sarebbe passato agli azzurri di Battistella.

In questi giorni, Giuseppe Domenicale non è in città e quindi non è possibile avere dal massimo dirigente dell'hockey vercellese un commento su questa operazione.

In un'intervista Domenicale aveva detto che Cairo era nel mirino dell'Amatori e che il giocatore aveva più volte annunciato l'intenzione di trasferirsi a Vercelli. *«A meno che* — osserva l'addetto-stampa dell'Amatori Enzo Torti — *l'acquisto di Cairo da parte del Novara non sia stato deciso dalle dirigenze degli azzurri proprio per offrircelo in contropartita in cambio di Marzella».*

I novaresi sognano il ritorno del cannoniere di Giovinazzo e quest'ultimo ha telefonato proprio da Bari chiedendo a Domenicale di mettersi in contatto con Ubezio per concordare il suo trasferimento a Novara.

Prima di scrivere su Marzella, l'Amatori aspetta di conoscere le decisioni del giudice sportivo sui fatti di Bassano (Marzella ha colpito con una stoccata Rizzitelli). Poco che i giudici sportivi siano in attesa della «memoria» difensiva del giocatore prima di decidere.

**f. l.**

## Artigiano precipita da un tetto: è grave

VERCELLI — Una tegola cede ed un artigiano di 29 anni cade nel vuoto. L'uomo, Michele Gurrisi, abitante in corso Rigola, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Sant'Andrea.

L'infortunio sul lavoro è avvenuto ieri mattina alla Clf di via Biraga, una cooperativa di imprese funebri. L'uomo doveva riparare il tetto del capannone, sede dell'azienda.

Michele Gurrisi stava spostandosi dalla sponda in-lamiera verso il centro della copertura, quando una tegola, forse smossa, non ha retto al peso ed ha ceduto.

L'artigiano ha cercato di aggrapparsi a qualche appiglio di fortuna, ma è precipitato con un urlo all'interno del capannone: dal tetto al pavimento ci sono oltre dieci metri.

Due suoi compagni di lavoro hanno udito le grida di aiuto del Gurrisi, sono accorsi e, non vedendolo più sul tetto, si sono precipitati verso la porta di ingresso del capannone che era però chiusa: a quell'ora (erano le 6,30) i titolari non erano ancora arrivati.

Francesco Bertuca, 49 anni e Massimo Cossa, 41 anni l'hanno quindi sfondata per poter entrare e soccorrere il compagno.

Michele Gurrisi è stato accompagnato in ospedale e ricoverato per trauma cranico.

**d. ca.**

## GLI APPUNTAMENTI

● **Sagra del carpione.** A Vercelli l'Associazione Nuova Billiemme propone la 2ª Sagra del carpione che si aprirà stasera, alle 18, con danze, giochi e punto ristoro nel rione Billiemme.

■ **Festival dell'Unità.** Nell'area di parco Kennedy, a Vercelli, alle 21, serata danzante con l'orchestra-spettacolo Liscio Fantasia, seguirà la ruota della fortuna. Alle 12,30 e alle 19,30 funziona il bar-ristorante con specialità nostrane.

● **Festa degli amici della buona birra.** E' il tema della manifestazione organizzata ad Alice Castello dall'Antica Locanda Alicese Birreria «dal Bocca». La festa s'inizierà alle 19. Seguirà, alle 21, il concerto del gruppo musicale No-Strange e, alle 23, quello del gruppo Sick-Rose. Si terrà anche l'esposizione delle foto che hanno partecipato al concorso a tema ecologico con proiezione di diapositive organizzato dal gruppo vercellese «Contro luce». Ingresso libero.

● **Cabaret a Gattinara.** La discoteca «Nostalgy» ospita stasera, alle 21, uno spettacolo del fantasista Damiano Summo intitolato: «Tour simpatication». Summo, che ha interpretato alcuni film tra gli altri di Lattuada, Risi, Argento, Luzzani e Comencini, farà «gareggiare» in competizioni singolari disc-jockey e cantanti.

● **Vieni a Tronzano!** E' l'invito che il Comitato per la festa patronale rivolge a tutti coloro che vogliono trascorrere qualche serata in allegria. Da stasera e fino a lunedì in piazza Solferino, ballo liscio e musica a volontà.

## CINEMA E TACCUINO

**VERCELLI**

**ASTRA:** per la stagione estiva, spettacolo unico ore 22,15 (apertura ore 21,30): **La rosa purpurea del Cairo**, con Mia Farrow, Jeff Daniels e Danny Aiello. Regia di Woody Allen (commedia).
**NUOVO ITALIA: Fuga nell'inoubo**, con Dennis Quaid, Christopher Plummer (thrilling).
**PRINCIPE: L'uomo dalla scarpa rossa**, con Tom Hanks, Lori Singer, Jim Belushi.
**VIOTTI: Protector**, con Danny Aiello, Roy Chiao, Victor Argo, Richard Clarke.

**GATTINARA**

**ITALIA:** riposo.

**SANTHIA'**

**IDEAL:** chiusura estiva.

**TRONZANO**

**LUX:** chiusura estiva.

**MUSEI**

**Borgogna:** chiuso.
**Leone:** chiuso.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli** (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.364; **Gavinana** (0161) 96.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.665; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

**FARMACIE**

**Vercelli:** Greppi, corso Libertà 78.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Chiamate di soccorso** (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

**BENZINAI**

*Turno domenicale che scatta alle ore 14,45 odierne:* **Agip**, piazza Alciati; **Mobil**, corso Gastaldi; **Agip**, piazza Solferino; **Amoco**, tangenziale S.S. 11; **Mobil**, via Foggi; **Chevron**, corso De Rege; **Mach**, corso Palestro; **Esso**, corso De Rege; **Fina**, corso Marcello Prestinari; **Ip**, via Walter Manzone; **Brusolani**, via Cadorna.

**Impianti self-service**

*Servizio diurno e notturno:* **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, bivio per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

**TELEFONO PUBBLICO**

La **Sip** comunica che il punto fisso locale di corso Mario Abbiate 66 ha mutato l'orario di apertura al pubblico che sarà valido per tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

**VERCELLI**
vendesi adiacenza
**PIAZZA CAVOUR**
casa indipendente con
**NEGOZIO E 2 APPARTAMENTI**
autorimessa
**AGENZIA MEL**
corso Mazzini 9 - [illegible]
Tel. 0321 28.274 - 32.514

# FATTI, NON PAROLE

## GRANDE VENDITA ESTIVA DI TAPPETI ORIENTALI ANNODATI A MANO

**e di oggetti di artigianato russo in esclusiva**

*Limitatamente al mese di luglio una speciale vendita a prezzi riservati generalmente a commercianti*

*Alcuni esempi:*

| | | |
|---|---|---|
| Kashmere Pakistan coppia scendiletto | da L. | 202.890 |
| Kashmere Pakistan mis salotto ca. 200x130 | da L. | 471.014 |
| Kashmere Pakistan mis soggiorno ca. 270x180 | da L. | 1.000.000 |
| Srinagar lana (India) mis da soggiorno 250x150 | da L. | 688.405 |
| Srinagar misto seta mis salotto | da L. | 1.057.000 |
| Kirman Laver (Persia) mis ca. 260x160 | da L. | 2.536.000 |
| Nain m seta (Persia) mis ca. 200x130 | da L. | 2.635.620 |

Iva escl. Pagamenti dilazionabili.

**Villa Katiuscia**
Strada Statale per Vallemosso
**COSSATO - Tel. 015 981.526**
ENTRATA LIBERA
**APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI**
Comunicazione effettuata il Comune di Cossato il 10 giugno 1986

Biella, agitata conferenza stampa

# Anche il bilancio scatena i conflitti nel pentapartito?

**L'aumento d'una tassa divide i partiti di giunta**

BIELLA — L'aria di crisi che grava sulla discussione del bilancio che inizierà lunedì in Consiglio comunale, ieri mattina ha rischiato di mandare all'aria la conferenza stampa per la presentazione del documento programmatico del pentapartito. Si doveva iniziare alle 12 ma solo 35 minuti più tardi il sindaco e tre assessori si sono presentati ai cronisti insieme al viceragioniere capo Augusto Odorico.

Tutto è accaduto dopo l'arrivo in sala giunta, dove era fissato l'appuntamento, dell'assessore all'annona, il liberale Paolo Azario, che rivolgendosi al viceragioniere capo ha detto: *«Ma lei vuol far venire un infarto all'assessore alle Finanze! Come mai le tasse sulla nettezza urbana sono aumentate del 20 al 23 per cento?»*.

E, appena arrivati l'assessore alla Programmazione, il repubblicano Gilberto Pichetto, e l'assessore alle Finanze, Stefano Porta (pli), sono iniziati una serie di *«colloqui riservati»* a due fuori dalla sala giunta dove erano stati invitati a restare i cronisti. La discussione è diventata generale e si è spostata nell'ufficio del sindaco; si sono sentite voci concitate. Poi, alle 12,35, gli assessori sono ricomparsi, di nuovo sorridenti.

Impossibile saperne di più su cosa ha provocato mezz'ora di discussioni ma, come si capirà più tardi nel corso della conferenza stampa, la tassa sui rifiuti sarà in Consiglio uno degli argomenti caldi. L'aumento reale, infatti, essendoci stato già un ritocco delle tariffe all'inizio dell'anno, sarebbe del 28 per cento e come ha anticipato Porta l'opposizione è decisamente contraria. Ma solo l'opposizione o anche all'interno della maggioranza ci sarebbero pareri discordanti? Tra l'altro alla conferenza stampa ieri non c'erano i socialisti nonostante l'assessore Bielli fosse in municipio.

Il bilancio ufficiale della città di Biella pareggia sulla cifra di 102 miliardi, ma quello reale è di 65 miliardi. Ci sono infatti una quarantina di miliardi di partita di giro. E' un bilancio preventivo anomalo, che per 6 dodicesimi è già consuntivo. L'assessore Porta, infatti, rispondendo a una domanda sul perchè, nonostante l'aria di crisi nel pentapartito, lunedì parta la discussione del documento, ha detto: *«Si tratterà di regolarizzare l'attività di questi sei mesi in cui è già stata spesa buona parte dei soldi a bilancio senza alcuna entrata»*.

Punti qualificanti del bilancio restano i restauri del chiostro di San Sebastiano, quello che in questi giorni ospiterà le manifestazioni di Biella estate e che in futuro ospiterà il Museo del territorio. A bilancio c'è un impegno di spesa per tre miliardi e 538 milioni, già finanziati da un mutuo della Cassa depositi.

Subito dopo, per importanza ci sono il prolungamento della via Carso fino a via Cernaia (un miliardo e 586 milioni per il primo lotto dei lavori) e il potenziamento dell'acquedotto municipale con la captazione della roggia Mollnaria di Sagliano.

**Maurizio Alfisi**

L'Usl di Biella conferma le rivelazioni del pci

# *Casi di aborto: «C'era una fuga di notizie»*

**Indagine per scoprire l'ente da cui trapelavano i nomi delle donne**

BIELLA — Alcune donne che avevano fatto ricorso negli ultimi mesi alle strutture pubbliche del comprensorio biellese per sottoporsi all'interruzione volontaria di gravidanza erano state avvicinate da persone *«non gradite»* che le avevano invitate a recedere dal proposito.

La denuncia, presentata nelle scorse settimane all'assemblea dell'Unità sanitaria, con una interrogazione, dal consigliere comunista Giancarlo Ogliaro, ha trovato riscontro nella realtà.

Lo ha affermato il presidente del Comitato di gestione Eugenio Zamperone durante l'assemblea di giovedì sera: *«E' possibile che durante tutti i passaggi sia stato reso noto il nome di alcune persone che si sottoponevano a questo tipo di intervento. Lo ho accertato una accurata indagine svolta dal nostro organismo. Almeno prenderemo gli opportuni provvedimenti affinchè questi spiacevoli fatti non si ripetano»*.

Il primo intervento è immediato: l'Unità sanitaria, nei prossimi giorni, invierà ai responsabili di tutti i servizi una lettera nella quale si invita il personale alla massima riservatezza, com'è stabilito da precise norme legislative.

Inoltre, a breve scadenza, verrà organizzato un incontro dei capigruppo con i responsabili del consultorio e dei reparti ospedalieri. Spiega Silvana Bortolin, presidente dell'assemblea dell'Unità sanitaria: *«Cercheremo di attuare ulteriori provvedimenti, in modo da garantire la massima riservatezza. L'interruzione della gravidanza rappresenta già così per la donna un autentico dramma»*.

La vicenda, che ha scatenato una lunga serie di polemiche, è venuta pubblicamente alla luce alcune settimane fa con l'interpellanza di Giancarlo Ogliaro: *«Esponenti del Movimento per la vita si recano a far visita alle donne che hanno usufruito della legge riguardante l'interruzione volontaria della gravidanza nelle strutture sanitarie pubbliche, invitandole a recedere dal loro intento, nonostante la legge richieda per l'iter previsto e per la prestazione eventualmente eropata l'assoluta riservatezza»*.

Aggiunge Ogliaro nel suo documento: *«Chiedo all'assemblea e al comitato di gestione di farsi interprete, insieme ai responsabili e agli operatori dei servizi consultoriali e ospedaliero, della preoccupazione che tale fuga di notizie provoca tra i cittadini e della richiesta tassativa di garantire il rispetto e la tutela della dignità delle persone che usufruiscono di qualsiasi tipo di intervento socio-sanitario»*.

Prosegue Ogliaro: *«Alcune donne ci avevano informato di quanto stava accadendo in ospedale e si erano dette disponibili all'occorrenza a descrivere dettagliatamente gli episodi»*.

Stando all'interrogazione dell'esponente comunista gli autori di questi interventi sarebbero esponenti del Movimento per la vita. Ma l'associazione biellese ha smentito categoricamente il proprio coinvolgimento. Ha dichiarato il presidente Maria Adele Magliola: *«Non mi risulta che appartenenti alla nostra associazione svolgano una simile attività. Abbiamo contatti solo con donne che richiedono il nostro intervento»*. Una dichiarazione che era stata ribadita anche da esponenti di altri gruppi.

Certamente la vicenda denunciata dal comunista Ogliaro nella sua interpellanza avrà un seguito almeno sul piano amministrativo: l'indagine dovrà stabilire da quale struttura sono trapelati i nomi.

**r. eyn.**

Ieri a Biella

## Rapporto sull'economia italiana

*(Vedere servizio di Vittoria Ravizza in altra pagina)*

Polemica sui fagiani

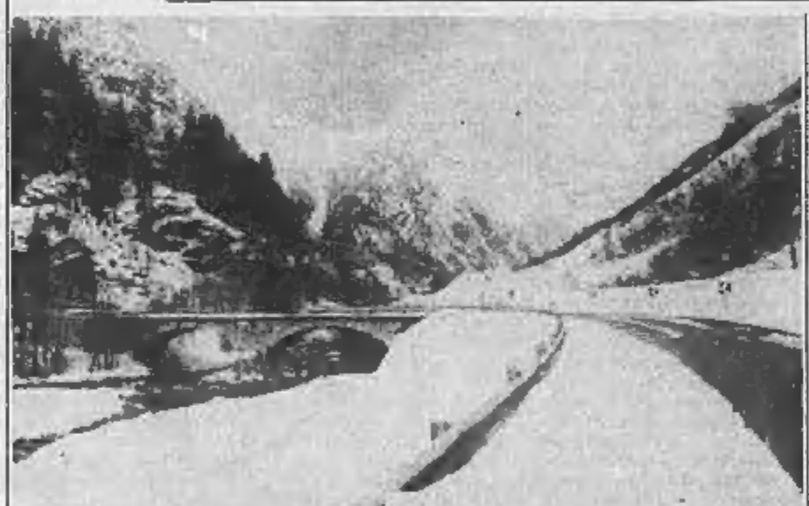
## L'assessore replica ai cacciatori

*(Vedere servizio in pagina di Vercelli)*

Lo annuncia Zamberletti dopo la dura protesta di 24 Comuni

# Neve, 7 miliardi alla Valsesia (ma i danni sono molto di più)

**Nell'attesa dell'intervento governativo, la Regione ha stanziato 500 milioni**



Il ponte di Isolello, sulla strada per Alagna, è stato gravemente danneggiato dalle valanghe dell'inverno: la sua parziale interruzione rappresenta oggi uno dei più pesanti danni al turismo della Valsesia

ALAGNA — Cresce la protesta in Valsesia per la lentezza con la quale si procede alla verifica dei danni e alla delibera di finanziamento dei lavori di pronto intervento nelle vallate (Grande, Piccola, Mastallone, Egua e Cellio) devastate dalle nevicate.

I sindaci di 25 Comuni (Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Breia, Campertogno, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rabbia, Scopa, Scopello, Rassa, Rima, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa e Vocca) hanno inviato un duro telegramma al presidente della Repubblica Cossiga, al presidente del Consiglio Craxi, ai ministri della Protezione civile Zamberletti, dei Lavori pubblici Nicolazzi e degli Interni Scalfaro per protestare *«contro l'inqualificabile esito della votazione della Camera dei deputati che ha respinto la conversione in legge del decreto ministeriale sugli stanziamento del pronto intervento»*.

Aggiunge il testo: *«La Valsesia non ha mai negato il suo appoggio morale e materiale alle altre zone colpite da gravi calamità, ma, per il momento, vede preclusa ogni possibilità di intervento per il ripristino dei danni della parata primaverca. Gli amministratori locali hanno più volte segnalato l'entità e l'urgenza per il riassetto del territorio e delle opere pubbliche e private. Eventuali nubifragi estivi e la nevicate del prossimo inverno sarebbero nuovamente cause di enormi dissesti. Le aziende dei settori turistici ed agricolo sono preoccupatissime per il futuro»*.

Spiega il sindaco di Alagna ed assessore alla Comunità montana Bruno Guglielmina: *«Sappiamo che il nostro atto non avrà conseguenze pratiche: tuttavia abbiamo voluto far conoscere al presidente Cossiga lo stato d'animo delle popolazioni valligiane. Prima il decreto legge è stato bloccato, adesso la crisi di governo: non è possibile continuare in questa situazione. Si sta perdendo del gran tempo. Le conseguenze saranno salatissime anche per il turismo estivo, senza contare i timori per il prossimo inverno»*.

Dai primi rilevamenti ufficiosi le spese necessarie ammontano a 25 miliardi (quindici di riparazione-danni e prevenzione anti-valanghe, tre per il completo ripristino delle strade provinciali, sette e forse più per le altre opere viarie).

Prosegue Guglielmina a nome degli altri sindaci valligiani: *«Abbiamo sempre meno fiducia negli organi politici. Da Roma i finanziamenti si fanno attendere, l'amministrazione provinciale presenta una richiesta di due miliardi e 500 milioni per l'intero territorio quando solo in Valsesia, sulle strade di sua competenza, i danni sono superiori, mentre abbiamo dovuto fare enormi pressioni per convincere l'Anas ad intervenire»*.

In questo panorama dalle tinte preoccupanti qualcosa si sta finalmente muovendo. Sono di ieri due notizie confortanti. La prima è venuta dall'assessore regionale Carutti che ha comunicato alla Comunità montana uno stanziamento di mezzo miliardo da utilizzarsi immediatamente; la seconda è del deputato Gianfranco Astori che da Roma ha garantito l'intervento del ministero della Protezione civile. *«Zamberletti mi ha ufficialmente informato che appena il governo sarà nuovamente costituito verrà elargito il previsto finanziamento di 60 miliardi. Alla Valsesia spetteranno altri cinque sei-sette miliardi»*.

**Roberto Eynard**

La grande stagione di Varallo e una «classica» di Quarona

# *Il Sacro Monte apre con Bach*

**Stasera, nella Collegiata di San Gaudenzio, l'esecuzione della «Grande Messa in si minore» sotto la direzione del maestro Mino Bordignon**

VARALLO — Nel quadro delle manifestazioni celebrative del quinto centenario di fondazione del Sacro Monte, si svolge questa sera alle 21,15, presso la Collegiata di San Gaudenzio di Varallo, l'esecuzione della Grande Messa in si minore di Bach. Il Coro filarmonico e la Camerata strumentale di Milano, diretti dal maestro Mino Bordignon, presenteranno il capolavoro del compositore tedesco, accostando idealmente il momento musicale e religioso bachiano a quello pittorico e architettonico di Gaudenzio Ferrari, l'artefice della struttura che esalta le candeline dei cinque secoli di vita.

Spiega don Ercole Scolari, prevosto di Varallo: *«Nel vasto programma delle manifestazioni in atto, l'esecuzione della Grande Messa in si minore costituisce un avvenimento di eccezionale valore artistico e religioso. Il complesso corale e orchestrale, diretto dal famoso maestro a cui è stata conferita lo scorso mese la cittadinanza onoraria di Borgosesia, proporrà quella che è definita la più grande opera corale mai scritta»*.

Alla serata, patrocinata dal Comune con il contributo della Cassa di Risparmio di Varallo e il coordinamento de «Il Convivio» di Varallo e dei «Cantores Mundi» di Borgosesia, parteciperanno solisti di caratura internazionale: si uniranno al coro Judith Wieland, soprano, Georg Mechthild, mezzo soprano-contralto, Frieder Lang, tenore, e Rainer Buese, basso. La sequenza della Messa si compone di quattro parti: il *Kyrie* aprirà con il coro e poi seguiranno il *Gloria*, il *Credo*, il *Sanctus* e l'*Agnus Dei*.

I viali del Sacro Monte di Varallo: comincia per la città una grande stagione turistica con concerti e manifestazioni (foto Bodo)

Sottolinea Tiziano Garavaglia, uno dei coordinatori dell'iniziativa: *«Si tratta senza dubbio di uno degli appuntamenti più importanti di tutto il ricco cartellone predisposto per i cinque secoli di realizzazione del Sacro Monte. Soprattutto per gli appassionati è da considerarsi un avvenimento unico, non facilmente ripetibile»*.

Sempre oggi, nel programma delle manifestazioni celebrative, è prevista l'inaugurazione della mostra cartografica sul Sacro Monte. La rassegna, che presenterà i vari aspetti dell'imponente struttura architettonica varallese, si terrà nelle sale della Pinacoteca del Palazzo dei Musei.

Sottolineano i responsabili del programma: *«Si tratta di un itinerario di cultura tracciato attraverso la splendida architettura del monumento di fede varallese. Confini, proprietà, vincoli, vie di accesso, parcheggi, aree di sosta e di ristoro, immobili e servizi, ambiente e infrastrutture sono le particolarità rappresentate graficamente e messe a disposizione del pubblico»*.

**Gianni Perino Valga**

# Con le bici più strane alla nona Stravalsesia

**Appuntamento domani: 20 km aperti a tutti**

QUARONA — *Prenderà il via domani alle 9,30 da corso Rolandi la nona edizione della Stravalsesia, la cicloturistica non competitiva aperta a tutti. La manifestazione, organizzata dal Pedale Quaronese, si svolgerà sul percorso Quarona, Varallo, Doccio, Borgosesia, Quarona che misura poco più di una ventina di chilometri.*

*Tra gli aspetti più interessanti dell'iniziativa ci è quello della possibilità di partecipare con biciclette stravaganti, anche completamente fuori della norma. Così si rivedranno i tandem della donna, il bicicio dall'enorme ruota anteriore puntualmente utilizzato per l'occasione da un appassionato valsesiano, i tradizionali gruppi mascherati.*

*Spiega Salvatore Rosa, da sempre artefice della Stravalsesia:* «Come nelle passate edizioni sono in palio premi particolari per chi saprà proporre mezzi di trasporto a pedali diversi dal consueto. Negli anni scorsi è stato questo l'aspetto più divertente di una manifestazione che davvero impersona lo spirito De Coubertin dove la partecipazione conta più della vittoria».

*La Stravalsesia è infatti una occasione «per pedalare in allegria sulle strade della Valle». Tra le tante adesioni raccolte oltre un migliaio gli appassionati vi è anche quella di Sandro Bono, il ciclocrossista borgosesiano campione d'Italia nell'85 e pluriazzurro.*

● *La domenica sportiva in Valsesia è caratterizzata anche da appuntamenti ippici. Ad Alagna, domani pomeriggio, con inizio alle 14,30 si disputa il 5° cross equestre individuale della Valsesia, valido quale selezione al campionato italiano.*

*Impegnati nella difficile competizione sono i migliori cavalieri ed amazzoni di Lombardia e Piemonte capitanati dalla campionessa europea della categoria Maria Natta Sarognio.*

*Tra gli uomini i favori del pronostico sono equamente divisi tra il pavese Aristide Nodari e il borgomanerese Angelo Gattino, classificatisi rispettivamente al secondo e terzo posto nell'ultimo Cross Country alla Capannelle di Roma.*

*I partecipanti alla competizione valligiana saranno una ventina e si cimenteranno su un tracciato particolarmente arduo (consiste in un anello di 300 metri tra i comuni di Alagna e Riva Valdobbia da ripetersi tre volte) con 14 ostacoli fissi di novanta centimetri d'altezza.*

**r. eyn.**


FAMAS TENDAGGI TESSUTI MURALI

Vi invita a visitare la propria produzione

NEL NUOVO SPACCIO

«LINEA AMBIENTE»

Tende a pacchetto a pannello confezionate
Tessuti murali
Tendine ricamate lisce con volani
Copriletti

DIPINTI E LAVORAZIONI A MANO

La qualità al giusto prezzo

LINEA AMBIENTE - Frazione Granero 108 - Coggiola (VC)
Chiusura lunedì mattino Tel. 015 787.281



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

ESTATE: AUTO IN REGOLA

Utili consigli, prima di correre al mare, da BERGO Pneumatici di Biella

Estate: tempo di vacanze. Che siano lunghe ferie o brevi week-end, sono comunque occasione di viaggi. Centinaia di chilometri in più rispetto al consueto, percorsi più spesso in autostrada a velocità sostenute. L'organo più importante della vettura sono a questo punto i pneumatici che devono garantire il contatto più sicuro con il suolo.

Abbiamo rivolto in proposito alcune domande ad una delle ditte di pneumatici più importanti e più note di Biella: BERGO di via Ivrea 105.

Quali consigli darebbe all'automobilista che affronta un lungo percorso autostradale?

«Come prima cosa — ci ha risposto il titolare — controllare che il battistrada dei pneumatici sia almeno di qualche millimetro al di sopra della soglia regolamentare. Ricordiamo in proposito che oltre che ottemperare alla più elementare delle norme di sicurezza, non incapperemo nelle sanzioni di legge: polizia e carabinieri sono a ragione severissimi su questo punto.

«Poi importantissima ma spesso dimenticata è la corretta regolazione della pressione dei pneumatici che nel periodo estivo e soprattutto prima di lunghi percorsi è bene sia superiore di 0,2/0,3 bar rispetto a quella normale. Ciò consentirà al pneumatico di aver una minore superficie di appoggio sull'asfalto e quindi minor attrito e minor sviluppo di calore.

«Importante — aggiunge Bergo — è anche verificare prima del viaggio che l'equilibratura e l'assetto delle ruote siano in condizioni ottimali. Con un assetto difettoso la vettura perde in stabilità obbligando il guidatore a continue correzioni di traiettoria (la vettura "tira" da una parte) con conseguente usura abnorme dei pneumatici e ovviamente un maggior consumo di benzina».

E se si fora? Cosa ne pensa delle bombolette autoriparanti, signor Bergo?

«Sono sicuramente un'ottima cosa, purché usate esclusivamente in casi di emergenza. Queste bombole contengono uno schiumogeno che, immesso nel pneumatico, va a turare il foro ovunque si trovi. Ma innanzi tutto sono valide soltanto per gomme senza camera d'aria (tubeless) e poi non possono essere una soluzione definitiva in quanto la tenuta non è costante: non si tratta di una riparazione, è un tappo, che col tempo non tiene più. Senza contare che lo schiumogeno col suo peso squilibra a lungo andare le ruote».

Insomma, come per ogni cosa anche il pneumatico necessita del suo specialista e certo lei, signor Bergo è dei migliori. Però come mai vi sono a volte differenze nei prezzi applicati dai rivenditori di pneumatici?

«Sicuramente a pari qualità di prodotto non ci sono sostanziali differenze di prezzo. Esistono in proposito precisi listini delle maggiori case di pneumatici. E poi è bene analizzare con attenzione la qualità e l'estrema specializzazione del servizio fornito. Ad esempio una periodica e attenta equilibratura è in grado di prolungare anche notevolmente la vita dei pneumatici. In sostanza prezzi più bassi spesso si traducono in illusioni di risparmio».

Un colloquio interessante con uno specialista del settore attento ed estremamente fornito: BERGO PNEUMATICI - Biella - via Ivrea 105 - Tel. 015 402.820


## TACCUINO

**BIELLA**

**APOLLO:** film per adulti.
**BIELLA-ESTATE:** Il giocatto del lilla.

**BORGOSESIA**

**LUX:** Non pervenuto.
**SOCIALE:** 22° vittima... nessun indiziato.

**COGGIOLA**

**ITALIA:** chiusura estiva.
**ENNIO:** Telefono rosso, con Cicciolina.

**COSSATO**

**MICHELETTI:** Nove settimane e mezza.
**PRIMAVERA:** Odissea del piacere.

**PRAY**

**EXCELSIOR:** Morte di un commesso viaggiatore.

**SERRAVALLE**

**CORSO:** Nessuna.

**LA STAMPA**

**Uffici di Biella,** via Repubblica 29, tel. 28.191 - 24.279.

**FARMACIE**

**Usl 47 - Biella:** Servo, via Italia 11, tel. 22.460; **Sagliano, Mongrando, Cerrione.**

**Usl 48 - Vigliano:** Rolando, via Milano 149, tel. 51.10.14; **Mottalciata, Vallemosso, Crevacuore.**

**Usl 49 - Borgosesia:** Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Varallo:** Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.150.


A 12.000.000
interamente dilazionabili, bilocale con bagno, pronta consegna, zona alpina.
015/543.057

caravel COSSATO telef. 03.315 922.248
OGGI E DOMANI
LISCIO FANTASIA

AUTO Audi
GARBACCIO
di Garbaccio Ermes & C. snc
Via Marconi 13 - Tel. 015 94.874 - COSSATO
Le nostre Autoccasioni:
VW Golf GTB 5P ottobre 1984
Fiat UNO DS 5P gennaio 85
VW Golf Cabriolet GLI luglio 85
Fuori Strada Toyota Diesel Land Cruiser
Camper su W TL 6 posti giugno 1984
Fiat 127 vari tipi e modelli anni 77/78/79/80
VW Golf GL 1100 5 porte 1980
GARANZIA 6 MESI
VOLKSWAGEN: C'E' DA FIDARSI

Concessionaria
RENAULT
di
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 22.959 - 30.744
Alcune nostre occasioni:

| | | |
|---|---|---|
| CITROEN 2 CV blu | 1984 | perfetta |
| FIAT RITMO 105 rossa | 1982 | ottima |
| FIAT 131 Panor. blu | 1979 | ottima |
| CITROEN 2 CV verde | 1977 | ottima |
| RENAULT 5 GTL 3P bordeaux | 1983 | ottima |
| FIAT 127 Sup. azzurra | 1982 | ottima |
| RENAULT 18 GTD grigio met. | 1982 | ottima |
| RENAULT 9 GTL beige | 1984 | ottima |
| RENAULT R11 GTD beige | 1984 | perfetta |
| FIAT 128 Pers. blu | 1979 | ottima |
| FIAT 131 Supermirafiori marrone | 1981 | ottima |
| RENAULT 18 GTL grigio met. | 1980 | ottima |
| RENAULT 14 TL grigio met. | 1979 | ottima |
| RENAULT 5 TS grigio met. | 1980 | ottima |
| SIMCA Horizon marrone met. | 1982 | ottima |
| FORD Fiesta Casual bianca | 1981 | ottima |
| RENAULT 5 GTL-3P bianca | 1981 | ottima |
| INNOCENTI Mini Metro grigio met. | 1981 | ottima |

... e molte altre